
HD WIDENER
HW NQEQ 9

[redacted]

S. M. Gazzaldi
Firenze 1884.

GRAMMATICA TEORICO-PRATICA

DELLA

LINGUA INGLESE.

NUOVO CORSO COMPLETO AD USO DEGLI ITALIANI

DIVISO IN DUE PARTI

DI

TEOFILO C. CANN

Membro del R. Collegio dei Precettori di Londra, e di varie altre Accademie Letterarie, Professore Titolare nel R. Istituto Superiore di Magistero Femminile in Firenze

AUTORE

del "PRIMO LIBRO DI LETTURA INGLESE," "MANUALE DI LETTERATURA INGLESE," "FRIENDS AT HOME AND ABROAD," ecc.

Opere raccomandate nei programmi ministeriali ad uso degli Istituti Tecnici
Approvate come libri di testo dai Consigli Scolastici del Regno d'Italia
Premiate alle Esposizioni Universali di Filadelfia, Parigi, Sydney e Melbourne.

SETTIMA EDIZIONE
riveduta ed ampliata

FIRENZE

PRESSO L'AUTORE, Via della Spada, n. 3.	LIBRERIA PAGGI, Via del Proconsolo	LIBRERIA BETTINI, Via Tornabuoni

ROMA,

ALINARI E COOK, Via del Corso, 90.

E PRESSO I PRINCIPALI LIBRAI D'ITALIA

LONDRA,

ROLANDI, BERNERS STREET.

MDCCCLXXXIII.

N. B. — I Signori Professori possono disporre gratuitamente di una copia de' libri scolastici dell'Autore, nel caso che intendano adottarli per i loro scolari. Si pregano i Medesimi a voler indirizzare le loro domande all'Autore.

I libri suddetti si trovano anche stampati in carta distinta, e legati elegantemente per servire come premi agli scolari.

PRATO, 1883 — Tip. Giachetti, Figlio e C.

ALL' ILLUSTRISSIMO SIG. COMMENDATORE

GAETANO CAMMAROTA

R. PROVVEDITORE DEGLI STUDI

PER LA

PROVINCIA DI ROMA

IN SEGNO DI STIMA ED AMICIZIA

L'AUTORE DEDICA

PREFAZIONE

ALLA SETTIMA EDIZIONE.

Vari anni or sono ebbi l'onore di presentare al pubblico italiano la prima Edizione di questa mia grammatica. Primo mio desiderio era d'incontrare il favore dei Professori di lingua inglese, onde aver certezza della bontà del libro. Ho la soddisfazione adesso di farne la sesta ristampa; spero perciò di aver raggiunto lo scopo prefissomi, di presentare cioè un metodo per lo studio della lingua inglese, facile, speditivo e completo, tale insomma che per esso potesse lo studioso nel più breve tempo possibile leggere correttamente e intendere con facilità i migliori scrittori inglesi, non che comprendere i modi proprii della lingua parlata e parlarla speditamente.

Molte grammatiche così dette elementari che oggidì si pubblicano, o non dànno la metà delle regole grammaticali necessarie alla piena conoscenza della lingua, o non spiegano abbastanza quelle che dànno; così l'insegnante è costretto a perder molto tempo per sopperire all'insufficienza di esse. Siffatti compendii grammaticali di cento pagine, o poco più, oscuri a cagione della loro ristrettezza, conducono lo scolaro all'inevitabile conseguenza di ricominciare un altro metodo quando li ha percorsi.

Ho cercato in questa grammatica di togliere all'insegnante la fatica e perdita di tempo che libri cotali cagionano, spiegando in modo ben chiaro tutte le regole più importanti della grammatica, e sviluppandole più ancora con esempi, oltre ai tanti che formano i temi

inglesi. La pratica ho estesa assai con esercizi inglesi da voltarsi in italiano e viceversa; letture, lettere, componimenti, esempi di prosa e di poesia, la sintassi e tutto quanto può formare un corso completissimo per lo insegnamento di questa lingua. A facilitarne lo studio e a rendere più pratica la grammatica, ho posto in fine di essa un dizionario sì delle parole inglesi, che di quelle italiane contenute nelle lezioni, colla pronuncia di ogni parola inglese segnata e accanto ho indicato il numero della regola, affinchè l'allievo vi ritorni sempre ad ogni dubbio che potesse avere.

Le molte lettere lusinghiere ricevute da tanti chiarissimi Professori intorno ai miei libri scolastici (1); il vederli adottati per tutta Italia in quasi tutti gl'istituti governativi; la soddisfazione di saperli approvati da S. E. il ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio (2), e oltre a ciò di vederli onorati con premii a varie Esposizioni Mondiali (3), sono incoraggiamenti tali che doppiamente mi compensano della fatica durata lunghi anni nello scrivere libri di pubblica utilità. Mi sarà perciò graditissimo compito il cercare di promuovere sempre più in Italia lo studio della lingua inglese, fonte inesauribile non solo di letterarie bellezze e d'intellettuale diletto, ma sì ancora d'ogni specie di istruzione scientifica e commerciale.

Firenze, Ottobre 1883.

TEOFILO C. CANN.

(1) " Grammatica teorico-pratica della lingua inglese, " " Il primo libro di Lettura inglese, " " Manuale di Letteratura inglese, " " Trattato completo di Corrispondenza inglese, " " Friends at Home and Abroad; or, Social Chat. "

(2) Vedi Programma Ministeriale d'insegnamento 1876.

(3) I suddetti libri scolastici sono stati premiati alle Esposizioni Mondiali degli Stati Uniti 1876, di Parigi 1878, di Sydney 1879, e di Melbourne 1880.

PRIMA PARTE

Alfabeto inglese.

L'alfabeto inglese si compone delle ventisei lettere seguenti:

	a,	b,	c,	d,	e,	f,	g,	
	(ei),	(bi),	(si),	(di),	(i),	(ef),	(gi),	
h,	i,	j,	k,	l,	m,	n,	o,	p,
(etcc),	(ai),	(ge),	(che),	(el),	(em),	(en),	(o *chiuso*),	(p),
q,	r,	s,	t,	u,	v,	w,	x,	y,
(chiu),	(a),	(es),	(ti),	(ju),	(vi),	(debliu),	(ecs),	(uai).

z.
(sed — *s* in *viso*).

Delle vocali.

A, e, i, o, u, sono vocali; *w* e *y,* lo sono pure in fine di parola. In principio di parola o di sillaba *w* e *y*, sono consonanti. Le consonanti non presentano difficoltà nella loro pronuncia, giacchè per regola si pronunciano come in italiano. La pronuncia delle vocali è difficile per i forestieri, a causa dei molti cambiamenti di suono che esse subiscono.

A ha quattro suoni:

1º Si pronuncia alfabeticamente, cioè come *e* nella parola italiana *velo* nei seguenti casi: quando è seguita da consonante alla quale succede un *e* finale; quando si trova in fine di sillaba accentata, e quando fa sillaba da sè in principio di parola, p. e.: *cage, page; cra-ven, fa-vor; a-corn, a-gent.*

2º Il secondo suono dell'*a* non ha un esatto riscontro in italiano: esso partecipa in certo modo del suono di *a* in *ara* e di *e* in *era;* la vocale *a* prende questo suono quando si trova fra due o più consonanti nella stessa sillaba senza la *e* finale, e quando è seguita da consonante in fine di parola o sillaba, p. e.: *flax, mad; ad-mire, glad.*

3º Il terzo suono della vocale *a* odesi nella parola italiana *fama* o *dare;* l'*a* prende questo suono quando è seguita da *l, r, ss, st*, *th.* p. e.: *palm, hard, glass, last, father.*

4° Il quarto suono della vocale *a* corrisponde a *o* largo in *rosa*, e prende questo suono trovandosi avanti *ll*, qualche volta avanti a *l* solo, *lk*, *u*, *w*, p. e.: *call*, *salt*, *talk*, *caught*, *saw*.

E ha due suoni:

1° Si pronuncia alfabeticamente, cioè come *i* nella parola italiana *fine* nei seguenti casi: quando è seguita da consonante alla quale succede un *e* finale; quando si trova in fine di sillaba accentata; quando fa sillaba da sè in principio di parola, in fine di monosillabo, in fine dei polisillabi di origine greca o latina e quando è raddoppiata; p. e.: *cede*, *fe-ver*, *e-ven*, *me*, *extempore*, *bee*.

2° Il secondo suono dell'*e* è breve come l'*e* italiano in *petto:* la vocale prende questo suono se è seguita da una o due consonanti con cui termina la parola o sillaba, p. e.: *let*, *met*, *bell*, *bet-ter*.

I ha due suoni:

1° Si pronuncia alfabeticamente cioè come *ai* in *mai* nei seguenti casi: quando è seguita da consonante alla quale succede un *e* finale, quando si trova in fine di sillaba accentata, quando fa sillaba da sè in principio di parola e quando si trova avanti *gh*, *ght*, *gn*, *ld*, *nd:* p. e.: *pine*, *li-on*, *i-dol*, *high*, *light*, *sign*, *mild*, *mind*.

2° Il secondo suono è breve come l'*i* italiano in *fitto:* la vocale prende questo suono se è seguita da una o due consonanti che finiscono la parola o sillaba ed avanti una doppia consonante p. e.: *pit*, *inn*, *thick-et*.

O ha quattro suoni:

1° Si pronuncia alfabeticamente cioè come *o* nella parola italiana *sotto* negli stessi casi dell'*a*, *e*, *i;* cioè quando è seguita da consonante alla quale succede un *e* finale; quando si trova in fine di sillaba accentata; quando fa sillaba da sè in principio di parola e anche quando è seguita da *a*, *ld*, ed *lt*, p. e.: *hope*, *mo-ment*, *o-pen*, *boat*, *gold*, *bolt*.

2° Il secondo suono dell'*o* è breve come l'*o* italiano in *dotto:* la vocale prende questo suono quando è seguita da una o due consonanti che terminano la parola o sillaba, p. e.: *not*, *on*, *dock*, *ob-tain*.

3° Il terzo suono dell'*o* si sente nella parola italiana *forte;* essa prende questo suono trovandosi avanti a *r* senza che ci sia l'*e* muta alla fine della parola; p. e.: *chord*, *for*, *fork*, *nor*.

4° Il quarto suono dell'*o* è come l'*u* italiano in *bruno*, e prende questo suono in quasi tutte le parole che terminano in *ove* e quando abbiasi doppio *o;* p. e.; *move, prove, good, hood, too.*

U ha tre suoni:

1° Si pronuncia alfabeticamente come nella voce italiana *giusto* negli stessi casi delle altre vocali; cioè: quando è seguìta da consonante alla quale succede un *e* finale; quando si trova in fine della sillaba accentata; quando fa sillaba da sè in principio di parola ed anche nelle seguenti terminazioni *ew, ieu, iew;* p. e.: *mute, cu-rate, u-nit, few, lieu, view.*

2° Il secondo suono dell'*u* è breve e odesi nell'*eu* francese; esso non ha riscontro nella lingua italiana. La vocale *u* prende questo suono quando è seguita da una o due consonanti in fine di parola o di sillaba, per esempio: *but, hut, must, un-less.*

3° Il terzo suono dell'*u* è come quello della voce italiana *uso:* la lettera *u* prende questo suono quando è seguìta da *ll, sh* o da qualche altro gruppo di consonanti, p. es.: *bull, pull, bush, push, butcher, pudding, pulpit, put.*

W e *Y* si chiamano semi-vocali.

W in principio di parola o sillaba non è vocale e si pronuncia come *u* in *uomo:* in corso di parola diviene vocale e si pronuncia come *u* in *nulla.* Di più, questa lettera è muta quando è seguìta da *ho, r* e in qualche altro caso, per esempio: *want, wise, dewy, whose, wreck, sword, answer.*

Y pure in principio di parola e sillaba non è vocale e si pronuncia come *i* in *ieri:* in corso o in fine di parola diviene vocale e suona quasi come *e* in *tetto* quando non ci cade l'accento sopra, e come *ai* in *mai* quando vi cade l'accento; per esempio: *yard, yonder, you, fury, happy, tyrant, apply.*

Lo studente, dopo aver letto con attenzione questi precetti, osserverà che le regole fondamentali per la pronuncia delle vocali sono: che ogni vocale trovandosi seguìta da una semplice consonante alla quale succede un'*e* finale ritiene il suo suono lungo alfabetico, mentre trovandosi seguìta da consonante senza l'*e* finale, prende il secondo suono, cioè il breve. L'*e* finale è sempre muta e serve solo per cambiare la pronuncia della vocale precedente, per esempio: *hate, hat; mete, met; pine, pin; hope, hop; cube, cub.*

Dei dittonghi.

Oi, *oy* si pronunciano come *oi* in *poi*, per esempio: *boil*, *oil*, *joy*, *toy*.

Ou ow, si pronunciano generalmente come *au* in *lauro*, per esempio: *found*, *ground*, *gown*, *now*.

Delle consonanti.

B si pronuncia come in italiano: si tace quando è preceduta da *m* o seguìta da *t*, per esempio: *comb*, *dumb*, *debt*, *doubt*.

C avanti *a*, *o*, *u*, suona come in italiano: parimente dinanzi a tutte le consonanti ed in fine di parola, eccetto che avanti l'*h*, colla quale prende generalmente il suono del *c* italiano seguito da *e* o da *i*; avanti *e*, *i*, *y* suona come *s*; esempj: *cane*, *coal*, *curious*, *rich*, *cede*, *city*, *cynic*.

D e *F* si pronunciano come in italiano.

G avanti *a*, *o*, *u*, *l*, *r* suona duro come in italiano; avanti *e*, *i*, *y* suona generalmente dolce come *g* in *gelo*, eccetto nelle parole di origine tedesca nelle quali questa lettera si pronuncia quasi sempre dura; esempj di origine tedesca: *get*, *gild*, *give*; di origine non tedesca: *gem*, *giraffe*, *gymnastic*.

H aspirata si pronuncia come la *c* fiorentina innanzi *a*, *o*, *u*, p. e.: *haven*, *head*, *horse*.

J suona come *g* in *già*, p. e.: *joint*, *justice*.

K si pronuncia come il *ch* italiano; p. e.: *keep*, *key*, *king*.

L, *M*, *N*, *P*, *Q* si pronunciano come in italiano.

R in principio di parola suona più dolce che in italiano; in corso di parola si fa sentire appena, sopratutto quando è preceduta da *a*; ma in questo caso rende più aperto e più allungato il suono dell'*a*, par esempio: *red*, *Rome*, *garden*, *large*.

S si pronuncia dura in principio di parola e suona come in italiano: è dolce in fine e suona come *s* in *sposo*, per esempio: *soda*, *song*; *his*, *was*.

T e *V* si pronunciano come in italiano.

Th s'impara solo sentendolo pronunziare dalla viva voce dell'insegnante, poichè non si può rappresentare con nessuna combinazione di lettere italiane. Esso ha in inglese due suoni speciali; il primo duro, il secondo dolce. In principio di parola ed in fine di sillaba per lo più ha il suono duro: nelle

desinenze dei verbi e quando si trova fra due vocali ha generalmente il suono dolce: per esempio, suoni duri: *through, thirty, three, thousand, thrushes, not-with-stand-ing, faithful;* suoni dolci: *to bathe, to breathe, to clothe, feather, weather, neither.*

X si pronunzia per lo più *cs;* per esempio: *expire, index, six.*

Z si pronunzia per lo più come *s* dolce in *viso:* per esempio, *doze, zeal, zone.*

Avvertenza. — Queste regole di pronunzia si troveranno più ampiamente svolte nel mio *Primo libro di lettura;* ma ripeto che la pronuncia inglese è tale, che non s'impara colla teoria; per acquistarla è necessario udire chi già la possiede, perchè contiene dei suoni che non si possono spiegare, nè con segni, nè con lettere in altre lingue e perchè le eccezioni alle regole della pronuncia sono numerosissime. Non voglio dire però che altri che non sia nato inglese non possa insegnare la pronuncia della mia lingua: tutt'altro. Conosco parecchi professori di lingua inglese, di varie nazioni e specialmente italiani, che, avendo praticato con inglesi o essendo stati in Inghilterra, sono riusciti a procurarsi una perfetta pronunzia, e quindi io sono persuaso, che anche lo studioso possa giungere a fare altrettanto, coll'assistenza di un buon professore che a viva voce gliela insegni.

Nomi. *

Cane	Dog	Tavola	Table
Carta	Paper	Padre	Father
Lapis, matita	Pencil *oppure* lead-pencil	Madre	Mother
		Fratello	Brother
Penna	Pen	Sorella	Sister

Aggettivi.

1. Gli aggettivi non cambiano mai nè pel genere nè pel numero, e precedono quasi sempre il nome; p. e. un fratello *forte,* a *strong* brother; due fratelli *forti,* two *strong* brothers; un cane *nero,* a *black* dog; due cani *neri*, two *black* dogs. L'aggettivo si mette però dopo il sostantivo, quando è seguito da una preposizione, p. e.: È un'azione *degna* di lode, It is an action *worthy* of praise. Si pone pure dopo quando il verbo *to be (essere),* si trova fra il nome e l'aggettivo, p. e.: Il mio cappello è *bianco,* My hat is *white.* Col verbo *essere* si pone l'aggettivo in fondo anche nelle frasi interrogative, quando cioè l'aggettivo non qualifica veramente il nome, p. e.: È *bianco* il mio cappello? Is my hat *white?*

Ammalato	Ill *oppure* sick	Giovane	Young
Brutto	Ugly	Grazioso	Pretty
Buono	Good	Stanco	Tired
Cattivo	Bad	Utile	Useful
Forte	Strong	Vecchio	Old

Verbi.

Essere — To be.

INDICATIVO PRESENTE.

Singolare		*Plurale*	
Io sono	I am	Noi siamo	We are
Tu sei	Thou art	Voi siete	You are
Egli è	He is	Eglino } sono	They are.
Ella è	She is	Elleno } sono	
Esso è	It is.		

Io non sono — I am not

* Essendo la pronuncia inglese tanto irregolare, lo scolaro farebbe bene, almeno per le prime lezioni, a scrivere accanto alle parole, la pronuncia, che troverà nel dizionario alla fine del libro.

2. *I,* io; pronome personale si scrive sempre con lettera maiuscola. *It,* esso; pronome personale della terza persona è di genere neutro, e si usa quando si parla di oggetti inanimati, di animali e di bambini in fasce. Non si possono mai omettere i pronomi personali come si fa nella lingua italiana; in inglese bisogna esprimerli sempre.

3. Nella lingua inglese si dà sempre del *voi* a ogni persona, chiunque sia, e qualunque sia la parentela, la dignità o il grado. — La seconda persona il *tu, thou; te, thee,* si usa solamente in poesia, nello stile elevato o biblico, e fra una setta religiosa che è chiamata *Quakers, Quaccheri.*

Avverbi.

4. Gli avverbi sono invariabili, e si mettono per lo più alla fine della frase.

Non	Not	Solo	Alone.

Congiunzioni.

Ma	But	E, ed	And.

L'articolo.

5. *L'articolo definito,* è invariabile tanto per il genere, quanto per il numero.

Il, lo, la
I, li, gli, le } The

Non si mette l'articolo avanti un sostantivo preso in senso generale, e indeterminato, nè avanti ai nomi di paese (nel singolare), nè avanti ai nomi propri; per esempio: *L'*argento è bianco. = *Silver is white. L'*Italia è un bel paese = *Italy is a beautiful country.* Quando si vuol esprimere una specie, si adopera il sostantivo al singolare coll'articolo, o si mette al plurale senza articolo, per esempio: *Il* cane è un animale fedele. = *The* dog is a faithful animal; oppure *I* cani sono animali fedeli = *Dogs* are faithful animals. — In una frase dove sono vari nomi di seguito basta mettere l'articolo definito avanti al primo soltanto. Esempio: Il padre, la madre e il fratello sono ammalati. *The father, mother, and brother are ill.*

L'articolo indefinito { uno, una, un } a *oppure* an

6. Si adopera senza distinzione di genere, e si mette *a* avanti le parole che incominciano per consonante, e *an*

avanti le parole che principiano per vocale, oppure per *h* non aspirata. Fra queste ultime le più usate sono: *heir,* erede; *heiress,* la erede; *honest,* onesto; *honor,* onore; *hour,* ora. Si suole adoperare però *a* e non *an* avanti qualche parola che cominci per una vocale la quale conservi nella pronuncia il suo suono alfabetico, o lungo; per esempio: *a European,* un Europeo; *a union,* un'unione; *a university,* una università; *a useful book,* un libro utile.

Quando una parola richiede *a* e l'altra richiede *an* nella stessa frase, è più corretto di ripetere l'articolo; ma quando ci va lo stesso articolo, avanti varie parole di seguito, sia indefinito o definito, basta metterlo avanti il primo sostantivo a meno che non ci sia un aggettivo che si riferisca solamente al primo nome. Esempio: Una graziosa penna ed un lapis, *A pretty pen and a pencil.*

Primo Tema – The First Exercise.

1. I am old. 2. You are young. 3. He is strong. 4. We are good. 5. She is pretty. 6. They are ill. 7. A good strong table. 8. An old father. 9. The father and mother are good. 10. An ugly but a useful pen. 11. The pencil is not ugly, it is pretty. 12. The paper, pencil, and pen are good. 13. A pretty table and pen. 14. An old dog, a strong table, and an ugly pencil. 15. A good sister and a brother. 16. It is a bad and an ugly pen. 17. The sister is not old but she is ill. 18. I am strong. 19. You are strong and young. 20. They are tired. 21. I am not tired. 22. A useful lead-pencil and pen. 23. The old table is strong and useful. 24. The young sister is tired. 25. The old mother is sick. 26. The good brother is not alone. 27. They are not tired, they are ill. 28. The bad paper is not useful.

Secondo Tema – The Second Exercise.

1. La tavola è forte e graziosa. 2. Un vecchio e brutto cane. 3. Il padre e la madre sono vecchi. 4. Noi siamo giovani e voi siete vecchi. 5. Una buona sorella ed un fratello. 6. Il fratello e la sorella sono buoni. 7. Esso è un cane forte e vecchio. 8. Un cane giovane e grazioso. 9. Non sono ammalato, ma sono stanco. 10. Il padre e la madre sono giovani. 11. Egli non è stanco. 12. È una tavola forte. 13. La sorella è graziosa ed il fratello è giovane. 14. Ella *(neutro)* è una matita utile e buona. 15. Una tavola forte ed una penna cattiva.

16. Essi sono utili e buoni. 17. Il fratello non è giovane ma è forte. 18. Esso *(neutro)* è brutto. 19. La penna ed il lapis non sono buoni. 20. La carta è buona. 21. Il cane è forte. 22. Un cattivo padre ed una buona madre. 23. Una graziosa tavola, ma una brutta penna. 24. Un fratello cattivo ed una sorella buona. 25. Il buon padre è vecchio. 26. La buona madre è vecchia. 27. La carta è cattiva ma forte. 28. La brutta tavola è forte. 29. La buona madre è ammalata. 30. Il vecchio cane è stanco. 31. Un buon vecchio padre. 32. La tavola è vecchia e non è brutta. 33. Io sono un buon fratello, e voi siete una buona sorella. 34. Il fratello e la sorella non sono soli.

The First Reading Lesson.
La Prima Lettura Lezione (1).

There is a street in London called Holborn. Here
Vi strada in Londra chiamata Holborn. Quivi

a brother and sister lived alone in miserable
vivevano miserabili

circumstances, but one day an old uncle whom
condizioni un giorno zio che

they had long believed dead, returned
avevano (da) lungo (tempo) creduto morto ritornò

suddenly from America where he had made a large
improvvisamente d' America dove aveva fatto grande

fortune. His nephew and niece received him with
fortuna. suo nipote nipote *(fem.)* ricevettero lui con

much affection, and the uncle gladly relieved them
molto affetto zio di buon grado sollevò loro

(1) Questi racconti dopo essere stati letti *a voce alta* dall'insegnante, saranno letti *varie volte*, e poi tradotti dagli allievi. Si troverà ancora molto profitto tenendo il sistema di far copiare la parte inglese e poi di farla leggere e tradurre dai quaderni dopo che la traduzione sia stata imparata. Dacchè queste lezioni di lettura devono servire anche per scrivere a dettatura, aggiungo i segni d'interpunzione più usati in inglese: 1) The comma (,) la virgola. 2) The semicolon (;) punto e virgola 3) The colon (:) due punti. 4) The full stop *oppure* the period (.) punto. 5) The note of interrogation (?) punto interrogativo. 6) The note of exclamation (!) punto d'esclamazione. 7) The hyphen (-), linea (in francese *trait d'union*).

Stimo un eccellente sistema, appena che lo scolaro sappia qualche tempo dei verbi, di fare un esercizio a dimanda e risposta sopra ogni racconto. In questo modo lo studente si esercita subito a parlare ed a intendere (il che è ancora più difficile), la lingua inglese. Aggiungo qui un modello per mettere in pratica il mio consiglio, lasciando poi ai professori di giudicare dell'opportunità di tale esercizio, la quale può dipendere dal numero degli allievi, dal tempo assegnato alla lezione e da altre circostanze; riservandosi poi l'insegnante in progresso di tempo a fare le domande in inglese.

Domande	*Risposte*
Che cosa c'è in Londra?	A Street
Come si chiama la strada?	Holborn
Chi stavan soli in cattiva posizione?	A brother and sister
Chi arrivò un giorno?	An old uncle
Di dove veniva lo zio?	From America
Chi lo ricevette con molto affetto?	His nephew and niece
Dove vivono adesso insieme?	In a village a few miles from the capital.

from want. They are now all three living together
da bisogno. adesso tutti tre viventi insieme
very happily in a village a few miles from the capital.
molto felicemente in villaggio poche miglia da capitale.

SECONDA LEZIONE — THE SECOND LESSON.

Nomi.

Cappello (da uomo)	Hat	Figlia	Daughter
Cappello (da donna)	Bonnet	Giardino	Garden
	oppure Hat	Giorno, giornata	Day
Casa	House	Libro	Book
Cavallo	Horse	Notte	Night
Figlio	Son	Visita	Visit

Aggettivi.

Corto	Short	Grande di statura	Tall
Diligente	Diligent	Infelice	Unhappy
Felice	Happy	Piccolo	Little, small
Grande	Great, big, large		

7. *Great* si adopera più in senso morale, astratto, figurativo; il suo opposto è *little.* Di più si usa qualche volta *little* nel senso di *giovane. Big* si applica ad una persona, o ad una cosa di grande dimensione, tanto in grandezza che in grossezza. *Large* si adopera generalmente in senso materiale, per indicare uno spazio: il suo opposto è *small. Tall* si usa parlando della statura e delle cose che crescono, come p. e. le piante. Esempio: Un albero *grande,* a *tall* tree.

Verbi.

Essere — To be.

INDICATIVO PRESENTE, INTERROGATIVAMENTE.

Singolare		*Plurale*	
Sono io?	Am I?	Siamo noi?	Are we?
Sei tu?	Art thou?	Siete voi?	Are you?
È egli?	Is he?	Sono { eglino / elleno } ?	Are they?
È ella?	Is she?		
È esso?	Is it?		

Non sono io? — Am I not? (1)

(1) In frasi negative ed interrogative allo stesso tempo, se il nominativo è un nome, *not* si colloca innanzi a questo; ma se è pronome, *not* si pone dopo, p. e.: Is not *John* good? Non è buono *Giovanni*? Is *he* not good? Non è *egli* buono?

Pronomi interrogativi.

8. I pronomi interrogativi non variano mai, sia pel maschile, femminile, singolare o plurale.

Chi (nominativo agente)	Who?
Quale, il quale, la quale (per scegliere)	Which?
Che, che cosa (in senso generale)	What?

Avverbi.

Sì	Yes
No	No
Dove?	Where?
Perchè (dimanda)	Why?
Perchè (risposta, in francese *parce-que*)	Because
Poco, poca (1)	Little
Bene	Well
Molto, molta	Very *oppure* much

9. *Very* si mette avanti agli aggettivi, avverbi e participi presenti. *Much; molto, molta* ed anche *very much, moltissimo-a* alla fine della frase, avanti un comparativo o avanti i nomi al singolare. *Much* e *well,* oppure *very well* avanti i participi passati, eccettuati: *learned, imparato, dotto; tired, stanco; contented, contento; dejected, abbattuto,* che si adoperano anche come aggettivi.

Terzo Tema – The Third Exercise.

1. Is the horse strong? 2. Yes, it is a very strong horse. 3. Why is the son unhappy? 4. Because he is not diligent. 5. Where is the son? 6. He is in (2) the large house. 7. Is the bonnet little? 8. No, the bonnet is big, but the hat is little. 9. The house and garden are large. 10. Are they unhappy? 11. No, they are very happy. 12. Am I not very diligent? 13. Yes, you are very diligent and good. 14. Is not the daughter very tall? 15. Yes, she is very tall and pretty. 16. Where is the good old dog? 17. It is in the large garden. 18. The large table is pretty, but the little table in the small house is ugly. 19. The day is very short. 20. Who is diligent? 21. The good daughter is very diligent. 22. Which daughter? 23. The good little daughter. 24. What is good? 25. The paper, pen, and book are good. 26. What is very short? 27. The visit is very short. 28. Is not the night short? 29. Are we not very young? 30. You are young, but you

(1) *Little, well, very,* e *much,* dinnanzi ai nomi possono considerarsi come aggettivi.
(2) In the = *Nel, nella.*

are very strong. 31. Where are you? 32. We are in the large garden. 33. It is not much paper, it is little. 34. It is well to be good and diligent. 35. Good day.

Quarto Tema – The Fourth Exercise.

1. Perchè non siete diligenti? 2. Perchè siamo stanchi. 3. È stanco il vecchio cavallo? (1). 4. Sì, egli è stanco e ammalato. 5. Non è molto grande il giardino? 6. No, non è grande; è piccolo. 7. Sono infelici il figlio e la figlia? 8. Non è molto corto il giorno? 9. Perchè è stanco il padre? (2) 10. Perchè egli è molto vecchio. 11. Dove è il buon libro? 12. Sono essi buoni o (3) cattivi? 13. Siamo noi grandi? 14. La casa ed il giardino sono piccoli. 15. È giovane il grazioso cavallo? 16. Dove sono il cappello da uomo ed il cappello da donna? 17. Essi sono nel (4) giardino piccolo. 18. Perchè è felice la figlia? 19. Perchè è buona e diligente. 20. Il figlio e la figlia sono buoni e giovani. 21. La penna, il lapis, la carta, ed il libro sono utili. 22. Il vecchio cavallo è molto ammalato. 23. È sola la piccola figlia? 24. Chi è un buon figlio? 25. Non sono io un buon figlio? 26. Qual giardino è grande? 27. Il grazioso giardino è molto grande. 28. Che cosa è utile? 29. La piccola casa è molto utile. 30. Non è molto corta la visita? 31. Sì, essa è una visita molto corta. 32. È grande oppure (3) piccolo il libro? 33. È molta la carta oppure (3) poca? 34. Non è bene d'essere (5) diligente? 35. Sono grandi il giardino, e la casa? 36. No, essi sono molto piccoli. 37. Buona notte.

The Second Reading Lesson.

THE VISIT.

Boileau was one day visited by a nobleman, who
fu un visitato da nobile che
reproached him with not having returned his first
rimproverò lui con (di) avendo reso sua prima
visit. "You and I," said the satirist, "are in different
disse satirico in differenti
positions; I lose my time when I pay a visit, you pay
posizioni perdo mio tempo quando pago (faccio) pagate
them only on purpose to spend your time."
le solamente a bella posta per spendere vostro tempo.

(1) N. 3. È stanco il vecchio cavallo? Questa frase si tradurrà *Is the old horse tired?* Si mette solo *old* avanti *horse*, essendo questo l'aggettivo che qualifica: *tired* non qualifica il nome *horse*, perchè non è che una semplice domanda che si fa, e quindi secondo la regola N. 1 si colloca dopo.

(2) Quando *why, perchè* si riferisce all'aggettivo, questo si colloca dopo il nome, quindi, Why is the father *tired?*

(3) o, oppure = *or.*

(4) Nel = *In the.*

(5) *D'essere* = *to be.* Il *di* non si traduce.

TERZA LEZIONE — THE THIRD LESSON.

Nomi.

Bicchiere	Glass
Bottiglia da vino	Wine-bottle
Capitano	Captain
Dottore, medico	Doctor
Fanciullo *opp.* Fanciulla	Child
Fiore	Flower
Insegnante	Teacher
Nastro	Ribbon
Pane	Bread
Porta-penne	Pen-holder (penna porta)
Temperino	Pen-knife (penna coltello)
Testa	Head

10. Non potendosi fare in inglese l'accrescitivo, e il diminutivo come in italiano, è necessario ricorrere a degli aggettivi indicanti il grado accrescitivo o diminutivo, per esempio: *Un librone, a great book; un librino o libretto, a little book,* ecc.

Aggettivi.

Caldo	Warm	
Freddo	Cold	
Francese	French	Quantunque aggettivi si scrivono *sempre* con lettera maiuscola, essendo derivati da nomi di paesi.
Inglese	English	
Italiano	Italian	
Inutile	Useless	
Ozioso	Idle	
Pigro, poltrone	Lazy	

Pronomi personali.

NOMINATIVO (ossia innanzi il verbo)

Singolare		*Plurale*	
Io	I	Noi	We
Tu	Thou	Voi	You
Egli	He	Eglino o elleno	
Ella	She	per tutti i generi	
Esso (neutro)	It		They

OGGETTIVO (ossia dopo il verbo)

Singolare		*Plurale*	
Me, mi	Me	Noi, ci, ce	Us
Te, ti	Thee	Voi, vi, ve	You
Lui, gli, lo, se	Him	Loro (per tutti i	
Lei, le, la, se	Her	generi) li, le	Them
Lo, la (neutro)	It.		

11. Quando *lo* oppure *la* si riferiscono ad un nome, e sono seguiti dal verbo *essere*, si sopprimono in inglese, p. e.:

Siete voi suo padre?	Are you his *(il di lui)* father?
Non *lo* sono	I am not.

Quando *lo, la,* si riferiscono ad un aggettivo, si sopprimono pure, o si traducono qualche volta con *so* (così).

SULLE PAROLE COMPOSTE.

12. Spesse volte in italiano la preposizione *di* si trova fra due nomi p. e. Un cappello *di* seta = A silk bonnet, *(un seta cappello)*. In tali casi questa preposizione *di,* viene omessa in inglese, il secondo nome italiano diventa aggettivo, e quindi si fa precedere al primo p. e.: *Un coltello d'acciajo = A steel knife (Un acciajo coltello)*. Questa costruzione ha luogo quando il secondo nome italiano preceduto da *di,* esprime la sostanza di cui è composto il primo, oppure quando indica il luogo, o il tempo al quale appartiene p. e.: *Un giorno d'inverno = A winter day.*

Quando invece si trovano due nomi, il secondo dei quali indica a che serve il primo, o è una parte indivisibile di questo, allora si uniscono con una lineetta, e formano nomi composti.

Bottiglia da vino	Wine-bottle (Bottiglia che serve pel vino)
Campanile	Church-steeple (*cioè* torre di chiesa; parte indivisibile)
Portafoglio	Pocket-book (Libro da tasca)

Preposizioni.

A	Moto e dativo	To
	Quiete	At
Con		With
Di		Of (Si pronuncia *ov,* per distinguerla dall'avverbio, *off,* via)
In		In

Quinto Tema – The Fifth Exercise.

1. Where is the pretty flower? 2. It is in the (1) little glass. 3. Why is the French ribbon useless? 4. It is useless because it is old. 5. Is the child of the doctor idle? 6. She is not. 7. The pen-holder and pen-knife are very useful. 8. Who is lazy? 9. The little brother is very lazy.

(1) Le preposizioni inglesi non si uniscono all'articolo; nel, *oppure* nella = in the; col = with the; Del = of the; Al = to the.

10. The French teacher is in the house with him and her, and not with us. 11. Where is the pretty little English pen-knife? 12. The head of the English horse is very pretty. 13. Is the Italian bread very good? 14. The day is very warm but the night is cold. 15. The captain is Italian but the doctor is French. 16. Why is the child idle? 17. He is idle because he is tired. 18. Are you the teacher? 19. No, I am not. 20. The French ribbon is very pretty. 21. Where is the Italian doctor? 22. He is with the English teacher in the garden. 23. The bread of the diligent child is bad. 24. The flower in the little glass is very pretty. 25. The tall captain is with me and you, and not with them. 26. What is in the house? 27. A pretty pen-holder and a little pen-knife are in the house. 28. The little child is not happy because she is idle and lazy. 29. The day is not very cold. 30. The wine-bottle is not very useful. 31. The old captain is very ill.

Sesto Tema – The Sixth Exercise.

1. Dove è il medico inglese? 2. Egli è nel (1) giardino grande con noi e coll'(con il) insegnante francese. 3. È buono il pane? 4. Sì, il pane è molto buono. 5. Dove sono il piccolo porta-penne ed il temperino inglese? 6. La testa del (1) vecchio cane non è fredda. 7. Il fiore nel bicchiere è molto grazioso. 8. Perchè è pigro il fanciullo? (2) 9. Esso è pigro e ozioso, perchè è molto ammalato. 10. Il nastro inglese è inutile, perchè è molto vecchio. 11. È ammalata la fanciulla? 12. No, non lo è. 13. È fredda la notte? 14. Sì, lo è, ma il giorno è caldo. 15. Il canino inglese (10) * è molto grazioso. 16. Il librone (10) francese non è inutile. 17. La casina (10) non è molto fredda. 18. Un medico francese è con un dottore inglese. 19. Il temperino piccolo è grazioso, ma la bottiglia da vino è inutile. 20. Un fiore molto grazioso è nel bicchiere. 21. Una fanciulla pigra oppure (3) oziosa, non è felice. 22. Una tavolina (10) è nella casa vecchia. 23. La notte è corta e fredda. 24. La giornata è molto calda. 25. La figlia è con voi e il fanciullo è con

(1) Nel, *oppure* nella = *in the.* — Le preposizioni inglesi non si uniscono all'articolo: col, with the; del, of the; al, to the, etc.

(2) Quando *why*, *perchè*, si riferisce all'aggettivo, questo si colloca dopo il nome, quindi — Why is the child *lazy?*

* I numeri in parentesi, che non si riferiscono alle note, rimandano alla regola relativa.

(3) Oppure, ovvero, o = or.

me e col capitano italiano. 26. Essi sono molto infelici, perchè sono molto ammalati. 27. Chi è nel giardino italiano con lui e con lei? 28. L'insegnante francese è nel giardino italiano con loro. 29. È un nastro forte e grazioso.

The Third Reading Lesson.

Robert Bruce, King of Scotland, was several times
Roberto Re Scozia fu diverse volte

defeated by the English. On one occasion he was
sconfitto da Inglesi. Sopra una occasione era

wandering about in disguise reconnoitring the position
vagando intorno travestimento facendo una recognizione posizione

of the enemy, and being much fatigued he entered a barn
nemico essendo stanco entrò granajo

to rest himself, and there passed the night. On awaking
a riposare se stesso là passò. Sopra svegliandosi

in the morning, he remarked a large spider striving to climb
mattina osservò ragno sforzandosi rampicare

up a piece of wood. The insect, not finding a firm hold
sopra pezzo legno insetto trovando stabile appoggio

for its little feet, slipped and fell several times to the
per suoi piedi scivolò cadde parecchie volte

ground, yet immediately recommenced its efforts. The
terra però subito ricominciò sforzi

perseverance of the insect attracted the attention of the King,
perseveranza insetto attirò attenzione Re

and on observing that after twelve unsuccessful attempts,
sopra osservando che dopo dodici vani tentativi

the thirteenth was crowned with success, he exclaimed:
tredicesimo fu incoronato successo esclamò

"What a lesson for mankind! I will profit by it. Although
che lezione per genere umano voglio trar profitto da ciò. Quantunque

I have been twelve times defeated by my enemies,
ho (sono) stato dodici volte sconfitto da miei nemici

another effort may be successful." He at once collected
un altro sforzo può essere fortunato. subito radunò

all his forces, and led them with valour against the
tutte sue truppe condusse prodezza contro

English, who were commanded by Edward the Second. A
Inglesi erano comandati da Eduardo Secondo

battle took place at Bannockburn, the twenty-fourth of
battaglia prese (ebbe) luogo Bannockburn ventiquattro

June, one thousand three hundred and fourteen, in which
Giugno un mille tre cento quattordici quale

Edward was completely defeated and which established
Eduardo fu completamente sconfitto stabilì

Bruce on the throne of Scotland.
Bruce su trono Scozia.

QUARTA LEZIONE — THE FOURTH LESSON.

Nomi.

Bastone	Stick, *opp:* cane	Seggiola	Chair
Burro	Butter	Stanza	Room
Candela	Candle	Stivale	Boot
Donna	Woman	Tappeto	Carpet
Lezione	Lesson	Tema	Exercise
Ragazzo	Boy	Uomo	Man
Ragazza	Girl *(pro: Gherl)*	Zia	Aunt
Scarpa	Shoe	Zio	Uncle

Aggettivi.

Attivo	Active	Nuovo	New
Fedele	Faithful	Povero	Poor
Lungo	Long	Ricco	Rich

Verbi.

Avere — To have

INDICATIVO PRESENTE.

Singolare		*Presente*	
Io ho	I hâve	Noi abbiamo	We have
Tu hai	Thou hast	Voi avete	You have
Egli ha	He has	Eglino } hanno	They have
Ella ha	She has	Elleno } hanno	
Esso ha	It has		
	Io non ho	I have not.	

13. Della negazione. *Non,* quando si trova in unione con *avere, to have,* ed immediatamente innanzi al sostantivo solo, o al sostantivo preceduto da un aggettivo, si traduce con *not any, (non qualche)* o altrimenti con *no.* Senza sostantivo, anche con *not any,* oppure con *none (nessuno).* Con altri verbi quando la negazione si riferisce ad un sostantivo, bisogna sempre servirsi di *not any,* oppure *no,* nelle frasi negative, ed interrogative-negative, e di *not any,* oppure *none,* nelle negative senza sostantivo p. es.:

Io non ho carta	I have *no* (*oppure* not any) paper
Non avete voi del buon burro?	Have you *not any* (*oppure* no) good butter?
Io non ne ho	I have *none, (oppure)* not any.

Aggettivi e pronomi possessivi.

14. Gli aggettivi e pronomi possessivi sono invariabili in inglese. Non si mettono immediatamente dopo il nome, e l'articolo che li precede in italiano non si traduce in inglese. Si accordano col possessore, e non colla cosa posseduta, e non hanno distinzione di genere, se non nella terza persona singolare — p. e.: *la sua età* può dirsi in tre modi, secondo di chi si parla:

his age	her age	its age
La sua età (di lui)	La sua età (di lei)	La sua età (d'un animale)

AGGETTIVI POSSESSIVI INNANZI AL NOME

Singolare

Il mio, la mia, i miei, le mie	My
Il tuo, la tua, i tuoi, le tue	Thy
Il suo, la sua, i suoi, le sue (mascolino), il di lui, la di lui, i di lui, le di lui	His
Il suo, la sua, i suoi, le sue, (femminino) il di lei, la di lei, i di lei, le di lei	Her
Il suo, la sua, i suoi, le sue (neutro)	Its
Suo, sua, i suoi, e le sue in senso indeterminato si traducono con il pronome personale *One,* che ammette il caso possessivo. *(Di questo più tardi)*	One's

Plurale

Il nostro, la nostra, i nostri, le nostre	Our
Il vostro, la vostra, i vostri, le vostre	Your
Il loro, la loro, i loro, le loro, di loro (mascolino, femminile e neutro).	Their

(Pronomi possessivi assoluti dopo, o senza il nome)

Singolare

Il mio, la mia, i miei, le mie	Mine
Il tuo, la tua, i tuoi, le tue	Thine
Il suo, la sua, i suoi, le sue, (maschile) il di lui, ecc.	His
Il suo, la sua, i suoi, le sue, (femminile) il di lei, ecc.	Hers

Il pronome possessivo neutro *Its* non si usa solo.

Plurale

Il nostro, la nostra, i nostri, le nostre	Ours
Il vostro, la vostra, i vostri, le vostre	Yours
Il loro, la loro, i loro, le loro, di loro per tutti i generi	Theirs

Settimo Tema – The Seventh Exercise.

1. I have your long stick and you have mine. 2. The man and woman have their little boy and girl with them. 3. My little child has a faithful dog. 4. Your uncle and aunt have a pretty little boy with them in the room. 5. He has my chair and I have his. 6. His boot is new, her shoe is old. 7. His carpet in her large room is useless because it is old. 8. Their old uncle is poor but very active. 9. Our lesson is very long, your exercise is very short. 10. Our uncle is rich and yours is poor. 11. I have no new carpet with me in my room. 12. They have no good butter with their bread. 13. We have their pretty little new book with us. 14. Your lesson is very short, ours is very long. 15. The man and woman have not a very active son. 16. We have no candle in our room. 17. The little child has its pretty shoe. 18. The exercise of my little sister is very long, theirs is very short. 19. His great book is new, hers is very old. 20. Where is our cane? 21. I have yours and you have ours. 22. Our stick is not very long; your cane is very short. 23. She has one (1) large room in their house. 24. The little girl of the tall man is very ill. 25. You have no good butter and I have none. 26. Your lesson is very long, but his and hers are short.

Ottavo Tema – The Eighth Exercise.

1. Noi abbiamo un cane molto fedele. 2. Eglino hanno un vecchio zio ricco. 3. Voi avete una corta lezione, ma essi hanno un lungo tema. 4. Io non ho candela nella mia stanza. 5. Dove è il suo ragazzo? 6. Eglino hanno il vostro, ed essa ha il loro. 7. Lo zio e la zia hanno un grazioso fanciullino (10). 8. Voi avete un ragazzino ed una ragazzina (10) molto attivi. 9. Noi non abbiamo bastone. 10. Egli non ha tappeto. 11. Voi avete la mia scarpa, ed io ho il vostro stivale. 12. La sua (di lei) candela non è molto lunga. 13. Vostro zio è ricco, il mio è povero. 14. Il librone (10) di lui è nuovo, il loro è vecchio. 15. Il nostro bastone è inutile perchè è vecchio, il vostro è utile perchè è nuovo. 16. Voi non avete seggiola nella vostra stanza. 17. Egli ha una stanzina (10) molto graziosa.

(1) *Un, uno, una* nel senso *d'uno solo,* o *d'una sola,* oppure senza sostantivo (aggettivo numerale) si traduce con *one,* p. e. Io ho un cappello solo = I have only *one* hat.

18. La seggiola è nostra e non (1) vostra. 19. Lo stivale è di lui, ma la scarpa è di lei. 20. Egli non ha il di lui libretto (10) con lui, ma ella ha il di lei tema con lei. 21. Essi non hanno il loro tappeto con loro. 22. La nostra zia non ha la sua ragazza con lei. 23. Voi non avete l'uomo vecchio con voi. 24. La nostra candela nella nostra stanzina non è buona. 25. Noi abbiamo un libretto (10) molto grazioso. 26. L'uomo e la donna hanno il loro fanciullo con loro. 27. Noi non abbiamo la nostra penna con noi. 28. Io non ho la mia candela con me. 29. Noi abbiamo un buon zio ed una buona zia. 30. La povera donna non ha buon burro.

The Fourth Reading Lesson.

On the morning of the day on which Moliere died,
Su mattina sul (nel) mori

his wife and his friends, seeing how weak he was,
moglie amici vedendo come debole era

tried to prevent his going to the theatre that
cercarono impedire andando teatro quella

night, but it was in vain. "A man," said he,
fu vano disse

"suffers long ere he dies: I feel that my end is
soffre lungamente avanti muoja sento che fine

approaching, but there are fifty poor workmen, who
approssimandosi ci cinquanta lavoranti

have only their wages for the day to live on, and
hanno solamente salarj per vivere sopra

who is to give them bread to-night if I do not
è (deve) dare stasera se faccio non

play?" So he went down and played the *Malade*
recitare (non recito). Così andò giù recitò Ammalato

Imaginaire; then returned home, went to bed and died.
Immaginario quindi ritornò casa, andò letto morì.

QUINTA LEZIONE — THE FIFTH LESSON

Nomi.

Acqua	Water	Moglie	Wife
Argento	Silver	Opinione	Opinion
Caffè	Coffee	Oro	Gold
Carne	Meat	Pepe	Pepper
Denaro	Money	Risposta	Answer
Formaggio	Cheese	Sale	Salt
Inchiostro	Ink	Sera, serata	Evening
Latte	Milk	Tè	Tea
Marito	Husband	Vino	Wine
Mattina	Morning	Zucchero	Sugar

( ) *Non* negli altri casi non spiegati nella regola n. 13 si traduce con *not* quindi - and *not* yours.

Aggettivi.

Bello	Fine, Handsome, Beautiful	Cortese	Polite
		Illustre	Illustrious
		Magnifico	Splendid
Bellino, Grazioso, Aggradevole	Nice	Seguente	Following
		Umile	Humble

15. *Fine* indica il bello in generale; *handsome* si applica ad una persona, ad un animale, o ad una cosa ben fatta, ben proporzionata; *beautiful* indica il più alto grado di bellezza (*beauty*-bellezza-*full*-pieno) ciò che è pieno delle qualità che costituiscono il bello.

16. *Nice* si usa spesse volte parlando di commestibili nel senso di *buono*, mentre *pretty* = vezzoso, che abbiamo trovato nella prima lezione, contiene più l'idea di piccolezza e che piace specialmente all'occhio; applicando *pretty* alle persone, indicherebbe bei lineamenti. *Pretty* quando è avverbio, ha il senso di *bastantemente*.

Verbi.

Avere — To have

INDICATIVO PRESENTE, INTERROGATIVAMENTE.

Singolare		*Plurale*	
Ho io?	Have I?	Abbiamo noi?	Have we?
Hai tu?	Hast thou?	Avete voi?	Have you?
Ha egli?	Has he?	Hanno eglino / elleno?	Have they?
Ha ella?	Has she?		
Ha esso?	Has it?		

Non ho io? — Have I not?

Articolo partitivo.

Di, del, dello, della, dei,
Delle, qualche, alcuni,
Una quantità di.
} Some, Any

17. Quando queste voci italiane vogliono esprimere una porzione, o quantità piccola ma non precisata, una quantità indefinita, un plurale indeterminato, si traducono con *some*, e *any*. *Some* si usa nelle frasi affermative, ed *any* nelle frasi negative, interrogative, e dubitative; perciò sempre dopo la congiunzione *se* = *if* oppure *whether*. Avete voi *del* vino? Have you *any* wine? Noi abbiamo *dell'*acqua, We have *some*

water. Ma si usa *some,* e non *any* nelle frasi interrogative, e interrogative-negative che esprimono il desiderio di conoscere la volontà della persona alla quale si parla, e negli stessi casi dov'entrano i verbi *volere,* e *potere.* Quando la frase comincia con un pronome interrogativo ci si serve pure di *some* invece di *any;* nel caso che la frase sia interrogativa-negativa si adopera *any.* Esempio: Chi ha *del* vino? Who has *some* wine? Chi non ha *del* latte? Who has not *any* milk?

Il *ne,* che si suol mettere in italiano invece di ripetere il sostantivo si traduce secondo l'istessa regola come *some,* e *any;* p. e.: Egli *ne* ha, He has *some;* però questo *ne* non si traduce in inglese, quando in italiano è seguito da una voce di quantità, dall'*articolo partitivo,* o da un numero, p. e.: *ne ho due, ne ho poco: I have two, I have little.*

18. Ho detto nella prima lezione che non occorre di ripetere gli stessi articoli avanti tutti i nomi che vengono di seguito. La stessa regola serve pure tanto per l'articolo partitivo, quanto per gli aggettivi, avverbi, aggettivi possessivi, e preposizioni che restano tutti invariabili in inglese.

19. Quando tutte e due le parti di una frase sono negative, o tutte e due positive, o quando la prima parte della frase è negativa, e la seconda positiva, o viceversa, unita ad essa con *but,* e che tutte le parti della frase hanno lo stesso *nominativo* espresso o sottinteso e lo stesso *verbo,* non c'è bisogno di ripetere il verbo, per esempio: Io non ho il caffè, ma io *ho* il latte, I have not the coffee but the milk.

Nono Tema – The Ninth Exercise.

1. Have you any good wine? 2. No, but I have some very good water. 3. Has the man any money? 4. No, he is poor and he has not any money. 5. Have they much good ink? (1) 6. Yes, they have some good ink but they have not any paper. 7. I have not any bread but I have some nice meat. 8. Have we no cheese? 9. No, we have not any cheese in the room, but we have some very good coffee and sugar. 10. Has the poor woman a child? 11. Yes, she has a handsome boy. 12. Have you any gold? 13. Yes, we have some, but we have no silver. 14. Have we not any pepper and salt? 15. Who has some tea and coffee? 16. The man has

(1) Qui si usa *much* invece di *very* inquantochè questa parola si riferisce a *ink, inchiostro,* non a *good, buono.* E così in simili casi. V. regola 9.

some nice tea and coffee, but he has not any milk. 17. Who has not any meat? 18. The husband and wife have a fine house and a garden. 19. The wife has a good opinion of her boy. 20. Have you a glass of good wine? 21. Yes, it is very good. 22. The morning is fine but the evening is bad. 23. I have not any pepper and salt with the meat. 24. Have I not a beautiful flower? 25. Is not the husband illustrious? 26. Yes, he is illustrious but humble and polite. 27. Has not the young man any money? 28. The young man has an old hat, but the young woman has a new bonnet. 29. It is a splendid night. 30. The answer of the man is very polite. 31. The following lesson is very useful. 32. Have you no good ink? 33. I have none. 34. Has his wife no wine? 35. She has some wine but no water. 36. I have not any gold but some silver. 37. Good morning.

Decimo Tema – The Tenth Exercise.

1. Avete voi del buon caffe? 2. Io ne ho, ma non ho latte. 3. Hanno eglino dello zucchero e del latte? 4. Eglino non ne hanno. 5. Ha ella un grazioso cappello? 6. Sì, ella ha un grazioso cappello ed un bel fiore. 7. Ha egli della carne e del pane? 8. Egli non ha della carne ma ha del pane. 9. Ha la moglie del buon caffè e del buon tè? 10. Ella ne ha. 11. Ha il ragazzo diligente della graziosa carta? 12. Egli non ne ha. 13. Non hanno essi del pepe? 14. Eglino non ne hanno ma hanno del sale. 15. Noi non abbiamo del vino ma abbiamo dell'acqua. 16. Non avete voi del danaro? 17. Io non ne ho. 18. Ha la moglie la risposta? 19. Sì, ella ha la risposta; essa *(neutro)* è cortese. 20 La stanza è molto bellina, e la casa è molto bella e grande. 21. La mattina non è bella; ma la notte (la) è 22. La moglie ha un buon marito. 23. Il marito è un uomo illustre, ma egli è umile e cortese. 24. Abbiamo noi molto oro? 25. No, abbiamo poco oro, ma abbiamo molto argento. 26. Quale cavallo avete voi? 27. Io ho il magnifico cavallo. 28. Chi ha del (17) buon tè? 29. La moglie ne ha del buono. 30. La seguente opinione è molto buona. 31. La buona ragazza ha un grazioso cappello, ma il cattivo uomo ha un cappello molto brutto. 32. Avete voi molto formaggio buono? 33. Io ne ho poco buono. 34. Che cosa avete voi? 35. Io ho un padre molto buono ed una molto buona madre. 36. Che stanza ho io? 37. Voi avete la stanza grande. 38. Dove è la risposta? 39. Il buon ragazzo ha la risposta. 40. Io ho una buona penna, ma non ho inchiostro. 41. Buona sera.

The Fifth Reading Lesson.

PHILOSOPHICAL MODESTY.
Filosofica modestia

Notwithstanding the extraordinary yet well merited
Nonostante straordinarie però meritate
honors that were paid to the illustrious Newton, no
onorificenze che erano tributate nessuno
man could entertain a more humble opinion of the extent
poteva ammettere più estensione
of his discoveries, than he did himself. When Ramsay was
sue scoperte che faceva lui stesso. Quando era
one day complimenting him on the new lights which
un complimentando lui sopra lumi (scoperte) che
he had thrown upon science, he made the following splendid
aveva gettato sopra scienza fece
answer: " Alas! I am only like a child, picking up
" Oimè solamente simile raccogliendo su
pebbles on the shore of the great ocean of truth. "
pietruzze sopra spiaggia oceano verità. "

SESTA LEZIONE — THE SIXTH LESSON.

Nomi.

20. I nomi inglesi hanno tre generi, il mascolino, il femminino, ed il neutro *(masculine, feminine, and neuter)*. Tutti i nomi d'uomo, e d'animale maschile il di cui sesso è conosciuto, sono di genere mascolino. Tutti i nomi di donna e d'animale femminile il di cui sesso è conosciuto, sono di genere femminile. Tutti gli altri nomi degli esseri inanimati, di bambini in fascie, e degli animali il di cui sesso non è indicato, sono di genere neutro (1).

Nel parlar famigliare però si considerano generalmente *tutti* gli animali del genere neutro, e prendono perciò il pronome personale *it.* Talvolta parlando di animali più nobili, p. e. del cavallo, del leone, del cane, ecc. si usa *he* o *she,* secondo i generi: il che si fa pure spesse volte trattandosi di animali domestici. — Di più in inglese vi sono le seguenti parole di persona, e di qualche animale inferiore, le quali appartengono di per sè stesse ad un genere determinato:

Maschile	*Femminile*	*Masculine*	*Feminine*
Figlio	Figlia	Son	Daughter
Fratello	Sorella	Brother	Sister

(1) C'è anche il *common gender*, genere comune, che include il mascolino ed il femminino come per esempio, *parent*, cioè *genitore*, *genitrice: companion, compagno* o *compagna; traveller, viaggiatore* o *viaggiatrice* etc.

Maschile	*Femminile*	*Masculine*	*Feminine*
Giovanetto (dai 14 ai 17 anni)	Giovanetta (dai 14 ai 17 anni)	Lad	Lass
Marito	Moglie	Husband	Wife
Nipote (il)	Nipote (la)	Nephew (*pron.* neviu)	Niece
Padre	Madre	Father	Mother
Papà, babbo	Mamma	Papa, Pa	Mamma, Ma
Padrone, maestro	Padrona, maestra	Master	Mistress
Ragazzo	Ragazza	Boy	Girl
Re	Regina	King	Queen
Signore	Signora, o signorina	Sir	Madam o Ma'am (*si pronuncia qualche volta* Ma'm)
parlando *alla* persona senza nominarla.			
Un signore	Una signora	A gentleman	A lady
parlando *di* una persona senza nominarla.			
Un signorino	Una signorina	A young gentleman	A young lady
parlando pure *di* una persona giovane, senza nominarla.			
Signore	Signora	Mr. (*pronun.* Mister)	Mrs. (*pronun.* Misses)
parlando *di*, o scrivendo *ad* una persona col nome, o nominandola.			
Signorino	Signorina	Master	Miss
parlando *di*, o scrivendo *ad* una persona giovane col nome, o nominandola.			
Signore nobile	Signora	Lord	Lady (1)
(Titolo inglese di nobiltà, come p. es., Conte oppure Marchese.			
Uomo	Donna	Man	Woman
Zio	Zia	Uncle	Aunt
Cavallo	Cavalla	Horse	Mare

21. La parola *sir, signore,* che si adopera indirizzando la parola a qualcuno (come per esempio: *sì, signore; yes, sir*), si omette generalmente in inglese. Solamente gl'inferiori che parlano ai loro superiori la dicono, come sarebbero i servitori, i giovani delle botteghe, ecc. La stessa osservazione vale anche per *madam, signora,* che si usa parlando alle signore, o alle signorine. Gli scolari però in iscuola usano *sir,* e *ma'am* parlando ai loro insegnanti in segno di rispetto. — *Master, signorino,* che si unisce al nome non si

(1) Indirizzando la parola ad un *Lord*, o ad una *Lady*, si dice *my Lord*, e *my Lady*, ovvero *your Lordship, your Ladyship; vossignoria.*

usa (eccettuato nello stile burlesco) che pei giovinetti dai 12 ai 17 anni. *Miss, signorina,* che si unisce pure col nome, si usa per le ragazze, e per le zittelle di qualunque età. Persone delle classi inferiori come p. es. camerieri, ecc. dicono *Miss,* parlando ad una signorina, senza servirsi del nome. *Signore, signora,* e *signorina* avanti un titolo, o avanti nomi di parentela non si traducono in inglese. È elegante però l'aggiungere il nome proprio, p. es.: *Buon giorno, signor Capitano Cook; Good morning, Captain Cook.* — L'articolo *il,* e *la,* avanti *signore, signora, signorino,* e *signorina,* accompagnato dal nome non si traduce; p. es. *Il* signor Lombard, *Mr. Lombard.*

22. Ci sono poi, dei nomi il genere dei quali si conosce dalla loro terminazione. In questi nomi la desinenza regolare del genere femminile è in *ess;* quando il mascolino finisce in *or* si cambia questo generalmente in *ress.* I principali nomi che hanno desinenza diversa sono:

Maschile	*Femminile*	*Masculine*	*Feminine*
Ambasciatore	Ambasciatrice	Ambassador	Ambassadress
Conte	Contessa	Count, Earl	Countess (1)
Duca	Duchessa	Duke	Duchess
Erede (masc.)	Erede (fem.)	Heir	Heiress
Imperatore	Imperatrice	Emperor	Empress
Marchese	Marchesa	Marquis	Marchioness
Negro	Negra	Negro	Negress
Pastore	Pastorella	Shepherd	Shepherdess
Principe	Principessa	Prince	Princess
Sposo novello	Sposa novella	Bridegroom	Bride
Vedovo	Vedova	Widower	Widow

Preposizioni articolate (segnacasi).

Le preposizioni inglesi non si uniscono mai all'articolo.

Genitivo	— Del, dello, della, dei, degli, delle	Of the (*di,* of)
Dativo	— Al, allo, alla, ai, agli, alle	To the (*a,* to, moto, tendenza) At the (*a,* at, quiete.)
Ablativo	— Dal, dallo, dalla, dai, dagli, dalle	From the (*da* from, separazione, provenienza) By the (*da* by, mostra l'agente, la causa, il mezzo (*par* francese) (2)

(1) Si usa sempre *Earl* per il titolo inglese, e *Count* per titolo di altre nazioni.
(2) *By* indica pure prossimità, vicinanza. *Accanto* a me = *By* me.

Col, collo, coll'a, coi, cogli, colle	With the (*con*, with)
Nel, nello, nella, nei, negli, nelle	In the (*In*, in)
Pel, pello, per la, pei, pegli, per le	For the (*per*, for)
Sul, sullo, sulla, sui, sugli, sulle	On the *oppure* Upon the (*Sopra* on *opp.* upon.)

Undecimo Tema – The Eleventh Exercise.

1. My brother and sister are very idle. 2. His father and my uncle are in the garden. 3. Her papa and mamma are with the king and queen. 4. Our English ambassador and ambassadress are with the great French Emperor and Empress. 5. The young lady and the young gentleman are with the bride and bridegroom in the garden. 6. Has Miss Carleton any coffee on the table? 7. Yes, madam, she has a little. 8. Mr. and Mrs. Bexley are in the large room with the Duke and Duchess of Kent. 9. Is the tall gentleman your uncle? 10. Yes, sir, he is. 11. The day is warm but the night is cold. 12. The poor old dog is with the shepherd and shepherdess. 13. The young English gentleman and the young English lady are the heir and heiress. 14. The horse and the mare are for the king and queen. 15. The marquis and marchioness have a good opinion of their son and daughter. 16. The lad is the son of their aunt, the poor widow. 17. The negro and negress are very faithful. 18. Lord and Lady Byron are in the large house with the Prince and Princess. 19. Has the widower an English horse? 20. Yes, he has one *(uno)*. 21. The Italian gentleman and lady are my master and mistress. 22. The Earl and Countess are very rich, they have a splendid house. 23. Where is Master Eden? 24. He is in the old large house with the English lad and lass. 25. The husband and wife are the master and mistress. 26. The man and woman are not the heir and heiress. 27. It is a very fine day. 28. Where is your mistress? 29. She is with her nephew and niece in the fine large room. 30. Is the head of the little dog pretty? 31. Its head is very pretty.

Dodicesimo Tema – The Twelfth Exercise.

1. Che cosa ha il signor (21) marchese? 2. Egli ha un cavallo molto bello per il re. 3. La figlia della vedova è molto ammalata. 4. Un signorino ed una signorina sono con lo sposo novello e con la sposa novella. 5. Il (21) signorino Meek e la signorina Jackson sono l'erede e la erede. 6. Il vostro si-

gnor (21) zio ed il mio nipote sono nel giardino col signor (21) Duca, e la signora Duchessa. 7. Ha la cavalla della signora una bella testa? 8. Sì, signore, la sua testa è molto graziosa. 9. Mio padre e mia madre sono l'ambasciatore e l'ambasciatrice inglesi. 10. Vostra nipote è col principe e colla principessa inglese. 11. Un signore francese, ed una signorina italiana sono coll'imperatore e colla imperatrice. 12. Il negro e la negra sono nel giardino del Conte e della Contessa. 13. Il giovanetto è il figlio del vedovo. 14. Ha la vostra padrona una casa grande? 15. Sì, signora, essa è molto grande. 16. Lord Eden e Lady Cowley sono col re e colla regina. 17. Il (21) signore e la signora Bruce sono nel loro giardino. 18. Mio padre e vostro zio sono grandi. 19. La figlia del padrone è molto giovane. 20. Il pastore e la pastorella sono coll'uomo e colla donna nel giardino. 21. Il cappello della signora (21) marchesa è sul tavolino. 22. È fredda la notte? 23. Nossignore, è calda. 24. Suo figlio è molto ozioso. 25. Il ragazzo e la ragazza sono con mio fratello e con mia sorella. 26. Il nostro re italiano è un principe molto buono. 27. Il mio papà e la mia mamma hanno un bel cavallo ed una bella cavalla. 28. Il marito e la moglie sono il pastore e la pastorella del signor (21) Conte. 29. È grande il vostro signor (21) zio? 30. Dove è la vostra signora (21) zia? 31. Perchè è oziosa vostra nipote? (1) 32. Perchè è molto stanca.

The Sixth Reading Lesson.

On the elevation of the princess, Marie Antoinette to
inalzamento Maria Antonietta

the throne, after the death of Louis the Fifteenth, an
trono dopo morte Luigi quindicesimo,

officer of the body-guard, who had given her offence on
uffiziale guardie del corpo, che aveva dato offesa

some former occasion, expressed his intention of resigning
precedente occasione, espresse intenzione dimettere

his commission, but the queen forbade him. "Remain"
commissione; vietò "Restate"

said she; "forget the past as I forgive it. Far be it
disse "dimenticate passato come perdono. Lungi sia

from the Queen of France to revenge the injuries of the
Francia di vendicarsi offese

Dauphiness."
Delfina."

(1) Quando *Why, perchè*, si riferisce all'aggettivo, questo si colloca dopo il nome, quindi: Why is your niece *idle?*

SETTIMA LEZIONE — THE SEVENTH LESSON.

Nomi.

23. Molti nomi sono in inglese nello stesso tempo maschili, e femminili, e si può conoscere il loro genere soltanto dal senso, per esempio:

Amico-a	Friend	Fanciullo-a	Child
Cugino-a	Cousin	Servo-a	Servant
Cuoco-a	Cook	Vicino-a	Neighbour

Per *cook,* e *servant* si mette qualche volta *man-cook* e *woman-cook*, e *man-servant, woman-servant,* e *maid-servant,* oppure *servant-maid* o *servant-girl,* ma con gli altri nomi, e anche spesse volte con questi, quando si desidera denotare la differenza del sesso, si mette il nome della persona di cui si parla, p. e.: *Il mio amico Giovanni, My friend John. La vostra cugina Maria, Your cousin Mary.* Si distingue il sesso di questi nomi al plurale negli atti legali aggiungendo *male* maschio, e *female* femmina.

Aggettivi.

(Avere)	Caldo	(To be)	Warm	(Avere)	Sete	(To be)	Thirsty
"	Fame	"	Hungry	"	Sonno	"	Sleepy
"	Freddo	"	Cold	"	Torto	"	Wrong
"	Paura	"	Afraid	"	Vergogna	"	Ashamed
"	Ragione	"	Right				

24. *Afraid* e *Ashamed,* si collocano dopo il nome (vedi Sintassi) e si fanno precedere da *much* invece che da *very,* quando in italiano vi è la parola *molto.*

Right, wrong etc., aggettivi in inglese corrispondono alle parole *ragione, torto* etc., che sono sostantivi in italiano.

Con queste parole ci serviamo dell'ausiliare *to be,* e non di *to have.* — *Aver ragione* o *torto* è seguìto meglio in inglese dal participio presente colla preposizione *in.*

Io ho sete (io sono assetato)	I am thirsty
Voi avete fame (voi siete affamato)	You are hungry
Egli ha torto (o ragione) *di leggere* il libro.	He is wrong (or right) *in reading* the book.

Pronomi indefiniti.

Alcuno	(di persona)	Some one, somebody; Anybody, any one.
Qualcuno	" "	
Qualcheduno	" "	
Nessuno, niuno	" "	Nobody, no one; Not any body, not any one.

25. *Nessuno, niuno* subito avanti ad un nome si traduce con *No* p. e.: *Nessun* tema è troppo difficile = *No* exercise is too difficult. Diviso dal nome o dal pronome da una preposizione si traduce con *None* oppure *not any* p. e.: Non vedo *nessuno* di loro = I see *none* of them, opp. I do *not* see *any* of them.

Ognuno, ciascheduno Tutti, (di persone)	Everybody, every one.

26. Con queste parole sopra si colloca il verbo al singolare.

Nulla, niente	Nothing, not anything.	Il *di* si tralascia dopo le parole *qualche cosa, niente, un poco,* seguite da un aggettivo; per *little* si tralascia il *di* anche se è seguito da un sostantivo p. e.: nulla *di* buono, nothing good.
Qualche cosa	Something, anything.	
Tutto, ogni cosa	Everything	
Un poco	A little	

Ognuno (di un numero limitato) Each.

27. Le parole composte con *some* e *any,* seguono la stessa regola dell'articolo partitivo: le parole con *some* si adoperano nelle frasi affermative, e quelle con *any* nelle frasi interrogative, negative e negative-interrogative. Nelle frasi negative dov'entra già il *not* bisogna servirsi di *anybody* e *anything,* e non di *nobody* e *nothing,* perchè due negative non possono stare insieme, p. e.: *Io non ho niente, I have not anything,* oppure *I have nothing.* Si dice però nel nominativo, negativo-interrogativamente *somebody,* e *something,* p. e.: *Non è qualcheduno nella stanza? Is not somebody in the room?*

Tredicesimo Tema – The Thirteenth Exercise.

1. Has any body any good tea? 2. No, nobody has any. 3. Have you anything pretty? 4. No, but my friend has a very pretty French bonnet. 5. Who is sleepy? 6. My cousin is very sleepy. 7. Are you hungry? 8. Yes, I am very hungry and thirsty. 9. Somebody has my nice flower. 10. The servant is our neighbour. 11. Who is afraid? 12. Everybody is afraid. 13. Have you not everything? 14. We have each of us something very pretty. 15. Is the child much ashamed? 16. She is not ashamed, she is much afraid. 17. Has the servant a little cheese? 18. No, but she has a little good butter. 19. My friend is right and yours is wrong. 20. Has the cook anything for me in the wine-bottle?

21. Yes, he has a little good wine for you. 22. My friend is very warm and hungry and I am thirsty and sleepy. 23. Has the servant of the marchioness every thing? 24. My friend has something very pretty for you, but I have nothing. 25. You are right and I am wrong. 26. Some one has something for your cousin, but my neighbour has not anything. 27. Is anybody cold in the garden? 28. My friend is cold but I am warm.

Quattordicesimo Tema – The Fourteenth Exercise.

1. Il mio amico ha molta fame e molta sete. 2. Avete voi qualche cosa di buono? 3. Sì, noi abbiamo un poco di burro buono e formaggio. 4. Ha qualcheduno ogni cosa? 5. Sì, signora, qualcheduno ha tutto. 6. Il nostro vicino, il signor Smith, è nostro amico. 7. Il nostro cuoco è il figlio del loro servo. 8. Io ho freddo e sonno ed il mio cugino ha caldo e fame. 9. Hanno tutti (26) sete? 10. Tutti (26) non hanno sete, ma la fanciulla ha molta sete. 11. Ha molta (24) vergogna la figlia della vostra amica? 12. Ella non ha vergogna, ma ella ha molta (24) paura. 13. Chi ha ragione? 14. Io ho ragione e voi avete molto torto. 15. Ha il vostro amico qualche cosa per me? 16. Egli non ha nulla per voi; egli è molto povero. 17. Il vostro servo ha dell'acqua in una bottiglia da vino. 18. Mia figlia ha molta fame; che cosa avete per lei? 19. Noi abbiamo ognuno un poco di danaro. 20. Ha qualcheduno la nostra bottiglia da vino? 21. Sì, qualcheduno l'ha. 22. Io ho molto caldo, ed il mio amico ha molto sonno. 23. Il servo del nostro amico non ha niente. 24. Il suo vicino è l'amico del nostro cugino. 25. Ognuno ha ragione, nessuno ha torto. 26. Non ha freddo nessuno? 27. Noi non abbiamo nulla per voi. 28. Qualcheduno ha del caffè, ma nessuno ha del tè. 29. Ha qualcheduno qualche cosa per noi? 30. No, nessuno ha qualche cosa.

The Seventh Reading Lesson.

As Queen Anne Boleyn, wife of Henry the Eighth, and
Mentre Anna Bolena Enrico Ottavo
mother of queen Elizabeth, was going to be beheaded in the
Elisabetta era andando decapitata
Tower of London, seeing a gentleman there of the King's
torre Londra vedendo là di
privy chamber, she called him to her, and with a cheerful
privata camera chiamò lieto
countenance, and a soul undaunted at approaching death,
aspetto animo imperterrito vicina morte

said to him, " Remember me to the King, and tell him that
disse Salutate dite che
he is constant in advancing me to the greatest honors. From
costante avanzando più grandi onori
a private gentlewoman he made me a marchioness; from that
privata gentildonna fece quel
degree he made me a queen; and now, because he can raise
grado fece adesso può alzare
me no higher in this world, he is translating me to heaven,
più alto questo mondo trasferendo cielo
to wear a crown of martyrdom in eternal glory."
portare corona martirio eterna gloria.

OTTAVA LEZIONE — THE EIGHTH LESSON.

Nomi.

Acciaio	Steel	Maria	Mary
Appartamento	Apartment	Maestro di scuola	Master, *oppure* school-master
Casa di campagna, casino, villa	Country-house, villa	Nome	Name
Cortesia	Politeness	Orologio da tasca	Watch
Enrico	Henry	Orologio, pendola	Clock
Ferro	Iron	Piombo	Lead
Fucile	Gun	Porta	Door
Giovanni	John	Scuola	School
Lana	Wool	A scuola (moto)	To school
Legno	Wood	In scuola (quiete)	At school
Lettera	Letter	Zolfino	Match, lucifer

Verbi.

28. Non c'è che una sola conjugazione per il verbo, il quale non avendo terminazione distintiva dell'infinito, si fa precedere dal segno *to*, che corrisponde alla desinenza italiana *re*.

Il verbo considerato solo è sempre dunque preceduto dalla parola *to*, per distinguere il sostantivo dal verbo, dacchè molti fra i sostantivi inglesi possono essere adoperati verbalmente, p. e.: *Visitare, To visit: visita, visit.*

Assai piccola è la differenza fra i verbi regolari, ed irregolari. I verbi sono regolari, allorquando il loro imperfetto e participio passato si formano aggiungendo all'infinito (senza esser preceduto da *to*) *d* oppure *ed*. Sono irregolari quelli ai quali non si possono aggiungere dette terminazioni onde formare quei tempi. I verbi dei quali do ora il presente dell'indicativo sono regolari.

Lodare — To praise

INDICATIVO PRESENTE.

Io lodo	I praise	Noi lodiamo	We praise
Tu lodi	Thou praise*st*	Voi lodate	You praise
Egli, ella, esso loda	He, she, it, praise*s*	Eglino, elleno lodano	They praise

29. Si forma la seconda persona del singolare dell'indicativo presente dei verbi, aggiungendo *est,* o *st* se l'infinito termina in *e;* e si forma la terza persona con *s,* o con *es,* se l'infinito termina in *ch, sh, o, ss, x,* oppure *z.* I verbi poi che terminano in *y,* cangiano l'*y* in *ie,* avanti le terminazioni *st,* o *s,* se l'*y* è preceduta da consonante; ma se è preceduta da vocale seguono la regola generale.

Rispondere	To reply	Indugiare	To delay
Io rispondo	I reply	Io indugio	I delay
Tu rispondi	Thou repl*iest*	Tu indugi	Thou delay*est*
Egli (ella, esso) risponde	He (she, it) repl*ies*	Egli (ella, esso) indugia	He (she, it) delay*s*
Noi rispondiamo	We reply	Noi indugiamo	We delay
Voi rispondete	You reply	Voi indugiate	You delay
Eglino, o elleno rispondono	They reply	Eglino, o elleno indugiano	They delay

Le altre persone, cioè la prima persona singolare, e la prima, seconda, e terza persona plurale sono come l'infinito, ad eccezione del verbo *essere: to be,* che fa *I am* e *we are,* ecc.

Andare	To go
Biasimare	To blame
Dare	To give
Vedere	To see
Venire	To come

Pronomi, ed aggettivi dimostrativi.

Codesto-a, Quello-a	That	Codesti-e, Quelli-e	Those
Questo-a	This	Questi-e	These

30. La preposizione *da,* si traduce con *to* dopo *avere,* ed avanti un altro verbo all'infinito. *Per, a,* e *di* si traducono pure con *to* avanti un verbo all'infinito. Si intende che *to* dell'infinito in questi casi viene soppresso.

Quindicesimo Tema — The Fifteenth Exercise.

1. This school-master praises my friend Henry, because he is a good boy. 2. My cousin Mary replies to that letter.

3. We go to school with our neighbour, Mr. John Fox. 4. He sees us and we see him (1). 5. My servant John comes to my door and not to yours. 6. He delays but she goes. 7. Her friend Mary goes to school but her cousin, Miss Turner, is at school. 8. We go to the apartment of the French Ambassador. 9. The politeness of that school-master is very great. 10. Your uncle praises my son, and your aunt praises my daughter. 11. I see them with their friend Henry in that large country-house. 12. We see our servant Mary, with your neighbour, Mrs. Bright. 13. Mr. and Mrs. Brown with Miss Smith, and Master Robinson go to see the King and Queen. 14. Iron, steel, and lead, are useful. 15. Have you a match to give me? 16. My cousin Mary gives me some pretty wool. 17. Our master blames us because we delay to reply to that Italian letter. 18. My father gives me a pretty English watch. 19. The name of the servant of this gentleman is John. 20. This French gun is for my neighbour Brown. 21. That gentleman gives us a pretty new clock. 22. The servant is at that door of the school-master, he has a letter to give him. 23. My father blames me, but my mother praises me. 24. Our little sister goes to this school. 25. Our uncle comes to give us something when *(quando)* our master praises us. 26. You come from that country-house this evening. 27. We see little wood in this room.

Sedicesimo Tema — The Sixteenth Exercise.

1. Quel maestro di scuola loda il suo ragazzo perchè egli è molto diligente. 2. Ella viene a vedere il signor (21) Brown. 3. Questo uomo è il marito di quella donna. 4. È il vostro ragazzo alla mia porta, o *(or)* alla vostra? 5. Il nome della nostra amica è Maria. 6. Il signore e la signora vanno a vedere l'imperatore e l'imperatrice. 7. Mio padre mi dà questo bel cavallo. 8. Quella porta del mio appartamento non è forte. 9. Il vostro fanciullo è in iscuola, il mio va a scuola. 10. Il loro vicino, il signor conte di Kingston, viene a vedere il signor (21) Musgrave. 11. Il maestro biasima Giovanni, ma loda Maria. 12. Noi vediamo del piombo, e del ferro in quel giardino. 13. Voi venite, ma egli indugia molto. 14. Noi ri-

(1) Come si vede da questa frase, si colloca il verbo fra il nominativo, e l'accusativo es.: Io vi lodo = I *praise* you. Aggiungerò qui che la costruzione inglese per le frasi affermative è la seguente: si colloca prima il nominativo, poi il verbo, poi il complemento diretto ossia l'accusativo, e quindi il complemento indiretto. Esempio: I give the book to the boy: Io do il libro al ragazzo.

spondiamo a quella lettera inglese questa mattina. 15. Mio zio ha un grazioso orologio da darvi. 16. Nostra madre dà della buona lana a mia sorella. 17. Noi andiamo in quel giardino, ed essi vengono in questa casa. 18. Essi ci vedono, e noi li vediamo. 19. Noi abbiamo da andare da lui e non da lei (1). 20. La pendola del vostro amico Enrico non è bella. 21. La cortesia di quel signore è grande. 22. Quell'acciaio viene dalla villa del nostro vicino. 23. Qualcheduno va alla casa di campagna. 24. Io vedo questo legno vecchio nella scuola. 25. Ha qualcheduno il mio fucile? 26. Dove è lo zolfino? 27. È sulla piccola tavola nella stanza grande.

The Eighth Reading Lesson.

The two eminent men, Voltaire and Piron, were once
due eminenti uomini erano una volta
passing a few days together at a country-house. One
passando alcuni giorni insieme una
morning Piron went to the room occupied by Voltaire, and
andò occupata
wrote on the door "Rascal." When Voltaire saw this,
scrisse Birbante. Quando vide
he went to the apartment of Piron, who inquired what
andò il quale domandò
procured him the honor of the visit. "I saw by your
procurava onore vidi
name on my door that you had been to call upon me,"
che avevate stato (eravate) farmi visita
said Voltaire, "and I thought it only an act of common
disse pensai solamente atto comune
politeness to return the compliment."
restituire complimento.

NONA LEZIONE — THE NINTH LESSON.

Nomi.

Caraffa	Decanter
Giovane	Young man
Paese, campagna, patria	Country (è preceduto dal l'articolo *the*)
In, nella campagna *(quiete)*	In the country
In campagna *(moto)*	Into the country
Portafoglio	Pocket-book
Seta	Silk
Uccello	Bird
Veduta *(nome)*	View
Volume	Volume

(1) Da lui, e non da lei = *to him, and not to her.*

Aggettivi.

31. Nella lingua inglese non si può mai adoperare un aggettivo sostantivamente nel singolare; per evitare dunque la ripetizione del sostantivo si aggiunge all'aggettivo il pronome *one (uno)* singolare, e *ones (uni)* plurale; questo pronome però non si può mai sostituire ad un sostantivo indefinito di materia; trattandosi di questo, l'aggettivo può star solo, p. es.:

Avete voi un orologio d'oro?	Have you a gold watch?
No, ma *ne* ho uno d'argento.	No, but I have a silver *one*.
Ha egli del buon legno?	Has he any good wood?
Sì, egli *ne* ha del buono.	Yes, he has some good.
Di lana	Woollen
Di legno	Wooden
Di oro	Gold, *oppure* golden (che accenna il colore d'un oggetto)
Di piombo	Leaden (1).

32. A pochi nomi si aggiunge *en*, per formare gli aggettivi. Per lo più i sostantivi di materia si adoperano come aggettivi, e precedono il nome. Il *di* italiano non si traduce in inglese.

D'acciajo	Steel	Di ferro	Iron
D'argento	Silver	Di refe	Thread.
Di cuoio	Leather, leathern		

Verbi.

Chiamare	To call
Imparare	To learn
Ricevere	To receive
Scrivere	To write
Stare, restare, fermarsi, trattenersi per poco tempo.	To stay, *oppure* to stop.

Avverbi.

Qui	*Avverbi di luogo*	Here
Là		There

Ecco...	lo qui	Here he is
	la qui	Here she is
	lo (neutro) qui	Here it is
	li, le qui	Here they are
	lo là	There he is
	la là	There she is
	lo (neutro) là	There it is
	li, le, là	There they are

(1) Questa terminazione *en* aggiunta ai nomi significa *composto di, fatto con,* ecc. è derivata da *na, nada, en,* antico participio sassone significante *lavorato, worked; fatto, made,* ecc.

Molto-a	Much	Molti-e	Many
Moltissimo-a	Very much A great deal A good deal	Moltissimi e	A great many A good many.

33. Fra *a great deal.* ed *a good deal (una gran quantità,* ed *una buona quantità)* ed il nome che segue si mette *of, di.* — Interrogativamente si adopera soltanto *much*, o *very much.* — In plurale si traduce *moltissimi* con *a great many, a good many.* — Avanti un sostantivo indefinito di materia si dice *a good deal of, a great deal of,* p. es.:

Avete voi *molto* danaro?	Have you *much* money?
Noi abbiamo *moltissimo* argento.	We have a *good deal of* silver.

Esclamazioni.

Che!	What! what a! what an?

34. *What* si mette avanti i nomi presi in senso generico o che indicano cose che non si possono contare; p. es.: *butter, burro; cheese, formaggio; salt, sale; weather, tempo; wine, vino;* ecc. *What a* (o *what an*, se la parola seguente comincia per vocale), si usa avanti un sostantivo definitivo, un singolo oggetto, e innanzi le cose che si possono contare, p. e.: *horse, cavallo; man, uomo; pen, penna;* ecc. — Il verbo nelle frasi esclamative si mette dopo la proposizione principale, p. es.:

Che buono inchiostro è questo!	What good ink this is!
Che grazioso (che brutto) cane avete!	What a pretty (what an ugly) dog you have!
Come *sono* stanco!	How tired *I am!*

Diciassettesimo Tema – The Seventeenth Exercise.

1. This young man receives an iron gun and a steel pen-knife. 2. Our friend John stays in the country, and we go into the country this evening. 3. My little brother receives a pretty silver watch, my little sister a nice gold one. 4. Our neighbour gives the young man a leather pocket-book with a pretty view of his country-house. 5. What an old volume my friend receives from his uncle! 6. What strong silk this is! 7. We have not a great deal of paper. 8. The large wooden table is in the country, the small one is here. 9. Is your mother in the country, Miss Robinson? 10. No, sir, here she is. 11. Have you much water in the decanter? 12. Yes, we have a good deal. 13. My father calls the servant; where is he? 14. Here he is, sir. 15. They go there to learn their lesson, and write their exercise for their master.

16. We have not a silver pen, but we have a steel one with a leaden pen-holder. 17. My friend comes here to see the pretty little bird. 18. He receives the large wooden table, she receives the small one. 19. They call us from the garden. 20. The boy stops at school to learn his lesson well. 21. Has she an iron door or *(oppure)* a wooden one to her apartment? 22. What a useful woollen carpet the gentleman has! 23. This is an iron gun, that is a steel one. 24. Have you much milk here? 25. Yes, we have very much. 26. Where are your father and mother? 27. There they are in the country-house. 28. That is thread, and this is woollen. 29. We have not a great deal of wood, but we have a good deal of iron in the country. 30. What a beautiful country this is!

Diciottesimo Tema – The Eighteenth Exercise.

1. Noi riceviamo una graziosa tavola di ferro dalla campagna. 2. Questa scarpa di cuoio è di lei, quella è di lui. 3. Avete voi una pendola d'argento qui? 4. No, ne abbiamo una d'oro. 5. Quel giovane chiama il cugino del nostro cuoco. 6. Noi restiamo in campagna per imparare bene la nostra lezione, e per scrivere la nostra lettera. 7. La veduta nel loro paese è magnifica. 8. Che brutto tavolino (10) di legno avete qui! 9. Sono in campagna vostro zio e vostra zia? 10. No, essi sono qui nel giardino. 11. Il mio è di refe, il vostro è di lana. 12. Questo è di piombo, quello è d'acciaio. 13. Egli chiama il giovane. 14. Voi ricevete una lettera, io ne scrivo una *(one)*. 15. Che utile volume è questo! 16. Avete molta acqua nella caraffa? 17. Sì, ne abbiamo molta. 18. È qui il servo del nostro vicino? 19. Sì, signore, eccolo qui. 20. Dove sono vostro padre e vostra madre? 21. Eccoli là. 22. Che lunga lettera scrivete! 23. Avete molto oro nel vostro portafoglio? 24. Sì, ne abbiamo moltissimo. 25. Che grazioso uccellino avete là nella stanza! 26. Ha molta seta in campagna, vostro zio? 27. Sì, ne ha moltissima. 28. Noi andiamo in campagna per ricevere Lord e Lady Lovat. 29. Che buon acciaio è questo! 30. Nessuno si ferma in campagna. 31. Mio padre mi dà un orologio d'oro, e mia madre uno d'argento. 32. Che bella giornata è questa!

The Ninth Reading Lesson.

After the English revolution, when James the Second was
Dopo rivoluzione quando Giacomo secondo fu
dethroned, and William the Third became king, it was
detronizzato Guglielmo terzo divenne fu

considered high treason to communicate in any way with
considerato alto tradimento aver comunicazione qualunque modo
the banished monarch. Many nobles and others, however,
esiliato monarca nobili altri però
corresponded with king James, and among the rest the Earl
carteggiavano Giacomò fra altri
of Godolphin. King William, having heard of this, took a
Guglielmo avendo sentito prese
magnanimous way of reproaching him. He sent for the
magnanimo modo rimproverare mandò a chiamare
Earl, and showing him the letters which had been detected,
mostrando lettere aveano (erano) state scoperte
threw them on the fire. He then commended his zeal for his
gettò fuoco. allora lodò zelo
former master, and expressed a desire to have the Earl
antico espresse desiderio
for his friend. Godolphin was so overpowered by the
fu così sopraffatto
generosity of the king, that he became greatly attached
generosità che divenne grandemente affezionato
to him, and continued so ever after.
continuò così sempre dopo.

DECIMA LEZIONE — THE TENTH LESSON.

Nomi.

Animale	Animal	Forchetta	Fork
Bottiglia	Bottle	Gatto	Cat
Chiara *(nome pr.)*	Clara	Giorgio	George
Coltello	Knife	Grammatica	Grammar
Cucchiaio	Spoon	Lingua	Language

Verbi.

Amare, piacere — To love, to like

35. *To love* indica *tenerezza, amore,* mentre *to like* significa piuttosto *approvare, voler bene,* o *aggradire,* sentire amicizia, o stima.

Lavorare	To work
Leggere	To read
Parlare	To speak

36. Il verbo *To speak, parlare* richiede in inglese *to* opp: *with* avanti una persona, o un pronome p. e.: Io parlo a mio fratello = I speak *with (to)* my brother. Io vi parlo = I speak *to (with)* you.

Ringraziare	To thank
Ringraziare qualcuno *di* una cosa	To thank some one *for* a thing

37. Il verbo *to thank, ringraziare* richiede *for* avanti una cosa p. e.: Io ringrazio il mio amico *del* libro = I thank my friend *for* the book.

Pronomi relativi.

		Persone	Animali o cose	Persone animali, o cose
Che, il quale, la quale, i quali, le quali, ecc.	Nominativo	Who	Which (1)	That
Di cui, di chi, della quale, dei quali, ecc. (Non trattandosi di possesso).	Genitivo	Of whom	Of which	*That* non è mai preceduto da alcuna preposizione, e non si adopera che nel nominativo ed accusativo.
Il di cui, la di cui, i di cui, le di cui, il cui, la cui, ecc.	Gen. e Gen. Poss.	Whose	Of which	
Del di cui, della di cui, del di quale, della di quale, ecc.	Gen. e Gen. Poss.	Of whose	Of which	
A cui, al quale, alla quale, ai quali, ecc.	Dativo	To whom	To which	
Che, cui, il quale, la quale, i quali, ecc.	Accusativo	Whom	which	That
Da cui, dal quale, dalla quale, dai quali, ecc.	Ablativo	From whom By whom	From which By which	

38. Si colloca *whose* avanti la cosa posseduta, e *of which* dopo p. e.: The gentleman *whose* country-house you see = Il signore, la villa *del quale* voi vedete. The grammar, the lessons *of which* you read = La grammatica, le lezioni *della quale* voi leggete.

39. Una proposizione unita ad un'altra mediante il pronome relativo, richiede in inglese il nominativo avanti il verbo.

Io vedo la penna che ha *mio padre*	I see the pen which *my father* has.
Ciò che, quel che	That which What (fa le veci di *that which*).
Io vedo *ciò che* ha vostra madre	I see *what* your mother has.

40. *That* si adopera per persone o per cose, o per evitare la ripetizione di *who, whom,* o *which.* — Bisogna poi usare

(1) *Which* si adopera anche per le persone quando si deve specificare il pronome relativo, p. es.: Non so *quale* ragazzo venga. I do not know *which* boy comes.

that, quando *il quale, la quale* o *che,* in italiano si riferiscono nello stesso tempo a persone, animali e cose. Si usa pure *that,* dopo *all, tutto; nothing, nulla; the same, lo stesso,* e dopo un superlativo oppure un nome collettivo.

L'uomo ed il cane *che* io vedo. The man and dog *that* I see.

41. Nella lingua parlata si mettono spesse volte le preposizioni *of, to, from,* dopo il verbo che segue i pronomi, e qualche volta, non si traduce in inglese il pronome relativo, quando ciò non produca ambiguità, p. e.:

Il signore *al quale* io parlo { The gentleman *whom* I speak *to* *(oppure semplicemente)* The gentleman I speak *to* (oppure) The gentleman *to whom* I speak.

Decimonono Tema – The Nineteenth Exercise.

1. Your aunt loves her niece; because she is a good girl. 2. I like their horse, it is a fine animal. 3. I give Clara, who is a good girl, the steel knife and fork. 4. We read our English grammar in the evening, and write (1) our exercise in the morning. 5. A gentleman and lady come to speak to your papa and mamma. 6. He works in the evening with his brother George, whom you praise. 7. The man whom I write to, works in the country. 8. She speaks the English language and her daughter speaks the French language. 9. We thank you for this short visit. 10. They write to the gentleman of whom you speak, and who comes from the country. 11. The country from which we come is very fine. 12. The cat is a useful animal. 13. Have you a bottle of wine? 14. No, we have not, but we have a wine-bottle. 15. The servant from whom you receive the bottle, gives me a decanter of water and a glass. 16. The pretty little cat, which you call, is in the little room. 17. We come from the country of which you speak. 18. My mother speaks to the woman, whose husband is ill. 19. I see what your friend Henry writes. 20. The man and horse that you see are tired. 21. The boy to whom I give this pretty silver spoon, is very good. 22. The lady I speak to, goes into the country. 23. I like the English pocket-book which your mother gives you. 24. The volume which your cousin George reads, is a gram-

(1) Dopo le congiunzioni *and, e; but, ma,* si può fare qualche volta ellisse del pronome, quando c'è lo stesso nominativo, quindi *write* invece di *we write.*

mar of the English language. 25. The view of which you speak, is very beautiful. 26. I thank my uncle, because he gives me a steel knife and fork and a silver spoon. 27. I thank you for this pretty gold watch. 28. My cousin Clara and I go into the country this evening. 29. The gentleman to whom your father speaks, is a widower. 30. I like your dog, he is very pretty.

Ventesimo Tema – The Twentieth Exercise.

1. Mio padre vi biasima perchè voi siete pigro. 2. Noi lavoriamo nella mattina. 3. Io vi ringrazio della vostra buona opinione. 4. Mio cugino, che voi vedete, legge una lunga lettera inglese. 5. Io amo molto questo bel paese. 6. Noi diamo loro un orologio nuovo d'argento. 7. Lord Brougham parla molto bene la lingua italiana. 8. Essi leggono la loro lezione inglese. 9. Noi vi ringraziamo della buona opinione che avete di nostro figlio. 10. Noi leggiamo il nostro tema francese. 11. Mio fratello Giorgio va a vedere la nostra cugina Chiara, che è in campagna. 12. Il signore al quale noi scriviamo, parla bene la lingua inglese. 13. Io gli do *(I give him)* una caraffa d'acqua, ed un bicchiere. 14. Avete voi una bottiglia di vino qui? 15. Sì, signore, noi abbiamo una bottiglia di vino, ed una bottiglia da vino. 16. Essi ci dànno un coltello, una forchetta d'acciaio, ed un cucchiajo d'argento. 17. Il loro gatto è un grazioso animale. 18. Dove è la signora (21) marchesa della quale voi mi parlate? 19. Ella è in campagna ed il signor (21) marchese va in campagna questa mattina. 20. Avete voi la mia grammatica inglese? 21. Io non l'ho; vostro cugino Giorgio l'ha. 22. Noi leggiamo quella grammatica della lingua inglese, della quale voi ci parlate. 23. Il nostro amico Giorgio lavora nella casa che voi vedete. 24. L'orologio italiano del quale io parlo, non è di oro. 25. Noi vediamo ciò che ha vostra zia. 26. Il signore al quale parla il nostro vicino è molto ricco. 27. Il ragazzo ed il cavallo che noi vediamo sono stanchi. 28. L'uomo il di cui figlio voi vedete, è ammalato. 29. Il paese dal quale essi vengono, è molto bello. 30. La signora alla quale scrive vostra madre, e dalla quale viene mia cugina Chiara, è la nipote del signor (21) duca di Hamilton.

The Tenth Reading Lesson.

Some one once came to Socrates, the philosopher, to
una volta venne Socrate filosofo, per
tell him, that the Athenians had sentenced him to death.
dire Ateniesi avevano sentenziato morte

On hearing this, he said: " Nature has long since
sentendo disse: " Natura lungo tempo (da)
condemned them to suffer the same punishment. "
condannato soffrire stessa pena. "

UNDECIMA LEZIONE — THE ELEVENTH LESSON.

Nomi.

Birra	Beer, *opp:* ale (1)	Giardiniere	Gardener
Bottone	Button	Londra	London
Calzolajo	Shoemaker, bootmaker	Panno	Cloth
Cotone	Cotton	Parigi	Paris
Famiglia	Family	Roma	Rome
Firenze	Florence	Sarto	Tailor

Aggettivi.

Caro, cara	Dear (2)	Di seta	Silk, silken
Di cotone	Cotton	Giallo	Yellow
Di panno	Cloth		

Verbi.

42. Per conjugare i verbi interrogativamente o negativamente, oppure negativamente ed interrogativamente allo stesso tempo, si fa uso in inglese del verbo ausiliare *to do* = *fare,* per tutti i verbi al tempo presente, purchè non contengano già un altro ausiliare. Gli ausiliari ed i segni verbali sono: *to have, to be, to do, shall, will, should, ought, would, let, can, could, may, might, must.* — Nelle negazioni, nello stile sostenuto o enfatico, si pone spesse volte *not, non; never, mai,* ecc., senza il *do,* ma nelle interrogazioni, nello stile comune, si impiega sempre il *do.*

INDICATIVO PRESENTE.

Fare	To do (3)
Io faccio	I do
Tu fai	Thou dost (4)
Egli (ella, esso) fa	He (she, it) does

(1) *Beer* è birra in genere, mentre *Ale* è birra bianca.

(2) *Dear, caro, cara,* quantunque aggettivo si usa spesso sostantivamente, parlando ai bambini, fra signorine, o fra marito e moglie.

(3) Dacchè la vera significazione di *to do,* è *agire,* fare un' azione qualunque, la specie dell' azione che si fa, è mostrata dal verbo che lo segue; perciò dicendo *I do not speak* significherebbe, *io non faccio l' azione di parlare. Do I speak? Faccio io l' azione di parlare?* ecc. *To do* nel senso di *fare* cessa d' essere ausiliare, quindi segue la regola generale. Che cosa fate? What *do* you *do?*

(4) *To do* fa eccezione alla regola indicata a pagina 41, n. 29, poichè per lo più si scrive *dost,* e non *doest* alla seconda persona singolare.

Noi facciamo	We do
Voi fate	You do
Eglino fanno	They do
Non parlare	Not to speak
Io non parlo	I do not speak
Tu non parli	Thou dost not speak
Egli (ella, esso) non parla	He (she, it) does not speak
Noi non parliamo	We do not speak
Voi non parlate	You do not speak
Eglino non parlano	They do not speak
Parlo io?	Do I speak?
Parli tu?	Dost thou speak?
Parla egli (ella, esso)?	Does he (she, it) speak?
Parliamo noi?	Do we speak?
Parlate voi?	Do you speak?
Parlano eglino?	Do they speak?
Non parlo io?	Do I not speak?
Non parli tu?	Dost thou not speak?
Non parla egli (ella, esso)?	Does he (she, it) not speak?
Non parliamo noi?	Do we not speak?
Non parlate voi?	Do you not speak?
Non parlano eglino?	Do they not speak?

43. Da questi esempj si vede che soltanto il verbo ausiliare *to do* cambia, e che il verbo principale che lo segue resta invariabile all'infinito, senza il segno *to*.

Se invece del pronome c'è un nome, questo, cioe il nominativo, occupa il posto del pronome nelle frasi interrogative e negative, p. es.: Does *George* speak? = Parla *Giorgio?* *Giorgio* non parla — *George* does not speak; ma se la frase è interrogativa e negativa allo stesso tempo, è meglio di collocare il nome dopo la particella *not,* p. es.; Does not *George* speak? Non parla *Giorgio?*

Avverbi.

Adesso, ora	Now, *ovvero* at present
Benissimo, molto bene	Quite well, *(Affatto bene)* very well
Benino, assai bene, non c'è male	Pretty well
Come?	How?

Idiotismi.

Sotto questo titolo metterò quelle espressioni e frasi che non si possono tradurre letteralmente in modo da rendere l'idea che rappresentano, o che hanno una costruzione affatto inglese.

44. *Stare in salute;* si traduce interrogativamente in due modi nel tempo presente; col verbo *to be* = *essere* e col verbo *to do* = *fare* che prende *do* nelle interrogazioni, quantunque sia ausiliare. Nelle risposte, nelle interrogazioni quando c'è un avverbio, e nel tempo passato si deve usare solamente il verbo *to be*.

Come state?	How do you do? (1) How are you?
Io sto bene	I am well
Sta bene il vostro signor padre?	Is your father well?

Ventesimo primo Tema – The Twenty-first Exercise.

1. Do you see the tailor of whom I speak? 2. No, I do not see him. 3. Does your friend George go into the country? 4. Yes, he goes to his country-house with his family. 5. Good morning, my dear, how do you do? 6. I am very well, thank you (2), but my father is not well. 7. Does your little boy go to school now? 8. Yes, he is at school with his cousin Henry. 9. Why do you not write? 10. We do not write, because we have to read. 11. What does your sister write? 12. She writes an answer to her letter. 13. Whom do they speak of, now? 14. They speak of our tailor Mr. Black, whose son you blame. 15. Why does that poor old woman thank you? 16. Because I give her a silk bonnet and some cloth. 17. Does your gardener speak to our neighbour, Mrs. Craven? 18. He does not speak to her. 19. Do you see much cotton? 20. No, we do not see a great deal. 21. To whom does your friend Mary write? 22. She writes to her cousin Clara, who is in Rome. 23. Whom do you see in the garden? 24. I see our shoemaker and our tailor. 25. How is your brother at present? 26. He is quite well, I thank you. 27. Do you like my yellow silk bonnet? 28. Yes, I like it very much, it is very pretty. 29. Do you give me warm or cold water? 30. I give you some cold, I have not any warm. 31. Does the tailor give your father any cloth? 32. He does not give him any. 33. Do they go to London? 34. No, they do not go to London, they go to

(1) I Francesi fino al secolo XV si servivano pure di una frase simile alla nostra, *How do you do?* dacchè fino a quell'epoca dicevano *comment le faites vous?* per dire *come state?* Il primo *do* è il verbo ausiliare, e viene dal tedesco *thun, fare;* il secondo *do* è derivato dalla parola antica sassone *dugan, to thrive,* oppure *to prosper; prosperare.*

(2) Col verbo *to thank* = *ringraziare* si tralascia molte volte il pronome quando non è necessario per mostrare il nominativo, quindi, thank you invece di *I* thank you.

Paris. 35. Do you like the beer or the ale (1)? 36. We like the ale pretty well, but we do not like the beer. 37. I do not see the horse of which you speak. 38. Does he not go to Florence? 39. Does not the bootmaker give a cloth button to your little boy? 40. No, he does not give him one *(uno)*. 41. We do not speak the English language.

Ventesimo secondo Tema – The Twenty-second Exercise.

1. Non leggete voi la vostra lezione? 2. No, signore, non la leggiamo; noi scriviamo e parliamo. 3. Va vostro cugino a Roma? 4. No, egli non va a Roma, egli va a Firenze. 5. Mi dà il vostro giardiniere Giorgio una bottiglia da vino, ed una bottiglia di vino? 6. Egli vi dà una bottiglia di birra; egli ne ha moltissima. 7. Vedete voi la signora alla quale il sarto parla? 8. Io non la vedo. 9. Buon giorno, mio caro fratello, come state adesso? 10. Io sto molto bene, vi ringrazio, ma il mio amico Enrico non sta bene. 11. Parlate voi la lingua inglese? 12. No, signore, non parlo la lingua inglese, ma parlo la lingua francese. 13. Lavorano il calzolaio ed il sarto adesso? 14. No, non lavorano ora; essi vanno a Firenze a vedere la loro famiglia. 15. Loda il maestro il loro piccolo figlio? 16. Non lo loda, perchè egli non fa la sua lezione. 17. Perchè mi biasima quella signorina? 18. La signorina vi biasima perchè voi non lavorate. 19. Vanno essi a vedere la loro famiglia che viene da Londra? 20. Non amiamo molto la nostra famiglia? 21. Il sarto di cui mi parla mio padre, ha moltissimo cotone e panno. 22. Che cosa vi dà il calzolaio? 23. Egli mi dà un bottone di panno per la mia scarpa. 24. La nostra vicina, la signora Morgan, che voi vedete, va a Parigi e a Londra. 25. Non venite voi con me questa sera? 26. Non veniamo con voi, abbiamo moltissimo da fare. 27. Ringrazio molto vostro padre della sua buona opinione di me. 28. Come sta la vostra signora (21) madre, mia cara? 29. Non c'è male adesso; vi ringrazio. 30. Scrivete voi una lettera ora? 31. No signora, non ne scrivo una *(one)* adesso. 32. Noi non andiamo a Parigi, noi andiamo a Roma. 33. Ringraziate voi quel signore? 34. Sì, noi lo ringraziamo della sua cortesia. 35. Non vediamo il cappello di seta gialla del quale ci parlate. 36. Vostra cugina Maria non parla a lui, ma parla a noi. 37. Buona notte, mio caro papà.

(1) The beer, or the ale = *la birra oppure la birra bianca?*

The Eleventh Reading Lesson.

Æsop was walking along the high road one day when
Esopo era camminando lungo maestra strada quando

he was met by a traveller, who asked him how long it
fu incontrato viaggiatore domandò quanto tempo

would take him to go to the next town. " Walk on, "
prenderebbe (ci vorrebbe) seguente città. Camminate avanti

said Æsop. " But, I want to know how long it will take
disse Ma desidero sapere prenderà (mi ci vorrà)

me. " " Walk on, " replied Æsop again. " The man must be
risposе di nuovo deve

a fool, " thought the pedestrian, leaving him and resuming
pazzo penso pedone, lasciando riprendendo

his journey. — Æsop watched him for a short time, and
viaggio guardò breve tempo

then cried out. " You will reach the next town in an hour. "
allora gridò forte arriverete più prossima città

" And why, " said the astonished traveller stopping, " could
disse attonito fermandosi potevate

you not tell me so before? " " Because, " retorted the phi-
dire così prima rispose fi-

losopher, " I could not give an opinion till I had seen you
losofo poteva finchè avessi veduto

walk. " This story applies forcibly to many circumstances
camminare storia si applica efficacemente circostanze

of every-day life. Many a teacher for instance, might assume
ogni vita. Più d'un esempio potrebbe assumere

the part of Æsop when scholars, on commencing their
parte quando scolari principiando

studies, ask him, " How long will it take me to learn the
studj domandano vorrà

English language? " For the evidence of talent and appli-
Poichè prova talento appli-

cation only, can aid the teacher to form an opinion and
cazione solo, possono aiutare formarsi

enable him to give a conscientious answer.
abilitare coscienziosa

DODICESIMA LEZIONE — THE TWELFTH LESSON.

Nomi.

Casa (nel senso di fabbricato)	House	Letto	Bed
		A letto *(moto)*	To bed
Casa (nel senso di abitazione, di focolare domestico)	Home	A letto *(quiete)*	In bed
		Signorina *(senza nome)*	Young lady
A casa *(moto verso)*	Home *(senza preposizione)*	Stecca	Paper-knife.
A casa *(quiete)*	At home		

Aggettivi.

A buon mercato	Cheap
Di lana filata	Worsted
Gentile	Kind
Passato, scorso, ultimo	Last

Verbi.

Studiare	To study
Conoscere, sapere	To know

45. Il soggiuntivo che segue in italiano il verbo ***non sapere,*** si mette in inglese all'indicativo.

Io non so dove *sieno* — I do not know where they *are.*

Pronomi interrogativi.

Nominativo	Chi?	Who?
Genitivo	Di chi? (trattandosi di possesso)	Whose?
»	Di chi? (non trattandosi di possesso)	Of whom?
Dativo	A chi?	To whom?
Accusativo	Chi?	Whom?
Ablativo	Da chi?	From (*opp:* by) whom?

46. In una frase interrogativa semplice, che incomincia con *who? whose? which* o *what?* nel *nominativo* non si usa il verbo ausiliare *to do.* Però se la frase è negativa ed interrogativa al tempo stesso è d'uopo servirsi del verbo *to do,* p. e.: *Chi mi vede? Who sees me? Chi non mi vede? Who does not see me?* — Il nome della cosa posseduta preceduto dall'aggettivo, se c'è, si colloca subito dopo il genitivo *whose,* e poi si mette il verbo, p. e.: *Di chi è questa bella carrozza? Whose fine carriage is this?*

Avverbi.

Dopo, dopo di, dopo che	After
Mai *(non negativo)*	Ever
Non mai, giammai	Never

47. *Never* si colloca avanti al verbo o al participio, eccetto che col verbo *to be* = *essere,* e in tempi composti fra l'ausiliare ed il verbo. — Servendosi di *never* nelle frasi negative, non si mette il verbo ausiliare *to do,* p. e.: Non vado mai a Firenze = *I never* go to Florence.

Prima, prima di, prima che (avv. e prep.) — Before

Congiunzioni.

Anche, pure — Also, *oppure* too.

48. Queste due parole *also* e *too,* si mettono per lo più alla fine della frase, o fra il nominativo ed il verbo.

Se — If, whether

49. Si adopera *whether*, invece di *if*, quando è sottinteso o espresso *o no* in italiano; p. e.:

Non so *se* egli mi conosca (o no)	I do not know *whether* he knows me.
Che	That (si omette spesse volte)
Nè-nè	Neither-nor *(oppure)* Not-either-or
Oppure, ovvero, o	Or
O-oppure	Either-or *opp.: soltanto* or

50. Col *neither-nor* non si usa *do not* perchè due negazioni non stanno mai insieme nella stessa frase.

Io non vedo *nè* il mio *nè* il vostro	I see *neither* mine *nor* yours (oppure) I do not see *(either)* mine *or* yours.

Dell'articolo indefinito.

51. Ci serviamo dell'articolo indefinito avanti i nomi di popoli, di professione, di mestiere e di sètte.

È egli italiano?	Is he *an* Italian?
Mio fratello è medico	My brother is *a* Doctor

Ci serviamo pure in molti casi di questo articolo, parlando delle parti del corpo, p. e.:

Quella signora ha *la* mano bianca	That lady has *a* white hand

Ma quando il sostantivo è al plurale, naturalmente non si fa precedere da alcun articolo p. e.:

Egli ha i denti bianchi	He has white teeth

Idiotismi.

Avere *da*, nel senso di *dovere*	To be to
Che cosa *ho* da *(devo)* fare?	What *am* I to do?
Avere *da* (negli altri casi)	To have to

Ventesimo terzo Tema — The Twenty-third Exercise.

1. Do you know the young man of whom I speak? 2. No, we do not know him, but we know that he is a tailor. 3. Who does not study? 4. We do not study, because we are tired and we go to bed. 5. Does the young lady ever go to London? 6. We do not know whether she ever goes to London. 7. Is that young man a tailor or a shoemaker? 8. He is neither a tailor nor a shoemaker, he is a servant.

9. Who never studies here? 10. Nobody ever studies. 11. You are very kind to come to us *(da noi)*. 12. Whose paper-knife is this? 13. The paper-knife is mine, and the pen-holder is yours. 14. Mine is worsted, and yours is thread or cotton. 15. What are you to do now? 16. We are to go to bed if we are tired. 17. Do you know whose house that is? 18. Where are you to go now? 19. Where is your father, my dear? 20. I do not know where he is, sir. 21. Do you see my house or yours? 22. We see neither yours nor ours. 23. Who never goes home after the doctor? 24. Everybody goes home before him. 25. Have you my cheap paper-knife also? 26. Yes, we have it too. 27. Is your aunt at home? 28. Yes, she is at home but she is in bed now. 29. Of whom do you speak? 30. We speak of somebody whom you know. 31. We are to go home now, because we have to write our last exercise. 32. I see neither the young lady nor her sister in the garden. 33. To whom do you write this morning? 34. I write to the gentleman who is a teacher. 35. Whom do you know here? 36. We know nobody.

Ventesimo quarto Tema – The Twenty-fourth Exercise.

1. Conosce egli quella gentile signorina? 2. Io non so se egli la conosca (45). 3. A chi parlate e chi vi parla? (46) 4. Nessuno mi parla, ma io parlo al giardiniere. 5. Sapete voi chi è quel giovane? (39) 6. Noi non sappiamo chi sia (45). 7. Perchè non studiate mai la vostra lezione? 8. Non la studiamo perchè abbiamo da scrivere una lettera. 9. Di chi è questa casa? 10. È nostra. 11. È a casa la vostra signora madre? (1) 12. Sì, signora, ella è a casa, ma è a letto adesso. 13. Quel giovane è molto gentile; mi dà anche questa graziosa stecca. 14. Che cosa avete da fare ora? 15. Io ho da andare a casa per scrivere una lunga lettera. 16. È un sarto quel giovane? 17. No, signore, è un calzolaio. 18. Di chi parlano essi? 19. Essi parlano di quella signorina che voi non conoscete. 20. Lavora mai a casa il vostro vicino? 21. Noi non sappiamo se egli lavori (45) mai a casa. 22. Chi non vede (46) il mio portapenne o il suo? 23. Io non vedo nè il vostro, nè il suo, ma io vedo il mio. 24. Sapete voi se quella signorina parla

(1) Nelle frasi interrogative si colloca prima il verbo, poi il nominativo, l'accusativo, ed il complemento indiretto quindi: *Is your mother at home?*

anche l'inglese? 25. Io non so se lo parli ella (45) pure. 26. Noi andiamo a casa dopo di voi. 27. Perchè non andate mai a vedere la mia famiglia? 28. Io non vado mai perchè io non so dove sia (45) la vostra casa (1). 29. È di refe; oppure di cotone questa? 30. No, è di lana filata, ed è molto a buon mercato. 31. Questo è l'ultimo tema che abbiamo da fare. 32. Va a letto pure il vostro fratellino (10) prima di voi? 33. No, egli non va a letto prima di me, egli è nella stanza grande. Eccolo là. 34. Chi conoscete in quella casa? 35. Noi non conosciamo nessuno. 36. Io ho qualche cosa da darvi se siete buono.

The Twelfth Reading Lesson.

Lord Howe, when a captain, was once hastily awa-
capitano fu una volta frettolosamente sve-
kened in the middle of the night by the lieutenant of
gliato mezzo luogotenente
the watch, who informed him, with great agitation, that
guardia informò agitazione
the ship was on fire near the magazine. " If that
bastimento era incendiato vicino polveriera.
be the case, " said he, leisurely putting on his clothes,
(è) sia caso disse comodamente mettendo abiti
" we shall soon know it." The lieutenant flew back to
sapremo presto volò di ritorno
the scene of danger and again returned, exclaiming:
scena pericolo di nuovo ritornò esclamando
" you need not be afraid, the fire is extinguished. "
abbisognate fuoco spento.
" Afraid! " replied Howe, " What do you mean by that,
rispose intendete
sir? I never was afraid in my life, " and looking at the
fui vita guardando
lieutenant full in the face, he added: " A sailor ought not
fisso viso aggiunse marinaio dovrebbe
to know what fear means. "
paura significa.

(1) Nelle frasi affermative si colloca prima il nominativo, poi il verbo, l'accusativo, ed il complemento indiretto; quindi *dove sia la vostra casa*: *where your house is.* Nelle proposizioni negative la costruzione è. 1. Soggetto, sia nome o pronome; 2. l'ausiliare; 3. particella negativa; 4. verbo; 5. complimento diretto; 6. complemento indiretto, p. e.: *I do not see that lady in the room = Io non vedo quella signora nella stanza.* Nelle proposizioni interrogative si colloca 1. pronome ó avverbio interrogativo (se' c' è); 2. l'ausiliare; 3. soggetto, nome o pronome; 4. verbo. 5. complemento diretto; 6. complemento indiretto p. e.: *When do you give your books to your friend? = Quando date vostri libri al vostro amico?*

RICAPITOLAZIONE.

Avvertenza. — I seguenti temi di ricapitolazione contengono esempi di tutte le regole più importanti che lo scolaro ha viste fin qui. Questi a maggior sviluppo delle regole, seguiranno dopo ogni dodici lezioni. Per le lezioni private, detti temi offriranno un riposo nello studio della grammatica; per le classi sarà un buon sistema di ometterli per ora, e di farli poi tradurre al principio del secondo anno, facendo ripassare contemporaneamente le lezioni di questa prima parte. Potranno pure servire per gli esami in iscritto, o come esercizio per gli scolari durante le vacanze.

Primo Tema di Ricapitolazione – The First Recapitulation Exercise.

1. Il padre e la madre sono nel giardino. 2. Sono buone la carta e la penna? 3. Sì, esse sono buone, e molto utili. 4. Mio figlio è giovane e mia zia è vecchia. 5. Io amo molto l'Italia *(Italy)*. 6. L'oro (5) è giallo. 7. Mio zio ha un bel cavallo ed una cavalla. 8. Vostro fratello è molto grande e vostra sorella è piccola. 9. Abbiamo un cane, un cavallo ed una cavalla. 10. Noi vediamo un uomo attivo ed una donna buona. 11. È inglese oppure francese (1) il libro? 12. Esso non è nè inglese nè francese; è italiano. 13. Perchè è infelice la signorina? 14. Essa è infelice perchè suo padre è molto ammalato. 15. È a letto il vostro fratellino? (10) 16. No, signora, ma egli va a letto adesso. 17. Avete del latte e del caffè da darci? 18. Il signor (21) conte va a vedere la signora contessa. 19. Qualcheduno viene dalla campagna a vederci. 20. Chi viene? (46) 21. Noi non sappiamo chi venga (45). 22. Perchè ha paura la vostra sorellina? (10) 23. Essa ha paura perchè non vede nessuno. 24. Questo è un brutto tappeto, ma è molto forte. 25. Io non sono stanco, ma mia sorella lo è. 26. Il pane, il (5) caffè, il latte e lo zucchero sono cattivi. 27. Il marito di quella donna è un uomo cortese. 28. È dottore (51) quel signore? 29. No, egli è (51) capitano. 30. Noi non abbiamo del cotone, ma abbiamo del panno molto buono. 31. La signora Leechwood è una donna molto infelice. 32. Hanno essi una bella casa ed un giardino? 33. Non avete voi una lezione d'inglese questa mattina? 34. Sì, ne ho una *(one)*. 35. Non hanno essi dell'acqua? 36. No, essi hanno del vino forte e buono. 37. Non è inutile di andare a casa adesso? 38. Sì, lo è (11). 39. Che (34) bella mattina abbiamo! 40. Che buon vino è questo! 41. Eglino hanno del buon piombo, del buon (18)

acciaio e del buon legno, ma essi non hanno della buona lana. 42. Io ho la mia forchetta, il mio (18) cucchiaio ed il mio coltello, ma non ho il mio bicchiere. 43. Maria non ha la vostra grammatica, ma ella ha la sua. 44. Enrico non ha l'orologio d'oro, ma egli ne ha (31) uno d'argento. 45. Egli ha un'opinione umile del suo libro. 46. Sono in casa vostro padre e vostra madre? 47. Chi è nella casa di campagna? 48. Mio nipote e la mia zia si fermano in campagna, col loro amico il signor marchese di Ripon. 49. Buon giorno, vado a casa.

Secondo Tema di Ricapitolazione — The Second Recapitulation Exercise.

1. Che cosa impara il vostro fratellino (10) a scuola? 2. Egli impara la lingua inglese. 3. Chi mi chiama? (46) 4. Vostro zio vi chiama. 5. Chi non vi conosce qui? 6. Tutti mi conoscono. 7. Chi scrive l'ultima letterina (10) francese? 8. La mia sorellina (10) si trattiene a casa per scriverla. 9. Va qualcheduno a Roma? 10. No, nessuno va a Roma, ma qualcheduno va a Firenze con la mia famiglia. 11. Studiano la loro lezione vostro nipote e vostra nipote? 12. No, signora, non istudia nè mia nipote, nè mio nipote. 13. Ricevete mai una lettera da vostro zio, che è a Londra? 14. No, non ne riceviamo mai. 15. Non ha niente da darmi il vostro signor (21) padre? 16. Noi non sappiamo se egli abbia (45) qualche cosa da darvi. 17. Come stanno il vostro signor (21) padre, e la vostra signora madre? 18. Vi ringrazio; mio padre sta assai bene, ma mia madre non sta molto bene. 19. Vedono molto panno a buon mercato? 20. Sì, ne vedono moltissimo. 21. Mio cugino Enrico resta in campagna colla sua famiglia. 22. Scrivete qualche cosa in inglese adesso? 23. Sì, scriviamo qualche cosa in inglese, e qualche cosa in italiano/24. Lord White parla anche al figlio della regina. 25. Il signor (21) marchese biasima pure il suo fanciullo perchè è pigro. 26. Qual ragazzo (46) *(accusativo)* loda vostro zio? 27. Egli loda il piccolo. (31) 28. Qual ragazzo (46) *(nominativo)* loda vostro zio? 29. Il ragazzo grande lo loda. 30. Di chi è questa casa di campagna? 31. È nostra, ma il giardino non è nostro, è di lui. 32. Ella mi conosce bene, ma io non la conosco. 33. Mia sorella ha freddo ed io ho caldo. (24) 34. Voi avete molta ragione di leggere quel libro. 35. Mio padre scrive, mia madre lavora, mia sorella legge, ed io imparo la mia lezione per il mio maestro. 36. Qualcheduno viene qui questa mattina oppure questa sera. 37. Chi (46) viene? 38. Qualcheduno che voi non conoscete.

39. Avete qualche cosa di grazioso? 40. No, ma abbiamo qualche cosa di molto utile. 41. Chi (46) non studia? 42. Ognuno studia bene qui. 43. Essi non hanno niente, ma la nostra amica Maria, ha qualche cosa. 44. Noi amiamo molto il nostro paese. 45. Io non indugio a rispondere alla lettera inglese. 46. Perchè non parlate inglese con quella gentile signorina? 47. Perchè non sappiamo questa lingua, ma la studiamo adesso. 48. Avete della birra da darci? Abbiamo molta sete. 49. Egli non legge adesso: egli scrive. 50. Buona sera, andiamo in campagna.

TREDICESIMA LEZIONE — THE THIRTEENTH LESSON.

Nomi.

SULLA FORMAZIONE DEL PLURALE.

52. In generale si forma il plurale dei nomi aggiungendo alla voce singolare un *s* che si pronuncia distintamente, p. e.: *un libro, a book; dei libri, some books.* Nei nomi che terminano con un *e* muta, preceduta da *c, g, s,* oppure *z,* la *s* del plurale forma coll'*e* muta una sillaba che si pronuncia pure distintamente, p. e.: ponte, *bridge;* ponti, *bridges*, ecc. — Quei sostantivi però che finiscono in *ch, sh, s, ss, x, z,* e molti in *o*, prendono per formare il plurale *es*, onde far sentire chiaramente la voce plurale, perchè aggiungendo un *s* solo, sarebbe difficile di distinguere la differenza di suono, p. es.: *orologio, watch; orologi, watches,* ecc. Aggiungendo poi *es* a quei nomi che finiscono in *o,* si mantiene all'*o* quel suono lungo che deve avere alla fine delle parole, e l'*e* resta muta. — Nelle parole, per lo più derivate dal greco, dove *ch* finale si pronuncia come *k,* si aggiunge solamente un *s,* p. es.: *monarca, monarch; monarchi, monarchs.*

Abito, abiti	Coat, coat*s*
Albero, alberi	Tree, tree*s*
Anello, anelli	Ring, ring*s*
Abito, abiti (da donna)	Dress, dress*es*
Chiesa, chiese	Church, church*es*
Scatola, scatole (o palco al teatro)	Box, box*es*
Scopetta, scopette	Brush, brush*es*

53. Quando si trova nelle parole, l'*o* finale preceduto da un'altra vocale, non si aggiunge che un *s* per formare il plurale, p. es.: *folio, folios; libro, libri in folio.* — A qualche

parola forestiera si aggiunge pure un *s* solo, quantunque non ci sia una vocale avanti l'*o*, p. es.: *solo, solos; solo, soli.* (Termine musicale).

54. I sostantivi che finiscono in *y* preceduta da una consonante cambiano nel plurale l'*y* in *ies*, p. es.:

Città, città	City, cit*ies*
Mosca, mosche	Fly, fl*ies*

55. Però quando l'*y* è preceduto da una vocale segue la regola generale, p. es.:

Chiave, chiavi	Key, key*s*
Giorno, giorni	Day, day*s*

56 Molti nomi che finiscono con *f* o *fe* cambiano questa terminazione in *ves:*

Coltello, coltelli	Knife, kni*ves*
Foglia, foglie. . } Foglio, fogli . . }	Leaf, lea*ves*
Ladro, ladri	Thief, thie*ves*
Moglie, mogli	Wife, wi*ves*
Vita, vite	Life, li*ves*

57. Molti altri nomi che hanno questa terminazione seguono la regola generale (V. la Sintassi):

Fazzoletto, fazzoletti	Handkerchief, handkerchief*s*
Manicotto, manicotti	Muff, muff*s*

58. Vi sono poi dei nomi che formano il plurale irregolarmente:

Piede, piedi	Foot, feet
Dente, denti	Tooth, teeth
Uomo, uomini	Man (1), men
Donna, donne	Woman, women
Fanciulla-e } Fanciullo-i } ambedue i sessi	Child, children
Sorcio, sorci	Mouse, mice
Soldo, soldi *(inglesi)*	Penny; pence, pennies.

Pence, quando si tratta di un valore nominale, e *pennies* quando si tratta di pezzi di danaro. Un *penny* vale dieci centesimi.

Bue, buoi	Ox, oxen
Signore, signori	Sir, gentlemen

parlando ad un signore, o a dei signori senza nominarli.

Signore, signori	Gentleman, gentlemen

parlando di un signore, o di signori senza nominarli.

Signore, signori	Mr., Messrs.

parlando di, o scrivendo ad un signore, o a dei signori, col nome, o nominandoli.

(1) *Man* nel senso generale di *umanità* non prende mai l'articolo e resta al singolare. L'uomo è mortale = man is mortal.

59. Alcuni nomi sono invariabili tanto al singolare che al plurale, p. es.:

Mezzo, mezzi	Means
Pecora, pecore	Sheep
Popolo, popoli	People

parlando di varie nazioni si dice Peoples.

60. Alcuni nomi non si adoperano che al singolare, e vogliono il verbo ed il pronome al singolare:

Affare	Business
Capelli, capigliatura	Hair
Cognizione	Knowledge
Mobili	Furniture
Notizie	News

61. Altri nomi si adoperano soltanto al plurale, e richiedono il verbo ed il pronome al plurale:

Forbici	Scissors	Ringraziamenti, grazie	Thanks
Merci, mercanzia	Goods	Soffietto	Bellows.

Aggettivi numerali — Cardinali.

1 One	11 Eleven	
2 Two	12 Twelve	
3 Three	13 Thirteen	30 Thirty
4 Four	14 Fourteen	40 Forty
5 Five	15 Fifteen	50 Fifty
6 Six	16 Sixteen	60 Sixty
7 Seven	17 Seventeen	70 Seventy
8 Eight	18 Eighteen	80 Eighty
9 Nine	19 Nineteen	90 Ninety
10 Ten	20 Twenty	100 A hundred, opp. *one* hundred.

1,000 A thousand, e quando è seguito da cento, *one* thousand.
1,000,000 A million, e quando è seguito da mille, o da cento, *one* million.

62. Quando il numero che segue *hundred, cento; thousand, mille; million, millione* è minore di cento, viene sempre preceduto dalla congiunzione *and.* Mille cento, ecc. fino a due mila si traducono meglio con undici cento, ecc.; p. es.: 1883, *eighteen hundred and eighty-three.* Il nome dopo *ventuno. trentuno,* ecc. si mette nel plurale, p. es.: *ventun cavallo, twenty-one horses.* Le voci *hundred, thousand,* e *million* debbono essere sempre precedute da *one* oppure da *a* quando sono all'unità: p. e.: Cento venti libri, *one* hundred and twenty books. Io ne ho cento, I have *a* hundred oppure *one* hundred

Nelle frasi *da due a tre cento,* ecc, in inglese bisogna ri-

petere la voce cento, p. es.: *da cinque a sei cento libri, from five hundred to six hundred books.*

Invece di dire *twenty-one, thirty-three* ecc., si usa qualche volta il modo antico *one and twenty, three and thirty* ecc.

Ventesimo quinto Tema – The Twenty-fifth Exercise.

1. Do those four children go to school? 2. No, sir, they do not go to school, they go to the city to see the churches. 3. The two ladies and four gentlemen whom we see, are very rich; they have great means. 4. The days are long, but the nights are short. 5. The three rings of that young lady are very pretty. 6. The leaves of those twelve trees are yellow. 7. Messrs. Relfe Brothers have ninety sheep and seventy-six oxen. 8. Mice have little feet and little teeth. 9. Those women have ten pence in their cotton handkerchiefs. 10. The five keys of the boxes are new. 11. The dresses of the wives of those men are very pretty. 12. The knowledge of business is useful. 13. My aunt has thirty-six knives, twenty-four forks, and sixty-two spoons in her house. 14. Has anybody my two brushes? 15. These scissors of your mother are new. 16. Who sees the bellows in the room? 17. Where are the goods of which you speak? 18. They are in these thirteen boxes. 19. My children do not go with those three women. 20. These fourteen oxen of my father have large feet. 21. Whose furniture is this? 22. This is the furniture of those three gentlemen. 23. My sisters have four pretty muffs. 24. The knowledge of the lives of great men is useful. 25. We see eight flies in the decanters. 26. He sees fifteen or sixteen tall trees in those gardens. 27. The news from those three cities is bad. 28. The coats of our boys are old, but the dresses of those girls are new. 29. Have the little children anything pretty? 30. They have ten pretty rings. 31. Those gentlemen have forty-seven boys and eighty-one girls in their schools. 32. I have eleven pence to give those men. 33. We have one hundred and fifty-nine books in our country-house. 34. Those young ladies have golden hair.

Ventesimo sesto Tema – The Twenty-sixth Exercise.

1. Quelle tre signore che le fanciulle vedono nella chiesa sono le mogli di quei signori. 2. I signori Brown e Robinson hanno una buona cognizione degli affari e hanno anche mezzi. 3. Io vedo cento settanta nove foglie sull'albero grande. 4. I

cinque anelli d'oro di quei signori sono molto belli. 5. Le quattro scopette che i ragazzi vedono sono vecchie. 6. Ha qualcheduno dei soldi? 7. Sì, qualcheduno ne ha quindici. 8. Dove sono le quattro chiavi delle scatole? 9. Noi vediamo settantanove cavalli e cento ventidue pecore. 10. Eglino vedono moltissime mosche nelle stanze. 11. Mio zio ha duecento novanta buoi e mille cento cinquantacinque pecore. 12. La cognizione delle lingue è molto utile. 13. I mobili in queste tredici stanze grandi sono molto belli. 14. I tre abiti delle mie sorelle sono nuovi, ma i due abiti dei miei fratelli sono vecchi. 15. Le chiese in Firenze sono molto belle. 16. Di chi sono queste merci? 17. Esse sono le merci dei miei vicini. 18. Vede qualcheduno le mie forbici? 19. Nessuno le vede. 20. I buoi hanno piccoli piedi, ed i sorci hanno denti piccoli. 21. Quei ladri non hanno moglie. 22. Le mie sorelle hanno dieci graziosi fazzoletti di seta. 23. Quei signori dànno otto soldi a questi due fanciulli. 24. Le signore scrivono sette lettere inglesi. 25. Le vostre zie ricevono due graziosi manicotti. 26. Le città in questo paese sono grandi e belle. 27. Queste donne hanno sedici coltelli in queste scatole. 28. Noi abbiamo ottanta sei seggiole nella nostra casa di campagna. 29. Venticinque signori e dodici signore vanno a ricevere il re e la regina. 30. Le tre fanciulle di quelle signore hanno graziosi capelli. 31. Il popolo in questo paese è molto cortese. 32. Io leggo le vite di quegli uomini. 33. Noi abbiamo duecento cinquant'otto coltelli, e cento quarantasette forchette nelle scatole. 34. Queste donne hanno sei orologi d'oro, e quattro d'argento. 35. Le signore vedono mille cinquecento sessanta fazzoletti di cotone e duemila cento venti di seta. 36. Abbiamo duecento trentuna stanza nella nostra casa di campagna. 37. Le notizie che vengono dalle due grandi città, Londra e Parigi, sono cattive. 38. I fratelli di quei signori sono alti sei piedi (1).

The Thirteenth Reading Lesson.

THE KING OF THE LONDON BEGGARS.
mendicanti

It is only a few years ago, that this extraordinary
solamente alcuni anni fa straordinario
personage was to be seen every morning on London Bridge.
personaggio era veduto ogni ponte
His cunning and rapacity, although excessive, were so well
astuzia rapacità quantunque eccessiva erano

(1) Dopo un nome di misura si traduce *alto* con *high*; quindi — *The brothers of those gentlemen are six feet high.*

concealed by his tact and experience, that he amassed a large
nascosti tatto esperienza accumulò
fortune by his profession, the bulk of which he bequeathed
fortuna professione maggior parte lasciò in testamento
at his death to various charitable institutions. It is said
morte vari caritatevoli istituzioni detto
that a Bank of England clerk, who had been accustomed to
Banca Inghilterra commesso aveva stato abituato
give the old man a sixpence every morning as he passed
mentre passava
across the bridge on his way to the bank, was astonished by
attraverso ponte strada banca fu sorpreso
finding that this poor old beggar had left him the sum
trovando mendicante aveva lasciato somma
of two thousand pounds sterling as a legacy.
lire sterline come legato.

QUATTORDICESIMA LEZIONE — THE FOURTEENTH LESSON.

Nomi.

Abito (da uomo)	Coat	Finestra, vetrina	Window
Abito, vestito (da donna, in francese, *robe*)	Dress *opp.* gown, *(e per bambini-e)* frock	Mese	Month
		Minuto	Minute
		Mondo	World
Anno	Year	Ora (un')	Hour (an)
Attore	Actor	Secondo	Second
Bastimento	Ship	Settimana	Week
Battello, barca	Boat	Studio	Study
Commedia	Comedy	Teatro	Theatre

63. *Ship* e *Boat,* e ogni altro nome di naviglio è sempre di genere femminile in inglese, perciò il pronome personale *lo,* che si riferisce a queste voci, si traduce con *her.*

Aggettivi.

Bianco	White	Spagnuolo	Spanish
Differente	Different	Tedesco	German
Nero	Black	Tutto, tutti	All
Oscuro, buio, scuro	Dark	Verde	Green
		Zoppo	Lame

Avverbi e Frasi avverbiali.

Affatto	Quite
Alcuni, alcune	A few
Esserci, o esservi	To be there
C'è, vi è, non c'è; non c'è?	There is, there is not; is there not?
Ci sono, vi sono: non ci sono.	There are, there are not.

64. Nelle interrogazioni *ci* o *vi, there* si mette dopo il verbo. Non *c'è* nessuno nella stanza? *Is there* no one in the room? Sì, *c'è* qualcheduno. Yes, *there is* somebody.

Ci, vi, là, *(avverbio di luogo)*	There (dopo il verbo)
Qui, quà	Here
Domani	To-morrow
Domani l'altro Il giorno dopo domani	The day after to-morrow
Ieri	Yesterday
Oggi	To-day (1)
Quando	When
Quanto	How (Quando si riferisce ad un aggettivo, avverbio o participio presente)
Quanto-a *(Singolare)* Quanti-e *(Plurale)*	How much How many (Quando si riferisce ai nomi)
Soltanto, non-che	Only, but
Io *non* vedo *che* tre anelli	I see *only (oppure, but)* three rings

Idiotismi.

Avere, nel senso di aver male, dolore, o d'essere malinconico, ecc.	To be the matter with (*matter, materia, male, inquietudine* ecc.) To ail *(Inquietare)*
Che cosa avete?	What is the matter with you? What ails you?
Non ho niente, ma mio fratello ha qualche cosa.	Nothing is the matter with me, but something is the matter with my brother.
Ha qualche cosa il vostro signor padre?	Is anything the matter with your father?

65. Quando queste frasi italiane si riferiscono agli affetti, al fisico, o allo stato di salute, si traducono come sopra.

Ventesimo settimo Tema — The Twenty-seventh Exercise.

1. Do you see all those pretty English boats? 2. I see them all. How pretty they are! 3. How much black cotton does the gentleman receive? 4. He receives only a little to-day. 5. How many pence do the children receive to-day? 6. They receive eighteen. 7. What is the matter with you? 8. Nothing is the matter with me, but something is the matter with my father; he is very ill. 9. How many dresses

(1) Il *to* nella parola *to-day* come in *to-night, stasera,* ha la forza di *this, questo.* Nella parola *to-morrow* ha significato di *in,* o *on; in, sopra. Yesterday* è derivato dalle parole sassoni *gyrstan, yester; last, past,* e *dœg, day. To-day, to-morrow, yesterday, this evening, this morning* si collocano alla fine della frase.

has the mother of that child? 10. She has only eight dresses. 11. We all go into the country the day after to-morrow. 12. There are seven ladies and fourteen gentlemen in the rooms. 13. When do you come here, to-day or to-morrow? 14. I come the day after to-morrow. 15. Messrs. Brown and Smith have but little knowledge of the world (1). 16. These boys have not their white cotton handkerchiefs. 17. A minute has sixty seconds, an hour has sixty minutes. 18. How many green trees do you see there? 19. We see but a few, now. 20. The year has three hundred and sixty-five days. 21. There are seventeen rooms and thirty-eight windows in our house. 22. The study of the German language is quite different from the study of the Spanish and Italian languages. 23. The day has twelve hours, the week has seven days, the month has four weeks and the year has twelve months. 24. How many children has that old lame actor? 25. He has five girls and three boys. 26. Does any body see the Spanish ship? 27. Nobody sees her. 28. This poor lame woman has not a penny. 29. Ladies and gentlemen, we go to the theatre (2) to see the new comedy. 30. There are but three flies in the window now. 31. How many black cloth coats have you? 32. I have only one, but my little sister has three black silk frocks. 33. Do the young ladies learn their English lessons? 34. They do not learn them; Miss Mary writes her French exercise, and Miss Clara reads a German book. 35. The year eighteen hundred and eighty-four. 36. Does everybody stay in this dark room? 37. Nobody stays here, but somebody stays in the garden.

Ventesimo ottavo Tema — The Twenty-eighth Exercise.

1. Quando chiamàte voi i miei ragazzi? 2. Io li chiamo adesso. 3. Quanti abiti ha la vostra piccola figlia? 4. Ella non ne ha che tre neri. 5. Sono essi tutti di seta o di cotone? 6. Quanto è buio in queste stanze! 7 L'anno ha trecento sessanta cinque giorni. 8. Chi vede tutti i begli alberi verdi nel giardino? 9. Le signore spagnuole li vedono. 10. Non ricevete voi delle lettere da Londra? 11. Sì, io ne ricevo alcune, ed i miei fratelli pure. 12. Chi non studia adesso? 13. Le signorine non studiano, perchè esse vanno al *(to the)* teatro a vedere la commedia. 14. Restano tutti quei signori e quelle

(1) *World, mondo* e *Theatre, teatro* prendono sempre l'articolo definito in inglese.
(2) *Theatre, teatro* e *World, mondo* prendono sempre l'articolo definito in inglese.

signore nelle chiese? 15. No, essi non vi restano, perchè sono stanchi. 16. Ci sono molti popoli differenti nel *(in the)* mondo. 17. Lo studio della lingua spagnuola è affatto differente dallo studio della lingua tedesca. 18. Quanti giorni ha una settimana? 19. Una settimana ne ha sette. 20. A chi parlate voi in quella stanza buia colla finestra piccola? 21. Io non parlo che a quel povero attore zoppo. 22. Chi vedete voi qui nel teatro? 23. Io vedo gli attori colle loro mogli. 24. Essi ci vanno oggi, domani, o domani l'altro. 25. Vede ognuno il bel bastimento? 26. Nessuno lo vede, ma qualcheduno vede il battello. 27. Un minuto ha sessanta secondi, un'ora ha sessanta minuti, e la *(the)* notte ha dodici ore. 28. Quanti giorni ci sono in un mese? 29. Un mese ha ventotto, ventinove, trenta o trentun giorno. 30. Quanta seta bianca ricevete voi oggi? 31. Non ne ricevo che poca, ma è affatto differente dalla vostra. 32. Come state voi? 33. Io sto bene, vi ringrazio, ma le mie sorelle non stanno molto bene. 34. Sta *(is)* bene il vostro signor padre? 35. Sì, vi ringrazio, egli sta molto bene. 36. Buon giorno, signore e signori. 37. Che cosa avete? (65). 38. Io non so che cosa abbia (1), ma non sto molto bene.

The Fourteenth Reading Lesson.

Studying Nature.
Studiando Natura.

It is said that Molière used to read his comedies to an
detto che soleva
elderly female servant, named Laforet; and when he perceived
attempata nominata si accorgeva
that the passages which he intended to be humorous and
che passi voleva umoristici
laughable had no effect on her, he altered them. He
piacevoli avevano nessuno effetto cambiava
also required the players to bring their children to the
esigeva attori portare
rehearsals, that he might form his opinion of different
prove potesse formare
passages, from the natural expression of their emotions.
naturale espressione emozioni.

QUINDICESIMA LEZIONE — THE FIFTEENTH LESSON.

Nomi.

Bottega, negozio	Shop	Francia	France
In bottega	In the shop	Gamba	Leg (2)

(1) I do not know what is the matter with me.
(2) *Leg, gamba,* si dice tanto di animale che di un mobile.

Germania	Germany	Ritratto	Portrait
Inghilterra	England	Un Francese	A Frenchman
Italia	Italy	Un Inglese	An Englishman
Pittore	Painter	Un Italiano	An Italian

Dei casi.

Declinazione di un nome in senso limitato:

Singolare.

Nominativo.	L'amico	The friend
Genitivo.	Dell'amico	The friend's *oppure* of the friend
Dativo.	All'amico	To the friend
Accusativo.	L'amico	The friend
Vocativo.	O amico!	Oh friend!
Ablativo.	Dall'amico	From, *opp.* by the friend.

Plurale.

Nominativo.	Gli amici	The friends
Genitivo.	Degli amici	Of the friends, *oppure* the friends'
Dativo.	Agli amici	To the friends
Accusativo.	Gli amici	The friends
Vocativo.	O amici!	Oh friends!
Ablativo.	Dagli amici	From, *opp.* by the friends.

66. Si vede dunque da quest'esempio che un nome si declina preponendogli i segnacasi *of*, *to*, *from*, *by*, e che solo *il genitivo* è talvolta distinto da un cambiamento di terminazione. Questo genitivo possessivo con *s* si usa quando il possessore è un ente ragionevole, ma quando il nome al genitivo è d'un animale inferiore o d'una cosa inanimata bisogna seguire la costruzione italiana usando la preposizione *of*, p. es. La vetrina *del* negozio = The window *of the* shop. — Per le persone dunque, allorchè si tratta di possesso, si forma il genitivo, mettendo prima il nome del possessore poi un *s* preceduta da apostrofo e staccata, e quindi il nome della persona, o cosa posseduta. La cosa posseduta perde così l'articolo, mentre il nome del possessore lo conserva. Quando il nome al plurale finisce in *s*, non si aggiunge che un apostrofo per formare il genitivo; nel caso che ci fosse ambiguità fra il plurale semplice ed il plurale possessivo, o volendo determinare questo più chiaramente, si usa il genitivo con *of*. Quando il nome al plurale è formato irregolarmente si mette *s* coll'apostrofo come pel singolare.

Ai nomi che nel singolare finiscono in *ch*, *nce*, *s*, *x*, o altro suono sibilante si mette per lo più un apostrofo solo; ma ai

nomi propri ed ai titoli nella conversazione famigliare si adopera per lo più la *s* coll'apostrofo che si deve pronunciare come un *es*.

Riepilogando: la costruzione del genitivo è: 1° il nome del possessore; 2° *'s* o solamente l'apostrofo'; 3° la cosa posseduta. Esempii:

Avete voi il danaro del ragazzo?	Have you the boy's money?
Avete voi il danaro dei ragazzi?	Have you the boys' money?
oppure, per impedire ogni ambiguità:	Have you the money of the boys?
Vedete voi i cavalli degli uomini?	Do you see the men's horses?
La casa di un medico	A doctor's house.
A causa della mia coscienza	For my conscience'sake *(sake, causa)*
Il padre di Carlo	Charles's father

67. Quando si succedono parecchi genitivi immediatamente si preferisce servirsi dei due modi di genitivo, alternati, p. es.:

Io non vedo il libro dell'amico di quell'uomo	I do not see the book of that man's friend.

Questo a-i-e
Quello a-i-e } uniti col genitivo del nome di una persona non si traducono, eccettuato nel caso come sopra, quando varii sostantivi si seguono.

Avete voi il mio orologio o *quello* del medico?	Have you my watch or the doctor's
Io non ho *quello* del medico, ma io ho quello d'argento del fratello del mio amico.	I have not the doctor's, but I have the silver one of my friend's brother.

In quest'ultima frase la parola *one* che segue *silver* prende il luogo del nome, dacchè l'aggettivo non può stare solo *(Vedi N. 31)*.

Verbi.

Adattare	To fit	Costringere	To compel
Appartenere	To belong	Morire	To die
Conferire	To confer	Viaggiare	To travel.

68. Il verbo *appartenere*, quando il possessore è un ente ragionevole, si traduce in inglese col verbo *to be, essere* unito al genitivo possessivo, o col verbo *to belong;* ma quando si tratta del nome d'un animale o d'una cosa si deve adoperare solamente *to belong*.

Ventesimo nono Tema — The Twenty-ninth Exercise.

1. Whose shop is this? *oppure* To whom does this shop belong? 2. It is the Frenchman's, *oppure* It belongs to the

Frenchman. 3. To whom does this house belong? 4. It belongs to the Italian whose father you know. 5. Has your son the painter's gold watch? 6. No, he has the Captain's silver one. 7. Whose portrait is this? 8. It is my mother's portrait. 9. Whose gardens do you see? 10. We see the Englishman's. 11. The painter compels his friend's son to go home. 12. I do not see the leg of the large table. 13. Have you my sister's dress? 14. No, I have your mother's. 15. Where do the Italians and Englishmen travel this year? 16. They travel in England and Italy. 17. What does the King of Italy confer on that doctor? (1). 18. I do not know. 19. There are some animals which die young. 20. Are my friend's children right or wrong? 21. They are quite wrong. 22. Those ladies' little girls are cold and hungry. 23. Is that your father's portrait or your uncle's? 24. It is my uncle's. 25. The poor man's child is thirsty and sleepy. 26. We do not see the shop of your neighbour's friend. 27. Have you the Frenchman's watch or the Englishman's? 28. I have neither the Frenchman's nor the Englishman's, but I have the gold one of my friend's uncle. 29. My friend, the Italian's brother, goes to Germany and France. 30. The painter's son has a very pretty coat. 31. The window of the Italian's shop is large.

Trentesimo Tema – The Thirtieth Exercise.

1. Questo è il negozio d'un italiano. 2. I figli del francese hanno i libri inglesi. 3. Di chi è questo ritratto? 4. È il ritratto del mio amico, l'inglese. 5. Vedete voi gli alberi del giardino? 6. Il dottore di mio cugino va in *(to)* Germania e in *(to)* Italia. 7. Quella donna è la serva di mia zia. 8. La veduta di quella campagna è molto bella. 9. È questa la stanza dell'italiano? 10. Sì, signora, la è. 11. Noi moriamo tutti quando siamo vecchi. 12. Vedete voi la gamba di quel povero cavallo? 13. Ha mio padre i libri dei miei fratelli? 14. Avete voi la mia penna o quella dell'inglese? 15. Non ho nè la vostra nè quella dell'inglese, ma io ho quella d'acciaio del mio fratellino. 16. L'amico di quel signore italiano viaggia in Francia e in Inghilterra. 17. Non vedete voi la bottega dell'inglese? 18. No, noi non la vediamo, ma vediamo la bottega dell'italiano. 19. Di chi sono queste belle case? 20. Esse sono le case del pittore italiano. 21. Noi non vediamo gli abiti

(1) Si vede da questa frase che il verbo *To confer* = conferire, richiede *on*, *sopra*, avanti un nome o pronome.

dell'amico di vostro fratello. 22. Avete voi il mio bastone o quello di mio zio? 23. Io ho quello di vostro zio. 24. Vede qualcheduno i giardini di quei signori? 25. Nessuno li vede. 26. Che cosa ha il figlio del vecchio capitano (65)? 27. Egli non ha nulla, ma la figlia del capitano ha qualche cosa (1), ella ha fame e sete. 28. Noi non vediamo la vetrina del negozio dell'inglese. 29. Io non ho gli abiti dei miei fratelli. 30. Il portafoglio del mio amico è molto grazioso. 31. Egli non ha la matita dell'amica di mia sorella. 32. Io non ho il fazzoletto di seta di mia zia, ma io ho quello di cotone dell'amica di mia nipote. 33. Sapete voi che cosa il re d'Italia conferisce a *(su)* quel signore? 34. Noi non lo sappiamo (2). 35. A chi appartengono quelle grammatiche inglesi? 36. Esse appartengono ai figli della signora Duchessa. 37. Il maestro costringe il ragazzo a restare a scuola.

The Fifteenth Reading Lesson.

Napoleon's hat.
Napoleone

One day, on the field, Napoleon's hat having fallen off, a
campo avendo cascato giù
young lieutenant stepping forward, picked it up, and pre-
luogotenente facendo un passo avanti, raccattò su pre-
sented it to him. " Thank you, captain, " said the Emperor,
sentò disse
inadvertently. " In what regiment, sire? " inquired the
inavvertentemente reggimento, sire? domandò
young man, quick as lightning. Napoleon smiled, and
lesto come lampo sorrise
forthwith promoted the witty youth to captaincy.
subito promosse spiritoso giovane grado di capitano.

SEDICESIMA LEZIONE — THE SIXTEENTH LESSON.

Dei casi.

IL CASO GENITIVO.

69. Se si trovano parecchi nomi di più persone al genitivo che posseggono la stessa cosa, o se il nome del possessore è seguìto da altro nome indicante la sua qualità, titolo, ecc. si mette la *'s* all'ultima parola, esempii:

È il giardino di mio fratello e di mia sorella	It is my brother and sister's garden.
I dominii del re d'Italia	The king of Italy's dominions.

(1) Nothing is the matter with him, but something is the matter with the captain's daughter.
(2) In questo caso il pronome *lo* non si traduce.

70. Nel caso però che più persone posseggano ciascheduna separatamente una o più cose, si pone la *'s* dopo il nome di ciascun possessore. Così:

Io vedo il giardino di mio fratello e quello di mia sorella	I see my brother's garden and my sister's *(oppure)* I see my brother's and my sister's garden.

71. Quando si trova la preposizione articolata *del* fra un tempo del verbo *essere* (nel senso di appartenere) ed un nome, si aggiunge in inglese a questo nome la *'s* senza mettere in fine della frase il nome della cosa posseduta, p. es.:

Questo cappello è del mio amico	This hat is my friend's (*invece di* This is my friend's hat).

72. L'ablativo italiano *da,* nel senso di *a, in casa di,* oppure *dalla casa di,* coi verbi *to go, andare; to come, venire; to be, essere,* quando si riferisce a casa, dimora, bottega, ecc. (il *chez* francese) si traduce pure col genitivo possessivo, colla preposizione *at, to* o *from,* esempii:

Egli è *dal* signor Wilson	He is *at* Mr. Wilson'*s*
Io vado *dalla* signora Brown	I go *to* Mrs. Brown'*s*
Venite voi *dalla casa di* Lord Bolton?	Do you come *from* Lord Bolton'*s*.

In queste frasi è sottinteso *office, uffizio; house, casa* o altro, che volendo, si può anche esprimere.

73. Le frasi dunque *da me, da voi, da lui,* ecc. in senso di quiete si traducono con *at my house, at your house, at his house,* ecc.; in senso di moto si può dire *to me, to you, to him,* ecc.

Egli è *da me*	He is *at my house*
Egli viene *da me* ed io vado *da lui*	He comes *to me* and I go *to him.*

74. In poesia si trova continuamente la *'s* coi nomi degli esseri irragionevoli; e ci sono alcune frasi ammesse dall'uso nelle quali si usa la *'s* quantunque il possessore non sia un ente ragionevole; fra le principali sono:

Un mese di lezioni	A month's lessons
Il giornale d'oggi	To-day's newspaper
Nel tempo di un mese	In a month's time
La testa del cane	The dog's head.

75. Non si adopera la *'s* cogli aggettivi presi sostantivamente, nè generalmente coi nomi di nazione, e nemmeno per lo più coi nomi collettivi. Esempii:

La disgrazia dei ciechi	The misfortune of the blind
La gentilezza degli Italiani	The kindness of the Italians
Il valore dell'esercito	The valour of the army.

76. Quando dopo un genitivo, segue una frase che si riferisce al possessore, bisogna tenersi alla forma del genitivo con *of*, per impedire ogni ambiguità, p. es.:

Questo è il libro *di quel* ragazzo, il di cui padre voi conoscete	This is the book *of that* boy, whose father (*oppure* the father of whom) you know.

77. Spesso si adopera un doppio genitivo, specialmente quando si vuol indicare una fra varie persone o cose, p. es.:

Un mio amico	A friend of mine (un amico dei miei), opp: one of my friends.
Egli è un figlio del duca	He is a son of the duke's (cioè egli è uno dei figli del duca).
Questi vostri libri	These books of yours.

Verbi.

Andare a cercare { To fetch / To go for	Andare a cercare una cosa e portarla nel luogo dove si parla.
Andate a cercare il mio cappello	Fetch my hat *opp.:* Go for my hat.
Aspettare	To wait (for) *opp.:* To stop (for)
Aspettare	To expect.

78 *To expect* indica l'opinione, il pensare, l'aspettarsi, che una cosa accadrà; l'azione morale, p es.:

Aspetto una lettera questa sera	I expect a letter this evening.

79. *To wait (for)*, oppure *to stop (for)*, indica l'aspettare qualcuno o qualche cosa in un luogo finchè venga; l'azione materiale. Questi verbi vogliono la preposizione *for*, *per*, davanti l'accusativo, p. e.:

Aspettate*mi* qui dieci minuti	Wait *for me* here, *(oppure)* stop *for me* here, ten minutes.

Dell'articolo indefinito.

80. Si usa in inglese l'articolo indefinito, invece dell'articolo definito, innanzi ai nomi di tempo e tutte le volte che a questo può sostituirsi la parola *ogni*.

Quattro franchi *la* lezione	Four francs *a* lesson
Cinque volte *il* mese	Five times *a* month.

81. Si mette pure questo articolo dopo le parole *half*, *mezzo*, *metà; such*, *tale; quite*, *affatto*.

Trentesimo primo Tema — The Thirty-first Exercise.

1. Why do you wait here? 2. We wait for a friend of ours, who goes to the theatre. 3. What do you go for? 4. We go for Shakespeare's, Bacon's and Spencer's works *(opere)*.

5 When do you expect a letter from England? 6. We expect one to-day or to-morrow. We receive four a month. 7. The Englishman stops in his shop all day. 8. Where is the Italian and Frenchman's shop? 9. This paper-knife is my father's, and this pen-holder is my mother's. 10. To whom does this English grammar belong? 11. It belongs to the little French girl whose mother you know. 12. Do you see the tailor's coat or the shoemaker's? 13. I see that of the Italian's servant. 14. Whose shops are these? 15. They are an Englishman's. 16. Are those pretty children, Henry's? 17. No, they are John's friend's. 18. No, they are those of John's friends. 19. We go to see a friend of yours to-day. 20. The doctor comes to us, and we go to him. 21. A son of the English ambassador's is at my house. 22. My cousin Clara is at Lady Byron's. 23. My brother comes from Mr. Smith's and I go to Mrs. Barber's. 24. The politeness of the Italians is great. 25. This is Mary and Clara's room, those two are John's and Henry's. 26. I fetch my brother's and my sister's books. 27. We expect you at our house this evening. 28. We stop in Florence a month to see the city. 29. I wait at home for you; when do you come to me? 30. I do not expect any letters to-day.

Trentesimo secondo Tema – The Thirty-second Exercise.

1. Noi aspettiamo il vostro amico nel giardino. 2. Egli aspetta delle lettere da Parigi oggi. 3. Un mio amico che è da me è molto ammalato. 4. Noi andiamo da lui ed egli viene da noi. 5. Venite voi adesso dalla casa del pittore? 6. Il mio fratellino va dal signor Freeman. 7. Mio cugino è dal signor conte di Kingston. 8. Questa casa grande è del mio amico inglese. 9. Noi vediamo la stanza di mio fratello e quella di mia sorella. 10. Sono i libri di mio zio e di mia zia. 11. I giardini della regina d'Inghilterra sono grandi. 12. Un nostro amico è un figlio del medico. 13. Questa è la casa di quel signore il di cui amico voi conoscete bene. 14. Noi aspettiamo due lettere la settimana (80) da nostro figlio che è in iscuola. 15. Quando aspettate l'amico di vostro zio dalla campagna? 16. Io vado a cercare l'orologio di mia madre. 17. Chi chiamano essi? 18. Essi chiamano i servitori dell'italiano. 19. Di chi sono questi abiti? 20. Essi sono delle mie sorelle (1).

(1) Parlando conviene adoperare in simili frasi il verbo *appartenere* invece del genitivo, p. e.: *They belong to my sisters*. Dicendo *They are my sisters'* l'uditore non può sapere se si tratti di una o più sorelle.

21. Io non vedo gli alberi del giardino, ma vedo la villa che appartiene al mio amico, il pittore. 22. Di chi sono questi temperini? 23. Essi sono di Giorgio il giardiniere. 24. Di chi sono questi ritratti? 25. Sono di quelle due signorine che voi conoscete. 26. Quel signorino è figlio dell'ambasciatore. 27. Egli va a cercare il ritratto del padre del vostro amico. 28. È quella la casa di vostro zio, oppure quella di vostra zia? 29. È la casa di mio zio e di mia zia. 30. Noi vi aspettiamo alla villa della duchessa.

The Sixteenth Reading Lesson.

The Painter's gratitude.
gratitudine

Schwartz was a native of Frankfort, who went to England
era nativo Francoforte andò

as a painter of small portraits. He was employed by George
come era impiegato

the Third, and painted portraits of the royal family. He was
terzo dipingeva reale fu

engaged by the Queen to paint a view of Florence. While
incaricato dipengere Mentre (era)

in that city he was noticed by the Emperor of Germany,
fu osservato

who inquired his name; and on hearing it, asked what
domandò sentendo chiese

countryman he was. Schwartz replied, "an Englishman."
paesano (di che paese) rispose

"Why," said the Emperor, "your name is German!" "True,"
Ma disse Vero,

replied the painter, "I was born in Germany; that was
rispose fui nato (nacqui) fù

accidental: I call that my country where I have been most
casuale stato più

appreciated."
apprezzato.

DICIASSETTESIMA LEZIONE — THE SEVENTEENTH LESSON.

Nomi.

Abitante	Inhabitant
Affare	Business, affair
Anno	A twelvemonth
Franco (moneta)	Franc
Lira sterlina	Pound sterling (*sterling* per lo più si lascia)
Luogotenente	Lieutenant (*pron.* Leftenant)
Persona, gente	Person, people
Risposta, replica	Reply
Strada di campagna	Road
Ufficio di posta	Post-office

Aggettivi.

82. Gli aggettivi non possono usarsi sostantivamente nel singolare. Per dire *un vecchio,* bisogna dire *un vecchio uomo, an old man,* e così via discorrendo. Nel plurale e in senso generale però, si possono usare come sostantivi, ma bisogna mettere innanzi l'articolo definito, perchè l'aggettivo non può prendere il segno del plurale *s*.

I poveri	The poor
I ricchi	The rich
I vecchi	The old

83. Quando il plurale fosse limitato, bisogna aggiungere un sostantivo, p. e.: *quattro poveri — Four poor men.*

Coraggioso	Brave
Difficile	Difficult
Facile	Easy
Rosso	Red

Verbi.

84. Tutti i verbi monosillabi che terminano per consonante preceduta da una sola vocale, raddoppiano questa consonante nella seconda persona del presente ed in tutte le persone dell'imperfetto dell'indicativo, come pure nel participio presente e nel participio passato, per es.: *Io adatto, I fit; tu adatti, thou fittest.* Lo stesso dicasi pei verbi di due sillabe quando la seconda sillaba è accentata, p. e.: *Io conferisco, I confer; tu conferisci, thou conferrest* ecc. Questo raddoppiamento della consonante ha luogo per conservare alla parola il suo suono radicale, ossia breve. Tutti i verbi che terminano con *l* raddoppiano anche questa consonante avanti le terminazioni *est, ed, ing.*, p. e.: *Io viaggio, I travel; tu viaggi, thou travellest.*

Del participio presente.

85. Si forma il participio presente, che in inglese tien luogo anche del gerundio italiano, di tutti i verbi aggiungendo *ing* all'infinito (senza *to*). I verbi che finiscono in *e* muta, la perdono: quei che finiscono con due *e* conservano tutte due queste vocali. — Non si raddoppia l'ultima consonante quando è preceduta da due vocali, come si fa quando è preceduta da una vocale sola.

I verbi che terminano in *ie* cambiano l'*ie* in *y* avanti l'*ing.*

86. Quando si tratta di un'azione materiale che continua ancora nel momento in cui si parla, o d'un'azione che sta per effettuarsi, si usa per lo più il presente dell'indicativo del verbo *to be,* seguito dal participio presente del verbo che spiega l'azione (1); trattandosi dei verbi che esprimono un atto dello spirito o un'azione dei sensi, non ci si serve di questa costruzione, per regola, perciò non si tradurrebbe, *Che cosa vedete? What are you seeing?* ma *What do you see?* (vedi la 1ª lezione della seconda parte). — *Star per* che si usa per esprimere quel che si è, o si era in procinto di fare, si traduce col *to be going to (essere andando a):* oppure, *to be about to (essere intorno a).* I verbi *to go, andare* e *to come, venire* si mettono pure spesso al participio presente accompagnati da *to be* quando si vuol indicare un futuro prossimo.

Che cosa *fate* adesso?	What *are you doing* now?
Leggo un libro inglese	*I am reading* an English book
Sto per rispondere alla lettera	*I am going to* reply to the letter *oppure* *I am about to* reply to the letter
Il re *va* al teatro stasera	The king *is going to* the theatre this evening.

87. Si possono formare quasi sempre sostantivi da participii presenti; in questo caso l'*articolo definito* italiano si tralascia nel tradurre.

Il viaggiare è piacevole		Travelling is agreeable	
Adattare	Adattando	To fit	Fit*ting*
Amare	Amando	To love	Lov*ing*
Conferire	Conferendo	To confer	Confer*ring*
Parlare	Parlando	To speak	Speak*ing*
Vedere	Vedendo	To see	See*ing*
Viaggiare	Viaggiando	To travel	Travel*ling*
Non appartenere	Non appartenendo	Not to belong	Not belong*ing*
Non morire	Non morendo	Not to die	Not d*ying*
Non rispondere	Non rispondendo	Not to reply	Not reply*ing*

Pronomi interrogativi.

Chi, che, quale?	Which?
Che, quale, che cosa?	What?

88. Ho detto nella seconda lezione che *which* si usa per

(1) Esempio del tempo presente del verbo *To be = essere,* unito col participio presente del verbo che si coniuga. Io scrivo ecc. I am writing, thou art writing, he is writing, we are writing, you are writing, they are writing. Io non scrivo, I am not writing. Scrivo io? Am I writing? Non scrivo io? Am I not writing? ecc.

scegliere fra due o più cose e *what*, in senso generale: tutte e due queste parole si usano indifferentemente per le persone, animali o oggetti inanimati. *Which* si impiega quando si desidera indicare distintamente una persona o cosa fra altre, e *what* per informarsi della specie, per fare una domanda più generale.

Chi è là? Who is there? Un signore, A gentleman. *Che* signore? *What* gentleman? Un mio cugino, A cousin of mine. *Quale* cugino? *Which* cousin? Guglielmo, William.

Trentesimo terzo Tema – The Thirty-third Exercise.

1. Where is the lieutenant's friend going? (1) 2. He is going to London with his family. 3. To whom are you speaking? 4. I am speaking to Dr. Bolton (2). 5. What are the children studying? 6. They are studying their good French and German books. 7. The rich and the poor, the young and the old are all going to see the King and the Queen. 8. There are three hundred and sixty-five days in a twelvemonth. 9. The exercise that your brother is going to write is not difficult, it is very easy. 10. There are three poor old women waiting in the road. 11. I am writing a reply to that kind person's letter. 12. My little nephew is going with it to the post-office this evening. 13. That poor man receives twenty-five francs, or one pound sterling a week. 14. We are waiting for that young lady, but she does not come. 15. What young lady? 16. The neighbour of ours. 17. Which neighbour? 18. Our neighbour Miss Mary Lovat. 19. You are wrong in not waiting (3) for a reply to the letter. 20. My friend, John's father is going to France, and my uncle and aunt are now coming from Italy. 21. Why are the Englishmen and Frenchmen working now? 22. They are right in working, because they are poor. 23. I am going to read a pretty English book. 24. My mother is about to write a French letter. 25. Writing English exercises is useful. 26. I am going home because my father is expecting me at home now. 27. The First *(primo)* King of Italy's sons are brave princes. 28. Do you know how many inhabitants there are in Rome? 29. We are going home to speak of our father's business. 30. The red

(1) Come si vede, nelle frasi interrogative si colloca prima l'ausiliare, poi il nominativo e quindi il participio presente del verbo da coniugarsi.

(2) Avanti un nome, *Doctor* si scrive *Dr.* che si pronuncia come se fosse scritto *Doctor* p. e. Il signor Dottor Brown = Dr. Brown.

(3) Il participio presente è spesso preceduto dalla preposizione *in*.

cotton that those people fetch you is very cheap. 31. Where are you going now, George? 32. I am going to Mr. Brown's, papa. 33. The inhabitants of Florence are very good people. 34. A pound sterling is twenty-five francs.

Trentesimo quarto Tema — The Thirty-fourth Exercise.

1. Molte persone vanno nella strada per vedere il Re. 2. I bambini dei poveri (75) non sono infelici. 3. Che cosa fate, adesso? 4. Noi scriviamo i nostri temi; essi sono molto difficili. 5. Quante lire sterline ricevete all'anno? (80) 6. Noi non ne riceviamo che cento. 7. Mio padre aspetta la risposta all'ufficio di posta. 8. Noi andiamo adesso dal vedovo, della di cui povera moglie parlate. 9. Voi avete ragione di venire (24) da me. 10. I figli del luogotenente hanno torto (24) di non studiare qualche cosa; essi non amano nè di leggere nè di scrivere (87). 11. Noi andiamo dal signor Dottore Pill domani, ed egli viene da noi oggi. 12. Noi tutti andiamo al teatro domani sera. 13. Una povera vecchia riceve trentacinque franchi da quel ricco. 14. Noi amiamo i coraggiosi. 15. Gli abitanti di quella città hanno molti affari. 16. Ci sono dodici mesi oppure cinquantadue settimane in un anno. 17. Che cosa leggono quei tre vecchi? 18. I giovani ed i vecchi, i ricchi ed i poveri tutti muoiono. 19. Il giardiniere al quale parliamo è povero, ma non è infelice. 20. Non è facile d'aver buoni amici. 21. La mia sorellina va a cercare della seta rossa. 22. Noi non scriviamo una risposta alle lettere adesso. 23. Lo scrivere ed il leggere (87) sono utili. 24. Non essendo stanchi, andiamo a vedere quel povero. 25. Che povero? 26. Un nostro servo. 27. Qual servo? 28. Il nostro servo Giovanni. 29. Dove andate, Giorgio? 30. Io vado a casa, perchè mia madre è a casa adesso. 31. Le mie sorelline stanno per imparare le loro lezioni. 32. Dove va il francese? 33. Egli va in *(to)* Francia coll'inglese che va in *(to)* Germania. 34. Vi sono trecento sessanta cinque giorni in un anno.

The Seventeenth Reading Lesson.

The independence of Greece was proclaimed on January
indipendenza Grecia fu proclamata Gennaio
the twenty-seventh, 1822, and after the Greeks had struggled
venti settimo Greci avevano lottato
some time with varied success, their conflict began to attract
tempo diverso successo conflitto cominciò attirare
the attention of Europe. Lord Byron and several English
attenzione Europa parecchi

gentlemen assisted them both personally and with money.
soccorsero ambedue personalmente
The noble poet granted the Greek Committee a loan of
nobile poeta concesse Greco Comitato imprestito
£ 10,000 (pounds sterling), took 500 men into his pay, and
prese soldo
was invested with the command of 3,000. But, by exposing
fu incaricato comando esponendo
himself to a climate to which he was not accustomed, he
se stesso clima era abituato
brought on a rheumatic fever, of which he died at Missolonghi
cagionò reumatica febbre morì Missolungi
on the eighteenth of April, 1824.
diciottesimo Aprile

DICIOTTESIMA LEZIONE — THE EIGHTEENTH LESSON.

Nomi.

Birra nera	Porter
Birra nera fortissima	Stout
Birreria	Ale-house, tavern
Cordone, spago	String
Federico	Frederick
Giojello	Jewel
Sigaro	Cigar
Tempo	Time (il tempo che passa) Weather (condizione atmosferica).

Verbi.

Cercare	To look for, sempre per le cose fisiche To seek, anche per le cose intellettuali
Comprare	To buy
Comprare *da* qualcuno	To buy *of* some one
Dire	To say, to tell.

89. *To say* è sempre seguìto dalla preposizione *to,* avanti un nome o pronome e significa semplicemente *dire.* Si adopera specialmente quando dopo detto verbo segue una congiunzione, p. es : He *says that* he does not know = Egli dice *che* non sa. Si traduce *dire* anche con *to say* quando è nel senso di *ripetere,* opp. *recitare,* p. es.: Ripetete quella frase = *Say* (repeat) that phrase. Dite (recitate) la poesia = *Say* the poetry. *To tell* non è seguìto da preposizione, e regge l'accusativo. Si adopera *to tell* nell'imperativo e quando ha il senso di *comandare, comunicare, ordinare, raccontare, richiedere,* ecc. È meglio anche usare *to tell* quando segue un

pronome, p. es.: Io *vi* dico = I *tell you.* Dopo *tell* non si mette per lo più *it* che è sottinteso, p. es.: Diteme*lo* = Tell me.

Fumare	To smoke
Mancare, difettare	To want
Portare, prendere	To take
(Lontano da chi parla, un oggetto non molto pesante)	
Portate questa lettera alla posta	Take this letter to the post
Portare	To carry (con forza o fatica)
Portate questa tavola nella stanza	Carry this table into the room
Portare	To bring
(Una cosa alla persona che parla, — francese *apporter*)	
Portatemi un bicchier di vino	Bring me a glass of wine.
Trovare, cercare	To find.

Preposizioni.

Avanti, prima, davanti	Before
Dopo, passato	After, past
In (riferendosi al tempo), fra, tra	In.

Sulle ore.

90. *Quarto, quarter; mezzo, half; minuti, minutes, secondi, seconds* — si mettono avanti l'ora.

Che ore sono adesso?	What o'clock is it now? / What time is it now?
Come è tardi adesso?	How late is it now?
Sono le sei e un quarto	It is a quarter after six / past six
A che ora ci andate?	At what time / At what o'clock / At what hour — do you go there?
Al tocco	At one o'clock
Sono le quattro *in punto*	It is *just (appunto)* four o'clock
Sono le sette e tre quarti	It is a quarter to (before) eight.

91. Per precisare l'ora si adopera in inglese il singolare col pronome personale *it,* e si principia la frase sempre dalle frazioni delle ore, se ce ne sono. Dopo la mezz'ora si dice *tanto all'ora successiva* p. e. sono le cinque e trentacinque, It is twenty-five minutes *to six.* L'articolo definito che si trova avanti l'ora si tralascia. *O'clock* che è una contrazione di *of the clock, dell'orologio,* ovvero di *on the clock, sull'orologio,* spesse volte si tace. Indicando l'ora che è, si adopera l'espressione *o'clock,* parlando di uno spazio di tempo si adopera *hour.*

Essi vengono in tre ore	They come in three hours
Mancano venticinque minuti alle dieci. *oppure,* Sono le nove e trentacinque	*It wants* / *It is* — twenty-five minutes to ten.

Trentesimo quinto Tema — The Thirty-fifth Exercise.

1. When do you expect your brother, Frederick? 2. We expect him in two hours, if the weather is fine. 3. What time is it now? 4. It is a quarter past twelve. 5. What are you doing? 6. I am looking for a lucifer. 7. How much does it want to ten o'clock? 8. It wants twenty minutes. 9. What do you say? 10. I say that it is very fine weather. 11. Whom are you waiting for? 12. We are waiting for the servant to bring us some stout. 13. Frederick tells me that he is going to the tavern for a glass of porter. 14. We are going to seek a house the day after to-morrow. 15. Do you ever smoke? 16. No, I never smoke. 17. What are you looking for? 18. I am looking for my coat and hat, but I do not find them. 19. Where does your servant take this letter? 20. He takes it to Captain Brown's. 21. What are you going to buy? 22. We are going to buy some cigars. 23. Of whom do you buy them? 24. We buy them at Mr. Smith's. 25. Why does that man smoke now? 26. Does that gentleman tell you what he knows? 27. What o'clock is it now, Frederick? 28. It is twenty minutes to nine. 29. What a pretty jewel your aunt buys! 30. Where do you carry the large table? 31. I carry it in the small room. 32. Why do you not bring me a glass of porter? 33. The servant goes to the ale-house for some. 34. I tell Mary to bring me some red string.

Trentesimo sesto Tema — The Thirty-sixth Exercise.

1. A che ora aspettate vostro padre? 2. Lo aspettiamo fra due ore e mezzo, alle sei e mezzo (1). 3. Che ore sono adesso? 4. Adesso sono le tre, e tre quarti (2). 5. Eccolo. Buon giorno, signor Newton, come state? 6. Non c'è male, vi ringrazio (3), e voi? 7. Sto bene, grazie. 8. Che cosa cerca mia madre? 9. Ella cerca un grazioso gioiello d'oro. 10. Che cosa vanno essi a cercare? 11. Vanno a cercare dei sigari. 12. Che cattivo tempo abbiamo! 13. Che cosa dice quell'uomo? 14. Non so che cosa dica (45), ma egli ci porta qualche cosa. 15. Tro-

(1) Avanti la parola *half* si mette l'articolo indefinito trattandosi dello spazio di tempo, quindi *two hours and a half*. *Alle sei e mezzo* si dice *a mezzo passato le sei*, quindi *at half past six*.

(2) Bisogna tradurre *un quarto alle quattro;* dopo la mezz'ora bisogna sempre dire quanto manca all'ora successiva.

(3) *Thank you* invece di *I thank you;* in questo caso si può omettere il pronom-

vate voi i sigari che cercate? 16. No, noi non troviamo ciò che cerchiamo. 17. Dove portate quella tavolona (10)? 18. La porto nella stanzina (10). 19. Che cosa comprano essi da quel-l'Italiano? 20. Essi comprano dei nastri. 21. Quando portate le lettere dal mio amico? 22. Le porto alle cinque e mezzo. 23. Non fuma mai Federico? 24. No, egli non fuma mai. 25. Perchè non comprate del cordone rosso? 26. Non ne compriamo, perchè ne abbiamo. 27. Perchè non mi portate un bicchiere di birra nera? 28. Il servo vi porta adesso della birra nera fortissima. 29. Che cosa vi dice la mia amica? 30. Ella ci dice che va a comprare dei gioielli. 31. Federico va a fumare un sigaro alla birreria. 32. Il nostro servo va a cercare uno zolfino. 33. Noi cerchiamo una casa grande. 34. Mancano venti minuti alle sette. 35. Quando dite voi che viene vostro zio? 36. Noi diciamo che egli viene oggi; eccolo. 37. Buona sera, signor (21) dottore Jones.

The Eighteenth Reading Lesson.

Oliver Cromwell was an English gentleman of small
Oliviero era

fortune, who was elected a member of the British Parlia-
patrimonio fu eletto deputato inglese parla-

ment for Huntingdon in 1625. When the civil war broke out
mento Huntingdon civile guerra scoppiò

in England in 1642, he rose by his sagacity and his
si inalzò oculatezza

abilities as a military disciplinarian, to be a commander in
talenti militare organizzatore comandante

the Parliamentary army, to whose affection he recommended
del Parlamento esercito affetto raccomandò

himself by his religious zeal. The opposing forces, the
sè stesso religioso zelo avversarie truppe

Royal troops, under Charles the First and his nephew,
reali truppe sotto Carlo primo

Prince Rupert, suffered several defeats, and in 1649 the
soffrirono diverse sconfitte

monarchy was for a short time abolished in England. A
monarchia fu abolita

Republic was soon established, at the head of which was
Repubblica fu presto stabilita capo fu

Oliver Cromwell. He occupied the position of Protector for
Oliviero tenne posizione Protettore

about five years, during which time he, with a strong hand,
circa durante mano

maintained the honour of England, extended commerce
mantenne onore estese commercio

and preserved internal peace. He died the third of Septem-
conservò interna pace morì terzo Settem-

ber 1658, aged 59 years.
bre in età di

DICIANNOVESIMA LEZIONE — THE NINETEENTH LESSON.

Nomi.

Ago	Needle	Città	City, town
Baule	Trunk	In città (moto)	Into town } senza
Caporale	Corporal	In città (quiete)	In town } articolo
Carta sugante	Blotting-paper	Fuoco	Fire
Catena, catena d'orologio	Chain, watch-chain	Lume, luce	Light
		Sapone	Soap
Chiave, chiave da orologio	Key, watch-key	Soldato	Soldier
		Tasca	Pocket.

Verbi.

DEL MODO IMPERATIVO.

Che io parli, o lasciatemi parlare	Let me speak
Parla	Speak
Parli egli (o ella), o lasciatelo (la) parlare	Let him (her) speak
Parliamo, o lasciateci parlare	Let us speak
Parlate	Speak
Parlino eglino, o lasciateli parlare	Let them speak.

NEGATIVAMENTE.

Che io non parli, o non mi lasciate parlare	Do not let me speak, *oppure* let me not speak
Non parlare	Do not speak
Non parli egli (o ella), o non lasciatelo-la parlare	Do not let him (her) speak, *oppure* let him (her) not speak
Non parliamo, o non lasciateci parlare	Do not let us speak, *oppure* let us not speak
Non parlate	Do not speak
Non parlino eglino, o non lasciateli parlare.	Do not let them speak, *oppure* let them not speak (1).

92. Il modo imperativo, del quale ho dato sopra il modello, si forma come si vede per mezzo del verbo *let,* che significa *permettere* o *lasciare.* La seconda persona singolare e la seconda persona plurale è eguale all'infinito del verbo senza il *to.* Le altre persone si formano col *let,* mettendo il pronome personale al caso accusativo avanti il verbo all'infinito. Nello stile elevato si adopera qualche volta il pronome delle

(1) Se c'è un nome invece di un pronome nelle frasi negative è meglio collocare questo nome dopo la particella *not;* p. e. Non parlino *i ragazzi* = Let *not the boys* speak *opp.* Do *not* let *the boys* speak. Nelle frasi affermative il nome occupa il posto del pronome.

seconde persone *thou,* o *you,* (o *ye*) per esprimersi con maggior enfasi; e nello stile famigliare si usa pure *you* tutte le volte che ci sia opposizione o confronto con un altro pronome o nome, p. e.:

Leggete *voi,* e vostra sorella scriva.	*You* read, and let your sister write.

Si aggiunge qualche volta *do* alle persone (sopra tutto alla seconda persona plurale) dell'imperativo affermativo, quando si vuol pregare con più istanza o comandare con più autorità, p. e.:

Vi prego, abbiate la gentilezza	*Do* have the kindness
Andate via e lasciatemi lavorare	*Do* go away and let me work
Vi prego, siate guardingo	*Do* be careful *(guardingo).*

Negativamente le due seconde persone si formano col *do not* senza pronome. Nelle altre persone, parlando familiarmente, si aggiunge il *do not,* al *let,* e l'accusativo del pronome coll'infinito. Nello stile più enfatico si tralascia il *do* e si mette il *not* avanti il verbo che si coniuga. Nello stile sostenuto o enfatico si usa qualche volta, *not, non; never, giammai, mai*, ecc., senza il *do* nelle seconde persone; in questi casi *not* va dopo il verbo, e *never* avanti, p. e.:

Non credete a quell'uomo	*Believe not* that man
Non leggete mai quei libri.	*Never read* those books.

Il solo caso in cui l'ausiliare *do* si impiega col verbo *to be* è nell'imperativo dove si dice famigliarmente parlando *do not be* per *be not, non siate.* Non siate ozioso = *Do not be* idle.

93. La preposizione *a* dopo i verbi *andare, to go; restare, to remain; stare, to stay; venire, to come;* si traduce colla congiunzione *and* nel tempo imperativo.

Venite *a* leggere con me.	Come *and* read with me.

Idiotismi.

Dico! Dica! Mi dica! Dia retta! Date retta! (in francese *Dis donc!*)	I say! (famigliarmente parlando)
Fatemi il piacere	If you please, please
Vi prego, di grazia.	Pray.

94. Al principio di una frase si dice *please* soltanto; e qualche volta *pray.*

Trentesimo settimo Tema — The Thirty-seventh Exercise.

1. Give me some blotting-paper, if you please. 2. You write, and let your brother read. 3. What a pretty gold

watch-key you have! Give it me. 4. Come and read your exercise. 5. Never say that you are poor. 6. Please, bring me some bread and butter, but not any cheese. 7. Do go and write, and let them study their lessons; they are very easy. 8. Do not let us blame the poor soldiers, we do not know where they are. 9. I say, Henry, give me a light (1). 10. Do not let them smoke any cigars in my room. 11. Let your friend go to my uncle's to take this blotting-paper. 12. I have your watch and your watch-chain in my pocket. 13. Let them tell us what they know. 14. Stop for me here in the town. 15. Let him come and work. 16. Do not let the corporal wait in the road. He is a brave old man. 17. Let him bring me some soap, and let them carry my trunk to my room. 18. Let us buy some needles, they are very good in this city. 19. Give us four rooms and three beds, if you please. 20. Wait for me in the theatre; be there at eight o'clock. 21. Do not go into town to-day. 22. There is a good fire and a light in your aunt's room. 23. Let us give those poor women some money. 24. I have only five pence in my pocket. 25. Do not let us go to Mr. Bixtow's to-day; let us go to-morrow. 26. Let the old speak and the young work. 27. Tell the school-master what you learn. 28. Let your children learn the English language. 29. Do not let us go to Paris; let us go to Florence, it is a beautiful city. 30. Come and speak to me, I have something to tell you. 31. Are you not well? What is the matter with you? 32. Go to the Doctor's to-day. 33. Do not buy any cigars now, I have some. 34. It is twenty-five minutes to eight, let us go home. 35. What are you going to do there? 36. I am going to work.

Trentesimo ottavo Tema — The Thirty-eighth Exercise.

1. Prendete questa chiave da orologio e datela a mio fratello Federico. 2. Parliamo a questo coraggioso soldato; egli è un caporale. 3. I poveri sono infelici; diamo loro del danaro. 4. Il mio amico cerca una casa; andate da lui e ditegli che ci sono molte belle case nella nostra città. 5. Voi avete la mia catena da orologio nella vostra tasca, datemela. 6. Fumiamo, ecco (qui sono) dei sigari molto buoni. 7. Che buona birra! Portatemene un bicchiere. 8. Non parliamo a quegli uomini. 9. Andate a cercare il mio baule. 10. Portate

(1) *Give me a light — datemi del fuoco per il sigaro*, o altro.

mio orologio colla sua chiave a mia madre. 11. Non andate ai in quella città. 12. Dite al servo di portare il mio baule ella mia stanza. 13. Fatemi il piacere di darmi del fuoco per il sigaro (1). 14. Non ho del sapone, portatemene, vi prego. 15. Vada essa a comprare della carta sugante. 16. Che egli non mi aspetti a casa (2). 17. Non dicano eglino ciò che sanno. 18. Scrivete al nostro amico che lo aspettiamo domani l'altro. 19. Non andate a vederlo adesso. 20. Che i bambini dicano quel che sanno. 21. Che i vostri figli non leggano le mie lettere. 22. Ch'egli mi porti un lume. 23. Andate a vedere mio padre, egli ha qualche cosa da dirvi. 24. Che cosa ha il vostro amico, (65) non sta egli bene? Ditegli di andare dal dottor Jenner. 25. Portatemi i miei aghi. 26. Eccoli, signora. 27. Date retta, quando andate in città? 28. Non lo so. 29. Non c'è fuoco; non aspettiamo in questa stanza fredda. 30. Che essi non fumino nella mia stanza. 31. Che ella non vada in città stasera. 32. Fate quel tema facile. 33. Non mi aspettate a casa. 34. Compriamo i cavalli di quei signori. 35. Aspettate a casa mio padre, egli viene fra un'ora e mezzo. 36. Ditemi, che ore sono adesso? 37. Sono le undici e tre quarti. 38. Andate a cercare il mio cappello di seta. 39. Eccolo, signora.

The Nineteenth Reading Lesson.

A corporal of the life-guards of Frederick the Great,
guardia del corpo
who had a great deal of vanity, but at the same time was
aveva vanità stesso era
a brave fellow, wore a watch-chain, to which he affixed
compagno, portava attaccò
a musket-bullet instead of a watch, which he was unable
fucile–palla invece era impossibilitato
to buy. The king being inclined to rally him one day,
disposto beffarsi (di)
said: "a propos, corporal, you must have been very frugal
disse a proposito dovete stato economo
to buy a watch. It is just six o'clock by mine, tell me
appunto
what time it is by yours?" The soldier, who guessed the
indovinò
king's intention, instantly took the musket-ball from his
intenzione subito prese fucile palla
pocket, and said, "My watch neither marks five nor six
disse segna
o'clock; but it tells me every moment, that it is my duty
dovere

(1) *Fuoco per il sigaro* — *A light.*
(2) Il *che* dell'imperativo non si traduce.

to die for your majesty." "Here, my friend," said the
maesta disse
king, quite affected, "take this watch, that you may be
commosso possiate
able to tell the time also." And he gave him his watch,
in grado diede
which was set with brilliants.
era ornato brillanti.

VENTESIMA LEZIONE — THE TWENTIETH LESSON.

Nomi.

Autore	Author	Mestiere, professione	Trade, profession
Avvocato	Lawyer	*Fare* un mestiere, una professione	*To be* a trade, a profession
Cristiano-a	Christian		
Ebreo-a	Jew, Jewess		
Falegname	Carpenter		
Mal di testa	Headache	Momento	Moment
Mano	Hand	Officio, ufficio	Office

Dei casi.

95. Abbiamo visto nella quindicesima lezione, alla declinazione di un nome che il segnacaso del dativo è *to*. Questo segno però si tralascia spesso, specialmente dopo i seguenti verbi: *concedere, to grant; dare, to give; dire, to tell; mostrare, to show; offrire, to offer; portare, to bring; promettere, to promise.* Quando il *to* è lasciato si pone il dativo avanti l'accusativo; quando è espresso si pone dopo, p. es.:

Date il libro a mio figlio { Give my son the book
Give the book *to* my son

Il primo modo è più usato nel parlare famigliare; quando però vogliamo esprimere con più energia, con più enfasi il dativo, si usa il secondo modo. Se però il dativo sta avanti il nominativo bisogna che sia accompagnato dal *to* p. es.:

A chi parlate? { *To whom* do you speak?
Whom do you speak *to?*

96. Il dativo e l'ablativo si mettono d'ordinario dopo l'accusativo; si può mettere o lasciare il *to* dopo l'accusativo; quando però il dativo è un pronome personale, è meglio lasciarlo, p. es.:

Io glielo do { I give it him
I give it *to* him (1)

Io lo ricevo da lei — I receive it from her

(1) Qualche volta si colloca il dativo avanti l'accusativo, quindi si può dire anche: I give *him* it. ecc.

La costruzione usuale inglese è che il nominativo va avanti il verbo, l'accusativo lo segue, il dativo e l'ablativo o altri complementi si mettono dopo l'accusativo, p. e.:

Nom.	verbo	accusativo	dativo	ablativo			
I	give	the book	to the lady	from whom	I	receive	the pen
Io	*do*	*il libro*	*alla signora*	*dalla quale*	*io*	*ricevo*	*la penna.*

Verbi.

MODO INDICATIVO IMPERFETTO, E PASSATO REMOTO.

Del verbo essere: *to be.*

Io era, io fui	I was
Tu eri, tu fosti	Thou wast
Egli (ella, esso) era, fu	He (she, it) was
Noi eravamo, noi fummo	We were
Voi eravate, voi foste	You were
Eglino erano, esse furono	They were.
Era io, fui io?	Was I?
Non era io? non fui io?	Was I not?
Io non era, io non fui	I was not.

97. Come si vede, non abbiamo in inglese che un solo tempo per esprimere l'imperfetto e il passato remoto.

Si adopera l'imperfetto dell'indicativo quando si parla di un'azione, o d'un avvenimento, che ebbe luogo in un'epoca affatto trascorsa, p. e.: *l'anno passato, il mese passato, ieri, stamani, un'ora fa,* ecc. ecc.

Pronomi indefiniti.

L'uno	One
L'altro	The other

Avverbi e Frasi avverbiali.

Allora, poi, dunque	Then
Quanto? (quanto tempo)	How long?
Iersera	{ Yesterday evening Last evening *opp.:* Last night
La settimana scorsa	Last week
Stamane	This morning
Stasera	This evening, *opp.:* to-night
Vi era, ci fu	There was
Ci erano, ci furono	There were
Non c'erano? Non vi furono?	Were there not?

98 Nelle interrogazioni, *there, ci* e *vi* si mette dopo il

verbo, e si colloca pure dopo il verbo nelle frasi affermative allorquando il nominativo è posto avanti il verbo: p. e.: *Io c'*ero, *I* was *there*.

Congiunzioni.

Come! Quanto!	Ammirativo innanzi ad un aggettivo	How!
Che! Come!	Ammirativo	What!
Dunque		Then
Finchè, fino a		Till, *oppure* until
Poichè, giacchè, perchè (francese *car*)		For.

Trentesimo nono Tema – The Thirty-ninth Exercise.

1. I was with Mr. Jones yesterday; he is an author. 2. Was your friend Henry a christian? 3. No, he was a Jew. 4. What was that man's trade? 5. He was a carpenter. 6. Where were you yesterday evening? 7. I was at my office until six o'clock. 8. Why was not your teacher here last night? What was the matter with him? 9. Nothing was the matter with him, but he was at his lawyer's. 10. What was your uncle's profession? 11. He was a captain. 12. Where were you last week? 13. I was in the country with my family. 14. How were your father and mother? 15. They were pretty well, thank you. 16. Do you say I was wrong in going into the country last evening? 17. How long were you there? 18. I was there with my teacher for a few hours, I was there till eight o'clock. 19. Were not the carpenters tired last night? 20. No; they were not tired then, but they were tired this morning. 21. We were at the theatre yesterday evening with a gentleman. 22. What gentleman? 23. A friend of ours. 24. Where were your boys last week? 25. One was at school, and the other was with his cousin in the country. 26. Which cousin? 27. His cousin Frederick. 28. I do not give this gold watch-key to your sister, but I give it to your brother. 29. How kind that Jewess was to give me these pretty needles! 30. Your little girl has a very white hand. 31. Was any thing the matter with your lawyer yesterday? 32. Yes, he was very ill, and he has a headache this evening. 33. I say, tell me, what profession was that gentleman? 34. He was a doctor. 35. Neither one nor the other was at the theatre to-night, for they were at the ale-house. 36. Were there many gentlemen in the office? 37. Yes, there were a great many. 38. Wait a moment, I am coming.

Quarantesimo Tema – The Fortieth Exercise.

1. Qual'era la vostra casa? 2. Questa era di mio zio, e quella era la mia. 3. Quale era la professione di quei signori? 4. L'uno era (51) avvocato e l'altro era (51) capitano. 5. Quanto tempo foste là dunque, iersera? 6. Noi fummo là due ore. 7. Non eravate voi a casa la settimana scorsa? 8. No, noi non ci eravamo. 9. Che professione faceva (era) quell'ebreo? 10. Egli era (51) autore. 11. Io do questo libro a Enrico e non a Giovanni. 12. Non erano le vostre amiche in città ieri? 13. No, signore, esse non ci erano. 14. C'erano molti ricchi e molti poveri in quella città quando io c'era. 15. Ci era vostro cugino con un mio amico. 16. Non foste voi in campagna iersera? 17. No, signora, noi non ci fummo. 18. Mia cugina era (51) ebrea, ma suo marito era (51) cristiano. 19. Sapete voi che mestiere faceva (era) quell'uomo? 20. Sì, egli faceva (era un) il falegname. 21. A che ora eravate voi nel vostro ufficio iersera, dunque? 22. Io ci era alle otto e tre quarti. 23. Io vado da mio zio stamane, giacchè egli ha il *(a)* mal di testa. 24. Quale zio? 25. Mio zio Enrico. 26. Il mese passato noi eravamo in Inghilterra. 27. La piccola bambina dell'avvocato ha la *(a,* 51) mano molto bianca. 28. Noi restiamo qui fino a stasera. 29. Voi eravate molto gentile di venire da me. 30. Io aveva (24) molta fame e molta sete ieri sera, ma aveva vergogna di dirlo *(to say so=così)*. 31. Non eravate voi molto stanchi ieri? 32. Sì, eravamo molto stanchi. 33. Mia madre non era a casa la settimana scorsa. 34. Quanto tempo foste al mio ufficio? 35. Io ci fui per alcuni momenti; ci fui fino alle cinque e mezzo.

The Twentieth Reading Lesson

THE RECOMPENSE OF WAR.
ricompensa guerra

The Duke of Marlborough observing a soldier leaning
osservando appoggiandosi
pensively on the butt-end of his musket, just after victory
pensosamente calcio fucile appunto vittoria
had declared itself in favour of the British arms over the
aveva dichiarato se stessa favore inglesi armi su
French, at the battle of Blenheim, in Bavaria 1704, accosted
battaglia Baviera accostò
him thus: "Why so pensive, my friend, after so glorious
così tanto pensoso così gloriosa
a victory?" "It may be glorious," replied the soldier, "but
vittoria può gloriosa rispose

I am thinking that all the human blood I have spilled this
pensando umano sangue versato
day, has only earned me fourpence!"
guadagnato

VENTESIMA PRIMA LEZIONE — THE TWENTY-FIRST LESSON.

Nomi.

Colore	Colour	Mezzo scellino	Sixpence
Compagnia	Company	Molle	Tongs
Compasso	Compasses	Scellino	Shilling
Conoscente, conoscenza	Acquaintance	Soffietto	Bellows
Forbici	Scissors	Spillo	Pin.

99. *Scissors, compasses. tongs, bellows* e gli altri nomi che rappresentano un oggetto composto di due parti, si adoperano al plurale, e richiedono il verbo ed il pronome al plurale, es.: *These are your scissors; queste sono le vostre forbici.* Queste parole richiedono però, il verbo ed il pronome al singolare quando sono precedute da *a pair of; un paio di* es:: *This is a pair of scissors which belongs to my sister,* (trad. lett.) *quest' è un paio di forbici che appartiene a mia sorella. Pair, paia,* si adopera spesso senza *s* al plurale es.: *Tre paia di guanti = Three pair of gloves.*

Coppia	Couple	Paio	Pair
Dozzina	Dozen	Ventina	Score.

100. *Dozen, score, hundred, thousand* o *million* non ammettono il segno del plurale che quando sono adoperati come sostantivi collettivi, per esempio, *dozens of books, dozzine di libri; hundreds of trees, centinaia d' alberi,* ecc.

Calza, calzina	Stocking, sock	Numero	Number
Guanto	Glove	Servizio, favore	Service
Mezzo, modo	Way	Via, strada (di città)	Street.

101. *Number, numero,* si scrive generalmente *N.º* trattandosi di *indirizzi o simili;* si mette prima il numero di casa con o senza *at* e poi il nome della strada.

Aggettivi.

Importuno, noioso	Troublesome (1)
Migliore	Better

(1) La determinazione *some* (in sassone *sum*) aggiunta ai nomi, agli aggettivi e ai verbi, indica l'abbondanza, ma con restrizione, e qualche volta identità e rassomiglianza: *faticare, to tire; faticoso, tiresome* che significa pure *noioso, seccante.*

Pulito	Clean
Solo, solitario	Alone
Speciale, importante, particolare	Particular
Sudicio	Dirty
Ultimo	Last.

Verbi.

MODO INDICATIVO IMPERFETTO E PASSATO REMOTO.

del verbo Avere: *to have*.

Io aveva, io ebbi	I had
Tu avevi, tu avesti	Thou hadst
Egli (essa, esso) aveva, egli ebbe	He (she, it) had
Noi avevamo, noi avemmo	We had
Voi avevate, voi aveste	You had
Eglino avevano, essi ebbero.	They had.
Aveva io, ebbi io?	Had I?
Non aveva io, non ebbi io?	Had I not?
Io non aveva, io non ebbi.	I had not.

Avverbi e Frasi Avverbiali.

Abbastanza, bastantemente	Enough (si pron: *inœf*)

102. *Enough* si mette dopo gli aggettivi, participj ed avverbi, ed avanti o dopo i sostantivi a piacere.

Addio	Good bye (1)
Fino a (riferendosi al tempo)	Till, until
Gentilmente (con gentilezza)	Kindly
Meglio	Better
Mezzogiorno	Twelve o'clock *opp*. Noon
Ogni giorno opp: Tutti i giorni	Every day (every, *ogni*)
Troppo	Too (Quando si riferisce agli aggettivi, avverbi, e participj presenti)
Troppo *(Singolare)*	Too much } Quando si riferisce ai nomi e participj passati, oppure alla fine della frase o solo.
Troppi *(Plurale)*	Too many }

Quarantesimo primo Tema — The Forty-first Exercise.

1. Had he not money enough to buy the pair of compasses? 2. No, he had too little. 3. We had not enough money

(1) *Good bye* augurio di commiato, non mai di accoglienza, contrazione di *Good (God) be with you (ye), bene (Dio) sia con voi*. Il nostro *Good bye* non corrisponde affatto all'*addio* degli Italiani, dacchè incontrandosi con uno in istrada e non fermandosi non si può dire *Good bye;* in questo caso ognuno dice *How do you do?* o *Good morning*, o *Good day*, e questo senza fermarsi. — Gl' Inglesi non hanno una frase che corrisponda alla frase *arrivederci, arrivederla* degl' Italiani, e bisogna ricorrere sempre all' espressioni *Good morning, Good evening, Good bye*, ecc.

yesterday. 4. The colour of the gloves I had last night was very pretty. 5. This pair of gloves belongs to my mother, and that pair is my sister's. 6. Please, tell me where there are some good worsted stockings. 7. I had some very good ones at Mr. Brown's, N.° 5, Broad *(larga)* Street. 8. They had not any scissors in their house. 9. My father was not well, but he is better now. 10. What had you to do yesterday, when I was at your house? 11. I had to speak to an acquaintance of ours, and I was alone at home. 12. The streets are too dirty; do not go to your teacher's to-day. 13. We had an acquaintance with us till twelve o'clock. 14. Do come here, I have something very particular to tell you. 15. Are you going to buy a pair of compasses at Mr. Smith's? 16. If you have nothing to do, kindly come to my house this evening. 17. What is the colour of your thread socks, which you had yesterday? 18. I was alone with a troublesome acquaintance last night, and I had to tell him that I was ill. 19. When were you in Mr. Brown's company? 20. I was with him every day last week for he was alone. 21. I had four letters to write last evening, one to my uncle, one to my cousin John, and two to some friends who are in the country. 22. You were wrong in giving your little girl three dozen pairs (*opp.:* pair) of dark worsted stockings; two dozen pairs were enough. 23. Had you not your English teacher with you one day last week, when I was at your house? 24. Had not your little brother too many shillings in his pocket, yesterday? 25. He had not too many; he had only seven shillings and sixpence. 26. My aunt had in her house seven pairs of tongs and eight pairs of bellows. 27. The way to do these poor men a good service, is to give them something to do. 28. Do not give this pair of scissors to that troublesome child. 29. Those pretty gold pins which you had, are very cheap; buy a couple for your two children. 30. You have too much bread, my dear, give your little brother some. 31. I am going home now; the streets are clean, and I have to write till twelve o'clock. 32. Good bye then, until this evening.

Quarantesimo secondo Tema – The Forty-second Exercise.

1. Queste sono le mie forbici, ma non sono pulite abbastanza. 2. Noi non avevamo che due paia di guanti di un colore verde. 3. Che cosa aveva egli da dirmi? 4. Egli non

aveva niente d'importante da dirvi. 5. Quale è il vostro compasso? 6. Questo è il mio, e quello è di mia sorella. 7. Ieri io era in buona compagnia fin'alle sei, ma non stavo bene. 8. Erano sudice le strade iersera? 9. Iersera erano pulite abbastanza, ma adesso sono troppo sudice. 10. Noi avevamo tre soffietti e quattro paia di molle. 11. Di grazia, signore, avete voi dei guanti neri a buon mercato? 12. Ne avevamo stamane, ma adesso non ne abbiamo abbastanza. 13. Aveste buona compagnia in casa la settimana scorsa? 14. Sì, signora; noi avemmo molti nuovi conoscenti. 15. Aveva vostra sorella una lezione d'Inglese stamani a mezzogiorno? 16. Ella non aveva lezione oggi, giacchè ella l'ebbe ieri. 17. La mia piccola cugina aveva (24) paura iersera, perchè ella non aveva lume. 18. I miei figli ebbero una lezione tutti i giorni nell'ultima settimana. 19. Avevate voi troppi calzini quando eravate con me ieri? 20. No, io non ne aveva troppi; ne aveva soltanto tre dozzine di paia di lana filata di un colore scuro. 21. Questi spilli non sono troppo cari. 22. Io avevo (24) fame ed il mio amico aveva sonno quando noi eravamo in casa del signor Brown ieri. 23. Che cosa avevate ieri? (65) 24. Io aveva il *(a)* mal di testa. 25. State meglio adesso? 26. Sì, signore, vi ringrazio, sto meglio. 27. L'ufficio di quella persona importuna era in via Cannon, numero centoventi. 28. Fatemi il piacere di darmi un soffietto e un paio di molle. 29. Il tempo era bello, ma le strade erano troppo sudice. 30. Quanti scellini avevate iersera? 31. Noi non avevamo che mezzo scellino. 32. I poveri non avevano troppo danaro. 33. Non aveva ella delle calze? 34. No, signora, ella non ne aveva. 35. Non avevate voi ieri scellini abbastanza? 36. Io non ne aveva che quattro, e questo danaro non era abbastanza. 37. Addio, *(fino)* a domani. Sono solo in casa adesso.

The Twenty-first Reading Lesson.

Henry the Fourth, of England, only three months before
Quarto
he obtained the crown, was wandering about, a banished
ottenne corona girovagando intorno (qua e là) esiliato
man, in a foreign land. His success was the more
straniero paese successo più
surprising, because he had no personal qualities, except the
meraviglioso individuale merito fuorchè
kingly quality of courage, to attach the people to him. Nor
reale qualità coraggio affezionare
had he, even after Richard, the next right of inheritance;
nemmeno Riccardo il più prossimo diritto eredità

for the undoubted heir was Edmund Mortimer, Earl of March,
indubitato Edmondo
whose grandmother was daughter of Lionel, Duke of Clarence,
nonna Lionello
elder brother of John of Gaunt. Mortimer was at this time
maggiore
a child of seven years old; and though the parliament
quantunque parlamento
passed him by, and settled the crown on Bolingbroke and
passò sotto silenzio assegnò corona
his heirs, yet Henry thought him too dangerous a rival to
nonostante considerava pericoloso rivale
be at large, and kept the poor boy a prisoner at Windsor.
in libertà tenne prigioniero Windsor.

VENTESIMA SECONDA LEZIONE — THE TWENTY-SECOND LESSON.

Nomi.

Lunedì	Monday (1)	Venerdì	Friday
Martedì	Tuesday	Sabato	Saturday
Mercoledì	Wednesday	Domenica	Sunday
Giovedì	Thursday		

103. I nomi della settimane si scrivono con iniziale maiuscola, e sono spesse volte preceduti dalla preposizione *on, sopra.*

Verbi.

DELL'INDICATIVO IMPERFETTO E PASSATO REMOTO.

104. Ho detto di già nell'ottava lezione che i verbi inglesi ai quali si aggiunge *d* o *ed* all'infinito senza il *to* per formare l'imperfetto ed il participio passato, sono verbi regolari, e quelli che hanno questi due tempi formati in altro modo sono verbi irregolari. Continuando col verbo *to praise,* del quale abbiamo già visto il tempo presente, do il modello dell'imperfetto di un verbo regolare.

Lodare - To praise.

Io lodava, io lodai	I praise*d*
Tu lodavi, tu lodasti	Thou praise*dst*
Egli (essa, esso) lodava, *opp:* lodò	He (she, it) praise*d*
Noi lodavamo, noi lodammo	We praise*d*
Voi lodavate, voi lodaste	You praise*d*
Eglino lodavano, essi lodarono	They praise*d*

Si vede da questo esempio, quanto è facile la formazione dell'imperfetto: alla seconda persona singolare si aggiunge *dst;*

(1) I giorni della settimana traggono la loro origine dai seguenti nomi di idoli sassoni: *Moon, (Luna); Tyw, (Dio guerriero); Woden, (Odino); Thor, (Dio tonante); Friga, (Moglie di Odino); Seter (Saturno, Dio della sementa); Sun, (Sole).*

tutte le altre persone sono uguali alla prima. Quando il verbo non finisce in *e* si aggiunge alla seconda persona singolare *edst* ed a tutte le altre *ed*, p. es.: *adattare, to fit; tu adattasti; thou fitt*edst, *io, egli, noi, voi, eglino adattarono, I, he, we, you, they fitt*ed. Quando il verbo finisce in *y* preceduto da consonante si cangia l'*y* in *i* avanti le terminazioni *ed, edst,* p. es.: *Rispondere, to reply; tu rispondesti, thou repl*iedst, e alle altre persone *repl*ied. Quando l'*y* è preceduta da vocale segue la regola generale, p. e.: *indugiare, to delay; tu indugiasti, thou delay*edst e alle altre persone *delay*ed. Tutti i verbi monosillabi che terminano con una sola consonante preceduta da una sola vocale, raddoppiano questa consonante nell'imperfetto, come si è veduto nel verbo *to fit.* Anche i verbi di più sillabe che hanno l'ultima accentata e terminano per una consonante preceduta da una sola vocale, raddoppiano la consonante, p. e.: *Costringere, to compel; io costrinsi, I compel*led ecc. Tutti i verbi che finiscono in *l* subiscono la stessa regola, *viaggiare, to travel; io viaggiai, I travel*led (1).

I seguenti sono gl'infiniti e la prima persona dell'imperfetto dei verbi regolari che abbiamo visti fin qui.

Infinito		*L'imperfetto* opp.	*Il passato remoto*
Adattare	To fit	Io adattai, *opp.* adattava	I fitt*ed*
Amare,	To love,	Io amava-ai	I love*d*
Andare a cercare	To fetch	Io andai-ava a cercare	I fetch*ed*
Appartenere	To belong	Apparteneva, Io appartenni	I belong*ed*
Aspettare	To wait, to stop	Io aspettava-ai	I wait*ed*, I stop*ped*
Aspettare	To expect	Io aspettava-ai	I expect*ed*
Biasimare	To blame	Io biasimava-ai	I blame*d*
Cercare	To look for	Io cercava-ai	I look*ed* for
Chiamare	To call	Io chiamava-ai	I call*ed*
Conferire	To confer	Io conferiva-ii	I confer*red*
Costringere	To compel	Io costringeva, Io costrinsi	I compel*led*
Fumare	To smoke	Io fumava-ai	I smoke*d*
Imparare	To learn	Io imparava, Io imparai	I learn*ed* *opp.* I learn*t*

(1) Essendo lo stesso in inglese l'imperfetto e preterito si esprime spesse volte l'imperfetto italiano con *used to*, soleva; *was accustomed to*, ero abituato ecc. p. e.: Egli imparava le sue lezioni tutte le mattine He *used to* learn (opp: He *was accustomed to* learn), his lessons every morning.

Infinito		*L'imperfetto* opp. *Il passato remoto*	
Indugiare	To delay	Io indugiava-ai	I delay*ed*
Lavorare	To work	Io lavorava-ai	I work*ed*
Mancare	To want	Io mancava-ai	I want*ed*
Morire	**To die**	**Io moriva, morii**	**I die*d***
Piacere	**To like**	**Mi piaceva-que**	**I like*d***
Portare	**To carry**	**Io portava-ai**	**I carr*ied***
Restare, stare, fermarsi, trattenersi	**To stay, to stop**	**Io restava, Io restai**	**I stay*ed opp.* I sta*id*, I stop*ped***
Ricevere	**To receive**	**Io riceveva-etti**	**I receive*d***
Ringraziare	**To thank**	**Io ringraziava-ai**	**I thank*ed***
Rispondere	**To reply**	**Io rispondeva-osi**	**I repl*ied***
Studiare	**To study**	**Io studiava-ai**	**I stud*ied***
Viaggiare	**To travel**	**Io viaggiava-ai**	**I travel*led***

Avverbi e Frasi Avverbiali.

Di buon mattino, di buon'ora / **Per tempo**	**Early**
Di mattina	**In the morning**
Di sera	**In the evening**
Dopo pranzo	**In the afternoon**
Fà	**Ago (1)**
Fin dove? (luogo)	**How far?**
Fino a (luogo)	**As far as**
Ieri l'altro	**The day before yesterday**
Ieri l'altro sera	**The evening before last**
Quasi	**Almost, *opp.:* nearly**
Quindici giorni.	**A fortnight (2).**
Sempre	**Always (si mette avanti il verbo o participio eccetto col verbo *to be, essere* p. es. Io ci sono *sempre,* I am *always* there.**
Soltanto, solo, unico	**Only**
Tardi	**Late**

Quarantesimo terzo Tema — The Forty-third Exercise.

1. My uncle praised me the day before yesterday, because I replied to his letter on Tuesday. 2. My master always blamed me when I was idle and when I delayed writing my exercise. 3. When I was a young man I always worked in

(1) *Ago* viene dal sassone *agongen* che era l'antico participio passato del verbo *gan, to go, andare.*

(2) *Fortnight* è contrazione di *fourteen nights,* quattordici notti; abbiamo pure una parola analoga per esprimere una settimana, quantunque essa sia poco usata, *sennight,* oppure *se'nnight* (pron. *sennait*) *seven nights.*

the morning. 4. I thanked my friend on Saturday for the pretty book. 5. The lawyer stopped nearly a fortnight in that city. 6. They received a reply on last Wednesday. 7. He called the servant from the window last Friday. 8. We stayed twenty minutes in the garden early on Sunday morning. 9. I travelled in Italy last year with my neighbour, Mr. Bright. 10. This house belonged last year to a friend of mine. 11. My aunt always loved children. 12. We always studied our lessons in the evening from eight o'clock till nine. 13. We waited at home nearly all the evening, because we expected some letters. 14. I carried the gentleman's trunk into his room late in the afternoon. 15. The servant fetched some cigars this morning; where are they? 16. The lieutenant received the reply last Friday. 17. You smoked too much the evening before last. 18. I looked for the shilling in the street. 19. I received only one letter from the post-office a fortnight ago. 20. It wanted twenty-five minutes to eight on Thursday, when I replied to the letter. 21. The day before yesterday I learned my lesson in the afternoon, but when I have time I study it in the evening. 22. This house belonged last year to my uncle John. 23. We stayed a fortnight in that city a twelvemonth ago. 24. He compelled his son to stay almost an hour at school on Monday. 25. We waited to know what the king conferred. 26. How far do you go? 27. We go as far as the post-office with the lieutenant. 28. We received the reply when we were in the road. 29. A twelvemonth ago, my old friend died. 30. Do you know when Shakespeare died? 31. Yes; he died in the year sixteen hundred and sixteen. 32. Good bye.

Quarantesimo quarto Tema — The Forty-fourth Exercise.

1. Mio padre mi costrinse ad andare dall'avvocato. 2. Essi impararono le loro lezioni tardi ieri l'altro. 3. C'erano quasi quattro milioni d'abitanti in Londra l'anno scôrso quando io ci fui. 4. Quella bella casa che voi vedete là, apparteneva quindici giorni fa a mia zia, ma adesso appartiene al ricco inglese. 5. Mia madre mi lodava domenica, perchè io risposi alle lettere. 6. Quelle persone lavorarono molto dopo pranzo. 7. Voi indugiaste troppo in quell'affare. 8. Io biasimai mio figlio mercoledì perchè egli era pigro. 9. Il luogotenente mi ringraziò della lettera che ricevette. 10. Noi studiavamo sempre le nostre lezioni di sera. 11. Noi ci fermammo quasi tutta

la sera nella casa di mio zio. 12. Io ricevetti una lettera da lui, soltanto un anno fà. 13. Io lo chiamai, ma egli era ammalato. 14. Essi viaggiavano in Inghilterra, quando io era in Francia. 15. Io amava sempre molto mia madre e mia sorella. 16. Mancavano venticinque minuti alle otto quando portai la tavola nella stanza grande. 17. Egli aspettò qui un'ora martedì. 18. Io fumava sempre di mattina, ma adesso fumo solamente di sera. 19. Fin dove va il falegname ? 20. Noi viaggiammo col nostro vicino fino a Parigi. 21. Ieri l'altro, dopo pranzo, io lavorai nel giardino. 22. Mio zio morì a Londra un anno fà. 23. Noi lavorammo in campagna giovedì e venerdì. 24. Noi aspettammo delle lettere sabato scorso. 25. Voi riceveste la risposta tardi ier l'altro sera. 26. Foste da me quindici giorni fà? 27. Noi cercammo lo spillo d'oro giovedì di buon ora. 28. Essi non sanno ciò che il re conferì. 29. Noi ricevemmo soltanto quindici franchi. 30. Io andai a cercare i guanti di mia madre ier l'altro sera. 31. Noi restammo due ore in casa sua lunedì. 32. Buon giorno, signori.

The Twenty-second Reading Lesson.

LATE AND EARLY.

The regular routine of office business ill suited the
regolare costume male conveniva

literary tastes, and the wayward habits of Charles Lamb.
letterari gusti bizzarri costumi Carlo

Once, at the Foreign Office, a superior said to him,
una volta Estero Ministero superiore disse

" I have remarked, Mr. Lamb, that you come very *late* to
notato

the office. " " Yes, sir, " replied the wit, " but you must
spiritoso dovete

remember that I go away *early.* " The oddness of the
ricordarvi via stranezza

excuse silenced the reprover.
scusa fece tacere riprensore.

VENTESIMA TERZA LEZIONE — THE TWENTY-THIRD LESSON.

Nomi.

Biglietto (una piccola lettera)	Note	Pagina	Page
		Poema	Poem
Capitolo	Chapter	Poesia	Poetry
Edoardo	Edward	Primavera	Spring
Fine	End	Estate	Summer
Mercante, negoziante.	Merchant	Autunno	Autumn
		Inverno	Winter

Regno, governo	Reign	Stella	Star
Riccardo	Richard	Stagione	Season
Sole	Sun	Stanza da letto, *opp.:* camera	Bed-room, *opp.:* chamber
Luna	Moon		
Bocca	Mouth	Occhio	Eye
Dito	Finger	Testa	Head.

105. Quando si parla in inglese delle parti del corpo, delle facoltà dello spirito, dei vestiti, ecc. si adopera l'aggettivo possessivo e non l'articolo definito come nella lingua italiana, p. es.: *Tenete su* la *testa* = *Hold up* your *head.*

Aggettivi.

Alto, elevato	High	Destro (che sta a destra)	Right
Azzurro, turchino	Blue		
Cieco	Blind	Duro	Hard
Lento	Slow	Sincero	Sincere
Medesimo, stesso	Same	Sinistro (che sta a sinistra)	Left
Piacevole	Agreeable		
Sereno	Clear	Spiacevole	Disagreeable

Pronomi indefiniti.

Altro	Other
Un altro	Another — si scrive in una sola parola
Altro, nel senso di: *di più, ancora,* ecc. quando segue le parole composte con *some* e *any.*	Else
Altrove	Somewhere else } Vedi la regola 27.
In qualche luogo	Somewhere, anywhere } Vedi la regola 27.
In nessun luogo	Nowhere, not anywhere } Vedi la regola 27.
Ovunque, dappertutto	Everywhere
Tale, simile	Such
Un tale, una tale	Such a one
L'uno e l'altro, ambedue, entrambi	Both.

106. *Both* si mette qualche volta come pleonasmo con due nomi, o pronomi, per indicare con più forza le due cose delle quali si parla, p. es.:

Sì il marito che sua moglie sono arrivati	Both the man and his wife have arrived
Nessuno, niuno, veruno, non alcuno	None, not any, *oppure* no (Trattandosi di cose).

107. Se queste parole si trovano sole o sono separate da un nome, pronome oppure aggettivo per mezzo di una presizione, si rendono con *none* o *not any,* p. es.: Io non vedo

nessuno di quei libri = I do *not* see *any* of those books. opp.: I see *none* of those books; ma se vengono aggiunte immediatamente ad un sostantivo, si traducono con *no*, opp.: *not any*, p. es.: Non vedo *nessun* libro = I see *no* book, opp.: I do *not* see *any* book.

Preposizioni.

Contro	Against
Fra, tra { due sole cose o persone (francese *entre*)	Between
Fra, tra { più (francese *parmi*)	Among, amongst
Intorno (o di)	About
Sopra, al di sopra { a contatto	On, upon
Sopra, al di sopra { quando non c'è contatto	Above, over
Sotto, al di sotto	Under, underneath, below, beneath
Su, in su, in alto	Up.

108. Tutte la preposizioni reggono il caso accusativo, p. e.: Sotto *di* noi, Under us. *Under* dev'essere considerato come il contrario di *upon; below* è l'opposto di *above; beneath* è l'opposto di *over; beneath* è più elegante di *under;* ma *under* è più comune, e può usarsi sempre invece di *beneath*. Se una cosa al di sopra cuopre qualche cosa che sta di sotto si traduce *sopra* con *over:* si usa *above* per indicare la differenza fra una cosa più bassa ed una più alta: nelle frasi che non contengono l'idea nè di coprimento nè di contatto, si mette indifferentemente *over* od *above*.

DEI PRONOMI RELATIVI *ne, vi, ci*.

109. Non abbiamo in inglese parole che equivalgano a *ne, vi, ci,* italiano che fa le veci delle seguenti voci:

1° del Genitivo: *di lui, di lei, di loro, di ciò,* ecc.

2° dell'Ablativo: *da lui, da lei, da loro, da ciò, da quel luogo, di là,* ecc.

3° dell'articolo partitivo: *del, della, dei, delle, alcuni, qualche,* ecc.

È necessario adunque tradurre *ne, vi, ci* con le parole che rappresentano p. e.:

Io *ne* parlo. Egli *ne* viene.	I speak *of it*. He comes *from there*
Io non *ci* penso mai	I never think *of it*, opp.: *about it*.

110. Quando *ne* in italiano è seguito da un aggettivo numerale o di quantità non si traduce;

Ne ho molti	I have many

Se dopo l'aggettivo numerale ne segue un altro qualificativo non si traduce pure il *ne*, e si fa seguire l'altro aggettivo (che non potrebbe star solo in inglese) da *one* o *ones* che fan da sostantivo.

Ne ho due *verdi* — I have two green *ones*.

Quarantesimo quinto Tema – The Forty-fifth Exercise.

1. I received another note from the merchant a fortnight ago. 2. You have the fingers of your right hand on the page of poetry. 3. How slow you are! Are you not now at the end of the poem? 4. How agreeable the Spring and Autumn seasons are in Florence! 5. Both Edward and Richard have the same opinion on that chapter. 6. Why do you always speak against me? 7. We are not speaking against you; we are speaking about the fine clear weather. 8. Your little boy has a (51) small head and pretty blue eyes. 9. When my dog was young, it had a little mouth and nice white teeth. 10. You have something under your left eye; let me see what it is. 11. That man whom you see between those two gentlemen is a Frenchman. 12. Your hands are not white; take your gloves. 13. How disagreeable the winter is in England! 14. Do you go anywhere else now? 15. Yes, I go some where else; I go to my bed-room to write a note. 16. Do you see the moon (1) and those pretty stars? 17. The sun is now high above us. 18. It is difficult to have a sincere friend. 19. No man amongst us is always happy. 20. Such a one likes neither reading nor writing. 21. That blind young gentleman is a son of the merchant's. 22. Being hungry and thirsty, I called another servant. 23. Nowhere is there such an agreeable spring. 24. What a fine clear season the autumn is here! 25. This is the same blind gentleman who was among your friends at your house last summer. 26. The poor blind merchant praised his son. 27. The cheese you have is very hard; have you any other? 28. We are at the end of this lesson, good bye, then, till to-morrow. 29. Let us not read such a disagreeable note. 30. Spring and summer are everywhere beautiful seasons. 31. Come here, and read something of the reign of Edward; do not go anywhere else now.

(1) Si adopera l'articolo definito avanti i corpi celesti, etc. p. e.: *The* sun is bright, il sole è splendente. *The* sky is cloudy = Il cielo è nuvoloso. V. Sintassi.

Quarantesimo sesto Tema — The Forty-sixth Exercise.

1. Noi andiamo in campagna o nella primavera o nell'estate. 2. Avete qualche cos'altro da dirmi intorno a quell'affare? 3. No, io non ho niente altro da dirvi. 4. Venga egli da me di buon ora; ho un altro biglietto da dargli. 5. Questa è la medesima stanza da letto che avevate nell'estate. 6. Che cosa avete nella (105) mano destra? 7. Io non ho niente nella (105) mano destra, ma ho qualche cosa nella (105) mano sinistra. 8. Che bel poema abbiamo qui! 9. Che stagione piacevole è la primavera in questa città! 10. Quanto danaro avevate in (vostra) tasca ieri sera quando eravate al teatro? 11. Voi avete dell'inchiostro sul (105) dito. 12. Va Edoardo nella sua camera col (105) cappello in *(on his)* testa? 13. No, egli va altrove con un suo amico (77). 14 La vostra bambina ha sempre (105) le dita in bocca. 15. Sotto il regno di Carlo Secondo, c'erano i nomi di Whig e Tory (1). 16. Datemi la (105) mano destra. 17. C'era un cieco fra vostro fratello ed il suo amico. 18. Un capitano è al disopra di (108) un luogotenente. 19. Mio zio scrive tali lettere nella sua stanza da letto. 20. Sì (106) Riccardo che Edoardo vanno dappertutto. 21. Parlano essi del regno di Riccardo? 22. No, essi non ne (109) parlano. 23. Come è duro questo legno! 24. Non leggete tutto il capitolo di poesia. 25. L'inverno non è sempre una stagione piacevole. 26. Che tempo spiacevole abbiamo quest'autunno! Non è mai sereno. 27. Noi siamo ambedue alla fine della stessa lezione. 28. La casa di quel povero cieco è molto alta. 29. Leggiamo un'altra pagina di poesia inglese. 30. Il sole è molto alto sopra (108) di noi. 31. Non parlate contro quel mercante; egli è un uomo sincero. 32. Come siete lento! Andiamo in qualche altro luogo a vedere la luna e le stelle. 33. Gli occhi della mia sorellina sono azzurri. 34. Non (ne) vedo in nesssun luogo uno tale. 35. Fra tutte quelle persone, non vi è nessun signore che io conosca.

The Twenty-third Reading Lesson.

EARTHQUAKE AT MESSINA.
Terremoto

During the dreadful earthquake in Sicily in 1782, the
Durante terribile terremoto Sicilia
Marchioness di Spadara, at Messina, fainted at the instant
svenne momento

(1) Carlo Secondo — Charles the Second — *Whig and Tory* — *Liberali e Conservatori.*

the earthquake happened, and was carried by her husband
accadde portata
to the fort; but while he was preparing a boat for their
fortezza mentre preparando
departure the lady recovered from her fit: when perceiving
partenza riebbe attacco accorgendosi
that her infant son was left behind, she ran away to the
piccino lasciato indietro corse via
house which was still standing, and proceeding to the room
ancora in piede inoltrandosi
where the child lay, snatched it up from the cradle. When
giaceva prese su culla
she attempted to return, she found that the staircase had
cercò tornare trovò scala
fallen in; she then ran from one part of the house to another,
crollata corse parte
till the whole building was destroyed except a balcony, to
intiera fabbrica distrutta eccettuato balcone
which she flew, and with the infant in her arms, implored
volò bimbo braccia implorò
assistance from the multitude; but no one came to her relief,
aiuto moltitudine venne soccorso
and the whole building fell, burying the tender mother and
intiera fabbrica cadde seppellendo tenera
her infant in the ruins.
bimbo rovine.

VENTESIMA QUARTA LEZIONE — THE TWENTY-FOURTH LESSON.

Nomi.

Carlo	Charles
Cielo	Sky
Conversazione, colloquio	Conversation
Disgrazia	Misfortune
Giacomo	James
Poeta, poetessa	Poet, poetess,

Verbi.

DELL'INDICATIVO IMPERFETTO E PASSATO REMOTO.

111. Tutti i verbi irregolari (cioè tutti i verbi ai quali non si aggiunge *d* oppure *ed* all'infinito, tolto il *to,* per formare l'imperfetto ed il participio passato) hanno tutte le persone dell'imperfetto uguali alla prima, eccettuata la seconda persona singolare che si forma in tutti i verbi aggiungendo *st,* alla prima persona quando questa finisce in *e,* altrimenti si aggiunge *est;* l'unica eccezione a questa regola è nel verbo *essere,* l'imperfetto del quale abbiamo veduto. Adesso darò gl'infiniti e la prima persona dell'imperfetto di tutti i verbi

irregolari, che abbiamo già trovati nelle lezioni precedenti, e nelle susseguenti lezioni dove non sarà accennato l'imperfetto e il participio passato insieme coll'infinito, si intenderà che il verbo è regolare.

Infinito	*L'imperfetto* opp. *Il passato remoto*	
Andare, To go	Io andai, *opp.* io andava	I went (1)
Andare a cercare, To go for	Io andai-ava a cercare	I went for
Cercare, To seek	Io cercai, io cercava	I sought
Comprare, To buy	Io comprai, io comprava	I bought
Conoscere, To know	Io conobbi, io conosceva	I knew
Dare, To give	Io diedi, io dava	I gave
Dire, To say, to tell	Io dissi, io diceva	I said, I told
Fare, To do	Io feci, io faceva	I did
Imparare, To learn	Io imparai, io imparava	I learnt, *opp.:* I learned (si può adoperare questo verbo anche regolarmente; i verbi di questa specie saranno segnati con un R)
Leggere, To read	Io lessi, io leggeva	I read (pronunc. *red*)
Parlare, To speak	Io parlai, io parlava	I spoke
Portare, To bring	Io portai, io portava	I brought
Prendere *opp.:* Portare, To take	Io presi, io prendeva; portai-ava	I took
Sapere, To know	Io seppi, io sapeva	I knew
Scrivere, To write	Io scrissi, io scriveva	I wrote
Stare *opp.:* Restare, To stay	Io stetti, restai, io stava, restava	I staid R
Trovare, To find	Io trovai, io trovava	I found
Vedere, To see	Io vidi, io vedeva	I saw
Venire, To come	Io venni, io veniva	I came.

112. Si adopera l'imperfetto del verbo ausiliare *to be* unito col participio presente del verbo da coniugarsi per indicare un'azione materiale, un avvenimento, che aveva luogo nel momento, in cui accadeva un'altra cosa, p. e.: (2)

Che cosa *faceva* il vostro signor padre, quando io era a casa vostra ieri sera?	What *was* your father *doing* when I was at your house last night?
Egli *scriveva* delle lettere.	He *was writing* some letters

(1) *Andare, to go* è considerato dalla maggior parte dei grammatici come un verbo irregolare, ma veramente sarebbe un verbó difettivo, dacchè manca del tempo preterito, e *went* non è che la contrazione di *wended*, preterito del verbo *to wend* parola poetica che significa *andare*.

(2) Non si può adoperare questa costruzione, per regola, che quando si tratta di verbi che esprimono azioni materiali p. e.: Non si può tradurre, *Io conosceva già quel signore quando voi me ne parlaste*, con *I was already knowing* that gentleman when you spoke to me of him, ma bisogna dire *I already knew that gentleman when you spoke to me of him*. V. Seconda parte.

113. Nelle frasi: *Quando io era in un luogo* e simili il verbo *essere* ed il pronome che lo precede, spesso si omettono, quando il nominativo è lo stesso in tutte e due le parti della frase, e il pronome che va innanzi al secondo verbo indica qual sia il nominativo.

Quando *noi eravamo* a Parigi vedevamo l'imperatore tutti i giorni.	When at Paris, *we saw* the emperor every day.

Pronomi indefiniti.

Ciascuno, ognuno	Each
Ciascheduno, quando è seguito da un genitivo	Each one
Ogni, nel senso di *tutti*	Every
Tutto-a-i-e, collettivamente	All
Tutti, nel senso di *ognuno*, quando non è seguito da un genitivo.	Everyone (per le persone e cose) Everybody (soltanto per le persone)

Quarantesimo settimo Tema – The Forty-seventh Exercise.

1. Charles staid at home and learnt his lessons, but he told me they were very difficult. 2. Each one of us gave the poor men what he had. 3. We sought each one of the boys in the garden. 4. Every body spoke at the same time. 5. A fortnight ago, last Wednesday, we all went to London, where we saw our uncle James. 6. I did what you told me; I wrote all the letters and I took them to the post-office. 7. How far were your children going when I saw them last Monday? 8. They were only going as far as the end of the road. 9. Every one spoke to me, and then each gave me his right hand. 10. My father told me you knew him when you saw him on Thursday, amongst all the people in the room. 11. I was saying good bye to my friend James on Saturday, when I saw his sister go into the garden. 12. Last Sunday I went to the theatre, and my sister went there on Tuesday. 13. My teacher found every one (1) of the books he was looking for, upon the table in my father's room. 14. Do you know when and where I bought this pretty pair of gloves? 15. I bought them the day before yesterday at Mr. Smith's. 16. The lawyer came before you, and the doctor after you. 17. Our bootmaker had a great misfortune on Friday last;

(1) *Every one* si può dire qui dacchè *Every* si adopera pure per indicare ciascun oggetto preso isolatamente fra un numero maggiore di due, e allo stesso tempo indica che si prendono tutte le unità di cui il detto numero si compone.

his little child died. 18. My father read the letter and gave the reply to the servant who was waiting for it. 19. The gentleman whom I had a conversation with, last evening, is a great poet. 20. When I knew those two brothers each of them had from two thousand to three thousand pounds. 21. When my sister was looking for her scissors, I saw them beneath the table. 22. John Milton, the poor blind poet, wrote " Paradise Lost " under the reign of Charles the Second (1). 23. It is a very splendid poem; everyone reads it. 24. They all told me that they had two pounds, three shillings and sixpence each, in their pockets. 25. I was going to write the letter when he came to me. 26. I was speaking with a lieutenant whom I saw among many other persons, when my brother said that I was to go home. 27. When they read the reply to the letter, they thanked the young man who brought it. 28. I saw that the sky was dark and I came home. 29. When in London, we went to the theatre every evening. 30. When at school, I knew that gentleman well.

Quarantesimo ottavo Tema – The Forty-eighth Exercise.

1. Io conobbi tutti quelli che restarono. 2. Martedì sera il cielo era molto sereno, ma mercoledì mattina vidi che era oscuro. 3. Il duca di York, secondo figlio di Carlo Primo, andò a vedere il povero poeta cieco, Milton, l'autore del *Paradiso Perduto,* ed ebbe un lungo colloquio con lui (2). 4. Io andai alla fine della strada dopo pranzo, dove trovai molta gente che andava alla città. 5. Io diedi a ciascuno degli uomini una lira sterlina, sette scellini, e cinque soldi, perchè mi dissero che non avevano danaro in (loro) tasca. 6. Tutti lodarono la mia piccola sorella ier l'altro sera; ella sapeva tutte le sue lezioni molto bene. 7. Venerdì comprai un bel paio di guanti di seta dal signor Smith, e lunedì li diedi al mio amico Brown. 8. Io non aveva danaro in (mia) tasca, ma mio fratello me ne diede. 9. Mia sorella ed io cercavamo i guanti di mia madre, ma ella li trovò prima di (108) me. 10. Che cosa faceva (112) vostro zio ier l'altra sera, quando voi lo vedeste? 11. Egli leggeva (112) un libro. 12. Quando io vidi il mio insegnante lo ringraziai del ritratto che mi portò ieri. 13. Essi parlavano contro quell'autore. 14. Noi par-

(1) Paradise Lost = *Paradiso Perduto*. The Second = *Secondo*.
(2) Secondo = *The Second*. Primo = *The First*. Paradiso Perduto = *Paradise Lost*.

lavamo dei nostri affari e non dei vostri. 15. Mio figlio fece ciò che io gli dissi di fare; egli andò e studiò le sue lezioni bene; tutti i suoi maestri lo lodarono. 16. Io comprai ier l'altro cinque paia di guanti; due paia per ognuno dei miei due bambini e un paio per il mio nipotino. 17. Quando io era (113) al teatro ieri sera, vidi Carlo Browning, il poeta. 18. Tutti conoscevano la disgrazia di Giacomo. 19. Che bel poema lessi ieri! 20. Il signore al quale parlaste tutta la sera è (51) mercante. 21. Tutti mi dissero di venire lunedì di buon mattino, ma io venni martedì sera tardi, e adesso tutti parlano contro di (108) me. 22. Fra venti cavalli che io vidi, non ce n'era uno buono. 23. Noi andammo fino alla fine della strada, ma non c'era nessuno. 24. I ragazzi scrissero i loro temi e impararono le loro lezioni, ma dissero che erano troppo difficili. 25. Non vedendo il mio amico Giacomo, andai a casa sua; quando lo vidi, io gli dissi che egli aveva torto (24) di non scrivermi. 26. Io andava (112) a Parigi quando i miei amici ne (109) venivano. 27. Egli prese il portafogli che io gli diedi. 28. Stava per leggere (86) il libro quando voi me ne (109) parlaste.

The Twenty-fourth Reading Lesson.

SHREWD REPLY.
Arguta

James the Second, when Duke of York, paid a visit
Secondo pagò
to Milton, out of curiosity. In the course of their con-
per curiorità corso
versation, the Duke said to the poet that he thought his
credeva
blindness was a judgment of Heaven on him, because he
cecità castigo Cielo
had written against Charles the First, his (the duke's)
scritto Primo
father; when the immortal poet replied, "If your Highness
immortale Altezza
thinks that misfortunes are indexes of the wrath of Heaven,
crede segni ira Cielo
what must you think of your father's tragical end? I have
dovete pensare tragica
only lost my *eyes*, he lost his *head*."
perduto perdette

—

RICAPITOLAZIONE.

Avvertenza. — I seguenti temi di ricapitolazione sono composti della materia che l'allievo ha imparato fin qui e specialmente di quella contenuta nelle ultime dodici lezioni. Chi profitta d'un insegnamento privato, farà cosa ottima a riguardare con cura tutte le lezioni passate, e di rileggere ad alta voce con l'insegnante gli esercizii di lettura precedenti, come pure a non passare alla lezione che viene dopo, finchè non sappia a mente ogni parola già studiata, non che sappia leggere e tradurre per bene gli esercizii di lettura. Alle classi invece, raccomando di non tener conto di queste ricapitolazioni fino al principio del secondo anno.

Terzo Tema di Ricapitolazione – The Third Recapitulation Exercise.

1. Gli amici di mio fratello sono vecchi. 2. Le chiese in questo paese sono belle. 3. Non vedete voi quelle mosche nelle bottiglie? 4. Sì, le vediamo. 5. Questi ragazzi che vengono da quelle città sono francesi. 6. I miei abiti sono neri e quei di mia sorella sono bianchi. 7. Ci sono ventiquattro uomini, dodici signore e quindici fanciulle in queste stanze. 8. Le mogli di quegli uomini non hanno i coltelli. 9. I buoi che sono con quegli uomini hanno denti grandi e piedi piccoli. 10. Un'ora ha sessanta minuti, e ci sono cento sessantott'ore in una settimana. 11. Il mio fratellino vede mille quattrocento cinquanta due pecore bianche e diciassette pecore nere. 12. Conoscete voi quei signori e quelle signore? 13. Io non li conosco, ma so che mio padre li conosce bene. 14. Buon giorno, signore, come state? 15. Sto bene, vi ringrazio; e voi? 16. Non c'è male, vi ringrazio. 17. Le notizie che vengono (60) dall'Inghilterra sono buone. 18. I capelli di vostra figlia sono (60) neri. 19. Ci sono da tre a quattro cento ragazzi nella nostra scuola. 20. Chi (46) parla? 21. Nessuno parla. 22. Chi non (46) studia? 23. Ognuno studia. 24. Che cosa avete? (65) 25. Io non ho niente, ma mia madre ha qualche cosa. 26. Le fanciulle vanno cogli uomini e con le donne alla città. 27. Quelle signore sono le mogli di quei signori. 28. Le giornate nell'estate sono lunghe e nell'inverno sono corte. 29. I signori fratelli Relf non hanno che pochi mezzi. 30. Il di lui figlio va dal dottore perchè non sta bene. 31. Venite da me stasera, ho qualche cosa da dirvi. 32. La disgrazia dei ciechi è grande. 33. Noi vediamo la cortesia degli Italiani ovunque. 34. Quella casa è di un medico. 35. Il

padre di Carlo è vecchio. 36. Io non ho nè i guanti di mio padre nè i guanti di mio zio, ma ho i guanti di seta di mia madre. 37. Che ore sono, di grazia? 38. Sono le dieci e tre quarti. 39. Portatemi un bicchiere di qualche cosa, ho (24) molta sete. 40. Porti egli queste lettere all'uffizio di posta. 41. I ricchi non sono sempre felici. 42. Io fui a casa del mio medico l'altro giorno, ma egli non c'era. 43. Egli ricevette le lettere ieri dopo pranzo. 44. Il viaggiare (87) è molto piacevole nell'autunno. 45. Non vedendo il mio amico, andai a casa sua. 46. È tardi; andiamo a casa, adesso.

Quarto Tema di Ricapitolazione — The Fourth Recapitulation Exercise.

1. L'uomo (1) non è sempre felice. 2. Lo studio delle lingue è difficile. 3. Che Federico non parli. 4. Non date della carta sugante a quel ragazzo. 5. Non si fermino qui; è affatto inutile. 6. Quando aspettate il vostro amico? 7. Lo aspettiamo o questa mattina o questa sera. 8. Parlate; che cosa avete da dirmi? 9. Che egli vada a casa. 10. Essa non compri quelle forbici, sono troppo care. 11. Non andiamo in campagna oggi, il tempo è cattivo. 12. Che il suo servo mi porti un bicchier d'acqua. 13. Noi andammo a cercare degli zolfini. 14. Mi dica, che ore sono? 15. Sono le nove e trentacinque minuti (91). 16. Non abbiate (24) paura dei miei cani. 17. L'ufficio di quel mercante è al numero cinquanta, strada Cannon. 18. Ieri l'altro, avendo del danaro in *(my)* tasca, diedi ai miei ragazzi uno scellino per ciascuno. 19. Quella vecchia è ebrea (51), ma quel vecchio è cristiano. 20. Non fumino nelle mie stanze. 21. Non dite mai a nessuno quel che io vi dissi. 22. Comprammo un paio di forbici; erano molto a buon mercato. 23. Mio padre sta per fumare (86) un sigaro. 24. Noi imparammo tutte le nostre lezioni. 25. Io parlavo (112) al mercante quando voi veniste. 26. Egli mi aspettava (112) quando io andai da lui. 27. Essi lavoravano (112) quando noi li vedemmo. 28. Le strade di campagna sono molto sudice, ma le strade della città sono sempre pulite. 29. Datemi (105) la mano; addio, vado in campagna. 30. Fra tutti questi signori io non vedo alcun inglese. 31. Venite voi dalla posta? 32. Noi ne (109) veniamo. 33. Ci sono venti scellini in una lira sterlina. 34. Io fui da voi quindici giorni fa, ma voi non eravate a casa.

(1) *Man, l'uomo,* adoperato nel senso di *genere umano* non prende mai l'articolo, e resta sempre al singolare

35. Avendo (24) fame e sete andammo a casa. 36. Io non vado mai al teatro adesso, ma quando ero giovane vi andavo sempre tutte le sere. 37. Quando conoscevamo quel signore, egli aveva da venti a trenta mila franchi, e adesso egli non ne ha che sei o sette cento. 38. Mancavano (91) venti o venticinque minuti alle sei, quando io venni. 39. Erano (91) fra le tre e le quattro quando egli venne da me. 40. Vedendo il mio amico, io gli dissi quel che io sapeva. 41. Quando io ero (113) a Londra nell'inverno passato, andavo al teatro ogni sera. 42. Io vidi un altro biglietto sotto la tavolina. 43. Voi indugiaste troppo. 44. Questo mezzo scellino appartenne al mercante inglese. 45. Vi aspettavamo a casa Lunedì e Martedì della settimana passata. 46. Quella poetessa scrisse le poesie *(singolare)* un anno fà.

VENTESIMA QUINTA LEZIONE — THE TWENTY-FIFTH LESSON.

Nomi.

Gennaio	January	Luglio	July
Febbraio	February	Agosto	August
Marzo	March	Settembre	September
Aprile	April	Ottobre	October
Maggio	May	Novembre	November
Giugno	June	Dicembre	December

114. I nomi dei mesi si scrivono sempre con lettera maiuscola.

L'età	The age	Lingua	Tongue
Giorno natalizio	Birth-day (Birth, *nascita*)	Volta *(fiata)*	Time

Aggettivi.

Una volta	Once
Due volte	Twice
Tre volte.	Three times, thrice *(poetico)*.

Quattro volte, e così di seguito; si aggiunge *times* al numero cardinale.

Quattro *via* quattro fa sedici	Four *times* four is (*oppure:* are) sixteen
Doppio, triplo, triplice	Double, triple, treble
Quadruplo, ecc.	Four-fold, etc.

115. Si aggiunge per gli altri *fold, volta* al numero cardinale.

Tutti e due, ambedue	Both
Tutti e (qualunque numero)	All, all the (qualunque numero)
Tutti e tre	All three
Due a due	Two by two.

Aggettivi numerali — Ordinali.

			Generalmente si scrivono				Generalmente si scrivono
Il	1°	The first	1st	Il	11°	The eleventh	11th
„	2°	„ second	2nd	„	12°	„ twelfth	12th
„	3°	„ third	3rd	„	13°	„ thirteenth	13th
„	4°	„ fourth	4th	„	14°	„ fourteenth	14th
„	5°	„ fifth	5th	„	15°	„ fifteenth	15th
„	6°	„ sixth	6th	„	16°	„ sixteenth	16th
„	7°	„ seventh	7th	„	17°	„ seventeenth	17th
„	8°	„ eighth	8th	„	18°	„ eighteenth	18th
„	9°	„ ninth	9th	„	19°	„ nineteenth	19th
„	10°	„ tenth	10th				

			Per lo più si scrivono
Il	20mo	The twentieth	20th
„	30mo	„ thirtieth	30th
„	40mo	„ fortieth	40th
„	50mo	„ fiftieth	50th
„	60mo	„ sixtieth	60th
„	70mo	„ seventieth	70th
„	80mo	„ eightieth	80th
„	90mo	„ ninetieth	90th
„	100mo	„ hundredth	100th
„	1,000mo	„ thousandth	1,000th
„	1,000,000mo	„ millionth	1,000,000th

116. Si vede che questi numeri ordinali vogliono essere sempre preceduti dall'articolo definito, e che si formano (ad eccezione dei tre primi) aggiungendo *th*, ai numeri cardinali, con qualche piccola modificazione nell'ortografia. L'*y* finale in tutte le diecine si cambia in *ieth*. — Si usano i numeri ordinali per la data, per le divisioni delle opere, per l'ordine numerico della successione dei sovrani, ecc. Si impiegano i numeri ordinali nelle frazioni, come in italiano, p. es.:

Due terzi, cinque decimi — Two thirds, $^2/_3$; five tenths, $^5/_{10}$

117. Nei numeri composti, l'ultimo numero solo è l'ordinativo, p. es.:

Il volume *ventesimo* quarto — The *twenty*-fourth volume.

118. Nello scrivere le date, specialmente sulle lettere, non si mette l'articolo, ma si pronunzia leggendo, p. es. December 6th. Si legge, December *the* sixth.

Avverbi numerali.

119. Si formano aggiungendo *ly* ai numeri ordinali fino a *tenthly*, p. es.:

Primieramente, in secondo, terzo luogo	Firstly (*oppure:* first), secondly, thirdly.

Nell'*undecimo luogo*, *duodecimo luogo*, si dice *in the eleventh place, twelfth place*, ecc. come si può dire pure *in the first place*, ecc. *Place* significa *luogo*.

Idiotismi.

Aver...... anni	To be...... years old
Quanti anni ha vostra figlia Maria?	{ How old / What age } is your daughter Mary?
Ella ha dieci anni	She is ten years old, *oppure:* she is ten
Nascere (esser nato)	To be born.

120. Nelle frasi: *io son nato, egli è nato*, ecc. il verbo *to be* si usa sempre al passato, p. es.: *I was born; he was born*, ecc. *Io fui nato; egli fu nato*, etc.

Dove *siete* nato?	Where *were you* born?
Tacere, stare zitto	{ To be silent (essere silenzioso) / To hold one's tongue (tenersi la lingua).

121. Quando si trova *one's, si*, dopo un verbo all'infinito il nome seguente è sempre preceduto da un aggettivo possessivo che si accorda colla persona (1), p. es.: Stia zitto egli, che egli taccia = Let him hold *his* tongue.

Tacete, state zitto.	Be silent, *opp.:* hold *your* tongue.

Be silent è più cortese che *hold your tongue*.

A quanti siamo del mese?	What day of the month is it?

122. Parlando della data si mette sempre il verbo nella terza persona singolare.

Quarantesimo nono Tema — The Forty-ninth Exercise.

1. How old are you? 2. I was born on Tuesday the seventeenth of June, in the year eighteen hundred and sixty; I am now almost twenty-years old. 3. You are very tall

(1) Io taccio ecc. I hold *my* tongue, thou holdest *thy* tongue, he holds *his* tongue, she holds *her* tongue, we hold *our* tongues, you hold *your* tongue, they hold *their* tongues. Io tacqui, I held *my* tongue: Io ho taciuto, I have held *my* tongue.

of (oppure *for*) your age. 4. June is a warm month in England, but January and February are very cold months. 5. Do hold your tongue, I do not know what the gentleman is saying. 6. What is the day of the month? 7. To-day is the sixteenth of September, one thousand, eight hundred and eighty-three. 8. Edward the Second, the first prince of Wales *(Galles)* was born at Caernarvon, in twelve hundred and eighty-four. 9. The month of March has thirty-one days and the month of April only thirty. 10. We were reading the twenty-seventh chapter yesterday when my father called me. 11. My birth-day is the twenty-fifth of May. 12. My uncle Edward is in the fifty-eighth year of his age. 13. Both July and August are months too warm to be agreeable. 14. Do you know what day of the month it is to-day? 15. Yes, it is the twenty-ninth of March. 16. How many times *(Quante volte)* do you read your lessons? 17. I read them once, and if I have time, twice. 18. They went into the room two by two, and came out *(fuori)* one by one. 19. April and May are very fine months in England. 20. My old friend Richard died 18th. of last December, he was only twenty-eight years old. 21. In a month's time we are both of us going to England. 22. We found all the first three lessons very difficult to learn. 23. What was the young lady's age last October? 24. She was born in the year one thousand eight hundred and fifty; she was twenty-nine years old on the thirteenth of that month. 25. When in London, last November, we always spoke the English language. 26. Napoleon *(Napoleone)* the Third, was Emperor of France from December 1st. eighteen hundred and fifty-two, to September 2nd. eighteen hundred and seventy. 27. Be silent, pray, you have two letters to read, but I have double the number.

Cinquantesimo Tema — The Fiftieth Exercise.

1. Quando è nata la vostra piccola sorella? 2. Ella è nata il ventuno di Febbraio mille otto cento settant'uno; il suo giorno natalizio è domani. 3. Quali mesi non hanno che trenta giorni? 4. Aprile, Giugno, Settembre e Novembre. 5. Tutti i sei uomini andarono nel giardino due a due. 6. Sette via *(times)* sei fa quarantadue. 7. Una volta io fumava tre sigari al giorno (80), ma adesso (ne) fumo (il) doppio (di) quel numero. 8. Il venti di Febbraio e il trent'uno di

Dicembre, sono i giorni natalizii di mia madre e di mia sorella. 9. Il settimo volume di quel libro è molto grazioso. 10. Quando nacque Napoleone (*Napoleon*) Primo? 11. Egli nacque il quindici di Agosto mille sette cento sessanta nove, e morì sabato il cinque maggio mille otto cento ventuno. alle sette del mattino. 12. Quanti anni aveva egli quando morì? 13. Egli non aveva che cinquanta due anni. 14. Nostra figlia è nata il venti sei Gennaio, mille otto cento settanta cinque. 15. Quanti giorni ha ognuno dei mesi seguenti: Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Agosto, Ottobre e Dicembre? 16. Ognuno di questi mesi ha trentun giorno. 17. Quanti anni avete? 18. Io sono nato il giorno ventuno di Giugno nell'anno mille otto cento trenta nove, e sono adesso nel mio quarantesimo terzo anno. 19. Quanti ne abbiamo del mese oggi? 20. Tacete adesso, giacchè abbiamo tutti e due da leggere la nostra lezione due volte. 21. Chaucer, uno dei primi poeti inglesi, scriveva poesie (1) sotto il regno di Edoardo terzo, Riccardo secondo, ed Enrico quarto, tutti re d'Inghilterra. 22. Mio figlio non aveva che quattordici mesi quando morì. 23. Galileo nacque nel mille cinque cento sessanta quattro, l'anno in cui morì Michelangelo (2), e morì nel mille sei cento quaranta due, l'anno in cui nacque Newton. 24. Quando noi eravamo in Inghilterra, (113) in Luglio, vedemmo la regina. 25. Quando io era dal capitano ier l'altra sera, egli leggeva (112) la nona pagina di quel libro. 26. Il nostro primo figlio Enrico nacque il ventidue d'Agosto nell'anno mille otto cento settanta tre, e morì il trenta d'Ottobre mille otto cento settanta quattro. 27. Oggi è il diciassette di febbraio mille otto cento ottanta tre.

The Twenty-fifth Reading Lesson.

DOUBLE PRICE.

Prezzo.

A great talker wishing to study rhetoric under Socrates,
ciarlone desiderando rettorica Socrate
this philosopher asked him double the price of what he
filosofo domandò prezzo
received from others. Upon his asking him the reason of
altri domandando ragione
this, Socrates answered: "Because I shall have to teach
rispose avrò insegnare
you to speak, and to hold your tongue."

(1) Traducete in singolare, dacchè la parola *poetry*, *poesia* si adopera solamente nel singolare.

(2) Galileo = *Galileo*. Michelangelo = *Michelangelo*.

VENTESIMA SESTA LEZIONE — THE TWENTY-SIXTH LESSON.

Verbi.

DEL PARTICIPIO PASSATO.

123. La formazione del participio passato è assai facile, e come ho detto nella ottava lezione, per tutti i verbi regolari è uguale alla prima persona del tempo imperfetto, che abbiamo imparato nelle lezioni precedenti. Si forma dunque il participio passato di tutti i verbi regolari aggiungendo *ed* all'infinito oppure *d* soltanto, se l'infinito finisce in *e*, per esempio:

Lodare, lodato	To praise, praise*d*
Ringraziare, ringraziato	To thank, thank*ed*

I verbi regolari che terminano in *y* preceduto da consonante cangiano l'*y* in *ied*.

Portare, portato	To carry, carr*ied*
Studiare, studiato	To study, stud*ied*

I verbi regolari che terminano in *y* preceduto da vocale seguono la regola generale.

Indugiare, indugiato	To delay, delay*ed*
Restare, restato	To stay, stay*ed*

Come nell'imperfetto, anche nel participio passato dei verbi regolari, per conservare al verbo il suo suono radicale, si raddoppia la consonante finale dell'infinito nei seguenti casi.

1° Quando nei monosillabi la consonante è preceduta da una sola vocale. p. e.:

Adattare, adattato	To fit, fit*ted*
Fermare, fermato	To stop, stop*ped*

2° Quando nei verbi bisillabi la consonante finale è preceduta da una sola vocale, e la seconda sillaba è accentata, p. e.:

Conferire, conferito	To confer, confer*red*
Costringere, costretto	To compel, compel*led*

3° In tutti i verbi che terminano in *l*, sia accentata o no l'ultima sillaba.

Viaggiare, viaggiato	To travel, travel*led*

(Vedi la lezione ventesima seconda, per la lista dei verbi regolari che abbiamo visti sino ad ora).

124. Il participio passato è sempre invariabile.

125. *Very, molto; too, troppo; so, tanto; as, così* quando precedono un participio passato sono seguìti da *much, molto,* e qualche volta da *well,* che in tal caso significa *molto.*

Egli è *troppo* biasimato	He is *too much* blamed

DEL TEMPO PERFETTO O PRESENTE COMPOSTO.

126. Il perfetto si forma dall'indicativo presente del verbo ausiliare, e dal participio passato del verbo da coniugarsi. Il verbo ausiliare di quasi tutti i verbi è *to have, avere.* Coi verbi *andare, to go; arrivare, to arrive; venire, to come;* si può anche usare il verbo *to be;* p. e.:

Io sono andato	I have *opp.* I am gone
Voi siete venuto	You have *opp.* you are come
Eglino sono arrivati	They have *opp.* they are arrived

127. Nei tempi composti l'accusativo si mette sempre dopo il participio passato; nelle frasi negative la particella *not* si pone fra l'ausiliare e il participio passato, p. e.:

Noi *non lo* abbiamo biasimato	We have *not* blamed *him*

128. Si adopera il tempo perfetto per denotare un tempo, che non è ancora intieramente trascorso, per esempio: questa settimana, questo mese, quest'anno, quest'ora, durante oggi, ecc., ecc. — Si adopera anche il perfetto quando il tempo non è precisato, p. e.:

Ho viaggiato con quel signore (in tempo non determinato)	I have travelled with that gentleman.

Avverbi.

Ancora (colla negazione e riferendosi al tempo)	Yet
Ancora (tuttora)	Still
Ancora (di nuovo)	Again
Non ancora	Not yet
Così (in questo modo)	So
(Un) così	Such (a)
Quante volte?	How often? *oppure* how many times? (1)
Tanto, (innanzi ad aggettivo, avverbio o partecipio presente)	So
Tanto } precedono il nome che determinano	So much
Tanti }	So many
Tanto, (riferendosi al tempo)	So long

(1) Si adopera *How often = come spesso,* parlando in generale e *How many times* parlando d'un dato spazio di tempo p. e.: *Quante volte* ci andate? *How often* do you go there? *Quante volte* la settimana prendete lezioni? *How many times* a week do you take lessons?

Cinquantesimo primo Tema — The Fifty-first Exercise.

1. Have you (1) studied all your lessons, Charles? 2. No, sir, I have not yet studied them all; I am still so tired. 3. Why have you delayed so long? 4. What have they conferred on that gentleman? 5. Our master has praised us again to-day. 6. Why have you stayed in town so long? 7. Have you not yet replied to the letter? 8. How far have your boys studied? 9. They have studied as far as the twelfth chapter and the hundred and nineteenth page. 10. My little brother says that he has learned at school this morning, that Henry the Eighth, once king of England, had many wives. 11. What have your children received this morning? 12. They have received some pretty needles and pins. 13. They have not yet looked for all their English books. 14. Have you thanked your friend Richard again for that pretty pair of gloves? 15. I have not yet thanked him, because I have waited till he was well. 16. We have worked so much this week, and we have still much to do. 17. Never having received before such a pretty book, I do not know what to say. 18. Why have your friends smoked so much? 19. We have waited for you here till nine. 20. What has the merchant carried to that young lady? 21. Being tired, I have stopped some time at my friend's. 22. How many times have you called that young man? 23. I have called him only twice, but my brother has called him five or six times. 24. We have not expected to see him this morning. 25. Why have you waited so long for the servant? 26. I have called him three times and he does not come; what am I to do? 27. How often have you travelled? 28. I have blamed my son so much, because he has smoked so many cigars. 29. My little brothers have stopped at school this morning and their masters have blamed them much; I have compelled them to go again to school. 30. That gentleman has travelled much.

Cinquantesimo secondo Tema — The Fifty-second Exercise.

1. Dove mi avete aspettato stamane? 2. Vi abbiamo aspettato tutta la mattina a casa. 3. Oggi ho studiato la mia settima lezione, mia sorella ha studiata la sua diciannovesima,

(1) Nelle frasi interrogative si colloca il pronome o il nome subito dopo gli ausiliari. V. regola N. 43.

ma mio fratello non ha ancora imparato la sua decima. 4. La mia piccola nipote si è fermata (ha fermata) di nuovo a scuola. 5. Ho costretto sì Carlo che Giacomo a restare a scuola. 6. Non avete voi cercato ancora quegli aghi e quelli spilli? 7. Io non li ho cercati, non avendo ancora studiato le mie lezioni. 8. Egli ha indugiato a rispondere alla lettera. 9. Mia sorella ed io abbiamo sempre amato (1) molto nostra madre. 10. Noi siamo restate sotto gli alberi. 11. Avete ringraziato vostro zio di quel grazioso temperino? 12. Sì, l'ho ringraziato due volte. 13. Vi prego, state zitto, non abbiamo ancora imparate le nostre lezioni. 14. Eglino hanno studiato fino al venticinquesimo capitolo, ed alla duecento quarantesima ottava pagina di quel volume. 15. Ho chiamato il mio servo Giovanni due volte, ma egli non viene. 16. Quante volte avete viaggiato? 17. Non ho viaggiato che una volta, ma ho sempre amato di vedere nuove città. 18. Perchè hanno eglino aspettato tanto? 19. Perchè c'erano tante persone, che si sono fermate (hanno fermate) tutte fino alla sera. 20. Ha mai ricevuto vostro padre un così bel cavallo? 21. Egli dice che non ne ha mai ricevuto uno così bello. 22. Gli *(on him)* hanno conferito quel nome nell'anno settantesimo secondo della sua età. 23. Quei giovani hanno fumato troppo (2), e adesso sono ammalati. 24. Quante volte avete chiamato mio fratello? 25. Dove hanno portato quella tavolona? 26. Ho risposto ancora alla lettera perchè era tanto cortese. 27. Perchè avete indugiato tanto? 28. Ditemi, Edoardo, chi ha biasimato la vostra signora madre? 29. Ella non ha biasimato nessuno; ella ha lodato mio fratello Enrico. 30. Ho lavorato tanto oggi, e lavoro ancora.

The Twenty-sixth Reading Lesson.

THE GHOST.
Spirito

A foolish fellow went to the parish priest, and told him,
sciocco uomo parrocchia prete
with a very serious face, that he had seen a ghost. "When
serio viso visto spirito
and where?" said the pastor. "Last night," replied the
pastore
timid man, "I was passing by the church, and near the wall
timido passando vicino muro
of it, I saw the spectre." "In what shape did it appear?"
spettro forma apparve

(1) *Always, sempre* si colloca fra l'ausiliare ed il participio passato: *much, molto* alla fine della frase quindi: *have always loved our mother much.*

(2) *Too much, troppo,* e avverbi simili, si collocano meglio dopo il participio passato quindi: *have smoked too much.*

said the priest. “ It appeared to be the shape of a great ass. ”
prete sembrava forma asino
“ Go home and hold your tongue about it, ” rejoined the
soggiunse
pastor, “ you are a very timid man, and havè been frightened
curato timido stato spaventato
by your own shadow. ”
propria ombra.

VENTESIMA SETTIMA LEZIONE — THE TWENTY-SEVENTH LESSON.

Nomi.

Bosco	Wood	Foresta	Forest

129. Si adopera la parola *forest,* parlando di una vasta regione non coltivata, coperta di alberi, e *wood* volendo indicare estensione più piccola.

Carrozza	Carriage	Mezzo, metà	Half
Carrozza pubblica, (diligenza)	Coach	Miglio	Mile
		Orologiaro	Watchmaker
Cocchiere	Coachman	Piede	Foot *pl.* feet
Cocchiere pel pubblico	Cabman o driver	Pollice	Inch
		Spedale	Hospital
Una cosa	A thing	Università	University
Fiume	River	Vettura (fiacre)	Cab.

Aggettivi.

Assente, distratto	Absent
Largo, ampio	Wide, broad

130. *Wide* indica l'estensione da una parte all'altra come di un fiume, di una strada, ecc. *Broad* indica l'estensione in tutti i sensi come di un prato, di un campo, ecc.

Onesto	Honest
Pochi	Few
Profondo	Deep

Verbi.

PARTICIPI PASSATI.

131. I verbi irregolari, parte hanno il participio passato uguale alla prima persona dell'imperfetto sebbene questo sia irregolarmente formato dall'infinito, e parte differiscono dall'imperfetto medesimo. Adesso darò gl'infiniti, gl'imperfetti, ed i participi passati dei verbi irregolari che abbiamo già veduti. In seguito coll'infinito di un verbo irregolare darò pure la prima persona dell'imperfetto ed il participio pas-

sato; dove si troverà semplicemente l'infinito, sarà segno che il verbo è regolare e lo studente saprà, dietro le regole date, formare da sè questi due tempi.

Infinito	*Imperfetto*	*Participio Passato*
Andare, to go	Andai-ava, I went	Andato, gone
Andare a cercare, to go for	Andai-ava a cercare, I went for	Andato a cercare, gone for
Avere, to have	Ebbi, aveva; I had	Avuto, had
Cercare, to seek	Cercai-ava, I sought	Cercato, sought
Comprare, to buy	Comprai-ava, I bought	Comprato, bought
Conoscere, to know	Conobbi-sceva, I knew	Conosciuto, known
Dare, to give	Diedi-ava, I gave	Dato, given
Dire, to say	Dissi-ceva, I said	Detto, said
Dire, to tell	Dissi-ceva, I told	Detto, told
Essere, to be	Fui, era, I was	Stato, been

132. Il verbo ausiliare *essere, to be,* si coniuga con *avere, to have.*

Io sono stato, noi siamo stati — I have been, we have been

Fare, to do	Feci-ceva, I did	Fatto, done
Imparare, to learn (R.)	Imparai-ava, I learnt	Imparato, learnt
Morire, to die	Morii-iva, I died	Morto; died, dead

133. Quando si desidera indicare lo stato e non l'azione si dice *dead*, ed allora ci serviamo dell'ausiliare *to be,* mentre con *died* adoperiamo l'ausiliare *to have.*

Leggere, to read	Lessi-eva, I read	Letto, read
Parlare, to speak	Parlai-ava, I spoke	Parlato, spoken
Portare, to bring,	Portai-ava, I brought	Portato, brought
Prendere Portare } to take	Prendeva presi Portava-ai } I took	Preso Portato } taken
Sapere, to know	Sapeva-seppi I knew,	Saputo, known
Scrivere, to write	Scrissi, scriveva, I wrote	Scritto, written
Stare Restare } to stay	Stetti, stava Restai-ava } I staid	Stato Restato } staid
Trovare, to find	Trovai-ava, I found	Trovato, found
Vedere, to see	Vidi-eva, I saw	Veduto, seen
Venire, to come	Venni-iva, I came	Venuto, come

DEL TEMPO PIÙ CHE PERFETTO.

134. Questo tempo si forma coll'imperfetto del verbo ausiliare *to have* e col participio passato del verbo da coniugarsi. Si adopera il più che perfetto per denotare un'azione già passata avanti che un'altra azione, pure passata, cominciasse. Si mette il verbo che esprime la seconda azione al-

l'imperfetto dell'indicativo, e non come in italiano all'imperfetto del soggiuntivo, p. es.:

Io aveva già imparato la mia lezione prima che egli *venisse*.	I had already learnt my lesson before he *came* (1).

Avverbi.

Finora	Till now	Spesso no	Not often
Fuori	Out	Qualche volta, talvolta	Sometimes (2)
Già, di già	Already	V'è stato	There has been
Inoltre, d'altronde, di più	Besides	Vi sono stati	There have been
Insieme	Together	Vi era stato	There had been.
Spesso	Often	Vi erano stati	There had been.

Preposizioni.

A (quiete)	At, in	A (moto)	To, into.

135. Si adopera *in,* invece di *at* quando si tratta di luogo più ristretto, e *into* invece di *to,* quando si desidera esprimere il moto verso l'interno d'un luogo. Quando poi c'è il verbo solo ci si serve di *in,* e quando c'è anche il complemento si usa *into* p. e.: *Go in, entrate.* Go *into* the room, entrate *nella* stanza.

Da	By	Con	With

136. *By* addita l'agente, *with* lo strumento con cui si opera, p. e.: The exercise was written *by* my little brother *with* a pencil. Il tema fu scritto *dal* mio fratellino *con* un lapis.

Cinquantesimo terzo Tema – The Fifty-third Exercise.

1. Where have you been till now, Henry? 2. I have been out to see a deep river. 3. Have you spoken to that gentleman often? 4. I have seen on the letter, London, August

(1) Arrivato a questo punto lo studente farebbe molto bene a scrivere ed imparare i verbi, *To have, avere; to be, essere; to ask, domandare; to see, vedere* e *to go, andare* che si trovano nella sintassi; ma in ogni caso per facilitargli le traduzioni che vorrà fare, gli anticipo un modello degli altri tempi del verbo che in seguito troverà sviluppati al loro posto. Questo modello servirà a formare il *futuro* e *condizionale* di qualunque verbo della lingua, dacchè non si cambia che il verbo principale che si colloca dopo i segni verbali all'infinito tolto il *to*.

Futuro		*Condizionale*	
Io anderò	I shall go,	Io anderei	I should go,
Tu anderai	Thou wilt go	Tu anderesti	Thou wouldst go
Egli anderà	He will go	Egli anderebbe	He would go
Noi anderemo	We shall go	Noi anderemmo	We should go
Voi anderete	You will go	Voi andereste	You would go
Essi anderanno	They will go	Essi anderebbero	They would go

(2) *Sometimes, qualche volta* resta invariabile sia esso interrogativo, negativo, o affermativo.

8th, 1881. 5. I have taken this month three lessons a week, and my friend John has taken four a week. 6. I have given my master five francs a lesson. 7. Have you been anywhere? 8. Yes, we have been out together with our coachman to see a new carriage. 9. They have already taken that poor man to an hospital half a mile out of the town. 10. I have sought, but I have not found, the pretty things you have brought home. 11. Had you ever before seen such a university? 12. No, we had never seen such a one before. 13. They said they had given many pounds sterling for their fine carriage. 14. I have brought home half the things I have bought. 15. We have come to tell you that the poor cabman is dead. 16. Before my father was thirty years of age he had travelled everywhere; he has known many cities and many persons. 17. Both my uncle and aunt had told me what you now say, before you came. 18. Mr. Brown, the watchmaker, is an honest man; another person besides you told me so. 19. Have you read all your lesson? It is very easy. 20. I have not read it till now; I have had too much to do, and besides, your lessons are difficult and too long. 21. How long and wide this room is! 22. What has been the matter with you all this week? 23. Nothing has been the matter with me, but I have had too much to do to come to you before. 24. I had found your gloves before you came. 25. We had not taken a cab to go anywhere for my brother knows London well. 26. Had you ever been in a wood before I took you the other day? 27. We had been once before by the coach to Marlborough forest. 28. Have you already read the few letters I have written for you? 29. Yes, I had read them before you came into the room. 30. Why had not that girl already done her exercise? 31. Because she was not well, and she has been absent. 32. We have often gone to see that English gentleman; he is a very kind man; besides he speaks Italian so well. 33. Had you not learnt your lesson when your master came? 34. I have written to that gentleman sometimes but I have not spoken to him often. 35. My room is fourteen feet, five inches wide. 36. I have spoken for the last time to-day; good bye.

Cinquantesimo quarto Tema — The Fifty-fourth Exercise.

1. Quante lezioni avete prese insieme la (80) settimana? 2. Non le abbiamo prese insieme; io ne ho prese solamente tre, ma mia sorella ne ha prese quattro la (80) settimana,

sedici il (80) mese. 3. Quanto avete dato per lezione al vostro insegnante? 4. Io gli ho dato tre franchi e mezzo la lezione (1). 5. Non avete detto che avete visto qualcheduno stamane? 6. No, signore, finora non abbiamo veduto nessuno: siamo stati assenti. 7. Avevate trovato una vettura prima che io vi vedessi? (2) 8. No, signore, io non ne aveva trovata nessuna, non ero stato fuori. 9. Eravate voi stati in qualche luogo quando io vi vidi ieri colla vostra signora madre? 10. No, signora, noi non eravamo stati in nessun luogo. 11. Quando io ebbi letto la lettera gliela portai. 12. Siete andato qualche volta a vedere i poveri nello spedale? 13. Sì, io ci sono andato qualche volta con mio padre che è (51) medico, ma non spesso. 14. Il mio servo aveva già trovato i guanti di mia sorella, quando io gliene comprai un altro paio. 15. Io avevo spesso visto quegli uomini insieme prima che mi aveste parlato di loro. 16. Ho saputo bene le mie lezioni stamani; le ho imparate all'università. 17. Sono venuto a vedere quella graziosa cosa che vostro padre vi ha dato. 18. Quante volte eravate stati nel bosco, quando io vi parlai? 19. Noi vi eravamo stati già tre volte. 20. Che cosa avete comprato? 21. Noi non abbiamo avuto niente da fare; d'altronde c'è stato qualcheduno qui. 22. Il fiume Arno *(Arno)* non è molto profondo, ma è largo. 23. Noi non avevamo mai veduta una sì grande foresta prima d'ora. 24. Ho fatto quel che voi mi avete detto, sono restato a casa, ed ho cercato quel capitolo nel vostro libro. 25. Quanti piedi è lungo il vostro giardino? (3) 26. Esso è cento venti piedi lungo, e novantotto piedi e sette pollici largo. 27. Io aveva parlato al cocchiere e gli avevo detto tre volte di fermare prima che avesse fatto (fosse andato) mezzo miglio. 28. I miei ragazzi avevano scritto poche lezioni prima che il loro insegnante venisse. 29. Il nostro orologiaro, che avete conosciuto, è morto; egli era un uomo onesto. 30. C'è stato qualcuno da voi stamani. 31. Due uomini avevano portato il povero cocchiere ad uno spedale, prima che io sapessi che egli era stato ammalato. 32. La carrozza che abbiamo comprato è molto bella; io non avevo mai veduto una così bella cosa. 33. Noi abbiamo portato a casa ciò che abbiamo

(1) Tre franchi e mezzo la lezione, three francs and *a* half *a* lesson.

(2) Dopo *before, prima che; after, dopo che,* si mette sempre il verbo nel modo indicativo, ed il *che* non si traduce = *Prima che io vi vedessi* = *Before I saw you.*

(3) Gli aggettivi indicanti estensione e misura, si collocano dopo il nome a cui si riferiscono, quindi: How many feet is your garden *long*?

comprato. 34. Perchè ci siete andato? Io vi avevo detto spesso di non andare. 35. Noi non siamo stati in Inghilterra.

The Twenty-seventh Reading Lesson.

DEATH OF SIR JOHN MOORE.
Morte Cav.

Sir John Moore was a British commander in the Peninsular
Cav. britannico comandante Peninsulare
war, and was killed by a cannon-ball at the battle of
guerra ucciso cannone palla battaglia
Corunna in Spain, January 16th, 1809. When wounded, he
Spagna ferito
was carried to the rear, and laid down upon a couch.
retroguardia coricato letticciuole
He spoke with difficulty and at intervals. He was composed
difficoltà intervalli tranquillo
and resigned to the last. Once only, speaking of his mother,
rassegnato
he showed great emotion. "You know," said he to his
mostrava commozione
friend Colonel Anderson, "that I have always wished to die
Colonnello desiderato
thus. I hope the people of England will be satisfied. I trust
così spero sarà contento confido
my country will do me justice." These were the last words
farà giustizia parole
he spoke. He expired with the hand of Colonel Anderson
spirò Colonnello
pressed firmly in his own. Soon after nightfall, the remains
stretta fortemente propria Poco crepuscolo salma
of Sir John Moore were quietly interred in the citadel of
Cav. tranquillamente seppellita cittadella
Corunna. Soldiers dug his grave, and laid him in the
Soldati scavarono fossa posero
earth. He was buried in his military cloak on the ramparts,
terra sotterrato militare mantello bastioni
a bed of honour well chosen for a hero's resting place.
onore scelto eroe di riposo luogo.

VENTESIMA OTTAVA LEZIONE — THE TWENTY-EIGHTH LESSON.

Aggettivi.

Generoso	Generous
Grasso, carnoso	Fat
Grosso	Big, stout

137. *Stout* dà l'idea di grasso e forte o robusto, e si usa solamente per le persone; *big* esprime una grassezza e gran-

dezza più dell'usuale propria o di una persona, o di un animale, o di una cosa.

Grosso (l'opposto di *thin* ma non è mai applicabile alle persone o animali)	Thick
Leggiero	Light
Magro, sottile	Thin

138. *Thin* indica l'esilità, la magrezza e si applica più propriamente alle persone.

Pesante	Heavy
Savio	Wise

GRADI DI COMPARAZIONE.

139. Ci sono tre specie di comparativi; d'uguaglianza, d'inferiorità e di superiorità.

Esprimiamo la comparazione di uguaglianza per gli aggettivi, avverbi, o participj presenti con *as-as, così-come, tanto-quanto;* e negativamente con *so-as, così-come, tanto-quanto,* esempi:

Questo bastone è *(così)* lungo *come* quello	This stick is *as* long *as* that
Questo nastro non è *(così)* lungo *quanto* quello	This ribbon is not *so* long *as* that

140. La comparazione fra due sostantivi o participi passati si esprime nel singolare con *as much-as, tanto-a, quanto-a, come;* e nel plurale con *as many-as, tanto-i-e, quanto-i-e;* negativamente poi nel singolare con *so much-as,* e nel plurale *so many-as,* esempi:

Mio padre ha *tanto* danaro *quanto* il vostro; ma egli non ne ha *tanto quanto* vostro zio.	My father has *as much* money *as* yours, but he has not *so much as* your uncle.
Il mio amico ha *tante* penne *quante* il vostro fratello, ma egli non ne ha *tante, quante* ne avete voi.	My friend has *as many* pens *as* your brother, but he has not *so many as* you.

141. La comparazione d'inferiorità si esprime con *less than, meno di, meno che.*

Io sono *meno* ricco *di* voi.	I am *less* rich *than* you.

142. La comparazione di superiorità si esprime con *more than, più di, più che* avanti un aggettivo o avverbio di più di due sillabe. (Vedremo in seguito il modo di formazione pei comparativi e pei superlativi degli aggettivi monosillabi e bisillabi.)

Questo fiore è *più* bello *di* quello.	This flower is *more* beautiful *than* that.

143. La comparazione del superlativo si esprime con *the most,* che corrisponde alle voci italiane *il più, la più* ecc. avanti un aggettivo o avverbio di più sillabe.

Questo è *il più* bel fiore ch'io abbia mai veduto	This is *the most* beautiful flower (that) I have ever seen

144. Il verbo che segue il superlativo, e che in italiano è al congiuntivo si traduce in inglese al modo indicativo.

Egli è l'uomo più generoso che ella *conosca*	He is the most generous man (that) she *knows*

145. I pronomi che seguono le comparazioni si mettono in inglese al nominativo.

Voi avete meno danaro di *me.*	You have less money than *I* (sottinteso, *have*).
Voi avete tanto inchiostro quanto *noi.*	You have as much ink as *we.*

Verbi.

Guardare, osservare	To look (at) (è seguito da *at* avanti l'accusativo)
	Imp. Par. Pas.
Pagare una persona	To pay a person, paid, paid (1)
Pagare una cosa.	To pay *for* a thing.

146. Il verbo pagare esige *for* avanti una cosa e l'accusativo solo avanti una persona.

Picchiare	To knock
Picchiare leggermente	To tap
	Imp. P. Pass.
Tenere.	To hold, held, held.

Cinquantesimo quinto Tema – The Fifty-fifth Exercise.

1. Had your father paid both the men when I saw you? 2. He had not only paid them both, but he had also written to them, before I had time to speak to him about it. 3. Our house is as large as yours, but it is not so fine. 4. I have not so much ink as you, but I have as much as your friend. 5. These flowers are more beautiful than those. 6. We have never had so much money as you, but we have had as much as your uncle. 7. My father has always been more generous than my uncle, but he is not so rich. 8. Charles is not so wise as James, because he has not read so much. 9. You

(1) *To pay* come *To say* ecc. sono sempre considerati verbi irregolari quantunque la irregolarità sia semplicemente ortografica.

have not so much money as I, because you have always worked less than I. 10. He says that it is the most disagreeable weather he has ever seen. 11. Your paper is not so thin as mine, but it is as thin as your brother's. 12. You have knocked at the door with that thick heavy stick, which you held in your hand. 13. I am much less wise than you; besides I have never studied so much as you. 14. Hold your hat in your hand for a moment. 15. We had already paid the driver when we told him to stop and tap at the door. 16. How much have you paid the shoemaker for your shoes? 17. My room is not so broad as yours, but it is as large as your brother's. 18. How much have you paid for those gloves? 19. I paid that stout merchant three francs and a half a pair. 20. Look at the moon and those pretty stars. 21. My dog is as big as yours, but he is not so fat. 22. My uncle had as many carriages as yours last summer, but he had not so many horses. 23. I have not so much money as you, but I am not less happy than you. 24. Who is knocking at the door? 25. The watchmaker is more active than the coachman. 26. This is the most difficult exercise we have done. 27. The winter of the year eighteen hundred and sixty-five was not so cold as the last. 28. My watch is quite as light as yours. 29. Look out of the window, and see who is knocking at the door. 30. You have less wine than water. 31. Our doctor is the most absent man I know.

Cinquantesimo sesto Tema – The Fifty-sixth Exercise.

1. Parigi non è così grande come Londra. 2. La vostra carrozza non è così leggiera come la nostra. 3. Ha scritto vostro padre tante lettere quante voi? 4. Egli non ne ha scritte tante. 5. Il povero era morto prima che io avessi (avevo) parlato a suo padre. 6. Voi avete tanto danaro quanto me, ma non ne avete tanto quanto mio zio. 7. Ho guardato la carta che avete comprato; è meno sottile della mia. 8. Il mio cane è meno grasso del vostro, ma è tanto grosso quanto il vostro. 9. Io avevo scritte tante lettere quante voi, ed il mio servo le aveva portate alla posta prima che io lo vedessi (vedevo). 10. La mia piccola sorella aveva trovato il vostro grosso bastone prima che voi lo cercaste. 11. C'è un'università a Pisa *(Pisa)*, e qualche volta ci vado a vedere mio nipote. 12. Vostro cugino è meno savio di voi. 13. Mio padre dice che quel mercante inglese è l'uomo più generoso che egli conosca (144). 14. Voi siete più diligente di mia sorella.

15. Questo è il più piacevole giardino ch'io abbia mai veduto. 16. Che cosa tenete in (105) mano? 17. Ho pagato quattro franchi per quei libri inglesi. 18. Il vostro abito non è tanto grosso quanto il mio. 19. Il mio orologio d'oro è leggiero quanto il vostro, ma non è così caro. 20. Avete guardato spesso quel bastimento inglese? 21. Spesso no, ma qualche volta. 22. Mio fratello è tanto ricco quanto voi, ma egli non ha tanti cavalli quanto voi. 23. Quanto avete pagato quella carrozza pesante? 24. L'ho pagata ad un mio amico cinquanta due lire sterline. 25. I poveri sono spesso tanto felici quanto i ricchi. 26. Io non ho picchiato tante volte quanto voi. 27. Voi avete meno carta grossa di noi. 28. Questa strada non è così lunga come quella. 29. Avete pagato al (il) calzolaio (per) le vostre scarpe? 30. Sì, l'ho pagato. 31. Non picchiate tanto. 32. Il vostro gatto non è così magro come il mio cane. 33. Guardate quelle belle stelle e la luna.

The Twenty-eighth Reading Lesson.

QUITE UNINTENTIONAL.
involontario

On one occasion a gentleman wrote to a friend of his, a
occasione
doctor in Italy, asking him to purchase some books. The
domandando acquistare
commission was not executed; but when the friends met
commissione eseguita; incontraronsi
again, the negligent doctor, anticipating a complaint,
negligente prevedendo lagnanza
exclaimed, " I did not receive the letter you wrote to me
esclamò io non ricevetti
about those books. "

VENTESIMA NONA LEZIONE — THE TWENTY-NINTH LESSON.

Nomi.

Carne di castrato	Mutton
Carne di manzo	Beef
Carne di vitello	Veal (1)
Forestiere, straniero	Foreigner, stranger

147. *Foreigner* è una persona di un altro paese, *stranger* è uno sconosciuto o uno che viene da un'altra parte dello stesso paese.

Ombrello	Umbrella
Professore	Professor

(1) Parlando invece degli animali si dice: bue, *ox;* montone, *sheep, wether;* porco, *pig;* carne porcina, *pork;* vitello *calf.*

Aggettivi.

GRADI DI COMPARAZIONE.

148. Si esprime la maggioranza degli aggettivi e degli avverbi monosillabi e di quei bisillabi terminanti in *y*, aggiungendo al comparativo *er* ed al superlativo *est;* ma se l'aggettivo finisce già in *e*, si aggiunge soltanto *r* ed *st:* il superlativo poi è sempre preceduto dall'articolo definito.

Lungo, più lungo, il più lungo.	Long, long*er*, the long*est*.
Grande, più grande, il più grande.	Large, large*r*, the large*st*

149. Gli aggettivi di una o due sillabe che terminano con *y*, preceduto da una consonante, cangiano questo *y* in *i* avanti l'*er* e l'*est;* ma se l'*y* è preceduto da una vocale l'*y* resta invariabile, p. e.:

Brutto, più brutto, il più brutto	Ugly, ugl*ier*, the ugl*iest*
Gaio, più gaio, il più gaio.	Gay, gay*er*, the gay*est*.

150. Gli aggettivi monosillabi che finiscono con una sola consonante preceduta da una sola vocale, raddoppiano la consonante finale al comparativo ed al superlativo, per conservare il suono breve che la vocale deve sempre avere fra due consonanti.

Sottile, più sottile, il più sottile	Thin, thin*ner*, the thin*nest*

151. Se però la consonante è preceduta da due vocali, la prima vocale ritiene il suo suono lungo, e la consonante in questo caso non si raddoppia.

Caro, più caro, il più caro.	Dear, dear*er*, the dear*est*.

152. Tutti gli aggettivi, e gli avverbi di tre o più sillabe, e quei di due sillabe che non finiscono in *y*, formano il loro comparativo e superlativo prendendo avanti a sè *more*, e *the most* (1).

Utile, più utile, il più utile.	Useful, more useful, the most useful.
Eccezione:	
Bello, più bello, il più bello.	Handsome, handsome*r*, the handsome*st*.

153. La negazione *non* che in italiano si trova dopo le

(1) Anche gli aggettivi di due sillabe che finiscono in *er* e *ble* possono formare il loro comparativo e superlativo aggiungendo *er* oppure *r* e *est* oppure *st*. p. e.: Tender tender*er*, the tender*est* invece di tender, more tender, the most tender = tenero, più tenero, il più tenero; humble, humble*r*, the humble*st;* invece di humble, more humble, the most humble = umile, più umile, il più umile. — V. la Sintassi.

espressioni *più che*, *meno che* seguite da un verbo non si traduce in inglese.

Ella è più felice, che *non* credete.	She is happier than you think.

154. In frasi affermative che contengono uno degli avverbi *ever, never, when,* non si mette il verbo al soggiuntivo, ma si mette meglio all'imperfetto dell'indicativo.

Questa è la più bella città che ella *abbia mai* veduta.	This is the finest city she ever *saw*.

155. Per formare il superlativo assoluto, *issimo, a, i, e,* cioè quando l'aggettivo non venga paragonato ad altro nome, si usano gli avverbi *very, assai,* avanti agli aggettivi, agli avverbi ed ai participi presenti, e *much, molto; very much, moltissimo,* e qualche volta *well, bene,* e *quite, affatto,* avanti i tempi passati.

Questi sono *bellissimi* fiori	These are *very* beautiful flowers
Egli è *moltissimo* amato da tutti	He is *very much* loved by all.

Verbi.

Credere.	To believe, *oppure* to think.

156. *To believe* regge l'accusativo di persona, e spesse volte è seguito dalla particella *in.*

	Imperfetto P. P.
Pensare	To think, thought, thought
Pensare *a* qualcheduno o *a* qualche cosa.	To think *of* some one, or *of* something.

157. Il verbo *to believe* ha molto più forza e certezza di *to think; to believe* ha due significati: 1° aver fede o credenza in qualche opinione; 2° è quasi sinonimo a *to think;* però *to think* esprime una propria opinione, probabile, ma non certissima; quindi *to believe* significa *prestar fede, to think, supporre.*

Io credo tutto quel che ella ha detto	I believe *(in)* all that she has said
Io non vi credo	I do not believe you
Credere in Dio	To believe in God.
Io credo ch'egli creda in Dio	I think that he believes in God.

158. I verbi *to believe* e *to think, credere, to fear, temere; to hope; sperare;* e *to suppose, supporre;* non reggono il soggiuntivo come in italiano, ed il verbo che si trova dopo, si mette al modo indicativo.

Credete ch'ella *sia* felice?	Do you think she *is* happy?
Lo credo	I think so.

Idiotismi.

	Imp. P. P.
Fare attenzione	To pay attention, paid, paid
Far una visita	To pay a visit, paid, paid To give a call *(call, piccola visita)*
Passare da qualcuno	To call upon somebody

Cinquantesimo settimo Tema – The Fifty-seventh Exercise.

1. My house is large, yours is larger, and my friend John's is the largest of all. 2. My father is wise, yours is wiser, but my uncle is the wisest of all. 3. Do you know your lessons? 4. I believe (*oppure* I think) I know them. 5. I never read a prettier book than this (1). 6. Your professor's umbrella is the prettiest I have ever seen. 7. What is a foreigner? 8. A person from another country. 9. What is a stranger? 10. A person of the same country but of another town, or a person whom we do not know. 11. Which do you think is the most beautiful flower in the room? 12. The twenty-first of December is the shortest day. 13. We have paid a very agreeable visit this morning. 14. Do you think that our cook has as much beef as mutton? 15. I do not think he has so much, but I know that he has a good deal of veal. 16. You have paid fewer *(meno)* visits than I, because you have not been out so much as I. 17. Whom are you thinking of? 18. I am thinking of my tailor, whom I have not yet paid for my coat (2). 19. Do you believe what that man has told you? 20. No, I do not believe all he has said. 21. Let us pay Lady Granville a visit to-day. 22. I have given her a call this morning: I am more active than you think. 23. Tell me, what was the matter with you? What were you thinking of? 24. I was thinking of my absent friends. 25. I do not see anybody at the door; I do not think any one has knocked. 26. Have you no thicker paper? 27. Yes, sir, we have some, but it is dearer and much stronger (3). 28. In England, November is a cold month, December

(1) *Than this, di questo: di* si traduce con *than* quando c'è paragone. *Than* non è altro che un altra forma dell'avverbio *then*, p. e.: dicendo *This is larger than that* significa *first this is larger; then that is larger*.

(2) Frasi 17 e 18. Si può anche dire *do you think* e *I think*, ma coi verbi *to think, to reflect, to look; pensare, riflettere, guardare* ci si serve spesso della costruzione col participio presente. (V. la seconda parte).

(3) Si usa *much* e non *very* quando c'è paragone, quindi *much* stronger, *molto* più forte.

is colder, but January is the coldest of all. 29. I have often thought of you when you were absent. 30. This is the finest and most agreeable city I ever saw. 31. My father's books are not so pretty as my uncle's. 32. The dog is much more faithful than the cat. 33. Let us pay attention to our lesson.

Cinquantesimo ottavo Tema – The Fifty-eighth Exercise.

1. Questa carta è sottile, la mia è più sottile e quella di vostra madre è la più sottile di tutte. 2. Il cappello di mia sorella è molto più grazioso di quello: è il cappello più grazioso ch'io abbia mai veduto (1). 3. L'uomo il più ricco non è sempre l'uomo il più savio, o il più felice. 4. Egli è il più ricco di tutti i suoi fratelli. 5. Voi siete diligente, mia sorella è più diligente, ma io sono il più diligente di tutti. 6. Voi siete più ricco di me, (145) ma mio padre è più savio di voi, e siamo tutti e due più felici di voi. 7. Qual'è il signore più grande fra tutte le persone che sono in queste stanza? 8. Quel forestiere che è fra mio padre e l'inglese. 9. Chi è egli? 10. Egli è (51) francese, egli è l'uomo il più grasso, che io abbia mai veduto (154). 11. Questo è l'ombrello più a buon mercato (2) che io abbia mai comprato (154). 12. Nessuno è più felice di mio figlio. 13. Il ventuno di Giugno è il giorno più lungo. 14. Avete voi tanta carne di castrato quanta di vitello? 15. Noi non abbiamo tanto di questa che di quella, ma noi abbiamo moltissima carne di manzo. 16. Il vino è più caro in Inghilterra che in Italia. 17. La Francia (5) è più grande dell'Inghilterra. 18. Voi siete più alto di me (145). 19. Io sono più giovane di vostro fratello. 20. Fate attenzione alla lezione. 21. La finestra della mia stanza è grande, quella della vostra stanza è più grande, e quella della stanza di vostra zia è la più grande di tutte. 22. La vostra carta è troppo grossa; non ne avete più sottile? 23. Il poema che noi abbiamo da leggere oggi, è molto più lungo di quello che (3) abbiamo letto ieri. 24. C'erano meno *(fewer)* signori che signore a casa vostra ieri sera. 25. Io non credo ciò che dice quell'uomo. 26. Questa è la lezione più facile che abbiamo avuto. 27. Noi abbiamo i giorni più caldi nel mese di Agosto. 28. Avete fatto una visita al vostro professore sta-

(1) *Molto* si traduce con *much* avanti un comparativo. *Di quello* = than that. *Di* si traduce con *than, che,* nelle comparazioni di superiorità e di inferiorità. = Eccezioni *Di tutto, di tutti-e* = *of all*. *Che* si traduce con *that* dopo un superlativo, altrimenti con *than*. Ch' io abbia mai veduto = *that* rever saw.

(2) Buon mercato, *cheap;* più a buon mercato, miglior mercato; *cheaper;* il più a buon mercato, il miglior mercato; *the cheapest*.

(3) Quello che: — *than that which* oppure *than the one which*.

mane? 29. Sì, signore, sono passato da lui, ma egli era assente. 30. A che pensate? 31. Io penso al mio amico assente. 32. Io gli dissi che io credeva tutto ciò che (1) egli mi disse. 33. Io pensava (112) al mio amico Giovanni ieri, quando egli mi fece una visita

The Twenty-ninth Reading Lesson.

ABSENCE OF MIND.
Distrazione Mente.

Lessing, the philosopher, was known to be at times
filosofo
remarkably absent. An anecdote of him tells us, that he
notabilmente aneddoto
knocked at his own door one evening, when the servant
propria
looking out of the window, and not recognizing him, said:
riconoscendo
"The professor is not at home!" "Oh! very well" replied Lessing composedly, walking away, "I shall call again,
con compostezza camminando via passerò
another time."

TRENTESIMA LEZIONE — THE THIRTIETH LESSON.

Nomi.

Armata, esercito	Army	Pezzo	Piece
Classe	Class	Pezzetto	Bit
Lampada, lume	Lamp	Roberto	Robert
Penna d'oca	Quill, quill-pen	Ufficiale.	Officer.

Aggettivi.

GRADI DI COMPARAZIONE IRREGOLARI.

	Positivo Comparativo Superlativo
Buono, migliore, il migliore Bene, meglio, il meglio	Good Well } better, the best
Cattivo, più cattivo, il più cattivo Male, peggiore, il peggio	Bad Ill } worse, the worst
Molto Molti } più, il più	Much Many } more, the most (2)

(1) *Ciò che* e *quel che* si traducono con *that* dopo la parola *tutto*, quindi *all that*.

(2) Gli avverbi corrispondenti si formano naturalmente nello stesso modo, quindi irregolarmente, e sono i seguenti:

Bene, meglio, il meglio	Well, better, the best
Male, peggio, il peggio	Ill *e* badly, worse, the worst
Molto, molti; più, il più	Much, many; more, the most
Poco, meno: il meno	Little, less, the least
Vicino, più vicino, il più vicino	Near, nearer, the nearest, *ovvero*; the next

	Positivo Comparativo Superlativo
Piccolo, più piccolo, il più piccolo Piccolo, minore, il minimo Poco, meno, il meno	Little, less, the least
Pochi, meno, il meno	Few, fewer, the fewest
Vicino, più vicino, il più vicino.	Near, nearer, the nearest / the next,

159. Si adopera *the next* parlando del tempo e dell'ordine di successione: *the nearest* si riferisce alla distanza.

Il giorno prossimo	The next day
Tardi, più tardi, il più tardi	Late, later, the latest
Ultimo.	Late, latter (l'ultimo fra due), the last (l'ultimo fra molti).

160. *Later, the latest,* si riferisce al tempo; *latter, the last,* al rango, all'ordine in cui varie cose o persone si succedono.

Ella va *più tardi* di me	She goes *later* than I
Domani è l'*ultimo* giorno dell'anno.	To-morrow is *the last* day of the year
Vecchio, più vecchio, il più vecchio; maggiore, il maggiore.	Old, older, the oldest / elder, the eldest

161. Si usa *elder, the eldest* (in francese *aîné*), paragonando l'età di persone, specialmente fra fratelli e sorelle.

162. Dopo un superlativo non si mette nè *one,* nè *ones,* p. e. That lamp is pretty, but this is *the prettiest* you have = Quel lume è bello, ma questo è *il più bello* che abbiate. Si mette però una di queste due voci dopo un comparativo preceduto da un altro aggettivo, p. e.

Questo aneddoto è troppo lungo; impariamone uno più corto	This anecdote is too long; let us learn a shorter *one*

163. Quando due comparativi si succedono in modo che l'uno sia conseguenza dell'altro si fanno precedere dall'articolo definito *the.*

Più . . . . più	The more . . . . the more
Meno . . . . meno	The less . . . . . the less
Più leggiamo, *più* sappiamo.	*The more* we read, *the more* we know.

164. Si adopera il comparativo insieme coll'articolo *the,* quando c'è paragone fra due soli oggetti, p. e.:

Egli è *il più grande* dei due.	He is *the taller* of the two.

Verbi.

Domandare, chiedere	To ask
Io chiedo *a* mio padre il danaro.	I ask my father *for* the money.

165. Come si vede, in inglese si dice domandare una persona *per* una cosa; l'*a* che precede la persona non si traduce, e la cosa domandata è preceduta da *for*.

Io domando il servo	I ask *for* the servant (cioè m'abbisogna)
Piacere.	To like, to please.

166. *To like*, significa *preferire, amare,* ed ha la stessa costruzione di *to love, amare. To please* indica *piacere* in generale e *essere contento;* si coniuga come in italiano senza tradurre il segno del dativo *a, to. To like* è più usato.

Piace *a* vostro padre questo tappeto?	Does your father like this carpet? *ovvero:* Does this carpet please your father?
Piace *a* voi questa stanza?	Does this room please you? *oppure* Do you like this room?
Sì, mi piace.	Yes, it pleases me, *opp.* I like it.

Il pronome *esso, it; essi, them;* etc. sottinteso in italiano dopo il verbo *piacere, to like,* si esprime sempre in inglese.

Avverbi.

GRADI DI COMPARAZIONE.

167. Il comparativo ed il superlativo degli avverbi si forma per lo più con *more* e *most,* perchè molti avverbi formandosi coll'aggiunta di *ly* agli aggettivi, divengono perciò parole più lunghe di due sillabe. I seguenti prendono *er, est.*

Di buon'ora, più di buon'ora, il più di buon'ora	Early, earlier, the earliest
Lontano, più lontano, il più lontano.	Far, farther, the farthest / further, the furthest (1).

Far non è irregolare che nell'ortografia. *Further, the furthest* ha più forza di *farther, the farthest.*

La mia casa di campagna è lontana dalla città, quella di mio cugino è *più lontana,* ma la vostra è *la più lontana.*	My country-house is far from town, my cousin's is *further,* but yours is the *furthest.*
Presto, più presto, il più presto	Quick, quicker, the quickest
Tosto; presto, il più presto	Soon, sooner, the soonest
Tanto meglio	So much the better
Tanto peggio.	So much the worse.

(1) *Spesso, Often.* Si dice frequentemente *oftener, più spesso* e *the oftenest, il più spesso;* invece di *more often,* e *the most often.*

168. *Da* o *che* in proposizioni non comparative, simili alle seguenti (quando il soggetto è il medesimo) si traduce con *as*.

È tanto ricco *da* comprare una villa È tanto ricco *che* può comprare una villa.	He is so rich *as* to buy a villa.

Ma se i soggetti sono diversi, il *che* si rende con *that*.

Il mio amico restò fuori tanto tempo *che* suo padre venne da me.	My friend remained out so long, *that* his father came to me.

Idiotismi.

Non importa	No matter *(To matter, importare)* Never mind *(To mind, badare)*
Non fa niente.	It does not signify *(To signify, significare)* It does not matter.

Cinquantesimo nono Tema — The Fifty-ninth Exercise.

1. The country is very agreeable; it is more agreeable than the town in summer. 2. Your lamp is handsomer and better than mine. 3. Which of those two gentlemen is the taller, the younger or the elder? 4. The younger is taller than the elder 5. Who has the best horses in this town? 6. I think Mr. Jones has the best, and he is so rich as to buy also the finest carriages. 7. The more money I ask my father for, the less he gives me. 8. This quill-pen is not good, mine is better; you always have the worst pens in the room. 9. What an agreeable city Florence is! It is the most agreeable city I know. 10. This lesson is less difficult than the last, but we have much to learn in the next lesson. 11. A captain is a higher officer in the army than a lieutenant. 12. Tell me, if you please, which is the nearest road to the next town. 13. How is your aunt to-day? 14. Thank you, I think she is a little better to-day than she was yesterday, but she is still very ill. 15. Your town is not so large as ours, but it is much finer. 16. My eldest sister is not the oldest girl in the class. 17. Robert says that there is a professor in the room with his class. 18. Never mind; tell him to go and ask for my quill-pens. 19. What is Robert looking for? 20. He is looking for a bit of paper. 21. I like mutton less than beef. 22. How does your father like the comedy that he saw last evening? 23. It does not please him much; he says it is the longest he ever saw. 24 We have the coldest days

in England, in the months of January and February. 25. My teacher says that English is a very easy language to learn. 26. So much the better, for I am going to take lessons soon. 27. What do you ask me for? 28. I ask you for that pretty piece of blue ribbon. 29. I have not yet asked the officer what you told me. 30. It does not matter, I asked him for the money so many times that he paid me. 31. The more often I see that gentleman; the better I like him. 32. My brother Robert is not so old as I, but he is much taller. 33. Your ink is much blacker and better than mine.

Sessantesimo Tema — The Sixtieth Exercise.

1. Non è il sole più grande della luna? 2. L'acciaio è più duro del ferro. 3. Meno egli studia, meno egli impara. 4. Più essi viaggiano, più essi vedono. 5. Quale di queste due ragazze credete voi la più giovane? (164) 6. Quella che (1) è più vicina alla tavola è la più giovane. 7. Vi piace questa casa? 8. Non mi piace molto; voi l'avete pagata troppo; quella di mio zio è più bella, e meno cara, e quella del mio amico Roberto è la più bella, e a miglior mercato di tutte. 9. Piace al vostro signor padre la carne di manzo? 10. Sì, gli piace un poco, ma gli piace più (meglio) la carne di castrato, ed a mia madre piace la carne di vitello. 11. Come sono sudice le strade! Sono più sudice oggi che non (153) erano ieri. 12. Conoscete questo cattivo ragazzo? 13. Sì, io lo conosco, ma egli non è tanto cattivo; il mio è molto più cattivo, ed il figlio dell'ufficiale è il più cattivo ragazzo di (in) tutta la classe. 14. Chi è il miglior ragazzo della scuola, dunque? 15. Il figlio del professore è il migliore. 16. Quale è più lontana, la casa di mio zio Roberto, o la casa di mio fratello? 17. L'una è tanto lontana quanto l'altra; ma la casa di mio cugino è la più lontana di tutte. 18. Io credo che la primavera e l'autunno sieno le stagioni le più piacevoli. 19. Qual'è la stanza più grande, (164) la mia, o la vostra? 20. La vostra è la più grande. 21. Il ragazzo che è venuto il più tardi, è l'ultimo della classe. 22. Il mio fratello maggiore è l'ufficiale più vecchio dell'armata. 23. Io vado alla città la più vicina per comprare un pezzo di nastro azzurro. 24. Non venite più tardi delle nove ore domani mattina. 25. Come sta vostra madre oggi? 26. Vi ringrazio, non sta nè meglio nè peggio; ella sta come *(as)* stava ieri. 27. Vado a domandare a mio padre un pezzetto di

(1) *Quella che — She who.*

carta e delle penne d'oca. 28. L'ufficiale è così ricco da comprare dei cavalli. 29. Egli rimase tanto in città ieri, che andai da lui. 30. Come vi piace questo giardino? 31. Mi piace molto. 32. Più egli dice, meno io gli (lo) credo. 33. Non importa, non gli parlate tanto. 34. Questo signore è venuto molto più di buon ora che io (non mi) aspettavo. 35. La stagione dell'autunno è molto meno fredda di quella dell'inverno. 36. Che graziosa lampada! È molto più graziosa della nostra. 37. Io imparo l'inglese più presto del mio amico, perchè egli va al teatro più spesso di me (145). 38. Tanto meglio; più studiate, più presto imparate.

The Thirtieth Reading Lesson.

A poet of no great ability called one day on a man
talento
of letters, to ask his judgment on two pieces of poetry
letterato parere
which he had written, with the intention of publishing the
intenzione pubblicando
better of the two. The critic having read the first, returned
critico rese
the paper to the poet saying, "print the other." "Why,"
stampate Ma
said he, "you have not even looked at it." "No matter,"
nemmeno
replied the gentleman, "it is impossible that it can be worse
impossibile possa
than this."

TRENTESIMA PRIMA LEZIONE — THE THIRTY-FIRST LESSON.

Nomi.

Avaro	Miser
Fondo	Bottom
Gioventù (un giovane)	Youth
Intero (l')	The whole (of)
Libertà	Liberty
Mercato	Market
Nemico	Enemy
Nuove, notizie	News (sempre nel singolare)
Paniere	Basket
Panino	Roll
Ricchezza, opulenza	Wealth (sempre nel singolare)
Voglia	Mind, *oppure* wish
Aver voglia	To have *a* mind, to have *a* wish.

Aggettivi.

Civile	Civil
Crudele	Cruel
Disgraziato, *opp.:* sfortunato	Unfortunate, *opp.:* unlucky
Fortunato	Fortunate, *opp.:* lucky
Intero	Entire, *opp.:* whole.

169. *Entire* esclude la divisione; *whole* esclude la sottrazione p. e. Un'arancia è *entire* finchè non sia stata divisa, una volta però che sia stata divisa, è sempre considerata come *whole,* purchè nessuna parte di essa sia stata sottratta.

Parecchi, diversi	Several
Pronto	Ready
Prossimo, attiguo	Next
Vero	True
Vicino	Near (senza preposizione).

Verbi.

	Imp. P. P.
Andare a prendere	To go for, went for, gone for
Lasciare, partire	To leave, left, left To quit

170. *To leave* vale semplicemente *andar via; to quit* significa, abbandonare un luogo coll'intenzione di non tornarci, o almeno per lungo tempo.

Lasciare quando vuol dire *abbandonare, partire, rilasciare,* si traduce *to leave;* ma quando vuol dire *permettere,* si traduce con *to let, to allow, to permit.* Quando il *lasciare* italiano non è seguìto da altro verbo, si traduce quasi sempre con *to leave.*

	Imp. P. P.
Mandare	To send, sent, sent
Mandare a prendere	To send for, sent for, sent for
Udire, sentire.	To hear, heard, heard.

171. Le frasi italiane: *io credo di averlo visto, egli disse di averle parlato,* e simili, si rendono in inglese sotto la forma seguente: *io credo che io ho visto lui, I think that I have seen him: egli disse che aveva parlato a lei, he said he had spoken to her,* ecc.

Pronomi indefiniti.

Ancora, nel senso *di più*, avanti un sostantivo che richiede l'articolo partitivo, *opp.:* solo anche nel senso *dell'altro, degli altri.*	Some more, *opp.:* any more.

Ancora uno, ancora due	One more, two more
Ancora molto, molti *opp.:* molto più, molti più	Much more, *opp.:* many more
Più	More
Non-più (avanti un nome che richiede l'articolo partitivo, *opp.:* solo alla fine della frase)	No more, *opp.:* not any more
Non-più molto, non-più molti	Not much more, not many more
Qualcos'altro (affermativo)	Something else
" " (interr. neg. dub.)	Anything else
Niente altro	Nothing else
Qualcun altro (affermativo)	Someone else *opp.:* Somebody else
" " (interr. neg. dub.)	Anyone else *opp:* Anybody else
Nessun altro	No one else *opp:* Not anybody else

Idiotismi.

Come vi chiamate voi?	What is your name?
Mi chiamo Giovanna	My name is Jane.

172. ***Chiamarsi, aver nome*** si traduce come sopra letteralmente: ***Qual è il vostro nome?*** oppure con *to be called, **essere chiamato,*** che è meno usato.

Sessantesimo primo Tema – The Sixty-first Exercise.

1. Have you a mind to go and see somebody else this morning? 2. Yes, I have a mind to go and pay some one else a visit. 3. Do you know that miser, whose wealth we have heard speak of? 4. Has anyone else been here this morning? 5. No, sir, no one else has been here. 6. John why do you not send to market this morning? 7. I have not much more money, sir. 8. I told that civil youth to give the poor birds their liberty. 9. What is your eldest brother's name? 10. His name is Robert, and John is my youngest brother's. 11. Send for some rolls if you please, we are hungry. 12. I have already bought some at the market; they are at the bottom of the basket. 13. What have you a wish to do? 14. I have a mind to go to the theatre and see the whole of the comedy. 15. Wait a moment, I have something else to tell you of our enemy whose name you know. 16. All said that they had a mind to send for some one else. 17. Let us go for our umbrellas, we left them at home. 18. Have you not heard any more news from the enemy? 19. I am fortunate to find you at home; I have several more things to tell you. 20. We are very

fortunate when we have a few true friends near us. 21. Do you like to leave town next Tuesday? 22. Let us go or send for some more rolls. 23. Do you not like those we have left at home? 24. The unfortunate youth quitted England a whole year ago. 25. I have always liked this city, and I have no wish to leave it. 26. I have nothing else to say, good bye. 27. Have you no more quill-pens? 28. Yes, I have three more. 29. Never be cruel to animals. 30. I think I saw your servant Mary with somebody else at the market this morning. 31. George has sent me many more pretty books to read. 32. If you are ready to leave, let us go. 33. Let us hear the news and speak of something else.

Sessantesimo secondo Tema – The Sixty-second Exercise.

1. Come vi chiamate? 2. Mi chiamo Enrico. 3. Mandate Roberto al mercato a prendere ancora dei panini; ho fame. 4. Quell'avaro era molto disgraziato nella sua gioventù; adesso non cerca che ricchezze. 5. Vado a prendere degli altri panini; li ho lasciati nella stanza attigua. 6. Non siamo crudeli con gli *(to)* animali; diamo a quei poveri uccellini la loro libertà. 7. Che cosa avete in (al) fondo del paniere? 8. Vi ho mandato ieri sera il vostro ombrello, e ve ne ringrazio. 9. Non ha voglia di venire il vostro insegnante oggi? 10. Egli ha voglia di venire; ma non sta molto bene stamane. 11. Hanno udite le notizie del nemico? 12. Io sono restato l'intero giorno in casa. 13. Ciò che voi dite, è vero; quel pittore italiano è un uomo molto civile e fortunato. 14. Avete qualche cosa altro da dirmi? 15. No, signore, adesso non ho niente altro da dirvi. 16. Venite vicino a me ho voglia di sentire l'intero poema. 17. Tutti andarono a prendere ancora del pane. 18. Avete voglia di scrivere a qualcun'altro? 19. No, non ho voglia di scrivere a nessun'altro. 20. Come si chiama la vostra sorella più giovane? 21. Ella si chiama Maria, e mia sorella maggiore si chiama Chiara. 22. Ho anche un fratello che si chiama (il di cui nome è) Giorgio, ed un altro che si chiama (il di cui nome è) Enrico. 23. Ha qualchedun'altro voglia di leggere questa lettera? 24. Io credo di aver veduta (171) vostra sorella Maria con parecchie altre signore al mercato stamane. 25. Sentiamo se il giovane è pronto a lasciare la città. 26. Non avete voi molto più vino di me? *(than I?)* 27. Non ne ho molto più di voi. 28. Io ho ancora due pagine da leggere. 29. Come vi sono piaciuti i panini? 30. Mi sono piaciuti molto. 31. Abbiamo

parecchie pagine da leggere ancora. 32. Andiamo a prendere ancora delle penne. 33. Avete ancora molta carne di manzo? 34. Noi non ne abbiamo più molta. 35. Tutti non hanno che un tema da fare ancora.

The Thirty-first Reading Lesson.

THE ORIGIN OF THE TITLE OF THE PRINCE OF WALES.
origine titolo Galles

The ancient Britons after being partially conquered by
antichi Bretoni parzialmente conquistati
the Saxons, retired to Wales, where they defended
Sassoni si ritirarono Galles difesero
themselves with a bravery that provoked the intense
loro stessi coraggio eccitò viva
admiration of their foes. But their heroic resistance was
ammirazione nemici eroica resistenza
all in vain. Edward the First subdued the whole country,
vano soggiogò
and annexed it to England. Finding, however, that the
annesse però
Welsh were not reconciled to the disasters which had
Gallesi riconciliati disastri
befallen them, he sent his queen to Caernarvon Castle.
avvenuti Castello
A son was born there: and Edward very wisely styled
saviamente nominò
him — " The Prince of Wales. " This royal title has been
Galles regio titolo
borne ever since by the heir to the British crown.
portato sempre dopo inglese corona.

TRENTESIMA SECONDA LEZIONE — THE THIRTY-SECOND LESSON.

Nomi.

Contadino	Peasant, *opp.:* countryman
Contadina	Peasant, *opp.:* countrywoman
Coraggio	Courage
Fornaio	Baker
Macellaio	Butcher
Mela	Apple
Pagnotta (un pane)	Loaf, *plurale* loaves
Pera	Pear
Rumore, strepito	Noise
Scolaro, scolara	Scholar, *oppure* pupil

173. Per gli adulti si dice meglio *scholar; pupil* si adoprerebbe per alunni di scuola, e per giovanetti e giovanette.

Irlandese	Irishman *pl.* Irishmen
Scozzese	Scotchman *pl.* Scotchmen
Tedesco	German *pl.* Germans

174. Quando un nome ha la desinenza in *man,* senza che sia un nome composto, si forma il plurale aggiungendo un *s* secondo la regola generale. — I nomi composti, come *Scotchman,* perdono *man* al plurale quando si tratta di tutta la nazione, o di una gran quantità di persone. Quando si parla di un piccolo numero, *man* cambiasi in *men.*

Aggettivi.

Avaro	Avaricious	Irlandese	Irish
Breve	Brief *oppure* short	Scozzese	Scotch

Verbi.

DELL'IMPERFETTO.

175. Come nel tempo presente si forma l'interrogazione e negazione per mezzo del verbo ausiliare *to do,* così pure l'imperfetto si coniuga collo stesso verbo, interrogativamente, negativamente, e negativamente-interrogativamente, usando l'imperfetto del verbo *to do* coll'infinito del verbo da coniugarsi senza il segno *to.* Adesso darò un modello dell'imperfetto dei verbi coniugati in queste tre maniere, dietro il quale lo studente potrà coniugare l'imperfetto di qualunque verbo, sia regolare o irregolare, della lingua inglese.

Fare — To do	Non andare — Not to go
Io feci o faceva	I did
Tu facesti o facevi	Thou didst
Egli (essa, esso) fece o faceva	He (she, it) did
Noi facemmo o facevamo	We did
Voi faceste o facevate	You did
Eglino fecero o facevano	They did.
Andai io?	Did I go?
Andasti tu?	Didst thou go?
Andò egli (essa, esso)?	Did he (she, it) go?
Andammo noi?	Did we go?
Andaste voi?	Did you go?
Andarono eglino?	Did they go?
Io non andai	I did not go
Tu non andasti	Thou didst not go
Egli (essa, esso) non andò	He (she, it) did not go
Noi non andammo	We did not go
Voi non andaste	You did not go
Eglino non andarono.	They did not go.

Non andai io?	Did I not go?
Non andasti tu?	Didst thou not go?
Non andò egli (essa, esso)?	Did he (she, it) not go?
Non andammo noi?	Did we not go?
Non andaste voi?	Did you not go?
Non andarono eglino?	Did they not go? (1)

Pronomi dimostrativi.

176. Quando *quello, quegli, quelli, quella, quelle* sono al caso nominativo e si riferiscono a persone, e sono seguiti da *che, il quale, i quali, la quale, le quali,* si rendono in inglese coi pronomi personali, *he, she, they,* se sono al nominativo, e con *him, her, them* se sono all'accusativo.

Nominativo.

Quello che, colui che	He who
Quella che, colei che	She who
Quelli che, coloro che	They (*o* those) who.

Accusativo.

Quello che, colui che	Him who, whom
Quella che, colei che	Her who, whom
Quelli che, coloro che	Those (*o* them) who, whom.

177. *Who* si adopera nel caso nominativo, cioè quando fa l'azione, *whom* si dice quando soffre l'azione.

Io vidi quello *che* venne qui	I saw him *who* came here
Io vidi quello *che* portarono qui	I saw him *whom* they brought here.

Pronomi dimostrativi relativi.

Quello a-i-e, quegli, il primo	The former
Questo a-i-e, il secondo	The latter.

178. Quando questi pronomi si riferiscono a persone, oppure a cose enunciate nella prima parte della frase o nella frase precedente, si traducono generalmente come sopra, invece dei pronomi *this* e *that; these* e *those.*

Vostro fratello e vostra sorella sono tutti e due qui; *quegli* scrive e *questa* legge.	Your brother and sister are both here; *the former* is writing and *the latter* is reading.

(1) Nelle frasi interrogative-negative dove entra un ausiliare, se il nominativo è un pronome si colloca *not* dopo, se è un nome, avanti, il detto nominativo p. e.: Did *you not* hear? *Non sentiste voi?* Did *not the man* hear? *Non sentì l'uomo?*

Pronomi indefiniti.

Alcuni	Some, some one, any one
Altri, alcuni altri	Some others
Altrui, come sostantivo	Others, other people
D'altrui, (gen. possessivo)	Others', of others, *opp.* other people's
L'uno o l'altro, gli uni o gli altri	Either
Nè l'uno nè l'altro, nè gli uni nè gli altri	Neither
Tutto, nel senso di *totale, intero*	All, whole, entire
Tutto, nel senso di *affatto, interamente*	Quite, entirely, wholly
Tutto quanto	The whole of it
Tutti-e quanti-e loro, noi, etc.	Every one *of* them, *of* us, etc.

Sessantesimo terzo Tema – The Sixty-third Exercise.

1. Did you hear that great noise? 2. Yes, I heard it, but I did not know what it was. 3. Whom did you see yesterday? 4. I saw him whom you know. 5. To whom did you give the money? 6. I gave some to him who worked the most. 7. He who spoke to me this morning, is a foreigner. 8. She, whom I expected, did not come. 9. She who blamed me is my mother. 10. Those who are learning their lessons are my best scholars. 11. We have seen them this morning, who know you. 12. I praised him who first wrote the brief note. 13. The Scotchman did not pay them who asked him for the money. 14. I did not work yesterday for I was not well. 15. The Irishman did not give the loaves to him who was lazy. 16. I did not call the Irish servant whom you saw. 17. I am writing to him who did not call upon me yesterday. 18. When I had left home, I often thought of my father and mother. 19. Did you speak? 20. No, I did not speak. 21. Did any one find my pocket-book? 22. Yes, some one found it in your coat-pocket. 23. Did you smoke a cigar last night at the Scotch doctor's? 24. No, I did not smoke; some others smoked. 25. How long did you stay at your scholar's house? 26. I stayed till a quarter to eleven. 27. Did you believe all that man told you? 28. No, we did not believe it all. 29. Did not either of you look for my watch-key? 30. Yes, we both looked for it, but we did not find it. 31. We did not call upon Captain Brown yesterday, for we had not time; we had too much to do all day. 32. Did you hear what that German

said? 33. No, neither of us heard him. 34. Did you know that gentleman who was at my house yesterday? 35. I did not know him; I had never seen him before. 36. Where did the Germans come from? 37. They came from London. 38. Every one of them in the room said that Mr. Closefist was avaricious, other people said that he was quite poor. 39. Did the countryman bring you any pears and apples? 40. I did not go to the theatre; my eldest brother went there with my youngest sister. 41. Were you speaking of the butcher or the baker? 42. We were speaking neither of the former nor of the latter; we were only speaking of the fine weather. 43. The peasants in Italy are very polite. 44. Who has more courage, you or your sister? 45. My sister has more courage than I; she is older than I. 46. I like German beer better than French wine. 47. I saw your friend, the Scotchman as (1) I went to the theatre last evening.

Sessantesimo quarto Tema – The Sixty-fourth Exercise.

1. Il servo dello Scozzese aspettò la vostra risposta ieri? 2. No, egli non l'aspettò. 3. Imparaste voi tutta la vostra breve lezione ieri sera o stamane? 4. Ci portò il contadino le pere e le mele? 5. Chi domandò di (per) me (2) ieri? 6. Nessuno domandò di voi (3); nessuno venne. 7. Non pensaste a me ieri? 8. Sì, io pensai a voi, ma io non sapeva dove trovarvi. 9. Quando faceste una visita a Lord Craven? 10. Io passai da lui lunedì scorso. 11. Quando lasciò la casa il macellaio irlandese? 12. Egli la lasciò ieri l'altro alle sette di mattina. 13. Sentiste voi quel rumore? 14. Non lo sentimmo; che cosa era? 15. Parlaste voi in inglese col vostro professore d'inglese ieri? 16. No, noi non parlammo in inglese, noi parlammo italiano. 17. Non vi piaceva quel cavallo scozzese che vostro padre vi comprò? 18. Sì, mi piaceva, ma era troppo vecchio. 19. Andarono i Tedeschi ieri sera a prendere i pani? 20. Essi andarono dal fornaio, ma egli non ne aveva. 21. Quella che mi chiamò era mia madre. 22. Quelle che avevano più (il più) coraggio erano le migliori scolare. 23. Colui che viene,

(1) *As = quando:* allorchè ci sono due verbi al tempo passato, la parola *as* che li unisce si può tradurre con *quando* o *mentre*.

(2) *Chi domandò di me, who asked for me.* Qui non si adopera il *did* dacchè la frase principia con *who* nel nominativo (V. regola 46).

(3) *Nessuno domandò di voi = Nobody asked for you.* Qui non ci si serve dell'ausiliare *did*, giacchè *nobody* forma da sè la negativa, e due negative non si collocano mai nella stessa frase. Vedi Regola 27.

mi conosce bene. 24. Chi lodaste ieri? 25. Io lodai quello che seppe la sua lezione meglio (il meglio). 26. Chi aspettò vostra madre martedì passato? 27. Ella aspettò colei che parla inglese. 28. Chi amaste voi più *(the best)?* 29. Io amai più quelli che studiarono. 30. Io vidi coloro che sono stati in campagna. 31. A chi scriveste? 32. Io scrissi a colui che voi conoscete. 33. Non viaggiaste l'anno passato? 34. Io non viaggiai. 35. Quando imparaste le vostre lezioni? 36. Io le imparai tutte quante (di esse) ieri sera. 37. Io parlai di colui, del quale altri parlarono. 38. Chi è morto? 39. È morto colui che fece tanto per i poveri. 40. I migliori amici sono quelli che sono sinceri. 41. Alcuni dissero che l'Irlandese era avaro, alcuni altri che era generoso. 42. Essi non parlarono degli affari altrui. 43. Andò l'uno o l'altro in città ieri? 44. No, non ci andò nè l'uno nè l'altro. 45. Qual libro leggeste? 46. Quello che mi mandaste (1). 47. Ci sono molti ricchi e molti poveri in Londra; e molto spesso quelli sono meno felici di questi.

The Thirty-second Reading Lesson.

A young prince, seven years of age, was admired by
ammirato
everybody for his wit; being once in the society of an old
spirito compagnia
officer, the latter observed, in speaking of the young prince,
osservò
that when children showed so much genius in their early
mostravano genio
years, they generally grew very stupid when they came
generalmente diventavano stupidi
to maturity. "If that is the case," said the young prince,
maturità caso
who had heard it, "then you must have been very remarkable
dovete notabile
for your genius when you were a child."
genio

(1) *Quello che mi mandaste* = *The one which* (oppure *that which*) *you sent me*. *Che, di cui, del quale, a cui* preceduto da *quello* o *quella* si traducono spesse volte col pronome *one* preceduto da *the*, e seguito dal pronome relativo *who, which*, ecc.

TRENTESIMA TERZA LEZIONE — THE THIRTY-THIRD LESSON.

Nomi.

Bontà	Goodness (1)	Fragola	Strawberry
Cena	Supper	Gentilezza	Kindness
Ciliegia	Cherry	Olio	Oil
Cioccolata	Chocolate	Pesca *(frutta)*	Peach
Colazione	Breakfast	Pranzo	Dinner
Déjeûner (seconda colazione)	Lunch	Prugna	Plum
		Riso	Rice
		Zuppa	Soup.

Aggettivi.

Acerbo, acido, agro	Sour
Arrosto, arrostito	Roast
Bollito, lesso	Boiled
Dolce	Sweet
Eccellente	Excellent
Maturo	Ripe, mature.

179. *Ripe* (derivato dalla lingua sassone) nel senso proprio; *mature* (derivato dalla lingua latina), nel senso metaforico, p. es.: *A ripe plum — A mature judgment* = *Una prugna matura — Un giudizio maturo.*

Verbi.

Augurare	To wish
Bere	To drink, drank, drunk

180. Parlando di bibite si usa generalmente il verbo *to drink, bere,* e non *take, prendere:* avanti il nome della bibita non si mette l'articolo partitivo; non essendoci il nome, l'articolo partitivo si mette:

Prende vostra madre della birra?	Does your mother drink beer?
Ella *ne* prende.	She drinks *some.*
Cenare	To sup
Desiderare	To desire, to wish
Desinare, pranzare	To dine
Far colazione	To breakfast
Mangiare	To eat, ate, eaten.

(1) La terminazione *ness* (in sassone *nes, nys*) aggiunta ad un aggettivo, accenna l'idea astratta della qualità espressa dalla voce primitiva. *Child, childish, childishness,* Fanciullo, fanciullesco, fanciullaggine. Più di mille aggettivi possono divenire sostantivi prendendo questa terminazione.

VERBI DIFETTIVI.

Volere	To be willing, (to will *verbo reg.*)
Non volere	Not to be willing, *opp.:* To be unwilling.
Io voglio	I will, I am willing
Io non voglio	I will not, I am not willing, I am unwilling.
Io voleva, *opp.:* Io volli	I would, *opp.:* I was willing
Io non volevo, *opp.:* Io non volli	I would not, *opp.:* I was not willing, *opp.:* I was unwilling.
Volendo	Being willing
Non volendo	Not being willing, *opp.:* Being unwilling
Voluto	Been willing
Io ho voluto	I have been willing.
Io non ho voluto	I have not been willing *opp.:* I have been unwilling.

181. Il verbo *volere, To be willing* è in inglese verbo difettivo, non avendo che *will* per il presente, e *would* per il passato e condizionale. I tempi mancanti si formano col *To be willing = Essere volenteroso.* Questo verbo si traduce in vari modi. *Will* essendo ausiliare non prende nè *do,* nè *did* per formare le interrogazioni e negazioni. *Will* e tutti gli altri verbi difettivi non prendono alcun segno alla terza persona; tutte le persone (la seconda eccettuata) sono come la prima; nella seconda *will* cambia un *l* in *t; tu vuoi, thou wilt.* Nell'imperfetto la seconda persona si forma aggiungendo *st* alla prima; *tu volevi* = thou would*st* e le altre persone restano invariabili. *Io, egli, noi, voi eglino volevano; I, he, we, you, they would.* Quando *volere* esprime *un desiderio. una brama,* si traduce con *to wish, to desire,* e qualche volta con *to want,* e *to intend* che sono tutti verbi regolari. *Volere* nelle invocazioni ed esclamazioni all'imperfetto del soggiuntivo si traduce con *would* (1). *Volere* solo, e nel senso di *voler avere* si traduce con *will have,* p. es.:

Volete voi della carne di vitello? *Will* you *have* some veal?

182. L'articolo partitivo nella frase suddetta si traduce con *some,* quantunque sia interrogativo, perchè, come ho detto nella quinta lezione (17), quando si desidera sapere la volontà

(1) Qualche volta *will* può essere verbo attivo, allora è regolare e si mette la *s* alla terza persona, p. es.: Il padre vuole la felicità del suo figlio = The father wills his son's happiness.

In questo caso l'infinito è *To will* ed il tempo passato e participio passato *willed.* Questo verbo si adopera pure nel senso di *lasciare per testamento.*

della persona alla quale si parla, si adopera *some* invece di *any*. Si segue questa regola anche per tutte le composizioni come *some* e *any*.

183. Eccettuato *will* e *would* si mette *to* dopo tutte le sopradette espressioni avanti un infinito, cioè dopo *to be willing, to desire, to intend, to want, to wish.*

COLLOCAMENTO DELLA PARTICELLA *To* DOPO I VERBI.

184. Abbiamo veduto che l'infinito è preceduto da *to;* però questa particella si tralascia se l'infinito è preceduto da un ausiliare (1), da un verbo difettivo (2), o dai verbi che esprimono una percezione dei sensi, come: *to behold, contemplare; to feel, sentire; to find, trovare; to hear, udire; to let, lasciare; to observe, osservare; to perceive, accorgersi; to remark, osservare; to see, vedere; to smell, odorare.* Si omette pure il *to* se l'infinito è preceduto da uno dei seguenti verbi: *to bid, ordinare; to dare, osare; to make, fare; to need, abbisognare.* Anche dopo *rather than = piuttosto che* p. e.: *Rather than go = piuttosto che andare* e dopo *Why,* e varie esclamazioni si tralascia il *to,* p. es.: Why *write* the letter now? Perchè scrivere la lettera adesso?

Sessantesimo quinto Tema — The Sixty-fifth Exercise.

1. Does anyone desire to go to the theatre this evening? 2. Yes, I wish to go very much. 3. Is there anyone else who wishes to go? 4. I would eat some plums and peaches after breakfast this morning, but they were not ripe. 5. Do you wish to read my book? 6. Yes, if you will have the kindness to leave it me for a few days. 7. The money is at the bottom of the box; will you give it me or not? (3) 8. Yes, how much is there? 9. I think there is four pounds, eight shillings and six pence (4) 10. What will you eat for dinner? 11. I will take a little soup, some rice, a little roast or boiled meat, some cherries or strawberries, and a bottle

(1) Vedremo in seguito che *ought, dovere* è l'unica eccezione a tal regola.

(2) Però il *to* si adopra avanti i verbi che sono preceduti dalle voci che rimpiazzano quelle mancanti nei verbi difettivi, p. es.: *Io voglio andare, I will go; Io ho voluto andare, I have been willing* to *go.*

(3) *Volete darmelo o no?* La negazione alla fine della frase si traduce con *not* quando questo *not* si riferisce ad un verbo di già espresso, dacchè è sottinteso in inglese il verbo: Will you give it me or not *give it me.*

(4) Parlando del danaro si usa generalmente il verbo al singolare; quindi *there is, c'è* invece di *there are, ci sono.*

of good beer. I do not wish for anything else. 12. Have you drunk all the chocolate? 13. Yes, I have drunk it all; I did not know that there was anyone else who wished for some. 14. Have you not eaten the whole loaf? 15. Yes, I have eaten all the bread you left me; have you any more? 16. He will not eat any more peaches; he says they are not sweet but very sour. 17. Will they have a few more strawberries? 18. They will have a few more. 19. Why have you not been willing to breakfast earlier? 20. I would not breakfast earlier, because I wish to dine very late this evening. 21. Who has wished to eat some more rice at lunch? 22. Will you not take some more of these excellent cherries? 23. I have already eaten a great many. 24. Never mind that, take some more. 25. Will you have the goodness to give me some oil? 26. I will not drink any of that sour wine at breakfast. 27. Will you not come and dine with me to-day? 28. Good morning, mamma. There is an old woman who desires to speak to you. 29. Why has not the coachman been willing to go there? 30. He has not been willing to go, because he had not yet supped. 31. We had an excellent dinner yesterday at our uncle's. 32. It is late, we will go to supper now. 33. Will you drink chocolate at breakfast? 34. No, I will drink coffee. 35. When will you come to me? 36. I will come to you this evening at twenty minutes to eight, if I have time. 37. Will you not stay a little longer *(ancora un poco)?* 38. I will not stay now, thank you; my father is waiting dinner for me. 39. Not being willing to sup so early, I went out. 40. Ask your sister, if she will give me a hundred francs? 41. I have already asked her, and she says she will give it to you (1). 42. I have come to wish you many happy returns of your birth-day (2). 43. Good bye, I wish you a good evening (3).

Sessantesimo sesto Tema – The Sixty-sixth Exercise.

1. Io volevo portare un paniere di ciliege mature per vostra madre, poichè so che le piacciono. 2. Volete voi avere la bontà di darmi qualche cosa da mangiare? 3. Che cosa

(1) Give *it to* you = *darveli.* Parlando del danaro come parlando del tempo, si deve mettere il pronome al singolare.

(2) *Many happy returns of your birth-day — Molti felici anniversari del vostro giorno natalizio.* Frase comune inglese che si usa in tali occasioni.

(3) Mentre si dice in italiano *io vi auguro* il *buon giorno* in inglese si usa l'articolo indefinito: e così pure: *Vi auguro* la *buona notte — I wish you* a *good night* etc.

volete, signore? 4. Noi abbiamo dell'eccellente carne di manzo arrosto e della carne di vitello bollito. 5. Egli non voleva mangiare niente a colazione. 6. Non voglio olio, non mi piace. 7. Egli non voleva delle pesche a cena perchè erano acerbe. 8. Volete comprare un paio di guanti per me? 9. Qual colore volete? 10. Volete avere la gentilezza di darmi il vostro ombrello? 11. Volete venire o no? 12. Io volevo fare una visita a mio zio ieri, ma il tempo non era bello abbastanza. 13. Volete mandare la vostra serva a prendere delle fragole? 14. Sì, voglio mandarla stamane. 15. Vogliono prendere del vino? 16. Io credo che ne voglian prendere. 17. Quando volete pranzare oggi? 18. Vogliamo far colazione alle undici, e desinare alle cinque e mezzo. 19. A che ora volevate cenare? 20. Io ho voluto cenare alle dieci e tre quarti questa sera. 21. Che cosa vuol mangiare il fornaio? 22. Egli vuol mangiare quel che egli ha mangiato ieri, del pane. 23. Avete voluto mangiare tutta la mela che io vi ho dato? 24. Sì, l'ho voluta mangiare tutta, ma non ho mangiato tutte le prugne. 25. Volete qualche cosa altro? 26. No, grazie, non vogliamo nient'altro; vogliamo andare adesso alla nostra seconda colazione. 27. A che ora volevate andare a pranzo? 28. Noi volevamo andare a pranzo alle quattro e tre quarti. 29. Volete voi ancora della zuppa? 30. No, vi ringraziamo, noi non vogliamo più zuppa, ma desideriamo prendere del riso. 31. Volete ancora una mela? Questa è molto dolce. 32. Io non ne voglio più; ne ho mangiata una adesso che era molto acerba. 33. Io volli bere un poco di cioccolata. 34. Datemi dell'acqua, vi prego, non voglio più birra. 35. Volendo mangiare qualche cosa, sono andato a pranzo molto di buon'ora. 36. Perchè non voleva egli bere un bicchiere di vino? 37. Non ne ha voluto bere, perchè non aveva ancora fatto colazione. 38. Addio, dunque, fino a pranzo; vi auguro il *(a)* buon giorno. 39. Non volete ancora un bicchiere di qualche cos'altro? 40. Ho già bevuto molto. 41. Non importa, prendete ancora un bicchiere di buon vino. 42. Parlare troppo non è savio.

The Thirty-third Reading Lesson.

STRIKING A BALANCE.
Facendo bilancio.

A chimney-sweeper's boy went into a baker's shop for
spazzacammino
a twopenny-loaf, and conceiving it to be diminutive in
avvedendosi scarso

size, remarked to the baker that he did not believe it
grandezza osservò
was weight. "Never mind that," said the man; "you
(di) peso
will have the less to carry." "True," replied the lad,
avrete
and throwing down three half-pence on the counter, left
gettando giù banco
the shop. The baker called after him that he had not left money enough. "Never mind that," said the boy; "you will have the less to count."
avrete contare.

TRENTESIMA QUARTA LEZIONE — THE THIRTY-FOURTH LESSON.

Nomi.

Ballo, palla	Ball
Concerto	Concert
Giornale	Paper, newspaper
Mantello	Cloak
Mantello da signora	Mantle
Sala, salone da ricevere	Drawing-room
Sala da pranzo	Dining-room
Salotto	Parlour, sitting-room
Soprabitone *(Paletot)*	Overcoat, greatcoat.

Verbi.

Arrivare	To arrive Imp. Par. Pass.
Essere di ritorno	To be back, was back, been back
Far chiamare qualcuno	To send for some one, *Imp.:* sent for some one, *P. P.* sent for some one.
Tornare, *opp.:* venire indietro	To return; *opp.:* to come back, *Imp.* came back, *P. P.* come back.

Avverbi e Frasi avverbiali.

Appena	Scarcely, hardly
Da, dacchè (avv. e prep.)	Since
Dietro, di ritorno (tornato)	Back
Già un pezzo, per un pezzo	For a length of time *(length, lunghezza).*
Molto tempo, un pezzo	Very long, a long time
Molto tempo fà, è un pezzo	A long time ago, long ago
Poco tempo	A short time
Poco fà	A short time ago, just now
Quanto tempo?	How long?
Siccome (qualche volta congiunzione), come	As

185. La congiunzione *siccome*, si può tralasciare elegantemente nel tradurre, ponendo il verbo al participio presente.

Siccome mio padre ha molto da fare	As my father has much to do *oppure:* My father *having* much to do
Come, siccome (anche congiunzione)	As (ha anche il significato di *mentre*)
Come, simile, somigliante	Like.

186. *Like* contiene l'idea di *simile, eguale*, e si mette soltanto avanti i sostantivi, pronomi e participi presenti.

Fare come un altro	To do like another To do as another.

Idiotismi.

REGOLA IMPORTANTISSIMA.

187. Nella lingua inglese quando si tratta di un'azione, un fatto, un avvenimento, che ha luogo, e che dura nel momento in cui si parla, quando il tempo passato estendesi fino al tempo presente, non si usa il tempo presente dei verbi, come in italiano, ma bisogna adoperare il presente composto. Esempj:

Quanto tempo è che *siete* in Italia? (l'azione si estende anche al tempo presente)	How long *have* you *been* in Italy?
Sono sei mesi che *io ho* questo bastone	I *have had* this stick six months.
Sono due anni che mio fratello *è morto.*	My brother *has been dead* two years

Si può dire anche:

Sono due anni che mio fratello *è morto.*	My brother *died* two years ago.

La prima di queste due frasi esprime lo spazio del tempo passato, da quando egli morì, fino a qui; nel qual tempo è contenuto anche il momento attuale; perciò si mette il verbo nel presente composto: la seconda frase esprime il tempo definito nel quale è morto, e si considera l'avvenimento come accaduto in un tempo intieramente trascorso, perciò si mette il verbo all'imperfetto. Si può dire pure:

Sono due anni dacchè mio fratello	It is two years since my brother died.

188. Parlando del tempo si mette il verbo al singolare, e perciò si dice qui *it is* (1). *Since, dacchè*, è seguito dal verbo all'imperfetto.

189. Essendo il periodo del quale si parla trascorso, si mette il verbo all'imperfetto invece che al presente composto:

Quanto tempo *siete stato* in Inghilterra l'anno passato?	How long *were* you in England, last year?

(Qui il momento attuale non è più compreso).

Ci *sono stato* due mesi	I *was* there two months.

190. Quando poi si tratta di un verbo attivo, esprimente un'azione materiale, che ha luogo e che dura nel momento in cui si parla, e per conseguenza unisce il tempo passato col tempo attuale, si adopra il presente composto del verbo *essere, to be* insieme col participio presente del verbo da coniugarsi, la qual costruzione dà un'idea di *continuazione* non interrotta dell'azione.

In simili frasi il *già* si traduce in inglese con il pronome dimostrativo *this, questo* al singolare o al plurale *these, questi* secondo il senso, oppure con la preposizione *for, per* e la parola *da* non si traduce, o trovandola nelle frasi senza il *già* si può tradurla con *for*. Esempj:

Quanto tempo è che *scrivete?*	How long *have you been writing?*
Io *scrivo già* da due ore	I *have been writing (for) these* two hours
Io *cerco* il mio spillo d'oro *già* da un'ora	I *have been looking for* my gold pin *this* hour.

191. Quando si tratta di un'azione materiale passata che unisce due imperfetti, e che ebbe durata fino ad un'altra azione pure passata, si usa in inglese il più che perfetto del verbo *essere, to be* seguìto dal participio presente del verbo da coniugarsi, invece dell'imperfetto italiano:

Era un'ora che *studiava* la mia lezione quando voi veniste	I *had been studying* my lesson an hour when you came.

192. Non trattandosi di un'azione materiale si adopera il più che perfetto invece dell'imperfetto italiano:

Da quanto tempo *eravate* qui quando sono arrivato?	How long *had you been* here when I arrived?

(1) Parlando pure di distanza ci si serve del verbo nel singolare, p. e.: Ci sono sessanta miglia da Firenze a Livorno = *It is* sixty miles from Florence to Leghorn.

Sessantesimo settimo Tema — The Sixty-seventh Exercise.

1. I have not seen your uncle for a long time; is he not in town? 2. Yes, but he is not very well. We have sent for the doctor. 3. How long is it since you came to Florence? 4. I came here twelve years ago. 5. How long did you say you have been in Italy? 6. I said I had been here now twelve years. 7. Do you know how long it is since Charles the First died? 8. Yes, he has been dead two hundred and thirty-three years. 9. How long had you been reading the newspapers when I arrived? 10. We had been reading them an hour and a half before you came back. 11. How long have you had this pretty cloak? 12. I have had it for a long time. 13. You do not know your lessons; how long have you been studying them? 14. I have been studying them all the morning; but they are so difficult. 15. How long has your lady been ill? 16. She has been in bed all the week; we sent for a doctor yesterday and she is a little better now. 17. How long has your elder brother been in the sitting-room, now? 18. He has been there these three hours. 19. How long have you had that greatcoat? 20. It is not an overcoat, it is a cloak; I bought it a short time ago. 21. Let us go into the dining-room; dinner is ready. 22. Go first into the drawing-room, your mother has been waiting for you there a long time. 23. Did you not tell me your father was back from town? 24. Yes, he has been back three days. 25. When my uncle returned home, he had been absent from his country five years. 26. Have you been drinking wine or water at dinner? 27. We have been drinking only water, we do not like wine. 28. Is your sister returned from the ball? 29. Not yet; I have been waiting for her half an hour, but she is not yet back. 30. We have been looking for your umbrella for the last ten minutes, but we do not know where it is. 31. I have not seen my friend Cleveland these ten days; I will go and pay him a visit. 32. How did you like the concert last night? 33. The officer came back from the ball just now, scarcely ten minutes ago. 34. Has any news arrived of your ship? 35. Yes, I have had good news of her; I will tell you what I have heard. 36. It is fortunate you have arrived so early. Since you have come, let us go to dinner. 37. Give my sister her mantle, bonnet, and gloves; she wishes to go and pay Lady Northum-

berland a visit. 38. I have not seen your brothers for a length of time; where are they gone? 39. As I was writing a letter yesterday, the gentleman came who is like my father. 40. Will you be so kind as to give me to-day's paper?

Sessantesimo ottavo Tema – The Sixty-eighth Exercise.

1. Ditemi, quanto tempo è che avete (187) questo bel mantello? 2. Sono appena tre mesi e (un) mezzo che l'ho (187). 3. Io sento che voi andaste in Inghilterra l'anno scorso; quanto tempo ci siete stato? (189) 4. Ci sono stato poco (189); ci sono stato solamente due settimane e mezzo. 5. Eravate voi (192) già da un pezzo nella sala, quando io venni a casa? 6. Era (192) di già nel salone da ricevere da più di un'ora. 7. Non è di ritorno da un pezzo il nostro amico Enrico? 8. Sì, è molto tempo che è di ritorno, ma sono dieci giorni che non lo vedo (187). 9. Era un'ora che ella leggeva (191) quel giornale quando voi tornaste a casa. 10. È molto tempo che viaggia vostro figlio Carlo? (190). 11. Sì, egli viaggia (190) già da un pezzo. 12. Quanto tempo è che lavorate? (190). 13. È molto tempo; sono già sette ore che lavoro (190). 14. Quanto tempo è che essi mi aspettano (190) nel salotto? 15. Essi vi aspettano (190) nella sala da pranzo già da mezz'ora. 16. Sono tre mesi che lasciai Londra. 17. Non fumate più, Carlo, è molto tempo che fumate (190). 18. Mi piace il vostro nuovo soprabitone; è poco tempo che l'avete? (187) 19. Sì, lo comprai a Londra l'anno scorso. 20. Quanto tempo fu a Parigi il vostro medico? 21. Ci fu per cinque mesi. 22. Io non sapeva che foste nella sala da pranzo; quanto tempo è che siete qui? (187). 23. Vi ho aspettato nel salotto un'ora, e sono venuto qui poco fà. 24. Vi piace il nuovo mantello di mia sorella? 25. Sì: è un pezzo che essa l'ha? (187). 26. Sì; lo comprò molto tempo fà. 27. Erano cinque mesi ch'io studiava (191) l'italiano, quando voi tornaste dall'Italia. 28. Erano quasi due ore che io lo aspettava (191) quando egli arrivò. 29. Sono stanco; voi sapete che sono due ore che leggo (190). 30. Quanto tempo è che sono (187) al concerto vostro padre e vostra madre? 31. Essi sono (187) al concerto da un'ora e (un) mezzo, e adesso vanno al ballo di Lady Craven. 32. Siccome il Tedesco desiderava parlarci, egli è venuto a casa nostra. 33. Vostra sorella scrive come la mia. 34. Fate chiamare il cocchiere, voglio parlargli. 35. Torniamo a casa, nostra sorella è di già arrivata.

The Thirty-fourth Reading Lesson.

Some people, it is said, have an objection to thirteen at
si dice difficoltà
dinner. Dr. Kitchener happened to be one of a company
accadde compagnia
of that number at Dr. Henderson's, and on its being remarked
osservato
and pronounced unlucky, he said, "I admit that it is unlucky
dichiarato ammetto
in one case, and that is, when there is only dinner enough
caso
for twelve."

TRENTESIMA QUINTA LEZIONE — THE THIRTY-FIFTH LESSON.

Nomi.

Chiesa	Church
Andare *in* chiesa	To go *to* church
Essere *in* chiesa	To be *at* church
Cognata	Sister-in-law
Cognato	Brother-in-law
Condotta	Conduct
Ditale	Thimble
Dopo pranzo	Afternoon (1)
Fazzoletto	Handkerchief, pocket-handkerchief
Filo, refe	Thread
Genitori	Parents
Incontro, convegno, adunanza	Meeting
Malattia	Illness
Mobili	Furniture
Pena, inquietudine, incomodo	Trouble
Posto, luogo	Place
Salute	Health
Stufa	Stove
Suocera	Mother-in-law
Suocero	Father-in-law (2)
Tira-turaccioli	Cork-screw (screw-*vite*)
Turacciolo	Cork
Viso, volto	Face

(1) Generalmente traduciamo *buon giorno* con *good morning (buona mattina)*. Ma dopo il mezzogiorno diciamo *good day (buon giorno)*, nelle ore più avanzate *good afternoon (buon dopo pranzo)*, e nelle ore della sera, *good evening, buona sera*, o *good night, buona notte*.

(2) *Father-in-law*, (Law = legge. Padre in legge) nel plurale fa *fathers-in-law*: ma si mette la *s* del genitivo possessivo all'ultima parola: *father-in-law's*. Se il

Aggettivi.

Contento	Glad	Fresco, recente	Fresh
Dispiacente	Sorry	Tristo, mesto	Sad

Verbi.

Aver piacere, far piacere (nel senso di rallegrarsi)	To be glad
Questo mi fa molto piacere.	I am very glad *of* it.
Rincrescere, esser dispiacente	To be sorry
Me ne dispiace moltissimo	I am very sorry *for* it

193. Si dice *to be sorry for, essere dispiacente per,* e *to be glad of, essere contento di,* purchè non siano seguìti da un verbo oppure dalla congiunzione *that, che.*

Capire, intendere, sottintendere	To understand, *imp.* understood *part. pass.,* understood
Fare.	To make, made, made (1).

194. Oltre che con *to do,* il verbo *fare* si traduce con *to make. To do,* significa *agire,* fare un'azione qualunque senza che ci sia l'idea dell'opera manuale; ossia si usa in senso astratto, intellettuale, indeterminato o spirituale. *To make,* esprime un'operazione *fisica*, si usa in senso materiale e per un'azione che esige *forza, fatica.* Quando *fare,* esprime in certo modo *sforzare, indurre* si rende pure con *to make:* Ci sono però molte eccezioni, nelle quali questi due verbi si usano in senso affatto contrario. Indicherò tutti i casi principali nei quali si adoprano questi verbi in senso contrario alle regole.

Finire, terminare	To finish
Insegnare	To teach, taught, taught
Parlare (nel senso di *discorrere, ragionare, conferire*)	To talk
Tagliare	To cut, cut, cut.
Tradurre	To translate
Tradurre da una lingua *in* un'altra	To translate from one language *into* another
Voler dire, significare, intendere, aver l'intenzione.	To mean, meant, meant.

sostantivo è composto di due nomi si forma il plurale mettendo la *s* al secondo nome p. e.: *hat-maker*, cappellaio, *hat-makers*, cappellai; ma se il sostantivo è formato di un nome e di un aggettivo, o di due nomi uniti con una preposizione si colloca la *s* al primo nome p. e. *spoons-full,* cucchiajate. Qualche volta si possono pluralizzare tutti e due i nomi p. e.: *men-servants* — servitori.

(1) *To make* si considera come verbo irregolare: *made* però, che serve per l'imperfetto o part. pass. non è altro che una contrazione di *maked.*

Avverbi.

Di rado, raramente	Seldom
Disgraziatamente	Unluckily, unfortunately
Fortunatamente	Luckily, fortunately
Generalmente.	Generally, usually.

195. Si mettono, per lo più, queste parole fra il nominativo ed il verbo, e quando c'è un ausiliare fra il verbo e l'ausiliare p. e. Ci anderò di rado = I shall *seldom* go there.

Lentamente, adagio	Slowly (1)
Subito	Immediately, at once, directly
Vicino, accanto, presso (preposizione ed avverbio)	Near (regge l'accusativo).

Sessantesimo nono Tema – The Sixty-ninth Exercise.

1. I am very glad that your conduct has been so good this afternoon. 2. How is your mother-in-law's health now? I was sorry to hear that she had had a very sad illness. 3. Let us finish our lessons near the fire; we have two more exercises to translate. 4. My parents generally go to church in the afternoon. 5. I have had great trouble to read this letter; will you ask your father-in-law what this word *(parola)* means? 6. He is sorry to say that unfortunately he does not know what it means. 7. Tell the butcher to cut us some fresh beef, directly. 8. You translate very slowly from Italian into English. 9. We seldom translate, and we do not know what some of these words *(parole)* mean. 10. Here is your handkerchief, a thimble, and some thread; now go and take your place near the stove and work. 11. Who made that nice furniture for your brother-in-law? 12. Luckily we translated our exercises directly we had finished our breakfast. 13. My brother-in-law is going to a meeting at the tavern. 14. We have been very glad to know that you translated so well this afternoon from Italian into English. 15. I was sorry that unluckily I did not hear what you meant to say. 16. The carpenter means to make you a table immediately. 17. We are very glad that we have nearly finished our exercise. 18. It is the professor's business to teach, the scholar's to learn. 19. Come near the stove and let us talk

(1) *Ly* — Equivale alla terminazione italiana *mente,* e si aggiunge a molti aggettivi per farne degli avverbi.

a little in English; you say that you understand me when I speak. 20. I have not understood everything; pray speak more slowly. 21. We are very glad to hear that your sister-in-law has taught you the French language so soon. 22. My mother-in-law is going to buy a cork-screw and some corks. 23. You have something on your face; come near me, I will see what it is. 24. We have been talking so long, that I am quite tired. 25. Here are some fresh ripe plums, will you not eat some? 26. I am glad that you have not yet cut the boiled beef. 27. I am sorry you do not translate like your brother; see what a good boy he is. 28. Good afternoon, I am going to read and translate an English newspaper.

Settantesimo Tema – The Seventieth Exercise.

1. Mia cognata va generalmente in chiesa dopo pranzo. 2. Mi dispiace di dirvi che il sarto non ha ancora fatto il vostro abito. 3. Che pena abbiamo avuto a finire il vostro tema questo dopo pranzo! 4. Ha fatto il calzolaio i vostri stivali? 5. Disgraziatamente egli non li ha ancora fatti, ma io gli ho detto di farli subito. 6. Che cosa voleva dire la vostra suocera? 7. Io non so che cosa volesse dire. (45) 8. Vi prego di tagliarmi della carne fresca. 9. I miei genitori sono stati molto dispiacenti nel sentire della malattia di vostro cognato. 10. Perchè non avete tagliato il filo? 11. Prendete un posto vicino alla stufa, vi è un buon fuoco. 12. Parliamo di qualche cosa: chi vi ha insegnato l'inglese? 13. Avete tradotto molto dall'italiano in inglese? 14. Non ho capito quel che avete detto poco fà, parlate più adagio. 15. Venite qui subito, intendo di dirvi perchè io sono tanto mesto. 16. Mi fa molto piacere che la salute di vostro suocero sia (è) migliore. 17. Essi parlarono del luogo dell'adunanza. 18. Sono molto contento che abbiate (avete) trovato il ditale d'argento nel vostro fazzoletto. 19. Mi dispiace che la condotta del mio ragazzo non sia (è) stata buona in chiesa, questo dopo pranzo. 20. Noi traduciamo di rado dall'inglese in italiano, perchè abbiamo tante altre cose da fare. 21. Vi è un turacciolo nella bottiglia; dove è il tira-turaccioli? 22. Voi avete i mobili troppo vicini al fuoco. 23. Avete il giornale davanti al (105) viso, non capisco quel che dite. 24. Ho molto piacere di dire che fortunatamente capii tutto quel che (1) egli insegnava. 25. Noi

(1) Dopo la parola *all, tutto*, si traducono le parole *quel che, ciò che* con *that*.

non abbiamo capito quel che volete dire. 26. Abbiamo molto piacere di dire che abbiamo terminata tutta la nostra lezione per oggi.

The Thirty-fifth Reading Lesson.

NAPOLEON'S HAPPIEST DAY.

When Napoleon was in the height (colmo) of his prosperity (prosperità), and surrounded (circondato) by a brilliant (brillante) company (compagnia) of the marshals (marescialli) and courtiers (cortigiani) of the empire (impero), he was asked what day he considered (considerava) to have been the happiest of his life (vita). When all expected that he would name (nominare) the occasion (occasione) of some glorious (gloriosa) victory (vittoria), or some great political (politico) triumph (trionfo), or some august (augusta) celebration (celebrazione), or other signal (segnalata) recognition (manifestazione) of his genius (genio) and power (potere), he answered (rispose) without (senza) a moment's hesitation (esitazione), "The happiest day of my life (vita) was the day of my first Communion (Comunione)." At a reply so unforeseen (impreveduta) there was a general (generale) silence (silenzio); when he added (aggiunse), "for I was then but a little innocent (innocente) child."

TRENTESIMA SESTA LEZIONE — THE THIRTY-SIXTH LESSON.

Nomi.

Attrice	Actress
Borsa	Purse
Cantante (maschile e fem.)	Singer
Lavorante	Workman
Magazzino	Warehouse, *opp.:* magazine.

196. *Magazine* dove si tiene solo in deposito; *warehouse* dove si tiene in deposito, e anche si vende.

Passeggiata, *opp.:* giro	Walk
Fare una passeggiata *opp.:* un giro	*To take* a walk, *opp.:* *To go for* a walk
Scrittoio	Counting-house
Grandine	Hail

Lampo	Lightning (si adopera, per lo più, solamente nel singolare)
Neve	Snow
Pioggia	Rain
Tuono	Thunder
Vento	Wind
Vicino, vicina	Neighbour

Aggettivi.

Certo	Certain	Indisposto	Unwell
Forestiere	Foreign	Sicuro	Sure

197. *Certain* è molto più espressivo di *sure: certain* si direbbe più di qualche cosa che è accaduta, e *sure* di qualche cosa che deve accadere.

Verbi.

VERBI IMPERSONALI.

198. Il soggetto dei verbi impersonali è il pronome *it,* e nei tempi composti si adopera l'ausiliare *To have = avere* p. e.: *è* piovuto o nevicato tutta la mattina = *It has* rained or snowed all the morning.

Dighiacciare	To thaw
Disciogliersi	To melt
Gelare	To freeze, froze, frozen
Grandinare	To hail
Lampeggiare	To lighten
Nevicare	To snow
Piovere	To rain
Piovere dirottamente	To pour
Soffiare (parlando del vento)	To blow, blew, blown
Tuonare	To thunder
Essere necessario, far d'uopo	To be necessary
Esserci	To be there (1)
Importare, interessare.	To matter

Avverbi.

Anticipatamente	In advance, *opp.:* beforehand
Ebbene	Well
Il giorno seguente	The following day
In vece di, in luogo di.	Instead of.

199. *Instead of* deve essere seguito dal participio presente,

(1) Nelle affermazioni si mette la particella *there* innanzi al verbo come in italiano; nelle interrogazioni dopo p. e. *ci* sono, there are: *ci* sono? are *there?*

e non come in italiano dall'infinito p. e.: Invece di *scrivere* Instead of *writing*. Invece di *parlare*, Instead of *speaking*.

Sano e salvo, felicemente.	Safely.

Esclamazioni.

Ebbene!	Well!
Ah! Oh! Eh!	Ah! Oh! Eh!
Poh! Che! Che!	Pooh! poh!
Dio mio! Come! Per bacco!	Dear me! Bless me! (To bless, *benedire*) Goodness gracious! *(bontà benigna)* Oh! dear!
Buon Dio!	Good Heavens! *(Heavens, Cieli)*
Oimè!	Oh! alas!

200. In inglese non si deve mai nominare il nome di *Dio* nelle esclamazioni come sopra. Le suddette esclamazioni sono le più usate.

Idiotismi.

Accadere	To happen To be the matter
Che cosa è accaduto?	What has happened? What is the matter?
Far tardi, aver fatto tardi	To be late.

Settantesimo primo Tema — The Seventy-first Exercise.

1. Instead of going for a walk, let us stay at home, as the wind blows and it lightens and thunders. 2. Did it snow or hail yesterday? 3. It hailed and rained and the wind blew all day. 4. Dear me! has not the snow yet melted? 5. It has not yet melted, but it thaws now, and I think it is going to rain. 6. What has happened, that our neighbour did not go to his counting-house on Tuesday or the following day? 7. Wait a little longer *(ancora un poco)*, it lightens; are you not afraid? 8. No, it does not matter, I am not afraid of the thunder and lightning. 9. Has it rained much here? 10. This morning it rained, and this afternoon it hails and snows. 11. Look out of the window and see if it is raining. 12. Yes, it pours, and I think it is going to hail or snow. 13. What has the workman made for you? 14. He has made me a table, but I am sorry to say that he has not made it as I wished. 15. I am glad to say it does not rain now, so let us take a long walk. 16. Are you certain your

father is not gone to the warehouse? 17. I am not certain, but I am almost sure he is not gone, because he is unwell and it rains. 18. Well, I am very glad that it thunders and lightens no more. 19. How unlucky that foreign actress is! 20. We have been very sorry for what has happened. 21. Did you pay in advance for the coat our neighbour, the tailor, made for you? 22. It snowed on Wednesday, and it thawed on the following day, so that it was necessary to stay at home. 23. Dear me! how sorry I am to hear that the Italian singer is dead. 24. Does it snow or hail? 25. It does not either snow or hail, but it pours. 26. It freezes, it is necessary to go home at once, for we are late. 27. Look at the hail and rain, our walk is not agreeable. 28. I was glad to know you arrived home safely the following day. 29. Good Heavens! how tired I am of this lesson. 30. Instead of writing so much, I wish to make a pretty little purse for the singer.

Settantesimo secondo Tema – The Seventy-second Exercise.

1. Ha piovuto stamane? 2. Sì, ha piovuto e grandinato e adesso il vento soffia. 3. È necessario di stare in casa, piove dirottamente. 4. Non importa, io vado al magazzino del mio vicino Brown. 5. Invece di scrivere, leggiamo. 6. Il vostro nastro è bianco come la neve. 7. Non tuona più adesso, lampeggia soltanto. 8. Vuol piovere, non andiamo a fare una passeggiata adesso; il tempo è troppo cattivo. 9. Guardate; adesso nevica. 10. Ha tuonato e lampeggiato? 11. Non lo so; ma il vento non soffia più. 12. Non andate allo scrittoio oggi, piove dirottamente. 13. Nevicò molto ieri sera? 14. Nevicò e gelò un poco, ma non molto. 15. In Inghilterra abbiamo generalmente un inverno lungo; nevica o piove quasi sempre tutti i giorni per diversi mesi. 16. Noi andiamo a casa adesso, giacchè abbiamo paura della pioggia; buon giorno. 17. Vi piace la pioggia? 18. No, mi piace molto più il tempo freddo colla neve. 19. Dio mio! come sono dispiacente che piova (piove) ancora! 20. Non credo che il lavorante abbia ancora finito. 21. Dio mio! Che cosa è accaduto? 22. Non è accaduto niente, ma è necessario tornare subito; non facciamo tardi. 23. Non abbiamo visto il lampo, ma abbiamo sentito il tuono e la grandine. 24. Siete sicura che gela adesso? 25. No, io credo che dighiacci; la neve si discioglie dappertutto. 26. Ho piacere di dirvi che ho trovato la vostra borsa sotto la tavola. 27. Mi rincresce molto che la cantante sia (è) indisposta.

28. Invece di tradurre dal francese in italiano, finiamo la nostra lezione d'inglese. 29. Quanto sono contento che l'attrice forestiera sia (è) arrivata felicemente a Londra! 30. Buon Dio! Ha tuonato e lampeggiato tutto il giorno e piove ancora. 31. Mi piace di vedere la neve e la grandine nell'inverno, ma ho paura dei lampi. 32. Ebbene! che cosa importa se grandina? 33. Piove ancora? 34. No, non piove più adesso. 35. Noi paghiamo anticipatamente tutto quel che *(that)* compriamo. 36. Sono certo che io tradussi quella lettera o giovedì passato o il giorno seguente. 37. Venite qui, ho fatto un grazioso borsellino per voi, perchè domani è il vostro giorno natalizio.

The Thirty-sixth Reading Lesson (1).

17, Long Street,
Amsterdam,
December 18th, 1883.

My dear Cousin,

Since you heard that I have been learning English, you have often asked me to write to you in that language, but I have not had the courage to do so till now, for in the first place, as you know, I have only studied it little more than three months, and secondly, I have never had much time to read and translate as I should like to have done, having always so many other things to think of; so I am sure, you will not expect to receive from me a very long letter, as my knowledge of English is still very different from yours.

As I told you in my last brief note, I paid a visit to Florence, a few weeks ago, and I was sorry enough to leave that city, for the weather has been very disagreeable here since my return, as you will understand when I tell you that all last week it was freezing, the day before yesterday it was snowing, yesterday it hailed and to-day it is raining. I am compelled always to have a good fire in my room, for such is the winter season in this country.

You ask me what I do all the day. Well, I do not stay much at home; I usually breakfast in the morning at 8 o'clock, then I read the newspapers, later I call upon some of my friends with whom I often take a walk, at six I dine, and

(1) Questa lettera essendo composta intieramente delle parole che lo scolaro ha digià imparate, la traduzione letterale, è stata omessa.

in the evening I generally take a cab and go to the theatre, or to some ball or concert, so that I seldom go to bed very early.

I am sorry to say that I find the days, weeks, and months go by much too quickly, and sometimes I think that I will work more at my profession, but alas, that of a lawyer is so tiresome, and I shall be very glad when I have finished all my studies.

When will you come here to pay me a visit? I often think of you, and I shall be very glad to see you again.

I meant to tell you many other things, but I am not sure whether I have written all this well enough for you to understand, and I find letter-writing in a foreign language not so easy as I thought.

It is now just nine o'clock, and if I do not finish this, I shall be too late for the post. So wishing you good bye for the present.

Believe me to be,
Yours very sincerely,
RICHARD CHAMBERS.

RICAPITOLAZIONE

Avvertenza. — I seguenti temi di ricapitolazione sono formati di quanto abbiamo visto fin qui, e sopra tutto nelle ultime dodici lezioni. Facendo questi esercizj lo studente potrà accertarsi se si è reso franco nelle parole, frasi, e lezioni di lettura percorse. A questo punto lo studente ha trascorso la materia più importante della grammatica, e forse per le classi molto numerose basterà di arrivare fino a questo punto per il primo anno di studio; dacchè gli scolari, se si sono resi padroni di quanto fin qui hanno veduto, saranno in grado di leggere qualunque libro inglese facile, e sapranno assai più della lingua, che se avessero percorso qualunque siasi delle così dette piccole grammatiche elementari.

Quinto Tema di Ricapitolazione – The Fifth Recapitulation Exercise.

1. Questa mattina abbiamo ricevuto delle lettere da Londra. 2. Dite alla vostra sorellina di tacere, poichè voi avete da studiare due lezioni, ed io ho da impararne (il) doppio (di) quel numero. 3. Tutti e tre i (tutti i tre) ragazzi mi dissero che avevano scritto le lettere. 4. Ho avuto (24) molta sete e fame tutta la mattina. 5. Perchè ha (24) paura stamane la vostra sorella? 6. Ella non ha avuto (24) paura, ella ha

avuto (24) vergogna. 7. Io gli dissi che non avevo niente altro da dirgli. 8. Pensate spesso a me quando sono assente? 9. Sì, molto spesso. 10. La sua figlia ha la mano piccola e i denti molto bianchi (51). 11. Di che parlavano? 12. Essi parlavano del giovane principe che voi conoscete. 13. Dove andaste ieri? 14. Andai in città con mio fratello che è (51) medico. 15. Che cosa faceste ieri l'altro? 16. Noi non facemmo niente, noi restammo a casa tutto il giorno. 17. Non parliamo degli affari d'altrui. 18. Il macellaio ci ha portato della carne di manzo e della carne di vitello; quale delle due volete voi? 19. Nè l'una nè l'altra; non vogliamo mangiare niente. 20. Volete bevere un bicchier d'acqua? 21. Sì, vi ringrazio, desidero beverne un bicchiere; ho (24) molta sete. 22. Non volendo andare al pranzo del mio amico, io gli scrissi una lettera. 23. Vi auguro il *(a)* buon giorno, addio. 24. Come state, signora Hamilton? 25. Sono ben (molto) fortunato di trovarvi in casa; io avevo (24) paura che foste (eravate) fuori. 26. Avete sentito le notizie? 27. Perchè non scrivete come *(like)* vostra sorellina; guardate come *(how)* essa scrive bene! 28. Piove o grandina adesso? 29. Io non lo so, ma io credo che nevichi. (158) 30. C'è molta neve nelle strade. 31. Ebbene! che cosa importa? 32. Ho il piacere di dire che ho trovato la vostra borsa nello scrittoio di mio zio. 33. Invece di andare (199) al teatro questa sera, restiamo a casa. 34. Vedo adesso che voi avete avuto (24) ragione ed io ho avuto torto. 35. Mio fratello dice che ha avuto (24) molto sonno tutta la sera. 36. Voi dite d'aver (171) avuto freddo (24), ed io ho avuto sempre caldo. 37. Che cosa ha avuto (65) il cocchiere di vostro padre? 38. Egli ha avuto una cattiva malattia; suo suocero l'ha portato allo spedale. 39. Dove siete stati tutta la settimana? 40. Siamo stati all'università. 41. Abbiamo imparato bene ciò che il professore ci ha insegnato. 42. Io non ho tante pere quante mele, ma io ho più prugne che pesche. 43. Il mio paniere è grande, il vostro è più grande, ma quello del fornaio è il più grande di tutti. 44. Da quanto tempo siete (187) qui? 45. Siamo (187) qui da più di mezz'ora. 46. Ho lavorato molto in ambedue i mesi di giugno e luglio. 47. Mancavano (91) venti cinque minuti alle sei, quando trovai la lira sterlina sopra la tavola. 48. Siccome il macellaio ha molto da fare, egli va in città tutte le mattine. 49. Ho letto la lettera che vostro fratello ha scritto, e che voi mi avete portato. 50. Siamo venuti molto più presto (di quel) che voi ci diceste. 51. Ho domandato al Tedesco quel che avevo da pagargli.

Sesto Tema di Ricapitolazione – The Sixth Recapitulation Exercise.

1. Quando andai a casa vostra, io vidi che voi avevate già scritto la lettera in inglese. 2. Io seppi che voi avevate parlato a mia zia. 3. Mio padre aveva comprato quella carrozza prima che morisse il signor Black. 4. Quindici giorni fa andammo a vedere uno spedale. 5. Di che parlavano i vostri amici? 6. Io fui a Londra nei mesi di dicembre e gennaio; il tempo era allora molto cattivo. 7. Mio zio morì nell'anno ottantesimo quinto della sua età. 8. Non avendo studiato stamane, noi non abbiamo preso la nostra lezione. 9. Dove nacque il poeta Longfellow? 10. Egli nacque in America *(America).* 11. Alcuni mi dissero di parlare, alcuni altri di tacere. 12. Quanti ne abbiamo del mese oggi? 13. Oggi siamo ai ventitre di Marzo. 14. Quando passammo dall'ufficiale scozzese l'altro giorno, egli ci diede dei bellissimi fiori. 15. Perchè avete viaggiato tanto? 16. Perchè amo tanto di viaggiare. 17. Io ho chiamato il mio servo tre volte, ma egli non viene. 18. Abbiamo letto tutto il vostro libro, ma non abbiamo trovato ciò che cercavamo. 19. Sono state le vostre figlie in qualche luogo? 20. No, signore, non sono state in nessun luogo; sono state sempre a casa. 21. Avevate qualche cos'altro da dirmi? 22. No, signora, non avevamo nient'altro da dirvi. 23. Dove sono andati i vostri figli? 24. Essi sono andati tutti e due al teatro. 25. Otto via (volte) sette fa cinquantasei. 26. Dodici via nove fa cent'otto. 27. Dove andarono gli altri? 28. Primieramente andarono a vedere le chiese, e in secondo luogo andarono a fare delle visite. 29. Il mio ombrello è molto più nuovo del vostro, ma non è così buono. 30. Io avevo di già fatto una visita all'attrice prima che voi la vedeste. 31. Vi parlarono in inglese alcuni forestieri, ieri? 32. Perchè non volevate comprare qualche cosa per la nostra colazione? 33. Non comprai niente, perchè non avevo danaro. 34. Vi disse qualcheduno che il mercante era avaro? 35. Scriveste ieri oppure ieri l'altro quel breve tema? 36. Il mio povero amico era di già morto, prima che io sapessi che fosse (era) ammalato. 37. Non ho mai veduto tempo più bello di questo. 38. Tenete su la (105) testa, avete qualche cosa sul viso (105). 39. Le scolare che non hanno fatto attenzione alle loro lezioni, non hanno imparato niente. 40. Vi piacque il ballo? 41. Non mi piacque molto, mi piacque molto più il

concerto. 42. Perchè avete voluto domandare ancora del danaro a vostro zio? 43. Perchè volli pagare il mio abito. 44. Noi non facemmo chiamare il medico ieri. 45. Tanto peggio, giacchè vostra cugina è molto indisposta. 46. Per bacco! quello che viene qui è il nostro vecchio amico, il capitano. 47. Date retta, che cosa è accaduto? 48. Il contadino dice che piove (190) in campagna tutti i giorni da più di una settimana. 49. Che! che! non voglio credere tutto quel che sento. 50. Gela ancora, noi non vogliamo andare al convegno questo dopo pranzo.

TRENTESIMA SETTIMA LEZIONE — THE THIRTY-SEVENTH LESSON.

Aggettivi.

201. In inglese si usa il verbo *to be, essere* invece di *fare,* coi seguenti aggettivi quando riferisconsi al tempo:

Affannoso	Sultry
Caldo	Warm
Caldo (grado superiore di calore)	Hot
Chiaro, sereno	Clear
Dolce, moderato, mite (parlando del tempo)	Mild
Forte (parlando di pioggia, neve, ecc.	Hard
Forte (parlando del vento)	High
Fradicio	Wet
Freddo	Cold
Freschino	Rather *(piuttosto)* cool, chilly
Fresco	Cool
Leggiero, chiaro	Light
Pesante, (parlando del tempo)	Close
Piovoso	Rainy
Torbido, fosco	Dull
Umido	Damp
(Fare) bel tempo	(To be) fine
(Essere) tempo nuvoloso	" cloudy
(Tirare) vento	" windy
(Fare) polvere	" dusty
(Essere) fangoso	" dirty, muddy
" chiaro di luna	" moonlight
" " di sole, sereno	" sunshiny
Comodo (francese: *Confortable*)	Comfortable.

Verbi.

Aprire	To open
Mettere	To put, put, put

Passeggiare, camminare	To walk
Sedere, essere seduto *oppure* mettersi a sedere	To sit, *Imp.* sat, *opp.* sate; *Par. Pass.* sat, *opp.* sate
Sedere (nel senso di *accomodarsi*)	To sit down
Spegnere (il fuoco, un lume)	To extinguish, to put out (1)
Uscire, andar fuori	To go out.

202. Si adopera *to go out* anche nel senso di *spegnersi del lume* o *del fuoco.*

Avverbi e Frasi Avverbiali.

Andare benissimo	To be all right
Giù, abbasso	Down
Ogni due giorni Un giorno sì, un giorno no	Every other day
Perciò	Therefore
Spento, fuori	Out
Va bene (frase avverbiale)	Very well, *ovvero* that's right.

Preposizioni.

Da (trattandosi di separazione, d'allontanamento)	From
Da (segno del passivo in cui l'ablativo fa l'azione)	By
Da (nel senso di accanto a)	By
Durante	During
Mediante, attraverso, per mezzo	Through
Per mezzo di	By means of (si dice qualche volta solamente *by*)
Per (innanzi ad un infinito)	To, in order to.

203. *To* equivale al francese *pour,* e *in order to* equivale all'*afin de* francese. *To* indica una intenzione; *in order to* un fine più lontano.

Idiotismi.

Avanti, entrate (quando si parla a chi picchia ad una porta)	Walk in, come in
Che tempo fa stamane?	What kind *(specie)* of, (sort, *sorte* of) weather is it this morning?
Spegnere una candela	To blow out a candle, blew, blown. To put out a candle (put, put)
Star comodo, esser comodo	To be comfortable To be agreeable. } (was, been)

(1) Quando un verbo è accompagnato da una particella o un aggettivo che completa il senso, si colloca l'accusativo, se è pronome, fra il verbo e la particella, e quando è nome, si mette fra il verbo e la particella, oppure, dopo questa, a scelta, p. es.: Spegnetelo = Put *it* out. Spegnete la candela = Put out *the candle,* opp.: Put *the candle* out.

Settantesimo terzo Tema — The Seventy-third Exercise.

1. The weather is very dull and close, it is going to rain: let us go home at once. 2. Let us walk a little farther, I do not think it is going to rain; the wind blows too high. 3. It has been very rainy and dirty during the week; take an umbrella with you if you go out. 4. How cloudy and windy the weather was the day before yesterday! 5. Pray, do not open the window; it is very cold and dusty, and you have a very bad fire. 6. The fire was almost gone out when I came back from my walk, and your servant had put the light out too. 7. It is fine and clear, let us put out the candles and walk a little. 8. We generally go out for a walk every other day when it is not too cold, and when the weather is not damp or rainy. 9. What kind of weather is it to-day? Is it not much cooler? 10. Yes, it is rather cool, but it is not wet or muddy. 11. Who is knocking at the door? 12. Come in. How do you do, are you well? 13. Yes, thanks. I have not been to pay you a visit before, because the weather has been so rainy and cold. 14. Pray sit down, come nearer the fire and put down your hat and stick. 15. How warm and sultry it was last evening! It was moonlight, and we sat under some trees in the garden. 16. When I called on Captain Brave yesterday, he was sitting in a chair near the fire smoking a cigar. 17. It is mild and sunshiny, and we are going, therefore, to walk a little by the river. 18. Very well, open the window before you go out. 19. The youth received the money through his uncle's kindness. 20. When we returned from the city it was quite chilly for it rained hard. 21. We heard the news by means of the papers. 22. In order to understand English well, it is necessary to study much. 23. This letter was translated by my sister, she has now been learning English three months. 24. Sit down, my dear; come near the stove. 25. No, thank you, aunt, I am very comfortable here, and I am not cold. 26. How agreeable it is here by the window, now it is so hot. 27. I have seen the things that you have brought home from the city and they are all right. 28. It is quite light at present, let us go out, therefore, and walk a little. 29. My father has bought a very comfortable carriage for the wet weather. 30. It has been too warm to-day, and yesterday it was too close to walk far. 31. You are going home, very well, good afternoon; come back soon.

Settantesimo quarto Tema — The Seventy-fourth Exercise.

1. Fa (è) molto caldo nella vostra stanza; aprite la finestra. 2. No, è umido e piovoso, non spegnete la candela. 3. Vedemmo il giardino della regina mediante la gentilezza del giardiniere. 4. Durante la settimana scorsa faceva (era) freddo e le strade erano molto fradice e fangose. 5. Che tempo nuvoloso, tira vento e fa polvere! 6. Sì, è anche freschino, non andiamo fuori oggi, sediamo accanto al fuoco. 7. Che tempo fece la settimana passata nella vostra città? 8. Era quasi sempre bel tempo, ma il vento soffiò sempre molto forte. 9. Che bella giornata abbiamo, è sereno e mite; usciamo per passeggiare un poco. 10. Il mio vicino posò (mise giù) il suo bastone, aprì la porta, e andò fuori (nel) dopo pranzo. 11. Non mi piace il tempo caldo e affannoso. 12. Sediamo accanto al (dal) fuoco, piove forte ed è molto fosco e fresco. 13. Il fuoco si è già spento, perciò sediamo vicino alla finestra. 14. Noi andiamo a prendere la nostra lezione d'inglese ogni due giorni, quando non è piovoso e umido. 15. Qualcheduno ha picchiato alla porta, chi è? *(who is it?)* 16. Non lo so, entrate; sedete, vi prego. 17. Buon giorno, come state? 18. Noi stiamo bene, e voi? 19. Vi ringrazio, sto assai bene. 20. Dite al servo di mettere il lume sopra la tavola. 21. Egli l'ha digià messo, ma è ancora chiaro. 22. Va bene. Apriamo la finestra e leggiamo la lettera scritta da (1) mio cognato che è venuto da Londra. 23. State (siete) comodo dove sedete? 24. Sì, grazie; la vostra stanza è molto comoda, spegniamo il fuoco, dacchè il tempo è bello, ma pesante. 25. Che bei giorni sereni e notti serene (2) abbiamo avuto questa settimana! 26. Fa d'uopo imparare le lingue per mezzo di buoni libri. 27. Il professore ha letto i vostri temi e vanno benissimo. 28. Oggi è stato sereno e molto caldo, e stasera è chiaro di luna, e freschino. 29. Abbiamo camminato molto oggi, sediamo sotto quest'albero.

The Thirty-seventh Reading Lesson.

THE EFFECTS OF TEMPERATURE.
effetti — temperatura

An intelligent boy in the school of a large and populous
intelligente — popolosa
town in Dorsetshire, on being examined, among others, by
Contea di Dorset — esaminato

(1) *Scritta da, written by.* I verbi passivi si formano come in italiano.
(2) *Giorno sereno = Sunshiny day. Notte serena con chiaro di luna = Moonlight night.*

the commissioner, was asked, "Do you know any of the
commissario
effects of heat and cold?" — "Yes, sir; the former expands,
effetti calore dilata
and the latter contracts." "Good! my boy, you have
contrae
answered well; now an example." "Why, sir, at midsummer
risposto esempio. Ma mezza estate
the days are the longest, and in the winter the shortest."

TRENTESIMA OTTAVA LEZIONE — THE THIRTY-EIGHTH LESSON.

Nomi.

Acquisto, compra	Purchase
Braccio	Arm
Braccio (misura)	Yard
Campanile di chiesa	Church-steeple
Candeliere	Candlestick
Carta, biglietto da visita	Card
Corona, scudo	Crown *(moneta inglese da 5 scellini)*
Mezza-corona, mezzo-scudo	A half-crown *opp.* half-a-crown
Fumo	Smoke
Guerra	War
Libbra	Pound
Pace	Peace
Parola	Word
Pipa	Pipe
Scaffale	Shelf *pl.* shelves
Scatola	Box
Tabacchiera	Snuff-box
Tabacco da fumare	Tobacco
Tabacco da naso	Snuff
Una presa di tabacco	A pinch of snuff
Uovo	Egg
Guscio d'uovo	Egg-shell

Aggettivi.

Basso	Low
Inferiore	Inferior *opp.:* lower
Superiore	Superior *opp.:* upper
Terribile	Terrible

Verbi.

Abbassare il prezzo	To lower the price
Abbisognare, aver bisogno di / Occorrere	To want (regge l'accusativo)

204. Si adopera in inglese molto spesso il verbo *to want, abbisognare,* nel senso di *voler avere. To want* è personale p. e.: *Mi* abbisogna *opp. mi* occorre del tabacco: *I* want some tobacco.

Accendere	To light, lit, lit. — R.
Combattere, battersi	To fight, fought, fought.
Costare	To cost, cost, cost

Far acquisto di, comprare	To purchase
Prender tabacco	To take snuff
Vendere	To sell, sold, sold.

205. Col verbo *vendere* non si usa l'articolo partitivo per lo più, se non quando la quantità della cosa è precisata o limitata. Es.:

Vendete voi *delle* penne?	Do you sell pens?
Abbiamo venduto *delle* belle carte da visita	We have sold *some* fine cards.

Pronomi dimostrativi personali.

206. Non vi sono parole in inglese che corrispondano alle voci italiane *colui, costui, colei, costei, coloro, costoro.* Bisogna perciò adoprare il pronome personale come ho spiegato nella 32ª lezione (176), oppure servirsi di un analogo sostantivo, p. e.:

Conoscete voi *colui?*	Do you know *that man? that person? him?*
Vedete voi *colei?*	Do you see *that lady? that woman? her?*

Avverbi.

Davvero, veramente	Indeed, really.

207. Si usa *indeed* più come esclamazione di sorpresa. *Really* si pone generalmente in una frase avanti il verbo.

Ma (pleonasmo)	Why

208. Si traduce *ma* con *why,* quando è al principio di frase, o quando è esclamativo.

Presto (nel senso di rapidamente)	Fast, quick
Rapidamente	Rapidly, quickly

Dell'articolo indefinito.

209. Si mette l'articolo indefinito, invece dell'articolo definito, avanti i nomi di peso e di misura.

Questa carne costa un franco *la* libbra	This meat costs one franc *a* pound.

Settantesimo quinto Tema – The Seventy-fifth Exercise.

1. Does that man wish to see me in order to sell me some cards? 2. He wants to see you in order to purchase for you some nice tobacco and a pretty pipe. 3. Whom do you want?

4. I want that lady. 5. I have seen your purchase; your snuff-box is dearer and inferior to mine. 6. Your room is so low, that the smoke is disagreeable. 7. Do you want my umbrella? 8. Yes, if you please, if you are not going out. 9. Pray, do not speak so rapidly; I do not understand a word you say. 10. Why, I am not speaking quickly now. 11. How much did the ribbon, your mother bought last week, cost? 12. I think it cost half-a-crown a yard. 13. Which of these horses does the man want to sell? 14. He wants to sell the one which he does not want, but he will not lower the price. 15. I have not understood what you say you have purchased. 16. Send the servant to buy a pound of candles, we have not any in the house. 17. What do you want, sir? 18. I want half a pound of tobacco, if you please, if it does not cost too dear. 19. Do you want a glass of water? 20. Yes, I am really very thirsty, but I do not like water; give me a glass of beer, if you have any good. 21. What have you to sell in this pretty little box? 22. I have some very good snuff; will you take a pinch? 23. No, thank you, I never smoke or take snuff. 24. Indeed! 25. Have you read about the last great war? 26. Yes, what a sad and terrible thing it was! 27. My eldest brother, who is a superior officer, says he likes war better than peace. 28. It is quite dark; light the candles, pray: 29. Why are those boys fighting? 30. The bravest soldier in war, is not always he who fights the most. 31. There are only egg-shells here; will you take some eggs for your breakfast? 32. Yes, if you please, I will take a couple of eggs, some bread and butter, and some chocolate. 33. Pray take my arm, and let us walk faster; we are going to see the church-steeple. 34. I have put your candlestick on the shelf when you want to go to bed; good night. 35. The Italians have always fought with great courage for their country. 36. My watch goes too fast and yours goes too slow (1).

Settantesimo sesto Tema — The Seventy-sixth Exercise.

1. Quanto vende costui questa carne di vitello la libbra? 2. Egli la vende otto soldi la libbra. 3. Quante braccia avete comprate di quel bel nastro rosso? 4. Io non ne ho comprate che sei braccia, perchè costa caro; costa mezzo scudo il braccio. 5. Di che avete bisogno, signore? 6. Vengo a comprare

(1) *Goes too fast*, oppure *gains; va avanti. Goes too slow* oppure *loses; va indietro.*

una libbra di tè e del sapone, se voi volete abbassare il prezzo. 7. Ha costei abbastanza danaro per comprare del tabacco da fumare, e del tabacco da naso? 8. Ella ne ha abbastanza se il mercante ha abbassato il prezzo, giacchè l'inglese le ha dato mezza corona. 9. Ambedue sono buone scolare, ma una è nella classe inferiore e l'altra è nella classe superiore. 10. Di grazia, datemi una presa di tabacco: vengo a vedere i vostri acquisti. 11. Sono stato a fare una visita alla signora tedesca, e ho lasciato la mia carta da visita a casa sua. 12. Io non capisco che poche parole, vi prego di non parlare così rapidamente. 13. Io ho messo il candeliere nella scatola sullo scaffale. 14. Avete mangiato delle uova stamane a colazione? 15. Ma, (208) voi vedete che non ci sono che i gusci d'uova. 16. C'è molto fumo in questa stanza bassa. 17. Credete che abbiamo bisogno del vostro ombrello? 18. Davvero, io non so che cosa dire, il tempo è molto scuro. 19. Il campanile della chiesa nella città di Salisbury è uno dei più belli di Inghilterra. 20. Davvero! 21. Come scrivete adagio! 22. È vero, ma io non ho il (51) braccio forte, e sono già stanco. 23. Quanto costarono quelle candele la (209) libbra? 24. Esse costarono uno scellino e mezzo la libbra. 25. Le avete già accese? 26. Sì, signore, le accesi poco fa, e vanno benissimo. 27. Quale di queste pipe volevate voi? 28. Quella che *(The one which)* voi non volete. 29. Volete voi questa bella tabacchiera d'oro? 30. Vi ringrazio ma non prendo mai tabacco; non mi piace. 31. Di che cosa avete fatto acquisto, stamane? 32. Io ho fatto acquisto di un bellissimo cavallo, venite a vederlo. 33. Abbiamo la pace adesso, ma l'anno passato c'era una gran guerra. 34. Sì, ma i soldati amano la guerra più della pace. 35. Non mi piace la guerra, è una cosa terribile. 36. È molto buio qui, accendete presto le candele; il fuoco è spento, accendete anche quello. 37. Mio zio che era (51) capitano, morì combattendo per la sua patria. 38. In guerra, qualche volta, colui che si batte meno è il più gran soldato.

The Thirty-eighth Reading Lesson.

CANDLE-LIGHT WARS.

A woman in the country went for a pound of candles, when, to her great astonishment and mortification, she was
sorpresa mortificazione
informed they had risen a penny since her last purchase of
informata rincarati

them. "Why," said she, "what can be the cause of such
può causa
an exorbitant rise as a penny?" "I can't tell," replied the
esorbitante rincaro non posso
man, "but I believe it is principally owing to the war."
principalmente dovuto
"What," cried she, "do they fight by candle-light?"
gridò

TRENTESIMA NONA LEZIONE — THE THIRTY-NINTH LESSON.

Nomi.

Biglietto (d'ingresso)	Ticket	Lingua (anche come organo della voce)	Tongue
Cantina	Cellar	Lingua (linguaggio, idioma	Language
Cucina	Kitchen	Medicina	Medicine, physic (per lo più nel singolare)
Essere *nella* cantina o *nella* cucina	To be *in* the cellar or *in* the kitchen	Medico	Physician
Andare *nella* cantina o *nella* cucina	To go *to* the cellar or *to* the kitchen	Permesso	Permission
Cura	Care	Precettore	Tutor
Divano, sofà, canapè	Sofa	Premio	Prize
Lavoro	Work	Prezzo	Price
Legnajuolo	Joiner	Sedia, posto	Seat
		Traduzione	Translation.

Aggettivi.

Capace	Able
Disimpegnato	Free, at liberty
Disoccupato	Unoccupied, disengaged
Forte, alto (riferendosi ai suoni)	Loud
Guardingo, accurato	Careful
Impegnato	Engaged, occupied
Incapace	Unable
Occupato	Busy
Ottuso, spuntato	Blunt
Tagliente, acuto	Sharp

Verbi.

Entrare	To enter To come in, to walk in To go in, to step in

210. *To come in* significa *venir dentro,* e *to go in, andar*

dentro. To enter, entrare richiede l'accusativo in inglese, quindi: entrare *in un* luogo, to enter *a* place.

Lasciare solo	To leave alone
Non toccare, lasciare stare	To let alone
Permettere, lasciare	To let, let, let.

211. *Lasciare* nel senso di *permettere* si rende anche con *to allow, to permit, to suffer.*

Prestare	To lend, lent lent (1)
Vivere, abitare, star di casa	To live.

VERBI DIFETTIVI.

Potere	To be able
Non potere	Not to be able, to be unable
Posso	I can, *opp.:* I am able
Potevo, potei	I could, *opp.:* I was able
Io non posso	I cannot, *opp.:* I am not able, *opp.:* I am unable
Io non potevo, non potei	I could not, *opp.:* I was not able, *opp.:* I was unable
Posso, io non posso	I may, I may not
Io potevo, potei	I might
Io non potevo; non potei	I might not
Potendo	Being able
Non potendo	Not being able, being unable
Potuto	Been able
Non potuto	Not been able, been unable.

212. Come per tradurre il verbo *volere,* bisogna ricorrere a *to be willing* per tutti i tempi, eccettuato il presente che può tradursi con *will* e il passato o condizionale che può tradursi con *would,* così per tradurre il verbo *potere* è d'uopo servirsi di *to be able,* eccettuato il presente *can, may,* e il passato o condizionale *could, might. Can* e *may, could* e *might* come tutti i verbi difettivi non prendono in nessun caso l'ausiliare *to do* nè si colloca *to* avanti i verbi che seguono queste voci. Dopo le parole *be able* invece, si mette sempre il *to* quando segue qualche verbo all'infinito. La terza persona del tempo presente di *may* e *can* non prende la *s:* la seconda persona singolare è l'unica che cambia, e prende *st: tu puoi, thou mayst* o *canst;* negativamente il *cannot*

(1) *To lend* fa *lent* nel passato, come *to send, sent.* ecc. Ma quest'ultimo *t* è piuttosto una contrazione della desinenza regolare *ed,* che una forma veramente irregolare.

forma una sola parola. Nell'imperfetto pure l'unica persona che cambia è la seconda, come negli altri verbi *tu potevi, thou mightst* e *couldst.*

Si usa *can* e *may* nello stile ordinario qualche volta anche pel futuro. *Can* e il suo passato *could* esprimono la capacità e il potere fisico e materiale di fare una cosa, mentre *may* e il suo passato *might* esprimono la probabilità o possibilità, il dubbio, la permissione dipendente da un altro, il potere morale. Si usa *may* dopo i verbi *to hope, sperare; to wish, desiderare;* per esprimere un voto, e nelle invocazioni, esclamazioni ed imprecazioni:

Egli può ancora venire	He may still come
Può darsi	It may be
Non può darsi	It cannot be
Potrebbe darsi	It might be
Possiate essere felice!	May you be happy!

Avverbi e frasi avverbiali.

Alla fine, finalmente	At last, at length
Nel tempo stesso	At the same time
Quasi mai	Scarcely ever, hardly ever
Quasi sempre	Almost always
Fuori, via (distante)	Off
Due usci accanto	Two doors off.

Settantesimo settimo Tema – The Seventy-seventh Exercise.

1. Can your sister speak English? 2. She is now learning that tongue, but she cannot yet speak it. 3. Can you read this letter? It is written in French. 4. I think I can read it, if I may. 5. May we go to the theatre to-night, papa? We scarcely ever go. 6. No, I cannot give you permission this evening; you may go to-morrow evening, if the weather is fine. 7. Can you understand me now? 8. Yes, we can all understand you. 9. Has your servant been able to carry that sofa into the kitchen? 10. No, he cannot carry it; it is too heavy. 11. Not being able to lend him money, I at length left him alone. 12. The joiner said, he could not do the work you asked him. 13. May your daughter come and dine with me to-morrow? 14. I cannot let her come to-morrow; she may the day after to-morrow, if you are at home. 15. My father has given me a nice book, but I cannot read it unfortunately, for it is German and I do not know that language. 16. I was unable to call upon you yesterday;

papa would not let me go out because it was so cold. 17. My sister says she could not do her translation yesterday; it was much too difficult. 18. I think Henry has taken my prize, I cannot find it. 19. Can you dine with me to-day? 20. I am afraid I cannot to-day, for I am busy. 21. Where can I find the tickets? 22. They are in the kitchen, I think. What is the price of them? 23. Your pen-knife was so blunt that I could not cut with it. Have you not a sharper one? 24. We almost always lent money when we were able, but at the same time we were careful. 25. A good English tutor lives at Nº 85, Fleet Street, only two doors off. 26. Come in, pray take a seat. 27. No, thank you, I cannot stop now; my father is waiting for me at home. 28. Can you tell me what this word means? 29. The physician is come at last; come and speak with him about the medicine. 30. Speak a little louder, if you please; I cannot hear what you say. 31. I will do what you have asked me if I can, but I am not able to say now whether I can do it or not. 32. Can you not cut me some bread? 33. Yes, if you will go and take a seat on the sofa, I will cut you a piece. 34. Do not let your children go into the cellar, it is cold and damp there. 35. May I speak to you a moment, or are you engaged? 36. No, I am at liberty now, what do you wish to tell me? 37. Pray, sit down. 38. If you are disengaged now, may I leave my children in your care? 39. Leave me alone now. 40. Can you not let my watch alone? 41. My brother tells me our old physician is dead, but I think it cannot be. 42. Upon what does that man live? 43. He is a joiner, and he lives by his trade (1). 44. Ask the gentlemen to step in and wait a few moments.

Settantesimo ottavo Tema – The Seventy-eighth Exercise.

1. Posso io leggere questa traduzione? 2. Sì, potete se siete capace, essa è scritta in lingua tedesca. 3. Perchè non potete scrivere il vostro tema? 4. Non possiamo, perchè è troppo difficile. 5. Possono uscire i vostri bambini oggi? 6. No, io non posso lasciarli uscire oggi, piove già. 7. Non può venire il vostro precettore più di buon'ora dopo domani? 8. Egli dice che non può venire più di buon'ora, perchè ha un'altra le-

(1) Upon what, *di che*. *Di che*, si dice *upon what*, opp.: *on what*, opp.: *how*: trattandosi di campare. Vivere di un mestiere si dice *to live by a trade*.

zione prima della mia. 9. Non potete essere più guardingo? 10. Egli non potè dirmi il prezzo della casa. 11. Il legnaiuolo non ha potuto vivere in quella città. 12. Ho detto al mio cocchiere che può andare al teatro stasera se vuole. 13. Il medico mi diede delle medicine, e mi disse che potevo uscire il giorno che egli era qui, ma io non so se posso uscire oggi. 14. Potete dirmi dove sta di casa il signor capitano Manvers? 15. Non posso dirvelo davvero; una volta stava di casa due usci accanto, ma adesso io non so dove stia (45). 16. Lasciatemi solo adesso e nel tempo stesso lasciate stare il cane. 17. Dite al precettore che può entrare. 18. Potete prestarmi il vostro ombrello? 19. Io non posso prestarvelo: ne ho bisogno, piove un poco e ho da andar fuori. 20. Non posso parlare al precettore adesso; ditegli che può venire la settimana, prossima. 21. Non potevo avere il premio oggi. 22. Avete potuto prendere i biglietti? 23. Non posso prendere i biglietti perchè c'è troppa gente. 24. Non posso lasciarvi andare nè in cucina nè in cantina adesso, ci sono i servitori; potete andare più tardi quando non c'è nessuno. 25. Potete prestarmi il vostro coltello? 26. Eccolo, ma non è tagliente; è ottuso. 27. Potete venir fuori con me? 28. No, io non posso, il medico non vuol darmi il permesso ed io sono sotto la sua cura. 29. Eccovi finalmente; perchè non avete potuto venire più presto? 30. Non ho potuto venire, perchè ero impegnato. 31. Non potete parlare più forte? Non posso sentire quel che voi dite. 32. Avete potuto fare il vostro lavoro? 33. No, signore, non ho ancora potuto. 34. Una volta andavo quasi sempre al teatro, ma adesso (non) ci vado quasi mai. 35. Prendete un posto sul canapè vicino a me. 36. Io non potei venire da voi ieri, perchè fui molto occupato tutto il giorno. 37. Posso parlare col vostro padrone, è egli disoccupato? 38. No, signore, adesso egli è occupato. 39. Siamo disimpegnati stasera; venite, se potete, a farci una visita.

The Thirty-ninth Reading Lesson.

THE EFFECT OF TWO NEGATIONS.
effetto negazioni

Dr. Wayland placed one of the boys of his school under
mise
the care of a tutor, telling the former he was not to go out without permission. "May I go out?" at length asked the
senza

boy. "No," was the reply. After a few minutes' pause, (pausa) "May I go out?" again inquired (dimandò) the boy. "No," was again the answer. The boy rose (s'alzò) from his seat, took his cap (berretto) and went to the door. "Stop," said the tutor; "Where are you going? Do you know what *no* means?" "Yes," said the pupil; "it is a particle (particella) of negation (negazione), and two of them coming together, are equivalent (equivalenti) to an affirmative (affermativa)!" His wit (spirito) was his passport (passaporto.).

QUARANTESIMA LEZIONE — THE FORTIETH LESSON.

Nomi.

Battaglia	Battle	Mare	Sea
Benèssere	Welfare	Per mare (moto)	To sea
Cavalleria	Cavalry, horse	Per mare (riposo)	At sea
Colonnello	Colonel	Trovarsi *in* mare	To be *at* sea
Fantèria	Infantry, foot-soldiers.	Marinaio	Sailor
		Morte	Death
Lato, canto	Side	Reggimento.	Regiment.

213. Parlando d'infanteria e cavalleria *horse*, e *foot* hanno significazione plurale.

Duecento uomini d'*infanteria* e trecento uomini di *cavalleria*.	Two hundred *foot*, and three hundred *horse*
Amico	Friend
Farsi un amico	To make a friend
Azione	Action
Fare una buona azione	To do a good action
Domanda, richiesta	Request
Fare una domanda	To make a request
Favore, gentilezza	Favor, kindness
Fare un favore, una gentilezza	To do a favor, a kindness
Fretta	Haste
Far presto	To make haste
Fare degli affari	To do business
Fare un tema	To do an exercise
Guerra	War
Fare la guerra	To make war
Pace	Peace
Fare la pace	To make peace

Promessa	Promise
Fare una promessa	To make a promise
Regalo	Present
Fare un regalo	To make a present
Rumore	Noise
Fare un rumore.	To make a noise.

Aggettivi.

Glorioso	Glorious
Malvagio	Wicked
Nobile	Noble
Simile	Like, similar
Virtuoso.	Virtuous.

Verbi.

Perdere	To lose, lost, lost
Pregare (la Divinità)	To pray
Promettere	To promise (regge la persona e cosa all'accusativo)
Sapere (quando è seguito da un altro verbo all'infinito).	To know how, *oppure:* To be able

214. *Saper fare* si traduce o con *to know (knew, known)* seguìto dall'avverbio *how* avanti l'infinito d'un altro verbo, oppure con *can, could* etc. che è più usato p. e.:

Sapete voi *parlare* inglese?	{ Do you *know how* to speak English? / *Can* you speak English?
Sperare	To hope } Si usa l'indicativo, e non il soggiuntivo dopo questi verbi.
Supporre	To suppose
Temere	To fear

Avverbi e Frasi avverbiali.

Appunto, giusto	Just (1)
Or ora, poco fà, poc'anzi	Just now.

215. Si dice qualche volta *just* solo, ma allora si mette avanti al participio presente o passato, p. e.:

Ho perso *poco fà* il mio orologio	I have *just* lost my watch
Bene. Male	Well. Ill
Fare del bene	To do good } did, done
Fare del male	To do ill, wrong } did, done
Fare come piace ad uno	To do as one pleases, as one likes
Circa, intorno (avv. e prep.)	About
Di recente, in quest'ultimo tempo	Of late
Punto (francese: *point*), affatto	At all
Niente affatto.	Nothing at all.

(1) In inglese si fa molto uso della parola *just.* Si adopera qualche volta nel senso di *only, soltanto.* Corrisponde talvolta ai modi esclamativi italiani *Andiamo, or su, ecco* etc. — *Su via,* andate a prendere il mio cappello = *Just* fetch my hat.

216. Si mette *at all* alla fine della frase, quando si vuol esprimere con maggior forza la negativa.

DEL PRONOME ITALIANO *Lo*.

217. Ho detto nella terza lezione (11) che *lo* si tralascia affatto quando è seguìto dal verbo *essere* e si riferisce ad un nome; e che quando si riferisce ad un aggettivo si tralascia pure o si traduce con *so*. Si tralascia pure spesso dopo il verbo *To know, sapere* p. e.: Sapete voi chi è costui? Do you know who that gentleman is? Non *lo* so, I do not know. Di più devo aggiungere che questo *lo* si traduce con *so* dopo i verbi che esprimono atti della mente, come: *Credere, to believe, to think; Dire, to say, to tell; Sperare, to hope; Supporre, to suppose.* Con altri verbi che questi si traduce *lo* con *it,* oppure *him.*

Settantesimo nono Tema – The Seventy-ninth Exercise.

1. Let us do a good action when we can. 2. The Colonel has done much good of late to the regiment. 3. We cannot always do as we please. 4. Can you do me the favour to lend me some money? 5. I have none at all, I am very poor. 6. Death is always terrible to the wicked, but the virtuous do not fear it. 7. Can you tell me why the sailor was praying just now? 8. Yes; he was praying for the officers' welfare. 9. Did the sailor fear death when he went to sea? 10. I think not (1). 11. Have you told the servant to make the fire in my bed-room? 12. Yes, I have just told him, and I have told him also to make haste, and not to make such a noise. 13. Has your father given you the book like mine that he promised you? 14. The two countries have done wrong to make war. 15. Do you know how to translate your exercise? 16. I hope so. 17. That soldier's death was noble; he died in battle, fighting for his country. 18. Have you made many friends since you have been in this country? 19. Yes, I have made a great many very good ones. 20. Has the colonel made the request about the foot-soldiers? 21. We suppose so, but we know nothing at all. 22. Who made you that pretty present? 23. My father made me a promise last month to make me a present, if he heard from my tutor this month that I had done all my exercises well. 24. Is your

(1) I think not — *Credo di no.*

brother Richard still at sea? 25. Yes, but he has made us a promise to come home this summer, if he can. 26. The soldier and the sailor are both useful to their country. 27. Will you do me a kindness? 28. Yes, if I can, I will; what do you want? 29. I fear I have lost my sister's ticket for the theatre; will you do me the favor to look for it for me? 30. Pray, come and sit by my side on the sofa, and let us talk about the war. 31. My uncle died in that glorious battle; he was a Colonel in an infantry regiment. 32. After my uncle's death those two countries made peace. 33. A soldier's death is the noblest of all. 34. The virtuous are always more happy (happier) than the wicked. 35. May I have a few minutes'conversation with you about the cavalry? 36. I am very much engaged just now, can you call again? 37. Well, let us go for a walk at once; before it is too dark. 38. Here I am, come along (1).

Ottantesimo Tema — The Eightieth Exercise.

1. Ho detto al legnaiuolo di farmi un'altra tavola simile a quella che (2) mi fece l'anno passato. 2. Egli si è fatto molti amici nel reggimento. 3. Temo ch'egli voglia farmi una domanda. 4. Che parli, io non ho niente affatto da promettergli. 5. Non fate tanto rumore, vi prego, così non posso fare il mio tema. 6. Quei mercanti fanno molti affari, sono sempre occupatissimi. 7. Fare del bene a quelli che ci hanno fatto del male, è fare una nobile azione. 8. Noi abbiamo fatto poco fà una promessa di andare a pranzare in campagna domenica. 9. Vi prego, fatemi un favore. 10. Che cosa volete? 11. Ho perduta la mia borsa; volete farmi la gentilezza di prestarmi una lira sterlina? 12. Dove vanno quei soldati col loro colonnello? 13. Essi vanno a casa, perchè adesso i Francesi ed i Tedeschi hanno fatta la pace. 14. Credete che il capitano sia tornato dal mare? 15. Lo spero, ma non lo so. 16. Sapete che cosa faceva (112) il marinaio poc'anzi? 17. Sì, egli pregava (112) per il benessere degli ufficiali durante la guerra. 18. Vi prego, venite a sedere al *(by)* mio lato, e parliamo per alcuni minuti del (circa il) reggimento. 19. Avete vista la cavalleria stamane? 20. Siete colonnello di fanteria? 21. Io lo sono. 22. Il capitano è molto gentile, ma il colonnello non

(1) Here I am, come along. — *Eccomi, andiamo,* opp. *venite via.*
(2) Simile a quella che, *Like the one which* oppure *like that which.*

lo è. 23. Vi ha fatto un regalo vostro zio or ora? 24. Sì egli mi ha fatto il (un) regalo d'un bellissimo cavallo. 25. Fate presto, se volete pranzare, perchè il pranzo è (187) pronto da tre quarti d'ora. 26. Io non potevo supporlo *(him)* così malvagio. 27. Mio fratello maggiore è per mare. 28. Andate anche voi per mare? 29. No, io resto a scuola ancora, e poi non mi piace il *(the)* mare. 30. Noi non abbiamo potuto fare il nostro tema, oggi: non sappiamo tradurlo (214). 31. Morire in battaglia è la morte la più gloriosa. 32. Avete fatto molti affari in questi ultimi tempi? 33. Sì, siamo stati sempre molto occupati. 34. Non capisco punto quel che dite; non potete parlare più lentamente? 35. Facciamo degli affari insieme. 36. I virtuosi non fanno mai azioni malvage. 37. Non fate mai promesse; non potete dire adesso, se potete fare o no quel che promettete. 38. Voglio fare come mi piace. 39. Perchè fare un tal rumore? 40. Io sperava di terminare più presto questo tema.

The Fortieth Reading Lesson.

A PRAYER TO SOME PURPOSE.
preghiera proposito

When the British ships under Lord Nelson, were about
britanniche
to attack the enemy at Trafalgar, the captain of the
assaltare Trafalgar
" Revenge " observed one of the sailors devoutly kneeling
" Vendetta " osservò devotamente inginocchiato
at the side of his gun. The man's attitude excited the
cannone attitudine eccitò
captain's surprise and curiosity, and he asked him whether
sorpresa curiosità
he was afraid. " Afraid! " replied the sailor. " No, Captain, I was only praying that the shot of the enemy may be
palle
distributed in the same proportion as the prize-money,
distribuite proporzione preda
that is to say, the greater part amongst the officers. "
parte

QUARANTESIMA PRIMA LEZIONE — THE FORTY-FIRST LESSON.

Nomi.

Avventore	Customer	Produzione (teatrale)	Piece
Dramma	Drama	Segreto	Secret
Milano	Milan	Teatro italiano	The opera, the opera house
Napoli	Naples	Torino	Turin
Opera *(musica)*	Opera	Tragedia	Tragedy
Ordine (di palchi)	Tier, row	Treno, convoglio	Train
Palco, *in* palco	Box, *in a* box		
Platea, *in* platea	Pit, *in the* pit		
Posti distinti	Reserved seats		

Aggettivi.

Debole	Weak, feeble	Pericoloso	Dangerous
Doloroso, che fa male	Sore	Sano	Healthy (1)
Infermo	Infirm	Stanco	Fatigued
		Violento	Violent

Verbi.

Cominciare	To commence
Partire	To leave, left, left To set out, set out, set out To depart

218. *To leave* oltre ad avere il senso di *lasciare,* significa anche *partire.*

Portare indosso	To wear, wore, worn
Principiare	To begin, began, begun
Stare, trattenersi molto tempo.	To remain.

219. Oltre i casi che ho spiegati nella diciassettesima lezione (86) nei quali si usa il participio presente o gerundio, si adopera pure questo insieme all' ausiliare *to be,* quando uno ha principiato un lavoro o un'occupazione qualunque, e non l'ha ancora terminata.

Egli *fabbrica* una casa, ma essa è lungi da essere finita.	He *is building* a house, but it is far from being finished *(to build, fabbricare, built, built).*

(1) Y in sassone *ig;* in latino *icus* aggiunto ad un nome per formare l' aggettivo indica che la cosa possiede la qualità espressa dal nome primitivo, p. e.: *Polvere, polveroso, dust, dusty. Fango, fangoso, mud, muddy,* ecc. Y quando è aggiunto ad un nome e non forma l' aggettivo, indica il posto p. e.: *Smith, smithy; fabbro, fucina.*

Avverbi e Frasi Avverbiali.

Certamente	Certainly
Sicuramente	Surely
Dentro	In, within
Fino a quando?	Till when?
Fino allora	Till then
La settimana ventura	Next week
Il mese prossimo	Next month
L'anno prossimo	Next year
Per qual ragione?	For what reason? *(reason, ragione)* What's the reason? (What's *abbrev. di* What is) Why?

220. Nelle risposte affermative e negative quando non c'è modificazione nelle frasi, invece di dire *yes* o *no* o di ripetere il verbo stesso, ci serviamo spesso soltanto dell'ausiliare del verbo che si trova nella prima frase; quando la risposta è negativa, aggiungiamo la negazione *not*, esempi:

Parlate inglese?	Do you speak English?
Sì, no	I *do*, I *do* not
Andaste fuori ieri?	Did you go out yesterday?
Sì, no	I *did*, I *did* not
Viene egli domani?	Does he come to-morrow?
Egli dice di *sì*.	He says he *does*.

221. Quando *essere* è usato impersonalmente, si mette il pronome *it* col verbo al singolare, seguito dal nome o pronome personale al nominativo, adattato alla persona della quale si tratta, p. es.:

Siete voi che avete fatto questo?	Is *it* you who have done this?
Sono io che vi chiamo	*It* is I who call you
Chi è quella signorina?	Who is that young lady?
Ella è mia sorella.	*She* is my sister.

In quest'ultima frase la persona è menzionata, perciò il pronome si accorda colla detta persona, quantunque si potrebbe dire anche, *It* is my sister.

Preposizioni.

Accanto, presso	Beside
Dopo	After
Per ciò	Therefore *opp.:* For that reason. (reason, *ragione*)
Prima	Before
Senza	Without

222. **La maggior parte delle preposizioni come queste ultime, quando in italiano sono seguite da un infinito, esigono in inglese il verbo che le segue nel participio presente.**

Dopo *aver* parlato. After *having* spoken, after *speaking*.

Ottantesimo primo Tema — The Eighty-first Exercise.

1. Who is knocking at the door? 2. It is only I; may I come in? 3. Certainly; pray take a seat. 4. Till when do you remain in Naples? 5. We remain till next week, and till then we have nothing to do. 6. We wish to go to the opera-house once more before setting out. 7. What's the reason you do not begin to wear your summer dress? 8. I hope to begin to wear it next month before leaving Turin. 9. That customer of ours is not at all healthy; he has had another dangerous illness. 10. You cannot see the piece without going to Milan. 11. My poor friend has a sore arm, and is still very weak and infirm. 12. Come and sit beside me, and I promise to tell you a particular secret. 13. Do not, therefore, take a box at the opera this evening; go in the pit or take a reserved seat. 14. For what reason does the train make such a violent noise? 15. There is a great deal of snow, and I suppose for that reason it makes the noise you hear. 16. The actress was much fatigued after speaking a little at the opera. 17. I like to see tragedies better than dramas. 18. Can you tell me whether it was your friends who commenced the work? 19. Yes, I know it was they. 20. We hope to go to England next year, for that reason we study so much. 21. Is your master in (1), John? 22. No, sir, he is not within; he is gone to the opera-house. 23. The workmen are making a new kitchen in our house, but it is not yet finished. 24. Do you set out next month? 25. Yes, we do. 26. After eating and drinking as much as he wanted, he said he had no money to pay. 27. Her translation was written by my sister with a steel pen (2). 28. You surely did not take a box on the third tier last evening? 29. Yes, we did. 30. We set out for Naples by the seven o'clock train. 31. May I leave the room, sir? 32. Yes,

(1) Si dice spesso in inglese *to be in*, oppure *to be within* nel senso di *essere a casa*.
(2) I verbi passivi si formano in inglese come in italiano, col verbo ausiliare *to be*, *essere*, e con il participio passato del verbo da coniugarsi.

certainly, you may. 33. Ah! is it you? How glad I am to see you! 34. Are you writing the letter now? 35. Yes, I am. 36. It was the Italians who began the battle (1).

Ottantesimo secondo Tema – The Eighty-second Exercise.

1. Foste voi che picchiaste alla mia porta l' altra sera? 2. Sì. fui io. 3. Dio mio! Non ha ancora finito, il vostro vicino di fare quella carrozza? 4. No, egli ci *(at it)* lavora ancora (219). 5. Fino a quando potete trattenervi a Torino? 6. Speriamo di poterci trattenere fino all'anno prossimo. 7. Certamente, senza studiare (222) non potete imparare niente affatto. 8. Il mio amico, l'ufficiale, dopo essere andato a Napoli, andò a Milano. 9. Per qual ragione quel nostro avventore non parte stasera? 10. Perchè egli ha avuto una pericolosa malattia, e non è punto sano. 11. Il mese prossimo voglio principiare a portare il mio abito d'inverno. 12. Partite domani per Torino? 13. Sì, partiamo. 14. L'opera è incominciata alle otto; siamo stanchi, dacchè sono tre ore che siamo (187) nei posti distinti. 15. Fu lei, non lui, che cominciò a dire il segreto. 16. Sono (221) i miei avventori che sono partiti? 17. Sì sono (221) essi. 18. Il teatro italiano a Napoli è sicuramente uno dei più grandi in Europa *(Europe)*. 19. Prima di principiare (222) quel lavoro la settimana ventura prometto di scrivervi, perciò aspettate la mia lettera. 20. È a casa (2) il signor Brown? 21. No, signora, egli è andato al teatro a vedere la nuova produzione. 22. Mia nipote ha ancora la mano che le fa male *(a sore hand)* ed è inferma. 23. Venite in platea accanto a me, desidero dirvi qualche cosa di *(about)* questo dramma. 24. Che rumore violento fanno quei signori in quel palco al terz'ordine! 25. L'insegnante è partito col treno delle sei l'altra sera, ma egli era ancora molto debole. 26. I lavoranti desiderano cominciare a lavorare la settimana ventura, e perciò voglio stare qui fino allora. 27. Vi piacque la tragedia l'altra sera? 28. Sì, ci piacque. (220)

(1) Si usa *it* si al singolare che al plurale, la qual costruzione dà maggior enfasi al soggetto.

(2) Essere a casa, *to be in* oppure *within*.

The Forty-first Reading Lesson.

A POSSIBLE MISTAKE.
possibile sbaglio

Voltaire once praised another writer very heartily. "It is very strange," said the person whom he was addressing, "that you speak so well of him, for he says that you are a charlatan." "Oh," replied Voltaire, "I think it is very likely that both of us may be mistaken."

scrittore — cordialmente — strano — indirizzando — ciarlatano — possibile — ingannati

---

QUARANTESIMA SECONDA LEZIONE — THE FORTY-SECOND LESSON.

Nomi.

Cognizione, scienza	Knowledge
Conoscenza, conoscente	Acquaintance
Far una conoscenza	To make an acquaintance
Errore, fallo	Error
Sbaglio	Mistake, blunder
Fare uno sbaglio, un errore	To make a mistake, a blunder, an error.

223. A *blunder* significherebbe una svista, cioè un errore commesso per inavvertenza.

Ghinea	Guinea (un pezzo d'oro; nominale adesso, del valore di fr. 26, 25)
Irlanda	Ireland
Progresso	Progress
Fare progressi, progredire	To make progress
Scozia	Scotland
Storia (trattandosi d'un paese, del mondo, ecc.)	History
Storia, racconto	Story
Viaggio (per mare)	Voyage
Viaggio (qualunque)	Journey
Viaggi (in generale)	Travels (soltanto al plurale).

Verbi.

Domandare di qualcheduno	To enquire after some one
Ingannarsi, sbagliare (non riflessivo in inglese)	To mistake, mistook, mistaken To be mistaken
Passare	To pass
Pregare (uno di qualche cosa)	To beg, to desire To request, to ask To pray

224. *To beg* si usa più nelle prime persone, ed ha anche il senso di *mendicare*. Indicando che uno prega altri è meglio adoperare *to desire* o *to request*. Si usa *pray* parlando alle persone senza soggetto od oggetto come abbiamo già detto nella 19ª lezione (N° 94); ma allora *pray* corrisponde alla frase italiana *di grazia*.

Ricusare	To refuse
Spendere	To spend, spent, spent

VERBI DIFETTIVI.

Dovere, *opp.:* bisognare	To be obliged To be forced Must
Dovendo	Being obliged, being forced
Non dovendo	Not being obliged, not being forced
Dovuto	Been obliged, been forced
Non dovuto	Not been obliged, not been forced.

225. Come *can* e *will* anche *must* è un verbo difettivo. *Must* non ha che il presente che si adopera qualche volta anche per l'imperfetto; per gli altri tempi si usa *to be obliged* o *to be forced* = *Essere obbligato* o *essere costretto*. *Must*, in inglese, è personale, ed il verbo che segue *must* si mette all'infinito senza *to*, mentre si colloca il *to* dopo le parole *be obliged*, se segue un altro verbo all'infinito. *Must* non prende l'ausiliare *To do* per formare le interrogazioni e negazioni.

Io devo	o *bisogna*	che io	I must	*opp.:*	I am obliged
Tu devi	"	che tu	Thou must	"	thou art obliged
Egli (essa, esso) deve	"	che egli (essa, esso)	He (she, it) must	"	he (she it) is obliged
Noi dobbiamo	"	che noi	We must	"	we are obliged
Voi dovete	"	che voi	You must	"	you are obliged
Eglino devono	"	che eglino	They must	"	they are obliged

Io dovevo, o bisognava ch'io	I was obliged
Bisogna ch'io vada (1), *opp.:* Io devo andare	I must go, *opp.:* I am obliged to go
Bisognava ch'io andassi, *opp.:* Io dovevo andare	I was obliged to go.

226. Si vede dunque che *must* è invariabile. Esso indica

(1) Trovandosi il verbo al soggiuntivo in italiano dopo la parola *bisogna*, in inglese resta sempre all'infinito, senza il segno *to* con *must*, e col segno *to* dopo *obliged*.

l'obbligazione, la necessità, e si usa pure per esprimere fortemente la propria opinione avvalorata dai fatti, p. e.:

Voi *dovete* essere stanco (considerando il lavoro che avete fatto).	You *must* be tired.

227. Quando si crede che una persona s'inganni è elegante e cortese il servirsi di *must*.

Voi *dovete* esservi ingannato	You *must* be mistaken, *oppure:* I think you are mistaken, *invece di dire:* you are mistaken, *opp.:* you mistake.

228. *Bisognare, must,* seguìto da un infinito ha per nominativo il nome o pronome che ad esso si riferisce.

Bisogna fare più attenzione	*You must* pay more attention

229. Talvolta, quando si ricusa un permesso si dice *must* invece di *may,* p. es.:

Ditegli che non *può* sortire oggi	Tell him he *must* not go out to-day.

230. Quando *dovere,* non esprime già l'idea di *obbligazione,* ma accenna solamente che una cosa deve succedere, e quando è nel senso di *aver da* si rende con *to be to* (e talvolta con *must*), p. es.:

Egli *doveva* arrivare oggi	He *was to* arrive to-day.

Ottantesimo terzo Tema – The Eighty-third Exercise.

1. Must those soldiers go to Ireland next year? 2. Certainly, they must go there. 3. Where did you make that English gentleman's acquaintance? 4. I made his acquaintance at the theatre. 5. My brother has desired me to tell you that he cannot come to your house to-day. 6. I am very tired and thirsty; pray, give me a glass of water. 7. I beg you not to tell any one what you have now heard. 8. I am obliged to go to Scotland next week; will you come with me? 9. No, I cannot travel this summer, I must stay at home with my family. 10. Tell your sister she must not make so many mistakes in writing that history. 11. I cannot come with you now; I must learn this history for to-morrow. 12. Here is a guinea for you, but you must not spend so much money. 13. Pray, tell the children they must not make so violent a noise. 14. Tell my brother he must make haste; I have already been obliged to wait for him a long time.

15. I will take a long journey (1) next year, if I am rich enough. 16. If we wish to make progress, we must study a little every day. 17. That foreigner must be very rich, he has bought all those houses which you see there. 18. Have you been to inquire after your friend? 19. No. I must go this evening, I was obliged to stay at home this morning. 20. What's the reason you do not stay longer? *(più a lungo)*. 21. Till when must I stay? 22. Stay till next week, if you can. 23. I cannot till then, thank you. 24. How fatigued that foreign young lady must be! She has told us a long story of her travels. 25. Are you certain you know your lesson? 26. I cannot be certain, but I am almost sure I know it. 27. I think you must be mistaken when you say that Colonel Brown has left the town for a voyage. 28. Why do you think so? 29. Because I think I saw him pass by our window last evening. 30. It may be. 31. I have been obliged to refuse his pretty present. 32. The knowledge of languages is the key to all other knowledge.

Ottantesimo quarto Tema – The Eighty-fourth Exercise.

1. Voi desiderate di far progressi, (lo) so; allora bisogna che leggiate e scriviate un poco tutti i giorni. 2. Mia sorella mi ha pregato di mandarle un libro di viaggi. 3. Di grazia, prendete una sedia. 4. Mio zio è tornato dal suo viaggio, e ho dovuto andare a domandare di lui. 5. Abbiamo dovuto pregarlo di passare la serata con noi. 6. Dove faceste la conoscenza di quella famiglia forestiera? 7. Feci la sua *(their)* conoscenza nel mio viaggio in Francia l'anno passato. 8. Quel signore è un mio conoscente (77). 9. Dovete dirci la storia del vostro viaggio per mare. 10. Voi vi ingannate se credete ch'io abbia fatto tale errore. 11. Bisognava ch'egli andasse subito. 12. Quel marinaio deve avere una buona cognizione del mondo. 13. Di grazia, datemi qualche cosa da mangiare, ho tanta fame! 14. Io devo pregarvi di stare zitto, fate troppo rumore; non posso lavorare così. 15. Voi dovete leggere la storia del mondo. 16. Ella ha dovuto chiamare il medico ieri sera. 17. Egli doveva (230) arrivare oggi, ma non l'abbiamo ancora veduto. 18. Bisogna che voi andiate subito a cercarlo. 19. Parlate a mio zio tutti i giorni? 20. No. 21. Non devono i vostri figli leggere la storia dell'Irlanda? 22. Certamente, essi

(1) *Fare un viaggio* si dice *to take a journey*, prendere un viaggio.

devono leggerla. 23. Voi dovete aver fatto uno sbaglio nel vostro tema. 24. Bisogna che gli scolari studino più. 25. Abbiamo dovuto scrivere il nostro tema due volte. 26. Siamo noi (221) che abbiamo dovuto fare il vostro lavoro. 27. A che ora bisogna ch'essi vengano domani? 28. Devono venire molto di buon ora; bisogna che siano qui prima delle sette e mezzo. 29. Prima che io vi dica (dico) quel che ne penso, bisogna che io sappia tutto (1). 30. Io dicevo sempre prima che io venissi (134) qui, che l'Italia deve essere un bel paese. 31. Voi avete digià speso tre ghinee, non dovete spendere troppo danaro. 32. Voi non dovete ricusarmi questo favore. 33. Bisogna che veniate subito non posso aspettarvi più. *(any longer)*. 34. Non è il Tamigi (2) un fiume nella Scozia? 35. No; voi dovete saperlo meglio di (che) me; (145) esso è in Inghilterra. 36. Le cose vogliono (3) essere così.

The Forty-second Reading Lesson.

ENGLISH TITLES OF NOBILITY.
titoli nobiltà

The titles of nobility now used in England are five
titoli nobiltà adoperati
in number; namely: Duke, Marquis, Earl, Viscount and
cioè Visconte
Baron. The first in point of rank and honour, is that
Barone punto grado onore
of Duke which is derived from the Latin word *Dux,* a
derivato latina
commander or leader. Marquis or Marquess from the
comandante conduttore Marchese
Teutonic *Marche,* a word signifying a limit or border.
Teutonico *Marche* significante limite confine
The title was given originally to those officers, whose
titolo originalmente
duty it was to protect the marches or borders of the
dovere proteggere confini limiti
Kingdom. The Earl, the oldest title of nobility, is a cor-
regno cor-
ruption of the Anglo-Saxon Eorl or Ealdorman, a man
ruzione Anglo-Sassone
distinguished above his fellows by noble blood. When
distinto compagni sangue
the Normans settled in England, the word Count from
Normanni si stabilirono

(1) *Prima che io vi dica — Before I tell you.* Con *prima che,* e *dopo che* non si adopera il soggiuntivo in inglese. Si mette il verbo nel tempo presente o passato del modo indicativo, e il *che* non si traduce.
(2) Tamigi = *The Thames.*
(3) *Volere* nel senso di *dovere* o *bisognare,* si traduce con *must.*

the Latin *Comes,* a companion, was sometimes substituted
latino compagno sostituito

for Earl, and the district he governed was called a County.
distretto governava contea

The Viscount, whose name is derived from *Vice Comes*
derivato

was the officer who performed the duties of the County,
eseguiva doveri contea

in the absence of the Count. It afterwards became a
assenza in seguito divenne

distinct title. The title Baron, which is the most common
distinto comune

of all, is a corruption of the old Scandinavian word
corruzione Scandinava

Beorn. It was first applied to those who distinguished
applicato distinsero

themselves by their bravery in battle. The owners of
loro stessi (si) coraggio possessori

the above titles, although differing in rank, are consi-
quantunque differenti rango consi-

dered equals or peers as regards their nobility. The titles
derati eguali pari in quanto

Baronet and Knight are given to those who merit
Baronetto Cavaliere meritano

peculiar distinction but who are not raised to the
particolare distinzione inalzati

Peerage. A Baronet's title is hereditary, a Knight's is not.
grado di Pari. ereditario

Children of the Royal Family alone take the title Prince or
reale

Princess.

QUARANTESIMA TERZA LEZIONE — THE FORTY-THIRD LESSON.

Verbi.

DEL TEMPO FUTURO.

231. Il futuro inglese non si forma cambiando la desinenza dell'infinito, ma col preporvi un ausiliare. Abbiamo due tempi futuri. Il primo predice semplicemente, come il futuro italiano; il secondo predice che una cosa succederà perchè dipende dalla persona che parla. Adesso darò un modello per coniugare qualunque verbo nel semplice tempo futuro. Si può fare la distinzione tra questi due futuri chiamando il primo *The foretelling future* (il futuro che predice) ed il secondo *The commanding future* (il futuro che comanda).

FUTURO PREDITTIVO.

Dare = To give.

Io darò	I shall give
Tu darai	Thou wilt give
Egli, ella, esso dara	He, she, it will give
Noi daremo	We shall give
Voi darete	You will give
Essi daranno	They will give
Io non darò.	I shall not give.

Interrogativamente.

Darò io?.	Shall I give?
Darai tu?	Shalt thou give?
Darà egli, ella, esso?	Will he, she, it give?
Daremo noi?	Shall we give?
Darete voi?	Shall you give?
Daranno essi?	Will they give?
Non darò io?	Shall I not give?

232. Si vede da questi esempi: 1° che il verbo stesso non cambia mai; di modo che, sapendo l'infinito di qualunque verbo, sia regolare o irregolare e ricordandosi di questi segni verbali, si saprà coniugare il futuro, il quale non è formato che dall'infinito del verbo senza il *to*, e preceduto da uno dei segni suddetti; 2° che affermativamente, si usa alle due prime persone *shall* e alle altre *will:* la seconda persona singolare fa *wilt.* La significazione radicale di questi due segni *shall* e *will* è *dovere* e *volere.* Le prime persone con *shall* dunque indicano che una cosa accadrà indipendentemente dalla volontà propria; significano un'intenzione semplice, indifferente. Le altre persone con *will* esprimono una azione, o un avvenimento qualunque, che avrà luogo indipendentemente dalla volontà della persona che parla.

Le interrogazioni poi si formano, per le prime persone sempre con *shall;* per la seconda singolare con *shalt,* e *shall* per il plurale facendo una domanda semplice; le terze persone poi si formano con *will* nello stesso caso come affermativamente, cioè per fare una semplice domanda che non dipenda in nessun modo dalla volontà della persona che parla.

Il nominativo, sia nome o pronome si colloca fra l'ausiliare ed il verbo nelle interrogazioni p. e. Will not *your brothers* come? Non verranno i *vostri fratelli?* How much will *this*

book cost? Quanto costerà *questo libro?* Will *he* not come? Non verrà *egli?*

In altra lezione spiegherò il secondo futuro.

233. *Avere, essere, fare; to have, to be, to do,* ecc. non sono più ausiliari quando sono accompagnati da *shall, will, should, would, can, could, may, might;* dacchè due ausiliari non possono mai trovarsi nella stessa frase.

234. Come ho già detto *dovere, to be obliged; potere, to be able;* e *volere, to be willing;* essendo tutti verbi difettivi, formano i tempi mancanti coniugando solo il verbo *essere,* accompagnato dalle parole *obliged, able, willing,* ecc.. p. e.:

Io dovrò	I shall be obliged I shall be forced.
Io potrò	I shall be able·
Io vorrò	I shall be willing I shall wish I shall intend

235. Gli ausiliari *shall* e *will* (come *should* e *would* ecc. dei quali parleremo più tardi) non si ripetono quando più verbi del medesimo tempo si succedono fra loro, p. e.:

Lo vedrete, lo sentirete e gli crederete.	You will see, hear, and believe him.

236. Spesse volte e con eleganza si adopera il tempo presente invece del futuro, negli stessi casi che in italiano. Alcuni grammatici inglesi dicono che *shall* usato interrogativamente alle seconde persone non è molto elegante ed in fatti, molti si servono di *will* in questi casi anche interrogativamente. Questa difficoltà si può evitare servendosi del presente.

Andate Andrete } al teatro stasera?	Do you go Shall you go } to the theatre this evening?
Sì, ci vado, o ci anderò	Yes, I do, *opp.:* yes, I shall.

La regola che ho dato sotto il numero 220 nella 41ª lezione, naturalmente è applicabile anche qui: essendo *shall* ausiliare, basta ripetere questo, tacendo il verbo principale. Si usano nello stesso modo tutti gli altri ausiliari che vedremo più tardi.

237. In italiano si adopera spesso il *tempo futuro,* invece del *tempo presente* per esprimere il dubbio, l'incertezza, ed]*tempo presente* invece del *futuro* per esprimere la *certezza* ,ma in inglese non si può fare questa inversione, nel

primo caso si metterebbe l'avverbio *most likely, facilmente,* o *probably, probabilmente,* p. e.:

Ora egli *sarà* arrivato in Inghilterra	He *is* now *probably* arrived in England
Questa sera *sono* da voi.	I *shall be* with you this evening.

Avverbi e Frasi avverbiali.

Presto; fra poco, a momenti.	Soon; by and by.

238. *Soon* va avanti, *by and by* dopo il verbo.

239. Quegli avverbi che in tempi semplici si mettono avanti il verbo, in tempi composti si mettono fra l'ausiliare ed il verbo principale.

Appena, subito che, tosto che	As soon as
Avanti che	Before
Dopo che	After
Fino a che, finchè	Till
Mentre che	While, whilst
Se	If, whether
Quando (non interrogativo)	When.

240. Allorchè in italiano si trovano due futuri dipendenti l'uno dall'altro, si mette quello preceduto da una delle voci suesposte, o da qualche frase equivalente, al presente dell'indicativo; e se questo futuro fosse preceduto da una delle voci come, *avanti che, fino a che,* ecc. il *che* italiano si omette nel tradurre.

Vi pagherò la prima volta che *verrete* da me	I shall pay you the next time you *come* to me
Non tornerò a casa finchè non (1) *avrò* fatti i miei affari	I shall not return home till *I have* done my business
A quest'ora	By this time
Ci sarà, ci saranno	There will be
Non ci sarà? non ci saranno?	Will there not be?
Forse	Perhaps
Probabilmente	Probably
Probabilissimamente Molto probabilmente	Most probably *opp.:* Very likely
Quanto prima	As soon as possible

Ottantesimo quinto Tema – The Eighty-fifth Exercise.

1. Do you take a reserved seat at the theatre to-night? 2. No, I do not go alone; we shall, therefore, most probably

(1) In simili casi il *non,* non si traduce.

take a box on the second tier. 3. Do you think he will send me the book he promised me? 4. Yes, he will soon send it to you. 5. Shall you go to your friend's to-day? 6. Yes, I shall perhaps go there by and by. 7. Do you think they will come to-day, if it does not rain? 8. Yes, I think they will, and I hope so. 9. I shall die when I am old, and very likely before. 10. Then you will come to-morrow, as soon as you are free, I shall expect you; I shall return home early and wait till you come. 11. Shall you look at that translation this morning? 12. Shall I have the pleasure *(piacere)* of seeing you this evening? 13. Yes, thank you; I shall certainly come early, but I must first pay my neighbour Brown a short visit. 14. Can you not come to me without going to him? 15. I shall if I can. 16. How old are you? 17. I shall be twenty-three years old next month. 18. Do let us go to the ball as soon as possible; my brother says there will be many people. 19. I have done all my lessons, what shall I do now? 20. What you like. 21. Shall you wear that coat all the summer? 22. Shall you be able to pay me the money you promised me? 23. I hope so. 24. How many lessons will your daughter take a week? 25. She will very likely take a lesson every day, if you have time to give her one. 26. I do not know how long the workman has been here, but he will perhaps set out this evening for Rome. 27. We shall probably be obliged to set out next month for Milan. 28. I am sorry to say that I shall not be able to come to you till next week. 29. I have spoken to your friend, but I do not think that he will be willing to lend you the money. 30. I shall not be able to go to the theatre this evening, I am too tired. 31. I think it will rain to-morrow, the weather has been so sultry all day. 32. Will your friends go to Rome to-morrow? 33. They left this morning; by this time, they are probably there. 34. How shall we pass our time whilst you are working? 35. You will be able to read the paper.

Ottantesimo sesto Tema – The Eighty-sixth Exercise.

1. Prende vostro padre un palco al teatro stasera, per sentire la nuova cantante? 2. Forse ne prenderà uno. 3. Chi sarà da voi stasera? 4. Il mio vicino, il signor Landgrave, che partirà domani per Milano. 5. Non farete una visita a

vostra zia oggi? 6. No, non la farò. 7. Non partirà domani quell'attrice per Londra? 8. No, ella partirà la settimana prossima. 9. Io credo che voi anderete, resterete e pranzerete in quella città. 10. Anderà presto in Francia il vostro vicino, il signor Morgan? 11. Egli è già partito, a quest'ora sarà a Torino (237). 12. Anderete voi in qualche luogo stasera? 13, Sì, molto probabilmente anderò al teatro. 14. Moriremo tutti? 15. Sì (220). 16. Verrà egli se non piove? 17. Credo di sì (1). 18. Credete voi che io troverò vostro fratello al teatro, se ci vado adesso? 19. Non posso dirvi se lo troverete o no. 20. Aspettate ancora un poco, *(a little longer)* i miei figli verranno probabilmente presto a casa. 21. Sarete a casa stasera se vengo da voi a farvi una visita? 22. Sì, ci sarò, venite se potete. 23. Egli sarà presto stanco. 24. Quando voi scriverete (240) al vostro vicino, ditegli che andrò dopo domani al suo scrittoio. 25. Se voi studierete (240) bene, imparerete presto. 26. Quando farete il vostro tema? 27. Lo farò tosto che io avrò (240) letto il giornale. 28. Vorranno venire i nostri vicini? 29. Noi non sappiamo se potranno. 30. Spero che non dovrò vendere il mio cavallo. 31. Prenderete un palco? 32. No, prenderemo (dei) posti distinti, ma forse mio padre prenderà un palco al terz'ordine. 33. Ci saranno dei buoni cantanti? 34. Sì, ci saranno. 35. Credete voi che il lavorante farà quel lavoro per dopo dimani? 36. Io non posso esserne certo, ma sono quasi sicuro che lo farà. 37. Aspettiamo finchè venga (viene) il nostro amico, egli sarà qui sicuramente quanto prima. 38. Comincierà subito la commedia? 39. Credo di no. 40 (2). Troverò vostro cugino Carlo in un palco al teatro? 41. Credo di sì. 42. Avremo bel tempo domani? 43. Temo di no. 44. Se non fate presto, arriverete troppo tardi; il treno parte tra dieci minuti. 45. Lavorerete domani? 46. Se dovrò (240), lavorerò; ma spero che non avrò niente da fare. 47. Non resteranno molto tempo in Milano? 48. Forse non resteranno più che un mese. 49. Senza studiare (222) troverete difficile d'imparare. 50. Non andrò al magazzino oggi; il tempo è così bello. 51. Che cosa faremo dopo pranzo, mentre che egli scrive la sua lettera? 52. Anderemo fuori un poco. 53. Addio, per ora (3); domani mattina siamo da voi (237).

(1) Credo di sì, *I think he will. Di sì, Di no,* sono generalmente espressi in inglese colla ripetizione del verbo ausiliare contenuto nell'interrogazione.

(2) Credo di no; *I think it will not.* Si potrebbe dire pure *I think not.*

(3) Addio, per ora, *Good bye, for the present.*

The Forty-third Reading Lesson.

Howard, the Philanthropist, had several interviews with
filantropo abboccamenti
Joseph the Second, Emperor of Germany, in which he took
Giuseppe
the liberty to complain of the comfortless and unwholesome
deplorare misero insalubre
state of the Austrian and Hungarian prisons. The Emperor,
stato Austriache Ungheresi carceri
who prided himself upon a code of penal laws more efficacious
vantava lui stesso codice penali leggi efficaci
but less sanguinary than the English, was nettled and
crudeli irritato
replied: “We do not use the prisoners worse than you do
trattiamo prigionieri
in England, where you hang them up by dozens at a time.”
appiccate
“Very true,” replied Howard, “but permit me to assure
permettete assicurare
your Majesty, that I would rather be hanged in England
maestà vorrei piuttosto appiccato
than live in your dungeons.” He soon after took his leave.
prigioni sotterranee congedo
“In truth,” said the Emperor to Prince Kaunitz, “this
verità
Englishman is no flatterer.”
adulatore.

QUARANTESIMA QUARTA LEZIONE — THE FORTY-FOURTH LESSON.

Nomi.

Affanno, dolore (morale)	Sorrow
Altri	Other people
Dolore (fisico e locale, parola usata nei composti)	Ache
Dolore più forte	Pain
Dolore di denti, mal di denti	Tooth-ache
Dolore di orecchio	Ear-ache.

241. Tutte le composizioni di *ache* sogliono essere precedute dall'*articolo definito,* se non c'è aggettivo innanzi, nel qual caso prendono l'*articolo indefinito*. Quando si tratta d'una ferita, d'una piaga, d'un dolore locale si adopra *sore, dolente* come aggettivo.

Ho male al dito	I have a sore finger
Mal di gola	Sore-throat
Gioia	Joy

Parente	Relation (masc. e fem.) Kinsman, (m.) kinswoman (f.)
Un mio parente	A relation of mine (un parente dei miei)
Un libro di mia sorella,	A book of my sister's.

242. Si adopera spesso questa forma del doppio genitivo (V. lezione 16, n. 77) (1).

Voce (umana)	Voice
Compagno, camerata	Fellow

243. È molto usata in inglese la parola *fellow;* il suo significato originale sarebbe *compagno.* Qualche volta è termine di disprezzo, e qualche volta vale *costui, amico, buon diavolo, uomo, soggetto,* ecc. ecc., spesse volte si pone dopo un aggettivo non potendo questo star solo.

Mio caro	My dear fellow
Chi è colui?	Who is that fellow?
Condiscepolo-a	School-fellow
Egli è buon ragazzo, parlando di adulti (*Il est bon garçon* del francese)	He is a good fellow
Prossimo, nostro simile	Our fellow-creature
Quell'uomo è cattivo soggetto	That man is a bad fellow
Un povero diavolo, uomo, poverino ecc.	A poor fellow.

Verbi.

Accadere	To happen, to chance
Avvenire	To happen

244. Il verbo *to happen* non è impersonale; si dice *I happened to meet him, io accaddi di incontrarlo* e *non accadde ch'io lo incontrassi. Accadere per caso, fortuitamente* si traduce con *to happen* o *to chance.*

Cancellare, scancellare	To cross out, to blot out

245. Cancellare con freghi a traverso si dice *to cross* o *to cross out,* scancellare, levare affatto, si dice *to blot out.* .

Cantare	To sing, sang, sung
Dormire	To sleep, slept, slept
Fabbricare edifizi, vascelli ecc.	To build, built, built
Fabbricare le altre cose	To manufacture
Incontrare	To meet, met, met To meet with

(1) Qualche volta si adopera questo doppio genitivo per impedire ambiguità, per esempio: *a picture of my father's* significa uno dei quadri che appartengono a mio padre; mentre *a picture of my father* significa un quadro che rappresenta mio padre.

246. Si dice *to meet with* quando si trova qualcheduno per caso, senza che sia cercato: esso è quasi sinonimo di *to find, trovare;* se non che, *to find* si può usare sia quando s'incontra una persona o si trova una cosa sia per caso, sia dopo averla cercata.

Sentire (toccare) sentirsi	To feel, felt, felt
Star ritto, star in piedi	To stand, stood, stood

Idiotismi.

247. Il verbo *fare* nella frase italiana *farei meglio, fareste meglio,* ecc. si rende in inglese con *I had better, you had better,* ecc. seguìto subito dall'infinito del verbo che compie la frase senza il segno *to,* p. es.:

Invece di andare a Roma, *fareste molto meglio* a restare qui	Instead of going to Rome, you *had much better* remain here
Sarà meglio andare	*It is* better to go, *invece di: it will be* better to go.

248. Le frasi italiane *è vero, non è vero?* che spesso trovansi in fine di una frase, si traducono, ripetendo l'ausiliare che è stato adoperato nella frase principale se questa e interrogativa; se la frase principale è positiva, si pone pure l'ausiliare che si sarebbe adoperato se fosse stata interrogativa.

Voi non scriveste ieri, *è vero?*	You did not write yesterday, *did you?*
Voi cantate, *non è vero?*	You sing, *do you not?*

Ottantesimo settimo Tema — The Eighty-seventh Exercise.

1. You slept well last night, did you not? 2. Yes, I thank you, but I have still a sore finger. 3. You do not feel any pain now, I hope, do you? 4. Oh no, I do not feel unwell, I only feel a little tired. 5. You will promise to sing this evening, will you not? 6. I will if I can, but I fear I shall have no voice. 7. The joys and sorrows of our early days soon pass. 8. We must love our fellow-creatures. 9. What a bad tooth-ache I have! What shall I do? 10. Go to the Doctor; he will give you some medicine. 11. It is true that a kinsman of yours built those houses, is it not? 12. Yes, it is quite true. 13. Good bye, my dear fellow, I wish you a pleasant *(piacevole)* journey; I hope you will arrive home safely. 14. Good Heavens! how late you are; instead of coming

at this hour, you were to come at nine o'clock. 15. Do you know that man who manufactures knives and forks? 16. Yes, he is a poor fellow; he was an old school-fellow of mine. 17. How is your mother-in-law's health now? 18. Thank you, it is better than it was, but she still has the ear-ache and a bad sore throat. 19. If you leave now, you will meet your acquaintance at seven o'clock, will you not? 20. A relation of yours, Mr. Brown, has been ill, I hear, and is still very weak and infirm, is he not? 21. Yes, poor fellow, he has had a very dangerous illness. 22. You happened to meet a friend of mine in London, did you not? 23. Yes, I did, and we talked a long time together; he told me he was teaching a kinswoman of yours the French language. 24. It is better to blot out what you have written. 25. You did not stand all the evening at the theatre, did you? 26. Yes, I did; I was obliged to, I could not find a place. 27. Instead of talking so much, you had much better learn your lessons for the day after to-morrow. 28. I cannot read what you have crossed out here; you must really write it again. 29. You have already been in England, have you not? 30. Yes, I went there last year. 31. You speak English then, do you not? 32. Yes, I speak it a little, but pray, speak slowly or I shall not be able to understand a word you say. 33. Let other people spend their money as they like, but do not let us spend ours. 34. What beautiful weather we have now! I have never felt so well as I do this year. 35. I cannot stand here any longer, if you do not hold *(reggete)* me.

Ottantesimo ottavo Tema – The Eighty-eighth Exercise.

1. Sono tanto dispiacente di udire che siate (1) indisposto; di grazia, prendete delle medicine. 2. Oh! non ho che un forte (cattivo) mal di denti. 3. Non parliamo dei dolori e delle gioie degli altri. 4. Amiamo i nostri simili, se possiamo. 5. Quante belle case essi fabbricano in questa strada! 6. Avete parlato a mia madre, non è vero? 7. No, non ho potuto parlarle, ma spero di poter parlarle domani. 8. Verrete domani da noi, non è vero? 9. Sì, ci verrò se potrò (240). 10. Penserete qualche volta a me, non è vero, quando non sarò (240) più qui. 11. Se per caso vedete (se voi accadete di vedere) mio cognato, di-

(1) *Che siate = That you are.* — Ogni volta che lo scolare trova il modo soggiuntivo nei temi, deve usare, almeno per ora, il modo indicativo in inglese.

tegli di venire da me. 12. Mia suocera per caso ha visto (mia suocera accadde di vedere) il vostro condiscepolo del quale abbiamo parlato ieri. 13. Che cosa è avvenuto? 14. Non è avvenuto niente, solamente il mio parente è venuto così tardi che non possiamo più andare al teatro. 15. È vero, ho fatto tardi, ma ero tanto stanco ed aveva un mal di gola così forte *(bad)* che non poteva venire più presto. 16. Voi non canterete domani sera, (non) è vero? 17. No, sento che ho la voce troppo debole *(too feeble a voice)* per cantare. 18. Voi insegnate l'inglese a quella signorina, non è vero? 19. Sì, signora, glielo insegno. 20. La mia condiscepola ha un violento dolore di orecchio. 21. Mio caro, ho molto piacere di vedervi, mi rincresce molto che dobbiate (dovete) partire così presto. 22. Voi avete incontrato stamane quell'uomo che fabbrica il panno, non è vero? 23. Mi dispiace di dire che non posso leggere quel che avete cancellato. 24. Buon giorno, signora, come state? 25. Molto bene, vi ringrazio, ma ho cantato troppo ieri sera. 26. Dormiste bene? 27. Non c'è male. 28. Sarà meglio andare a vedere la nostra parente che sente ancora un gran dolore. 29. Mio cognato è un buon ragazzo, non è vero? 30. Non state in piedi, vi prego, venite qui sul canapè e parliamo di qualche cosa. 31. Invece di prendere (199) tante medicine, fareste molto meglio (247) a viaggiare un poco. 32. Avete voi male alle (51) gambe? 33. No, ho male alle (51) dita. 34. Non è niente, non abbiate paura; domani starete bene. 35. Domani viene un nostro parente (242); venite anche voi, avremo molto piacere di vedervi. 36. Ci rincresce molto che non potremo venire, perchè abbiamo promesso d'andare in compagna.

The Forty-fourth Reading Lesson.

An amusing anecdote is told of Matthews, who was a
divertente aneddoto
celebrated English actor. His attendant in his last illness,
celebre assistente
intending to give him his medicine, gave him in mistake
volendo
some ink from a bottle on a shelf. On discovering the error,
accorgendosi
his friend exclaimed: "Good Heavens! Matthews, I have
sclamò
given you ink." "Never mind, my dear fellow, it does not matter," said Matthews faintly, "I'll (1) swallow a bit of
debolmente inghiottirò
blotting-paper."

(1) *I'll* abbreviatura di *I shall* o *I will*, segni verbali del futuro.

QUARANTESIMA QUINTA LEZIONE — THE FORTY-FIFTH LESSON.

Nomi.

Caffè (bottega)	Coffee-house, café
Campanello	Bell
Cordone da campanello	Bell-rope
Giudice	Judge
Impegno, appuntamento	Engagement, appointment
Invito	Invitation, invite
Maestro di ballo	Dancing-master
Mosca	Fly
Piattino	Saucer
Pollo	Fowl
Scusa	Excuse
Fare una scusa	To make an excuse
Scala	Stairs
Tazza	Cup
Tazza da tè	A tea-cup.

Aggettivi.

Allegro, gajo	Merry, gay
Allegro di aspetto	Cheerful
Alto, forte (dei suoni	Loud
Contento di	Satisfied / Contented / Pleased } with

249. *Satisfied* è la conseguenza di qualche azione esterna, come avviene per esempio allorquando un nostro desiderio è esaudito. *Contented* si dice dell'animo tranquillo e lieto in se medesimo. *Pleased* che viene da *to please, piacere* esprime quel piacere che si prova quando si è ricevuto un favore più grande di quel che si aspettava.

Futuro *(aggettivo e nome)*	Future
Impossibile	Impossible
Possibile	Possible
Pieno	Full
Presente *(aggettivo e nome)*	Present
Ristabilito (in salute)	Recovered
Sufficiente	Sufficient

Verbi.

Aggiungere	To add
Bastare	To suffice, to be sufficient

Caricare	To load
Caricare (un orologio, un lume)	To wind up, wound up, wound up
Chiedere perdono o scusa a qualcuno	To beg some one's pardon.

250. Invece di *chiedere* perdono o scusa *a* qualcheduno si dice in inglese *chiedere* il perdono o la scusa *di* qualcheduno, p. es.:

Avete chiesto perdono *a* vostro zio?	Have you begged your *uncle's* pardon?
Chiudere	To shut, shut, shut To close
Colpire, picchiare	To hit, hit, hit
Impostare	To post
Invitare	To invite
Menzionare, far menzione	To mention
Negare	To deny
Restituire	To return, *opp.:* to give back, gave back, given back.
Ricusare, non accettare	To decline

251. Si dice *to decline* quando si ricusa un'offerta, una gentilezza:

Rispondere	To answer. *(regge l'accusativo)*
Avete risposto *alla* lettera?	Have you answered the letter?
Scaricare un'arme da fuoco	To fire off a weapon (weapon, *arme*)
Scusare	To excuse
Sparare	To shoot, shot, shot
Sparare, tirare sopra uno	To fire at any one *opp.:* some one
Tirare ad uno	To shoot at some one *opp.:* any one
Tremare	To tremble
Uccidere	To kill
Uccidere uno con un'arma da fuoco, fucilare uno	To shoot some one (shot, shot).

Avverbi e Frasi avverbiali.

Di quando in quando, di tanto in tanto	Now and then, from time to time
Ogni volta, ogni qual volta	Every time
Perfettamente	Perfectly
A poco a poco	By degrees Little by little, by little and little
Sopra tutto	Above all.

Preposizioni.

Di, quando segue i participj si traduce quasi sempre con	With
Di, quando segue un aggettivo	Of
Riempito d'acqua, pieno d'acqua	Filled *with* water, full *of* water.

Ottantesimo nono Tema — The Eighty-ninth Exercise.

1. If I have done wrong, whose pardon must I beg? 2. You must beg pardon of him, by whom you have been blamed (1). 3. Is the fowl I have given you sufficient for you? 4. Yes, thank you, it suffices. 5. Some one has tapped very loud at your door on the stairs: who is there? 6. Come in, pray. 7. Are you satisfied with your servant? 8. Yes, I am pretty well. 9. We are so pleased you are come. We shall now be merry for the future. 10. It is quite impossible that his majesty *(Maestà)* the king is already arrived. 11. Take another cup and saucer, there are some flies in your tea-cup. 12. Do not mention to any one that the thief loaded his gun and fired at the judge. 13. I go to the coffee-house now and then, but I never see you there. 14. We have been invited every time to the ball, but we have declined the invitations. 15. I have come to return you the book you so kindly lent me, and I must beg your pardon for not having done so before. 16. When I have wound up the clock, I will write an answer to the invitation. 17. I am ready now, but do not shoot, till I have shut the door. 18. Post this letter as soon as possible, and above all, make an excuse to your customer for not having done so before. 19. The judge said: you must not deny what you have done, but do not tremble. 20. I could not sleep last night, and I wanted the servant, but I could not find the bell-rope to call him. 21. Is your mother quite recovered? 22. Yes, thank you, she is now perfectly well and cheerful. 23. I am very pleased to hear it; she will be stronger by degrees. 24. I must leave you now, for I have an engagement at the café, pray excuse me. 25. We invited our dancing-master to take a cup of tea with us, but he declined the invite. 26. The man denied that he had fired at the king to shoot him. 27. My father answered the letter and added something else before he wound up his watch. 28. I gave back your sister-in-law's exercise days ago; it was full of mistakes. 29. The first time I fired off a gun I hit a bird, but I did not kill it. 30. The present king of Spain *(Spagna)* is a Roman Catholic and the queen of England a Protestant (2).

(1) I verbi passivi non offrono nessuna difficoltà dacchè si formano come in Italiano.
(2) Roman Catholic = *Cattolico Romano*. Protestant = *Protestante*.

Novantesimo Tema — The Ninetieth Exercise.

1. Mi dispiace di non aver potuto restituire il libro avanti. 2. Io non devo accettare l'invito del giudice, avendo un altro impegno al caffè. 3. A chi deve il vostro ragazzo chieder perdono? 4. Egli deve chiedere perdono al suo maestro. 5. Siete contento del vostro sarto? 6. Scusatemi se non l'ho menzionato prima, fu il capitano che scaricò l'arme da fuoco. 7. Noi non vi aspettavamo stasera; quanto siamo contenti di vedervi! 8. Siamo allegri nel tempo presente! Chi sa che cosa accadrà nel futuro. 9. Aggiungete ancora alcuni scellini, ed io credo che egli sarà perfettamente contento. 10. Sono pronto a fare una scusa e a chiedere perdono al giudice per aver scaricato il fucile. 11. Avete una mosca nella vostra tazza da tè, ma non la uccidete. 12. Mi accadde d'incontrare (io accaddi d'incontrare) il loro maestro di ballo sulla scala. 13. Ho tirato ad un uccello, ma non l'ho colpito. 14. Vi basta la carne che vi ho dato *(sufficient for you)*? 15. Perchè tremate quando carico il fucile; (di) che cosa temete? 16. Non vi aveva invitato, perchè sapevo che avevate un altro appuntamento. 17. Spero che vostro padre sia adesso perfettamente ristabilito e che sia allegro di aspetto. 18. Chiudete le finestre e poi andate a impostare le lettere. 19. Vado al teatro di quando in quando, ma non vi ci vedo mai. 20. Voglio rispondere alla lettera che ho ricevuto, quanto prima. 21. Ecco il cordone da companello, se volete qualche cosa. 22. Poco a poco imparerete a intendere gl'inglesi ogni volta che parlano. 23. Non posso negare ciò che ho sentito, e sopra tutto ciò che so esser vero. 24. Quella signora canta troppo forte. 25. Chiudiamo le porte e carichiamo la lampada, se non è digià piena. 26. Non posso negare che io non ho ancora risposto all'invito. 27. Quando potrete restituirmi il danaro che vi prestai? 28. È possibile che gli *(for him)* sia bastato il pollo. 29. Io l'ho invitato, ma egli non ha accettato l'invito. 30. Avevo risposto alla lettera di mio padre, ma era impossibile di andare ad impostare il mio biglietto. 31. Ecco una tazza ed un piattino; volete del caffè o del tè? 32. Il colonnello fu ucciso in battaglia con un'arme da fuoco.

The Forty-fifth Reading Lesson.

It is said that the use of telescopes was first discovered
uso telescopi scoperto
by one Hausen, a spectacle-maker, at Middleborough, in
un certo occhiale-fabbricante (ottico)

Holland, whose children playing in the shop, casually placed
Olanda giocando casualmente posero
a concave and a convex glass in such a position, that by
concavo convesso vetro posizione
looking through them at a weathercock it appeared much
attraverso banderuola apparve
larger and nearer than usual; and by their exclamation of
solito esclamazione
surprise, they excited the attention of their father, who soon
sorpresa eccitarono
obtained great credit for this valuable discovery.
ottenne credito importante scoperta.

QUARANTESIMA SESTA LEZIONE — THE FORTY-SIXTH LESSON.

Nomi.

Bastone, mazza	Walking-stick	Lepre	Hare
Campo	Field	Linea	Line
Carro, carrettone	Waggon	Pavimento	Floor
Colpo (leggiero)	Tap	Sul pavimento, in terra	On the floor
Colpo (più forte)	Knock	Prato	Meadow
Colpo (più forte ancora)	Blow	Quaderno, libro da scrivere	Copy-book
Coniglio	Rabbit	Rappresentazione, recita	Performance
Fieno	Hay	Riga	Ruler
Foglia	Leaf		
Foglio di carta	Sheet		
Lavagna	Slate		

Verbi.

VERBI PASSIVI.

252. Questi sono in inglese assai facili, e si formano come in italiano, cioè per mezzo dell'ausiliare *to be, essere,* e del participio passato del verbo da coniugarsi.

Essere lodato	To be praised
Essere chiamato	To be called
Io sono lodato	I am praised
Voi eravate chiamato	You were called
Noi siamo stati lodati	We have been praised

253. Dopo i verbi passivi, la preposizione *da* si rende con *by*. Cambiando una frase attiva in passiva, l'accusativo diventa nominativo, ed il nominativo passa in ablativo.

Io scrivo una lettera inglese	I write an English letter
Una lettera inglese è scritta *da* me	An English letter is written *by* me

254. Allorquando uno dei verbi *sentire, to feel; udire, to hear; vedere, to see;* al presente o al passato, è seguìto dalla congiunzione *che* alla quale succede un altro verbo retto da un nome o pronome al nominativo, si tralascia nel tradurre, la congiunzione *che,* il nome o pronome diviene accusativo, e il verbo va al participio presente, p. e.:

Sento Giovanni *che canta*	I hear John *singing*
Sento la carrozza *che si muove*	I feel the carriage *moving*

Si usa la stessa costruzione allorquando ad uno di questi tre verbi succede in italiano un altro verbo all'infinito, p. e.:

Io li vedo *venire*	I see them *coming*

255. Però se si tratta d'un'azione di cui siamo stati testimoni dal principio alla fine, allora il verbo che segue si mette nell'infinito senza *to.*

L'ho veduto *scrivere* il biglietto e mandarlo via	I saw him *write* the note and send it away

256. Allorchè la persona o la cosa è oggetto, e non soggetto del verbo, dopo i verbi, *to feel, sentire; to hear, udire;* oppure *to see, vedere;* l'infinito italiano si traduce col participio passato che si pone dopo l'accusativo.

Ho udito *cantare* questo pezzo di musica	I have heard this piece of music *sung.*

257. Ci serviamo spesso del passivo laddove in italiano si fa uso dell'attivo, e allora l'oggetto diviene soggetto. Si fa uso pure di questo modo passivo quando non si può o non si vuol nominare il soggetto.

Questa casa è da vendere	This house is to be sold

Avverbi e Frasi avverbiali.

Accanto, contiguo	Next
Come al solito	As usual
Mentre, siccome	As
Mentre che	{ While / Whilst } avanti un verbo

258. *Whilst* significa durante tutto il tempo dell'azione da principio alla fine. *While* durante una parte soltanto del tempo. Molti però non fanno differenza alcuna fra queste due parole.

Idiotismi.

259. La frase *non è nulla* o *non fa niente* che si adopera in risposta ad uno che chiede scusa, o in risposta ad una

frase di ringraziamento, si renderebbe con *do not mention it*, oppure *not at all*, ovvero *pray, do not name it*, e frasi simili, equivalenti al francese *Il n'y a pas de quoi*.

260. Parlando rispettosamente ad una persona ammogliata, non si dice in inglese *vostra moglie*, ma la *vostra signora*, *your lady*, oppure *Mrs...* nominandola. Di più, il marito parlando della sua moglie direbbe *My lady*, oppure *Mrs...* seguito dal nome, piuttosto che *my wife*, e la moglie direbbe *Mr...* seguito dal nome, piuttosto che *my husband*, ecc.

Novantesimo primo Tema – The Ninety-first Exercise.

1. Did you see that bad fellow fire at the queen? 2. No, I did not; did you? 3. Yes, I was present when he fired. 4. I heard you firing just now in that meadow, what have you killed? 5. I have only killed two hares and a rabbit. 6. When at your house the other day, I saw some men working in the garden as usual. 7. I saw my father wind up his watch as usual last night, before he went to bed. 8. What you had written on the slate has been blotted out, I cannot read any thing. 9. I have often been invited to Lord Craven's, but I have always declined the invitations. 10. Garibaldi's life has been written by one of his friends. 11. The letter I wrote to the doctor, was sent too late; he did not receive it in time to come. 12. Why were you not invited to the ball at Colonel Baxter's? 13. I do not know why; I suppose the Colonel did not think of me. 14. By whom has this story been told you? 15. It has been told me by my aunt. 16. I saw that waggon loaded with hay when I was in the field. 17. Did you see the man fire at the hare? 18. Yes, I did, and I saw that he did not hit it. 19. Come here and sit down. I shall learn my lessons whilst you are writing your letters. 20. Your father entered the next room as I left. 21. Shall we have the pleasure *(piacere)* of seeing you to-morrow evening? 22. I thank you, yes, I shall certainly come. 23. Above all, be here early, as many ladies are expected. 24. Why will you not go in that house which is to be sold? 25. Because I do not wish to meet some one who is probably there. 26. My school-fellow was blamed by his father, because he would not beg his teacher's pardon for having lost his walking-stick. 27. I saw you standing last night at the theatre; why did you not go

to the reserved seats? 28. Because I was talking to a relation of mine who wished to stand during the whole performance. 29. I beg your pardon, pray excuse me, I really did not see you. 30. Do not mention it, pray. 31. There is no performance at the theatre this evening; where shall we go? 32. Why do you deny that this is your work; I saw you take a ruler and make some lines. 33. What have you been looking for on the floor? 34. I have lost a leaf out of my copy-book and I have been obliged to write my exercise on a sheet of paper. 35. I saw you going to the opera last night with your parents, in a carriage. 36. Somebody gave a tap and then a knock at the door, and as I did not go to see who it was, a blow was heard.

Novantesimo secondo Tema – The Ninety-second Exercise.

1. Vidi il contadino caricare (254) poco fà un carro di fieno nel prato dei vostri genitori. 2. Udiste poco fa il soldato che cantava? (254) 3. Sì, signora. 4. Vi ho visto parlare con un mio parente stamane, che cosa vi ha detto? 5. Non c'è recita stasera; domani sera il teatro sarà aperto, credo. 6. Questa lavagna e la riga, mi furono date da uno dei miei condiscepoli. 7. Fui invitato ieri a pranzare da un mio amico, (77) ma non ho accettato l'invito. 8. Le mie parole furono udite da tutte le persone presenti nella stanza. 9 Questo bell'orologio d'oro colla catena, fu trovato sul pavimento da mio fratello Enrico. 10. Ecco il foglio del vostro quaderno, è stato trovato in terra. 11. È stato caricato il pendolo? 12. Sì, signore. 13. Quando fui a casa vostra martedì passato, sentii che i ragazzi dicevano (254) le loro lezioni. 14. Vidi che i cavalli venivano, (254) così venni a casa subito. 15. Sono certo che egli ha mandato la lettera, perchè l'ho visto impostarla (255). 16. Vidi vendere (256) quei prati e quei campi l'anno passato; furono venduti per cinque cento mila franchi. 17. Lo vedeste tirare (255) alle lepri ed ai conigli? 18. No, non ero presente; ma un mio amico che c'era lo vide tirare. 19. Ho visto fucilare (256) due poveri soldati stamane. 20. Sono stato molto contento di mio figlio durante questa settimana. 21. Mio cognato pranzava (112) mentre io leggeva la vostra lettera. 22. Vi chiedo scusa, signore, non vi aveva visto. 23. Non fa niente. 24. Sarete disimpegnato stasera come al solito, se io verrò? (240). 25. Credo di sì. 26. Udiste qualcheduno far un rumore poco fa con un

bastone? 27. Sì, sentii qualcheduno dare un colpo leggiero, e poi un colpo più forte, ma credo che fossero (esso era) i bambini. 28. Venite vicino al fuoco nella stanza accanto, vi prego; sentii poc'anzi la vostra mano tremare dal *(with the)* freddo. 29. Chi è colui che vedo entrare in quel vostro campo? (77) 30. Egli è un mercante, giacchè tutti quei campi sono da vendere (257). 31. Voi non siete udito; siete pregato di parlare molto più forte. 32. Voi siete stato pagato, non è vero? 33. I vostri genitori non sono stati invitati, è vero? 34. Io lo vidi darvi (255) la mazza, e vi vidi riceverla. 35. Mi vedeste impostare (255) quella lettera per Londra ieri sera, non è vero? 36. Sì, signore. 37. Ho sentito cantare quella signora tre o quattro volte al Palazzo di Cristallo (1). 38. Scusate, non ho capito quel che avete detto (2). 39. Io vidi la lettera appena scritta, ma non la vidi portare all'ufficio di posta (3).

The Forty-sixth Reading Lesson.

BE CAREFUL TO WHOM YOU TALK.

Two ladies were once singing a duet in a concert-room.
duo
A stranger, who had heard better performances, turned to
si voltò
his neighbour, saying, "Does not the lady in white sing
wretchedly?" "Excuse me, sir," replied he, "I hardly
orribilmente
feel at liberty to express my sentiments, not being impartial
esprimere sentimenti disinteressato
in the case; it is my sister." "I beg your pardon, sir,"
caso
answered the stranger in much confusion, "I meant the
turbamento
lady in blue." "You are perfectly right there," replied the
neighbour, "I have often told her so myself; it is my wife!"
me stesso

(1) Palazzo di Cristallo = *Crystal Palace.*

(2) *Scusate* — *I beg your pardon* — Quando non si è sentito o capito quel che uno ha detto, si dice per lo più in inglese *I beg your pardon*, senz'altro.

(3) *Io vidi la lettera appena scritta:* qui bisogna dire: *I saw the letter when written*, per non confonder con *I saw the letter written*, che significa: *vidi scrivere la lettera* (cioè vidi l'azione di scrivere la lettera) e così devesi sempre mettere *when* ogni volta che è necessario evitare un equivoco.

QUARANTESIMA SETTIMA LEZIONE — THE FORTY-SEVENTH LESSON.

Nomi.

Divertimento	Amusement
Felicità	Happiness *(sass)*, felicity *(latino)*
Nota, osservazione	Remark, observation (1)
Fare una nota o osservazione	To make a remark, an observation
Pronuncia	Pronunciation
Rammarico, dispiacere	Regret
Vestiti	Clothes.

Aggettivi.

261. Si può formare un aggettivo da un verbo, mettendo il verbo nel participio presente, *to dance, ballare; dancing-master; maestro di ballo. To read, leggere; a reading-room, una stanza di lettura.*

Abile, capace	Clever (in senso fisico e morale) Skilful (principalmente in senso fisico equivale ad *esperto, expert*).
Amichevole	Friendly
Cattivo-a (di ragazzi)	Naughty
Distinto, da gentiluomo	Gentlemanly (2)
Inabile, dappoco	Awkward
Malsano	Unhealthy (3)
Necessario	Necessary

Verbi.

Accettare	To accept
Alloggiare (in un albergo)	To stay, to stop, to be (at)
Ballare	To dance
Fare una passeggiata, andare a spasso	To take a walk

(1) La stessa differenza che esiste fra i due verbi esiste pure fra i sostantivi: *remark*, può essere prodotta da un piccolo grado di attenzione. *Observation* richiede più tempo e attenzione, ed è il risultato di ricerche.

(2) La terminazione *ly* è la contrazione di *like, simile, come, somigliante*, aggiunta ai nomi esprime somiglianza, possessione delle qualità attribuite al nome. Si dice anche *gentlemanlike, da gentiluomo: ladylike, da signora.* La più gran parte degli avverbi di modo si formano dagli aggettivi con questa terminazione. p. es.: *Strong, strongly; forte, fortemente. Man, manly; uomo, virilmente.* Aggiunto ai sostantivi che esprimono periodi di tempo, significa la ricorrenza di questi, p. es.: *Yearly, annuo; monthly, mensile; daily, giornaliero.*

(3) *Un* (latino *in*) addita l'assenza, la privazione, il contrapposto, p. es.: *felice, infelice; happy, unhappy*, ecc.

Maritarsi, ammogliarsi, sposarsi	To get married, got married, got married *(non riflessivo)* (1).
Mostrare, far vedere.	To show, showed, shown To let see.

262. Si scrive anche *to shew, shewed, shewn,* che si pronunzia però come *to show.*

Permettere	To allow, to permit

263. Si usano spesso *to allow* (sassone) e *to permit* (latino) come sinonimi. Però *to allow* è piuttosto nel passivo. *To permit* suppone che la cosa richiesta non possa farsi senza licenza: *To allow* non suppone alcuna proibizione dell'azione che si desidera fare.

Presentare (introdurre in società)	To introduce
Punire, castigare	To punish, to chastise.

264. La differenza di significato fra questi due verbi inglesi è la stessa che nei verbi corrispondenti italiani; *to chastise* per fanciulli: *to punish* per adulti. Il primo quando si vuol migliorare colui che commette una mancanza; il secondo quando si vuol impedire un male alla società, o dare a questa una riparazione per un male accaduto.

Rappresentare	To represent, to perform, to play.

To play vuol dire anche *giuocare* e *suonare.*

Remunerare	To reward, to remunerate
Ricompensare	To recompense
Sposare	To marry
Suonare (il campanello)	To ring, rang, rung
Visitare	To visit
Voltare	To turn.

265. *Diventare, farsi,* nel senso di cambiare stato, religione, mestiere, o professione si traducono pure con *to turn.*

Voltarsi	To turn round *(non riflessivo).*

Avverbi e Frasi avverbiali.

Assente (fuori di casa)	From home
Anche, eziandio	Even
Come (nel senso di *in qual maniera*)	How
Più (riferendosi al tempo)	Longer
Non più " "	No longer Not any longer

(1) Il verbo *To get* che fa all'imperfetto e al participio passato *got, got,* significa di per sè stesso *ottenere, acquistare, procurare,* etc. e sarà spiegato nella seconda lezione della seconda parte.

Presto o tardi	Sooner or later
Qua e là	Here and there
In quest'ultimo tempo In questi giorni Ultimamente	Of late, lately.

Idiotismi.

Badate ai fatti vostri	Mind your own *(proprii)* business
Cosa v'interessa?	What does it matter to you?
Cosa v'importa?	What is that to you?
Ho tutta ragione di crederlo	I have every reason to think so.

Novantesimo terzo Tema – The Ninety-third Exercise.

1. I am sorry to say that your little girl has been chastised to-day, instead of being rewarded. 2. Do not turn round, somebody is coming. 3. I was unable to see you yesterday, much to my regret. 4. I was obliged to accept my friend's invitation to take a long walk. 5. When will you introduce me to the gentleman who has just got married? 6. In a day or two; he is from home now; you will find him a very gentlemanly fellow. 7. I do not know what was performed at the theatre last night, for I went to a ball where I danced all the evening. 8. Your friends have been here and there, walking about the town for amusement. 9. My father passes his time in travelling, and visiting the poor. 10. Allow me to show you the church where my sister was married. 11. Even if it is true that your brother has turned a soldier, what does it matter to me? 12. I will not permit my children to take a walk in that unhealthy meadow. 13. Reading and writing are not only useful, but necessary. 14. Will you allow me to make a remark? 15. Certainly, make any observation you like. 16. How awkward our servant has been of late! 17. That clever gentleman is very friendly to us, he was once our writing-master *(maestro di calligrafia)*. 18. You say you havé rung twice, never mind; ring again; sooner or later somebody will come. 19. A good pronunciation in English is a very necessary thing. 20. I have every reason to think that my father will accept your invitation to stay there. 21. What time is it? Show me your watch, if you please. 22. It is already late, I must stay no longer. 23. Let us mind our own business, I am sure we

shall have enough to do. 24. Your tailor is very skilful, he has made your clothes very well. 25. We must always think of our parents' happiness. 26. My father always chastised my little brother when he was naughty, but recompensed him when he was good. 27. Some one has come to visit us, I heard the bell ring. 28. Italy may well be called the garden of Europe. *(Europa)*.

Novantesimo quarto Tema — The Ninety-fourth Exercise.

1. Hanno rappresentato una graziosa produzione al teatro ieri sera. 2. Il vostro cugino che si è ammogliato l'altro giorno è molto distinto. 3. Una buona pronuncia è anche molto necessaria. 4. Facciamo una passeggiata come al solito; vi farò vedere il campo di battaglia. 5. Non potete presentarmi a quella signorina? 6. Sì, certamente, ella è mia cognata. 7. Perchè non volete accettare il mio palco al teatro stasera? 8. Mi piacciono molto i vostri vestiti; avete un sarto molto abile. 9. In questo mondo è difficile di trovare felicità vera. 10. Con *(to)* mio grande rammarico, dovetti partire ieri senza vedere (222) vostro padre. 11. La vostra pronuncia è tanto cattiva che non posso capirvi. 12. Che osservazione avete da fare? 13. Mi piacevano molto i divertimenti quando ero *(a)* ragazzo. 14. Se volete ballare, vi presenterò a qualche signora. 15. Se siete una cattiva ragazza, vi castigherò, ma se siete buona vi ricompenserò. 16. Voltatevi, c'è qualcheduno che vi chiama. 17. Ho tutta ragione di credere che mio padre lo rimunererà. 18. Che cosa v'interessa come passo il mio tempo? 19. Mi dispiacque che non potei accettare il vostro amichevole invito. 20. Il nostro servo è molto inabile, egli ha fatto tanti sbagli in quest'ultimo tempo. 21. Permettetemi di mostrarvi il nostro giardino. 22. Suonate il campanello, voglio domandare chi è venuto a visitarci. 23. Non possiamo più aspettare, siamo dispiacenti che i vostri genitori siano (sono) assenti. 24. Non restiamo più in questa casa malsana. 25. Andiamo a spasso qua e là; presto o tardi il nostro vicino verrà. 26. Una mia parente, che ha sposato un signore italiano, è andata a Londra, ma non so dove alloggi. 27. Egli era (51) avvocato e si è fatto (51) medico, ma cosa c'importa? Dobbiamo badare ai fatti nostri.

The Forty-seventh Reading Lesson.

THE MURDER OF THE PRINCES IN THE TOWER OF LONDON.
assassinio torre

Edward the Fifth, and his brother Richard, Duke of York,
were living in the palace of Westminster under the charge
palazzo Westminster cura
of Sir John Brackenbury, then Lieutenant of the Tower.
Cavaliere torre
The young king had been deprived of his royal power
privato reale potere
without being deposed from regal rank. Gloucester having
deposto regale rango
soon afterwards caused himself to be crowned, determined
dopo causato lui stesso incoronato si determinò
upon the murder of his nephews. As Brackenbury refused
uccisione rifiutava
the odious task, Sir James Tyrrell was placed in command
odioso incarico Cav. posto comando
of the Tower for that night, and by the help of two knaves
torre aiuto furfanti
of strong arms but callous hearts, the poor boys were
insensibili cuori
smothered and the bodies buried in a hole under the
soffocati corpi seppelliti foro
staircase. Two hundred years after the deed was done,
scala azione
some workmen employed in forming a new staircase into
impiegati formando scala
the royal chapel, found the bones under the old stone
regia cappella ossa pietra
steps; full enquiry into all the facts was made, and
scalini inchiesta fatti
having been ascertained that these were really the remains
constatato ceneri
of the murdered Princes, orders were given to inter them
trucidati ordini sotterrare
in the great chapel of Henry the Seventh in Westminster
cappella
Abbey, and they now lie side by side with some of the
badia giacciono lato a lato
most eminent of English kings.
eminenti

—

QUARANTESIMA OTTAVA LEZIONE — THE FORTY-EIGHTH LESSON.

Nomi.

Bellezza, beltà	Beauty
Bugia	Lie, falsehood (1)
Cameriere, giovane di caffè, ecc.	Waiter
Capelli, pelo	Hair.

266. *Hair* parlando della capigliatura intera è una di quelle parole indicate nella tredicesima lezione (60) che si adoperano solamente in singolare; il verbo che ne dipende si mette pure al singolare. Quando si vuole specificare una quantità determinata di capelli allora si mette al plurale.

Falsità, bugia	Untruth (1)
Mercante, che tiene negozio	Shopkeeper
Parte, porzione	Part
Patata	Potatoe
Pollastro	Chicken
Raffreddore	Cold
Tosse	Cough
Trattoria	Dining-room, restaurant
Vedovo-a	Widower, widow
Verità	Truth (2).

Avverbi e Frasi avverbiali.

Anzi al contrario	On the contrary
All'ingrosso	By wholesale
Al minuto	By retail
Frequentemente	Frequently.

DEL PRONOME INDEFINITO *Si.*

Si, pronome personale in senso generale.	One, they, people, we, you (oppure si mette la frase in forma passiva).

267. In varii modi si traducono in inglese le frasi italiane che contengono il pronome generico *si. One,* che vale *uno,* è generale e illimitato, e perciò si usa nelle frasi astratte, morali, proverbiali, in senso molto esteso, e con un verbo riflessivo all'infinito. Questa forma di frase in inglese è poco usata.

(1) *Lie* bugia volontaria; *untruth,* bugia involontaria.

(2) *Th.* Alcuni nomi si formano aggiungendo all'aggettivo questa terminazione *th,* con qualche leggiera modificazione nell'ortografia, p. es.: *forte, fortezza; strong, strength ; fondo, profondità; deep, depth.*

They o *people* (col verbo al plurale) è limitato, e si adopera parlando di cose che si riferiscono ad altri, p. es.: agli abitanti d'un paese, di una città, ecc. *Si* nel senso generale si traduce qualche volta con *man*. *We* si adopera quando la cosa della quale si tratta riguarda anche noi stessi, ed ha perciò un senso più ristretto. Spesse volte ci serviamo di *we* invece di *one* nello stile famigliare e in senso generale, specialmente quando questo *we* possa star nella frase senza cambiar senso. *You* spesso nello stile famigliare, si adopera, quando il *si* italiano ha relazione ad altri ed anche alle persone alle quali si parla.

Frase passiva. Il miglior modo ed il più usato è di adoperare, dove si può, la forma passiva. Quando *si* sta invece d'un pronome personale, è meglio usare il pronome personale. Esempii:

Dove *si* va (andiamo noi)?	Where are *we* going?
Da noi *si* fa così	In our country, *we* do so
Non *si* può vivere senza mangiare	*One* cannot live without eating, *oppure famigliare:* *We* cannot live without eating.
Si lavora molto in Inghilterra	*They (people)* work much in England
Si aspetta il re oggi	The king *is expected* to-day
Mi *si* mostrò la lettera	*I was shown* the letter
Si viene, si va, e si resta senza domandare il permesso di alcuno.	*You* come, go, and stay without asking any one's permission.

268. Con tutti i tempi del verbo dire si può tradurre il *si* in varii modi differenti:

Si dice	They say, people say, it is said It is reported, it is stated (To report, *riferire*)
Un giornale dice	A newspaper states (To state, *raccontare*)
Si diceva	They said, people said, it was said.

269. Quando il verbo *volere* è seguìto da *che si,* al quale succede un altro verbo al soggiuntivo, questo secondo verbo prende la forma passiva, ed è preceduto da *shall.*

Non *voglio che si sappia* che io sono qui	*It shall not be known* that I am here
Noi non *vogliamo che si dica loro* che siamo arrivati	*They shall not be told* that we are arrived.

270. Potendo, si mette al participio presente il verbo che segue le espressioni *c'e, c'era, ci sarà,* ecc. In tal caso il participio presente fa le funzioni di un sostantivo.

Ci si balla stasera?	Is there *dancing* this evening? (vi è ballo).

Idiotismi.

Mi vien detto, mi si dice	I am told (io sono detto)
Mi è stato detto	I have been told
Gli venne detto, gli si disse	He was told (egli fu detto)
Che cosa si dice di nuovo?	What is the news?
Si suona, è suonato, suonano	Some one has rung the bell
Come si chiama quello?	What is the name of that? What is that called? What do you call that?
Come si traduce quello in inglese?	How is that translated in English? How do you translate that in English?
Si dice ch'ella sia molto giovane	*She is said to be* very young
Si crede che egli sia suo zio	*He is believed to be* her uncle.

Novantesimo quinto Tema — The Ninety-fifth Exercise.

1. It is said that the beauties of some parts of Italy are best seen in winter 2. When in England last year, I was told that the queen was expected in London, but she did not come. 3. Where is that book of which you spoke to me, to be found? 4. Oh! it can be bought at any bookseller's, *(librajo)* where they sell by wholesale or even retail. 5. We must do to others what we wish others to do to us. 6. Who is the bridegroom, what is his name? 7. I am told that it is Lord Talbot: he had been a widower more than five years when he married again. 8. I have asked my servant to cut my hair, but he says he does not know how to cut it. 9. It is always better to speak the truth than to tell a falsehood. 10. Why was not the doctor sent for, when your sister was ill? 11. We did not know where he lived. 12. "English spoken here," is often seen written in the shop windows; but if we enter the shop and ask for the person who speaks English, we are frequently told that he is just gone out. 13. Let us dine from home to-day, I will take you to a good restaurant, where very good dinners are to be had. 14. It is reported that the Emperor is going to be married. 15. I hear that your neighbour, the shopkeeper's widow, is better. 16. On

the contrary, she is still very ill indeed, poor thing (1); the doctor says she cannot live long. 17. Have you heard what is said of the new singer at Covent Garden theatre? 18. Waiter! I am coming, sir. 19. Bring me a leg of roast chicken and some boiled potatoes. 20. Directly, sir. 21. Those who tell lies are not to be believed. 22. Will you permit us to take a walk this morning? 23. Come with me, I wish to introduce you to an old friend of mine who is just married. 24. What do they represent at the theatre this evening? 25. I have a cold and a cough, and I do not feel well. 26. I suppose you have danced too much. 27. We may sometimes tell an untruth without knowing it. 28. I fear my son has been blamed and chastised at school to-day, instead of being rewarded.

Novantesimo sesto Tema – The Ninety-sixth Exercise.

1. Mi venne detto l'altro giorno che voi eravate ammalato. 2. Anzi, al contrario, sto benissimo adesso. 3. Si dice che più si studia, più s'impara. 4. Si dice che vostro zio, il vedovo, ha i (51) capelli bianchi. 5. Si vedono le bellezze dell'Italia in ogni parte del paese. 6. Non vogliamo che vi si faccia vedere (2) il nostro giardino adesso, è troppo tardi. 7. Vi si farà vedere (3) domani mattina. 8. Più si resta qui, più tardi si arriverà. 9. Si è parlato frequentemente di quella falsità. 10. A che ora si può trovare vostro padre a casa? 11. In Inghilterra si fanno eccellenti coltelli. 12. Qui si parla inglese, non è vero? 13. Ditemi la verità non si è cantato ieri sera? 14. No, si è parlato. 15. Mi vien detto che il re sia (è) arrivato; sapete se sia (è) vero? 16. Si dice che quel mercante venda all'ingrosso e al minuto. 17. Si può parlarvi un momento? 18. Certamente, che cosa posso fare per voi? 19. Mi è impossibile (4) di fare questo tema, è troppo difficile. 20. Mi si dice che sapete parlare (214) inglese. 21. Non posso permettervi di ballare più, vedo che avete un raffreddore e la (*a*) tosse. 22. Dove si andò ier l'altro sera? 23. Che cosa s'insegna in quella scuola? 24 Che cosa si rappresenta al teatro italiano stasera? 25. In Parma si fa del buon formaggio. 26. Si

(1) *Poor thing* (povera cosa) equivale a *poverina*, *buon' anima*, ecc.; *poor* essendo un aggettivo non può star solo, *thing* allora prende il posto del sostantivo sottinteso, *donna*, *uomo*, ecc., come la parola *fellow* sta frequentemente per uomo. *Poverino* = *Poor fellow*. Vedi regola 243.

(2) Non vogliamo che vi si faccia vedere = *You shall not be shown*. Vedi regola 269.

(3) Vi si farà vedere, *You shall be shown it*. Vedi regola 269.

(4) *Mi è impossibile* = It is impossible *for* me.

fanno dei bei mobili in Francia. 27. Non si devono fare tanti sbagli nei temi. 28. Hanno suonato il campanello, andate a vedere chi è. 29. Non si può capire quel che volete dire. 30. Andate alla trattoria e dite al cameriere che si vuol mangiare dei pollastri e delle patate lesse. 31. Si dice che avremo la guerra. 32. Non si deve mai dire una bugia. 33. Si devono tradurre questi due temi per dopo domani. 34. Non si deve credere tutto quel che *(that)* si sente.

The Forty-eighth Reading Lesson (1).

43, Broad Street, Naples.
February 20th, 1883.

My dear Charles,

I am sorry that I have been unable to write to you before, as I promised to do, but I have been so busy for the last week in paying visits, that I hope you will excuse me.

While I think of it, I must mention an invitation I received and accepted, a few days ago, to a very nice ball at the Duke of Canto's. I was introduced to several ladies, danced nearly all the night and made many Italian acquaintances. I wish you had been with me. I met our old schoolfellow, Lord Woodbee Swellington, there: he has just married a very rich Italian lady, and now lives at Posilippo. He begged me to call and see him, but I have not yet been able to find the time to go so far.

This is the most beautiful city I was ever in, and I quite understand now why so many foreigners and strangers pass the winter here. The views in the country are really splendid everywhere, and poets may well sing of them.

The weather is always very agreeable as it is scarcely ever too hot to be sultry, or too cold to be disagreeable, and there is very little rain in this season. It is said that the beauties of many parts of Naples are best seen in the early Spring, and I too, have every reason to think so, for such beautiful moonlight nights and sunshiny days I really did not expect.

I have been two or three times to the *St. Carlo* theatre; it is one of the largest as well as one of the finest opera-

(1) Questa lettera è stata composta interamente di parole che lo studente ha già imparate; quindi ho omesso qualunque nota o schiarimento.

houses in Italy. The night before last I took a reserved seat there. The pit and all the boxes were quite full, and indeed it was difficult to find a place. Verdi's new piece was performed. The singing was excellent. The king and queen were expected, but they did not come.

I am very pleased to have come here, and I hope I shall be able to return next Autumn, instead of going to Rome as I meant to do.

Before closing this letter, I must add that you frequently made me a promise last Summer to spend a few weeks here this Winter, but you always make some excuse not to travel. I shall not leave here till the month of April, so that you still have time, if you like to come before I set out.

I shall hope to receive a long letter from you again very soon, for I shall be glad to hear all the news you can give me of home.

Believe me to be,
Yours as ever,
James Lounger.

RICAPITOLAZIONE

Settimo Tema di Ricapitolazione – The Seventh Recapitulation Exercise.

1. Quella donna non sa (214) nè leggere nè scrivere. 2. Colui che va in un paese prima che egli ne abbia (ha) imparata la lingua, va a scuola, e non a viaggiare. 3. Che tempo dolce, temo che voglia piovere. 4. Sediamo un poco e parliamo di qualche cosa. 5. Non spegnete le candele ancora. 6. Si dice che egli venda al minuto, ed essi vendono all'ingrosso. 7. Non si capiva quel che diceva costui. 8. Volete prestarmi del danaro? 9. Davvero, non posso prestarvene. 10. C'è un signore che desidera vedervi. 11. Ditegli che può entrare. 12. Non avendo potuto entrare in casa, io tornai alla fine in campagna. 13. Non possiamo fare tutti come ci piace. 14. Noi non possiamo fare degli affari insieme, perchè voi vendete troppo caro. 15. Noi non possiamo comprare al prezzo che vendete. 16. Quel colonnello fu il più grande uomo del suo tempo. 17. Mi sono ingannato, non è tanto tardi quanto credevo. 18. Vi prego di fare meno errori nella vostra lezione d'oggi, se potete. 19. Dovendo passare qualche tempo in Francia, io imparerò la lingua francese. 20. Abbiamo fatto molto progresso

nello studio della lingua inglese. 21. Che cosa si deve fare adesso? 22. Spero che possiate essere sempre felice! 23. Chi è costei? 24. Credo che sia una di lui parente. 25. Mi piace molto il vostro vestito, da quanto tempo lo portate indosso? (190) 26. Sono digià nove mesi che lo porto. (187) 27. Mio fratello voleva lasciare la città ier sera, ma mio padre non l'ha lasciato andare. 28. Noi non possiamo portare quella tavola, è troppo pesante. 29. Potete dirmi come si chiama questo? 30. Si crede ch'egli sia (158) molto ricco, ma non si sa. 31. Mi capite tutti quanti adesso, quando vi parlo in inglese? 32. Noi non intendiamo tuttociò che dite, ma quasi tutto. 33. I ladri sono stati puniti, non è vero? (248) 34. Perchè non avete aperto le finestre? È tanto caldo in questa stanza. 35. Noi vogliamo imparare bene questa lingua in nove mesi. 36. Ha nevicato molto stanotte? 37. Sì, c'è molta neve nelle strade. 38. Siete passato dalla signora Craven? 39. Sì sono passato da lei stamane, ma essa non era in casa, così io ho lasciato la mia carta da visita. 40. Queste case sono da vendere. (257) 41. Ho sentito parlare di questa cosa un'altra volta. 42. Sento che la mia bambina mi chiama. (254) 43. Sono stato biasimato dai miei amici, perchè non accettai l'invito. 44. Non si deve mai aspettare da un amico, quel che si può fare senza di lui. 45. Si dice che avremo la pace. 46. Voi dovete pagare più di quel che non credete. 47. Il ferro e l'acciaio sono più utili che l'oro e l'argento. 48. Un giornale è la storia del mondo per un giorno.

Ottavo Tema di Ricapitolazione — The Eighth Recapitulation Exercise.

1. Mi dispiace di dire che non ho ancora impostato quelle lettere che m'avete dato. 2. Voi verrete a pranzare con me venerdì, non è vero? (248) 3. Vi ringraziamo, davvero: verremo se potremo. (240) 4. Avete potuto tradurmi questa lettera inglese? 5. Se avete la vostra tabacchiera, datemi una presa di tabacco. 6. Fa d'uopo studiare per imparare bene l'inglese. 7. Questo nastro costa mezzo scellino il (80) braccio; è caro, ma il mercante non ha voluto abbassare il prezzo. 8. Come si chiama il signor colonnello? 9. Non so davvero come egli si chiami, (45) ma io credo che mio fratello Roberto, lo sappia. (158) 10. Il mondo è un gran libro, del quale coloro che non hanno viaggiato, non hanno visto che una pagina. 11. Come passa presto il tempo, sono quindici anni

che abito (190) in questa città. 12. Mio cognato fabbrica (219) una casa, ma chi sa quando sarà terminata! 13. Essi non potranno spendere tanto. 14. Che cosa si dice di nuovo questa mattina? 15. Dice essa che ci scriverà? 16. Sì, essa dice di sì. 17. Quando sarete (240) in Inghilterra dovrete lavorare di più. 18. Egli dovette partire per la Scozia. 19. Il Re dev'essere (230) al teatro questa sera. 20. Mio padre ha dovuto abbassare il prezzo del suo cavallo per venderlo. 21. Mi occorreva un altro abito, ed ho dovuto andare dal sarto. 22. Mi abbisognava del danaro. 23. Non scriverò la lettera finchè non avrò (240) parlato con il di lui padre. 24. Anderemo in Irlanda la prima volta che potremo (240) viaggiare. 25. Spero di poter andare in Inghilterra quanto prima. 26. Voi verrete a farci una visita giovedì, o il giorno seguente, non è vero? (248) 27. Noi abbiamo cominciato a imparare la lingua inglese otto mesi fa, non è vero? (248) 28. Voi non v'ingannaste in quell'affare, è vero? 29. Invece di partire (199) adesso, fareste molto meglio (247) di aspettare fino a domani. 30. Non parlando l'inglese, il tempo vi *(for you)* deve passare lentamente in Inghilterra. 31. Mia cognata ha male alle dita (51), ed un forte *(bad)* dolore di denti. 32. Come si deve tradurre questo in inglese? 33. Dov'è il campanello? 34. Quell'uomo è un cattivo soggetto; lo conosco da (187) molto tempo. 35. A che cosa avete tirato? 36. Ho tirato a quel coniglio, ma non credo d'averlo (171) ucciso. 37. Ho aggiunto ancora del danaro. 38. Vostro padre non ha ancora caricato il suo orologio. 39. Egli ci disse che era stata combattuta una gran battaglia. 40. I suoi lavori sono stati tradotti in italiano. 41. Noi siamo stati molto ben ricevuti da una delle signore della casa. 42. Questi bei campi sono da vendere. (257) 43. Questa lettera è stata scritta dalla mia sorellina, e letta dal mio fratellino. 44. Spero che la vostra signora stia (158) meglio. 45. La morte non è sempre la più gran disgrazia. 46. Se voi desiderate d'imparare bene l'inglese, prendete delle lezioni da un buon insegnante. 47. È necessario che io le prenda da un maestro inglese? 48. No, non importa, ci sono tanti buoni insegnanti che non sono inglesi, ma che sanno benissimo la lingua.

QUARANTESIMA NONA LEZIONE — THE FORTY-NINTH LESSON.

Nomi.

Albergo, Locanda	Hotel, Inn
Biancheria	Linen
Cameriera	Lady's maid *opp.* maid
Cavaliere	Knight, Sir

271. Questo titolo inglese avanti un nome si traduce con *Sir* p e.: *il signor cavalier Carlo Wentworth — Sir Charles Wentworth.* Parlando ad un *knight* si direbbe *Yes, Sir Charles; No, Sir Charles,* ecc. dacchè *Sir* nel senso di cavaliere dev'esser sempre seguìto dal nome di battesimo (1). La moglie di un *knight* si chiama *lady,* come la moglie di un *lord,* e questa parola *lady* messa avanti un nome, o indirizzando la parola alla persona, diviene un titolo di nobiltà. Si dice: *my lady,* o *your ladyship, mia signora* opp.: *vostra signoria,* come *my lord,* o *your lordship, mio signore,* opp.: *vostra signoria,* parlando a coloro che hanno questi titoli.

Condizione, patti	Terms, conditions
Fare condizioni, patti	To make terms, to make conditions
Consiglio	Advice (sempre singolare)
Fanciullezza	Boyhood *(mas.),* girlhood *(fem.)*
Infanzia	Childhood
Fatica-che	Trouble
Mezza estate, (S. Giovanni)	Midsummer
Natale (Il).	Christmas
Offerta, fare un'offerta	Offer, to make an offer
Pena-e, premura-e	Pains (sempre nel plurale, e richiede il verbo ed il pronome al plurale)
Pesce.	Fish.

272. *Fish* come nome collettivo non ha plurale, ma quando il numero è specificato prende *es* per formare il plurale.

Piacere	Pleasure
Scopa, granata	Broom
Spazzola	Brush
Spillo da capelli, forcina	Hair-pin
Stiratrice	Laundress

(1) Si usa questo *Sir* solamente per i *Knights* inglesi. Coloro che sono *Cavalieri* di altri paesi, prendono il titolo di *Chevalier* oppure, scrivendo, si può anche aggiungere dopo il nome le iniziali dell'ordine p. e.: Charles Brown, Esqr., K. C. I. (*Esqr.* abbreviazione di *Esquire, Scudiere,* K. C. I. Knight of the Crown of Italy): oppure: Chevalier Charles Brown, senz'altro.

Vacanza	Holiday
Virilità, età virile	Manhood (1)

Verbi.

Andare a trovare qualcheduno	To go and see some one, *opp.:* To go *to* see some one
Fare una visita a qualcheduno.	To come and see some one, *opp.:* To come *to* see some one.

273. Si adopera *to come and see*, per venire dalla persona che parla; altrimenti si dice *to go and see.*

Soffrire	To suffer
Sognare	To dream, dreamt, dreamt
Stracciare, strappare	To tear, tore, torn
Tenere, serbare, mantenere	To keep, kept, kept
Toccare	To touch

274. I seguenti verbi vogliono il verbo che li segue al participio presente.

Cessare, tralasciare di	To cease, to leave off
Finire	To finish
Non accettare	To decline
Non continuare	To discontinue
Pensare (nel senso di, *far conto di, aver intenzione di, proporsi*)	To intend
Preferire	To prefer
Ricusare	To refuse
Seguitare (oppure continuare l'azione del verbo precedente)	To continue, *opp.:* to go on
Temere	To fear

Molti di questi verbi che reggono il participio presente, possono essere anche seguìti dall'infinito del verbo, ma con minor eleganza.

Avverbi e Frasi avverbiali.

Almeno	At the least
Al più	At the most
A qualunque ora	At any hour
Esattamente	Nicely
Finchè, fintantochè	As long as
Seriamente	Seriously
Liberalmente, generosamente	Liberally
Via	Away.

(1) *Hood*, e *Head* aggiunte ad un nome indicano il carattere, la qualità, la professione e lo stato, e qualche volta danno un significato collettivo, p. e.: Divinità, Godhead: Cavalleria (grado, dignità) knighthood.

Novantesimo settimo Tema — The Ninety-seventh Exercise.

1. We often ask the advice of a friend, without meaning to take it (1). 2. I intend going into the country next week, I hope you will not decline coming with me. 3. I really must refuse going with you, I prefer staying in town a little longer. 4. Do pray leave off making that noise, I cannot work. 5. As is seen from the letter, your uncle intends going away. 6. Childhood has its sorrows and its joys, no less real *(reali)* than those of manhood. 7. Tell the laundress to bring the linen to our hotel at any hour. 8. Sir Charles Stuckup is one of the oldest knights in England. 9. I dreamt last night that I was again in my boyhood, and at home for the Christmas holidays. 10. Come and see me as soon as you can; I want to speak to you seriously, for I have a good offer to make you. 11. Call my mother's maid and tell her to bring a brush and some hair-pins. 12. We must always keep our promises, if we can. 13. As long as you continue studying, you will make progress. 14. I am going to see Sir John Downright, and I must make the best conditions I can with him. 15. Do not let your little girl touch any of my letters, she may tear them, and I have had such trouble to write them. 16. I fear that we shall not be able to finish our studies before midsummer. 17. How nicely you have done this! You must have worked at it two hours, at the least. 18. My children are coming home for their Christmas holidays, what a pleasure it will be to see them again! 19. We ate some very nice fish at our dinner at the inn to-day. 20. We fear that he has not been remunerated liberally for the pains he has taken (2). 21. My niece's girlhood was very happy. 22. Keep this walking-stick till I return, and do not let any one touch it. 23. They sell new brooms in that shop by wholesale. 24. Buy me two, but do not give more than two francs, at the most. 25. We are so sorry to hear your uncle has suffered so seriously. 26. Cease writing, it is already late. 27. Old age, the winter of life, is but a second childhood. 28. Let us discontinue our lessons now.

(1) *To take advice* = Seguire il consiglio. To take, took, taken; prendere.
(2) *To take pains* = Darsi premura. To take, took, taken; prendere.

Novantesimo ottavo Tema — The Ninety-eighth Exercise.

1. Non cessate di scrivere, avete ancora tanto da fare. 2. Io preferisco di vivere in campagna durante i mesi di estate. 3. Perchè ricusò egli di prestarvi il suo cavallo? 4. Egli disse che egli aveva ricusato, perchè io non accettai di andare con lui al teatro l'altra sera. 5. Andiamo a trovare (il) Cavaliere Riccardo Chambers, egli potrà darci (un) buon consiglio, almeno. 6. La cameriera di mia suocera è andata dalla stiratrice a prendere la biancheria. 7. Che piacere sentivo nella mia fanciullezza quando andavo a casa per le vacanze di Natale! 8. Se potete, fateci una visita domani, ci troverete a casa a qualunque ora. 9. Temo di accettare le condizioni che egli pensa di fare. 10. Finchè noi alloggiamo in quest'albergo, seguiteremo a ricevere il giornale. 11. Ha finito di piovere; anderò a trovare la stiratrice di mia madre. 12. Devo parlarvi seriamente, perchè non avete mantenuto il vostro impegno. 13. Si pensa spesso nella nostra infanzia che saremo più felici nella nostra età virile. 14. Qui si vendono scope e spazzole al minuto. 15. Non continuate a tenere quei cavalli se non avete abbastanza danaro. 16. Posso darvi un poco di pesce, o preferite la carne arrostita? 17. Farò una visita al mio parente nelle vacanze di mezza estate. 18. Diteci, prima d'andar (222) via, quel che avete sognato l'altra notte. 19. La stiratrice ha strappato l'abito di cotone di mia sorella. 20. Ho intenzione di accettare l'offerta che egli mi fa, se egli mi ricompensa liberalmente. 21. Non toccate la lettera del vostro fratellino; vedete com'è scritta esattamente. 22. Ci proponiamo di prendere grandi premure delle *(with)* nostre lezioni. 23. Ho mandato la mia cameriera a comprare degli spilli da capelli per la mia sorellina. 24. Il nostro povero parente ha cessato di soffrire; egli è morto stamane. 25. Vi dissi di non toccare il mio fazzoletto, ora l'avete stracciato. 26. Che fatica abbiamo avuto per trovare una vettura stamane! 27. Non faccio conto di pagare più di cento settanta cinque franchi, al più.

The Forty-ninth Reading Lesson.

A young man who had paid great attention to his studies, and consequently (1) had made rapid (2) progress, was once

1. Per conseguenza. 2. Rapidi.

taken by his father to dine with a company of learned men (3). After dinner, the conversation turned naturally upon literature, and the classics (4). The young man listened (5) to it with great attention, but did not say anything. On their return home, his father asked him why he had remained silent, when he had so good an opportunity (6) of showing his knowledge. "I was afraid, my dear father," said he, "that if I began to talk of what I knew, I should be interrogated (7) upon what I do not know." "You are right, my dear boy," replied the father; "there is often more danger (8) in speaking than in holding one's tongue."

3. Compagnia di dotti. 4. Si aggirò naturalmente sulla letteratura e gli autori classici. 5. Ascoltava. 6. Occasione. 7. Sarei stato interrogato. 8. Pericolo.

CINQUANTESIMA LEZIONE — THE FIFTIETH LESSON.

Verbi.

DEL TEMPO FUTURO.

275. Il secondo futuro, il futuro imperativo, è affatto il contrario di quello che ho indicato nella 43ª lezione. Si usano gli stessi segni verbali, ma in ordine inverso. Questo futuro dunque contiene il comando o volere della persona che parla, cioè delle prime persone. Adesso darò un modello del futuro imperativo.

FUTURO OBBLIGATIVO.

Ricevere — To receive

Io riceverò o voglio ricevere	I will receive
Tu riceverai, tu devi ricevere, io voglio che tu riceva	Thou shalt receive
Egli, essa, esso riceverà, egli deve ricevere, io voglio ch'egli, ella, esso riceva	He, she, it shall receive
Noi riceveremo, noi vogliamo ricevere	We will receive
Voi riceverete, voi dovete ricevere, io voglio che voi riceviate	You shall receive
Eglino riceveranno, eglino devono ricevere, io voglio che essi ricevano	They shall receive

Interrogativamente.

Riceverò io, devo ricevere, volete voi che io riceva?	Shall I receive?
Riceverai tu, vuoi tu ricevere?	Wilt thou receive?

Riceverà egli, essa, esso, deve egli ricevere, volete voi che egli, essa, esso riceva?	Shall he, she, it receive?
Riceveremo noi, dobbiamo noi ricevere, volete voi che noi riceviamo?	Shall we receive?
Riceverete voi, volete voi ricevere?	Will you receive?
Riceveranno essi, devono essi ricevere, volete voi che essi ricevano?	Shall they receive?
Io non riceverò o non voglio ricevere	I will not receive
Non riceverò io, non devo io ricevere, non volete voi che io riceva?	Shall I not receive?

Da questi modelli lo scolare imparerà subito la differenza che esiste nella formazione dei nostri due tempi futuri. *Will* nelle prime persone indica la ferma e assoluta volontà della persona che parla. *Shall* nelle altre persone annuncia che una cosa succederà perchè la persona che parla lo vuole, dunque indica la volontà della persona che parla; così le frasi italiane come le seguenti *voglio, vogliamo che tu, egli, voi, eglino, faccia, facciate,* o *facciano,* si volterebbero in inglese con questo futuro imperativo: *thou shalt, he, you, they, shall do.* — *Shall* nelle prime persone predice solamente, nelle altre due promette, comanda o minaccia perchè esprime il comando, la volontà di colui che parla. — *Will* nelle prime persone esprime la volontà delle medesime, nelle altre due predice solamente. — Nei temi susseguenti darò molti esempi di questo *shall* e *will* che, insieme colla pratica, spero potranno appianare le difficoltà del tempo futuro, nel quale, ha detto uno scrittore inglese, " i forestieri, ed anche gli *Scozzesi,* gl'*Irlandesi* e gli *Americani* sbagliano così di sovente, mentre un ragazzo di dieci anni educato in Inghilterra non sbaglierebbe mai " (1).

276. Le frasi che esprimono un obbligo, un dovere o una cosa futura si rendono spesse volte in inglese col presente del verbo *essere,* e coll'infinito del verbo da coniugarsi, p. e.:

Ci sarà molta gente al concerto *(deve esserci)?*	*Are there to be* many persons at the concert? *invece di* will there be many persons at the concert?
Ce ne sarà moltissima.	*There are to be* a great many, *invece di* there will be a great many.

(1) O'Connel, membro del parlamento inglese e potente e facondo oratore, soleva dire: " I always know when an Irishman addresses me, for he invariably uses the *will* for the *shall,* and *vice versa.* "

Avverbi e Frasi avverbiali.

Altrettanto, innanzi ad un nome (anche aggettivo di quantità)	As much *pl.* as many As much again " as many again As much more " as many more
Grazie, vi auguro altrettanto	Thank you, I wish you the same
Altrimenti	Otherwise
Fedelmente	Faithfully
Per che fare? A fare che cosa?	What for? For what reason? Why?
S'intende da sè	Of course
Sicuramente	Of course, to be sure.

277. Si adopera per lo più *of course,* unito con qualche altra parola, e *to be sure* solo.

Volentieri, di buon grado	Willingly.

Novantesimo nono Tema – The Ninety-ninth Exercise.

1. Shall we commence our lessons at once? 2. Yes, willingly; it is already late and you will find this a long and difficult lesson. 3. I will write to my sister to-morrow; I have not written to her for a long time. 4. Papa said I was to remain at home, but I will go out; the weather is so fine. 5. My son shall go to school immediately, otherwise I will chastise him. 6. Will you go to the ball to-night? 7. Of course I shall; there are to be many persons. 8. You will come and pay us a visit, will you not? 9. Oh yes, to be sure. 10. We will wait at home for you to-morrow. 11. You shall not speak English with your Italian teacher, you shall speak only Italian. 12. You are making progress in your studies; little by little you will learn, and you will soon be able to speak English as well as I. 13. At what o'clock shall your son take his lessons, Sir Charles? (1) 14. He had better take them in the morning. 15. Do you know, Sir Robert, if your son will accept Lord Lindsay's invitation? 16. Yes, I think he will. 17. Shall I ring the bell? 18. Yes, do please, if you can find the bell-rope; it is so dark, that

(1) Essendo la scelta dell'ora dipendente dal padre si direbbe nella frase N. 13 *shall;* ma se io volessi domandare al padre se egli sapesse a che ora suo figlio avesse intenzione di prendere le sue lezioni, io direi così: *Do you know, Sir Charles, at what o'clock your son will take,* oppure *wishes to take his lessons?* Parlando dunque dei figli che dipendono ancora dai loro genitori si darebbe *shall,* e per adulti *will.*

I can hardly see anything. 19. Shall my mother introduce you to that young lady? 20. Thank you; I shall be very pleased to know her. 21. John, you will take these letters and papers to the post-office, and make haste, it is already late (1). 22. You shall not drink any more tea, Mary; you have already drunk two cups. 23. What excuse will you make for not keeping your engagement faithfully? 24. I shall say that I was not allowed to go out. 25. James, you will go to my uncle's and ask him how he is. 26. Shall I give you a light (2)? 27. Thank you, I will not smoke now; I will keep my cigar till to-morrow. 28. I will do as I like with what belongs to me. 29. I shall not see you again before February; so I wish you a merry Christmas and a happy new year (3). 30. Thank you, we wish you the same. 31. Look! a fly is gone into your tea-cup, I will kill it. 32. No, you shall not; I am sorry you are so naughty as to wish to kill the poor flies every time you see them. 33. Will you introduce me to Sir Henry Moon? 34. I am sorry I cannot. 35. For what reason? 36. Because I have only spoken to him to-day for the first time. 37. My children shall stay no longer in that unhealthy meadow; it is damp and cold now; let them come home. 38. Here is some money for you, and if you are a good child you shall have as much again in the Christmas holidays. 39. Papa, may I have some more fowl? 40. You shall not have any more, you have had quite enough. 41. Will you not stay at the Star Hotel? 42. No, I think I shall stop at the Europe *(Europa)*

Centesimo Tema – The Hundredth Exercise.

1. Voi non avrete niente da mangiare finchè non avrete (240) fatto una passeggiata (4). 2. Io non voglio che egli vada (egli non anderà) fuori prima di venire (222) da me. 3. Verrete (volete venire) meco stasera al teatro? 4. Sì, ci verrò sicuramente. 5. Voi non anderete al caffè; io non lo permetterò.

(1) Nella frase N. 21 si potrebbe dire *you shall*, ecc. invece di *you will take*, supponendo che *Giovanni*, *John* sia il servo, e sarebbe un futuro imperativo, sebbene *shall* dia l'idea di un comando troppo assoluto. Trattandosi di un ordine soltanto, non contenente minaccia o proibizione, basta mettere *will*.

(2) A light = *del fuoco pel sigaro o altro*.

(3) A merry Christmas and a happy new year. Frase inglese di augurio che corrisponde all'italiano: Buona pasqua, *opp.:* Buon natale e Buon capo d'anno.

(4) *Finchè non avrete* = *Till you have*. *Non* preceduto da locuzioni esprimenti dubbio, incertezza, timore ecc. non si traduce in inglese.

6. Non gli permetterò di scrivere adesso, egli ha molte altre cose da fare. 7. S'intende da sè (che) noi anderemo insieme domani, se il tempo sarà (240) bello. 8. Voi non andrete (non voglio che andiate) fuori oggi; vedete come piove! 9. Egli andrà subito a letto se non fa meno rumore. 10. Ella non leggerà (noi non vogliamo) tanto; sarà troppo stanca. 11. Siete un cattivo ragazzo, adesso non avrete quel grazioso temperino che avevo voglia di darvi. 12. I miei ragazzi impareranno subito le loro lezioni, altrimenti anderanno a letto senza cena. 13. Io voglio che egli lo faccia quanto prima. 14. Che cosa gli direte quando lo vedrete? (240) 15. Crede egli che io gli dirò questo? 16. Non glielo dirò, davvero. 17. Se voi imparate bene tutte le vostre lezioni, farete una passeggiata con me stasera, ed io vi ricompenserò; ma il vostro condiscepolo resterà a casa, ed io lo castigherò, perchè non ha saputo punto le sue lezioni. 18. Ci permetterete di andare in chiesa oggi? 19. Sì, ve (lo) permetterò, ma voi non dovete andare solo, il servitore verrà con voi. 20. Volete voi che mio figlio vi mostri la casa del maestro di ballo di mia figlia? 21. Vi ringrazio, ma adesso anderò al mio albergo, e dopo tornerò qui, ed allora accetterò volentieri la vostra offerta. 22. I ragazzi non mangeranno più pollo; date loro una tazza di tè per ciascuno, e poi anderanno a letto. 23. Addio, cavaliere Carlo, vi auguro un Natale allegro, ed un felice nuovo anno (1). 24. Grazie mille, (*A thousand thanks*) vi auguro altrettanto. 25. Mio padre mi disse che non dovevo (*I was not to*) uscire, ma io uscirò; non sono più un fanciullo (nella mia fanciullezza). 26. Vi restituirò il vostro giornale dopo domani; non l'ho ancora letto. 27. Voi non verrete a casa per le vacanze di Natale, se non studiate bene. 28. Mio nipote dice che verrà a vederci. 29. A far che cosa? 30. Credo che ci saranno molte persone al ballo domani sera. 31. Se voi sarete (240) una buona ragazza, avrete un bel vestito di seta per le vacanze di mezza estate. 32. Voi avrete il vostro danaro tosto che io riceverò (240) il mio, e non prima. 33. Non anderanno in quel prato mal sano; io non voglio permetterlo. 34. Io non voglio che mia figlia balli (mia figlia non ballerà) più stasera. 35. Mantenete sempre fedelmente le vostre promesse.

(1) Vi auguro un Natale allegro, ed un felice nuovo anno = *I wish you a merry Christmas and a happy new year:* Frase d'augurio che si usa in Inghilterra a Natale.

The Fiftieth Reading Lesson.

After the battle of the Nile, (1) in which a victory was gained by the British squadron (2), over the French fleet (3), August 1st, 1798, medals (4) were struck in honour of that action and distributed (5) amongst the men of the victorious fleet (6). These medals were so highly prized (7) by the sailors, that many years afterwards (8), some of these men have been known, when dying in distant (9) parts of the world, to make it their last request that the Nile medal should be (10) sent home to their relations as the most precious heirloom (11) they had to leave.

1. Nilo. 2. Vittoria fu guadagnata dalla squadra inglese. 3. Flotta. 4. Medaglie. 5. Coniate in onore di quella battaglia e dispensate. 6. Flotta vittoriosa. 7. Grandemente apprezzate. 8. Dopo. 9. Lontani. 10. Dovesse essere. 11. Più preziosa eredità.

CINQUANTESIMA PRIMA LEZIONE — THE FIFTY-FIRST LESSON.

Nomi.

Alloggio	Lodgings *(si usa solamente in plurale)*
Alloggio; salotto e camera da letto	Apartments
Cambiale	Bill, *opp.:* bill of exchange
Conto	Account, *opp.:* bill
Parrucchiere	Hair-dresser
Piano di un edifizio (pavimento)	Floor
Piano (parlando di quanti piani si compone un edifizio)	Story
Una casa di tre piani	A house three stories high, *oppure:* a three storied house
Ha tre piani	It is three stories high.

278. Invece di dire una casa *ha due o tre piani,* si dice *è due o tre piani alta.*

Abbasso	Down stairs
Pianterreno	Ground-floor *(ground, suolo)*
Sopra	Up stairs

279. Trovandosi in una casa e parlando delle stanze superiori o inferiori si dice, *up stairs* e *down stairs; su* o *giù le scale.* — Le case in Inghilterra sono, per lo più, fabbricate di due piani, ed una famiglia sola occupa tutto il casamento.

Verbi.

280. *Il futuro passato* oppure *composto*, si forma col futuro semplice dell'ausiliare *avere, to have,* seguito dal participio passato del verbo da coniugarsi.

Avremo viaggiato molto (lontano) prima di stasera	*We shall have travelled* far, before this evening

Le interrogazioni nel *futuro composto* si formano secondo la regola data per il futuro semplice, p. e.:

Avrete scritto la vostra lettera prima ch'io ritorni?	*Shall you have written* your letter before I return?

281. Secondo la regola che ho spiegato nella 34ª lezione (187) si usa in inglese *il presente composto* invece del *presente,* nelle frasi come la seguente; *Sono due anni che io sono in Firenze, I have been in Florence these two years;* parimente si adopera in inglese il *futuro composto,* invece del *futuro semplice* come in italiano, p. e.:

Quest'altro mese *saranno* quattro anni che sono qui	Next month, *I shall have been* here four years
Acchiappare	To catch, caught, caught,

(*Prendere un ladro,* si dice in inglese, *to catch a thief, acchiappare un ladro*)

Andar via, andarsene	To go away, went away, gone away

282. *Andar via* nel presente, essendo un'azione che avviene nel momento in cui si parla, si renderebbe sempre col participio presente preceduto del presente dall'ausiliare *to be, essere,* p. e.:

Va via il vostro parente adesso?	*Is* your relation *going away* now?
Ascoltare	To listen (è seguito dal dativo quando vi è l'accusativo)
Egli non voleva ascoltare la mia proposta	He would not listen *to* my proposal
Aver luogo	To take place (took, taken)
Conoscere	To be acquainted with (was, been)

283. Oltre di *to know,* si rende spesso il verbo *conoscere,* non nel significato di *sapere* ma nel senso *d'essere conoscente,* con *to be acquainted with.*

Dimenticare	To forget, forgot, forgotten
Dire la verità	To speak the truth (spoke, spoken)
Essere infreddato	To have a cold (had, had)

Infreddare	To catch a cold (caught, caught)
Raffreddarsi	To take a cold (took, taken)
Mandar via	To send away (sent, sent)
Notare, osservare	To remark, to observe

284. Questi due verbi si usano qualche volta per descrivere l'atto della mente, e qualche volta l'espressione di quell'atto; in quest'ultimo senso sono sinonimi. *To remark* poi, si adopera quando si vede una cosa per caso; *to observe* quando si ha l'intenzione di vedere qualche cosa.

Piacere, essere amatore di, voler bene.	To be fond of, was fond of, been fond of.

285. *To be fond of* è più espressivo che *to like,* o *to please,* p. e: la frase seguente si può rendere in tre modi.

Mi piace questo cane	I like this dog I am fond of this dog. This dog pleases me

Se *to be fond of* è seguito da un verbo, questo si colloca al participio presente.

Vi piace *di leggere?*	Are you fond *of reading?*
Rammentarsi	To recollect
Ricordarsi	To remember

286. Questi due verbi non sono riflessivi e generalmente parlando, sono sinonimi; ma c'è una piccola differenza fra *to remember* e *to recollect,* come c'è fra *ricordarsi* e *rammentarsi* in italiano. *To remember* ci presenta alla mente cose passate senza pensarci. *To recollect* richiede degli sforzi per farci ricordare di una cosa quasi dimenticata. Possiamo *remember* un nome o sapere di averlo alla mente, senza poterlo *recollect* o richiamare in un dato momento.

Questi due verbi non sono seguiti da preposizioni e reggono l'accusativo ed il verbo che vien subito dopo, ancorchè preceduto da un avverbio, va al participio presente.

Saldare, aggiustare	To settle
Scegliere	To choose, chose, chosen To select
Spazzare	To sweep, swept, swept
Spazzolare	To brush
Tossire	To cough

Centesimo primo Tema — The Hundred and First Exercise.

1. I saw the rooms on the ground floor, and I remarked that they had all been swept. 2. Let us listen to what the baker says about the bill of exchange. 3. I see that you cough and you have a cold; you had better go to bed. 4. Come to my lodgings, I am living in a house four stories high. 5. Did you remember at what o'clock you sent your hair-dresser away? 6. We are sorry our relation is going away for we are very fond of her. 7. Is your aunt up stairs or down? 8. She is up stairs on the second floor; I am sorry to say that she has taken a bad cold. 9. The concert will have taken place before you arrive. 10. Look here, I have caught three fine fishes; come home with me and we will eat them. 11. I have been thinking of what you said, but I cannot recollect what took place. 12. Do you remember refusing to go with me to my apartments? 13. Yes, but you told me you lived on the fifth floor, that was a sufficient excuse. 14. I have caught a very bad cold and cough, I think I had better go to bed at once. 15. How long have you had these apartments? 16. I shall have had them six months next Monday. 17. Always speak the truth; nothing is worse than telling a lie. 18. I must refuse listening to you; do not speak any longer, pray. 19. Do not forget to tell the maid to buy me some hair-pins when she goes out; very good ones are sold at a little shop near our hair-dresser's. 20. Had you been long acquainted with the French merchant when he came to live in this town? 21. Oh, yes, I had already known him many years. 22. Here are some pretty sticks, choose which you like best. 23. Have my clothes been brushed this morning? 24. They speak to-day of a great battle which has taken place. 25. What were you talking about? 26. We were saying it is always best to speak the truth. 27. Has the shop-keeper's bill been settled? 28. Make out my bill at once; I wish to settle it (1).

Centesimo secondo Tema — The Hundred and Second Exercise.

1. Non si è potuto finire quella casa di quattro piani? 2. No, è tanto che (la) si fabbrica (190), ma è così alta che non si è potuto ancora finirla. 3. Mi ricordo adesso che abbiamo una

(1) *Fare un conto* si dice *to make out a bill.*

cambiale da pagare; l'avevo dimenticata. 4. Quando avrete finito di leggere quel libro? 5. Se seguito a leggerlo senza fermarmi, (222) avrò finito di leggerlo alle quattro. 6. Avete mandato via il vostro servo? 7. No, io non voglio mandarlo via, perchè quest'altro (*next*) febbraio saranno quindici anni che è in casa mia (281). 8. Si è saldato il conto? 9. No, non si è potuto saldarlo, noi non abbiamo danaro abbastanza. 10. Dite sempre la verità, ricordatevi che non si deve mai dire una bugia. 11. Adesso mi rammento d'aver preso un alloggio al pian terreno di quella casa, molti anni fa. 12. Sono infreddato ed ho tossito tutto il giorno. 13. I libri sono sopra, venite a sceglierne uno. 14. Mia madre non è venuta perchè è raffreddata. 15. Quanti piani ha la casa di vostro padre? 16. Essa ha cinque piani. 17. È abbasso il parrucchiere di mio zio? 18. No, io credo che sia sopra, al secondo piano. 19. Quando pensa di andar via vostra madre? 20. Temiamo che ella anderà via domani o dopo domani. 21. Vi piace di scrivere lettere lunghe? 22. Anzi al contrario, quand'anche siano (sono) corte, non mi piace di scriverle. 23. Si è spazzato il mio alloggio? 24. Sì, signore; si sono spazzate tutte le stanze e si sono spazzolati pure tutti i vostri abiti. 25. Ascolta il vostro piccolo ragazzo ciò che io gli dico? 26. No, egli preferisce di parlare invece di ascoltare (199). 27. Conoscete voi (187) già da lungo tempo quel mercante? 28. Lo conobbi molto tempo fa, prima che io venissi (venni) qui. 29. Il ballo avrà avuto luogo la settimana scorsa. 30. Vi piacciono i pesci? 31. Non mi piacciono, ma piacciono a mia madre, e perciò non potendo acchiapparne ieri, comprai due bei pesci per pranzo. 32. Si può notare una cosa in un momento, ma per osservarla ci abbisogna più tempo.

The Fifty-first Reading Lesson.

TEDIOUS (1) BREAKFAST.

When Buonaparte was preparing to invade Spain (2), Talleyrand remonstrated (3) against it, considering the enterprise fraught with difficulties (4). "No, no," said Napoleon, "the war with Spain will be only a breakfast for me." "I fear," replied the minister, "that your Majesty (5) may be long at table."

1. Tediosa. 2. Preparandosi a invadere la Spagna. 3. Si dichiarava. 4. Considerando l'impresa piena di difficoltà. 5. Maestà.

CINQUANTESIMA SECONDA LEZIONE — THE FIFTY-SECOND LESSON.

Nomi.

Abito da sera, frac	Dress-coat (*)
Abito da mattina da uomo	Morning-coat
" " da donna	Morning-dress
Aiuto, assistenza	Help, assistance
Colpa	Fault
Esercizio, tema	Exercise
Far moto	To take exercise
Fortuna	Fortune
Fare una fortuna	To make a fortune
Genero	Son-in-law
Gomito	Elbow
Ladro	Thief, robber
Nonno, nonna	Grand-father, grand-mother
Nuora	Daughter-in-law
Patriotto-a, compatriotto-a	Countryman, countrywoman
Schiena	Back
Specchio	Looking-glass, mirror
Tela (di tela) *(sost.* e *aggettivo)*	Linen
Valore (costo, prezzo)	Value.

Aggettivi.

Corretto	Correct
Imperfetto	Imperfect
Nativo	Native
Perfetto	Perfect
Scorretto	Incorrect.

Verbi.

Agire, recitare, operare	To act
Aiutare, assistere	To help, to aid, to assist.

287. Queste tre ultime parole sono quasi sinonime; ma come accade generalmente quando si paragonano le parole derivate dal sassone e dal latino, la parola sassone è più espressiva. *To help* significa che l'azione è fatta più dalla persona che aiuta che dalla persona aiutata; invece *aid* o *assist,* esprimono compartecipazione di opera nella persona che aiuta e in quella aiutata, p. e.: *we help* uno caduto in un fosso a trarsi fuori, mentre *we aid* una persona a trasportare

(*) *Dress* come aggettivo significa *di gala,* p. e.: Dress-carriage, *carrozza di gala.* Come sostantivo ha il senso di *abito da donna, toaletta* etc. *Evening-dress, abito da sera.*

un carico. Si usa poi *to assist* come *to relieve* nel senso di *soccorrere*. Quando *assistere* significa *essere presenti* si traduce con *to attend, intervenire,* o *to be present at, essere presente a.*

Chiedere aiuto, assistenza	To call for help, for assistance
Andare in carrozza	To ride (in a carriage), rode, ridden To drive, drove, driven.

288. *To drive* significa anche *guidare, cacciare* innanzi a sè, condurre animali.

Cavalcare, andare a cavallo	To ride (on horseback), rode, ridden.
Fare una cavalcata	To take a ride (took, taken).
Fare una scarrozzata, una passeggiata in carrozza	To take a drive (took, taken). To take an airing *(aria)* in a carriage (took, taken).
Attaccare, assalire	To attack
Godere	To enjoy
Occupare	To occupy
Richiedere, esigere	To require
Riuscire, pervenire	To succeed
Risce a voi d'imparare l'inglese?	Do you succeed *in* learning English?
Vi riesco	I succeed in it.
Rubare, derubare	To steal, stole, stolen To rob, to pilfer.

289. *To steal* significa portar via la cosa rubata. *To rob* è nel senso di *spogliare* (francese *dépouiller*); rubare una cosa triviale si dice *to pilfer*. *Rubare qualche cosa a qualcheduno,* si dice *to steal something from somebody,* o *to rob somebody of something.*

Avverbi e Frasi avverbiali.

Al più tardi	At the latest
Al più presto	As soon as possible
Appunto	Just, *opp.:* precisely, *opp.:* exactly
Intanto, frattanto	In the mean time In the mean while
Non c'è dubbio	There is no doubt, undoubtedly
Teneramente	Tenderly
Vi sarà stato, o saranno stati.	There will have been.

Idiotismi.

Avere, ricevere notizie da uno	To hear from some one
Aver da fare	To have something to do
Di che paese siete?	What countryman, *opp.:* countrywoman are you? Of what country are you?
Egli è nato a Cratfield	He is a native of Cratfield.

290. Spesse volte allorchè in italiano per rapporti di parentela, d'impiego, d'amicizia, ecc. ci serviamo del genitivo, gl'Inglesi usano elegantemente il dativo.

Quel signore è il medico *della* regina	That gentleman is physician *to* the Queen.

Alcune volte tal costruzione oltre all'essere elegante elimina ogni ambiguità.

Quel re fu sempre nemico *dei* malvagi	That king was always an enemy *to* the wicked.

Se si fosse posto *of* invece di *to* il senso della frase sarebbe stato: *i malvagi furono sempre nemici di quel re;* ossia la prima frase esprime *l'inimicizia del re verso i malvagi* mentre la seconda esprimerebbe *l'inimicizia dei malvagi verso il re.*

Centesimo terzo Tema — The Hundred and third Exercise.

1. When he comes, blame him if you think he has acted ill. 2. What a nice drive we have taken! This is exactly the very thing I like (1). 3. When we are attacked by robbers, we call for help, not for assistance. 4. I saw your friend riding in a carriage the other day. 5. Your exercise is not yet correct, but I cannot help you with it, as I have something to do. 6. You like riding I know, let us take a ride or a drive this afternoon. 7. I have a very good offer to make you, which by accepting, you will undoubtedly make a large fortune. 8. I hope I shall succeed in doing so; pray, let me understand what I am to do. 9. Do your grand-father and grand-mother still enjoy perfect health? 10. Oh, yes, thank you; they are both very well, they drive out every day to take a little exercise. 11. When we are suffering we require help; when we are occupied in doing anything, we require assistance. 12. We must love all our relations, tenderly, if we can. 13. Our house was robbed last night, but the thieves have not been caught. 14. On hearing (2) from a friend of mine, that my daughter-in-law was ill, I set out as soon as possible for London. 15. What is the value of your son-in-law's pretty looking-glass? 16. I do not know what countryman the doctor is. 17. Give me my morning-coat; I shall catch cold, I fear, if I wear my dress-coat this

(1) The very thing = proprio la cosa. *Very* si usa spesso in questo senso p. e. This *very* morning = proprio questa mattina.

(2) *On hearing* = *Sentendo*. Spesso il participio presente è preceduto da *upon* oppure *on* — *sopra*.

evening. 18. My daughter has succeeded in doing her exercises without any assistance. 19. A countryman of mine quitted Italy just six months ago, and I have not yet heard from him. 20. I find your exercise very incorrect; I see you do not remember what I told you. 21. I shall not occupy these apartments after next Friday at the latest. 22. My old school-fellow is now tutor to the children of the Prince of Wales *(Galles)*. 23. You have torn your linen morning-dress; you had better go home at once; in the mean time, I will go to the next town, as I have something to do there 24. I hardly know what is the matter with me, but I have a sore elbow and a pain in my back. 25. I have just been told that the actress whom we have just seen, is a native of London. 26. A remark is momentary *(una nota è momentanea)*, an observation occupies more time. 27. I meant to tell you what I dreamt last night, but I have now quite forgotten. 28. Whose fault is it that your pronunciation is so imperfect; yours or your teacher's? 29. We must always say it is our teacher's, of course. 30. Waiter, bring me an English newspaper, either The Times, The Morning Post, or The Evening Mail (1).

Centesimo quarto Tema – The Hundred and fourth Exercise.

1. Di che paese è il vostro amico? 2. Egli è un mio compatriotta. 3. Mio padre va a fare una cavalcata. 4. Sono stato molto occupato tutta la mattina, ed ho ancora da fare. 5. Quella signora è nipote della principessa di Galles *(Wales)*. 6. È stato preso il ladro che ha rubato lo specchio in casa vostra? 7. Non ancora, ma io spero che lo prenderanno al più presto. 8. È appunto come voi dite, tutti possono fare una fortuna, se vogliono. 9. È vostra colpa se quella lettera è tanto scorretta, non fate attenzione abbastanza. 10. Mio padre è stato sempre amico dei poveri, perciò gli vogliono così bene. 11. Vostra nonna non gode perfetta salute, perchè non fa moto abbastanza. 12. Quel ragazzino ha il (105) gomito sulla schiena del cavallo. 13. Chi ha rubato la tela irlandese di mia nuora? 14. Io credo che l'abbia rubata il servo di mio nonno. 15. Godo molto questa bella veduta: non c'è dubbio, molti vengono a vederla. 16. Vedo che riesce a' vostri scolari di fare i temi; essi sono molto corretti. 17. Non ho ancora ricevuto notizie

(1) The Times, the Morning Post, or the Evening mail; *I Tempi, La Posta della mattina, oppure il Corriere della sera*

del mio genero. 18. Ho bisogno della vostra assistenza: sono certo che mi aiuterete se potete. 19. Non c'è dubbio; intanto ditemi che cosa richiedete. 20. Vi piace di fare una passeggiata in carrozza? 21. Sì, molto; se volete venire da me domani alle quattro al più tardi, anderemo fuori in carrozza insieme. 22. Noi amiamo teneramente la nostra nonna: speriamo che soffra meno adesso. 23. Di che paese siete? 24. Io sono nato a Londra. 25. Non ho mai dimenticato come avete agito gentilmente. 26. Voglio andare a fare una visita, ma non so se devo portare (105) l'abito da sera, o l'abito da mattina. 27. Fui assalito (attaccato) da ladri e chiesi aiuto 28. Mi è riuscito *(I have succeeded)* d'imparare a andare a cavallo. 29. Qualcheduno ha rubato l'abito da mattina di mia nonna. 30. Ho sognato l'altra notte che i ladri avevano rubato qualche cosa di valore in (dalla) casa del mio genero.

The Fifty-second Reading Lesson.

DEATH OF ADMIRAL (1) NELSON

combined fleets sailed from Cadiz (2), on the 19th of October 1805, and on the 21st about noon, the action began off Cape Trafalgar (3). The French and Spaniards awaited the attack in a double line (4). Lord Nelson hoisted the famous signal (5): " England expects that every man will do his duty (6). " The battle was sternly contested (7), but the result (8) was the most glorious day in the annals of the British navy (9). Twenty ships of the line surrendered (10), and of the Spanish vessels, which escaped into Cadiz (11), seven were rendered wholly unserviceable (12). The fleets of France and Spain were annihilated (13). But the triumph (14), though glorious and unrivalled (15), was dearly purchased. Nelson was on board the *Victory,* where he was exposed to a severe fire of musketry (16), and not having had the precaution to cover (17) his coat shining with decorations (18), he became an object for the riflemen of the hostile squadron (19). In the middle of the engagement, he fell mortally wounded, struck by a musket ball (20). He lived just long enough to

1. Ammiraglio. 2. Flotte alleate salparono da Cadice. 3. Battaglia cominciò davanti il Capo di Trafalgar. 4. Spagnuoli aspettavano l'assalto in linea doppia 5. Inalberò il famoso segnale. 6. Dovere. 7. Severamente contrastata. 8. Resultato 9. Annali della marina inglese. 10. Si arresero. 11. Navi che fuggirono a Cadice 12. Resi affatto inservibili. 13. Annientati. 14. Trionfo. 15. Senza esempio. 16. A bordo della *Vittoria* dove era esposto ad un terribile fuoco di moschetteria. 17. Precauzione di coprire. 18. Splendente di decorazioni. 19. Divenne una mira per i marinai della flotta ostile. 20. Cadde mortalmente ferito colpito da una palla da fucile.

hear the cheer of consummated victory (21). His last words were: "Thank God (22), I have done my duty." The remains of Horatio Nelson were conveyed (23) to England, and interred with public honours in St. Paul's Cathedral (24), where a suitable monument has been erected to his memory (25).

21. Grida della vittoria conseguita. 22. Dio. 23. I resti di Orazio Nelson furono portati. 24. Seppelliti con onori pubblici nella cattedrale di S. Paolo. 25. Conveniente monumento è stato eretto alla sua memoria.

CINQUANTESIMA TERZA LEZIONE — THE FIFTY-THIRD LESSON.

Verbi.

DEI VERBI RIFLESSIVI — REFLECTIVE VERBS.

291. Pochissimi sono in inglese i verbi veramente riflessivi. Non sono riflessivi che quei verbi che accennano una azione che incomincia e finisce nel soggetto, ossia nell'agente; se il soggetto subisce l'influenza dell'azione senza agire da sè, bisogna servirsi della forma passiva già spiegata. (V. Lezione 46, N° 257).

Si aprono le porte	The doors are opened.

292. I *tempi composti* dei verbi *riflessivi* si formano sempre coll'ausiliare *avere, to have* p. e.: Io mi *sono* applicato, I *have* applied myself.

293. *Si* alla fine d'un verbo italiano nell'infinito si rende in inglese (quando il verbo è attivo) con *one's self (oneself)* se è preso in senso generale e si riferisce ad una persona indeterminata.

Si teme spesso di veder*si* tale come si è veramente	One often fears to see *one's self* such as one really is.

294. Darò adesso il tempo presente di un verbo riflessivo che servirà di modello a tutti gli altri.

INFINITO.

Scaldarsi	To warm one's self (oneself)

MODO INDICATIVO, TEMPO PRESENTE.

Io mi scaldo	I warm myself
Tu ti scaldi	Thou warmest thyself
Egli si scalda	He warms himself
Ella si scalda	She warms herself

Esso si scalda *(neutro)*	It warms itself
Noi ci scaldiamo	We warm ourselves
Voi vi scaldate	You warm yourself, o *plurale* yourselves
Essi si scaldano	They warm themselves
Io mi sono scaldato	I have warmed myself
Non vi scaldate	Do not warm yourself.

Si vede dunque che si forma un verbo riflessivo mettendo il verbo, e quindi l'aggettivo possessivo seguìto da *self* o *selves* per le prime e seconde persone, e il pronome personale seguìto pure da *self* o *selves* per le terze persone.

REFLECTIVE VERBS.

Applicarsi	To apply one's self
Bruciarsi	To burn one's self, burnt, burnt (R)
Comportarsi, condursi	To conduct one's self To behave one's self
Divertirsi *a fare* qualche cosa	To amuse one's self *in doing* something
Godersi, divertirsi	To enjoy one's self.

295. *To amuse one's self* ha un senso più ristretto: *divertirsi a qualche cosa; to enjoy one's self* è più generale. Quest'ultimo indica di aver passato del tempo allegramente, p. e.: *una sera, un'ora,* ecc.

Farsi intendere	To make one's self understood *Imp.* e *Part. Pass.:* Made one's self understood
Farsi male	To hurt one's self (hurt, hurt)
Lavarsi	To wash one's self
Lodarsi	To praise one's self
Lusingarsi	To flatter one's self
Spogliarsi	To undress one's self (1)
Vestirsi	To dress one's self (1)

N. B. Quando non si trova *one's self* dopo il verbo nelle lezioni seguenti, s'intenderà che il verbo non è riflessivo in inglese.

296. Quando un verbo riflessivo italiano non esprime che l'azione ritorna sul soggetto, ma bensì che c'è uno scambio di quell'azione fra due o più persone (nel qual caso si potrebbe in italiano aggiungere l'*un* l'*altro*), si rende il pro-

(1) Questi due verbi possono usarsi anche non riflessivamente

nome personale *ci, vi, e si* con *each other,* quando il numero è limitato, o con *one another* quando non è limitato il numero.

Essi *si* disprezzano *(riflessivo)*	They despise *themselves*
Essi *si* disprezzano *(reciproco)*	They despise *each other, opp.: one another*

297. Quando i verbi riflessivi sono seguìti dall'articolo definito e da un nome, l'articolo si traduce con l'aggettivo possessivo, e si sopprimono *myself, thyself,* ecc.

Accomodarsi il vestito	To mend one's dress
Che ella si accomodi *il* vestito	Let her mend *her* dress
Alzare la testa	To raise one's head To lift up one's head
Lavarsi le mani	To wash one's hands
Egli si lava *le* mani	He is washing *his* hands
Lavatevi *il* viso	Wash *your* face
Levarsi, cavarsi, gli abiti	To take off one's clothes (took, taken) To pull off one's clothes
Mettersi gli abiti, indossare gli abiti	To put on one's clothes (put, put)
Perdere la memoria	To lose one's memory (lost, lost).

Pronomi.

298. Quando *esso, essa* ecc., si riferiscono ad una persona si traducono con *himself, herself,* ecc., quando si riferiscono ad una cosa si traducono con *the same (il medesimo)* e in stile più elevato, *the self same.* Questi pronomi composti con *self* servono anche per dare maggiore enfasi ad un pronome personale: in questo caso il *myself* corrisponderebbe all'italiano *me stesso, da me, in persona,* ecc., *himself, a lui stesso, se stesso* ecc. In senso indeterminato *se stesso,* o *se* viene tradotto con *one's self* (1). Ci serviamo pure della parola *own, proprio* in questo senso:

Essa fa i suoi abiti *da sè, da se stessa,* oppure *da per sè*	She makes her dresses *herself* She makes *her own* dresses
Non si può imparare tutto *da sè*	One cannot learn everything *by one's self.*
Mia sorella *stessa* ha veduta Maria	My sister *herself* has seen Mary
Mia sorella ha veduta Maria *stessa*	My sister has seen Mary *herself*

(1) Per maggior chiarezza aggiungo qui la lista dei pronomi riflessivi:

Io stesso, me stesso, mi	Myself	Noi stessi, ci	Ourselves
Tu stesso, te stesso ti	Thyself	Voi stesso, vi	Yourself (quando si parla con una persona sola, altrimenti); Yourselves
Egli stesso, lui stesso, se	Himself		
Ella stessa, lei stessa, se	Herself		
Esso stesso-a, se (neutro)	Itself	Loro stessi	Themselves

Persona indeterminata: Se stesso, se — One's self.

299. Si mette il pronome composto con *self* alla fine della frase; quando però potesse nascere ambiguità, come nelle due ultime frasi, allora si mette il pronome subito dopo la persona che deve essere precisata.

Pronomi indefiniti.

L'uno e l'altro, ambedue	Both
L'un l'altro	Each other, *opp.:* One another
Tutti insieme, in tutto	Altogether
Tutto ciò che, tutto quel che	All that (*that,* si sopprime spesso)

Centesimo quinto Tema – The Hundred and fifth Exercise.

1. How did you enjoy yourself in the country? 2. Very much indeed; we sometimes took a drive and sometimes a ride, and altogether it was very agreeable. 3. Here is the book you lent me, thank you for it, I have amused myself very much in reading it. 4. Tell your sister to mend her dress, it is all torn. 5. She cannot mend it herself. 6. The brother and sister love each other tenderly. 7. Where have you hurt yourself? 8. I have hurt my back. 9. I am glad to see that we now understand each other. 10. Let others praise you, but never praise yourself. 11. I see you can now make yourself understood pretty well in English. 12. Pray, take off that bonnet, it is not at all pretty; have you no other to put on? 13. How have my boys conducted themselves at school? 14. How do you amuse yourselves here? 15. We amuse ourselves by reading. 16. My mother always wrote all her letters herself. 17. Put on your hat and gloves, and let us go and take a drive. 18. My son-in-law says, he saw John himself at church this morning. 19. They both flattered themselves they understood all that was said. 20. It is easy enough to love ourselves; we must also love one another, which is more difficult. 21. We see other people's faults sooner than our own. 22. God *(Dio)* helps those who help themselves. 23. Raise your head a moment, you have something on your face; go and wash it. 24. I have quite lost my memory, I do not remember at what time I dressed myself for the ball. 25. My little brother had undressed himself and gone to bed, before I returned home. 26. We have written to one another several times, but we are not acquainted with each other. 27. Go and wash your hands, you have some ink on them. 28. They have not applied

themselves to their lessons. 29. Few love those who love none but themselves. 30. Have you been able to make yourself understood in English? 31. Where have you burnt your finger? 32. I have not burnt myself; I have only hurt my hand a little. 33. Let us never praise ourselves. 34. Learn to know thyself.

Centesimo sesto Tema – The Hundred and sixth Exercise.

1. Applichiamoci alle nostre lezioni. 2. Vi siete fatto intendere in Inglese? 3. Non è colpa di vostra madre se non vi siete divertito in città. 4. Alzate la (297) testa e vediamo dove vi siete bruciato. 5. Quelle due sorelle si amano (296) teneramente. 6. Venga egli a farlo da per sè. (298) 7. Mio nonno lavora troppo, egli si uccide col troppo lavoro. 8. Ci lusinghiamo di sapere molto bene le nostre lezioni; è tanto che le studiamo! (190) 9. Mi sono fatto male al (297) gomito, che cosa devo fare? 10. Perchè non si è lavato quel ragazzo. 11. Levatevi (297) l'abito; è tutto stracciato. 12. Perchè si loda tanto il vostro amico? 13. Si loda perchè nessuno altro lo loda. 14. Noi stessi (1) abbiamo visto il ladro che lasciava la casa. 15. I vostri ragazzi si divertono fra loro (l'uno l'altro). (296) 16. Vestitevi e andiamo tutti insieme in campagna; son certo che ci divertiremo. 17. Non posso venire con *(to)* mio dispiacere; non mi sono ancora accomodato il vestito (297). 18. Quei due uomini si son fatti male l'un l'altro, (296) e adesso si chiedono scusa (250) (l'un l'altro). 19. Levatevi quell'abito brutto, e mettetevene un altro. 20. I miei ragazzi sono stati lodati dal loro nonno, perchè si sono condotti molto bene a scuola oggi. 21. Se volete una cosa ben fatta, fatela voi stesso (298). 22. Mia madre scrive sempre tutte le sue lettere da sè (298). 23. Ho perso la (297) memoria; non mi ricordo più tuttociò che io avea da dirvi. 24. Aiutatevi e Dio *(God)* vi aiuterà. 25. Non si deve mai lodare se stesso. 26. Noi siamo stati presentati l'un all'altro, (296) ma adesso non mi ricordo del suo nome. 27. Mi sono messo (297) l'abito nuovo ditemi come vi piace (esso). 28. Io credo che mia nonna vada fuori, perchè ella si è messa il (297) cappello. 29. Egli stesso (298) mi disse che voi vi eravate spogliato. 30. Come

(1) In questo caso bisogna tradurre *noi stessi* con *We ourselves* e non con *ourselves* solo dacchè è sottinteso *It is, siamo.* Questa osservazione vale per casi consimili p. e. a frase 29 *Egli stesso* si tradurrà con *He himself.* Vedi regola 221.

vi divertiste ambedue al ballo ieri sera? 31. Non ci andammo; io mi divertii più a casa, leggendo un graziosissimo libro. 32. Quei due scolari si ajutano l'un l'altro (296) nelle loro lezioni. 33. Mio figlio non ha che quindici anni, ma egli si è comportato da uomo (1) in quell'affare.

The Fifty-third Reading Lesson.

SINCERE FLATTERY (1)

Yu, Emperor of China, had a minister (2) who never failed (3) to tell him of his faults with all the freedom (4) of a friend. This occurred (5) so often, that the Emperor grew angry (6), and resolved to rid himself of so importunate a counsellor (7). The queen, his mother, being informed of his resolution (8), immediately went to him and wished him joy. "Joy!" enquired the Emperor, "of what?" "I congratulate you," (9) answered the queen, "on a circumstance (10) that hardly ever happened to a monarch; you have a minister, who whilst he has the courage to admonish (11) you of your faults, is the finest courtier (12) and the sincerest flatterer (13) in the world, since he thus insinuates (14) that your magnanimity and clearsightedness (15) permit him to do so.

1. Adulazione. 2. China aveva un Ministro. 3. Mancava. 4. Libertà. 5. Accadeva. 6. Divenne irato. 9. Risolse di disfarsi d'un consigliere così importuno. 8. Informata della sua risoluzione. 9. Mi congratulo con voi. 10. Circostanza. 11. Ammonirvi. 12. Cortigiano. 13. Più compito adulatore. 14. Così insinua, fa vedere. 15. Magnanimità, e perspicacia.

CINQUANTESIMA QUARTA LEZIONE — THE FIFTY-FOURTH LESSON.

Nouns (2).

Argentiere	Silversmith (3)
Arrosto	Roast-meat

(1) Da uomo — Like a man, *oppure* manly.

(2) *Noun* nome grammaticale per *nome*. - *Adjective, aggettivo.* – *Verb, verbo.* – *Adverb, avverbio.* – *Adverbial expressions, frasi avverbiali.* – *Indefinite Pronoun, pronome indefinito.* – *Possessive pronoun, aggettivo possessivo.* – *Idiom, idiotism; idiotismo.* – *Conjunction, congiunzione.* – *Exclamation, esclamazione.* – *Preposition, preposizione.* – *Article, articolo.* – *Abbreviation, abbreviatura* – *Tense, tempo.* – *Present, presente.* – *Imperfect, imperfetto.* – *Imperative, imperativo.* – *Future, futuro.* – *Conditional, condizionale.* – *Present participle, participio presente.* – *Past participle, participio passato.* – *Indicative mood, modo indicativo.* – *Subjunctive mood, modo soggiuntivo.* – *Particle, particella.*

(3) *Smith* dal verbo *To Smite, Battere,* significa lavorante in metalli, quindi *Silversmith,* un lavorante in argento. *Goldsmith,* lavorante in oro; *Blacksmith,* fabbro, maniscalco, uno che lavora in ferro.

Lesso	Boiled-meat
Farmacista, speziale	Chemist, druggist, apothecary
Materia, faccenda	Matter
Orefice	Goldsmith
Piatto	Plate
Piatto grande, pietanza	Dish
Posizione	Position
Scelta	Choice, selection
Fare una scelta	To make a choice, to make a selection.

Adjectives.

Accurato	Careful (1)	Senza soldi (danaro)	Penniless
Puntuale	Punctual	Superfluo	Needless
Rasente, vicino	Close by	Trascurato.	Careless (2).

Verbs.

Abituare, avvezzare	To accustom
Accomodare, raccomodare	To mend, to repair
Affittare, appigionare	To let, let, let *opp.:* To let out
Alzarsi	To rise, rose, risen To get up, got up, got up
Aver finito, esser lesto	To have done
Non abbisognar più, non occorrer più	To have done with
Avvezzar male, guastare, rovinare, sciupare (*francese:* gâter)	To spoil
Congratulare, congratularsi	To congratulate (non è seguito da preposizione)
Mi congratulo *con* voi *del* vostro successo	I congratulate you *on* your success.
Consigliare	To advise
Cucire	To sew, sewed, sewn
Disegnare, tirare	To draw, drew, drawn
Dubitare	To doubt (3)

300. Si dice in inglese *dubitare qualche cosa, to doubt something,* e non come in italiano, dubitare *di* qualche cosa.

Io dubito *di* quel che mi dite	I doubt what you tell me
Incomodare, disturbare	To trouble, to disturb
Indirizzarsi a	To address, to apply

(1) *Ful* (da *full, pieno*), corrisponde alla desinenza italiana *oso;* aggiunto ad un nome indica l'abbondanza, la pienezza dell'idea espressa dal sostantivo, p. e.: *fear, timore; fearful, timoroso; shame, vergogna; shameful, vergognoso.*

(2) *Less, meno,* equivale al *senza* italiano, ed al contrario di *full* addita l'assenza, la privazione, p. e.: *inutile, useless; senza padre, fatherless; senza casa, houseless.* qualche volta le due desinenze *less* e *ness* vengono unite ad un sostantivo come, p. e. nella parola *artlessness* cioè *art, arte; artless, senza arte; artlessness, ingenuità*

(3) Il *che,* dopo il verbo *dubitare* adoperato negativamente, si traduce per lo più con *but,* p. e.: Noi non dubitiamo *ch'* egli venga — We do not doubt *but* he will come.

Noleggiare, prendere qualche cosa a nolo, in affitto	To hire
Proporsi (non rifless. in inglese)	To propose
Pulire, nettare	To clean
Ridere	To laugh
Rider *di* qualcheduno	To laugh *at* some one
Rompere	To break, broke, broken
Sporcare, lordare	To soil
Trascurare.	To neglect *(col part. pres. del verbo che segue).*

Indefinite Pronouns.

Ogni altro, tutt'altro (*nel senso di* qualunque altra persona	Any one but..... Any one else Any other person
Tutt'altro (nel senso di *affatto, diverso*)	Quite different Quite another (person) Quite another (thing)
Tutt'altro che.	Any thing but.

Idioms.

A che serve, a che giova?	What is the use of?
A parer mio, secondo me	In my opinion
Stare allegro.	To be gay, merry, lively.

301. Le frasi italiane *non fate complimenti, senza complimenti,* si traducono in inglese con *do not stand on ceremony, pray.* = tradotto letteralmente: *non state sopra cerimonia, di grazia,* oppure *do not be so ceremonious,* = *non siate così cerimonioso* ecc.

Centesimo settimo Tema – The Hundred and seventh Exercise.

1. As soon as we have done dinner, I shall hire a carriage and take a drive. 2. You are perfectly right in what you say; our silversmith is very careless in keeping his appointments, he is never punctual. 3. Is your goldsmith a careful man? 4. He is anything but careful; he broke the chain I gave him to mend yesterday. 5. You must allow me to congratulate you on your good fortune. 6. Pray, do not stand so much on ceremony with me; I shall not like to come to your house again, if you are so ceremonious. 7. My sister has soiled her dress so much that it is quite spoiled. 8. Pray, do not be so careless; you scarcely ever clean anything without breaking it. 9. What have you in that dish, roast-

meat or boiled? 10. Give me a plate of the latter, if you please. 11. I have done with your gun; accept my best thanks for having lent it me. 12. Our doctor lives close by, only two doors off. 13. Why does your sister neglect sewing her dress? It is all torn. 14. My friend told me that the chemist was quite different from what he expected. 15. We must never spoil children; nothing is more disagreeable in a house than a spoiled child. 16. I have a toast to propose, but I fear I have not time to rise and address my friends, as I want to catch the ten o'clock train (1). 17. You had better wait. in my opinion, till all have done dinner. 18. At what o'clock do you generally get up? 19. I rise at ten o'clock, but I always go to bed very late. 20. You draw very nicely; where did you learn to draw? 21. What is the use of standing so much on ceremony? 22. I am going to see a friend of mine, to advise him seriously, on a matter which it is now needless to speak of. 23. Pray do not laugh so much. 24. May we trouble you to show us the rooms you have to let, we can then make a choice of a couple. 25. I doubt if any one else will believe that he has accustomed himself so quickly to his present penniless position. 26. Come (2), let us be merry; what is the use of being so sad? 27. We must never insult *(insultare)* the unfortunate by laughing at them.

Centesimo ottavo Tema – The Hundred and Eighth Exercise.

1. Non vi occorre più (3) il mio temperino? 2. Ne ho ancora bisogno (4). 3. La moglie del nostro argentiere è tutt'altro che ricca. 4. Vengo a congratularmi con voi della buona fortuna che avete avuta. 5 Mio padre ha presa una carrozza a nolo; spero che adesso andremo a fare una bella passeggiata in carrozza tutti i giorni. 6. Cercate il mio bastone; sono così abituato ad averlo che non ne posso far senza. 7. Dopo aver (222) letto la lettera e sentito che era tutt'altro che ciò che aspettavano, essi risero di cuore *(heartily)*. 8. Avrò paura di venire a farvi un'altra visita, perchè voi fate sem-

(1) Toast = Brindisi. Significa pure *pane arrostito*. Si dice spesso *To catch a train* — *Acchiappare (prendere) un treno*. To catch, caught, caught.

(2) Come = *Andiamo:* si dice spesso *come* nel senso esclamativo, ed allora ha il significato di *andiamo*.

(2) *Non vi occorre più* = *Have you done with.*

(4) *Ne ho ancora bisogno* = *I have not yet done with it.*

pre tanti complimenti con me. 9. Aspettatemi un momento, e sarò lesto. 10. Vi consiglio seriamente di alzarvi più di buon ora: secondo me, andate a letto troppo tardi. 11. Sono venuto a farvi una visita, ma ho paura di incomodarvi. 12. A che serve pensare a quella disgraziata faccenda? Stiamo allegri adesso. 13. Non ridete di quel povero vecchio; egli è senza danaro. 14. Come ha rotto quel piatto il vostro servo? 15. Non lo so, ma egli è un uomo molto trascurato. 16. Non facciamo tanti complimenti, ma avvezziamoci alla nostra nuova posizione. 17. Voglio pulire ed accomodare il mio fucile; l'ho guastato l'altro giorno. 18. Non dubito di quel che mi dite, e dirò al farmacista la scelta che voi gli consigliate di fare. 19. Non bisogna (228) mai avvezzar male i bambini. 20. Il mio precettore mi ha prestato un libro e l'ho sporcato. Che cosa dirà egli? 21. Mi propongo d'indirizzarmi al signor cavalier Carlo Hannaford per aver notizie del *(about)* mio bastimento. 22. Che Maria non trascuri di cucire il suo vestito; è tutto strappato. 23. Ecco una pietanza di arrosto e una di lesso; quale volete che io vi dia? (275) 24. L'orefice sa disegnare (214) molto bene, ed è superfluo di dirvi che è un uomo molto accurato, e puntuale. 25. È venuto il farmacista che sta vicino; si aspettava di vedere tutt'altra persona. 26. Dove posso trovare delle stanze da affittarsi? Voglio prendere in affitto una camera da letto, e salotto. 27. Arrivederci (1), vado a casa a cavallo.

The Fifty-fourth Reading Lesson.

Frederick the Great, king of Prussia (1) rang his bell one day, and nobody answering, he opened the door of the antechamber (2) where his Page (3) was usually in attendance (4), and found him asleep (5) on a sofa. He was going to awake him (6) when he observed a letter which was lying (7) on the floor. Feeling a curiosity (8) to know its contents (9), he picked it up (10) and read it, and found that it was from the mother of the Page (3), thanking him for having sent her a part of his salary (11). The king took a roll of bank-

1. Prussia. 2. Anticamera. 3. Paggio. 4. Di servizio. 5. Addormentato. 6. Svegliarlo. 7. Giacente. 8. Curiosità. 9. Contenuto. 10. La raccattò. 11. Stipendio.

(1) Come ho detto digià, non abbiamo parola equivalente all'*arrivederci* italiano. Quindi bisogna ricorrere al *good day, good morning,* oppure *good bye* ecc.

notes and slipped them (12) with the letter into the Page's pocket. Returning to his apartment (13) he rang so violently (14) that the Page awoke and appeared before his Majesty (15). "You have slept well", said the king. The Page made an apology (16), and in his embarrassment (17) happened to put his hand in his pocket and felt the roll of notes (18). He drew it out, turned pale and burst into tears (19). "What is the matter?" asked the King. "Ah, sire", replied the youth, "some one has wished to ruin me (20). I do not know how I came by (21) this money in my pocket." "My friend", said Frederick, "send it to your mother; salute (22) her in my name, and assure (23) her that I will provide (24) for her and you."

12. Rotolo di biglietti di banca e lo mise di nascosto. 13. Appartamento. 14. Con tanta violenza. 15. Si svegliò e comparve innanzi a sua maestà. 16. Scusa. 17. Imbarazzo. 18. Rotolo di biglietti di banca. 19. Impallidì e proruppe in lacrime. 20. Rovinarmi. 21. Non so come mai io mi trovi indosso. 22. Salutate. 23. Assicurate. 24. Provvederò.

CINQUANTESIMA QUINTA LEZIONE — THE FIFTY-FIFTH LESSON.

Verbs.

DEL TEMPO CONDIZIONALE.

302. Il condizionale inglese, come il futuro, si forma preponendo degli ausiliari all'infinito del verbo da coniugarsi. Abbiamo due tempi condizionali nello stesso modo che abbiamo due futuri.

Il primo predice solamente, e corrisponde al correlativo italiano, il secondo corrisponde al futuro volitivo inglese, ed esprime piuttosto la volontà di chi parla. Il modello seguente insegnerà a coniugare qualunque verbo nel semplice tempo condizionale.

CONDIZIONALE PREDITTIVO

Parlare — To speak.

Io parlerei	I should speak
Tu parleresti	Thou wouldst speak
Egli, ella, esso parlerebbe	He, she, it would speak
Noi parleremmo	We should speak
Voi parlereste	You would speak
Essi parlerebbero	They would speak

Interrogativamente.

Parlerei io?	Should I speak?
Parleresti tu?	Shouldst thou speak?
Parlerebbe egli, essa, esso?	Would he, she, it speak?
Parleremo noi?	Should we speak?
Parlereste voi?	Should you speak?
Parlerebbero essi?	Would they speak?
Io non parlerei	I should not speak
Non parlerei io?	Should I not speak?

Da questi esempj si vede dunque, che si mette *should* alle prime persone, e *would* alle altre (eccettuata la seconda persona singolare che prende *wouldst*), per formare affermativamente il condizionale semplice. *Should* e *would* (anticamente *shalled,* e *willed*) sono l'imperfetto di *shall,* e *will,* che servono per formare il nostro futuro. Questo condizionale che corrisponde al futuro precedente, indica che una cosa accadrebbe se un'altra, dalla quale dipende, avesse luogo: in altri termini, esprime ciò che necessariamente dovrebbe accadere, date certe condizioni.

Le interrogazioni poi di questo tempo semplice si formano come si vede per le prime persone con *should,* per le seconde con *shouldst,* e *should,* e per le terze con *would* che corrisponde al futuro predittivo interrogativo.

In altra lezione spiegherò il secondo condizionale, come pure il modo congiuntivo; intanto tutte le volte che si trova nei seguenti temi l'imperfetto del soggiuntivo dovrà tradursi in inglese coll'imperfetto, ossia passato dell'indicativo essendo questo eguale all'imperfetto del soggiuntivo, sia affermativamente o negativamente (1).

Se io non andassi (non andava), gli scriverei.	If I did not go, I should write to him.
Se io andassi (andava).	If I went

303. I verbi difettivi *dovere, potere, volere,* si coniugano nel condizionale come appresso:

Io dovrei, ecc.	I should be obliged, ecc., *oppure* I should, thou shouldst, he, she, we, you, they, should.

(1) Il verbo *Essere* = *to be* fa eccezione a questa regola *Se io fossi* ecc. = *If I were* ecc. V. la regola del congiuntivo.

Io potrei, ecc.	I should be able, ecc., *oppure* I could, thou couldst, he, she, we, you, they, could.
Io vorrei, ecc.	I should be willing, ecc., *oppure* I would, thou wouldst, he, she, we, you, they, would

304. Alcune volte, volendo esprimere un nostro parere, è cortese adoperare *should* alle prime persone invece del tempo presente, come si usa talvolta anche in italiano.

Sarei (sono) disposto a credere che egli non verrà	I *should* be (*invece di* I am) inclined to think that he will not come

305. I seguenti modi di dire e simili, che in italiano sono al condizionale, si voltano in inglese al tempo presente.

Sarebbe vero?	Can it be true?
Non saprei dirvelo	I cannot tell you

Adverbs and Adverbial Expressions.

Altrimenti	Otherwise, else
Così, in questa maniera	Thus
Ci sarebbe, ci sarebbero	There would be
Non ci sarebbe, non ci sarebbero?	Would there not be?
Per esempio	For instance, for example
Quasi niente, o nulla	Scarcely / Hardly } anything

Idioms.

Se fossi in voi	If I were you
A sentir voi / Sentendo voi } si crederebbe	To hear you, one would think
Bramerei, vorrei, desidererei, mi piacerebbe, avrei piacere.	I should like to, ecc.

Centesimo nono Tema — The Hundred and ninth Exercise.

1. If you told me (1) the conditions you intend making, I should be able to advise you what to do. 2. I am afraid to trouble you, otherwise I should come and see you more frequently. 3. Should you go to the theatre this evening, if your brother went there? 4. There is a very nice room to be let in the next street, if you think you would like to hire it. 5. I should advise you not to go to the theatre

(1) *If you told me* — *Se voi mi diceste.*

to-night; you have a very bad cold, and by going there, you will make it worse. 6. What would they say to us, if we acted thus, for instance? 7. I do not think you would refuse what I ask, if you knew my penniless position. 8. I should certainly go and see my friend if I thought he was ill. 9. I should certainly get up earlier, if the servant called me. 10. Would there not be many more persons in church if it did not snow? (1) 11. I should not like to be in your place; I am sure you will catch it (2) when your teacher sees how badly you have done your exercise. 12. Should I trouble you if I came to your house at half past six o'clock instead of seven? 13. If I did not enjoy myself in the country, it would certainly be my own *(propria)* fault. 14. The silversmith would not be so rich as the goldsmith if he had not always been very active. 15. I should much like to go with you, but my father will not allow it. 16. Would it not be better to draw a little now, instead of going to bed? 17. We should be very pleased to go with you for a walk, if we had done dinner. 18. If you acted thus, and did not make a better choice, I think every one would blame you. 19. You would not make so many mistakes if you studied your lessons better: if I were you, I should pay more attention. 20. You should think more seriously about this matter. 21. I should call on my old schoolmaster much oftener, if I did not fear to trouble him. 22. If you would not laugh so much, I think I should understand what you mean. 23. Should you delay replying to his letter if you thought she would come here? 24. Would not your friend travel if his father permitted him? 25. How far off *(quanto è lontana)* is your nearest town? I should go there if I did not feel so unwell. 26. Pray, excuse my disturbing you, I should not trouble you to write this letter for me, if I knew the English language. 27. To hear you, one would think that he had scarcely anything to do. 28. Should we not post the letter at once? 29. From what you have just told me, I should be inclined *(disposto)* to think that they do not intend coming. 30. From what I know of that man, I should doubt what he says; he is quite another person to what you think him.

(1) If it did not snow = *Se non nevicasse*
(2) *You will catch it* — *Ne toccherete.*

Centesimo decimo Tema — The Hundred and tenth Exercise.

1. Mi domandaste se io anderei a trovare il medico se andassi in città (1). 2. Certamente andrei a trovarlo se avessi tempo. 3. Verrebbe egli se voi lo chiamaste? 4. Egli sarebbe molto contento di venire, se io mandassi a prenderlo. 5. Si vestirebbero i miei bambini se potessero? 6. Che cosa direste se il vostro argentiere trascurasse di fare quel che gli avete detto? 7. Quanto mi piacerebbe di andare un poco a cavallo! Non ho quasi niente da fare. 8. Mi rincrescerebbe se voi non riusciste (2) nel vostro affare. 9. Voi potreste farmi quel favore se voleste. 10. Se eglino si alzassero più presto si divertirebbero molto più. 11. Dite al servo di essere più accurato; noi saremmo molto dispiacenti se egli rompesse i nostri bicchieri. 12. Ricevereste voi del danaro se vostro padre venisse qui? 13. Sì, sono certo che ne riceverei. 14. Che cosa vorreste prendere, arrosto o lesso? 15. La stiratrice verrebbe a prendere *(would come for)* la biancheria se voi glielo diceste. 16. Agirei così, se fossi in voi? 17. Non ci sarebbe più gente al teatro se non piovesse? 18. Sì, ve ne sarebbe molta più. 19. Io temerei quell'uffiziale se fossi in voi. 20. Non avremmo noi torto di aver paura di lui? 21. Vorrei venire a trovarvi domani sera, se credete di essere (che sarete) a casa. 22. Se voi avete l'intenzione di restare qui per qualche tempo, per un mese per esempio, dovreste prendere due stanze in affitto. 23. Sapreste dirmi *(Can you tell me)* dove si trovano buone stanze da affittare? 24. Non sareste voi molto contento di fare la conoscenza di quella signorina? 25. Sono certo che non parlereste come voi parlate, se voi non aveste più danaro di me. 26. Vi piacerebbe di andare al teatro stasera? 27. No, preferirei di restare a casa a leggere un buon libro. 28. Sarei disposto *(inclined)* a credere che il signor capitano Brave anderebbe a trovare mio fratello, se egli venisse qui. 29. Tutti riderebbero di voi se agiste così. 30. Voi non fareste una tal cosa senza domandare il mio consiglio, è vero? 31. A parer mio, sareste molto più sano, se poteste alzarvi due ore più presto; temo che andiate a letto troppo tardi. 32. Noi saremmo molto dispiacenti, se voi non veniste, altri-

(1) *Se io andassi in città* — *If I went to town.*
(2) Se voi non riusciste — *If you did not succeed.*

menti noi non potremmo andare al teatro. 33. Quell'orologiaro sarebbe tanto ricco quanto l'orefice, se egli lavorasse di più. 34. Sentendo lui, si crederebbe che io dovrei ricevere subito notizie da lei. 35. Che cosa farebbero i nostri amici, se noi non scrivessimo?

The Fifty-fifth Reading Lesson.

A REASONABLE DUEL (1).

An officer feeling himself insulted (2) by an apothecary, sent him a challenge (3). The chemist was punctual at the meeting, but observed, that not being accustomed to fire, he had to propose a way of settling the dispute (4). He then drew from his pocket a pill-box (5), and taking from it two pills (6), thus addressed his antagonist (7). "As a man of honor (8), you certainly would not wish to fight with me on unequal (9) terms; here then are two pills, one composed of the most deadly poison (10), the other perfectly harmless (11). We are, therefore, on equal ground, (12) if we each swallow (13) one. You shall take your choice, and I promise faithfully to take that which you leave." It is needless to add that the affair was settled by a hearty laugh (14).

1. Duello ragionevole. 2. Insultato. 3. Sfida. 4. Disputa. 5. Scatola da pillole. 6. Pillole. 7. Avversario. 8. D'onore. 9. Ineguali. 10. Composta del più mortale veleno. 11. Innocua. 12. Eguali condizioni. 13 *To swallow*, inghiottire. 14. Risata di cuore.

CINQUANTESIMA SESTA LEZIONE — THE FIFTY-SIXTH LESSON.

Nouns.

Abitudine *(individuale)*	Habit	Intrapresa	Undertaking
Arrivo	Arrival	Legatore di libri	Book-binder *(o solo)* binder
Bagno	Bath	Partenza	Departure
Cagione, causa	Cause	Perseveranza	Perseverance
Costo, spesa	Cost	Ragione	Reason
Costume *(di nazioni)*	Custom	Spesa	Expense
		Successo	Success

Adjectives.

Economico, economo	Economical, saving, sparing

306. *Economical* si dice di persona che risparmia prudentemente; le voci *saving,* e *sparing* includono piuttosto l'idea di avarizia, specialmente la seconda.

Giusto	Right, just
Grato	Thankful *(sas),* grateful *(latino)*

307. *Grateful* è piuttosto del cuore; *thankful* di parole.

Inaspettato	Unlooked for
Interessante	Interesting
Vario, diverso	Various.

308. Molti nomi possono diventare aggettivi, coll'aggiunta di *ed* o *d.* p. es.:

Di belle fattezze	Pretty-feature*d*
Di buona indole	Good-nature*d*
Di buon cuore	Kind-heart*ed*
Di capelli neri	Black-hair*ed*
Che ha una mano sola	One-hand*ed*
Mancino	Left-hand*ed*
Una carrozza a quattro cavalli	A four-horse*d* carriage
Un grazioso bambino cogli occhi celesti	A pretty blue-eye*d* child.

Verbs.

Assicurare	To assure
Avere i mezzi	To afford

309. *To afford* va preceduto dal verbo *to be able* (potere). Es.: *Non ho i mezzi di comprare quella casa = I am not able to (I cannot)* afford to buy that house.

Cadere, cascare	To fall, fell, fallen (1)
Fissare	To fix
Lagnarsi di	To complain of (Si usa la preposizione *of, di,* avanti un nome, o pronome)
Pentirsi	To repent (seguito da *par. pres,*)
Perdonare	To pardon / To forgive, forgave, forgiven.

310. Colla parola *pardon* esprimiamo un'idea più elevata; con la parola *forgive* esprimiamo un'idea di maggior purezza e gentilezza.

Proibire	To forbid, forbade, forbidden
Provare, cercare	To try, to endeavour
Tentare	To attempt.

(1) Si possono coniugare i verbi neutri con *to have,* e *to be,* ma generalmente si usa *to have.* Dicendo *the tree has fallen* significherebbe piuttosto *l'atto di cadere,* e *the tree is fallen,* esprimerebbe *lo stato in cui si trova, caduto che sia.*

311. *To try,* indica piuttosto l'incertezza del resultato. *To endeavour,* mostra il desiderio del successo, la risoluzione di fare tutto il possibile per riuscire.

To try, o *to attempt,* sono generalmente seguìti dal participio presente del verbo che li segue.

Raccomandare	To recommend

Adverbs and Adverbial Expressions.

Generosamente	Generously
Severamente	Severely
Fuori di paese, di casa, all'estero	Abroad
Tante volte	So many times, so often
Senza dubbio	No doubt, doubtless.

Exclamations.

Che peccato!	What a pity!

312. *Peccato,* quando non è esclamazione si rende con *sin* (reità morale).

Dio volesse!	Would to God!
Dio ne guardi!	God forbid!
Dio voglia!	God grant! *(To grant, accordare)*
Per l'amor di Dio!	For God's sake! *(sake, amore)*
Per l'amor del cielo!	For Heaven's sake!
Zitto! silenzio!	Hush!

Idioms.

Far sapere in iscritto	To write word
Far sapere, mandar ad avvertire	To let know, to inform (informare)
Mandar a dire	To send word.

313. *Andare ai bagni di mare,* si dice *to go to the seaside = Andare al lato del mare,* oppure *to go to a watering-place = Andare ad un posto di bagni.*

Centodecimo primo Tema — The Hundred and Eleventh Exercise.

1. Our neighbour, the binder, is a very kind-hearted man; he always gives generously to the poor. 2. I am sorry to tell you that having had various unlooked for expenses this month, I am unable to give you back the money you kindly lent me some time ago. 3. I beg you will not mention it, it does not matter at all. 4. If I could afford it, I would buy all the works *(opere)* of the best authors. 5. What a pretty-featured, blue-eyed child the doctor's daughter is! 6. I wi'

do what I promised at any *(qualunque)* cost. 7. I tried to speak with your mother to beg her to forgive you, but she would not listen to me. 8. The chemist's son is one-handed, he lost his arm in battle. 9. Write me word on your arrival; remember I shall wait here till I hear from you. 10. Here is the book you lent me; best thanks for it, I have read it again and again (1) as I found it most interesting. 11. What success did you have (2) in your undertaking? 12. I am sorry I cannot afford to buy a carriage like that. 13. Hush, for Heaven's sake, do not make such a noise! 14. What a pity you did not send me word that you were coming. 15. I feel very grateful to you for what you have done for me. 16. I assure you I will endeavour to recommend you to the judge. 17. I have forbidden you so many times to attempt informing him. 18. That left-handed man in the two-horsed carriage is black-haired. 19. No doubt we shall hear whether the reason he gives is just. 20. His perseverance was the cause of his success. 21. Our habits should not be different from the customs of the country where we live. 22. Why did you speak so severely to that good-natured boy? 23. Let us go to some watering-place abroad for a few weeks. 24. I repent having complained of my teacher, I am sure now, that he taught me all he could. 25. We are obliged to be very economical as we have lost a great deal of money of late. 26. Before my departure from town, I took a cold bath (3). 27. A kinsman of mine, fell from his horse the other day and broke his left arm. 28. We have fixed our departure for to-morrow. 29. Do not touch the clock, it may fall and break. 30. I wish you many happy returns *(anniversari)* of your birth-day; God grant you *(Dio vi accordi)* many happy years!

Centodecimo secondo Tema — The Hundred and twelfth Exercise.

1. Il giudice ha parlato severamente a costui, ma egli gli (l') ha generosamente perdonato. 2. Tante volte mi sono pentito di non essere stato più economo. 3. La ragione della vostra partenza è giusta. 4. Mi sono sempre piaciuti i costumi d'Italia. 5. Senza dubbio, vi farò sapere in iscritto se ho potuto raccomandarvi. 6. Il nostro medico è un uomo di buona indole,

(1) *Again and again*, oppure *over and over again*, *più volte*.
(2) Parlando famigliarmente si mette qualche volta l'ausiliare *do* insieme con *have*.
(3) *I took a cold bath* = *Feci un bagno freddo*. Si dice in inglese *To take a bath* = *(prendere) fare un bagno*.

e buon cuore. 7. Quella ragazza di belle fattezze e di capelli neri, cadde dalla carrozza a due cavalli poco fà. 8. Anderemo ai bagni di mare all'estero quest'anno, se il tempo sarà (240) bello. 9. Dio voglia che la vostra intrapresa abbia *(may have)* buon successo. 10. Che peccato che non abbiate (avete) cercato di farmelo sapere! 11. Posso assicurarvi che il nostro arrivo in quella città non è ancora fissato. 12. Ho sempre avuto l'abitudine di fare (prendere) un bagno freddo tutte le mattine, in tutte le stagioni. 13. Io non so quale sia la spesa per andare fuori di paese, ma ho paura che non avremo i mezzi (309) di viaggiare. 14. Noi ci lagniamo che non ci mandaste a dire che eravate arrivato. 15. Il nostro legatore, ha vari libri interessanti da mandare all'estero. 16. Che peccato! Quel grazioso bambino cogli occhi celesti, è mancino. 17. Ho proibito a mio figlio di tentare di andar fuor del paese. 18. Siamo grati per questa visita inaspettata. 19. Per l'amor del cielo, perdonate (a) quell'uomo trascurato. 20. La vostra perseveranza sarà ricompensata. 21. Qual è la causa della vostra partenza oggi? 22. Zitto! Vi proibisco di parlare così forte. 23. Conoscete quella ragazza di belle fattezze? 24. Sì, è una buona ragazza, ma poverina (2) non ha che una mano sola. 25. Che graziosa carrozza ad un cavallo! Quale n'è il costo? 26. Io sentii il braccio del mio vecchio amico che tremava (255) sul mio, quando io gli dissi della partenza di suo figlio. 27. Carlo Quinto disse, che un uomo che sa cinque lingue, è eguale *(equal)* a cinque uomini.

The Fifty-sixth Reading Lesson.

AN OLD TABLE.

" That is probably the oldest piece of furniture in England ", said a collector of antique curiosities (1) to a customer, pointing to an ancient-looking (2) table as he spoke. " How old is it? " asked the gentleman. " Nearly four hundred years. " " Pooh, pooh, that is nothing. I have a table more than two thousand years old. " " Indeed! " " Yes ", replied the gentleman, " the multiplication (3) table. "

1. Collettore di curiosità antiche (antiquario). 2. Indicando una tavola (di) antico aspetto. 3. Moltiplicazione.

(1) *Poverina = Poor thing.*

CINQUANTESIMA SETTIMA LEZIONE — THE FIFTY-SEVENTH LESSON.

Verbs.

DEL MODO CONGIUNTIVO.

314. Il modo congiuntivo è pochissimo usato in inglese, non essendoci nessun verbo che lo regga come in italiano. Esso è usato solamente quando si tratta di un futuro incerto, e dubbioso, ed anche in questi casi si potrebbe adoperare (ma con minor eleganza) l'indicativo. Molte congiunzioni reggono elegantemente il modo soggiuntivo, altre reggono meglio l'indicativo, senza regola fissa. Nei seguenti temi si troveranno esempj dei due usi.

Il soggiuntivo ha due tempi; il presente, ed il passato. Il presente per tutti i verbi, ed in tutte le persone, è eguale all'infinito senza il *to*. L'imperfetto per tutti i verbi, ed in tutte le persone è eguale alla prima persona dell'imperfetto del modo indicativo. L'unica eccezione è nel verbo *to be,* che fa *were* invece di *was* nel singolare.

PRESENTE.

Che io sia	That I be
Che tu sia	That thou be
Che egli, ella, esso sia	That he, she, it be
Che noi siamo	That we be
Che voi siate	That you be
Che eglino siano	That they be

IMPERFETTO.

Se io fossi	If I were
Se tu fossi	If thou wert, (were)
Se egli, ella, esso fosse	If he, she, it were
Se noi fossimo	If we were
Se voi foste	If you were
Se eglino fossero	If they were
Che io, tu, egli, noi, voi, eglino, sia, siamo, siate, siano, stato, stati	That I, thou, he, we, you, they have been
Se io, tu, egli, noi, voi, eglino, fossi, fosse, fossimo, foste, fossero, state, stati	If I, thou, he, we, you, they had been
Che io non vada	That I do not go *opp.:* That I may not go
Se io non andassi	If I did not go *opp.:* If I might not go

315. Il soggiuntivo dopo ***bramare, to wish, to like; comandare, to command, to order; desiderare, to desire, to wish; dire, to tell; permettere, to permit, to allow,*** si traduce col l'infinito preceduto da *to.*

Permettete *ch' io le dica* ciò che voi avete detto	Allow me ***to tell her*** what you have said
Egli non desiderava ***che io vi scrivessi***	He did not wish me ***to write*** to you

316. Quando i nominativi avanti, o dopo la congiunzione ***che,*** sono differenti fra loro si tralascia il ***che;*** il pronome che si trova al ***nominativo*** in italiano si mette all'***accusativo*** in inglese, ed il verbo che si trova al ***soggiuntivo*** in italiano si mette all'***infinito.***

Desiderate voi ***che egli vada*** fuori?	Do you wish ***him to go*** out?
Io non credo che ***egli sia*** così giovane	I do not believe ***him to be*** so young *(si può dir pure)* I do not believe (that) ***he is*** so young.

317. Quando il verbo al presente del ***soggiuntivo*** in italiano indica un'azione futura, si traduce per il presente col futuro semplice, e per il passato col condizionale.

Si teme che ella ***non arrivi*** oggi	They fear (that) she ***will not arrive*** to-day
Io temeva Io credeva } che ***piovesse***	I feared I thought } (that) it ***would rain***

318. Quando il presente del soggiuntivo accenna una azione presente, si rende generalmente col presente dell'indicativo.

Io credo ch'egli ***sia*** a casa	I think he ***is*** at home.

319. Qualche volta si adopera ***were*** per ***would be,*** e ***had*** per ***would have;*** cioè l'imperfetto del soggiuntivo invece del condizionale.

Sarebbe inutile di dirvi tutto quello che sento	***It were*** vain to tell you all I feel

320. La congiunzione ***if*** può sopprimersi avanti ***were, had, did, would*** ecc., e in tal caso il nominativo si colloca dopo il verbo.

Se io fossi nei vostri panni	***Were*** I in your place (***per*** if I were in your place)
Se io agissi così, potreste biasimarmi	***Did I act*** so (***per*** if I did act so (1), ***opp.:*** if I acted so), you might blame me.

(1) Si usa il verbo ausiliare *to do, fare* si nel tempo presente che nell'imperfetto anche affermativamente quando si vuol dare enfasi, quindi *if I did act so* invece di *If I acted so.* Vedi la prima lezione della seconda parte.

321. Il *se* quando principia una frase, può spesso tradursi con *should,* invece di mettere il verbo seguente al soggiuntivo.

Se la lettera arriva in tempo	*Should* the letter (If the letter should) arrive in time *opp.: If* the letter arrive in time

322. Per indicare la probabilità, o possibilità che una cosa avvenga, si adopera qualche volta *may* per il presente, e *might* per il passato del soggiuntivo preceduto da *that,* sopra tutto dopo la congiunzione, *affinchè, acciocchè,* e quando può cambiarsi il congiuntivo italiano nel verbo *potere.*

Spero che *riusciate* (spero che *possiate riuscire*)	I hope (that) you *may* succeed
Speravo che voi *andaste*	I hoped (that) you *might* go.

Indefinite pronouns.

323. I seguenti *pronomi indefiniti* reggono ordinariamente il soggiuntivo del verbo, o richiedono *may* o *might.*

Chiunque, chicchessia, che si voglia, qualunque persona	Whoever (1) Whosoever Whomsoever Whichever	Per le persone
Qualunque, qualsivoglia, qualsiasi checchessia	Whatever Whatsoever Whichever	Per le cose

324. *Qualunque,* seguìto da un nome senza verbo, si rende con *any,* oppure *any whatever.*

Per quanto poco, per quanto molto	However little, however much Ever so little, ever so much.
Per quanto (innanzi ad un aggettivo non seguito subito da un nome)	However
Per quanto-a-i-e (negli altri casi)	Whatever

325. Allorchè *per quanto,* trovasi seguìto da un verbo se può venir sostituito da *qualunque cosa,* si rende con *whatever,* o altrimenti con *however.*

Quando dopo *per quanto,* è espresso o si sottintende la voce *tempo,* si traduce con *however long.*

Conjunctions.

Del resto	Besides
Nonostante	Notwithstanding
Nulladimeno	Nevertheless
Se non	If not

(1) *Ever, soever,* corrisponde alla desinenza *unque* italiana.

326. Le seguenti congiunzioni reggono, ordinariamente, il **soggiuntivo** del verbo, o richiedono *may*, o *might*.

Affinchè, acciocchè, all'oggetto di	In order that, *oppure solamente* that
A meno che	Unless, except
Benchè, sebbene, quantunque	Though, although (1)
Benchè, o quantunque (innanzi ad un aggettivo, o participio)	However
Che, o perchè, fra due verbi, si rende con	That
In modo che	So that
Per timore che, per paura di	Lest, for fear
Purchè	Provided
Se	If, whether

Centodecimo terzo Tema – The Hundred and thirteenth Exercise.

1. If you do not leave at once, I fear you will arrive too late for the train. 2. Were I you, I should go to a physician as soon as possible. 3. Could I afford to (2) buy that house, I would do so at once. 4. Do not let the gentleman wait at the door; desire him *(pregatelo)* to walk in. 5. Tell her to take care lest she fall. 6. Besides, if it rain to-morrow, I shall not set out. 7. If my friend knew that I were in the hospital, I am sure he would come and see me. 8. Tell my servant to do what you told him, immediately. 9. I think they will not come now, it is so late. 10. It were better (3) to wait another fortnight. 11. It had been better (4) to go to the theatre earlier. 12. I speak aloud *(forte)* and slowly, that you may understand every word I say. 13. Write your exercise with care, so that your teacher may have no reason to complain. 14. Unless he ask my pardon, I will not forgive him. 15. Whoever may be the boy who has done this, he shall be severely chastised. 16. Whatever you (may) see, do not tell my father about it. 17. However unlucky he may be, I hope he may succeed. 18. You have told me a falsehood once before, whatever you (may) say now, I shall never believe you. 19. It would be better to wait for a few minutes, I think it will rain. 20. I feared it would rain

(1) *Although* è alquanto più espressivo di *though;* quest' ultimo ha anche il senso di *però*, e *as though* di *as if* p. e.: Do *as though* you were at home = Fate *come se* foste a casa vostra.

(2) *Could I afford to, se io avessi i mezzi per*, o *di*.

(3) *It were better* invece di, *it would be better* = Sarebbe meglio.

(4) *It had been better* invece di, *it would have been better* = Sarebbe stato meglio.

whilst I was coming here. 21. Had I known (1) before what you now tell me, I should certainly have gone. 22. Whether your friend go or remain, it is quite the same to me. 23. Though my mother wished me to stay at home, I would not. 24. Whoever you may be, I am not at all afraid of you. 25. To whomsoever you may apply, I do not think you will succeed. 26. Rich as my friend is, he is not happy. 27. Whomsoever you may see, tell him to come to me. 28. Whoever you may be, you have no right here (2); you should not pay visits at this hour of the night. 29. Notwithstanding that the man has done wrong, he has been pardoned nevertheless. 30. Whatever reasons you may have, you will soon find you are mistaken. 31. Whatever your reason may be, you certainly are not to be excused. 32. In order that I might finish before your arrival, I began an hour before the usual time. 33. If the boy is my brother, it is no reason why he should be so troublesome. 34. Unless you have courage and persevarance, I fear you will never succeed in learning the English language. 35. Should your father arrive, I will let you know, provided I have time. 36. If the book is in my room, you shall have it. 37. If the book were in my room, I should give it you (3). 38. Indeed, I wish that my old friend were here (4).

Centodecimo quarto Tema — The Hundred and fourteenth Exercise.

1. Restate qui finchè io torni (*till I return*); vado dal farmacista con questa lettera. 2. Se io ricevessi il mio danaro, avrei i mezzi (5) di comprare quei bei mobili. 3. Chiudete la vostra porta, perchè *(that)* egli non senta il rumore. 4. Non voglio che gli si perdoni (269), a meno che (non) si penta. 5. C'è qualcuno che desidera parlarvi. 6. Ditegli che entri (315) subito. 7. Perchè non desideravate che io sapessi tutto? (316). 8. Temevo che eglino non venissero (317). 9. Sarebbe stato molto meglio se egli non fosse venuto. 10. Sperava che riusciste (322) nella vostra intrapresa. 11. State zitto, affinchè

(1) *Had I known* invece di, *if I had known* ecc. Se io avessi saputo.
(2) *You have no right here* = *non avete che fare qui.*
(3) N° 36 e 37. Il presente con *if, se,* esprime incertezza, mentre l'imperfetto del soggiuntivo nega la cosa.
(4) Le frasi che esprimono un desiderio, prendono elegantemente il soggiuntivo in inglese, perciò *were* invece di *was*. Si può anche dire *was here.*
(5) Avrei i mezzi — *I could afford.*

possiate udir tutto. 12. Desidero che mi scriviate (315) più spesso che *(as often as)* potete. 13. Temo che eglino non siano (317) contenti del vostro lavoro. 14. Credete voi che ella sia (318) pronta? 15. Per quanto (325) piova, e nevichi, noi anderemo in chiesa. 16. Fate presto, per timore che ella non venga (1) prima che abbiate finito. 17. Io non desiderava che voi andaste (315) dal farmacista, prima ch'io avessi visto il medico. 18. Perchè non dite al vostro parrucchiere che venga (315) più presto la mattina? 19. Non fa niente, se viene più tardi; del resto non desidero che egli ritorni (316) per alcuni giorni. 20. Non c'è bisogno che voi mi domandiate la stessa cosa tante volte; comando che restiate (315) a casa stasera (2). 21. Ho fissato la mia partenza per stasera alle sette e mezzo; a qualunque ora veniate durante il giorno voi mi troverete sempre in casa. 22 Mi proverò a fare quel lavoro in modo che non possiate lagnarvi. 23. Quantunque mio fratello maggiore sia (187) fuori di paese da molti anni, gli ho sempre voluto bene (285) 24. Chiunque vi abbia detto questo, credetemi quando vi assicuro che non è vero. 25. Per quanto voi diciate, non vi posso credere. 26. Per quanto voi facciate per costui, sono certo che non vi ricompenserà generosamente. 27. Per quanto ricco egli sia, egli agisce come se fosse senza un soldo. 28. Prendete questa borsa, acciocchè non abbiate bisogno (326) di danaro. 29. Studiate bene, affinchè possiate imparar presto. 30. Credete che quell'uomo sia (318) onesto? 31. Sì, sebbene egli sia povero, io credo che sia onesto; egli è un uomo che posso raccomandare. 32. Io parlavo forte *(aloud)*, affinchè mi capissero (322). 33. Benchè eglino non ci siano, faremo il nostro lavoro lo stesso. 34. Mio padre desidera che io impari (316). l'inglese. 35. Qualunque sia la cagione, egli dovrebbe scriverci nulla di meno. 36. Per quanto tempo restiate là, aspetterò qui finchè voi ritorniate. 37. Facciamo presto, per paura che vostro padre non ritorni (3) prima che siamo pronti. 38. Nonostante quel che essi mi dissero, io credevo ch' egli non mi mandasse (317) il danaro. 39. Non vi perdonerò per quanto diciate. 40. Perchè non veniste ieri? 41. Perchè non mi credeste *(That you might not think me)* troppo importuno. 42. An-

(1) *Per timore che ella* non *venga*, Lest she may come -- in simili frasi il *non* non si traduce.

(2) Non c'è bisogno che voi mi domandiate = *you need not ask me. To need*, aver bisogno. Comandare, *to command*.

(3) Per paura che vostro padre *non* ritorni. In simili frasi il *non*, non si traduce: quindi, *For fear your father* (may) *return*.

derò ai bagni di mare, purchè il tempo sia bello e caldo. 43. Desidero che facciate (316) progressi, perciò vi dico d'essere diligente.

The Fifty-seventh Reading Lesson.

PROFESSIONAL CANDOUR (1)

A gentleman afflicted with rheumatism, consulted (2) a physician, who immediately wrote him a prescription. As the patient (3) was going away, the doctor called him back and said; "By the way (4), sir, should my prescription happen to afford you any relief (5), please to let me know, as I have been suffering for a long time from a similar affection (6) myself, and I have tried in vain to cure it" (7).

1. Franchezza professionale. 2. Afflitto da reumatismo, consultò. 3. Ricetta. Mentre l'ammalato. 4. A proposito. 5. Darvi qualche sollievo. 6. Malattia. 7. In vano di guarirla.

CINQUANTESIMA OTTAVA LEZIONE — THE FIFTY-EIGHTH LESSON.

Nouns.

Chirurgo	Surgeon
Costo, prezzo di fabbrica	Cost, cost-price, prime-cost
Indirizzo	Address
Prigioniero	Prisoner
Proposta, fare una proposta	Proposal, to make a proposal
Teatro	Play, play-house (1).

Verbs.

DEL TEMPO CONDIZIONALE.

327. Il secondo tempo condizionale, cioè il condizionale obbligativo, corrisponde al futuro volitivo, e si forma cogli stessi segni del condizionale semplice, ma adoperati in modo inverso. Questo tempo indica non una semplice conseguenza come il primo condizionale, ma piuttosto la volontà di chi parla, data una certa condizione.

CONDIZIONALE OBBLIGATIVO.

Venire = To come.

Io verrei, io vorrei venire	I would come
Tu verresti, tu dovresti venire	Thou shouldst come
Egli, ella, esso verrebbe, dovrebbe venire	He, she, it should come

(1) *Attore drammatico* opp: *attrice* si dice anche *Player* invece di *actor* e *actress*.

Noi verremmo, noi vorremmo venire	We would come
Voi verreste, voi dovreste venire	You should come
Eglino verrebbero, essi dovrebbero venire	They should come

Interrogativamente.

Verrei io? dovrei io venire?	Should I come?
Verresti tu? vorresti tu venire?	Wouldst thou come?
Verrebbe egli, ella, esso? dovrebbe egli, essa, esso venire?	Should he, she, it come
Verremmo noi? dovremmo noi venire?	Should we come?
Verreste voi? vorreste voi venire?	Would you come?
Verrebbero eglino? dovrebbero eglino venire?	Should they come?
Io non verrei	I would not come
Non verrei io? non dovrei io venire?	Should I not come?

Si vede da questo modello che questo tempo corrisponde nei suoi segni verbali al secondo futuro. Si potrebbe tradurre dunque, *he should study* con *io vorrei che egli studiasse,* ecc.

Far fare, feci fare, fatto fare	To get made *Imp.* got made, *Par. Pass.* got made. To have made, *Imp.* had made, *Par. Pass.* had made.

328. Questo verbo presenta qualche difficoltà a chi studia l'inglese a cagione della differente costruzione che bisogna usare, p. e.:

	Verbo			Accusat. Par. Pass.
Io faccio fare un abito *opp.:*	I get	*opp.*	I am getting	a coat made.
Io *mi* faccio fare un abito	I have		I am having	

letteralmente *io ho un abito fatto,* opp: *Io ottengo un abito fatto*

Io ho fatto *raccomodare* il mio abito	I have got my coat *mended.*

letteralmente, *io ho ottenuto il mio abito raccomodato.*

Quando *fare* è seguìto da un altro verbo nel senso passivo, cioè nel senso di ordinare che una cosa venga fatta, s'esprime in inglese con *to get, to have, to cause to be; ottenere, avere, cagionare d'essere,* e l'infinito che segue, si esprime col participio passato.

Io farò *scrivere* questa lettera in inglese	I will get (have) this letter *written* in English.
Io farei *impostare* la lettera subito	I would get the letter *posted* immediately.

Quando però l'infinito che segue *fare* ha un senso attivo, e si usa nel senso di *costringere* o *obbligare*, il *fare* si rende con *to make, fare; to cause, cagionare,* e l'infinito italiano si esprime coll'infinito inglese, ma senza *to,* adoperando *to make* (V. Lezione 33, N° 184) e con *to,* adoperando *to cause,* p. e.:

Io *vi farò scrivere* la lettera	I *will make you write* the letter
Voi m'avete fatto *aspettare*	You have made me *wait* You have caused me *to wait.*

Adverbs and Adverbial Expressions.

Al più presto (nel senso di rapidamente)	As quickly as possible
Di fatto, in fatti, in fatto	In fact
Due volte tanto	Twice as much
Per parte mia	For my part
Piuttosto che	Rather than
Quanto a me	As for me
Che vi sia	That there (may) be
Che non vi sia	That there may not be
Che vi sia stato	That there may have been
Che vi fosse	That there might be
Che non vi fosse	That there might not be
Che vi fosse stato	That there might have been.

Centodecimo quinto Tema – The Hundred and fifteenth Exercise.

1. I would go to the sea-side this year, if I could afford it. 2. Would you not feel very grateful to any one who would lend you the necessary money to pay your expenses to Naples? 3. Indeed, I would never forget such a kindness, for in fact I had hoped to go there. 4. Do not be afraid, I will have everything done as you wish as quickly as possible. 5. For my part, I would not act so, if I were in your place. 6. Should I go to the surgeon's to-day? 7. You should, if you do not wish to break your promise (1). 8. Here is Lord Lovat's address; would you write a note to say that I cannot be with him to-day? 9. Excuse me, I would rather *(piuttosto)* not. 10 The Emperor caused the soldiers, whom he had taken prisoners, to be shot. 11. You say that you would like to know that lady, well; I cannot take you to her house myself, but I will get a friend of mine to intro-

(1) To break your promise = *Violare la vostra promessa.* Si dice *to break a promise* (rompere) violare una promessa.

duce you. 12. Can you tell me where I can get some clothes made? 13. I would not have a coat made like that at any *(qualunque)* price; I do not like it at all. 14. We would set out to-morrow, if we could hope to have fine weather. 15. This makes me think that it was his own *(propria)* fault that he has been so unfortunate. 16. Have my trunk carried up stairs to my room, if you please, I should like to dress for dinner. 17. Should we not pay the shoemaker to-day? 18. Yes, certainly, you should. 19. I would go to the meeting if you would go with me. 20. I would give twice as much the cost-price, if I could find another chain like yours. 21. Rather than go to the play-house, your brother should go to his studies. 22. They should come to make us the proposal, should they not? 23. Should not your little sister write her exercise, at once? 24. Of course, she should, as quickly as possible, otherwise she will be obliged to stay at home, instead of going out with us. 25. Should I not get my dress repaired, immediately? 26. Why have you not got it mended before? As for me, I got mine sewn last night. 27. Get this translated for me, if you please. 28. He had got the fire lit before I arrived. 29. He wishes you would come here to-morrow, and I wish your father had come here yesterday (1).

Centodecimo sesto Tema – The Hundred and Sixteenth Exercise.

1. Io farei fare un altro abito se avessi danaro abbastanza. 2. Per parte mia, non porterei più quell'abito che avete. 3. Di fatto, avete ragione; quanto a me, non so cosa farmene (2). 4. Io darei due volte il prezzo di fabbrica se io potessi far fare un altro orologio come questo. 5. Avete l'intenzione di farvi fare un altro abito? 6. Me ne farei fare un altro, ma non so quando potrò pagarlo. 7. Voi vi divertireste molto più, se voi foste in casa mia. 8. Fatemi fare una carrozza a due cavalli più presto che sia possibile (3). 9. Voi vi alzate troppo tardi, figlio mio, vi farò alzare più per tempo. 10. Spero che abbiate fatto raccomodare il mio vestito, altrimenti, non potrò sortire. 11. No, signora, non l'ho fatto raccomodare; l'ho raccomodato da me. 12. Io farò tutto quel che potrò (*that I can)*

(1) Si vede da questa frase, che si adopera il condizionale per esprimere un desiderio che si riferisce ad un tempo futuro, e l'imperfetto del congiuntivo quando il desiderio si riferisce ad un tempo passato.

(2) *Non so che cosa farmene,* da tradursi con, *non so cosa fare con esso.*

(3) *Più presto che sia possibile = As soon as possible,* opp.: *as quickly as possible.*

per farvi dimenticare (1) quel ch'è passato. 13. Se voi desiderate di conoscere una persona, fatela (*him*) parlare su varie cose. 14. Io lo farei tradurre al più presto possibile se fossi in voi. 15. Dareste voi cinquanta lire per questo cavallo? 16. No, non le darei (2), è troppo caro. 17. Noi anderemmo al teatro stasera, se avessimo il tempo. 18. Egli ci porterebbe il suo indirizzo, se egli desiderasse che noi gli scrivessimo (316). 19. Essi verrebbero più di buon'ora, piuttosto che stare a casa. 20. Non anderebbe egli dal chirurgo, se si sentisse male? (3) 21. Non accetterebbero la proposta che avete fatto loro? 22 Non faremmo spazzare le vostre stanze? 23. Il re ha fatto fucilare il prigioniero. 24. Mi presterete cento franchi fino a domani? 25. Direi io quel che ho sentito? 26. Io non farei loro imparare le lezioni adesso. 27. Vi ho fatto parlar troppo, voi dovete essere stanco. 28. Egli fece chiudere la porta perchè era molto freddo. 29. Non gli farei prendere un bicchiere di vino se venisse qui? 30. Certamente, dovreste fargli prendere qualche cosa.

The Fifty-eighth Reading Lesson.

A rich French gentleman once wrote to Scribe, the celebrated (1) author, the following letter: " My dear sir, as I am very anxious (2) to have my name associated (3) with yours in a dramatic (4) work, I write to propose that you will compose (5) a comedy, to which I will add two or three lines, and I will then defray (6) the cost of having it put on the stage, regardless (7) of expense, and we shall both share equally the honor arising (8) from its success. " Scribe's answer to this note was as follows (9): " My dear sir, I cannot agree (10) to your proposal, since it would be contrary (11) to a well known rule (12), which forbids a horse and an ass to be yoked (13) together. " To this the gentleman answered. " Sir, I have received your note, and I shall feel greatly obliged by your informing me, by what right (14) you take the liberty of calling me a horse. "

1. Celebre. 2. Desideroso. 3. Associato. 4. Drammatico. 5. Componiate. 6. Pagherò. 7. Palco scenico, senza riguardo. 8. Parteciperemo egualmente l'onore sorgente. 9. Segue. 10. Acconsentire. 11. Contrario. 12. Principio, regola. 13. Accopiati, aggiogati. 14. Assai obbligato se voleste informarmi con qual diritto.

(1) *Farvi dimenticare, to make you forget.*

(2) *Le* si traduce con *it:* parlando del danaro si mette il pronome e verbo al singolare.

(3) Sentirsi male, *to feel ill*, felt, ill, felt, ill.

CINQUANTESIMA NONA LEZIONE — THE FIFTY-NINTH LESSON.

Nouns.

Carte (da giuoco)	Cards
Debito	Debt
Lotto	Lottery
Musica, maestro di musica	Music, music-master
Obiezione, fare un'obiezione	Objection, to make an objection
Partita, giuoco	Game
Pericolo	Danger
Pianoforte	Pianoforte *(o solamente)* piano
Vendita	Sale
Violino	Violin, fiddle.

Adjectives.

Cauto, accorto	Cautious
Disposto	Inclined, disposed
Sciocco	Silly, foolish (1)
Stretto	Narrow
Stretto (parlando di vestiario)	Tight
Largo " "	Large

Verbs.

Affrettarsi	To hasten, to make haste
Andar bene (parlando di abiti)	To fit (regge l'accusativo)
Aver fretta	To be in haste
Aver furia	To be in a hurry.

329. *Hurry* dà l'idea di confusione, mentre *haste* dà l'idea di prontezza nell'agire. Ciò che si fa *in haste* può essere ben fatto; ma ciò che si fa *in a hurry* non può essere fatto con accuratezza.

Aver qualche cosa in contrario	To have some (any) objection to (per lo più col participio presente)
Avete qualche cosa in contrario *ch'io gli scriva?*	Have you any objection *to my writing* to him?
Badare	To mind, to pay attention To be careful
Disfarsi	To get rid, got rid, got rid To part (with)

(1) *Ish* aggiunto ai nomi indica rassomiglianza o tendenza. *Boy, boyish; fanciullo fanciullesco. Woman, womanish; donna; muliebre, donnesco.*

Ish aggiunto agli aggettivi ne diminuisce il significato *Swet, sweetish; dolce dolcino. White, whitish; Bianco, bianchiccio.* Questa terminazione è derivata dal sassone *isc.*

330. Si dice *to get rid* trattandosi di una cosa che dà imbarazzo, e *to part with* trattandosi di vendere. Questi verbi richiedono l'ausiliare *to have, avere. Mi sono* disfatto del mio çane, I *have* got rid of my dog.

Dovere	To be obliged, (presente e condizionale) *ought* (1)

331. *Ought,* verbo difettivo, significa *dovere* ma con più forza ed enfasi che *must* o *should.* Questo è l'unico verbo difettivo che prende *to* quando è seguìto da un infinito (184). Questo verbo non ha che un tempo che si adopera per il presente e il condizionale. Gli altri tempi mancanti si formano col verbo *to be obliged, essere obbligato.* La seconda persona si forma aggiungendo *est, Tu devi* o *dovresti, thou oughtest;* tutte le altre persone sono eguali alla prima.

Essere debitore di qualche cosa a qualcuno, dovere	To owe somebody something (acc. di persona e di cosa, verbo regolare)
Essere deluso, trovare qualche cosa peggio che non s'aspettava	To be / To feel } disappointed (in)
Non ricevere qualche cosa che si aspettava	To be disappointed (of)
Guadagnare	To earn; *oppure* to gain
Vincere	To win, won, won.

332. *We earn* col lavorare; *we gain* coll'assiduità, colla diligenza, con la destrezza, con la forza ecc. *To win* dipende più dalla fortuna.

Giuocare, suonare	To play

333. Quando *to play* significa *giuocare, (fare un giuoco)* viene seguìto quasi sempre dalla particella *at.*

Parere	To appear
Sembrare	To seem

334. *To appear* si dice di ciò che apparisce all'occhio, *to seem,* di ciò che sembra alla mente.

Ristarsi da, far a meno	To help (2)
Sapere	To be aware (of)

335. Oltre *to know,* si traduce *sapere* con *to be aware of* = *essere consapevole di.* Il verbo è seguìto da *of* avanti un nome oppure un pronome.

(1) *Ought* è l'antico passato del verbo *To owe* — *Dovere.*

(2) Questo verbo nel senso di *ristarsi* si usa nelle frasi negative preceduto da *can, could* ecc. ed è seguito dal participio presente del verbo successivo; esempio:

Non potei fare a meno di ridere	I could not help laughing.

Adverbs and Adverbial Expressions.

Alla fine di	At the end of
Comunque vada	Whatever may happen
Nemmeno io (*francese* ni moi non plus)	I neither *opp.:* I not either
Per l'avvenire	For the future

Centodecimo settimo Tema – The Hundred and Seventeenth Exercise.

1. How does your new coat fit? 2. Pretty well, but it would fit me better if it were a little larger; it is too tight. 3. We should feel greatly *(assai)* disappointed if you did not come at the end of the week. 4. We do not win, but we may gain a fortune by continued *(continuata)* attention to business. 5. Have you any objection to my going to the theatre to-night? 6. No, I have not the least objection, provided you have money enough. 7. That violin appeared to me very good when I bought it, and now I find I must get rid of it, as I cannot play on it at all. 8. If I had been aware of your danger, I should have hastened to your assistance. 9. It seems to me that you would not be so foolish, if you were as poor as I. 10. If I had played in the lottery last week, I should perhaps have won a prize. 11. I cannot help telling you, that you are quite wrong in what you say. 12. What a hurry you are in! What is the matter? 13. I am in haste, because I am going to a sale of pianofortes; will you come with me? 14. I was not aware I owed you any money. 15. I feel much disappointed in the music I have heard. 16. Pray, be careful in what you say; remember we all do what we ought not to do. 17. We ought always to pay our debts. 18. I think you ought not to make any objection to our playing a game at cards. 19. I am not at present inclined to part with the house I bought some time ago. 20. You ought to pay more attention to your lesson. 21. Your son ought not to play so much at cards for the future. 22. Let us hasten home, I fear it is going to rain. 23. I cannot help telling you that you are very wrong in not being more cautious. 24. Now the music-master earns more, he ought to be able to pay all his debts. 25. I have been disappointed of the money which one of my customers owed me, and I am therefore obliged to ask you to allow me to pay you at the

end of the month. 26. Let us play a game or two at cards before going to bed. 27. Ought we not to have sent for the doctor earlier? 28. We ought never to be in a hurry, if we can help it. 29. Some streets in this city are wide and others narrow. 30. Whatever may happen, I do not think this ought to be done. 31. I neither. 32. Italy owes much to her king (1).

Centodecimo ottavo Tema – The Hundred and Eighteenth Exercise.

1. Dovremmo (331) affrettarci se vogliamo fare una passeggiata. 2. Non dovrebbero essi (331) guadagnare di più? 3. Non posso far a meno di dirvi (2) che non ho ricevuto il danaro che aspettavo. 4. Quella mi sembra una lettera molto sciocca. 5. Comunque vada, non abbiate tanta furia. 6. Sono disposto a credere che vostro zio non farà un'obiezione alla vendita. 7. Non dobbiamo (331) andare in questa strada stretta, andiamo in quella larga. 8. Soniamo un poco il pianoforte insieme; non ho fretta adesso. 9. Io nemmeno. 10. Io fui deluso: ella non cantava tanto bene quanto (mi) aspettavo. 11. Sarei stato molto più cauto, se io avessi saputo (335) il vostro pericolo. 12. Sarei molto deluso se essi non venissero alla fine del mese. 13. Dio volesse che fossi ricco! (3) 14. Mi sarei disfatto del mio servo prima, se egli non fosse (187) con me da quasi cinque anni. 15. Avete voi niente in contrario che io giuochi al lotto (4) questa settimana? 16. Io non ho niente affatto in contrario (5), purchè mi diate quel che vincete. 17. Questi guanti non mi vanno bene, fatemene comprare un paio più stretti (6). 18. Sapete (214) suonare il pianoforte? 19. No, ma so (214) suonare il violino; vorreste voi sentirmi suonare? 20. Io no; vi ringrazio, non adesso; preferirei una partita alle carte. 21. Non sapevo (355) che vi eravate disfatto del vostro cavallo; mi pareva sempre un bell'animale. 22. Dovremmo (331) sempre pagare quel che dobbiamo. 23. Questo abito non dovrebbe essere così stretto. 24. Mio figlio deve (331) badare più a quel che dice il suo maestro di musica. 25. Fatemi sapere *(let me know)* quel che vi devo; per l'avvenire

(1) Si può personificare un paese, ed allora diviene femminile, quindi: *her* invece di *its*. Vedi il genere dei nomi nella Sintassi.

(2) Far a meno di dirvi, *help telling you.*

(3) *Dio volesse che fossi ricco,* Would to God that I were rich!

(4) Avete voi niente in contrario che io giuochi al lotto. *Have you any objection to my playing in the lottery.*

(5) Io non ho niente affatto in contrario, *I have no objection at all.*

(6) Fatemene comprare un paio più stretti, *get me a smaller pair bought.*

pagherò sempre subito i miei conti; non voglio avere più debiti. 26. Un signore disse ad un cameriere d'un albergo, "ho veduto scritto sulla porta: qui si parlano tutte le lingue. Chi è che le parla?" "I forestieri dei diversi paesi che vengono ad alloggiare qui," rispose il cameriere. 27. Io devo ancora al mio sarto cinquantadue lire sterline, gliene dovevo settantotto il natale passato. 28. Si dovrebbe (331) essere sempre pronti a morire pel nostro paese.

The Fifty-ninth Reading Lesson (*).

"Those who compare (1) the present provincial (2) Florence, with Florence the former capital of the kingdom (3) of Italy, cannot in justice talk of degeneracy and decay (4), and neither will they be disposed to take a morose or desponding view of the future prospects (5) of this City of Flowers. — Notwithstanding the recent (6) departure from our city of many families, caused by the transfer of the seat of government, statistics (7) shew that the population (8) here is really on the increase (9); and undoubtedly Florence will ever be one of the most notable (10) cities in Europe, for the beauty of her (**) situation, her splendid edifices, and her artistic treasures (11). It must also be considered (12) as one of the few, owing to her numerous resources (13), where one is able to pass the time agreeably and pleasantly all the year round (14). — Even in the hot summer weather we can always take refuge in the lovely walks which surround (15) the town, where the air is invariably pure (16) and fresh, and where one may enjoy, together with the azure (17) sky, a magnificent view of the Apennines (18) and the city of Florence, enriched (19) as it is, with the beauties of nature (20) and by the genius (21) of man."

1. *To compare*, paragonare. 2. *Provincial*, di provincia. 3. *Capital of the kingdom*, capitale del regno. 4. *In justice talk of degeneracy and decay*, giustamente parlare di degenerazione e decadenza. 5. *Morose or desponding view of the future prospects*, tetra o scoraggiante prospettiva dell'avvenire. 6. *Recent*, recente. 7. *Transfer of the seat of government, statistics*, trasferimento della sede del governo, le statistiche. 8. *Population*, popolazione. 9. *Increase*, accrescimento. 10. *Notable*, notevole. 11. *Situation, her splendid edifices, and her artistic treasures*, posizione, i suoi magnifici edifizi, e suoi tesori artistici. 12. *Considered*, considerata. 13. *Owing to her numerous resources*, in grazia delle sue numerose risorse. 14. *Agreeably and pleasantly all the year round*, aggradevolmente e piacevolmente per tutto l'anno. 15. *Take refuge in the lovely walks which surround*, rifugiarsi negli ameni passeggi che contornano. 16. *The air is invariably pure*, l'aria è invariabilmente pura. 17. *Azure*, azzurro. 18. *Magnificent*, magnifica, *Apennines*, Appennini. 19. *Enriched*, arricchita. 20. *Nature*, natura. 21. *Genius*, genio.

(*) Squarcio tratto da una corrispondenza scritta dall'autore in un giornale inglese.
(**) I nomi di città si usano talvolta al genere femminile. Vedi la Sintassi.

SESSANTESIMA LEZIONE — THE SIXTIETH LESSON.

Verbs.

336. *Il condizionale passato o composto* si forma col condizionale semplice dell'ausiliare *avere, to have,* seguìto dal participio passato del verbo da coniugarsi.

Io sarei andato	I should have gone

Le interrogazioni nel *condizionale composto* si formano secondo la regola data per il condizionale semplice, p. e.:

Avreste comprato un cavallo, se voi foste andato a Londra?	*Should you have bought* a horse, if you had gone to London?

337. *Congiuntivo composto presente e passato.* L'ausiliare *essere* e *avere* al soggiuntivo si traduce in inglese, o coll'indicativo, o con *may have* per il presente, e *might have* per il passato, seguìto dal participio passato del verbo da coniugarsi.

Il tempo più che perfettc del congiuntivo si forma quindi coll'imperfetto semplice del congiuntivo del verbo ausiliare, seguìto dal participio passato del verbo da coniugarsi.

Noi temiamo ch'egli l'*abbia perduto*	We fear (that) he *has lost* it We fear (that) he *may have lost* it
Noi temevamo ch'egli l'*avesse perduto*	We feared (that) he *had lost* it We feared (that) he *might have lost* it.

338. Invece del *soggiuntivo* si usa *should* seguìto dall'infinito (senza *to*) dopo le voci *supposto che, suppose; per timore che, for fear; nel caso che, in caso che, in case.* — *Should* dà spesso al verbo seguente un'idea di *dubbio,* e *d'incertezza.*

339. Ci serviamo anche di *should* seguìto dall'infinito senza *to,* quando in italiano il soggiuntivo viene dopo il verbo *essere* adoperato come *impersonale* e accompagnato da un aggettivo o da un participio passato, p. es.:

È naturale ch'ella desideri di andare	It is natural that she *should wish* to go

340. Invece di *should* ecc., si può adoperare *for* seguìto dal

nome o pronome personale all'accusativo e dal verbo all'infinito con *to,* p. e.:

Fu convenuto che essa andasse	It was agreed *for her to go,* opp.: It was agreed that she *should go.*

341. Gli aggettivi seguenti, seguìti da *che,* e preceduti da un tempo del verbo *essere,* sono soggetti alla sopra detta regola.

Crudele	Cruel	Spiacevole	Disagreeable / Unpleasant
Difficile	Difficult		
Fortunato	Fortunate	Possibile	Possible
Sfortunato	Unfortunate	Impossibile	Impossible
Necessario	Necessary	Probabile	Probable
Pericoloso	Dangerous	Improbabile	Improbable
Piacevole	Pleasant / Pleasing / Agreeable	Sorprendente	Surprising
		Utile	Useful
		Inutile	Useless
		Vergognoso	Shameful

342. Quando la frase italiana principia col soggiuntivo del verbo in forma esclamativa, ci serviamo di *may, might,* o *would,* p. e.:

Volesse il cielo!	Would to Heaven!
Piacesse al cielo!	Might it please Heaven!

343. Le frasi *se non avessi, se non fossi,* e *senza,* seguìte da un verbo quando si tratta d'un ostacolo, d'un impedimento, si traducono qualche volta in inglese con *but for* per tutte le persone.

Se mia sorella non fosse stata studiosa, ella non avrebbe saputo così bene l'inglese.

But for my sister's being
If my sister had not been
Had not my sister been
} studious she would not have known English so well

344. Le frasi che contengono *che non,* si rendono pure in inglese col *but,* quando questo *che non,* si riferisce ad un nominativo, e con *but what,* quando si riferisce ad un accusativo.

Non vi vedo mai *che non* abbiate un bastone nuovo	I never see you, *but* you have a new stick
Non ho mai detto niente *che non* fosse vero	I have never said anything *but what* (it) was true.

345. Tutti i verbi difettivi, nel condizionale passato non avendo participio passato, prendono dopo di sè l'ausiliare all'infinito senza *to,* e questo regge il participio passato, e non l'infinito del verbo principale.

Si possono per altro anche usare i composti di *to be able*, *potere; to be obliged, dovere; to be willing, volere;* p. e.:

Io avrei potuto andare	I could have gone I might have gone I should have been able to go
Voi avreste dovuto parlare	You should have spoken You ought to have spoken You would have been obliged to speak.
Egli avrebbe voluto scrivere	He would have written He would have been willing to write

Adverbs and Adverbial Expressions.

Presto, dopo poco tempo (avverbio di tempo)	Soon
Presto (avverbio di moto)	Quick, quickly
Sempre più	More and more, *opp. l'aggiunta Er,.....er*

346. Quando la parola è d'una sola sillaba, si aggiunge *er*; e quando è di più sillabe, si dice *more and more*.

Sempre più piccolo	Small*er* and small*er*
Sempre più difficile	More and more difficult
Sempre meno, sempre più piccolo	Less and less
Speditamente, veloce	Fast
Vi sarebbe stato o sarebbero stati	There would have been
Benchè vi sia stato, o vi siano stati	Though there may have been

Centodecimo nono Tema – The Hundred and Nineteenth Exercise.

1. I should have earned much more money last year, had I not been ill. 2. My nephew would have gained the first prize in his class, if he had been more diligent. 3. If I had parted with my house before, I should not have so many debts now. 4. It was agreed *(fu convenuto)* that he should write to us once a fortnight, but we have heard nothing of him yet. 5. I should certainly have called on the general *(generale)* if he had written me a few lines. 6. My father would not have been so poor if he had been more fortunate in his business. 7. If I had not been disappointed of my money, I should have been able to pay all my debts. 8. I would rather not go into the country to-night for fear I should be robbed. 9. Suppose I should receive a letter to-morrow morning; what had I better do? 10. It is right that your family should know what has happened. 11. It is surprising

that you could not have assisted your relation. 12. Would to Heaven that my son had never played at cards! 13. You ought to have gone earlier; it is difficult for you to see the doctor at this hour. 14. You write smaller and smaller; it is more and more difficult to read what you have written. 15. How fast the train goes! It will soon arrive in town. 16. Come to me quickly, it is necessary that I should tell you what has happened. 17. It is useless for your brother to speak of that matter now. 18. There would have been less and less water in the river every day, if it had not rained. 19. Should you have received the money, if you had gone to London? 20. I think I should (1). 21. Do not take my pen-knife, you never touch anything but you spoil it. 22. I am sorry you have parted with your horse; I would have bought it myself if you had not. 23. I do not feel inclined to go anywhere this evening; I had much rather stay at home (2). 24. Believe what I say: have I ever told you anything but what was true? 25. We hoped you might have settled the matter before we came. 26. Were it not so, of course I would have told you. 27. If he should lose (*ovv.:* if he lost) his money, he would never be happy again, whilst I who am poor am contented. 28. But that (*senza che*) I told him who did it, he would never have known. 29. But for my having read your friend's letter again, and again (3), I should never have understood it. 30. One ought not to live for one's self alone.

Centoventesimo Tema — The Hundred and Twentieth Exercise.

1. Se fossimo andati al teatro ieri sera, avremmo visto il re. 2. Se avessero saputo che voi eravate qui, si sarebbero condotti altrimenti. 3. Non l'avrei creduto, nemmen io, se non l'avessi visto da me. 4. Farei meglio (247) ad andarmene, supposto che io arrivi (338) troppo tardi. 5. Voi avreste dovuto scriverci (345) prima. 6. Siate tutti pronti nel caso che venga il maestro (338). 7. Io trovo naturale (*I find it natural*) che vostro padre pensi così (339 *opp.* 340). 8. Fu convenuto (*It was agreed*) ch'io lo pagassi (339) in oro, e non in carta. 9. È impossibile che vostro fratello riesca (339, *opp.* 340) nella sua intrapresa. 10. È necessario ch'essi vadano (340) subito.

(1) I think I should, *credo di sì*. Vedi nota a pagina 207.
(2) *I had much rather* invece di *I would much rather stay*, resterei piuttosto.
(3) *Again, and again* — *Più volte*, oppure: *letto e riletto*.

11. Vi assicuro che questi temi non sono tanto difficili che non (344) possiate farli. 12. Il nostro medico è un uomo molto abile; c'è appena un libro di medicina ch'egli non abbia letto (344). 13. Affinchè noi potessimo aver finito prima del di lui arrivo, abbiamo cominciato più per tempo del solito 14. Speriamo che ella sia stata (322) ben ricevuta. 15. Dite a vostro fratello, che io gli avrei scritto più presto se avessi saputo ch'egli aveva dei debiti. 16. È necessario ch'egli sia (339) ricompensato. 17. Senza la vostra assistenza (343) non avrei potuto finire (345) il mio tema. 18. Andate presto dal medico, e ditegli che venga (315) qui. 19. Voi non avreste dovuto far male (1) al vostro fratellino. 20. Come andiamo speditamente! Arriveremo presto. 21. Il mio parente è sempre il più sfortunato alle carte; egli ha sempre meno danaro tutte le sere. 22. Volesse il cielo che egli fosse sempre più ricco! (346) 23. Il vostro vicino lavora sempre più; egli ha digià guadagnato molto danaro col vendere panno, tela, cotone, ecc. (2). 24. Vi sarebbe stata più gente se non fosse piovuto? 25. Se Laura fosse stata la moglie del Petrarca, forse egli non avrebbe scritto per tutta la sua vita sonetti su lei (3). 26. Nel caso che noi arrivassimo (338) troppo tardi, che cosa faremo allora? 27. È sorprendente che voi abbiate (339) incontrata una tale accoglienza *(reception)*. 28. Mi dispiace che non sapessi che veniva il re; se l'avessi saputo, sarei andato a vederlo. 29. Voi avreste dovuto scrivermi (345) più presto. 30. Egli avrebbe voluto venire, (345) ma non ha potuto. 31. Affrettiamoci che non nevichi *(that it may not snow)* prima di arrivare (222) a casa! 32. È tempo adesso che io vada (339 *opp.* 340), addio.

The Sixtieth Reading Lesson.

THE ENGLISH LANGUAGE.

In the Fifth Century, the Saxons abandoned (1) their old homes on the borders (2) of Germany and Denmark, and landed (3) in England, bringing with them the English language which we now speak. Naturally, in the process (4)

1. Secolo, i Sassoni abbandonarono. 2. Confini. 3. Danimarca, e sbarcarono. 4. Naturalmente nel progresso.

(1) *Far male a qualcheduno, To hurt somebody* (hurt, hurt).

(2) *Eccetera, et cetera,* si scrive generalmente *&c* opp.: *etc.* e si pronuncia come se fosse scritto in lettere. La congiunzione *e, and,* si scrive pure spesso *&.* Vedi le abbreviazioni nella sesta lezione della seconda parte.

(3) *Laura, Laura — Petrarca, Petrarch.* Sonetti su lei = Sonnets about her.

of 1400 years, great changes (5) have taken place in this tongue, just as other languages have changed (6) in the same time, and the English as it was then spoken would not be intelligible (7) now. Probably no nation in Europe (8) could now understand their language as it was spoken a thousand years ago. Our English nation has gone on for 1400 years with no interruption in our race or in our speed, and with no break in our institutions (9). Things have, of course, greatly changed; so changed that we may not recognize their old forms (10), but they have changed slowly, gradually, stealthily (11), without any one breach which parts off the present from the remotest past (12).

5. Cambiamenti. 6. Cambiato. *To change*, cambiare. 7. Intelligibile. 8. Probabilmente nessuna nazione in Europa. 8. Interruzione nel nostro sviluppo o nei nostri progressi, e senza alcuna sospensione delle nostre istituzioni. 10. Riconoscere i loro antichi modi. 11. Gradatamente, impercettibilmente. 12. Senza che una sola breccia abbia diviso il presente dal passato più remoto.

RICAPITOLAZIONE

Nono Tema di Ricapitolazione — The Ninth Recapitulation Exercise.

1. Seguitiamo le nostre lezioni con perseveranza, e sono certo che impareremo bene questa lingua. 2. Non voglio che giuochiate (275) mai alle carte. 3. Sarebbe inutile (319) di dire tutto ciò che ho sentito. 4. Dobbiamo noi andare via così presto? 5. Non volete voi ch'io dica (275) la verità? 6. È possibile ch'ella mi consigli (340) altrimenti. 7. Se voi non vi affrettate, avremo cessato di leggere (274) prima che veniate. 8. Egli mi chiese quando avevo l'intenzione di finire (274) l'affare. 9. Ci siamo intesi (296) perfettamente. 10. Laviamoci le mani, (297) e andiamo a pranzo. 11. Che la vostra sorellina si accomodi il (297) vestito. 12. Ho potuto farmi intendere in inglese meglio di quel che non (153) credeva. 13. Sono due anni che mia nonna ha perduta la (105) memoria. 14. Avrei affittata la mia casa a voi, se io avessi saputo che voi avevate l'intenzione di venire qui. 15. Noi avremmo dovuto andare (345) prima ch'egli potesse venire. 16. Sarebbe vero (305) ciò che essi dicono? 17. Noi non sapremmo dirvelo (305) davvero. 18. È inutile che essa vada (340) in carrozza a quest'ora. 19. Mi dispiace tanto che non ho più danaro, altrimenti ve ne avrei prestato subito. 20. Egli temeva che fosse vero.

21. Se egli venisse in tempo noi anderemmo certamente. 22. Qualunque lettera scriviate desidero che voi me la facciate vedere (315). 23. Per quanto poco danaro egli abbia, ne ha abbastanza. 24. Dite al cameriere che egli mi porti (315) un bicchiere di birra. 25. È pericoloso che vostra sorella esca (340) a quest'ora. 26. Volesse il cielo (340) che la mia cara madre fosse ancora qui! 27. Volete voi che essi dimentichino (275) quel che è passato? 28. Vi pagherei, se potessi, ma disgraziatamente non posso, non avendo abbastanza danaro. 29. Non andereste a spasso, se il tempo fosse più bello? 30. Sì, anderemmo; e voi pure, non è vero? (248) 31. Dareste voi cinquanta lire per questo cavallo? 32. No, non le darei; lo trovo troppo caro. 33. Io dovrò pregarvi di venire da me domani sera. 34. Mi dispiacerà molto se non potrò (240) venire con voi. 35. Non ho dormito molto bene stanotte, non ho fatto niente altro che sognare. 36. Quale abito ha scelto vostra sorella? 37. Ero stato biasimato dal mio insegnante, perchè io non avevo fatto il mio tema. 38. La mia sorellina temeva di negare quel che sapeva esser vero. 39. Vi piacciono i pesci? 40. Non mi dimenticherete, è vero, (248) quando non sarò (240) più con voi? 41. No davvero; noi ci ricorderemo sempre di voi. 42. Non ho potuto farmi intendere in tedesco, e sono due anni che lo studio (190). 43. Non dovreste lagnarvi se non vi siete ben applicato, dacchè è una lingua molto più difficile che l'inglese. 44. Addio, mio caro, ci vedremo (296) un'altra volta.

Decimo Tema di Ricapitolazione – The Tenth Recapitulation Exercise.

1. Che uomo di buon cuore è il nostro chirurgo! 2. Si può imparare l'inglese da sè? 3. Si può imparare a tradurre o a leggere qualunque *(any)* libro, ma non si può imparare a parlare o intendere quando gli altri parlano. 4. Voi avete fatto male (al) mio fratellino; ho paura che gli abbiate rotto un (105) braccio. 5. Il mio calzolaio ha trascurato di portarmi le mie scarpe; che cosa devo fare? 6. Avreste dovuto mandare (345) il vostro servo da lui per sentire quando ve le manderà. 7. Si dice che le granate nuove spazzano bene. 8. Egli volle rispondere, quantunque gli fosse consigliato di non parlare. 9. Volesse il cielo (342) che vostro fratello fosse qui! 10. Senza (343) la mia assistenza, avreste perduto ogni cosa. 11. Non fate menzione a nessuno di quel che vi ho detto adesso. 12. Sono stato assalito (attaccato) dai ladri, e ho do-

vuto chiedere aiuto. 13. Avete assistito (287) al concerto dato ieri sera in casa del Duca di Bluster? 14. Se io andassi in Inghilterra adesso, credete che potrei farmi capire? 15. Certamente; potreste non solamente farvi intendere, ma anche capire quel che dicono gl'Inglesi stessi, che è ancora più difficile. 16. Subito che arriverò (240) a casa, voi riceverete le mie notizie; addio. 17. Non posso fare a meno di ridere quando vi vedo giocare al (nel) lotto. 18. Si trova di rado felicità perfetta in questo mondo. 19. Vostra sorella si è stracciato (105) l'abito; ditele che lo accomodi. 20. Potete vedervi nello specchio grande? 21. Sì mi vedo, ma non vedo dove mi sono bruciato. 22. Quella signorina si lusinga di sapere bene la lingua inglese, ma s'inganna molto. 23. Mia nonna era nata a Halesworth: prima che morisse, perse la (105) memoria. 24. Mi era spogliato ed era a letto prima che sentissi chiudere la porta. 25. Mi dispiace che voi vi siate (siete) dato tanto disturbo. 26. Vi avrei fatto più spesso una visita, ma avevo paura d'incomodarvi. 27. Senza (343) il cattivo tempo, sarei venuto certamente. 28. Continuate come avete cominciato, e ho tutta la ragione di credere che riuscirete. 29. Per quanto bella e grande sia la vostra casa, non mi piace. 30. Parlerò con lui per paura che egli si lagni (338) di voi. 31. Ch'egli non parli, finchè (non) abbia sentito tutto quel che io ho da dire. 32. Se quelle case sono da vendere, (257) io le comprerò. 33. Supposto che egli arrivasse (338) troppo tardi. 34. Si dovrebbe sempre badare a quel che dice il medico. 35. Come avete stracciato il vostro vestito così? 36. Lo stracciai poco fa, quando chiusi la porta. 37. Quando potrò sperare di ricevere notizie da voi? 38. Levatevi (297) il cappello, e mettetevi a sedere. 39. Ho perso la (105) memoria; non mi ricordo dove abbia messo la cambiale. 40. Non avreste dovuto lusingarvi (345) tanto. 41. Invece di ascoltare (199) quel che dico, non fate niente altro che parlare. 42. Leggete con cura, affinchè possiate sapere bene la lingua. 43. Quando avremo (240) scritto questo tema, avremo studiato quasi tutta la grammatica. 44. Siamo tanto contenti di sapere la lingua inglese.

SECONDA PARTE

CONTENENTE

LA CONTINUAZIONE DEI TEMI,

COMPOSIZIONI ITALIANE DA TRADURSI IN INGLESE,

vari esempi di Prosa inglese e di Poesie adattate alla Declamazione

E

LA SINTASSI.

Avvertenza. — Prima d'incominciare questa Seconda Parte, sarà di grandissimo vantaggio, il far tradurre agli scolari tutti i temi di ricapitolazione delle lezioni trascorse, e nel medesimo tempo di far loro dare una scorsa alla materia contenuta nella prima parte, specialmente se sono passati alcuni mesi d'interruzione nello studio della lingua. Questa ripetizione servirà a richiamare alla memoria il già fatto, e ad agevolare lo studio della parte più avanzata della grammatica che resta ancora da fare. Siccome la prima parte contiene un corso completissimo da sè, forse il professore che insegna a classi numerose, troverà in alcuni casi conveniente di omettere le seguenti tredici lezioni, e passare subito alle composizioni italiane da tradursi in inglese; e questo può benissimo fare, dacchè arrivato a questo punto, gli scolari, se hanno studiato a dovere tutta la prima parte, si troveranno padroni della lingua inglese in un modo molto più soddisfacente che se avessero perduto il tempo collo studiare due o tre grammatiche ristrette. "Brevis esse laboro, obscurus fio."

PRIMA LEZIONE — THE FIRST LESSON.

Nouns.

Abbuonamento	Subscription
Frutto, frutta	Fruit
Gatto, gattino	Cat, Kitten
Grembiule	Apron
Impiego, situazione	Employment, situation, place
Interesse, frutto del danaro	Interest
Maria	Maria
Ponte	Bridge
Quattrino, moneta inglese	Farthing (4ª parte di un *penny*)
Scapolo	Bachelor
Sofia	Sophia
Sorta	Sort
Specie	Kind, species

347. Si dice *what sort of,* oppure *what kind of* innanzi a un sostantivo che non si enumera, e *what sort of a, e what kind of a* innanzi a sostantivo che si può contare (V. Lezione 9ª, n. 34).

Spada	Sword
Spillo da donna	Brooch
Zitella	Spinster, maid

Verbs.

348. Ho spiegato già due modi coi quali si può esprimere il presente e l'imperfetto dei verbi, p. e.: *I work, io lavoro* indica che l'azione del verbo si fa non solo presentemente, ma anche abitualmente, *soglio lavorare: I am working,* letteralmente *Io sono lavorando,* esprime un'azione che si sta facendo nel tempo in cui si parla.

Ci si serve pure dell'imperfetto del verbo *essere, to be,* insieme al participio presente del verbo che si coniuga, come per esempio *I was working, io stava lavorando,* per esprimere un'azione che si faceva quando un'altra stava per accadere, o accadeva realmente o aveva luogo qualche altro avvenimento.

Quando, però, si tratta di verbi che esprimono un atto dello spirito o un'azione dei sensi, allora (per lo più) non si costruiscono col participio presente unito al verbo *essere,* tranne *to think, to reflect,* e *to look; pensare, riflettere, guardare.*

Oltre dunque questi due modi che abbiamo per esprimere il presente, e l'imperfetto, vi è quello di servirsi del verbo *to do, fare* nel presente e passato dei verbi anche in frasi affermative; questa maniera però non si adopera che quando si vuole aggiungere efficacia ed energia al discorso, e risponderebbe al *Pur troppo* degli Italiani, p. e.:

Perchè non scrivete i vostri temi da voi stesso?	Why do you not write your exercises by yourself?
Li scrivo da me; sapete bene che li scrivo	I *do* write them by myself; you know well (that) I do.

ABITUDINE	ENFASI	ATTUALITÀ
—	—	—
I speak	I do speak	I am speaking
I worked	I did work	I was working, when etc.

Accordarsi, convenire di qualche cosa	To agree upon something, *oppure:* to agree to do something
Evitare, fuggire, schivare	To avoid, *oppure:* to shun *(con par. pres.)*

349. *To shun* ha un significato positivo, di allontanarsi da uno; *to avoid* negativo, non avvicinarsi ad uno.

Farsi tagliare i capelli	To have (to get) one's hair cut
Imparare a mente	To learn by heart
Impedire	To prevent, *col par. presente* To hinder " " "
Informare, avvisare	To inform
Obbligare	To oblige
Porre, posare, mettere con cura in posto determinato	To lay, laid, laid To set, set, set To place
Prendere in prestito	To borrow
Radere, far la barba, farsi la barba	To shave
Farsi fare la barba	To get shaved (got, got)
Riflettere	To reflect
Restare (nel senso di *aver di resto*)	To have left (*left* sempre alla fine)
Non mi restano che tre franchi	I have only three francs *left*
Separarsi	To part, to separate

350. L'infinito d'un verbo usato in italiano come soggetto invece del sostantivo si rende in inglese, o col participio presente, o coll'infinito; ma il participio presente è preferibile.

Il cavalcare è un bel divertimento	Riding is a nice amusement To ride is a nice amusement.

Adverbs and Adverbial Expressions.

A tempo, in tempo	In time
Al di là, oltre (anche *prep.*)	Beyond
Correntemente	Fluently
Ecco tutto	That's all
E poi, ed allora	And then
Fra sei mesi	In six months
Il penultimo albero	The last tree but one
Il second'ultimo, l'antipenultimo	The last but two, ecc.
In tutta fretta	With all speed
Per altro (francese *cependant*)	However

Primo Tema — The First Exercise.

1. You will greatly oblige me by informing me when you have agreed upon the interest I am to pay. 2. Maria is gone to have her hair cut. 3. My friend has one brother a bachelor, and one sister a spinster. 4. Do come and see me to-night, if you can. 5. What are you thinking of, now? 6. I am reflecting on my past silly conduct. 7. Why do you not study the English language? You have promised so many times to do so. 8. I do study it; in fact, I already speak it fluently, but I did not tell you, as I did not wish you to know it. 9. Ought we to prevent his going out for a holiday? 10. I have always shunned that man, but I cannot avoid meeting him sometimes. 11. You have broken the window, therefore you ought to pay for it. 12. Sophia, take off your apron and put on that pretty brooch I gave you. 13. I have only ten francs left, and I shall be obliged to borrow some money. 14. What kind of fruit do you like best? 15. We parted, where we had met, beyond the bridge. 16. After having learned my lessons by heart, I laid my books on the little table, and then went out. 17. Do you think the teaching of languages very difficult? 18. Yes, it is not easy to teach languages well. 19. What sort of a situation does your brother intend taking in six months? 20. My father is gone beyond the bridge to get shaved, and to have his hair cut. 21. What kind of a sword did they make the captain a present of? 22. The cat is playing with the kitten. 23. Why did you not inform your father, in time, of what took place? 24. I did inform him, in fact; I went to see him, with all speed. 25. We have not a farthing left;

where can we borrow some money? 26. My house is the last but one, and my friend's is the last but two, in this street. 27. I have not yet agreed upon taking a subscription at the club (1), however, I will soon inform you what I intend doing. 28. Pray, do make haste (2). 29. You always make more mistakes than I do (3). 30. I went to the theatre earlier than you did. 31. That's all there is to do for to-day.

Secondo Tema – The Second Exercise.

1. Perchè non imparate bene a mente le vostre lezioni? 2. Le impariamo bene a mente, ma le dimentichiamo presto, per altro. 3. Che specie di frutta avete comprato oggi? 4. Mio zio si fa la barba tutte le mattine. 5. Non ci restano che pochi quattrini; dove possiamo prendere in imprestito del danaro? 6. Abbiamo preso un abbonamento al teatro, spero che ci anderemo spesso. 7. Andammo al di là del ponte, dove ci separammo. 8. Che frutto pagate a costui pel danaro che vi presta? 9. Io non ho preso in prestito del danaro, dacchè non potevamo accordarci sul frutto. 10. Dite a vostra sorella Sofia di farsi tagliare i capelli, sono troppo lunghi. 11. Sarei molto obbligato, se voleste informarmi in tempo, se potrete pagare il frutto fra sei mesi. 12. Perchè non poneste qui la mia spada? 13. Io la posi, pur troppo, qui, ma qualcheduno l'ha portata via. 14. Scrivete la lettera in tutta fretta, e poi portatela alla second'ultima casa. 15. In fatti avete fatto bene (4) ad impedire ai vostri bambini di andare al di là del ponte. 16. Il di lui fratello Carlo è scapolo e la sua sorella Maria è zittella. 17. Non ho mai preso in prestito del danaro; ecco tutto quel che ho da dire. 18. Quanto vorrei *(How I wish)* che questo fosse il penultimo giorno di scuola! 19. Ho molto piacere di poter informarvi che il giovane ha trovato un buonissimo impiego. 20. Sofia ha il gattino nel grembiule. 21. Ho sempre voluto schivare costui. 22. Che specie di spillo da donna è quello? Potete informarmi chi lo diede a mia cugina Maria? 23. Non dovremmo mai prendere in prestito del danaro, se possiamo farne a meno *(help it)*. 24. Il leggere è interessante. 25. Noi dovremmo sempre evitare le cattive abi-

(1) Club, = club, circolo.

(2) Si usa pure il verbo *to do* = *fare*, nelle frasi affermative nel senso di ammonizione o preghiera.

(3) Si adopera pure *to do* = *fare*, nel presente ed imperfetto, per non ripetere il verbo stesso.

(4) Far bene = *To do right*.

tudini. 26. Non toccate quella spada, potete farvi male. 27. Riflettevo (112) su ciò che avevo imparato a mente, quando voi mi chiamaste. 28. Quanto sono contento che parliate la lingua inglese così correntemente!

The First Reading Lesson.

A LETTER REQUESTING A LOAN (1).

Badingham, Suffolk,
November 25th 1883.

To
Harrington E. O'Reilly, Esq.[r], (2)
London.

My dear Mr. O'Reilly,

Were I not mindful of the numerous proofs of friendship (3) which I have continually (4) received at your hands, I should have hesitated to trouble you (5) on the present occasion (6), as I am aware how disagreeable it is, both to ask and be asked such a favour as the one I am now reluctantly compelled to apply to you for (7).

The fact is, I have had one or two heavy calls on me (8) for money during the last few days, as the enclosed (9) papers will show, and I thus find myself so short of cash (10) that I hardly know how I shall get on, unless I can induce (11) some one to lend me the trifle (12) of a hundred pounds for a short term (13). May I beg you to accommodate me (14) with the loan of this amount (15) till Christmas, when I shall be in a position to refund it? (16) Of course, on receipt (17) of the money, I will hand (18) you my I. O. U. in acknowledgment (19).

I am sure I need not apologize (20) further for thus writing to you, feeling sure, as I do, that I may place you in

1. Loan, imprestito. 2. *Esqr.* o *Esqre* o *Esq.* sono abbreviazioni di *Esquire (scudiere)*. Per servirsi di questo titolo di cortesia, che equivale a quello di *Onorevolissimo* dell'Italiano, bisogna sapere il nome di battesimo, ma allora non si usa il prefisso *Mr.* nè altro titolo. Si mette dopo il nome di possidente, e di coloro che esercitano arti libere. 3. Mindful of the numerous proofs of friendship = Memore delle numerose prove di amicizia. 4. Continually, continuamente. 5. Hesitated to trouble you, esitato a incomodarvi. 6. Occasion, occasione. 7. Reluctantly compelled to apply to you for, costretto mio malgrado a pregarvi. 8. Heavy calls on me, forti richieste su di me. 9. Enclosed, accluse. 10. So short of cash, così corto a danaro contante. 11. Get on, andar avanti; unless I can induce, a meno che possa indurre. 12. Trifle, inezia. 13. Term, spazio di tempo. 14. Accommodate me, provvedermi. 15. Amount, somma. 16. Refund it, rimborsarlo. 17. Receipt, ricevuta. 18. To hand, trasmettere. 19. *I. O. U.* cioè *I owe you* (letteralmente *io vi devo*) una ricevuta, come accusa di ricevimento. 20. Need not apologize, non occorre di chiedere scusa.

the category (21) of those, who when professing (22) friendship, never fail (23) to act as a friend.

Believe me to be,
My dear Mr. O'Reilly,
Yours very faithfully,
RICHARD NEEDY.

21. Category, categoria. 22. Professing, dichiarando. 23. To fail, mancare.

DUPLICATE OF PAPERS ENCLOSED (1) IN Mr. NEEDY'S LETTER.

The Bill of Exchange.

Queen Street, London, E. C. (2)
September 20th 1883.

£ *150. 18. 7 Stg.* (3)

Two months after date (4) pay to me, or my order (5) the sum of One Hundred and Fifty Pounds, eighteen shillings, and seven pence sterling, value (6) received.

Mr. Richard Needy, JOHN SMITH.
Badingham.

The Receipt (7).

25, Pembroke Square,
Kensington, W.
November 23rd 1883.

Received of Richard Needy, Esq.r, the sum of Seventy-five pounds, twelve shillings, and eight pence, in settlement (8) of account rendered (9), and being in full of all demands (10) to the present time.

£ *75. 12. 8.* JAMES GRAHAM.

1. Duplicate of papers enclosed, copia delle carte accluse. 2. *E. C.* cioè *East Central* = Centro del levante. Londra è divisa in varj distretti postali, p. e.: *N.* sta per *North. W. C.* per *West Central* ecc. 3. *Stg.* per *sterling, sterline.* 4. Two months after date, a due mesi data. 5. Order, ordine. 6. Value, valuta. 7. Receipt, ricevuta. 8. Settlement, saldo. 9. Rendered, consegnato. 10. In full of all demands, a saldo totale di ogni pendenza.

Il danaro inglese è diviso in *pounds sterling, shillings, pence,* e *farthings* cioè Lire sterline, scellini, soldi e quattrini e si scrive generalmente. L. S. D. (lire, soldi, denari) 1/4, one farthing, 3/4, three farthings, 1/2, half penny.

SECONDA LEZIONE — THE SECOND LESSON.

Nouns.

Balocco	Toy *opp.:* plaything
Caro-a, prediletto-a	Darling (1)
Erba	Grass
Figliastra	Step-daughter
Figliastro	Step-son
Matrigna	Step-mother
Patrigno	Step-father
Folla	Crowd
Istitutrice	Governess
Latore	Bearer
Licenza, congedo, permesso	Leave
Locandiere-a, padrone, padrona di casa	Landlord *(mas.)*, Landlady *(fem.)*
Merciaio	Linendraper
Pigione, fitto, affitto	Rent
Rugiada	Dew
Sensale	Broker

Verbs.

Ottenere, acquistare, ecc.	To get, *Imp.* got, *Par. Pass.* got, *opp.:* gotten.

351. Il verbo *to get* merita particolare attenzione: come verbo attivo significa *avere, essere, far avere, prendere, procacciare, procurare, provvedere, trovare,* ecc. come verbo neutro significa *diventare, riuscire* ecc.

Di più si usa *get* anche con *to have,* ed allora non è che un pleonasmo. Abbiamo già visto vari casi nei quali si usa *to get* o insieme con altri verbi, o facente le veci di altri verbi, e sapendo quanta difficoltà presenti al forestiere, ho scritto appositamente un racconto nel quale potrà vedersi il suo uso svariato. Questo raconto si troverà nelle lezioni di

(1) *Darling* che è anche un aggettivo, è diminutivo di *Dear*. *Ling* aggiunto ai nomi è diminutivo, ma sono assai poche le parole che prendono questa terminazione. *Kin* pure si aggiunge a pochi nomi per formare un diminutivo, p. e.: *Agnello, lamb, agnellino, lambkin.* Si usa la parola *Darling* parlando famigliarmente colle donne, coi bambini, ecc.

lettura che seguono. Ecco qualche esempio in cui *to get* prende il luogo di altri verbi.

Avere	To have got (1)	*invece di*	To have
Arrivare ad un luogo, a casa	To get to a place home	"	To arrive at a place, to arrive home
Entrare	To get in, into	"	To go in, into; to enter
Far debiti	To get into debt	"	To make debts
Preparare una cosa, allestire	To get a thing ready	"	To prepare *(prepare)* a thing
Ricuperare la salute	To get well again	"	To become well again
Trovare un impiego	To get a place	"	To find a place
Trovare una serva	To get a servant	"	To find, *ovvero* to take a servant.

e così via discorrendo.

Abbisognare, occorrere
Far d'uopo, aver bisogno di } To need

352. *To need; occorrere, far d'uopo,* ecc. è personale in inglese e si mette il verbo seguente all'infinito invece che al congiuntivo. *Non occorre che egli venga da me* — *He need not come to me.*

Osare (2) — To dare *(R),* durst, durst — dared (3)

353. *To need* e *to dare,* si possono chiamare verbi mezzi difettivi, perchè non prendono l'ausiliare *to do* nelle frasi interrogative e negative, e per lo più non prendono l'*s* alla terza persona dell'indicativo presente. *Osate andarci? Dare you go there?*

Baciare	To kiss
Correre	To run, ran, run
Correre via	To run away, *ovvero* off (ran, run)
Crescere, diventare	To grow, grew, grown
Divenire, diventare, farsi	To become, became, become (verb. ausil. *to have* e *to be*)

(1) Il dire *I have got,* invece di dire *I have,* è veramente un errore, ma è un errore tanto consacrato dall'uso, poichè tutti gl'Inglesi di tutte le classi lo dicono, che è ben importante che lo studente intenda bene questo modo di dire, e prenda pratica dell'uso variato di questo verbo, anche se non vuole servirsene come un riempitivo. Molte grammatiche non fanno parola di questo verbo, altre ne parlano appena, io invece pregherei lo studente a mettere maggiore attenzione all'uso di questo verbo che a qualunque altro, perchè gl'Inglesi lo hanno sempre sul labbro.

(2) *Credo di certo, sono persuaso, scommetto che ecc.* si traducono in inglese con *I dare say* (oso dire); ma questo idiotismo non si può adoperare che nella prima persona singolare del presente.

(3) *To dare* è sempre regolare quando significa *sfidare,* e vuol essere in questo caso seguito da *to.* Egli mi sfidò a farlo = He dared me *to* do it. —

354. *To grow* significa divenire a poco a poco, e seguìto da un aggettivo significa anche *diventare. To become* esprime cambiamento di stato p. e.: *Egli diviene vecchio, he grows old. Egli si è fatto soldato, he has become a soldier.*

Essere in collera *con* qualcuno	To be angry *with* some body } was, been
Essere in collera *per* qualche cosa	To be angry *about* something } was, been
Gettare	To throw, threw, thrown
Ingannare	To deceive
Mordere	To bite, bit, bitten
Piangere (di adulti)	To weep, wept, wept
" (di fanciulli)	To cry, cried, cried
Prender congedo *da*	To take leave *of*
Scuotere	To shake, shook, shaken
Stringere la mano ad uno	To shake hands with some one, shook, shaken
Sgridare	To scold
Truffare	To cheat

Terzo Tema – The Third Exercise.

1. Why have you deceived me by telling me that you had done your exercise by yourself? 2. I was afraid you would be angry with me, if I told you I got it done by my school-fellow. 3. What a bad cold you have (got)! Pray be careful not to go out. 4. Get yourself ready at once, or we shall be late. 5. I shall throw this stick of mine away, it is good for nothing (1). 6. I saw that you were angry about something when you took your leave, and ran away. 7. Our step-father has grown very rich of late. 8. Get all the words of this lesson by heart (2), if you can. 9. I dare say you will find my step-mother at home, if you get to town by six o'clock. 10. What has become of my step-son? I cannot find him anywhere. 11. Our broker is growing (*opp.:* getting) old, and can no longer work so much as he did. 12. What has that linendraper (got) to sell? 13. How glad I am to shake hands with you again; what a time it is since we met! 14. Why do you run so fast, what is the matter? 15. A dog has bitten my little brother and I am running for the doctor. 16. I hope you are getting well again now, you appear better than you did. 17. You ought to take more

(1) Away, *via. Good for nothing = buono a nulla. Non valer nulla = To be good for nothing.*

(2) *To get by heart* invece di *To learn by heart* = Imparare a mente.

care of yourself for the future. 18. What are you doing here? 19. I am looking at that officer who has (got) a countryman with him. 20. Our landlord has sent for his rent, and the bearer is to wait for an answer. 21. Why did you not get those things ready last night? 22. I did get them ready, but I was unable to send them to you, as we have not yet got a servant. 23. To get a good place, you ought to go early, for there will be a crowd, and you will not be able to get in. 24. Need I tell you how grateful I feel to you for the assistance you gave me when I was cheated of my money? 25. Do not cry, my darling; come to me, and tell me what is the matter. 26. My governess has been scolding me, because I unfortunately broke my little brother's toys. 27. May I have leave to go for a walk? 28. No, I cannot give you leave; your conduct to-day has not been good. 29. We are all getting old (1). 30. Do not be angry with your step-daughter, she is weeping; shake hands with her. 31. Let us get on the *(andiamo sull')* grass, there is no dew now, and it is more agreeable walking there. 32. Remember, if you throw this plaything away, I will not get you another. 33. My mother always kisses my little sister when she is a good girl, but scolds her when she is naughty. 34. I dare not go to my step-father's for I am sure he will scold me, if I do, because I have got into debt. 35. The gardener need not cut the grass to-day, let him do it to-morrow. 36. I shall come to-morrow to take leave of you all, and to wish you good bye. 37. Your child is crying for (2) a toy; give it one.

Quarto Tema — The Fourth Exercise.

1. Che cosa è divenuto del sensale che stava accanto a voi? 2. Egli andò in Inghilterra e si fece (265) mercante. 3. Per l'amor del cielo, non correte tanto; perchè avete tanta fretta? 4. Non vedete che folla? Voglio correre a vedere che cosa c'è. 5. Se potrò ottenere *(If I can get)* del danaro per il mio viaggio, spero di arrivare a casa dopo dimani. 6. Il figlio della mia padrona di casa è andato a Londra per trovare un impiego. 7. Mio patrigno diviene sempre molto magro nell'estate. 8. In Inghilterra gli uomini non si baciano (296) mai. 9. Perchè avete sgridato il figliastro del medico? 10. Perchè

(1) To get old = *invecchiare.*
(2) *Is crying for* = *piange per avere.*

io era in collera con lui; egli è il più pigro scolaro che io abbia mai veduto. 11. Vostro fratello non ha bisogno di andare dalla mia matrigna stasera. 12. Ho incontrato stamane il nostro vecchio vicino che era sensale, ma che è diventato merciaio: quando mi vide mi strinse la mano, e mi domandò come stavo. 13. Che specie di balocchi ha comprato l'istitutrice per i bambini? 14. Sono venuto a prendere congedo e dire addio; parto stasera col treno delle sei per Milano (1). 15. Io credo di certo (2) che verrà il nostro padrone di casa a farsi pagare (3) la pigione. 16. Come cresce la mia figliastra! Ho tanto piacere che abbia (ha) ricuperato la salute. 17. Sono stato ingannato in un affare; un uomo mi ha truffato (di) quasi tutto il mio danaro. 18. Bisogna trovare (228) un servo che non faccia (fa) debiti. 19. Venite qua, mia cara, vediamo se avete preparate tutte le vostre lezioni. 20. Fate portare questa lettera, (328) e dite al latore che aspetti (315) la risposta. 21. Non occorre che io vi dica (352) quanto sono grato per quel che avete fatto per me. 22. Non scuotete il tavolino, vi prego, non posso scrivere se lo scuotete, ed ho ancora due lettere da scrivere. 23. Osate (353) fare quel che avete detto? 24. Non occorre che vi disturbiate (352) tanto. 25. Essi non avrebbero dovuto ingannarvi (345) in questo modo. 26. Vi vidi correre via, e conobbi da ciò che eravate in collera per qualche cosa. 27. Mia madre baciò mia sorella e le disse che non piangesse più (315). 28. Invece di gettar (199) via quel violino avreste potuto darlo (345) a qualche povero cieco. 29. Spero che il vostro cane non morda. 30. Impedite ai miei fanciulli di andare sull'erba; c'è della rugiada, potrebbero infreddare. 31. Quella povera che piange è vedova; suo marito morì ieri sera. 32. Voi avreste dovuto pregare (345) il locandiere di dire al vostro patrigno quanto gli dovevate. 33. Vi devo molto davvero, ma spero di potervi pagare tutto.

The Second Reading Lesson.

THE RECRUITING SERJEANT (1)

A young fellow, called Hodge, who had *got* a good place in the country, and who had contrived to *get* (2) together a

1. Il sergente che recluta. 2. Si era ingegnato di mettere.

(1) Col treno delle sei per Milano = *By the six o'clock train for Milan.*
(2) Io credo di certo = *I dare say.*
(3) Farsi pagare = *To get paid.*

little money, *got* leave from his master to take a few days' holiday in London. On the day fixed for his departure, he *got* up early, and *getting* (3) into the first train up to town, *got* into London almost before it *got* light (4). He soon *got* hungry, and began to look out for a publichouse (5) where he might *get* his breakfast.

Having enjoyed this meal, he *got* a ride in an omnibus (6) going down to Whitehall. When he *got* here, he *got* down (7), and soon began to *get* confused (8) by the great crowd, and *got* pushed about pretty roughly (9).

(To be continued) (10).

3. **Salendo.** 4. **Fosse giorno.** 5. **Taverna.** 6. Goduto questo pasto fece una gita in omnibus. 7. *To get down, to alight,* scendere: *to get up,* alzarsi, salire. 8. Confuso. 9. Venne spinto qua e là piuttosto aspramente, sgarbatamente. 10. Da continuarsi.

TERZA LEZIONE — THE THIRD LESSON.

Nouns.

Acqua bollente	Boiling water
Amicizia	Friendship (1)
Associazione, società	Partnership
Calamajo	Inkstand
Decisione	Decision
Eroe, eroina	Hero, heroine
Ordine	Order
Passo (scalini di una scala)	Step (steps)
Pensione, assegnamento	Pension
Piccione	Pigeon
Proposizione	Proposition
Scialle	Shawl
Servitore *(franc. Valet-de-pied)*	Servant, footman
Signoria (titolo di nobiltà)	Lordship *(m.)*, ladyship *(f.)*
Socio di commercio, compagno, compagna di ballo, di giuoco	Partner
Villaggio.	Village.

(1) *Ship* derivato dal sassone *scyp*, aggiunto ai nomi e qualche volta agli aggettivi, accenna il modo di *essere*, la *carica*, la *condizione*, la *giurisdizione*, p. e.: *King*, re: *kingship, dignità regia; Professor, professore; professorship, cattedra. Horsemanship,* arte di maneggiare cavalli.

Adjectives.

Bruno	Brown
Color rosa	Pink *opp.* rose colour
Commerciale, mercantile	Commercial, mercantile
Di vetro	Glass
Grigio	Grey
Serio, fermo	Earnest
Tristo, mesto	Sad, sorrowful

355. *Sad* è meno tristo di *sorrowful;* quest'ultima parola significherebbe piuttosto *afflitto, addolorato.*

Verbs.

Approfittarsi di qualcosa	To avail one's self of something
Assaggiare, gustare, aver qualche sapore, sapere di	To taste
Aver un'occasione di far qualche cosa	To have an opportunity of doing something
Percuotere	To strike, struck, struck *opp.* striken
Regalare qualche cosa a qualcheduno	To present some one with something To make a present of something to some one
Ripetere	To repeat
Risolversi	To resolve upon (col *part. pres.*) To make up one's mind *(mind, mente)*
Solere, essere solito	To use
Spaventare	To frighten
Spiegare	To explain (col *dativo*)
Spiegatemi questa regola	Explain *to* me this rule.
Valere	To be worth *(worth, valore)*
Valer la pena	To be worth while To be worth the trouble.

Indefinite Pronouns.

Un certo signor Brown	A Mr. Brown
Una certa signora Brown	A Mrs. Brown
Certi (seguito dal nome proprio)	Some persons called
Proprio.	Proper *(aggettivo)* Own *(agg. e pron. possessivo).*

356. *Own* non può essere preceduto nè da *an,* nè da un numero, ma deve essere preposto coll'aggettivo possessivo al sostantivo: si aggiunge spesso agli aggettivi possessivi *my,*

thy ecc., o ci serve invece di *mine, thine* ecc., per enfasi o per eufonia, p. e.:

Questo è mio	This is my *own* (invece di) this is mine.
Voglio le mie penne, e non le vostre	I want my *own* pens, and not yours
Mio zio tiene carrozza di suo.	My uncle keeps his *own* carriage, *oppure* my uncle keeps a carriage *of his own,*

Quinto Tema – The Fifth Exercise.

1. The regiment has received orders to leave the town. 2. I suppose it is not worth while to go (going) on foot to the village now. 3. I have had an opportunity of enjoyng her Ladyship's friendship for many years. 4. If we have an opportunity of doing good, let us avail ourselves of it. 5. My little sister fell down the steps, and struck her head against the glass-door (1). 6. Which colour do you prefer, grey or pink? 7. I think grey the prettier, but I like brown and yellow the best. 8. It is not all gold that glitters *(riluce)*. 9. I am disappointed in your decision; I had resolved to avail myself of the first opportunity *(occasione)* to explain every thing to you. 10. Put on your shawl, we have made up our minds to go to the village to see the pretty pigeons. 11. Are you earnest in your proposition to take a partner? 12. I have not yet made up my mind; I do not much like partnerships. 13. Tell his Lordship's footman to bring some boiling-water. 14. Do not be so sorrowful, no one can be sure of success. 15. We are not used to repeat our lessons so many times. 16. I have tasted the wine; how much is it worth? 17. Heroes and heroines are not often seen. 18. My brother has resolved to seek (upon seeking) an employment in a commercial house. 19. When my step-father left his regiment he enjoyed a pension. 20. Some persons called Kingston were waiting for you in the village. 21. Does your father's partner enjoy good health now? 22. I was frightened when I saw your little girl fall down the steps; I was afraid she had hurt herself. 23. A Mr. Pope has called on us; are you acquainted with him? 24. I intend to make a present of a pretty silver inkstand to my landlord. 25. He has presented me with a very pretty gold watch. 26. The kitten is running

(1) Glass-door = *Vetrata, porta a vetri.*

after *(dietro)* the pigeon. 27. Give me, if you please, my own book and not my brother's. 28. Let us repeat the words in this lesson till we know them all. 29. I can do my own exercises, if you will let me alone. 30. My father has resolved upon purchasing a carriage and a pair of horses. 31. What beautiful weather we are having! I wish I was (were) with you in the country.

Sesto Tema – The Sixth Exercise.

1. Spero di potermi approfittare della vostra gentile offerta. 2. Ripeto, che egli è fermo nella sua decisione. 3. Ripetiamo tutta la nostra lezione un'altra volta. 4. Mi piace più lo scialle bruno di Sua Signoria, che il grigio. 5. Avete voi una casa propria? 6. Noi avevamo una volta una casa propria, ma la vendemmo a Sua Signoria *(mascolino)* l'anno passato. 7. Giuocherei una partita alle carte volentieri, se potessi trovare un compagno. 8. Ecco dell'acqua bollente, se volete lavare il calamaio. 9. Il socio di vostro zio è un uomo molto economo. 10. Quando (ne) abbiamo l'occasione, dovremmo sempre fare un favore. 11. Quando io era giovane, era solito andare spesso al teatro. 12. Il reggimento ha ricevuto ordini di restare nel villaggio. 13. Mio figliastro ha ottenuto un impiego in una casa mercantile. 14. Fatemi avere (1) dell'acqua bollente subito. 15. La vera amicizia non si trova facilmente *(easily)*. 16. Non val la pena di prendere un altro servitore adesso, siccome andiamo fra poco ai bagni di mare. 17. Quanto vale il vostro nuovo vestito color rosa? 18. Non intendiamo questa parola, potete spiegarcela? 19. L'amicizia non è spesso che un nome. 20. Non posso approfittarmi della vostra proposizione di entrare in associazione. 21. Si sono risoluti di dare al colonnello una pensione. 22. Si legge spesso di eroi, e di eroine. 23. Quei graziosi piccioni appartengono a certi signori Brown. 24. Non percuotete quel povero cane, vi prego. 25. Che cosa vi ha regalato il vostro socio? 26. Egli mi ha regalato un grazioso calamaio di vetro. 27. Sono dispiacente di vedervi così tristo, che cosa c'è? (65) 28. La mia bambina è cascata sugli scalini, e si è fatta male. 29. Ho tristi notizie da dirvi; ma non vi spaventate (non siate spaventato). 30. Ho assaggiato la vostra birra; deve valere molto più della mia. 31. Come potete spiegare la vostra condotta? 32. Approfittatevi del tempo presente per imparare.

(1) Fatemi avere — *Let me have* opp.: *Get me.*

The Third Reading Lesson.

CONTINUATION OF "THE RECRUITING SERJEANT" (1).

In this predicament he *got* (2) into conversation with a soldier, who was *got* up very gaily (3) and who, being a shrewd (4) fellow, very soon *got* out (5) of our hero all the particulars (6) of his village, his employment, his parents, and his money matters; in short, whatever he had *got* to tell, and seemed to *get* much interested (7) in his affairs. The serjeant asked him if he had *got* any money, and the countryman told him that he had *got* a few pounds given him for his holiday. The serjeant then *got* to work (8) to persuade Hodge to enlist (9), but did not *get* any encouragement (10) for some time, in fact our friend seemed to wish to *get* rid of him. But the soldier having *got* hold (11) of him, on perceiving this, *got* uneasy (12), and said, "Let us *get* a friendly glass before we part."

(To be concluded) (13)

1. Continuazione del *Sergente che recluta*. 2. Posizione egli entrò. 3. Got up very gaily — Vestito molto sfarzosamente. 4. Accorto. 5. Seppe. 6. Particolari. 7. Divenire molto interessato. 8. Si mise all'opera. 9. Arruolarsi. 10. Incoraggiamento. 11. *To get hold*, afferrare, impadronirsi di. 12. Inquieto. 13. To be concluded — Da concludersi. La fine alla prossima volta.

QUARTA LEZIONE — THE FOURTH LESSON.

Collective Nouns.

357. I *nomi collettivi* reggono il verbo nel singolare o nel plurale, secondo che si riferiscono alla *massa* o agl'*individui*. Quando l'azione si riferisce a tutta la collezione, il verbo è nel singolare; quando si riferisce a'singoli individui è nel plurale. Colla maggior parte dei nomi collettivi, però, il verbo è quasi sempre al plurale.

Armata	Army	Governo	Government
Clero	Clergy	Marina *(militare)*	Navy
Comitato	Committee	Moltitudine, folla	Crowd
Compagnia	Company	Nazione	Nation
Concilio, consiglio	Council, counsel	Popolo	People
Famiglia	Family	Società	Society

Adjectives.

Imprudente	Imprudent	Scontento	Dissatisfied
Prudente	Prudent	Spiacevole	Unpleasant
Sciolto	Dissolved	Unanime	Unanimous

Verbs.

Accorgersi	To perceive
Addormentarsi	To fall asleep, fell asleep, fallen asleep
Adirarsi	To get angry, got angry, got angry
Arrostire	To roast
Attirarsi addossó degli impicci	To get into trouble (got, got) To get into a scrape *(imbroglio)* (got, got)
Bastonare	To beat, beat, beaten
Bollire, far bollire	To boil
Bruciare	To burn, burnt, burnt
Cavarsi d'impiccio	To get out of trouble (got, got) To get out of a scrape (got, got)
Darsi premura	To take pains, took pains, taken pains
Disputare, litigare	To quarrel
Essere inquieto	To be uneasy, was uneasy, been uneasy
Lasciar cadere	To drop, *oppure* to let fall (let, let)
Megliorare, ammalarsi, peggiorare, divenire ricco, povero ecc.	To get (got, got) better, to get ill, to get worse, to get rich, to get poor, ecc.
Persuadere	To persuade
Risanare, guarire, ristabilire	To recover (verbo ausiliare *to be* opp. *to have*)
Scaldare	To warm
Sorprendere	To surprise
Stupefare	To astonish
Svegliare	To waken
Svegliarsi	To wake, woke, waked
Ubbidire	To obey *(regge l'accusativo)*.

358. Il verbo *volere* innanzi ad un verbo al soggiuntivo si esprime spesso con *will* e *would,* la congiunzione *che* si tralascia, e nel suo posto si mette *have,* ponendo il pronome personale seguente all'accusativo, ed il verbo successivo all'infinito senza il *to,* p. e.:

Non voglio che voi parliate italiano	I *will not have you speak* Italian
Egli *voleva ch'io scrivessi* la lettera	He *would have me write* the letter.

Egli non *vuole che si scrivano* i temi adesso	He *will not have the* exercises *written* now, opp.: He *will not have them write* the exercises now.

Si può tradurre questa prima e simili frasi anche secondo la regola data nella lezione 50, N° 275, cioè *you shall not speak* Italian; però è da preferirsi il primo modo spiegato qui sopra.

La congiunzione *that,* non dovrebbe essere mai adoperata con *will.*

Adverbs and Adverbial Expressions.

Davvero? dite sul serio?	Are you in earnest?
Proprio, propriamente, in ordine, per bene	Properly
Proprio! (nel senso di davvero)	Really though!

Settimo Tema – The Seventh Exercise.

1. The people wish the government to reward the army and navy liberally. 2. I have let your watch fall and it has broken; but do not be uneasy; I will buy you another, or get this one mended. 3. I will have you be more careful for the future; this will never do (1). 4. You are not getting worse; I hope, at all events (2), you are feeling better to-day; are you not? 5. I was greatly surprised to see you in society last week. 6. Do not waken the child before ten o'clock. 7. I woke this morning at five o'clock, but I was too tired to get up. 8. How dark it is getting! Get the candles lighted. 9. I hope, doctor, you think my father is getting better. 10. I am astonished to hear that the nation was dissatisfied. 11. Will you have me take more pains with my work? If so, give me more time to do it in. 12. I would not have you think so badly of me when I am away *(assente).* 13. Really though! Is it impossible for you to come to the committee meeting? 14. Indeed it is quite impossible for me to come, I have not yet sufficiently recovered. 15. The English clergy is (*opp.:* are) permitted to marry. 16. Will you have me shut the door? 17. Shall I shut the door? 18. I would have had him stay a little longer yesterday with my family, but he would not. 19. About what are you quarrelling with those boys? 20. I got angry and quarrelled with them because

(1) This will never do = *Questo non ci sta.*
(2) At all events = *In ogni caso, in ogni evento.*

they said they would beat me. 21. You see the unpleasant consequences of not doing what I told you. Now you have got into trouble and it serves you right (1). 22. When I went to bed last night, I could not fall asleep: in fact I did not close an eye all night. 23. Why are you so uneasy? 24. I am very uneasy because the council was dissolved, as they were not unanimous. 25. I see you have no books to read; I will get you some (2). 26. I will have every one obey me. 27. I would have you know (3), sir, that I have something else to do besides studying English. 28. I perceive you have been very imprudent to go into such company, and thus get into trouble. 29. Let us always obey our parents; it is the first thing to be remembered, 30. I have told the cook to roast the fowl and boil the potatoes. 31. You do wrong to beat your boy so; in that way, he will never obey you. 32. My feet are very cold (4), let me warm myself near the fire. 33. You will burn your shoes if you do not mind. 34. I am fully *(pienamente)* persuaded of the friendship you feel for me, and I am sure you will try and get me out of trouble, if you can. 35. The crowd was prudent and acted properly. 36. Are you in earnest? I am astonished, indeed.

Ottavo Tema — The Eighth Exercise.

1. Il consiglio fu sciolto, perchè la nazione voleva che il governo spendesse (358) di più per l'armata e la marina. 2. La nazione non poteva far di più per il clero. 3. Voglio che voi puliate (358) le mie scarpe per bene, esse sono sempre sudice. 4. Scusatemi se non ho ancora domandato della vostra famiglia; stanno tutti bene? 5. Sì, vi ringrazio, la mia famiglia sta benissimo, tutti godono buona salute. 6. Non vi adirate con me; ho lasciato cadere una tazza da tè, e si è rotta. 7. Il servitore si è dato gran premura per pulire il mio calamaio. 8. Voglio ch'andiate (358) a letto per tempo, ed allora potrete alzarvi più di buon'ora la mattina. 9. Il mio servo mi svegliò alle sette e mezzo, ma mi addormentai di nuovo; avevo tanto sonno! 10. Scaldate i piatti; niente è così spiacevole che piatti freddi a pranzo. 11. Sono dispiacente

(1) Consequences = *Conseguenze.* It serves you right = *Vi sta a dovere.*
(2) I will get you some = *Ve ne farò avere.*
(3) I would have you know = *Vorrei farvi sapere.*
(4) My feet are very cold = *Ho molto freddo ai piedi.*

di trovarvi ancora a letto, speravo che foste guarito. 12. Le notizie che mi avete portate della folla, mi fanno divenire molto inquieto (1). 13. Quando sono entrato ieri sera nella sala, la compagnia giuocava alle carte. 14. Se voi non volete che il popolo sia (358) scontento dategli *(them)* più libertà. 15. Certi (signori) Smith sono venuti a farvi una visita. 16. Proprio? Sono molto dispiacente che fossi (era) fuori. 17. Mi accorgo che vi siete attirato addosso degli impicci colla vostra condotta imprudente. 18. Siamo sorpresi che nostro padre non si sia (è) ancora svegliato; speriamo che megliori. 19. Era unanime il comitato nella sua decisione? 20. No, non potevano venire ad una decisione. 21. Eglino volevano ch'io restassi (358) tutta la notte. 22. Io vorrei che ogni scolaro facesse (358) il suo tema. 23. Quando io vado in casa del mio amico inglese, egli vuole sempre che io parli (358) inglese. 24. Sarei molto meno inquieto se io non dovessi cinquecento trenta franchi al mio sarto. 25. Mia sorella ha freddo alle mani (2), ho paura, che si ammali. 26. Io voglio che quei ragazzi siano castigati (3), perchè non sanno le loro lezioni a mente. 27. Mia cara Maria, vorrei che studiaste (358) l'inglese. 28. Dite al cuoco che egli deve arrostire, e non bollire quel paio di piccioni che ho portato a casa. 29. Perchè disputate sempre coi vostri condiscepoli? 30. Non sono io (221) che litigo, sono gli altri che litigano con me. 31. La casa di un certo signor Richardson ha preso fuoco (4), e tutte le stanze sono state bruciate. 32. Dite sul serio? Ne *(at it)* sono stupefatto. 33. Se siete prudente, sono persuaso che potrò cavarvi d'impiccio con quella compagnia. 34. Quel ragazzo è stato bastonato, perchè ha lasciato cadere una bottiglia di vino invece di posarla sulla tavola. 35. Non bastonino essi il cane; esso può morderli. 36. Bisogna (228) sempre ubbidire (ai) nostri genitori. 37. Ballerei volentieri, ma non conosco nessuna signora in questa società, e perciò non ho compagna.

(1) Mi fanno divenire molto inquieto, *makes me get very uneasy.*

(2) Traducete: *Le mani di mia sorella sono fredde.*

(3) Qui non essendo indicato chi faccia l'azione di *castigare*, si adopera il modo passivo quindi: *I will have those boys chastised.*

(4) *Prendere fuoco = To catch fire,* caught fire, caught fire.

The Fourth Reading Lesson.

CONCLUSION OF "THE RECRUITING SERJEANT" (1).

Hodge agreed to the proposition to *get* a friendly glass, and *got* persuaded to have another and yet another glass by the wily (2) serjeant, who then *got* him (3) to accept the shilling as the token of enlistment (4), and *got* out the colours to stick (5) on his hat, telling him all the time that it would not be long before he *got* to be a general, and that he would be certain in the end to *get* a pension. The regiment had already *got* orders to *get* every thing ready for their departure, as the transport ship (6) was to *get* under weigh (7) in a few days, so that Hodge had scarcely time to *get* a letter written to his master, who, at first, *got* into a rage (8), but afterwards *got* together the funds (9) necessary to *get* a substitute (10) for our hero, who *got* back (11) to his native place, a sadder and a wiser man.

1. Fine del Sergente che recluta. 2. Furbo. 3. Lo indusse. 4. *Token of enlistment*, pegno d'arruolamento. 5. *Got out*, tirò fuori di tasca, *Colours*, insegna (coccarda). *To stick*, Attaccare. 6. *Transport ship*, legno da trasporto. 7. *To get under weigh* — levar l'ancora 8. *Got into a rage*, montò in collera. 9. *Got together the funds*, mise insieme il danaro. 10. Sostituito. 11. *Got back*, ritornò.

QUINTA LEZIONE — THE FIFTH LESSON.

Nouns.

Arancia	Orange
Attore, artista drammatico	Actor
Cancello, porta carrozzabile	Gate
Cappellaio	Hatter (1), Hatmaker
Mazzo (di fiori)	Nosegay
Modista	Milliner
Paga, salario	Wages, salary, appointment

359. *Wages* per persone di servizio; *salary* per impieghi, *appointment* per persone d'alto impiego.

Panno da tavola, tovaglia	Table-cloth, *opp.:* cloth
Sarta da donna	Dress-maker
Segno, pegno	Token

(1) Queste terminazioni *r*, *er*, derivate dal sassone, e *or* dal latino, si aggiungono alla fine di alcuni nomi per dinotare un mestiere, e a molti verbi per farne un nome ed indicano l'agente, la persona che fa l'azione espressa dal verbo. — Se la parola a cui si aggiunge l'*er* finisce con una sola consonante preceduta da una sola vocale, questa consonante si raddoppia, per esempio: *nuotare* to *swim*, *nuotatore*, *swimmer*; *cappello*, *hat*; *cappellaio*, *hatter*; *mulino*, *mill*; *mugnajo*, *miller*; *cantare*, *to sing*; *cantante*, *singer*; *condurre*, *to lead*; *conduttore*, *leader*; *fare*, *to make*: *fabbricante*, *maker*; *vendere*, *to vend*; *venditore*, *vendor*.

DEGLI ACCRESCITIVI, DIMINUTIVI ecc.

360. Ho già detto nella terza lezione alla prima parte (N. 10) che non abbiamo in inglese desinenze diminutive e accrescitive, e posso qui aggiungere, che le desinenze vezzeggiative o dispregiative mancano pure nella nostra lingua. Trovando dunque queste desinenze in italiano, per tradurle bisogna far uso di aggettivi corrispondenti o quasi corrispondenti, per esempio (1):

Accrescitivi.

Desinenze in *one, ona* — Large, big, great

Diminutivi.

Desinenze in *ino, ina* — Small, little

Vezzeggiativi.

Desinenze in *ino, ina* — Nice, pretty, lovely, charming (-ling)

Diminutivi-vezzeggiativi.

Desinenze in *ino, ina, etto, etta* — Pretty little, nice little

Peggiorativi.

Desinenze in *accio, accia* — Ugly, disagreeable, nasty, old

361. ***Nasty,*** dispregiativo, è l'opposto di ***nice,*** grazioso.

Diminutivi-peggiorativi.

Dezinenze in *uccio, uccia* — Little ugly, little miserable

Verbs.

Alzare	To raise
Alzare con molta forza e fatica	To lift
Annoiarsi	To get tired, got tired, got tired To get wearied *(wearied, affaticato)* got wearied, got wearied To bore one's self
Cogliere, raccogliere	To gather
Condurre, accompagnare una persona ad un posto	To conduct, to accompany *opp.* to see (saw, seen), a person to a place
Contare su, fidarsi di qualcuno	To rely / To depend } upon *ovv.* on some one
Far lume, accompagnare con lume	To light, lit, lit
Giacere	To lie, lay, lain
Mancare	To miss
Mancare, tralasciare, far a meno	To fail

(1) Si è notato nella seconda lezione, parte seconda, che le desinenze *kin* e *ling* sono diminutive. Qualche volta però sono spregiative; ma queste terminazioni si trovano solamente in poche parole. *Uomo, man; omiciattolo, manikin; signore nobile, lord; signorotto, lordling; giovinetto, stripling; trovatello, foundling.*

Mentire	To lie *(v. reg.)* To tell lies, told lies, told ties
Nuotare	To swim, swam, swum
Raccogliere, raccattare	To pick up

362. *To pick up* significa *levare dal suolo, raccattare.*

Sentirsi voglia, aver gran desiderio, parer mill'anni	To long (*for* avanti un nome o pronome, e *to* avanti un infinito)
Gli par mill'anni che venga Natale	He longs *for* Christmas to come
Ho gran desiderio di andarci	I long *to* go there
Versare, nel senso di *spargere,* spandere liquidi	To spill, spilt, spilt
Versare, mescere	To pour out

363. *Volere* preceduto da *ci* o *vi,* si rende meglio con *to require, richiedere; to be requisite, essere necessario* impersonalmente, però si può tradurre anche con *to want, abbisognare; to be necessary, essere necessario; to take, prendere.*

Ci vuole della pazienza per imparare a fondo una lingua straniera	*It requires* patience to learn a foreign language thoroughly.

364. *Volere* nell'infinito preceduto dall'*articolo definito,* si traduce con *to wish for,* avanti un nome o pronome, e *to wish to* avanti un verbo.

Basta *il* volerlo	It is sufficient *to wish for* it, *opp. to wish to* have it.

Adverbs and Adverbial Expressions.

Dopo, dopo di ciò	After, afterwards

365. Quest'avverbio terminando la frase o solo, si traduce meglio con *afterwards.*

Apposta, a bella posta	On purpose
Per tutto, per tutta	Over all
Secondo il solito	As usual
Una volta per sempre	Once for all

Nono Tema – The Ninth Exercise.

1. You may depend upon the hatmaker's little son; I am glad to say that he never tells lies. 2. I will drop you a line or two (1) as soon as I get to London. 3. How long will it take you to go to Leghorn *(Livorno)?* 4. It will take me about three hours, I think. 5. I long for the summer to

(1) I will drop you a line or two — *Vi scriverò due righe.*

come; this cold weather makes me quite ill. 6. It will require longer than you suppose, to get the work done. 7. Oh, for such a pretty horse! (1). 8. Let me know at what time you are going to leave, I shall see you to the station (2). 9. Why have you failed in your promise? 10. I left my watch lying on your table this morning, and now it is missing. 11. What a pretty little flower! Who gave it you? 12. That nice old man, whom we saw yesterday at the gate of the little ugly house, gave it me. 13. Take care, I think you have missed a page (3). 14. My milliner has disappointed me, she has failed to bring me my new bonnet. 15. I longed for you to come, I have gathered some beautiful flowers for you to make a pretty little nosegay with. 16. Have you got out of the trouble you got into, at last? 17. If you cannot come next week, do not fail to send me word. 18. John, light this gentleman down stairs. 19. Mary, see this lady to the door. 20. We are so sorry you are going away; I know we shall miss you (4) more and more every day. 21. Do not lift up the table, otherwise you will spill the water over all the cloth. 22. My mother's dress-maker has had a bad illness, but I hope she will get over it now (5). 23. I wish I knew how to get a great deal of money; but unfortunately it is not sufficient to wish to have it. 24. Do tell me what you have learnt to-day at school, there's a dear (6). 25. I will see you home, when you wish to go. 26. Go and pick up the oranges you have dropped in that large room, and I will pour you out a glass of wine afterwards. 27. I get very tired of living in the country; I shall be very glad to get back (7) to town. 28. How sad I feel! I fear I shall never get over (8) my present misfortune. 29. The little boy is come back; you forgot, as usual, to tell him where to take (9) the nosegay. 30. I do not yet know whether to give him the address or not (10).

(1) *For*, è un'abbreviazione di *how I long for*, equivale a *oh! se avessi*.
(2) Station, *stazione della strada ferrata*.
(3) To miss a page — *Saltare una pagina*.
(4) We shall miss you — *Ci mancherete, sentiremo la vostra assenza*.
(5) To get over an illness — *Guarire, scampare una malattia*.
(6) *There's a dear, carino mio, carina mia*, modo vezzeggiativo che si usa qualche volta parlando famigliarmente colle donne, coi bambini, ecc.
(7) To get back = *Tornare*.
(8) To get over — Superare.
(9) Where to take — Dove debba portare.
(10) Whether to give him or not — Se abbia da dargli o no. Dopo le parole *where, whether, what, which, whom, when, how*, si adopera generalmente in inglese il solo infinito colla particella *to*, ed i verbi *dovere, avere* che si trovano al congiuntivo italiano, non si traducono.

31. I am very glad to hear that your sons are getting on (1) so well in England. 32. Is your father within? (2). 33. No, he is gone out on purpose to teach my little brother how to swim. 34. I tell you once for all that an actor's salary is much less than you suppose. 35. The letter was sent as a token of peace.

Decimo Tema – The Tenth Exercise.

1. Avete raccattati quegli zolfini che lasciaste cadere poc'anzi al cancello? 2. No, non ancora; li raccatterò subito. 3. Che salario riceve quel cappellaio per il (dal) suo nuovo impiego? 4. Egli dice che riceve duecento lire sterline all'anno, ma ho paura che non sia (è) vero, giacchè credo che egli mentisca, secondo il solito. 5. Quanto danaro credete che ci vorrebbe per fabbricare una casa come quella? 6. Ci vorrebbero per lo meno cento mila franchi. 7. Ho perduto il mio canino; sono quattro giorni che manca (190) da casa. 8. Mi annoio molto qui; mi par mill'anni che venga mio padre per portarmi via. 9. Oh, se avessimo una villina come quella! 10. Sapete nuotare? (214). 11. Sì, imparai a nuotare quando non avevo che dieci anni. 12. Andate da quella sarta che sta in quella casuccia, e dopo (265) vi dirò qualche cosa di (*about*) lei. 13. Potete alzare quella tavola? 14. Mia nonna peggiora; ho paura ch'ella morrà; diventa sempre più debole (346). 15. Crederei che quella modista non potesse (può) mancare di riuscire nel suo nuovo impiego. 16. Dove è il cappellino della mia bambina? 17. È sul tavolino, signora. 18. Accompagnate sua signoria *(fem)* fino alla porta della città. 19. Che bel mazzolino! Chi ve l'ha dato? 20. Me lo diede la ragazzina del vostro giardiniere. 21. Chi ha fatto questo? 22. Sono stato io (221), non voglio mentire; volevo mescere un bicchiere di vino, e l'ho versato per tutta la tovaglia. 23. Non avete gran desiderio di mangiare dei frutti? 24. Ci vorrà un anno per far bene quel lavoro. 25. Volete far lume per le scale a sua signoria? (3). 26. Ci vorrà almeno due o tre ore per scrivere queste due lettere. 27. Vi prego, accettate questo come un pegno della mia amicizia. 28. Mi par mill'anni che venga la fine dell'anno; ma non basta il volerlo. 29. Avete lasciato

(1) Getting on -- *Se la passano.*
(2) Within -- *In casa.*
(3) Volete far lume per le scale a sua signoria? *Will you light his Lordship down stairs?*

cadere il vostro bastone, raccattatelo. 30. Volevo vedere che ore erano e mi accorsi che mi mancava l'orologio. 31. Non tralascerò di venire domani; potete contarci *(on it)*. 32. Che casaccia è questa! Di chi è? 33. Essa appartiene a quel vecchiaccio che ha un assegnamento dal governo. 34. Io vi dico una volta per sempre che non avrete più arancie oggi per aver versato la birra. 35. Ma non l'ho fatto apposta; con questa tavolona qui non ho potuto passare. 36. Mio figlio dice, che gli par mill'anni di essere (un) artista drammatico. 37. Vorrei andare nel giardino per cogliere dei fiori; volevo farvi regalo di un grazioso mazzo in segno della mia amicizia. 38. La mia grammatica è (giace) sul tavolino, abbiate la gentilezza di darmela.

The Fifth Reading Lesson.

LETTER — INVITATION TO A PICNIC (1).

Kennett,
August 20th 1884.

My dear Mary,

We are going to have a picnic in Marlborough Forest next Wednesday if the weather should be fine, and Mamma wishes me to write and invite you and your brother, if you are not otherwise engaged on that day. We have sent invitations to fourteen ladies and gentlemen besides yourself, so that if all accept, there will be a party (2) of twenty-two, as Papa, Mamma and my three sisters are going, as well as myself. We shall drive to the forest, a distance (3) of ten or twelve miles, in open carriages, starting (4) from our house at two o'clock punctually (5). We shall go straight to the ruins of that old Norman Abbey (6), of which we have so often read in history. The coachman will leave us there, and take the horses to an inn, about a quarter of a mile off. After having inspected (7) the ruins, I dare say a great number of the party will go for a country stroll (8), as there are many beautiful walks all around (9); those who prefer to botanize (10), will find many magnificent specimens of ferns, heaths, etc. in the neighbourhood (11). At five o'clock there will be dinner under the trees, and as

1. Scampagnata. 2. Comitiva. 3. Distanza. 4. Partendo. 5. Puntualmente. 6. Direttamente alle rovine di quella vecchia Badia Normanna. 7. Visitate. 8. Girata. 9. Intorno. 10. Erborizzare. 11. Magnifici campioni di felci, eriche, ecc. nei dintorni. Etc. si pronuncia come se fosse scritto *et cætera*.

papa has engaged three musicians (12), we shall dance in the evening on the grass. The moon is at the full now, so that those who are not too tired, will enjoy a moonlight drive home through the woods. I do hope you will both be able to come, as I am sure we shall have a delightful excursion (13).

Please write by return of post (14), and tell me that you will join (15) us.

With love to all at home (16),

Believe me to be, my dear Mary,

Yours affectionately (17),

CLARA CLIFTON.

12. Fissati tre musicanti. 13. Deliziosa escursione. 14. Posta corrente. 15. Ci accompagnerete. 16. Tanti saluti a tutti di casa. 17. Affezionatamente.

SESTA LEZIONE — THE SIXTH LESSON.

Nouns.

Cespuglio	Bush
Occasione	Occasion
Pensione, locanda, dove si sta a dozzina	Boarding-house
Proprietario	Proprietor, owner
Regola	Rule
Ricordo, memoria	Keepsake
Rosa	Rose
Uva	Grapes (sempre in *plurale*)

Adjectives.

Amabile	Amiable
Delizioso, squisito	Delicious, nice
Desiderabile	Desirable (1)
Di paglia	Straw
Orribile	Horrible
Magro (di animale o della carne)	Lean
Matto, idrofobo	Mad
Sensibile, saggio	Sensible
Strano	Strange

(1) La desinenza *able*, *ible* aggiunta ad un nome, o a un verbo, dà generalmente un senso passivo, ed esprime l'idoneità, l'attitudine, la pienezza. -- Ci sono più di sei cento aggettivi che terminano così: *eatable*, *mangiabile*; *drinkable*, *bevibile*; *enjoyable*, *godibile*. -- Quando una parola che finisce con *e* muta, riceve l'aggiunto *ible*, *able*, si tralascia generalmente l'*e* della parola primitiva per evitare la formazione d'un dittongo: *force*, *forza*; *forcible*, *calzante*. Si mantiene però l'*e* se è necessaria a conservare la pronunzia della consonante, p. e.: *change*, *cambiamento*; *changeable*; *mutabile*. L'*y* finale si cangia in *i* quando è preceduto da consonante, p. e.: *to vary*, *variare*; *variable*, *variabile*.

Verbs.

Abbisognare, aver bisogno	To be in want of To have occasion (*for* con un nome, *to* con un verbo)
Accomodare, convenire	To suit
Andare a letto, coricarsi	To retire to rest *(Ritirarsi al riposo)* To go to bed
Annegare (verbo attivo)	To drown
Annegare	To be drowned
Annegarsi	To drown one's self
Avvezzarsi, assuefarsi a qualcosa	To accustom one's self to something To be accustomed to To become accustomed
Far pagare, incaricare	To charge (nel senso di *far pagare* si mette *for* avanti un nome)
Nascondere	To hide, hid, hidden *(fisico)* To conceal *(morale)*
Rimanere, restare (alla pagina di un libro), *oppure:* interrompere un lavoro	To leave off
Rimettere, differire	To defer (col *Part. Pres.*) To put off
Salutare	To salute, to bow to
Scusarsi di.	To apologize for.

Adverbs and Adverbial Expressions.

A traverso (anche *Preposizione*)	Across
Per cagione di	On account of
Rapidamente	Rapidly

Idiotisms.

366. *Salutare uno* in istrada senza fermarsi si dice per lo più *to bow to a person*, o *to salute a person*. — *Mandare saluti ad uno*, e *salutare* (nella conclusione d'una lettera) si dice *to remember one to another, rammentare uno ad un altro, to be remembered to some one, essere rammentato a qualcheduno*. Si dice pure, *to give one's kind remembrances, to give one's kind regards, dare le proprie affettuose rimembranze,* opp. *i propri affettuosi riguardi,* e famigliarmente fra le donne e parenti o alle bambine, *to send* opp.: *to give one's love to a person, mandare o dare l'amore di uno ad una persona,* ecc. Scrivendo a persona con cui non

si ha intimità si omettono tutte queste espressioni di confidenza.

Aver la cera, l'aspetto,	To look like.

367. Si dice anche *to look like* nel senso di *rassomigliare ad uno.*

Come si fa per?	How do they, (you) manage to? *(manage, riuscire)*

Abbreviations.

368. Nello stile famigliare scritto o parlato, facciamo uso di molte abbreviazioni, delle quali le seguenti sono le principali. Nei temi di questa lezione lo scolare ne farà uso, ricordandosi però che nello stile più sostenuto ogni abbreviazione dev'essere evitata, quantunque nella poesia si trovino spesso.

Altho'	*invece di*	Although, quantunque
Can't	"	Cannot, non posso, ecc.
Couldn't	"	Could not, non potevo, ecc.
Didn't	"	Did not, non feci, ecc.
Don't	"	Do not, non faccio, ecc.
E'en	"	Even, anche
E'er	"	Ever, mai, sempre
Esqr., Esqre,	"	Esquire (1), onorevole
Hadn't	"	Had not, non ebbi, ecc.
Have n't	"	Have not, non ho, ecc.
He'd	"	He had *(ovvero)* He would, egli aveva, egli vorrebbe
He'll	"	He will, egli vorrà, ecc.
Here's	"	Here is, ecco
He's	"	He is, egli è
I. e.	"	Id est — that is (2), cioè
I'd	"	I had *(ovvero)* I would, Io ebbi, io vorrei
I'll	"	I will (3) *(ovvero)* I shall, Io vorrò, io dovrò
I'm	"	I am, io sono
It's	"	It is, esso è
I've	"	I have, io ho
Mayn't	"	May not, io non posso, ecc.
Mightn't	"	Might not, io non potevo, ecc.
M. P.	"	Member of Parliament, Deputato

(1) *Esquire, onorevole, scudiere,* Titolo inglese di cortesia che si adopera solamente negli indirizzi, per esempio *William Reckless, Esqr.,* L'onorevole *Signor Guglielmo Reckless.* Si pronunzia *Esq.* come se fosse scritto in tutte lettere, *Esquire.*

(2) *I. E.* = cioè. Trovando i. e. si legge come se fosse scritto *id est.*

(3) *Will* si può abbreviare solo quando è segno del tempo futuro, e non quando significa *volere.*

Ne'er	*invece di*	Never, giammai
O'er	"	Over, sopra
Shouldn't	"	Should not, io non dovrei, ecc.
That's	"	That is, questo è
There's	"	There is, vi è
'Tis	"	It is, esso è
T. O.	"	Turn over (1), voltate
'Twere	"	It were, fosse
You're	"	You are, voi siete
You've	"	You have, voi avete
Viz:	"	Videlicet, namely (2), cioè
What's	"	What is, che cosa è
Who's	"	Who is, chi è
Won't	"	Will not, non vorrò, ecc.
Wouldn't	"	Would not, non vorrei, ecc.
&	"	And, e
&c., etc.	"	Eccetera, eccetera.

Undecimo Tema — The Eleventh Exercise.

1. We were obliged to put off our visit to Lord Bombast the other day, on account of the bad weather. 2. Why have you drowned your poor dog? 3. I was obliged to drown it, because they said it was mad. 4. When in London we used often to call on the amiable Lord Chatham who always returned our visits. 5. I've made up my mind to go to England. 6. Don't go till next summer; perhaps I'll be able to accompany you. 7. I'm in want of a straw hat; how much did they charge you for yours? 8. Can't you go across *(attraversare)* the road to gather some of those pretty roses on that bush? 9. Which do you prefer, fat meat or lean? 10. Give me a little of the lean, please; I can't eat fat. 11. Don't make that horrible noise, pray. 12. I'm very sensible of the kindness I have received from that family. 13. How do you find your new servant suits you? 14. Pretty well, but he'll not accustom himself to get up at five o'clock in the morning. 15. Some one has hidden my stick, I can't find it any where. 16. I think I'll go to bed, as the proprietor of the boarding-house won't come now. 17. How do

(1) *Turn over.* — *Si volti.* Si scrive *T. O.* alla fine d'una pagina per denotare che il soggetto continua dall'altra parte. Si legge come se fosse scritto in tutte lettere *turn over.*

(2) *Namely.* — *Cioè.* Nello scrivere si adopera l'abbreviatura latina *viz,* ma si pronuncia sempre *namely,* la parola inglese che surroga.

Ho voluto dare una lista così lunga delle nostre abbreviazioni, perchè so che il loro uso fra gl'Inglesi spesse volte impedisce al forestiere di intenderle.

you manage to live here on so small a salary? 18. Oh, we are very economical, so we manage to make it do (1). 19. You naughty boy! Why have you hidden my ring in the grass? 20. When you've an occasion to write to my old friend John, pray, don't forget to remember me kindly to him. 21. What have you made that gentleman a present of? 22. I thought it desirable to present him with something, so I gave him a gold pin. 23. Altho' I was walking so rapidly, I saw my friend when he bowed to me. 24. I don't understand this rule; will you please explain it to me? 25. I'm sorry I can't avail myself of your kind offer. 26. I'm sure we shall not be able to persuade each other, therefore it is not worth while speaking on that matter any longer. 27. I think grapes are the most delicious fruit of all. 28. This chain of yours looks like gold, but I don't think it is; how much is it worth? 29. It's not worth much; I paid only thirty-three francs for it. 30. Didn't you receive any keepsake on your last birthday? 31. Yes, my mother made me a present of a very pretty gold watch and chain. 32. I must really apologize for not having written to you before, but I've been so much engaged lately. 33. Let us try and accustom ourselves to study more every day. 34. I think we had better leave off here, as it's getting late, (2) we can defer the reading of the next lesson till to-morrow. 35. Many say what they like, but conceal what they think. 36. Give my kind love to your mother, and tell her I shall come and see her in a few days. 37. Our doctor's little girl fell into the river last night and was drowned. 38. The table is too heavy for the joiner to carry (3). 39. The news is too strange for me to believe (4).

Dodicesimo Tema — The Twelfth Exercise.

1. Voglio avvezzarmi a andare a letto più di buon'ora; in città ero solito di andarvi così tardi. 2. Mio padre dice che non gli conviene di comprare i vostri mobili al prezzo che

(1) *We manage to make it do.* = *Facciamo in modo di farlo bastare.*

(2) To get late, *cominciare a farsi tardi.*

(3) For the joiner to carry = *Perchè il falegname possa portarla.* Dopo l'avverbio *too*, si mette l'infinito, p. e.: *He is too busy to go. Egli è troppo occupato perchè possa andare. The table is too heavy to carry. La tavola è troppo pesante a portarsi.* Se il nominativo non è lo stesso nelle due parti della frase, si trasforma il secondo in accusativo con *for*, preponendolo all'infinito.

(4) *For me to believe* = *Perchè io lo possa credere.*

chiedete; gli pare che voi gli *(him)* fate pagar troppo. 3. Il proprietario della nostra casa ha l'aspetto d'esser povero (1); egli veste così male, ed invece è un uomo molto ricco. 4. Mi approfitterò della prima occasione per passare da voi. 5. È strano che noi non abbiamo ancora avuta un'occasione di affittare le nostre stanze. 6. Non val la pena di scrivergli, perchè sono certo che egli verrà dopo pranzo. 7. Vi ricordate a qual pagina siamo rimasti? 8. Mi sono risoluto di farmi fare dal mio cappellaio un grazioso cappello di paglia. 9. Non si dovrebbe mai rimettere fino a domani quel che si può fare oggi. 10. Questa pensione non fa per me: mi approfitterò della prima occasione per andarmene. 11. Non avendo più bisogno dei servigi del mio cocchiere, l'ho mandato via. 12. Cercate di nascondere agli (dagli) occhi del mondo il vostro dolore. 13. Perchè nascondete quel mazzo di fiori? 14. Quando scrivete a casa, fate i miei complimenti ai vostri genitori, e mille saluti al vostro fratello (2). 15. Devo scusarmi, signora, di non esser venuto l'altra sera, ma disgraziatamente io avevo perso il vostro indirizzo. 16. Quanto vi si fece pagare quest'uva deliziosa? 17. Non parlate così rapidamente, vi prego; non posso intender niente. 18. Mi sono risoluto di acquistare quella casa se posso vedere il proprietario. 19. Che donna amabile e saggia, è mia cognata! 20. Buona notte, mia cara, tanti saluti a vostra madre ed a tutti in casa. (3). 21. Quanto fate pagare questo vino? L'ho assaggiato, ma non mi pare molto buono. 22. Come si fa per cogliere quelle rose da quel cespuglio? 23. Il proprietario del cespuglio di rose non vuole che si colgano (358). 24. È vero che il nostro vicino si è annegato per cagione dei suoi debiti? 25. Non si è annegato apposta; cadde nel fiume, e siccome non sapeva nuotare (214), annegò. 26. Perchè non attraversate (4) la strada per salutare il vostro vecchio amico? 27. Perchè non è il momento di far complimenti (5); ho qualche cosa altro da fare. 28. Ho ricevuto un bellissimo ricordo da mia suocera; venite a vederlo. 29. Quando eravamo in campagna, mi ero avvezzato ad alzarmi alle cinque e mezzo; ma dacchè sono in città,

(1) The owner of our house looks like a poor man. Il verbo *essere* non si traduce in simili frasi.

(2) When you write home, give my compliments to your parents and best remembrances to your brother.

(3) Tanti saluti a vostra madre ed a tutti in casa. *Remember me to your mother and to all at home.*

(4) Attraversare, *to go across, went across, gone across.*

(5) *Far complimenti = to pay compliments.*

mi alzo di rado prima delle otto e tre quarti. 30. Vi sono state spiegate tutte le regole di questa grammatica? 31. Sì, signore; ma sarebbe desiderabile di leggerle ancora una volta. 32. Come vi accomoda la nuova casa che avete comprato? 33. Guardate come è magro questo cane; fa un rumore orribile; speriamo che non sia idrofobo. 34. L'inverno passato ero solito di andare tutti i giorni a spasso, e adesso non posso avvezzarmi a stare sempre in casa. 35. Restiamo qui per oggi, perchè ci sono delle regole da spiegare.

The Sixth Reading Lesson.

A LETTER FROM A GENTLEMAN IN THE COUNTRY TO A FRIEND IN LONDON.

Marlborough,
June 7th 1884.

My dear Sir,

I find that some business matters will require my presence in the metropolis in the course (1) of a fortnight, and as I am little acquainted with the City, I write to beg you to kindly send me the address of a good hotel or private boarding-house, where you think I should be comfortable for a short stay (2).

Apologizing for giving you so much trouble, and with best remembrances to all at home,

Believe me to be,
My dear Sir,
Yours very truly, (3)
HENRY WHITE.

To H. J. Freeman, Esqr., M. P. (4)

1. Presenza nella metropoli per il corso. 2. Soggiorno. 3. Sinceramente, veramente. 4. *M. P.* Queste due iniziali stanno per Member of Parliament, *Membro del Parlamento*. Scrivendo a coloro che sono Deputati, si aggiungono queste due lettere al nome sugli indirizzi.

SETTIMA LEZIONE — THE SEVENTH LESSON.

Nouns.

Comitiva, società, serata	Party
Commercio	Commerce
Dentista	Dentist
Entrata, rendita	Income

Ghiaccio, gelato	Ice
Libertà	Freedom *(sas.)*, liberty *(latino)*
Patrimonio, fortuna, facoltà	Fortune
Racconto	Tale, story
Regno	Kingdom (1)

Adjectives.

Bisbetico, di cattivo umore	Cross
Interessante	Interesting
Vago, seducente, bello	Lovely

369. Colla parola *lovely* intendiamo generalmente la bellezza personale e fisica, quantunque possa essere talvolta adoperata ad esprimere la bellezza morale, nel senso cioè di *amabile.*

Verbs.

Alterare, cambiare	To alter
Arrischiare, correr rischio	To risk (col *part. presente*)
Attaccare (cucendo)	To stitch on, *opp.* to To sew on, *opp.* to (sewed, sewn)
Aver indosso	To have on To wear, wore, worn
Cambiare, mutare	To change
Compiangere	To pity
Dolere (provare dolore fisico)	To ache
Dolere " più forte	To pain
Dolere (morale), affliggersi	To grieve
Fingere	To pretend
Inchiudere, accludere	To include
Riconoscere	To recognize
Sopportare, portare, soffrire, reggere	To bear, bore, borne
Sparlare di	To speak ill of

370. *Volere* contiene qualche volta il senso di *Stare per fare qualche cosa,* in questo caso si tradurrà con *to be going to do something, andando a fare qualche cosa,* o *to be about to do something, essere intorno a fare qualche cosa,* il primo modo è il più usato, p. e.:

Io voglio scrivere una lettera — *I am going* to write a letter

371. Un'abitudine, un'azione ripetuta spesso, si esprime qualche volta in inglese con *will* pel presente, e *would* pel

(1) *Dom* derivato dalla voce sassone *dom*, aggiunto ai nomi accenna la dominazione, la giurisdizione e la condizione. *Duca, duke; ducato, dukedom. Libero, free; libertà, freedom.*

passato, che corrisponde in questo senso al verbo *solere* degl'Italiani.

Mia madre *scriveva* tutte le sue lettere la mattina	My mother *would write* all her letters in the morning.

Adverbs.

Al giorno d'oggi	Now-a-days
A prima vista	At first, at first sight
Da capo	Again, anew, afresh
In questi tempi	In these times
Sono oggi otto giorni	It's a week to-day A week ago to-day
Spaventevolmente	Dreadfully
Ultimamente, di recente	Lately

Idiotisms.

Essere di cattivo umore	To be in a bad temper, *oppure* To be ill-tempered (*temper*, carattere)
Fare una domanda	To put / To ask } a question
Fare un cenno	To give a hint
Fare obiezioni, obiettare	To object to
5, 10 per cento	5, 10 per cent. (5 %, 10 %).

372. In commercio si dice anche *per pound, per annum* ecc. *la libbra, l'anno.*

Tredicesimo Tema – The Thirteenth Exercise.

1. I cannot think why you speak so ill, again, of that family. 2. I am much grieved to hear that my old friend is so altered: I saw him a week ago to-day. 3. It is bad news to bring you, I know, but you must bear it as well as you can. 4. I think it is a dangerous thing to do, but I will risk it. 5. I know that actor by sight and by name (1), but I have never spoken to him. 6. It is a lovely day; let us go and pay a visit to our old friend, the dentist. 7. I intended leaving before, but my sister gave me a hint to stay a little longer. 8. Now you have broken the ice, you had better tell everything you know. 9. I fear this pear tree (2) will bear no fruit this year; see how the leaves have been falling off, lately. 10. I am sorry to trouble you, but I have

(1) *Di vista, di nome*, si dice *by sight, by name.*

(2) I nomi degli alberi fruttiferi si formano aggiungendo al nome del frutto la parola *tree, albero.*

come to ask you if you would kindly sew this button on for me. 11. It is growing darker and darker; come here and I will tell you a pretty interesting tale. 12. May I trouble you for a piece of stale bread? (1). 13. Do not be (be not) frightened, it is only I. 14. Let us shake hands, who knows when we shall meet again! 15. What dress had you on, when you were in the garden and it rained? 16. I had on my blue silk, but it is not much spoiled. 17. What does that man live upon? I never see him work. 18. He lives upon his income (2); he has a large fortune, and therefore he need not work. 19. Pray, do not play the piano now; I cannot bear the noise, my head aches dreadfully. 20. What are you going to do now? 21. I am going to write to my father-in-law. 22. In the winter evenings my grand-father would sit by the fire and smoke his pipe. 23. Why will you always object to my going out for a walk? 24. My uncle grows richer and richer, and he pretends to be still poor. 25. I will thank you for a slice of that roast beef (3). 26. Certainly, how do you like it, underdone or well done? (4). 27. I find you greatly *(assai)* changed; at first sight, I should hardly have recognized you again. 28. You are not included in the invitation I have received to Mrs. Captain Smith's party, I suppose they have forgotten you. 29. May I have the pleasure of taking a glass of wine with you? 30. I shall be most happy. 31. I am going to write a letter to my friend, Colonel Brown, to ask him to come and stay with me. 32. For Heaven's sake, don't go on the ice, it will not bear. 33. Why are you so cross this morning? 34. I am in a bad temper, because my arm pains me. 35. I put you a question just now, but you did not answer it. 36. Now-a-days, it is difficult to earn more than 30 % in commerce. 37. All like to live in the kingdom of Italy, on account of the liberty which is enjoyed. 38. In these times it is difficult to get rich, but I cannot help pitying that man who has lost all his fortune.

(1) May I trouble you for = *Potrei pregarvi o chiedervi.* Stale bread, *pane duro,* new bread, *pane fresco.*

(2) Upon his income = *Della sua entrata.*

(3) I will thank you for a slice = *Favoritemi una fetta.*

(4) Underdone = *poco cotto;* well done, *cotto bene,* overdone, *cotto troppo.* Si adopera il verbo *To Do* = *fare,* per *cuocere* in senso generale p. e. *È cotta la carne? Is the meat done?*

Quattordicesimo Tema – The Fourteenth Exercise.

1. Quando il dentista mi vide, mi riconobbe a prima vista, quantunque egli non mi avesse veduto ultimamente. 2. Al giorno d'oggi non si deve credere a tutto quel che si dice. 3. Bisogna che io mi cambi (297) l'abito, giacchè vado stasera in (ad una) società. 4. In commercio si guadagna spesse volte il cinquanta e sessanta per cento. 5. Compiango quel povero uomo, ma non so che cosa fare per aiutarlo. 6. Mio zio finge di non affliggersi, e cerca di sopportare la sua disgrazia. 7. Si gode molta libertà nel regno d'Italia. 8. Voi non dovreste fare obiezione da capo alla mia proposta. 9. Fra due anni spero d'essere un uomo più ricco di quel che non sono adesso. 10. Avete torto di sparlare di quell'uomo, che ha perso tutto il suo patrimonio. 11. Che cosa volete fare (370) ora? 12. Voglio scrivere (370) una lettera a mio nonno; sono oggi otto giorni che non gli scrivo (187). 13. Mettiamoci a sedere vicino al fuoco, e mamma ci dirà qualche racconto interessante. 14. Mi duole la gamba (1) spaventevolmente, non so che cosa abbia (65). 15. Io non avrei mai supposto ch'egli sarebbe stato così sciocco da arrischiare tutto il suo danaro. 16. Fate (un) cenno a quella signora di non parlare così forte; si sente tutto quel che ella dice. 17. Che cosa avete (65); perchè siete di così cattivo umore? 18. Sono di cattivo umore, perchè il mio fratellino mi ha spaventato tanto, dicendomi qualche cosa che non era vera. 19. In questi tempi, bisogna lavorare molto per guadagnare una buona rendita. 20. Se gl'Italiani fossero stati meno coraggiosi, non avrebbero vinte tante battaglie. 21. Perchè vi trovo così cambiato? Siete adesso sempre di cattivo umore. 22. Al giorno d'oggi non si dovrebbe fidarsi di tutti. 23. Mio padre diceva spesso (371) che egli pensava di stare in campagna. 24. Quando mio fratello è a casa, egli è solito a restare (371) tutta la mattina nella sua stanza, per studiare. 25. Io gli feci la domanda se avesse acclusa la lettera. 26. Compiango molto quella povera vecchia; le duole spaventevolmente la mano (1). 27. Perchè non vi siete ancora cambiato (297) l'abito? Vedete come è tardi? 28. Il colonnello mi strinse la mano prima (222) di andar via. 29. Dove avete comprato l'abito che avete indosso? 30. Che bella *(a lovely)* giornata d'inverno! Guardate il ghiaccio! 31. Potete

(1) Mi duole la gamba = *My leg aches*. Le duole la mano, *her hand aches*. In simili casi col verbo *to ache* si richiede l'aggettivo possessivo.

attaccare questo bottone al mio abito? 32. Certamente, se volete andare a prendere un ago e del filo. 33. Questi vostri temi (77) divengono sempre più difficili (346). 34. Guardate, che bel fiume; diviene sempre più largo (346). 35. Credete che si possa vivere a Londra con (*upon*) tre mila franchi l'anno?

The Seventh Reading Lesson.

When Frederic the second of Prussia, was travelling with his brother Henry through the Silesian Provinces (1), which had been lately conquered (2), he one day came in sight of a magnificent castle (3) which had been converted into a monastery (4). He went to visit it, and the chief monk pointed out to the royal (5) party all the interesting features (6) of the place, including the library, pictures, sculpture, (7) etc. When the king was taking his leave, he asked the monk whether he had any request to make. The latter replied, that he would beg his Majesty's permission to ordain two novices (8) a year. It was at this time forbidden to confer Holy Orders (9). "Well," answered the king, "I grant (10) your request, and I myself will send you the first two new friars." (11) Then, turning to his brother he said to him in English, which he supposed the monk did not understand. "We will send two asses to these holy (12) men." When the monarch was entering his carriage, the prior (13), who had understood the king's words to his brother, respectfully (14) said: "I have one other request to beg of your Majesty; it is, that you will permit me to assign (15) to the two new monks whom your Majesty has promised to send us, your Majesty's and your brother's names."

1. Provincie della Slesia. 2. Conquistate. 3 In vista di un magnifico castello. 4. Convertito in un monastero. 5. Capo dei frati accennò alla reale. 6. Gli oggetti. 7. Compreso la biblioteca, quadri, sculture. 8. Conferire gli ordini ecclesiastici a due novizi. 9. Ordini sacri. 10. Acconsento. 11. Frati. 12. Asini a questi santi uomini. 13. Priore. 14. Rispettosamente. 15. Assegnare.

OTTAVA LEZIONE — THE EIGHTH LESSON.

Nouns.

Caccia	Hunt, hunting (1)
Cacciatore	Sportsman, huntsman

(1) *Hunt, hunting* significa *caccia a cavallo*. *Andare a caccia a piedi col fucile* si dice *To go shooting (went shooting, gone shooting)* a meno che non si tratti di animali feroci, nel qual caso si usa *To hunt* che è verbo regolare.

Cibo	Food
Indugio	Delay
Lacrima	Tear
Matrimonio	Marriage
Mercanzia	Goods, wares, merchandise
Nozze, sposalizio	Wedding, nuptials
Oggetto	Article
Palafreniere	Groom
Pasticcino, focaccia	Cake
Pietra, sasso	Stone
Quadro	Picture, painting
Sangue	Blood
Stalla	Stable
Strada ferrata, ferrovia	Railway, *opp.:* railroad
Le tinte rosse e turchine (in un quadro)	The reds and the blues
I neri, i bianchi	The blacks, the whites

373. Aggettivi come quelli nelle due ultime righe adoperati sostantivamente, si considerano come sostantivi, e stanno soli al singolare, e al plurale.

Adjectives.

Indispettito	Vexed
Muto	Dumb, mute
Orrido, urtante, orrendo	Shocking
Sordo	Deaf
Sordomuto	Deaf and dumb

Verbs.

Calpestare, pestare	To tread (upon), trod, trodden
Essere disposto, inclinato	To be disposed, inclined
Frequentare, praticare	To frequent
Intendersi di qualcosa	To be a judge of something
Negoziare, trafficare	To deal (in), dealt, dealt
Ordinare	To order To bid, bade, bidden

374. *To order* indica autorità, *to bid* dà l'idea più di preghiera che di comando, e ambedue reggono l'accusativo; p. e.:

Io ordinai *al* servo di pregare mia sorella di venire	I ordered the servant to bid my sister come
Rincrescere	To regret
Saltare	To jump To leap, leapt, leapt

375. *To ump* per piccoli salti; *to leap* per salti più lunghi

e più difficili a farsi. *Saltare un ostacolo* si dice *to jump over.*

Servirsi di (nel senso di adoperare)	To use
Servire	To be of use
Spargere, versare	To shed, shed, shed
Stendere, spandere	To spread, spread, spread To lay, laid, laid
Valer di più, esser migliore	To be better, to be worth more

Adverbs and adverbial Expressions.

Dall'altra parte della strada	Over the way
In faccia a, dirimpetto a	Opposite (col *dat.* o coll'*acc.*)
In un attimo	In no time

Idioms.

Avere la compiacenza, volere	To have the kindness
Vogliate venire domani	Have the kindness to come to-morrow
Apparecchiare	To lay the cloth (laid, laid)
Essere così gentile da	To be so kind as to
La casa *dà* sulla strada	The house *fronts (fronteggia)* the street
La finestra *dà, (guarda)* sulla piazza	The window *looks into,* o *upon* the square (square, *piazza*)
Non sapere; essere imbarazzato	To be at a loss *(loss, perdita)*
Servire, offrire, porgere (che si dice a tavola)	To help
Servirsi, prendere	To help one's self
Toccare ad uno (Franc. *tour*)	To be some one's turn *(volta)*

Quindicesimo Tema — The Fifteenth Exercise.

1. If you are a good judge of horses, be so kind as to come to my stables; my groom will shew you a splendid animal I have just bought. 2. Your brother is much better than you; he does his work in no time. 3. What is the use of going to church at this time? Before you get there it will be all over (1). 4. How awkward you are! You have trodden upon my poor kitten. 5. I am vexed to say it is shocking weather; are you disposed to go hunting, this morning? 6. My friend's marriage will now take place without delay. 7. Can you jump over that wall (2) opposite your house? 8. I think I can; I will try. 9. If I thought you would like

(1) What is the use? — *A che serve?* At this time = *a quest' ora* — All over — *tutto finito*, cioè le funzioni sacre. Si usa spesso *over* nel senso di *finito*.
(2) Over that wall — *Al di là di quel muro.*

to go to the seaside, you should, for I wish to make you happy if I can (1). 10. I see you are shedding tears, what is the matter? 11. I cannot tell you what has happened; you will hear all about it too soon. 12. The poor man whom you see there, is deaf and dumb. 13. I ordered you to bid her to come here, why did you not do so? 14. Have the kindness to get the cloth laid at once, I am so hungry! 15. Green is a pretty colour, but I think the reds in your picture are too strong. 16. May I use your gun to day? 17. That is quite out of the question (2); if I lend it you, I am sure you will break it. 18. Will you be so kind as to help me to some fish? 19. Certainly, may I help you to some potatoes also? 20. Whose turn is it to deal the cards? (3). 21. It is my turn now and afterwards it will be my sister's turn; each in his turn. 22. I have hired a large room: two of the windows look on the principal *(principale)* street near the railway. 23. Never be seen with that man; I know him to be a great rascal (4). 24. How much I pity that poor girl, she was born deaf. 25. I am quite at a loss where to find the article I want. 26. It is all over, *(è tutto finito)* now let us hasten home. 27. I understand (5) there has been a wedding at our church this morning, did you see it? 28. Spread some butter on this bread, if you please; I do not like eating the cakes. 29. We spoke with Lord Burke's footman yesterday. 30. So did we (6). 31. I shall go to the theatre tomorrow evening, and so will my sister (7). 32. What do you deal in? 33. We deal principally *(principalmente)* in cloth goods. 34. The gentleman who lives over the way is a great sportsman, I much regret not having yet made his acquaintance. 35. Take my advice (8), do not frequent his society. 36. You have struck my poor little dog with a stone and made the blood come. 37. I ordered the cloth to be laid (9)

(1) You should *cioè* you should go = *Vorrei che ci andaste, ci andereste.* Far uno felice, si dice *to make a person happy.*

(2) Quite out of the question = *Neppure da pensarci, fuor di proposito.*

(3) To deal the cards = *Dar le carte* (To deal, dealt, dealt).

(4) Never be seen = *Non fatevi mai vedere.* Rascal, *birbante.*

(5) I understand = *Io sento.* Si adopera qualche volta il verbo *to understand* nel senso di *sentire.* Capire; to understand, understood, understood.

(6) So did we = *Noi pure.*

(7) And so will my sister = *e mia sorella anche.* In tali casi si traduce *e anche, e pure* con *and so,* ripetendo l'ausiliare: Il signor tal di tale, si dice in inglese: *Mr. so and so.*

(8) To take advice = *Seguire un consiglio.*

(9) Quando dopo *ordinare* o *fare* si trova un accusativo bisogna farlo seguire da *to be* col participio passato del verbo.

by six o clock, why has it not been done? 38. Because my mother ordered the servant to light the fire. 39. The groom says he has been in the stable and found that no food had been given to the horses, but what is that to do with me? (1). 40. When does your turn come to take a ride? 41. I cannot wait for my turn, I must bid you good evening at once (2). 42. It is noble to shed one's blood for one's country.

Sedicesimo Tema – The Sixteenth Exercise.

1. Si è già apparecchiato, andiamo; il pranzo sarà migliore di quello di ieri, speriamo. 2. Compiango i poveri sordomuti; mi rincresce che non posso far loro una domanda. 3. I soldati italiani hanno spesso sparso il *(their)* sangue per la loro patria. 4. Ho pestato *(trodden on)* dei sassi in quella stalla. 5. A che vi serve questa carrozza? (3). 6. Me ne servo (4) per andare in campagna quando non piove. 7. Il mio cavallo saltò quel cespuglio dall'altra parte della strada, meglio di tutti gli altri; il mio palafreniere sa cavalcare (214) così bene. 8. Il nostro vicino è un gran cacciatore; egli ha dato il cibo al suo cavallo e adesso va a caccia. 9. Mi piacciono molto i turchini nel vostro quadro, ma mi pare che i rossi sieno un poco troppo forti. 10. Sono imbarazzato dove prendere in prestito il danaro che mi abbisogna. 11. Che tempo orrendo! È impossibile di uscire adesso. 12. Quando avrà luogo il matrimonio di vostra sorella? 13. Forse le nozze avranno luogo fra sei mesi. 14. Perchè non si è ancora apparecchiato? 15. Si apparecchia subito, signore. 16. Come vi servite di questo oggetto? 17. La pioggia è cessata (5) adesso, possiamo andare. 18. A chi tocca a dare le carte adesso? (6). 19. Toccherà a me, dopo che è toccato a mia fratello. 20. Volete voi che io vi serva (358 opp. 275) del *(to some)* manzo arrosto, o volete servirvi da voi? 21. V'intendete voi di cani? 22. Abbiamo preso in affitto due stanze le finestre delle quali danno su d'un giardino. 23. Mio padre è molto indispettito perchè il servo non ha apparecchiato, ed è già tardi. 24. Seguite il mio consiglio (7): non praticate

(1) What is that to do with me? *oppure* what have I to do with that? *Che c'entro io?*

(2) Si dice qualche volta *bid* invece di *wish*, augurare.

(3) *A che vi serve questa carrozza?* = What is the use of this carriage to you?

(4) *Me ne servo* = I use it.

(5) *Cessata* = over. Si dice spesso *over* nel senso di *cessato, passato, finito*.

(6) A chi tocca a dare le carte adesso? *Whose turn is it to deal the cards now?* Dare le carte = *To deal the cards* (To deal, dealt, dealt).

(7) Seguire un consiglio = *To take advice (took, taken).*

quella società. 25. Siete disposto adesso ad accettare l'offerta che vi feci l'altro giorno? 26. Mi rincresce di non poterla accettare, ma davvero è affatto fuori di proposito (1). 27. Venite qui, mia cara fanciulla, e non spargete più lagrime. 28. Chi sta di casa in faccia a voi? 29. Mia sorella vale più di me (145), ella studia sempre. 30. Quando l'opera italiana sarà finita (240) andremo a cena. 31. La notizia che mi avete data ora, si spanderà *(will be spread)* in un attimo per tutta la città. 32. Il mio cavallo può saltare al di là di quella ferrovia. 33. Il mio pure (2). 34. Il mio bambino domanda dei pasticcini. 35. Anche il mio (3). 36. Cerchiamo una casa che dia sopra una bella strada e vicino alla strada ferrata. 37. In che cosa trafficano quei mercanti? 38. Ho ricevuto finalmente dopo un lungo indugio, dalla strada ferrata, le mercanzie che avevo ordinato a Parigi. 39. Abbiate la compiacenza di non rispondere finchè non tocchi a voi; a ciascuno quando tocca (4). 40. Enrico, siate così gentile di servire la zuppa al vostro amico. 41. Abbiamo preso in affitto delle stanze molto piacevoli; le finestre guardano sul mare. 42. Ecco tutto quel che abbiamo da fare per oggi.

The Eighth Reading Lesson.

A MERCANTILE LETTER. TO A WHOLESALE HOUSE,
COMPLAINING OF DELAY IN THE EXECUTION OF AN ORDER (1).

Devizes, July 16th 1884.

Messrs. Barry and Heyward,
London.

Gentlemen,

On the 23rd ult (2). I gave an order to your representative (3), Mr. Butt, for a few articles, requesting him at the same time to see that they were sent to me immediately.

1. Esecuzione d'un ordine.

2. Parlando di date:
- Del mese scorso — Ultimo (scritto *ult.*), *oppure* of last month
- Del mese presente — Instant (scritto *inst.*), *oppure* of this month
- Del mese prossimo — Proximo (scritto *prox.*), *oppure* of next month

3. Rappresentante.

(1) *Affatto fuori di proposito* = Quite out of the question.
(2) *Il mio pure* = so can mine.
(3) *Anche il mio* = so does mine.
(4) *A ciascuno quando tocca* = Each in his turn.

I am consequently (4) greatly surprised at having received no advice (5) of the goods from your house, and I regret being obliged to add, that unless more prompt (6) attention be paid in the execution of future orders, it will not suit me to keep open my account with you.

I am, Gentlemen,

Yours obediently,

JOHN BUTLER.

4. Conseguentemente 5. Avviso. 6. Pronta, lesta.

NONA LEZIONE — THE NINTH LESSON.

Nouns.

Bambino, bambina (in fasce)	Baby	Informazione	Information *(nel singolare)*
Comare	God-mother	Ospite	Host *fem.* Hostess
Compare	God-father	Pacchetto	Parcel
Computista	Bookkeeper	Parasole	Parasol
Convitato-a	Guest	Ricevimento	Receipt
Fattura	Invoice	Ricevuta	Receipt
Focolare, canto del fuoco	Fireside	Scusa	Apology
		Fare una scusa	To make an apology
Incomodo	Inconvenience		
Levante, Est	The East	Ponente, Ovest	The West
Mezzogiorno, Sud	The South	Tramontana, Nord	The North

376. I punti cardinali dell'orizzonte prendono l'articolo definito.

Adjectives.

Biondo, bello, ragionevole	Fair
Favorevole	Favorable
Maggiore, maggiorenne	Of age
Minorenne	Under age
Spensierato, sventato	Thoughtless, heedless *(heed, cura)*

Verbs.

Accludere, includere	To enclose
Accorciare	To shorten (1)
Allargare	To widen
Allungare	To lengthen
Appiccare, appendere, attaccare	To hang, hung, hung

(1) *En* aggiunto ad un aggettivo lo cambia spesse volte in verbo; molti verbi si formano mediante questa desinenza, p. e.: *Glad, to gladden; Contento, rallegrare.*

377. Quando questo verbo significa *giustiziare* è regolare.

Arrivare, giungere	To reach *(Regge l'accusativo)*
Badare, abbadare, occuparsi, assistere, essere presente	To attend
Battezzare	To baptize, *opp.:* to christen
Confessare, accusare, riconoscere	To acknowledge
Esprimere	To express
Fare (i suoi) ringraziamenti	To return thanks
Fidanzare	To betroth, *opp.:* to affiance
Fidarsi di, affidare, sperare	To trust
Lasciarsi consigliare	To be advised
Lasciarsi dissuadere	To be dissuaded
Lasciarsi persuadere	To be persuaded
Offrire	To offer
Raddolcire, indolcire	To sweeten
Ricordare *a* qualcuno qualche cosa	To remind *a* person *of* something
Ricordare, far rammentare	To put in mind (put, put)
Rilucere, splendere	To shine, shone, shone
Sparecchiare	To take away, took away, taken away To clear away
Spedire	To forward

Adverbs.

Alquanto, passabilmente, un poco, piuttosto	Rather
Indubitatamente	Undoubtedly

Prepositions.

378. Le preposizioni, *at, by, in, of, upon, with,* si aggiungono qualche volta agli avverbi di luogo *here, there, where,* e dànno loro il significato di *this, that,* e *which;* ma è piuttosto stile antico o legale.

Hereat	*invece di*	at this	Hereof	*invece di*	of this
Thereat	"	at that	Thereof	"	of that
Whereat	"	at which	Whereof	"	of which
Hereby	"	by this	Hereupon	"	upon this
Thereby	"	by that	Thereupon	"	upon that
Whereby	"	by which	Whereupon	"	upon which
Herein	"	in this	Herewith	"	with this
Therein	"	in that	Therewith	"	with that
Wherein	"	in which	Wherewith	"	with which

Diciasettesimo Tema — The Seventeenth Exercise.

1. Why are you so ill-tempered this morning; what is the matter? 2. When I am of age, I hope I shall be able to travel for a few years in the North and South of Europe *(Europa)*. 3. Put up *(aprite)* your parasol, the sun is shining now, and it is rather warm. 4. I feel greatly obliged to you for having shortened my lesson (1). 5. How heedless you are! See what you have done, I fear you will catch it (2) when the master comes. 6. Throw the windows wide open (3), it is dreadfully hot in this room. 7. I want a young man to attend to my shop in my absence *(assenza)*, can you recommend me anyone? 8. I must return you my best thanks for the favorable information you have given me, and for what you have offered to do. 9. You could not have done a worse thing (4), than to have enclosed the receipt before getting the money. 10. The boy I have is rather thoughtless, he never attends to what he has to do. 11. Why did you not remind me to forward my luggage; it had quite escaped my memory (5). 12. Do not be dissuaded from making an apology; it is right you should do so. 13. Sweeten my tea, you have not put in enough sugar. 14. Look how the sun begins to shine; undoubtedly, we shall have a nice day. 15. Do you intend acknowledging the receipt of the letter? 16. That is a matter of course (6). 17. Hang up your bonnet and shawl, and let us go and sit by the fireside. 18. I wish I could express myself better in English. 19. Why will you always act in such a thoughtless manner *(modo)*, why will you not be advised? 20. In the last deal, I had one ace and two sixes (7), it is your turn now. 21. I wish I had some business to attend to, I do not know how I shall get through (8) the day. 22. Our host is the best tempered man I ever knew; he never complains at being put to inconve-

(1) I feel (*o* I am) greatly obliged, *sono molto tenuto*. Spesso si adopera *to feel*, *sentire* dove in italiano ed anche in inglese, volendo, si adopera *to be, essere*.

(2) You will catch it = *Ne toccherete*.

(3) To throw wide open = *Spalancare* (threw, thrown).

(4) A worse thing; *nulla di peggio*. Si usa qualche volta l'aggettivo aggiungendo *thing, cosa*, dove in italiano si adopera l'avverbio, *Worse, peggio*.

(5) Luggage, *bagaglio*. It had quite escaped my memory; *mi era affatto sfuggito dalla memoria*.

(6) That is a matter of course; *quest'è una cosa che s'intende da sè*.

(7) Deal, *giro di carte*. Ace, *asso* — Nel giuoco delle carte si dice *the sixes*, i sei; *the sevens*, i sette; *the eights, gli otto*; ecc.

(8) To get through, *passare*, (got through, got through).

nience (1). 23. Trust me with your secret; upon my honor *(onore)* I will never tell it to any one. 24. I cannot understand why she should feel so angry (2) with me. 25. We are going to have baby christened next Sunday, but we cannot make up our minds who is to be the god-father and godmother. 26. Tell the book-keeper to see that the invoice is enclosed in the parcel, which is to be forwarded to Rome to-morrow morning by the nine o'clock train. 27. I am told that one of our guests is betrothed to a very pretty fair-haired girl, and that he is to be married when he comes of age. 28. Now that you have almost reached the last lesson, do you think it difficult to learn the English language? (3). 29. Do you think our host rich? 30. I cannot believe him to be so rich as they say (4). 31. Your tale puts me in mind of a journey I took in the East and West of England, when I was still under age. 32. I hope you will be persuaded to have your dress lengthened and widened a little. 33. Have the kindness to tell the servant to take away.

Diciottesimo Tema — The Eighteenth Exercise.

1. Vado da lord Granville per ricordargli di quella povera famiglia; spero che si lascerà persuadere a dare qualche cosa. 2. Un uomo è stato giustiziato (appiccato 377) stamane. 3. Vorrei far accorciare questo mio bastone. 4. Giovanni, potete sparecchiare, abbiamo finito il pranzo. 5. Non dimenticate di accludere la ricevuta nella lettera al computista. 6. Ho ricevuto delle informazioni molto favorevoli del nostro ospite; egli è nel mezzogiorno d'Italia. 7. Lasciatevi consigliare dal vostro convitato; egli (ne) sa più di voi. 8. Tocca a voi a dar le carte; all'ultimo giro io avevo due re ed i sei (5). 9. Spero che arriveremo al ponente di Londra stasera, sono così stanco di viaggiare. 10. Il vestito di mia figlia è un poco troppo corto, non si può farlo allungare e allargare un poco? 11. Quel

(1) Best tempered = *Del miglior carattere.* To be put to inconvenience, *essere disturbato, incomodato.*

(2) To feel angry = *Essere in collera.* To feel, felt, felt = *sentire.*

(3) Do you think it (*cioè:* that it is) difficult to learn; *credete che sia difficile l'imparare.* — Si osserverà che nelle frasi con *che* seguito da un nominativo si traduce questo coll'accusativo a cui si fa succedere l'infinito del verbo, quando i nominativi avanti e dopo la congiunzione *che*, sono differenti.

(4) Si può dire pure: I cannot believe him so rich, etc.

(5) Dare le carte, *to deal the cards (deall, deall).* All' ultimo giro io avevo due re ed i sei = *The last deal I had two kings and the sixes.* I nomi delle carte da giuoco sono i seguenti: *Asso, ace; re, king; donna, queen; fante, knave; cuori, hearts; fiori, clubs; quadri, diamonds; picche, spades.*

che voi dite mi fa rammentare *(puts me in mind)* d'una cosa che accadde una volta a me. 12. Temo di avervi messo in un grand'incomodo con questa faccenda. 13. Se avete accluso la mia fattura nel pacchetto, speditelo subito, perchè *(that)* possa giungergli dopo domani mattina. 14. Spero che potremo fidarci del nostro servo; è poco che è (187) con noi. 15. Ho fatto battezzare il bambino stamane; il mio amico Waterford era il compare e sua moglie la comare. 16. Il nostro socio è un uomo di temperamento molto buono (1). 17. Costui è indubitatamente troppo spensierato per occuparsi dei *(to)* suoi affari. 18. Perchè non volete confessare d'aver fatto male (2) invece di (199) negarlo? 19. Non vi lasciate dissuadere dallo *(from 222)* scrivere; seguite il mio consiglio (3). 20. Preferisco il nord d'Inghilterra al levante. 21. Avete accusato ricevimento della sua lettera? 22. Sì, gli espressi i miei più caldi ringraziamenti per quel che si era (aveva) offerto di fare per me. 23 È bene che abbiate avuto la regina di cuori l'ultimo giro (4); senza quella avreste perduto la partita. 24 Quella signorina dai capelli biondi che è al focolare, è passabilmente graziosa. È ancora minorenne? 25. Ella sarà maggiorenne quest'altro *(next)* luglio; credo ch'ella sia fidanzata al signor marchese di Ripon. 26. Se io vi dirò (240) un segreto, volete darmi la vostra parola di onore *(honour)* di non dirlo a nessuno? 27. Questa è una cosa che s'intende da sè (5); perchè dovrei ripetere quel che sento? 28. Carlo, offrite a quel signore un bicchiere di vino e dei pasticcini. 29. Sono molto dispiacente di avervi dato tanto incomodo, e sono venuto a farvi i miei migliori ringraziamenti. 30. Buon giorno, signore, abbiamo voluto venire ad esprimervi il nostro rammarico per quel che ha avuto luogo stamane; speriamo che accetterete le nostre scuse. 31. Aprite il vostro parasole, il sole splende, e voi diverrete abbronzato (6). 32. Il lavoro raddolcisce la vita; non so come passerei il giorno, se non avessi niente da fare.

(1) Di buon temperamento = *Good tempered* quindi *a very good tempered man.*
(2) D'aver fatto male = *To have done wrong.*
(3) Seguite il mio consiglio = *Take my advice.*
(4) È bene = *It is a good thing.* Regina di cuori = *Queen of hearts* Giro = *Deal.*
(5) Questa è una cosa che s'intende da sè = *That is a matter of course.*
(6) Abbronzato dal sole = *Sunburnt.*

The Ninth Reading Lesson.

COMMERCIAL LETTER. REPLY TO THE PRECEDING (1) APOLOGIZING.

Fleet Street, London, E. C.
July 17th 1884.

Mr. John Butler,
Devizes.

Sir,

We beg to acknowledge the receipt of your favor of the 16th inst, and we must express our regret at the inconvenience you have sustained (2) by our want of punctuality (3) in forwarding your parcel. Mr. Barry our senior (4) partner, has unfortunately been ill for some time, and his being unable to attend to business has naturally caused some unavoidable (5) delay in the execution of orders (6).

We, herewith, enclose you the invoice of the goods sent off this morning, and we trust you will accept our best apologies for the trouble we have put you to.

Soliciting a continuance (7) of your favours,

We remain, Sir,

Your obedient servants,

BARRY and HEYWARD.

1. Precedente. 2. Sostenuto. 3. Mancanza di puntualità. 4. Principale. 5. Naturalmente causato qualche inevitabile. 6. Esecuzione delle ordinazioni. 7. Sollecitando una continuazione.

DECIMA LEZIONE — THE TENTH LESSON.

Nouns.

Armi, stemma	Arms	Parlamento	Parliament
Calore, caldo	Heat	Prigione	Prison
Cortina	Curtain	Processo, prova	Trial
Giglio	Lily	Segno	Sign
Mammola	Violet	Far segni ad uno	To make signs to a person
Maniera, modo	Manner, way		
Margherita (fiore)	Daisy	Ventaglio	Fan
Odorato	Smell	Verdura, legumi	Vegetables *(nel plurale)*
Odore	Smell, scent, odour		

Adjectives.

Capovolto	Upside down *(avverbio)*
Cortese, compiacente	Obliging
Di buono aspetto, bello	Good-looking
Di cattivo aspetto, brutto	Ill-looking
Semplice, nubile, celibe, scapolo	Single
Vicino, attiguo	Adjoining

Verbs.

Accostarsi a	To draw near, drew near, drawn near
Allontanarsi da	To withdraw from, withdrew from, withdrawn from.
Assentarsi	To absent one's self
Avvicinarsi a	To approach
Bagnarsi	To bathe
Considerare	To consider
Decidersi, decidere	To decide
Essere addormentato	To be asleep
Maravigliarsi di qualche cosa	To wonder at something
Muòvere	To move, to stir

379. *To move* è più che *to stir*, il primo indica cambiare di luogo, il secondo (in franc. *bouger*) cambiar di posizione.

Proporsi	To purpose *(col part. pres.)*
Rovesciare	To upset, upset, upset
Singhiozzare	To sob
Sospirare	To sigh

Idioms.

Avrei, aveva o sarei, era quasi, poco mancò che io	I had like to have *opp.* I had nearly (seguito dal Par. Pass.
Poco mancò che egli non cadesse	He had like to have fallen
Di che si tratta?	What is going on?
Si tratta di...	The question is...
Essere il ben venuto	To be welcome
Ben venuto, padrone	Welcome

380. Si dice pure *you are welcome* nel senso di *padrone*, che fa spesso da risposta a *I thank you, vi ringrazio.*

Passare il tempo	To spend one's time (in, on) spent, spent.
Rendere un servigio	To do a service (did, done)
Trovare da dire, biasimare	To find fault with (fault, *colpa*) found, found.

Decimonono Tema — The Nineteenth Exercise.

1. Some were sent to prison for carrying arms, others because arms were found in their houses, the former however are no longer in prison (1). 2. Draw near the fireside if you are cold, what is the use of staying there? 3. How silly I am! I had like to have (I had nearly) forgotten to tell you the news. 4. Come and see us as often as you can. I need not say that you will always be welcome in our house. 5. Have you been to hear the new opera? (2) 6. Yes, we went to hear it the night before last. 7. If you do not mind, you will upset the table and break the glasses. 8. Who is that good-looking girl in that carpeted (271) room? 9. Do you mean that young lady in the black dress, (3) using her fan, whom we saw in the adjoining room? 10. Who is that ill-looking fellow approaching the fire? 11. What a nice odour this nosegay has: look at the lilies, daisies, and violets! 12. What are you doing with that newspaper? You are certainly not reading it, for you are holding it upside down. 13. We have taken another servant on trial for a month; she seems very obliging, and we hope she will suit us. 14. What a noise you are making here, children, do, pray be quiet (4); I thought you were asleep. 15. When the lawyer comes, without deciding anything myself, I purpose sending him to you. 16. Why do you sigh in that manner, what is the matter? 17. Pray, have these bed-curtains taken down, (5) the heat is so great that I do not wonder I can't sleep. 18. Which do you want, a single sheet or a double one? 19. By the bye. I am very likely to see your brother-in-law to-morrow; if I should (6), is there anything you would like me to tell him? 20. You have no vegetables on your plate; pray, let me help you to some. 21. What is going on here? 22. The question is to know how we are to spend our time, as we cannot

(1) Si dice, *to send to prison* e *to be in prison* — *Mandare in prigione* ed *esser in prigione*.

(2) To have been to hear — *aver sentito*. Diciamo generalmente in inglese *to go and hear*, ovvero *to go to hear*, *to go and see*, ovvero *to go to see*, ove si dice in italiano solamente *udire e vedere*.

(3) *In the* = dal: *dal dalla* si rende con *in*, parlando di vestiti. Vestirsi a lutto si dice *to dress in mourning* opp. *to be in mourning*. Lutto grave, *depp mourning*.

(4) Quiet, *quieto, tranquillo*. Be quiet, *chetatevi, tacete, state buono*, ecc.

(5) Have those bed-curtains taken down = *Fate levare quelle cortine da letto*.

(6) By the bye *oppure* by the way = *da un discorso all'altro, per incidenza, di volo*. I am very likely — è *molto probabile che io* — è probabile che io, egli ecc. si traduce con *io sono probabile, egli è probabile*, ecc. If I should, cioè if I should see him = *se io lo vedessi*.

move from home. 23. Let us go and bathe in the river, and I will teach you how to swim. 24. I have brought back your gun, and I am exceedingly (1) obliged to you for lending it to me. 25. Do not mention it, pray, you are always welcome to anything of mine. 26. I hear that the meeting of Parliament will take place next month. 27. I wonder (2) why that poor girl is sobbing so. 28. When I saw my old enemy coming straight up to me (3), I made a sign to my friend to withdraw from the room. 29. Before absenting yourself, you ought to consider well your present position, and decide on what you intend doing. 30. I have found fault with my son for refusing to do his friend a service, after having promised him. 31. I wish I could make out what my father-in-law means by his letter; I have read it over and over again (4) without understanding it. 32. Read it out to me (5), perhaps I shall be able to make it out. 33. Pray, do not let your little child sob in that way; do not find fault with her again. 34. Is your friend married or single? 35. He is married, but his brother is single. 36. What a pretty dress, I greatly admire it (6), where was it bought?

Ventesimo Tema – The Twentieth Exercise.

1. Ho paura che dovrò assentarmi dagli affari per qualche settimana (7); non mi sento molto bene. 2. Dopo il processo fu mandato in *(to)* prigione, perchè egli aveva nascosto le armi. 3. Trovo che siete molto imprudente a domandarmi una tal cosa; sapete bene che non ho ancora pagato l'affitto di casa. 4. Chi ha mossa la mia tavola e messo il mio calamaio capovōlto? 5. Tornando a casa, la nostra carrozza fu rovesciata, e mia madre si è fatta male al braccio. 6. Il signore dall'abito nero che abbiamo visto nella stanza con le cortine (8), è fratello di quella signora col ventaglio. 7. Poco mancò che non cadessi da mio cavallo oggi (9). 8. Adesso si

(1) Brought back = *riportato*. Exceedingly = *immensamente, oltremodo.*

(2) I wonder = *sono curioso di sapere* opp.: *vorrei sapere.* To wonder, *maravigliarsi.* Verbo regolare.

(3) Straight up to me = *direttamente verso di me.*

(4) To make out = *capire.* Over and over again, *più volte.*

(5) To read out, *oppure* aloud = *leggere ad alta voce.*

(6) I greatly admire it = *mi piace assai.* To admire, *ammirare;* si adopera qualche volta questo verbo nel senso di *piacere. To admire* è verbo regolare.

(7) Qualche settimana = *Some weeks.* La parola *some, qualche,* richiede il nome al plurale quando c'è l'idea di pluralità.

(8) Dall'abito nero = *in the black coat.* Stanza con le cortine -- *in the curtained room.*

(9) I had like to have fallen from my horse to-day.

tratta di sapere come dobbiamo passare la serata. 9. Io non avrei mai creduto che quella ragazza di bell'aspetto *(good-looking)* fosse figlia di quell'uomo brutto. 10. È probabile che vostro padre vada (anderà) al Parlamento quest'anno? 11. Senza dubbio, ci anderà. 12. Mi maraviglio di ciò che mi dite, non l'avrei mai creduto. 13. Vorrei sapere perchè singhiozza e sospira in quella maniera vostra nipote. 14. Si vede molto spesso nelle finestre delle case di Londra una carta (*card*) sulla quale sta scritto: si affittano stanze ai signori scapoli. 15. Voi mi avete reso un gran servigio col (in) prestarmi il vostro cavallo; ve ne ringrazio immensamente (1). 16. Non val la pena di parlarne, siete sempre padrone di *(to)* qualunque cosa mia. 17. Come passano essi il tempo in questa campagna? 18. Aveva quasi dimenticato di dirvi che non potrò venire domani sera. 19. Di che si tratta qui? 20. Credo che un omnibus (2), sia (è) stato rovesciato, e poco mancò che il cocchiere non si rompesse una (105) gamba. 21. Il caldo è terribile, andiamo un poco nei campi, i fiori hanno un piacevole odore. 22. Io non so capire (3), perchè trovate sempre da dire in tutto quel che faccio. 23. Mio zio si è allontanato dal focolare, ed adesso è addormentato sul canapè nella stanza attigua. 24. Che uomo compiacente è il nostro fornaio! 25. Fate segno a vostra sorella di accostarsi, io voglio parlarle. 26. Consideriamo un poco che cosa faremo in questa faccenda. 27. Che cosa vi proponete di fare in quell'affare? 28. Non abbiamo ancora deciso che cosa faremo di *(with)* questi legumi. 29. Vi piace bagnarvi nel mare? 30. Moltissimo; noi andiamo tutti ai bagni di mare quest'altro *(next)* mese. 31. Non ci avviciniamo a quella strada; c'è un gran rumore fra la folla, perchè è stato appiccato (377) un uomo. 32. Mia madre ha biasimato molto il mio fratello piccolo, perchè egli ha gettato via quel bel mazzo di fiori che era fatto di mammole, gigli, e margherite. 33. Non mi maraviglio gran cosa che vi siate addormentato quando cominciarono a suonare la musica sacra (4). 34. Abbiamo passato una serata molto piacevole facendo una lunga passeggiata, ma adesso siamo stanchi e andiamo direttamente a casa (5).

(1) Immensamente, *exceedingly.*
(2) Omnibus — *Omnibus.*
(3) Non so capire — *I cannot understand.*
(4) Non mi maraviglio gran cosa che vi siate addormentato. — *I am not much surprised that you have fallen asleep.* Sacra, *sacred.*
(5) Direttamente a casa, *straight home.*

The Tenth Reading Lesson.

KING CHARLES THE FIRST.

This unfortunate monarch was pronounced guilty (1) on January 27th 1649, of having appeared in arms (2) against the Parliament, and was condemned to be beheaded (3) on the third day after his trial. He was executed on a scaffold erected in front of the Palace (4) of Whitehall on January 30th 1649, and met his death without one sign of fear or weakness (5). Whilst preparing himself for the block, Bishop Juxon, who attended (6) him, said to him: "There is, Sire, but one stage (7) more, which, though turbulent and troublesome (8), is yet a very short one. Consider, it will soon carry you from earth to Heaven (9), and there you will find, to your great joy, the prize to which you hasten, a crown of glory" (10). "I go," replied the king, "from a corruptibile to an incorruptible crown, (11) where no disturbance (12) can have place." His last word addressed in a very earnest accent to the Bishop (13), was, "Remember!" This word referred to the enforcement of the king's warm injunctions (14) that he would exhort (15) the Prince, his son, to forgive his father's murderers (16). The king had frequently charged Juxon to inculcate (17) on his son the pardon of his destroyers (18), and had taken this opportunity in the last moment of his life, when his commands he supposed, would be regarded as sacred and inviolable, to reiterate (19) that desire: thus his mild spirit terminated its course by an act of benevolence (20) towards his greatest enemies.

Charles was decapitated in the forty-ninth year of his age, and the twenty-fifth of his reign (21).

1. Pronounced guilty, dichiarato reo. 2. D' essere comparso in armi. 3. To condemn, condannare; To behead, to decapitate; decapitare. 4. Giustiziato sopra un palco costruito davanti il palazzo. 5. Debolezza. 6. Block, ceppo: blockhead, imbecille. Bishop Juxon, who attended, il vescovo Juxon che accompagnava. 7. Stage, fase. 8. Turbolenta e dolorosa. 9. Dalla terra al cielo. 10. Glory, gloria. 11. Corruptible, corruttibile; Incorruptible, incorruttibile. Crown, regno. 12. Disturbance, disturbo. 13. Earnest accent to the Bishop, in un accento molto fervido al vescovo. 14. Referred to the enforcement of the king's warm injunctions — Mirava a rafforzare i premurosi comandi del re. 15. To exhort, esortare. 16. Uccisori. 17. To inculcate, inculcare. 18. Distruttori. 19. Riguardati come sacri ed inviolabili a reiterare. 20. Mild spirit terminated its course by an act of benevolence, mite spirito terminava il suo corso con un atto di benevolenza. 21. Regno.

UNDECIMA LEZIONE — THE ELEVENTH LESSON.

Nouns.

Annunzio, avviso	Advertisement
Commesso	Clerk
Compagno *opp.:* compagna	Companion
Incendio	Fire
Istruzione, educazione	Education
Onorario	Fee
Oziosità	Idleness
Pigrizia	Laziness
Ramo	Branch

Adjectives.

Dannoso	Pernicious *(morale)*
Nuocevole	Hurtful *(fisico)*
Socchiuso	Ajar
Svegliato	Awake
Usato, logorato (di vestiti), logoro	Worn out
Vivo	Alive (1)

Verbs.

Andare alla caccia	To go a hunting	Si dice anche *to go hunting, to go fishing, to go walking* (went, gone)
Andare alla pesca	To go a fishing	
Andare a spasso	To go a walking	
Bagnare, infradiciare	To wet	
Bere alla salute di qualcuno	To drink a (*opp.:* to a) person's health (drank, drunk)	
Dissipare	To squander *ovv.* to squander away	
Educare	To bring up, brought up, brought up	
Fare dei progressi, migliorare	To improve	
Intraprendere	Tn undertake, undertook, undertaken	
Licenziarsi dal servizio di qualcuno *opp.:* licenziare qualcuno	To give some one warning (Warning, *congedo, avviso*) (gave, given)	
Odiare	To hate, *opp.:* to dislike	
Rimproverare qualcuno *di* qualche cosa	To reproach some one *with* something; To reprove	
Scommettere	To bet, *opp.:* to wager	
Sprecare il suo tempo	To waste one's time	

(1) Si formano alcuni aggettivi preponendo *a* alle parole dalle quali sono derivati.

Adverbs and Adverbial Expressions.

A letto	Abed
Generalmente, per lo più	Generally *opp.* generally speaking
Improvvisamente, repentinamente, ad un tratto	Suddenly, *opp.:* all of a sudden
Molte volte, parecchie volte, spesse volte	Many a time
Recentemente, di recente	Recently

Idiotisms.

Addormentarsi	To fall asleep (fell, fallen)
Ammalarsi	To fall sick, *opp.:* to fall ill (fell, fallen) To be taken ill (was, been)
Bagnarsi, infradiciarsi	To get wet (got, got)
Corteggiare, far la corte ad una	To pay one's addresses (paid, paid) Address, *corte*
Da per sè, da sè solo, solo	By one's self, alone
Io dissi fra me	I said within myself *opp.* to myself (e così via discorrendo per tutte le persone)
Innamorarsi	To fall in love with (fell, fallen)
Non restar altro, non poter far a meno	Cannot but
Non *vi resta altro* che andare	You *cannot but* go.
Perdere la testa	To lose one's wits *(wits, = senno)* (lost, lost)

Ventesimo primo Tema — The Twenty-first Exercise.

1. Where have you wetted your clothes in this way? 2. We were caught in the rain (1), and we had not taken an umbrella. 3. The cloth is not yet laid; it will be (2) a good hour before we dine. 4. I am afraid it will be long enough (3) before your father comes home, and we generally wait till then. 5. Our servant-girl has given us warning because we reproached her with her laziness. 6. Am I to write the number in figures or in full? (4). 7. I cannot but say that I saw you give the doctor his fee, for the door was ajar when you spoke to him. 8. My uncle has recently bought such a (5) fine carriage, do come and see it. 9. I do not

(1) Caught in the rain = *Sorpreso dalla pioggia.*
(2) It will be = *Ci vorrà.*
(3) It will be long enough = *Ci vorrà ancora del tempo.*
(4) In figures or in full = *In cifre o in lettere.*
(5) Such a = *Una così.*

understand why he has bought such a large carriage for so small a family as his. 10. I am very sorry to tell you that your grand-mother has been suddenly taken ill. 11. She is still alive, but the doctor says she cannot live long. 12. Why is the baby crying? I thought it had fallen asleep. 13. It is crying because it is being washed (1). 14. I have recently seen an advertisement in the paper for a clerk; I intend answering it as soon as possible. 15. When I saw you instructing *(istruire)* those children, I said to myself, I would not teach them for all the world. 16. Will you go a walking this evening? 17. No, not I; it is too warm by far (2). 18. I like your clerk, I see that he has received a good education. 19. I will bet you what you like that our friend has fallen in love with his cousin who was brought up in the country, and that he is now paying her his addresses. 20. Let us drink to the health of our absent friends. 21. Dear me! I am surprised to see you on horseback (3) so early; are you going a hunting? 22. We should never hate anyone. 23. Mary, the governess tells me you are still abed. 24. No, mamma, I am being dressed (1). 25. My sister has undertaken to teach you English, and I flatter myself she has succeeded: you can now tell your friends, you speak English as well as French (4). 26. If you can reach one of the branches of the pear tree, gather me a few pears. 27. Don't waste your time, pray; you will never improve in your studies, if you do. 28. Having left my umbrella at home, I got wet through (5). 29. Who was the first to go away (6) last night? 30. We were the last to go away for there was no one to go with us (7), and we were obliged to return home alone. 31. Many a time I have been a fishing, but I have seldom caught

(1) *It is being washed, viene lavato,* cioè *lo lavano.* Quando si tratta di un' azione che non fa la persona della quale si parla, ma viene fatta a questa persona *da un' altra,* bisogna servirsi del verbo *essere* con *being,* e col participio passato del verbo da coniugarsi. I am being dressed, *mi vestono.*

(2) *Not I, io no. Not,* si mette sempre avanti il soggetto. *By far, troppo, assai, di gran lunga.*

(3) On horseback = *A cavallo.*

(4) *As well as.* — Si dice in questo modo qualche volta per dare più enfasi invece di dire semplicemente *and.*

(5) *Wet through, bagnato fino alla pelle.* Si dice anche *wet to the skin (skin,* pelle).

(6) *To go away, ad andare via.*

(7) *No one to go with us; nessuno che potesse venir con noi* — L' infinito in inglese fa qualche volta le veci del pronome relativo, quando si riferisce a *il primo, the first; l' ultimo, the last; neesuno no one, nobody; il solo, the only one;* o ad un numero ordinale. Trovando gli ausiliari *potere, dovere,* col nominativo in simili frasi, non si traducono.

anything. 32. My companion said he was awake when the fire took place. 33. We must avoid all things which may be pernicious or hurtful. 34. You must have lost your wits to wager so much money, I may well reprove you for squandering away so much. 35. Your coat is quite worn out, pray go and change it. 36. I am glad to say that this is the only exercise to be done, for I am tired and I want to go to bed.

Ventesimo secondo Tema — The Twenty-second Exercise.

1. C'è stato un orribile incendio stamane nella città. 2. Voi siete il secondo che me lo dice (1), dacchè ho sentito parlarne dal mio commesso. 3. Mio cugino Enrico è stato educato in campagna, ma egli ha ricevuto una buona educazione. 4. Il vostro abito è tutto logorato; perchè non ve ne mettete uno nuovo? 5. Che cosa volete fare, andare a spasso o andare a caccia? 6. Non vi resta altro che fare quel che vi ho consigliato; andate subito da lui e fategli le vostre scuse. 7. Vi prego, non parlate così forte, la porta non è che socchiusa; sentiranno ogni cosa. 8. Ho licenziato il mio servo, avendo dovuto rimproverarlo (225) tante volte per la sua pigrizia. 9. Ci vorrà (363) del tempo prima che siate (siete) pronto? 10. Il mercante ed il soldato. sono tutti e due utili al loro paese; quegli lo arricchisce, e questi combatte per difenderlo (2). 11. Andammo di recente alla pesca, e ci infradiciammo spaventevolmente. 12. Non dobbiamo mai odiare i nostri simili. 13. Come è cattiva la bambina adesso che è svegliata; piange perchè stanno vestendola (3). 14. Quando si perde qualche cosa in Inghilterra o si ha bisogno di un'istitutrice, commesso o servitore ecc. si mette per lo più un avviso nei giornali. 15. Un mio amico che venne con me al ballo della signora Sterling qualche settimana *(some weeks)* fa, fu presentato ad una signorina della quale s'innamorò; adesso le fa la corte, e credo che debbano sposarsi nella primavera. 16. Mi rincresce di dire che mio nonno è al letto, essendosi ammalato improvvisamente. 17. Io sono molto contenta che mia figlia abbia fatti tanti progressi nei suoi studi inglesi. 18. Ho lavorato molto ieri sera; ho fatto due lunghi temi da me, ma li aveva appena finiti quando mi addormentai sulla seggiola. 19. Vorrei

(1) Voi siete il secondo che me lo dice = *You are the second to tell me so.*
(2) *Arricchire, To enrich; Difendere, To defend.*
(3) Perchè stanno vestendola = *Because she is being dressed.*

prendere queste e quelle (1), ma non so se mi sarà permesso. 20. Volete scommettere che io posso correre tanto presto quanto mio fratello? 21. Non scommetto mai; lo scommettere è una cattiva abitudine. 22. Noi non dobbiamo intraprendere le cose che non sono sicure. 23. Ho detto fra me molte volte che colui il quale ha dissipato tutta la sua fortuna con cattivi compagni, morirà da mendicante (2). 24. Adesso che ci siamo, mi alzo per proporre che beviamo alla salute delle signore. 25. Dovremmo cercare (311) di evitare tutti quei compagni, la conoscenza dei quali potrebbe essere dannosa. 26. Che cosa credete che sia la prima cosa che si deve fare? (3). 27. Non c'è mai una penna qui colla quale si possa scrivere (4), altrimenti vi direi di mandargli una lettera subito. 28. Il povero è ancora vivo, non c'è nessuno in casa che possa andare a prendere il medico? 29. No, signore, sono solo a casa. 30. Avete infradiciato il vostro vestito sotto quei rami; è nuocevole di portarlo bagnato *(wet)*. 31. L'onorario del medico in Inghilterra è una ghinea. 32. Io credo davvero che il nostro servitore abbia perso la testa; egli ha fatto recentemente tali sciocchi sbagli. 33. Non sprechiamo il nostro tempo; il tempo è danaro, ed il danaro è potere (5)

The Eleventh Reading Lesson.

LETTER TO A LADY, RESPECTING (1) A GOVERNESS.

5, Eaton Square, London, W.
May 30th 1884.

Dear Madam,

Requiring the services of a lady to undertake the education of my children, I recently inserted (2) an advertisement, in " The Times " for a governess. Amongst numerous other applications (3), I have received one from a Miss Herbert, who tells me that she lived some time in your family, and refers me to you for further (4) information respecting her. I shall therefore esteem (5) it a

1. Respecting = Riguardo a. 2. To insert = Inserire. 3. Numerose altre richieste. 4. Mi dirige a voi per ulteriori. 5. To esteem = Stimare. Verbo regolare.

(1) *Queste e quelle = These as well as those.*
(2) *Morire da mendicante = To die a beggar. Morire ricco = To die a rich man.*
(3) *Prima cosa che si deve fare = The first thing to be done.*
(4) *Colla quale si possa scrivere = To write with.*
(5) *Potere, potenza = Power.* Time is a very ill-used personage; he is spent, he is thrown away, he is wasted, he is lost, he is killed, and yet he never complains.

great favor if you will let me know, whether you consider Miss H. competent to instruct (6) pupils in the higher branches of education, and whether you can recommend her as a suitable (7) companion for my daughters.

Hoping to hear from you soon on this matter, and with kind regards to yourself and family.

Believe me,

Dear Madam,

Yours sincerely,

MARY BELFORD.

To Mrs. Captain Clinton.

6. Competent to instruct. = Competente per istruire. 7. Conveniente.

DODICESIMA LEZIONE — THE TWELFTH LESSON.

Nouns.

Beccaccia	Woodcock
Cavallino	Pony, poney
Incoraggiamento	Encouragement
Macchia, luogo	Spot
Manicotto	Muff
Paio, coppia	Brace (1)
Pernice	Partridge
Procuratore	Solicitor
Salvietta, tovagliuolo	Napkin
Scienza	Science
Scoperta	Discovery
Fare una scoperta	To make a discovery
Sentiero	Path
Spiegazione	Explanation

Adjectives.

Dilettevole, piacevole	Delightful
Divertente	Entertaining
Tiglioso	Tough

Verbs.

Abbuonarsi a	To subscribe to
Allargare, tirare, premere	To stretch
Disprezzare	To despise

(1) *Brace*, si usa trattandosi di cose unite con un nodo o altra legatura materiale, mentre *couple*, *coppia* può dirsi di cose unite da qualche occasione, accidentalmente.

Menare, condurre	To lead, led, led
Scherzare, burlare	To jest, *opp.:* to joke
Sorridere	To smile.

Adverbs and Adverbial Expressions.

Con tutto il cuore, di tutto cuore	With all my heart
Evidentemente	Evidently
In qualunque tempo	Whenever
Nella vita, in vita	In *(pro. possessivo)* life In " " lifetime
Il mio vecchio amico quando era *in vita* andava spesso lì alla pesca	My old friend, in *his* life time, often went fishing there
Ovunque	Wherever, in what place soever.

Idioms.

Andare o venire col vapore di mare, in battello	To go, to come, by steam
Stare a dozzina da uno	To board at some one's
Temperare una penna	To make a pen, to mend a pen.

381. Si dice *To make a pen* trattandosi di tagliare per la prima volta una penna, e *to mend a pen* per accomodarla dopo che ce ne siamo serviti.

Temperare un lapis	To cut, *opp.:* to point a pencil.

Ventesimo terzo Tema — The Twenty-third Exercise.

1. I have subscribed to an entertaining English newspaper which I receive every week. 2. Do not lie on the wet *(umida)* grass; if you do, you will catch cold. 3. My muff is rather too small, I must see if I can have it stretched. 4. I have told you many and many a time never to speak of this matter; why have you done so? 5. We should always prefer the useful to the agreeable. 6. You have a black spot under your eye; go to your chamber and wash your face. 7. Can you give me two halfpennies for a penny? (1). 8. No, I have only one halfpenny, won't that do? (2) 9. When the solicitor knocked at the door just now, who did you think it was. 10. Let us uncork (3) a bottle of wine and drink to the health of our absent friends. 11. Whoever told you this, evidently knows nothing about it. 12. This bill is to be paid

(1) Give me, *barattarmi.* Halfpenny, *un soldo,* plurale, halfpennies: si pronuncia *hapeny,* come pure, *halfpence, soldi* si pronuncia *hapens.*
(2) Won't that do? Cioè, Will not that do — *non basterà?*
(3) To cork, *turare, tappare.* To uncork, *cavare il turacciolo, stappare.* Verbi reg

to-morrow before twelve, but how I shall pay it I know no more than the man in the moon (1). 13. Do pray let us go, how long you always take to dress! 14. Would to God that we had heard of this before! 15. Oh, that I had acted differently *(differentemente)* when I was young! 16. They say that his Majesty's *(Maestà)* government is of opinion, that encouragement should be given to those who make discoveries in science. 17. Dear me, how awkward you are! You have trodden on my poor little dog. 18. Here is a brace of partridges, and some woodcocks, have you ever before (2) seen such fine birds? 19. No, I have never seen such fine ones before (3), where did you shoot them? 20. What are you going to do all the afternoon? 21. In the first place, I am going to call on the Misses (4) Pumphrey and afterwards I shall take a ride. 22. Here is a pretty present for you, for carrying (5) my parcel to the railway. 23. Whenever you receive my letter, mind and reply to it by return of post (6). 24. How tired I am getting! 25. Where are you going in such weather as this? (7). 26. I am going by steam to Naples. 27. Will you be so kind as to pass me the salt? (8). 28. I am very pleased to hear that you are boarding at my old friend's, as I am sure you will be comfortable! 29. If you cannot make me a pen, have the kindness to point a pencil for me. 30. I smile at what you say, because I know that you are jesting. 31. We must not despise what we do not understand. 32. My old companion, in his life time, would often come with his pony to this delightful spot. 33. I have heard his explanation, and I pity him with all my heart, wherever he may be. 34. Tell the waiter that this meat is very tough, and that he has not brought me a napkin. 35. The paths of glory lead but to the grave (9).

(1) Frase proverbiale. I know no more than the man in the moon -- equivale a, *Io non ne ho idea.*

(2) Ever before, *già altra volta.*

(3) Never before, *mai ancora.*

(4) Misses, plurale di Miss. *Signorine;* si potrebbe dire pure *the Miss Pumphreys.* -- Qui posso aggiungere che il plurale di Mrs, *Signora,* (non indirizzando la parola alle persone e avanti al nome) è *Mesdames.* -- Le signore Brown e Smith, *Mesdames Brown & Smith.*

(5) For carrying, etc. -- Qui *for* è più nel senso di *perchè;* in questo caso si può usare *for* solamente trattandosi di qualche cosa passata, non di una cosa futura.

(6) By return of post, *a posta corrente.*

(7) In such weather as this, *con questo tempo.*

(8) To pass me; a tavola si dice generalmente *to pass, passare* nel senso di *dare.*

(9) Glory, *gloria;* grave, *tomba.*

Ventesimo quarto Tema – The Twenty-fourth Exercise.

1. Gl'Italiani hanno fatto molte scoperte nelle scienze. 2. Questa carne arrosto è molto tigliosa, non ne avete dell'altra? 3. Questa lezione va letta (1) con molta cura. 4. Oh, non ci fossimo mai andati! 5. T'aspetterò in questo luogo sotto l'albero col mio cavallino, alle sette e mezzo domani mattina. 6. Queste scarpe sono troppo piccole, bisogna che le faccia allargare un poco. 7. Evidentemente, egli non scherza, ma desidera darvi incoraggiamento. 8. Il colonnello quando era vivo (in sua vita), stava a dozzina da un suo parente. 9. Ovunque voi siate, pensate sempre a me. 10. Potreste dirmi dove conduce questo sentiero? 11. In qualunque tempo venga il mio procuratore, mandate a chiamarmi. 12. Dite al cameriere che vi porti una salvietta; sembra che egli l'abbia dimenticata. 13. Prendete consiglio dal mio procuratore; egli è un uomo da fidarsene. 14. Mio fratello ci ha portato a casa una bellissima coppia di pernici e tre beccacce che ha ammazzate stamani. 15. Ripetiamo le altre lezioni di lettura *(reading)*. 16. Se ti svegli, non ti dimenticare di chiamarmi di buon'ora, madre mia. 17. Si dice che quella casa fosse (fu) pagata circa trenta cinque mila franchi. 18. Se io fossi in voi, mi abbuonerei al teatro francese, sono certo che vi divertireste molto. 19. Non gli presterei il mio cavallino per quanto egli lo desiderasse (2). 20. Fatemi il piacere di temperare questa penna. 21. Non so (214) temperarla bene, ma vi tempererò un lapis che vi farà lo stesso. 22. Sorrido alla spiegazione che mi date della vostra condotta. 23. Bisogna che io faccia pulire il mio manicotto. 24. Siamo stati al teatro stasera e abbiamo veduta una produzione molto divertente. 25. Che serata piacevole abbiamo passato insieme! Spero che non sarà l'ultima. 26. Non dovremmo mai disprezzare quelli che sono più disgraziati di noi. 27. Verrei volentieri in battello con voi, ma non ho abbastanza danaro indosso (3). 28. Mi congratulo con voi, di tutto cuore, dell'importante *(important)* scoperta che avete fatto. 29. Adamo Smith, lo Scozzese, fu il fondatore della Economia politica (4).

(1) Va letta = *is to be read* oppure, *has to be read*.

(2) Per quanto egli lo desiderasse, *though he wished it ever so much*. Per quanti, *ever so many, however many*.

(3) Non ho abbastanza danaro indosso = *I have not enough money about me*.

(4) Adamo, *Adam;* fondatore, *founder;* Economia politica, *Political economy*.

The Twelfth Reading Lesson.

A QUAKER GENTLEMAN'S LETTER. ADVICE TO A YOUNG MAN ENTERING BUSINESS.

48, Marlborough Road,
Upper Holloway, N.
January 14th 1884.

My dear young Friend (*),

Having heard from thy father that thou hast the intention (1) of going into business for thyself, I take upon myself as an old friend of thy family and of thyself, to write thee a few words of advice and encouragement which may, I trust, be of some service to thee, if thou wilt profit by them (2). Thou, my young friend, art just commencing to tread (3) the same path which I have travelled for many years, the broad honorable road of commercial enterprise (4), in which thou mayst by earnest endeavour and active intelligence (5), hold a foremost (6) place. To this end (7), I would first impress upon thy mind, the importance (8) of time and the value of methodically employing it (9); for unless thou wilt carefully consider what thou hast to do and the best manner of doing it, thou wilt find that the minutes have slipped by (10) and thy work is still undone (11). Secondly, I would advise thee that thou shouldst be cautious in thy choice of the people whom thou employest, that thou mayest select such as will consider thy interest in the management (12) of such matters as thou entrustest to their charge (13). Thirdly, I pray thee to look carefully to

1. Intention, *intenzione*. 2. Profit by them, *profittarne*. 3. To tread, *percorrere*. 4. Enterprise, *impresa*. 5. Earnest endeavour and active intelligence, *premuroso sforzo e attiva intelligenza*. 6. Foremost, *primo*. 7. End, *fine, mira*. 8. Impress upon thy mind the importance, *imprimere nella tua mente l'importanza*. 9. Methodically employing it, *metodicamente impiegandolo*. To employ, *impiegare*. 10. To slip by, *sfuggire*. 11. Undone, da to undo, *disfare:* to leave a thing undone, *tralasciare di fare una cosa*. 12. Management, *direzione*. 13. To entrust, *oppure* to intrust, *confidare, rimettere*. Charge, *cura, carico*.

(*) Ho scritto questa lettera appositamente per poter far uso della seconda persona, come fa la setta religiosa chiamata *Quakers, quaccheri*.

N. B. Questo modo di principiare le lettere, *My dear friend*, è il modo più usato fra i *Quaccheri*, e si trova pure frequentemente nello stile più sostenuto: ma nello stile ordinario non è considerato di buon gusto il servirsi di *friend* in principio d'una lettera: si mette piuttosto il nome, p. e.: *My dear John, mio caro Giovanni*. Quando non v'è molta intimità fra i corrispondenti allora si dice *My dear Mr. Brown, mio caro Signor Brown; My dear Sir, mio caro Signore; dear Sir, caro Signore;* oppure *Sir, Signore;* ecc.

the character (14) of the persons with whom thou must enter into business relations (15), and to whom thou must give credit (16), otherwise thine own character and credit will suffer. Finally (17), let all thou doest be based (18) upon the great Christian maxim (19), "Do unto others as thou wouldst that they should do unto thee," and then even if disaster befall thee, thy conscience (20) will not reprove thee, and thou wilt certainly find friends to assist thee in thy need. Remember that I am always willing to serve thee to the utmost of my power (21), and

Believe me to be,

Thy sincere friend and well-wisher (22),

JOHN FIELD.

To Mr. Henry Meadow.

14. Character, *reputazione*. 15. Relations, *rapporti*. 16. Credit, *credenza*, *credito*. 17. Finally, *finalmente*. 18. Based, *fondato*. 19. Christian maxim, *massima cristiana*. 20. Disaster befall thee, *disastro ti accada*. Conscience, *coscienza*. 21. To serve thee to the utmost of my power, *servirti al colmo del mio potere*. 22. Well-wisher, *benevolente*.

TREDICESIMA LEZIONE — THE THIRTEENTH LESSON.

Nouns.

Bestiame	Cattle (sempre nel *plurale*)
Cognac	Brandy, Cognac
Compagno di viaggio	Fellow-passenger Fellow-traveller
Danaro contante	Cash, *opp.:* ready money
Danno	Damage (piccolo danno), mischief
Descrizione, racconto, conto	Account
Discorso, fare un discorso	Speech, to make a speech
Dovere, gabella, dazio	Duty
Farfalla	Butterfly
Fine, estremità, capo	End
Lago	Lake
Montagna	Mountain
Nebbia	Fog
Perdita	Loss
Pettine	Comb
Speculazione	Speculation
Testamento	Will, testament, last will
Far testamento	To make one's will (made, made)
Un interesse, una parte, un'azione (commerciale)	Share.

Adjectives.

Alto	Lofty (1)
Amaro	Bitter
Discreto nel prezzo	Moderate
Ostinato.	Obstinate.

Verbs.

Acquistare	To acquire
Adempiere una promessa	To perform a promise
Ammettere	To admit
Dar de' calci	To kick
Intrattenere, accogliere	To entertain
Mutare di casa, sgomberare	To remove
Pattinare	To skate
Predire	To foretell, foretold, foretold
Prevedere	To foresee, foresaw, foreseen
Riparare	To repair
Risarcire per, indennizzare	To make amends for To compensate for To make up for a loss
Salire *le* scale	To go *up* stairs
Scadere (di cambiali ecc.)	To be due
Scendere *le* scale	To come *down* stairs
Sconsigliare, dissuadere	To dissuade from
Sdrucciolare	To slip
Sospettare	To suspect
Zoppicare.	To walk lame.

Adverbs.

Di qui, di là Donde } moto da un luogo	Hence, thence Whence (famigliarmente), from where
Dove Qui, là } moto verso un luogo	Whither (famigliarmente), where Hither, thither.

382. Qualche volta con un verbo di moto, e sopratutto in poesia si dice *hither* e *thither*, invece di *here* e *there*.

Idioms.

Impiegare danaro a, in	To lay out money in (laid, laid)
Restare a letto (per malattia)	To keep one's bed (kept, kept)
Riuscire, prendere una piega	To turn out
Soddisfare, contentare, corrispondere.	To answer.

(1) *Lofty* contiene l'idea astratta e morale, ed esprime specialmente grandezza unita all' altezza, p. e.: *A lofty minded man, un uomo magnanimo: Lofty mountains, montagne alte.*

Ventesimo quinto Tema — The Twenty-fifth Exercise.

1. I have taken several shares in a speculation which I greatly *(assai)* fear will turn out badly. 2. Tell your friend to go up stairs and wash his hands. 3. I do not think that the horse you have sold me will answer at all; he kicks dreadfully. 4. Let us stay at home to-night, we have been to the theatre three evenings following (1). 5. Come hither, I must give you an account (2) of the handsome manner in which we were entertained yesterday, by the inhabitants of that village. 6. Who could foresee that the matter would turn out so badly? 7. Here is your book; do not be obstinate, but study as much as you can (3) till I come back. 8. My uncle has acquired a large fortune abroad, and he is now worth (4) a hundred thousand pounds. 9. So long as (5) we do our duty, we need not fear any one. 10. We generally buy for cash, as we do not like having debts. 11. We have bought some very pretty combs at a very moderate price. 12. A fortnight hence, I hope I shall be in London. 13. My father hearing that I had laid out much money in the cattle which died, sent me a present of seventy pounds to compensate me for the loss. 14. A London fog is anything but agreeable. 15. Many a time I have skated when a boy, and I remember I once slipped and nearly broke my leg. 16. Our coachman has been kicked by one of the horses, and he now walks quite lame. 17. I shall be very glad if you can let me know how the matter stands, and whether the will has been made. 18. Nobody would make a speech but my cousin John; through inadvertence, he said we had come here from necessity and not from choice (6). 19. I never go riding from year's end to year's end (7), though I am very fond of it. 20. Whence do you come, and whither are you going? 21. I go hence this evening and shall be in Milan

(1) Three evenings following, *tre sere di seguito: oppure* successively, *successivamente, o anche* running, *consecutive*.

(2) *To give* an account, *fare* una descrizione.

(3) As much as you can, *più che potete*.

(4) Acquired a large fortune, *fatto un gran patrimonio*. Is worth, *possiede, oppure: è ricco per*.

(5) So long as, *finchè*.

(6) But my, *che* oppure *se non*. Il *che* o *se non*, dopo *nessuno*, si traduce con *but*. Through inadvertence, *per errore;* from necessity, *per bisogno;* from choice, *spontaneamente*.

(7) From year's end to year's end, *da un anno all' altro*.

to-morrow, and thence I leave for Paris. 22. We are going to remove at midsummer, and I admit I am not at all sorry, for I am tired enough of this street. 23. What a pretty butterfly! Where did you catch it? 24. I caught it when we were getting out (1) of the boat which we had taken to go on the lake. 25. My brother-in-law, Hannaford, is a great sportsman; he goes fishing, or shooting almost every day (2). 26. My fellow-traveller asked for a glass of brandy, and they brought him some bitter beer. 27. I foretold that you would slip in coming down that lofty mountain. 28. Do not be dissuaded from performing your promise; remember that the bill is due to-morrow. 29. My poor uncle still keeps his bed, but we hope he will be able to come down stairs in a few days. 30. I suspect that the damage is no great loss, and that it can be soon repaired. 31. You now see what my life is from year's end to year's end, I do not think you would like it. 32. The greatness of a nation depends (3) upon the education of its people.

Ventesimo sesto Tema – The Twenty-sixth Exercise.

1. Il mio cavallo diede un calcio alla carrozza a quattro ruote (4) e la ruppe; ma io ho fatto già riparare il danno. 2. Mio cognato ha vinto un premio al (nel) lotto; questo lo indennizzerà della perdita che egli ebbe in quell'affare che riuscì così male. 3. Guardate quell'alta montagna, sapete come si chiama? 4. Ammetto che siete molto discreto nel prezzo, ma non ho danaro in *(my)* tasca. 5. Sono molto contento di potervi dire che l'affare ha preso una miglior piega di quello che ognuno si aspettava. 6. Il mio condiscepolo sdrucciolò, si fece male alla (297) gamba, e adesso zoppica 7. Vieni qui, mio caro, e fammi la descrizione di quel che tu hai letto degli abitanti delle Isole Britanniche (5). 8. Ordinate al servo di scendere le scale e di far entrare (6) il signore che picchia alla porta. 9. Quando scadrà quella cambiale che avete da pagare?

(1) To get out, *uscire* (got out, got out).

(2) Shooting — *a caccia collo schioppo.* — Andare a caccia col fucile, si dice in inglese: *to go shooting.* Hunting, significa *andare a caccia a cavallo.* V. nota nella ottava lezione, seconda parte.

(3) Greatness -- *grandezza.* To depend -- *dipendere.*

(4) A quattro ruote -- *Four wheeled.*

(5) Fare una descrizione -- *To give a description* (gave, given). Isole Britanniche — *British Isles.*

(6) Far entrare -- *To show in,* showed in, showed in.

10. Scadrà martedì a otto (1), ed io prevedo che non avremo il danaro contante per pagarla. 11. Salendo le scale mia zia sdrucciolò, si ruppe una (105) gamba, e adesso sono quasi due mesi che è (187) obbligata a restare a letto. 12. Voi prediceste che avremmo trovato della nebbia sul lago, ma fummo ostinati e ci andammo. 13. Perchè sospettate che quell'uomo abbia rubato del danaro? 14. Perchè io so che è un cattivo soggetto; non si ricorda del suo dovere verso (*towards*) la sua famiglia. 15. Spero che potrò indennizzarvi della perdita che avete avuta prendendo quelle azioni. 16. Che bella farfalla! Non le fate male poverina (2). 17. I Normanni spogliarono i proprietari sassoni dei loro possessi (3) e li diedero ai loro compatriotti. 18. Uno dei nostri compagni di viaggio aveva bevuto troppo cognac, e non prese nessuna parte nel colloquio. 19. Voi non avreste dovuto impiegare (345) il vostro danaro in una tale speculazione. 20. Mia sorella è infreddata fortemente (4), ed è obbligata a restare a letto. 21. Perchè non avete adempiuto la vostra promessa fattami ieri sera di comprarmi dei pettini? 22. Nessuno voleva andare a patinare, se non mio fratello (5). 23. So che vorreste dissuadermi dall'andare di qui, ma non posso far a meno di adempiere la mia promessa. 24. Mio zio, prima di morire, fece il suo testamento, e lasciò tutta la fortuna che egli aveva acquistata, ai poveri della sua città nativa. 25. Spero che i bestiami che avete comprati soddisfacciano. 26. Che peccato che non ci sia una legge per la protezione (6) degli animali! 27. Donde viene il vostro compagno di viaggio, e dove va? 28. Vorrei farmi portare il *Times* ogni mattina all'ora della colazione. 29. Nella stagione calda mi piace più la birra amara che il vino. 30. Se avessimo potuto prevedere quel che doveva (230) avvenire avremmo agito diversamente (*differently*). 31. Vorrei andare a trovare il colonnello Bexley, ma ha mutato di casa, e non so dove sia tornato (andato). 32. Eravamo stati intrattenuti molto bene; il nostro ospite ci fece un lungo discorso. 33. Siamo adesso alla fine delle lezioni.

(1) Martedì a otto — *Next Tuesday week.*
(2) Non le fate male poverina, *do not hurt it, poor thing.*
(3) I Normanni spogliarono i propretari sassoni dei loro possessi — *The Normans deprived the Saxon proprietors of their possessions.*
(4) È raffreddata fortemente, *has taken a severe cold.*
(5) Se non mio fratello — *But my brother.*
(6) Legge — *law;* protezione — *protection.*

The Thirteenth Reading Lesson.

A SHORT ACCOUNT OF THE ORIGIN (1) OF THE ENGLISH LANGUAGE.

The first language which was known in the British Islands is totally (2) different from that now spoken in England; as the primitive Britons (3) the first inhabitants of our Island spoke the Celtic or Gallic tongue, dialects (4) of which may still be recognized in the Irish, the Welsh, and the Erse idioms (5). The Saxons (6), a people from the North of Europe, having conquered (7) the Britons, in the year of our Lord 450, expelled (8) them and their language into the mountains of Wales, (9) and the Saxon tongue, a dialect of the Gothic or Teutonic, laid the foundation (10) of our present English language, and continued to be spoken throughout the Southern (11) part of the island till the eleventh century (12) (1066) when William, Duke of Normandy conquered (13) England. He, having obtained the sovereignty (14) of the kingdom, introduced his Norman French (15) as the language of the Court, and deprived the Saxon nobility (16) of their lands to bestow them on his followers (17). Thus, little by little, the Saxon proprietors lost their possessions (18), and for a few years none of that nation were admitted into the superior offices of the government. The Normans thus filling (19) the highest employments, their language soon became general amongst the upper classes, the Saxon being spoken only by the peasantry (20). Many attempts were made to eradicate (21) the Anglo-Saxon language altogether (22), but it was impossible to succeed, whilst the great mass (23) of the people spoke this idiom and entertained so great a hatred (24) for their conquerors (25). The necessity, (26)

1. Origin. *Origine.* 2. British Islands is totally. *Isole Britanniche è totalmente.* 3. Primitive Britons, *Primitivi Bretoni.* 4. Island spoke the Celtic or Gallic tongues, dialects, *Isola parlarono le Lingue Celtica o Gallica, dialetti.* 5. The Irish, Welsh, and the Erse idioms, *Idiomi Irlandese, Gallico e Celtico Scozzese.* 6. Saxons, *Sassoni* 7. Conquered *conquistate.* 8. Expelled, *scacciarono.* 9. Wales, *Galles.* 10. Gothic or Teutonic, laid the foundation. *Goti o Teutoni, pose le fondamenta.* 11. Throughout the Southern, *dappertutto nella parte del Sud.* 12. Century, *secolo.* 13. Normandy conquered, *Normandia conquistò.* 14. Obtained the sovereignty, *ottenuto la sovranità.* 15. Norman French, *normanno francese.* 16. Court, and deprived the Saxon nobility, *Corte e privò i nobili sassoni.* 17. Lands, *terre.* To bestow, *regalare;* followers, *seguaci.* 18. Possessions, *possessi.* 19. To fill, *empire,* to fill an employment, *cuoprire una carica.* 20. Peasantry, *il ceto contadinesco.* 21. To eradicate *sradicare.* 22. Altogether, *del tutto.* 23. Mass, *massa.* 24. Entertained, *nutriva,* Hatred, *odio.* 25. Conquerors, *conquistatori.* 26. Necessity, *necessità.*

however, of communication between the lords of the soil (27) and the peasantry, forced all to take a middle course, (28) and the two languages in process (29) of time blended (30) into each other, became in fact a mixture (31) of the ancient Saxon and Norman-French, and thus produced (32) the present English language, which time has contributed to enrich (33) with such foreign words and phrases that commerce and learning have gradually (34) introduced, and which, without impairing the original vigour (35) of the Saxon language, have helped to render it capable of as much softness, grace, elegance, and delicacy of expression as any of the (36) languages of Europe.

27. Communication, *rapporti*. Soil, *terra, suolo*. 28. Middle course, *via di mezzo*. 29. Process, *progresso*. 30. Blended, *mescolaronsi*. 31. Mixture, *miscuglio*. 32. Produced, *produssero*. 33. Contributed to enrich, *contribuito ad arricchire*. 34. Phrases, *frasi*, commerce, *commercio*, learning, *scienza*, gradually, *gradatamente*. 35. To impair, *deteriorare*, original, *originale*. vigour, *vigore*. 36. Softness, grace, elegance, and delicacy of expression as any of the, *dolcezza, grazia, eleganza e delicatezza di espressione come qualunque altra delle*.

RICAPITOLAZIONE.

Primo Tema di Ricapitolazione – The First Recapitulation Exercise.

1. Mio fratello avrebbe potuto avere (345) un buonissimo impiego in una casa di commercio, se egli avesse saputo (214) parlare inglese. 2. Possa il cielo ricompensarvi della vostra bontà! 3. Voi avreste dovuto mandarmi ad avvertire, (345) quando vedeste che non potevate venire. 4. Mancano qui tre scellini. Che cosa può esserne stato? (che cosa può avere divenuto di esso). 5. Non avete ancora potuto ottenere (351) un impiego? 6. No, non ho potuto ottenerne uno, ma spero di trovare qualche cosa fra poco. 7. Se non badate, straccerete quel libro. 8. Credo che io possa (158) fare quel che mi piace del mio (proprio) (356). 9. Non mi pare che valga la pena di andare al teatro stasera, è troppo tardi. 10. Perchè non adempiste la vostra promessa? 11. La adempii, pur troppo, (348) ma non potevo prevedere quel che doveva avvenire. 12. Ero tanto contento di sentire che avevate ricuperato la salute. 13. Non fa d'uopo preparare le cose adesso, è troppo tardi. 14. Egli non osava (353) ingannarmi. 15. Non occorre che voi gli regaliate (352) qualche cosa. 16. Mio zio sta in una casa di suo (propria) (356). 17. La folla non voleva andarsene. 18. Noi

non vogliamo che differiate (375 opp. 358) la vostra partenza. 19. Eglino volevano che voi intraprendeste (358) il lavoro. 20. Non basta il volere (364) una cosa. 21. Badate o cadrete. 22. Salutatemi (366) vostro fratello quando voi lo vedete. 23. Che bel fiorellino! (360) Chi ve lo diede? 24. Me lo diede quella buona donnina (360) che sta in quella casuccia (360). 25. Secondo me, ci vorrà (363) molto tempo prima che faccia progressi il vostro condiscepolo, se egli non studia di più. 26. Ditemi, come vi piace la musica che avete sentito cantare (256) stasera? 27. Non mi piace tanto quanto il pezzo che sentii cantare (256) l'altra sera al teatro. 28. Mi ricordo che voi diceste d'aver veduto scrivere (256) quelle lettere. 29. No, voi dovete esservi ingannato; vi dissi che non avevo veduto scrivere le lettere, (256) ma che le avevo vedute appena (*as soon as*) scritte. 30. Quelli che stanno in case di vetro non dovrebbero essere i primi a gettare sassi (*proverbio inglese*). 31. Se non potete acconsentire (*to consent*), è meglio tacere. 32. Ho ragione di lagnarmi della vostra oziosità; desidero che scriviate (316) la lettera subito. 33. A tali lettere si dovrebbe sempre rispondere senza indugio. 34. Giacomo primo era figlio di Maria, regina di Scozia. 35. Abbiamo quasi finiti i temi della grammatica. 36. Tanto meglio, adesso, comincia lo studio più dilettevole della lingua.

Secondo Tema di Ricapitolazione — The Second Recapitulation Exercise.

1. Non abbiamo ancora potuto trovare un buon servo, potete raccomandarcene uno? 2. Pensava a mia matrigna ieri sera, quando essa venne a trovarci. 3. Voi credevate che non mi sarei ricordato di andare ieri, ma me ne ricordai. 4. Una certa Lady Bombast è venuta a trovarmi; ecco il suo biglietto. 5. Vorrei avere un cavallo di mio (proprio 356); anderei a cavallo tutti i giorni. 6. Non so, davvero, quando avrò l'occasione di fargli i miei ringraziamenti. 7. Ci vuole (363) anche buona fortuna per riuscire bene nel mondo. 8. Voi non dimenticherete di salutarmi (366) vostra sorella quando le scriverete, (240) non è vero? (248) 9. Perchè avete mosso il lume, ora non si vede più nulla. 10. Quando costei (206) era mia condiscepola, voleva sempre leggere tutte le sue lezioni la sera. 11. Avevo quasi dimenticato di avvisarvi come essi passano il tempo. 12. Io dissi fra me che vi sareste annoiato in quella casa. 13. Vi permetterei di andare al teatro stasera,

ma non avete nessuno col quale possiate tornare a casa. 14. Anderemo quanto prima ai bagni di mare; fa tanto caldo in città. 15. Scommetterei qualunque cosa, che ci vorrà (363) un'ora prima che siate (siete) pronto per uscire. 16. Leggete ad alta voce, (*aloud*) ch'io senta (*that I may hear*) come parlate l'inglese. 17. Mi sono morso la (105) lingua, datemi, vi prego, un poco di cognac. 18. Quando cominciai a parlare di quella faccenda mi sentii toccare (256) il piede sotto la tavola. 19. Mio suocero in vita, diceva spesso (371) che aveva l'intenzione di far il suo testamento, e poi morì senza farlo. 20. Se io fossi in voi, non prenderei alcuna azione in quella speculazione che può riuscire male. 21. Non posso capire perchè siate (siete) così infelice; vorrei farvi felice, se fosse possibile. 22. Se io avessi potuto prevedere quel che è avvenuto vi avrei consigliato in un altro modo. 23. Il Parlamento italiano deve aprirsi fra quindici giorni al più tardi. 24. Ho lasciato quella società presto ieri sera, perchè non c'era nessuno con cui si potesse parlare. 25. Posso servirvi dell' eccellente manzo arrosto? 26. No, vi ringrazio, ma vi pregherei d'un poco di vitello. 27. Non volete mai lasciarvi consigliare; questa volta perderete probabilmente il danaro che avete prestato. 28. Abbiamo sgombrato il Natale passato, perciò vi mando il nostro nuovo indirizzo. 29. Dite a vostro fratello che venga (315) qui, ho da parlargli. 30. Chiara, mettetevi il grembiule, altrimenti verserete l'inchiosto per tutto il vostro vestito. 31. Ella non fa niente altro, poverina, che piangere e sospirare. 32. Londra è una città molto trista la domenica; non c'è alcun divertimento in quel giorno. 33. Voi avreste potuto rendermi (345) questo servigio, se aveste voluto. 34. I vecchi come i fanciulli hanno generalmente la *(a)* memoria debole. 35. Mi lusingo che non vi rincresca del tempo che avete passato nello studiare la lingua inglese. 36. Ecco la fine dei temi: addio, per ora.

ALCUNE COMPOSIZIONI

DA TRADURSI IN INGLESE

SULLE REGOLE

DELLE LEZIONI PRECORSE.

COMPOSIZIONI

1. La Noce (1).

Due piccoli fanciulli trovarono una volta una noce sotto un grand'albero vicino al loro villaggio.

"La noce è mia," diceva Roberto, "giacchè io la vidi pel primo." "No," rispondeva Riccardo, "essa mi appartiene, poichè io la raccolsi." Su di che sorse (2) fra loro un aspro diverbio (3).

"Io voglio mettervi d'accordo," (4) disse un uomo che passava di là in quel momento. Esso si pose in mezzo ai due fanciulli, schiacciò (5) la noce e disse: "Una metà del guscio è dovuta (6) a quello che pel primo vide la noce, l'altra appartiene a quello che l'ha raccolta. In quanto al seme che è dentro, io lo riserbo (7) per prezzo del mio giudizio" (8). "Questa," aggiunse poi sorridendo, e mangiando la noce, "è la fine ordinaria (9) del maggior numero delle contese" (10).

1. *Noce,* walnut; *nocciola,* nut. 2. *Sorgere,* to arise, arose, arisen. 3. *Un aspro diverbio,* a sharp dispute. 4. *Io voglio mettervi d'accordo,* I will settle the question for you. 5. Cracked. 6. *Del guscio è dovuta,* of the shell is due. 7. *Seme che è dentro, io lo riserbo,* kernel which is inside, I keep it. 8. Judgment. 9. Usual. 10. Disputes.

2. Distrazione (1).

Il cavaliere Isacco (2) Newton, uno dei più celebri matematici (3) che il mondo abbia mai prodotti (4), era molto spesso soggetto (5) a momenti di distrazione (6), e specialmente quando era occupato nella soluzione (7) di difficili problemi (8). Una mattina la sua massaia (9) lo pregò di venire a colazione, ma egli rispose che non aveva tempo; ella perciò ordinò alla serva di portargli un uovo ed una casseruola (10), per fare da sè la colazione. La serva che portò questi oggetti mise l'uovo sulla tavola e la casseruola sul fuoco, dicendogli che doveva lasciar bollire l'uovo per tre minuti. Dopo poco ritornò nello studio del Cavaliere Isacco e trovò il padrone davanti al fuoco coll'uovo in mano e l'orologio nella casseruola, dove per isbaglio, l'aveva messo invece dell'uovo.

1. Absence of mind. 2. Isaac. 3. Celebrated mathematicians. 4. *Produrre,* to produce *(verbo regolare)*. 5. Subject. 6. Distraction. 7. Solution. 8. Problems. 9. Housekeeper. 10. Saucepan.

3. L'astuto Coltellinajo (1).

Vi è in Londra, in una piazza (2) chiamata Charing Cross, una bellissima statua in bronzo (3) di Carlo Primo a cavallo (4). Dopo la rivoluzione

1. The Cunning Cutler. 2. Square. 3. Bronze statue. 4. On horseback.

e la decapitazione (5) di quel monarca, la statua fu abbattuta (6) e venduta ad un coltellinajo, il quale imprese a demolirla (7). Egli immediatamente fabbricò una gran quantità (8) di coltelli e forchette con manichi di bronzo, e li espose (9) nella sua bottega, come il prodotto (10) della statua, che si supponeva essere stata fusa (11). Essi furono così rapidamente comprati, tanto dagli amici quanto dai nemici del defunto (12) monarca, che il coltellinajo presto fece fortuna, e si ritirò dagli affari. Subito dopo la restaurazione (13), fu proposto di erigere (14) una nuova statua alla memoria dell'infelice re; il coltellinajo, udendo ciò, informò il governo, che egli poteva risparmiare loro il disturbo e la spesa di gettare (15) una nuova statua, giacchè la vecchia statua era ancora in suo possesso (16), e l'avrebbe venduta ad un prezzo discreto. L'affare fu conchiuso (17), e la statua che egli aveva segretamente conservata (18), fu rialzata sul piedistallo (19) a Charing Cross, dove essa esiste tuttora (20).

5. Revolution and decapitation. 6. Was taken down. 7. Undertook to demolish it. 8. Quantity. 9. Bronze handles, and exposed them. 10. Produce. 11. *Fondere*, to melt *(regolare)*. 12. Late. 13. Restoration. 14. To erect *(reg.)*. 15. *Gettare*, to cast (cast, cast). 16. Possession. 17. *Conchiudere*, to conclude *(reg.)*. 18. Secretly preserved. 19. Re-elevated on the pedestal. 20. Still stands.

4. Tantara, il celebre pittore di paesaggio (1).

Tantara era uomo pronto di spirito (2), ma una volta trovò chi gli rese pane per focaccia (3). Un amatore di quadri (4) aveva ordinato per la sua galleria (5) una veduta, nella quale doveva figurare (6) una chiesa. Il nostro pittore non sapeva disegnar bene figure; talchè (7) non ne mise pur (8) una nella veduta. L'amatore rimase stupefatto della verità e del colorito (9) della pittura, ma osservò la mancanza delle figure (10). — " Vi siete dimenticato di porre qualche figura, " disse egli sorridendo. " Signore, " replicò il pittore, " voi vedete; la porta della chiesa è aperta e la gente è andata tutta alla messa (11). " " Oh! benissimo, " esclamò l'amatore, " aspetterò a prendere il vostro quadro quando la gente sarà uscita. "

1. The celebrated landscape painter. 2. A man of ready wit. 3. He once met his match. 4. Amateur. 5. Gallery. 6. There was to be. 7. *Figure*, figures. *Talchè*, so that. 8. Even. 9. Colouring. 10. Absence of the figures. 11. Mass.

5. Sir Joshua Reynolds.

" Quanto chiedete di questo bozzetto? " (1) disse il cavaliere Giosuè Reynolds, ad un vecchio negoziante di quadri (2) mentre stava esaminando la di lui cartella (3). " Venti ghinee, signore. " Venti soldi, credo che vogliate dire? " " No, signore; è vero che l'avrei dato per venti soldi questa mattina; ma se voi lo credete degno di osservazione (4), tutti lo crederanno degno di essere comprato. " Il cavaliere Giosuè gli ordinò di mandare a casa il bozzetto e gli pagò il danaro.

1. Sketch. 2. Picture dealer. 3. Looking over his portfolio. 4. Worth looking at.

6. Presenza di spirito (1).

Un soldato di Federigo il Grande, bramava presentare (2) ad esso una supplica (3), ma la sua posizione di semplice (4) soldato non permettevagli di recarsi alla presenza (5) del re. Pensò adunque (6) di valersi dell'occasione, nella quale il re fosse alla passeggiata (7), per presentare la sua istanza (3). Detto fatto (8), un giorno, al pubblico passeggio egli si accostò (9) a Sua Maestà dicendogli: " Sire, una parola. " Il re maravigliato di simile audacia (10) rispose: " Guarda bene (11), se ne dici due ti faccio fucilare! " (12). Il soldato senza smarrirsi (13) rispose: " Firmate " (14). Il re ammirando (15) la presenza di spirito del giovane, concessegli la grazia richiesta (16).

1. Presence of mind. 2. Was desirous of presenting. 3. Petition. 4. Common. 5. Entering the presence. 6. Therefore. 7. Out driving. 8. No sooner said than done. 9. At the promenade he accosted. 10. Such audacity 11. Mind. 12. I will have you shot. 13. Losing his composure. 14. Sign. 15. Admiring. 16. Granted him his request.

7. Un'ora innanzi e un secolo indietro (1).

Moltissimi anni fà, mentre Basilea (2) era circondata (3) dai nemici, dentro la città pure trovavansi traditori (4), i quali avean concertato con gli assediati (5), che a un tempo dato, sarebbero convenuti nei loro movimenti per impadronirsi così della piazza (6). Il segnale stabilito era il batter (7) delle dodici all'orologio della torre (8). Per buona sorte il guardiano della torre (9) fu informato di questo piano (10) prima che fosse troppo tardi per impedirlo, ma non presto abbastanza per consigliarsi con chicchessia sul da farsi. Soltanto qualche ingegnoso stratagemma (11) poteva attraversare la riuscita dell'intrapresa (12). Dopo aver pensato un poco egli fece avanzare (13) di un'ora l'orologio, il quale invece di batter mezzanotte suonò il tocco (14). Tal cosa sconcertò (15) tutto, e rese dubbiosi all'operare (16) tanto quei di dentro la città che quei di fuori. In questo mentre il guardiano corse ad avvisare il magistrato e il comandante (17); i loro sforzi uniti (18) impedirono qualunque successo del tradimento (19), e finalmente il nemico stanco dell'assedio levò il campo (20) da Basilea senza avere ottenuto il minimo profitto (21). Il magistrato ordinò che l'orologio fosse lasciato tal quale avealo assestato (22) l'onesto guardiano, e per molti anni, fino al 1798, suonava un'ora in Basilea mentre negli altri luoghi battevano le dodici. Di qui nacque il detto (23), che " quantunque gli abitanti di Basilea sieno un secolo indietro, pure sono un'ora innanzi a tutto il mondo. "

1. One hour in advance, and a century behind, 2 Basel, *opp.:* Bale. 3. Surrounded. 4. Traitors. 5. Agreed with the besiegers. 6. Unite in their movements to take possession of the city. 7. The signal agreed on was the striking (*Battere, suonare;* to strike, struck, struck). 8. Tower. 9. Watchman in the Tower. 10. Plan. 11. Cunning device. 12. Interfere with the success of the undertaking. 13. *Fece avanzare,* he advanced. 14. Midnight it struck one. 15. Confounded. 16. Doubtful how to act. 17. Magistrate and Commandant. 18. United efforts. 19. Treachery. 20. *Levare il campo,* to decamp *(reg.).* 21. Advantage. 22. Set it. *Assestare,* to set, set, set. 23. Hence rose the saying.

8. Il posto più comodo.

Una prova (1) che i posti più elevati (2) sono i più pericolosi, la dette il generale Cherin nel seguente modo. Un giorno egli guidava una brigata (3) attraverso un passaggio (4) molto difficile, ed esortava (5) i soldati a sopportare pazientemente le fatiche della marcia (6). “ Ciò è facile a dirsi per chi sta a cavallo, ” disse un soldato che era vicino. Il generale che l'udì, subito smontò (7) e fece prendere il suo posto al soldato malcontento (8). Questi non se lo fece dire due volte, ma fatto un breve cammino (9), un colpo di fucile (10) sparato da una prossima altura (11), l'uccise. Allora il generale disse ai proprî soldati: “ Vedete, se il mio posto, benchè più comodo, non sia più pericoloso del vostro. ”

1. Proof. 2. Elevated. 3. Was leading a brigade. 4. Passage. 5. Exhorted. 6. Patiently the fatigues of the march. 7. Got down. 8. Discontented. 9. After going a little way. 10. Shot. 11. Height.

9. La follia della persecuzione religiosa (1).

Carlo quinto, Imperatore di Germania, che si era tanto distinto (2) come persecutore (3) di tutti quelli che avevano opinione diversa dalla fede ortodossa (4), pare che nel suo ritiro (5) venisse a più ragionevoli sensi sul soggetto d'intolleranza (6). Egli pose trenta orologi sulla sua tavola, ed osservando che non ve n'erano due che segnavano (7) l'ora medesima, esclamò: “ Come potevo supporre nei soggetti di religione (8) di far pensare tutti gli uomini allo stesso modo! ” Un servitore entrando con fare sbadato (9) nella sua stanza, gettò giù tutti gli orologi sul pavimento. L'Imperatore rise e disse: “ Voi siete più bravo (10) di me, perchè avete trovato il modo di farli andare tutti insieme. ”

1. The folly of religious persecution. 2. Distinguished. 3. Persecutor. 4. Orthodox faith. 5. Retirement. 6. His senses on the subject of intollerance. 7. Kept. *Segnare*, to keep, kept, kept. 8. Religion. 9. *Con fare sbadato*, carelessly. 10. More clever.

10. Uno sbaglio spiacevole.

Un Inglese che era appunto arrivato a Roma e stava con sua moglie in uno dei migliori alberghi, uscì una sera, dopo aver avuto un buon pranzo, per fumare un sigaro e per ammirare la città eterna (1). C'era un bel chiaro di luna e questa lo fece pensare al Colosseo (2), verso il quale egli diresse i suoi passi solitari (3), passando il Palatino (4), il palazzo dei Cesari (5), e meditando (6) su tutto ciò che gli era intorno (7). Ad un tratto egli fu disturbato nelle sue contemplazioni (8) dal rumore di passi (9) che gli si avvicinavano di dietro (10). Egli si volse e vide un uomo vestito da prete (11) che gli passò così vicino da toccarlo leggermente. La figura vestita di nero era quasi sparita (12) al di là dell'arco

1. *Ammirare*, to admire *(reg.)*. *Eterna*, eternal. 2. Coliseum. 3. *Verso*, towards. *Dirigere*, to direct *(reg.)*. *Passi solitari*, lonely steps. 4. Palatine. 5. The palace of the Cæsars. 6. *Meditare*, to muse *(reg.)*. 7. Around. 8. Reveries. 9. Footsteps. 10. Behind. 11. A man in the garb of a priest. 12. *Sparire*, to disappear *(reg.)*.

di Costantino (13), quando John Bull tastando (14) il taschino della sottoveste (15) trovò che mancava l'orologio.

Dopo aver riflettuto un momento, egli determinò di seguire (16) il prete per domandare la restituzione della sua proprietà (17). L'uno non capiva l'inglese, l'altro non capiva l'italiano; ma l'inglese mostrandogli i pugni (18), ed indicando (19) la tasca dell'orologio del prete, si fece intendere così bene che l'ecclesiastico (20) spaventato e tremante, subito consegnò (21) il suo orologio, il che contentò l'Inglese il quale tornò al suo albergo. Arrivato a casa, egli raccontò (22) l'affare alla sua signora, e non fu poca la sua sorpresa quando ella gli accennò (19) il suo proprio orologio, che egli aveva lasciato là sulla tavola prima di uscire. Egli tirò fuori l'altro dalla sua tasca, e vide subito che senza volere egli aveva commesso un furto (23). Il giorno dopo egli andò alla polizia (24) con un amico per spiegare l'affare, e sentì allora che il prete, che era ben conosciuto in Roma come un venerabile e santo (25) uomo, era già stato là ed aveva deposto (26), che nel fare la sua solita passeggiata dopo il caldo del giorno, egli era stato avvicinato (27) da un disperato (28) inglese, e a forza di minacce (29) era stato obbligato a consegnare il suo orologio.

13. Beyond the arch of Constantine. 14. Feeling. 15. Waistcoat. 16. *Determinare*, to determine *(reg.)*. *Seguire*, to follow *(reg.)*. 17. Restitution of his property. 18. His fists 19. *Indicare*, *accennare*, to point to *(reg.)*. 20. Ecclesiastic. 21. *Consegnare*, to deliver *(reg.)*. 22. Recounted. 23. Committed a theft. 24. Police. 25. Venerable and holy. 26. *Deporre*, to depose *(reg.)*. 27. *Avvicinare*, to accost *(reg.)*. 28. Desperate. 29. By dint of threats.

11. Un'astrologia furba (1).

Un astrologo (2) predisse la morte di una signora, che Luigi (3) Undecimo amava passionatamente (4). Infatti ella morì, ed il Re s'immaginò (5) che la predizione (6) dell'astrologo fosse stata la causa della sua morte.

Egli fece venire quest'uomo per farlo condannare (7) a morte. Quando venne alla sua presenza (8), egli gli disse: " Dimmi, tu che pretendi (9) essere un sì abile e sapiente (10) uomo, qual sarà il tuo destino? " (11) L'astrologo il quale sospettava gl'intrighi (12) del principe, e che conosceva la sua debolezza (13) rispose: " Sire, io prevedo ch'io morrò tre giorni prima di Vostra Maestà. " Il Re lo credette, e fu sollecito (14) a conservare (15) la vita all'astrologo.

1. Cunning astrology. 2. Astrologer. 3. Louis. 4. Passionately. 5. Imagined. 6. Prediction. 7. *Condannare*, to condemn *(reg.)*. 8. Presence. 9. *Pretendere*, to pretend *(reg.)*. 10. Learned. 11. Fate. 12. Intrigues. 13. Foible. 14. Careful. 15. To preserve *(reg.)*.

12. Una causa ben difesa (1).

Un soldato romano (2) essendo impegnato in un processo (3), pregò Augusto a difendere la sua causa (4), e l'imperatore lo raccomandò ad uno de'suoi cortigiani, per trattare la causa (5) davanti ai giudici. Il soldato fu abbastanza ardito (6) da dire ad Augusto: " Io non mi com-

1. A cause well pleaded. 2. Roman. 3. Law-suit. 4. Augustus to plead his cause. 5. Courtiers to conduct the matter. 6. Hardy.

portai in questo modo, Sire, quando voi eravate in pericolo alla battaglia d'Azio (7) dove io stesso combattei per voi, " e nello stesso tempo gli mostrò le ferite (8) che aveva ricevuto colà. Questo rimprovero (9) ebbe un tal effetto (10) sopra Augusto, che questi andò al tribunale (11), e difese egli stesso la causa di quest'uomo.

7. Actium. 8. Wounds. 9. Reproach. 10. Effect. 11. Bar.

13. Fortuna inattesa (1).

Una mattina un vecchio soldato si presentò alla bottega di un parrucchiere, chiedendo di essere assistito a fine di poter prendere un posto nella diligenza (2), che conduceva al suo quartiere (3), poichè avendo egli prolungato più del dovere un'assenza (4) che eragli stata accordata (5), era certo di essere sottoposto alle severe punizioni militari (6), se avesse ritardato ulteriormente (7), facendo a piedi la strada che ancora lo separava dal quartiere.

Quantunque il parrucchiere fosse occupato coi suoi avventori, ascoltò attentamente il racconto del povero soldato, e quindi gli dette una ghinea. " Dio vi benedica! " disse il veterano (8) sorpreso per la grossa elemosina (9). " Come potrò io contraccambiarvi? (10) Io non possiedo (11) nel mondo che questo, " e ciò dicendo trasse dalla sua tasca un pezzo di carta abbastanza sudicia dicendo: " Questa è una ricetta (12) per fare cera da scarpe (13) nel miglior modo che siasi mai usato: secondo questa ricetta io ne ho fatta molta pei miei ufficiali, che mi hanno spesso regalata mezza ghinea in prova della loro soddisfazione (14). Dio voglia che possiate utilizzarla (15) in qualcosa che vi ricompensi della vostra gentilezza verso il povero soldato! "

Quel sudicio pezzo di carta era la ricetta della celebre (16) cera da scarpe di Day e Martin, ed il parrucchiere in questione (17) era l'adesso defunto signor Day (18) la cui fabbrica (19) di cera da scarpe è ora uno degli ornamenti (20) di Londra, ed il cui palazzo (21) in Regent's Park, rivaleggia in magnificenza con quelli della Nobiltà (22).

1. An unexpected fortune. 2. Coach. 3. Barracks. 4. *Prolungato più del dovere un assenza*, prolonged more than he ought to have done a leave of absence. 5. Granted. 6. Subjected to severe military punishment. 7. Delayed further. 8. Veteran. 9. Astonished at the amount. 10. Repay you. 11. Possess. 12. Recipe. 13. *Cera da scarpe*, Blacking. 14. Approval. 15. *Utilizzare*, to gain *(reg.)*. 16. Celebrated. 17. Question. 18. *L'adesso defunto signor Day*, the late Mr. Day. 19. Manufactory. 20. Ornaments. 21. Mansion. 22. *Rivaleggiare*, to rival *(reg.)*. In magnificence those of the nobility.

14. Origine delle parole " Whig e Tory " (1).

L'anno mille sei cento ottanta è ben noto per l'introduzione (2) degli epiteti (3) molto conosciuti di " Whig " e " Tory. " Il titolo (4) di " Whig " ebbe origine (5) in Scozia, dove durante la guerra civile fu applicato con rimprovero ai più zelanti presbiteriani (6). Si dice che quello di " Tory " avesse origine in Irlanda, e fosse applicato con rimprovero ai membri (7)

1. *Origine*, origin. Whigs e Tories, i liberali ed i conservatori. 2. Remarkable for the introduction. 3. Epithets. 4. Title. 5. *Ebbe origine*, originated. 6. Zealous Presbyterians. 7. Members.

del parlamento e ai cortigiani (8) nel regno di Carlo Secondo, per via della loro supposta rassomiglianza ai banditi (9) irlandesi, ai quali l'appellazione (10) di " Tories " fu data. I " Whigs " furono in favore della Casa di Annover (11) e della successione (12) protestante; mentre i " Tories " erano amici del pretendente (13) e della Casa Stuarda (14). Così queste due parole vennero in uso generale, e hanno continuato sempre d'allora in poi a indicare partiti rivali (15), quantunque spesse volte con significazioni (16) molto differenti.

8. Courtiers. 9. Supposed resemblance to the banditti. 10. Appellation. 11. Hanover. 12. Succession. 13. Pretender. 14. Stewart. 15. Ever since to mark rival parties. 16. Meanings.

15. Origine del termine (1) " John Bull. "

Il dottor Giovanni Bull fu uno dei primi professori di musica nel regno della regina Elisabetta (2), della quale egli era organista e compositore (3). Giovanni Bull viaggiò per studio, ed avendo sentito parlare di un famoso musicante (4) a S. Omer, egli si mise sotto di lui come principiante (5); ma una circostanza ben presto convinse (6) il maestro che egli era inferiore al suo scolare. Il musicante mostrò a Giovanni una canzone (7) che egli aveva composta (8) a quaranta parti, dicendogli nello stesso tempo, che egli sfidava (9) tutto il mondo a produrre (10) una persona capace di aggiungere un'altra parte ancora alla sua composizione (11). Bull pregò di essere lasciato solo, e di essere provvisto (12) per un poco di tempo di penna e inchiostro. In meno di tre ore egli aggiunse quaranta parti ancora al canto. Su di che il francese fu così sorpreso, che egli giurò in grand'estasi (13) che egli doveva essere o il diavolo (14) o Giovanni Bull, e questo titolo è stato sempre d'allora in poi proverbiale (15) in Inghilterra.

1. Origin of the term. 2. Elizabeth. 3. Organist and composer 4. Celebrated musician. 5. Novice 6. Circumstance very soon convinced. 7. Song. 8. Composed. 9. *Sfidare*, to defy *(reg.)*. 10. To produce. 11. Composition. 12. *Provvedere*, to provide *(reg.)*. 13. Swore in great ecstasy. 14. Devil. 15. Proverbial.

16. Il filo della vita (Favola) (1).

Un genio apparve (2) un giorno ad un piccolo ragazzo e presentandogli una palla di filo (3) disse: " Ecco prendi questa, è il filo della tua vita; tu puoi essere economo o prodigo (4) di ciò come più ti piace. Fintantochè tu sarai soddisfatto della tua condizione, non toccare il filo, e la mano del tempo si fermerà per te; ma quando la vita ti sembri faticosa (5), tira il filo, ed i tuoi giorni passeranno con la rapidità (6) del lampo.

Il fanciullo ricevè il misterioso (7) regalo con gioia, e non passò molto tempo prima che egli mettesse il suo potere alla prova (8). Egli era impaziente del freno (9) che i servitori, i quali avevano cura di lui (10), te-

1. The thread of life (A fable). 2. Genius appeared. 3. A ball of thread. 4. Sparing or prodigal. 5. Wearisome. 6. Rapidity. 7, Mysterious. 8. Its power to the test. 9. Impatient of the control. 10. Charge of him.

nevano sopra di lui, e spesso era di cattivo umore, quando i suoi genitori, per suo bene, si opponevano ai suoi capricci (11). " Quanto si è felici, " disse egli, " quando non si ha più la nutrice (12), quando si è di già grandi all'età di dieci anni! " Per esserlo, egli non aveva che a sgomitolare alcuni giri (13) del filo. Ma un altro genere d'autorità, successe alla soprintendenza (14) dei servi. Il ragazzo non aveva più la nutrice; gli si diede un precettore. Ogni giorno egli tirava il filo, impercettibilmente per così dire (15), affine di accorciare la durata (16) delle sue lezioni. Ma il suo precettore lo accompagnava anche nelle sue ricreazioni (17), e non potendo sopportare l'idea (18) di avere una spia continua (19) delle sue azioni, egli tirava il filo, finchè non sentì d'aver la barba sul mento (20). " Adesso sono felice, " esclamò egli (21); " finalmente, sono libero (22). " Egli fu presto stanco del godimento (23) che gli arrecava (24) questa libertà. Egli invidiò allora la sorte dell'adulto (25), il quale ha una posizione in società, la moglie, ed una famiglia: sacrificò (26) ancora un pezzetto di filo e si trovò a coprire (27) un importante impiego, proprietario d'uno splendido palazzo, e circondato (28) da bellissimi bambini. " Così va bene, benissimo, " diceva egli; " la mia posizione è bella, ma mi condanna ad un continuo strapazzo (29); i miei fanciulli sono avvenenti (30) ma essi spesso mi annoiano con il loro ciarlare (31). Oh! mi par mill'anni d'esser pensionato, e avere stabilito (32) i miei figliuoli e le mie figliuole! " Mentre egli faceva questa riflessione (33) accadde che avesse in mano la palla di filo, che non potè fare a meno di tirare. Lo specchio subito riflettè (34) i suoi capelli grigi; e i suoi bambini in doppio numero si aggruppavano (35) intorno a lui. Tosto che egli vide i suoi generi e le sue nuore, egli desiderò essere nonno. " Che piacere sarebbe, " disse egli, " di poter accarezzare sopra le mie ginocchia (36) i bambini dei miei bambini! " Di nuovo egli ricorse (37) alla palla di filo per accontentare (38) i suoi nuovi desiderii (39). I piccoli ragazzi e le ragazze arrivarono, riempiendo l'appartamento del nonno coi loro gridi; ma oimè! (40) la gotta, i reumatismi (41) ed altre infermità (42) vennero parimente (43).

Il vecchio, adesso confinato (44) nel suo letto, straniero a tutti i piaceri, coi suoi sensi indeboliti (45), spesso gridava (46): " Quando finirà tutto questo? " Col più piccolo atto (47) avrebbe potuto terminare tutti i suoi guai (48), perchè egli ancora possedeva (49) la palla fatale; ma da qualche tempo egli era divenuto avaro del prezioso (50) filo: egli lo custodiva (51) senza toccarlo. Un giorno però sopraffatto (52) dal dolore, egli lo tirò,

11. Opposed his whims. 12. Nurse. 13. To unwind a few turns. 14. Kind of authority succeeded to the superintendence. 15. Imperceptibly, so to say (as it were). 16. Duration. 17. Recreations. 18. Bear the idea. 19. Continual spy. 20. Beard upon his chin. 21. Cried he. 22. Free. 23. Enjoyment. 24. Brought. 25. He envied the lot of grown up men. 26. Sacrificed. 27. Filling. 28. Splendid mansion. *Circondare*, to surround *(reg.)*. 29. It condemns me to continual drudgery. 30. Charming. 31. Prattle. 32. Have my pension and to have settled. 33. Riflexion. 34. Reflected. 35. *Aggruppare*, to group *(reg.)*. 36. *Accarezzare*, to fondle *opp.*: to caress upon my knees. 37. *Ricorrere*, to have recourse to. 38. To gratify. 39. Desires. 40. Cries; but alas. 41. Gout, rheumatism. 42. Infirmities. 43. Likewise. 44. Confined. 45. Senses impaired. 46. Cried out. 47. Act. 48. Woes. 49. He possessed. 50. Niggard of the precious. 51. Treasured. 52. *Sopraffare*, to overcome (overcame, overcome).

ed eccolo in riposo per sempre (53). Il povero uomo non aveva vissuto in tutto, più di sei mesi dalla visita del Genio.

Se il cielo ascoltasse tutti i nostri desiderii, il termine della nostra vita il più delle volte non sarebbe più lungo (54).

53. Behold him at rest for ever. 54. The term of our life would often be no longer.

17. La tabacchiera d'oro.

Un colonnello prussiano (1) mostrava ad alcuni ufficiali che pranzavano seco, una tabacchiera d'oro, che egli aveva allora comprata. Qualche momento dopo, volendo prendere una presa, egli cerca nelle sue tasche (2) e resta sorpreso di non trovarla più. "Signori," egli disse, "vogliate avere la gentilezza di vedere se qualcheduno di voi, per distrazione (3), non se la sia messa in tasca." Tutti si alzarono e rovesciarono (4) le tasche, senza trovar la tabacchiera. Un luogotenente, il di cui imbarazzo era visibile (5), restò solo seduto (6), e ricusò di rovesciare le tasche; egli disse: "Io affermo (7) sulla mia parola d'onore (8), che non ho la tabacchiera, questo deve bastare." Gli uffiziali si separarono, scuotendo la testa, e ognuno lo considerava (9) come il ladro. Il giorno dopo, il colonnello fece chiamare il luogotenente, e gli disse: "La tabacchiera è stata trovata (10), essa era caduta nelle pieghe (11) del mio abito, e poi nella mia tasca, senza che me ne accorgessi. Ditemi adesso per qual motivo (12) voi avete ricusato ieri sera di rovesciare le tasche, mentre tutti gli altri non hanno esitato (13) a farlo." — "Signor colonnello," rispose il luogotenente, "è una cosa che non confesserei che a voi solo. I miei genitori essendo molto poveri, io do loro la metà del mio soldo (14), e non mangio mai alcuna cosa calda a pranzo. Quando voi mi faceste l'onore ieri di invitarmi a desinare, io avevo già il mio pranzo nella mia tasca. Potrete facilmente immaginare (15) qual sarebbe stata la mia confusione (16) se, nel voltare le tasche, io avessi fatto cascare un pezzo di prosciutto, e un pane secco (17)." "Voi siete un eccellente giovane," disse il colonnello, commosso da questa confessione (18). "Affinchè possiate più facilmente sostenere (19) la vostra famiglia, la vostra posata (20) sarà messa tutti i giorni in casa mia." Dopo di che il colonnello lo condusse nella sala da pranzo, e davanti a tutti gli uffiziali, gli regalò la tabacchiera d'oro come un segno della sua stima (21).

1. Prussian. 2. *Egli cerca nelle sue tasche*, he felt in his pockets. 3. Unthinkingly. 4. *Rovesciare*, To turn inside out *(reg.)*. 5. Embarrassment was clear. 6. *Stare seduto*, To keep one's seat *(kept, kept) oppure* to remain seated. 7. Affirm. 8. Honour. 9. *Considerare*, To look on *(reg.)*. 10. *È stata trovata*, has turned up. *Trovarsi*, to turn up. *(reg.)*. 11. Folds. 12. Motive. 13. *Esitare*, to hesitate *(reg.)*. 14. Pay. 15. Imagine. 16. Confusion. 17. Ham and a dry loaf. 18. Moved by this confession. 19. Maintain. 20. Cover. 21. Esteem.

18. La Querce reale (1).

Carlo Secondo, figlio dell'infelice Carlo Primo, che il parlamento inglese sotto l'usurpatore (2) Cromwell mise a morte sul palco (3), tentò

1. The Royal Oak. 2 Usurper. 3. Scaffold.

più volte di conquistare colle armi, il trono dei suoi antenati (4); ma dopo aver perdute parecchie battaglie, le sue truppe (5) furono completamente disfatte (6) a Worcester.

Le avventure (7) di questo infelice principe dopo quella battaglia sono curiose (8). Dopo aver corso i più grandi pericoli, egli trovò asilo (9), ed amici fedeli ad un tempo nella casa di cinque fratelli agricoltori (10) chiamati Penderell. Quando egli fu là, affine di renderlo meno riconoscibile, gli tinsero (11) il viso e le mani, e tagliatigli i capelli gli fecero indossare i vestiti di uno spaccalegne (12) e gli misero in mano un'accetta (13). — Così travestito (14) lo condussero nei boschi, e durante molti giorni il re non ebbe per letto che paglia sotto gli alberi. I soldati del Parlamento spesso vennero a cercarlo, ed il re per evitarli fu obbligato ad arrampicarsi (15) sopra una querce, donde egli vide passare al di sotto i suoi persecutori (16). Questa venerata (17) querce ricevette alla restaurazione (18) il nome di querce reale, e fino alla metà del secolo (19) decimottavo si vendevano dai fruttaiuoli (20) di Londra il ventinove di maggio, anniversario (21) del giorno della restaurazione del re, delle foglie di quercia dorate (22): e molti le portavano all'occhiello dell'abito (23) in quel giorno. Questo costume non è affatto perduto, poichè si vedono spesso anche oggi in Inghilterra, persone con delle foglie di quercia attaccate (24) all'abito in quel giorno, che è ancora chiamato "Oakapple day."

4. Conquer with arms the throne of his forefathers. 5. Troops. 6. Routed. 7. Adventures. 8. Curious. 9. Asylum. 10. Husbandmen. 11. To render him less recognizable they dyed. *Tingere*, to stain, to dye (che fa *dyeing* nel participio presente per distinguerlo da *dying*, morendo), *tintore*, *dyer* 12. Wood-cutter. 13. Hatchet. 14. Disguised. 15. *Arrampicarsi*, to climb (*reg*). 16. Persecutors. 17. Venerated. 18. Restoration. 19. Century. 20. Fruiterers. 21. Anniversary. 22. Gilt. 23. Button-hole. 24. Attached.

19. Dialogo di un Venditore d'Almanacchi e di un Passeggiere (1).

Venditore. Almanacchi, almanacchi nuovi, lunari (2) nuovi. Bisognano, signori, almanacchi?

Passeggiere. Almanacchi per l'anno nuovo?

V. Sì, signore.

P. Credete che sarà felice quest'anno nuovo?

V. Oh illustrissimo, sì certo.

P. Come quest'anno passato?

V. Più più, assai.

P. Come quello di là?

V. Più più, illustrissimo.

P. Ma come, qual altro? Non vi piacerebb'egli che l'anno nuovo fosse come qualcuno di questi anni ultimi?

V. Signor no, non mi piacerebbe.

P. Quanti anni nuovi sono passati da che voi vendete almanacchi?

V. Saranno vent'anni, illustrissimo.

1. A dialogue between an almanac-seller and a foot-passanger. 2. Calendars.

P. A quale di cotesti vent'anni vorreste che somigliasse (3) l'anno venturo?

V. Io? non saprei.

P. Non vi ricordate di nessun anno in particolare (4), che vi paresse felice?

V. No in verità, illustrissimo.

P. E pure la vita é una cosa bella. Non è vero?

V. Cotesto si sa.

P. Non tornereste voi a vivere cotesti vent'anni, e anche tutto il tempo passato, cominciando da che nasceste?

V. Eh, caro signore, piacesse a Dio che si potesse.

P. Ma se aveste a rifare la vita che avete fatta (5) né più ne meno, con tutti i piaceri e i dispiaceri (6), che avete passati?

V. Cotesto non vorrei.

P. Oh che altra vita vorreste rifare? La vita che ho fatta io, o quella del principe, o di chi altro? O non credete che io, e che il principe, e che chiunque altro, risponderebbe come voi per l'appunto; e che avendo a rifare la stessa vita che avesse fatta, nessuno vorrebbe tornare indietro?

V. Lo credo cotesto.

P. Ne anche voi tornereste indietro con questo patto, non potendo in altro modo?

V. Signore, no davvero, non tornerei.

P. Oh che vita vorreste voi dunque?

V. Vorrei una vita così, come Dio me la mandasse, senz'altri patti.

P. Una vita a caso (7), e non saperne altro avanti, come non si sa dell'anno nuovo?

V. Appunto.

P. Così vorrei ancor io se avessi a rivivere (8), e così tutti. Ma, questo è segno che il caso (9), fino a tutto quest'anno, ha trattato (10) tutti male. E si vede chiaro che ciascuno è d'opinione che sia stato più o di più peso il male che gli è toccato che il bene (11), se a patto di riavere (12) la vita di prima, con tutto il suo bene e il suo male, nessuno vorrebbe rinascere (13). Quella vita ch'è una cosa bella, non è la vita che si conosce, ma quella che non si conosce; non la vita passata, ma la futura. Coll'anno nuovo il caso comincerà a trattar bene voi e me, e tutti gli altri, e si principierà la vita felice. Non è vero?

V. Speriamo.

P. Dunque mostratemi l'almanacco più bello che avete.

V. Ecco, illustrissimo. Cotesto vale trenta soldi.

P. Ecco trenta soldi.

V. Grazie, illustrissimo: a rivederla. Almanacchi, almanacchi, almanacchi nuovi; lunari nuovi.

GIACOMO LEOPARDI.

3. *Somigliare*, to resemble (*reg.*). 4. In particular. 5. To pass *opp.*: to lead the same life that you have had. 6. Pleasures and sorrows. 7. On chance. 8. To live again. 9. Destiny. 10. *Trattare*, to use (*reg.*). 11. His share of evil has been greater and heavier than his share of happiness. 12. Spending again. 13. To be born again.

20. Risposta di Mr. Pitt a Sir H. Walpole

(ALLA CAMERA DEI COMUNI) (1).

" Io non mi attenterò a palliare o negare il delitto capitale (2) di essere giovane, delitto che l'onorevole (3) gentiluomo mi ha addebitato con tanto ingegno e tanta moderazione (4); a me basterà l'augurarmi di essere un di coloro che con la gioventù abbandonano le loro follie (5), e non nel numero di quelli che restano ignoranti in onta all'esperienza (6). Io non voglio prendermi l'assunto di stabilire (7) se la giovinezza possa essere imputata (8) ad un uomo; ma certo si è che la maturità (9) può a buon diritto (10) divenire spregevole allorquando le opportunità (11) che essa trae seco son trascorse (12) senza profitto (13) alcuno, e il vizio (14) sembra prendere il sopravvento (15) quando le passioni sono calmate (16). Lo sciagurato (17), che dopo aver viste le conseguenze (18) di migliaia di errori, pur continua nel fallare (19), e pel quale l'età non ha fatto che aggiungêre ostinazione alla sconsigliatezza (20), è senza dubbio oggetto sì di abborrimento che di dispregio (21), e non merita (22) che la sua testa grigia lo ponga in salvo dagli insulti (23). Molto più è da aborrirsi (24) colui che avanzando (25) in età si è allontanato dalla virtù (26) che essendo meno soggetto a tentazioni (27) pure diviene più vizioso, che si avvilisce (28) per guadagni dei quali non può godere, e spende il resto (29) della vita a detrimento (30) del suo paese.

Ma la giovinezza non è il mio solo delitto. Io sono stato accusato (31) di aver rappresentato una parte teatrale (32). Per parte teatrale può intendersi o un che di particolare nel porgere, o una dissimulazione dei miei sentimenti e l'aver adottato (33) le opinioni e il linguaggio altrui. Nel primo caso l'addebito (34) è troppo puerile per esser confutato (35), e basta farne menzione perchè cada nel disprezzo (36): io sono in libertà, come qualunque altro, di usare il mio proprio linguaggio, e quantunque io possa forse aver dell'ambizione (37), pure io non intendo, per far piacere a questo gentiluomo, sottopormi a vincolo alcuno, nè farmi curante nel copiare il suo dire o il suo atteggiamento (38), quantunque informati all'esperienza, e maturati (39) dall'età. Se poi alcuno, addebitandomi di comportarmi in modo teatrale, implica che io manifesti (40)

1. In the House of Commons. 2. I will neither attempt to palliate nor deny the atrocious crime. 3. Honourable. 4. Charged upon me with so much spirit and moderation. 5. Abandon their follies. 6. Ignorant in spite of experience. 7. Assume the province of determining. 8. Imputed as a reproach. 9. Age. 10. Justly. 11. Contemptible when the opportunity. 12. Passed away. 13. Improvement. 14. Vice. 15. *Prendere il sopravvento*, to prevail (*reg.*). 16. Passions have subsided. 17. Wretch. 18. Consequences. 19. To blunder (*reg.*). 20. *Ostinazione alla sconsigliatezza*, Obstinacy to inconsideration. 21. *Oggetto sì di aborrimento che di dispregio*, an object both of abhorrence and contempt. 22. *Meritare*, to deserve (*reg.*). 23. Secure him from insults. 24. To be abhorred. 25. Advancing. 26. Virtue. 27. Subject to temptations. 28. More wicked who demeans. 29. Rest. 30. Detriment. 31. Accused. 32. Theatrical. 33. Imply some peculiarities of gesture or a dissimulation of my real sentiments, and an adoption of 34. Charge. 35. Too trifling to be confuted. 36. It may be despised. 37. Ambition. 38. Lay myself under any restraint nor be solicitous to copy his diction or his mien. 39. Experience and matured. 40. Implies that I manifest.

altri sentimenti che i miei proprii, io lo tratterò da calunniatore e da furfante, nè protezione di sorta potrà difenderlo dal meritato trattamento (41). In tale occasione io, senza scrupolo, calpesterò (42) tutte le regole di forma (43) dietro le quali si trincerano la possanza e la nobiltà (44), nè cosa alcuna potrà raffrenare il mio sdegno (45) se non l'età, quell'età che porta seco un solo privilegio, quello cioè di essere insolente e arrogante senza gastigo (46).

Ma riguardo a coloro ai quali son dispiaciuto (47), io sono d'opinione che se avessi rappresentata una parte presa a prestito (48) avrei dovuto scansare le loro censure (49); il calore che li ha offesi (50), non è che l'ardore della convinzione e quello zelo (51) pel servizio della mia patria, a dismettere (52) il quale non mi persuaderanno nè timori nè speranze. Io non mi starò indifferente (53) allorquando la mia libertà venga invasa (54), nè osserverò in silenzio la pubblica rapina (55). Io a qualunque costo porrò in opera i miei sforzi, per respinger l'aggressore, e dare il ladro in mano alla giustizia (56), chiunque sia che lo protegga nella sua villania (57), chiunque sia che divida le sue ruberie (58). E se l'onorevole gentiluomo... »

Qui Mr. Pitt fu interrotto (59) da Mr. Winnington che lo richiamò all'ordine (60) con un linguaggio molto severo, e andava parlando in uno stile molto più violento (61) ancora di quello che si studiava di condannare (62), allorquando Mr. Pitt, dicesi, ritorse (63) contro lui l'accusa (64) con queste animate (65) parole:

" Se ciò è tutelar l'ordine (66), noi non abbiamo più nulla da temere dalla lingua più sfrenata (67). Qual calunnia (68) infatti può esser più atroce (69), o qual rimprovero più severo che quello di parlare senza riguardo (70) alcuno alla verità? L'ordine può talvolta essere interrotto per impetuosità o inconsideratezza (71), ma difficilmente potrà esser ristabilito da un ammonitore (72) come questo che non sa moderare la sua passione (73) mentre cerca frenare l'ardore (74) degli altri. Sarebbe una felicità pel genere umano (75) se ognuno conoscesse il proprio cómpito (76); noi non vedremmo allora la stessa persona farsi giudice e parte (77), nè questo gentiluomo si arrogherebbe il diritto (78) di insegnare agli altri ciò che non ha imparato egli stesso. E perchè io possa in qualche modo (79) restituirgli il servizio che egli cerca di rendere a me, io lo consiglierò d'ora innanzi (80) a non volersi cimentare sulla

41. I shall treat him as a calumniator and a villian, nor shall any protection shelter him from his merited treatment. 42. Scruple. *Calpestare*, To trample upon (*reg.*). 43. *Regole di forma*, Forms. 44. Wealth and nobility entrench themselves. 45 Restrain my resentment. 46. Insolent and arrogant without punishment. 47. Displeased. 48. Borrowed part. 49. Avoided their censure. 50. Offended. 51. Ardour of conviction and that zeal. 52. To abandon (*reg.*). 53. Unconcerned. 54. Invaded. 55. Public robbery. 56. *Porrò in opera i miei sforzi per respingere l'aggressore, e dare il ladro in mano alla giustizia*, I will exert myself to repel the aggressor, and drag the thief to justice. 57. Protect him in his villany. 58. Divide his plunder. 59. Interrupted. 60. Called him to order. 61. More violent strain. 62. Affected to condemn. 63. Retorted. 64. Accusation. 65. Spirited. 66. To preserve order. 67. Licentious. 68. Calumny. 69. Atrocious. 70. Regard. 71. Broken by impetuosity or inadvertency. 72. Re-established by a monitor. 73. Govern his own passion. 74. Restrain the ardour. 75. Mankind. 76. Province. 77. A criminal and a judge. 78. Assume the right. 79. In some degree. 80. Henceforward.

questione (81) dell'ordine, a rammentarsi ogni qualvolta si senta inclinato a parlare in tali occasioni come sia riuscito adesso, e a limitarsi a condannare in silenzio ciò che le sue censure non varranno mai a correggere " (82).

81. To exert himself on the subject. 82. Limit himself to condemn in silence what his censures will never reform.

21. Le mie Prigioni — Capo III.

Lo svegliarsi la prima notte in carcere è cosa orrenda! — Possibile? (dissi ricordandomi dove io fossi) possibile! Io qui? E non è ora un sogno (1) il mio? Ieri dunque m'arrestarono? (2) Ieri mi fecero quel lungo interrogatorio (3), che domani, e chi sa fin quando dovrà continuare? Ier sera, avanti di addormentarmi, io piansi tanto, pensando ai miei genitori! —

Il riposo (4), il perfetto silenzio, il breve sonno (5) che avea ristorato le mie forze mentali (6), sembravano avere centuplicato in me la possa del dolore (7). In quell'assenza totale di distrazioni (8), l'affanno di tutti i miei cari, ed in particolare (9) del padre e della madre, allorchè udrebbero il mio arresto, mi si pingea nella fantasia con una forza incredibile (10). — In quest'istante (11), diceva io, dormono ancora tranquilli (12), o vegliano pensando forse con dolcezza a me (13), non punto presaghi (14) del luogo ove io sono! Oh felici, se Dio li togliesse (15) dal mondo, avanti che giunga a Torino la notizia della mia sventura! (16) Chi darà loro la forza di sostenere (17) questo colpo?

Una voce interna (18) parea rispondermi: — Colui che tutti gli afflitti invocano (19) ed amano, e sentono in sè stessi! Colui che dava la forza ad una madre di seguire il figlio al Golgota (20) e di stare sotto la sua Croce! (21) l'Amico degli infelici, l'Amico dei mortali! (22)

Quello fu il primo momento, che la religione trionfò nel mio cuore (23); ed all'amor filiale (24) debbo questo benefizio (25).

Per l'addietro (26), senza essere avverso alla religione (27), io poco e male la seguiva. Le volgari (28) obbiezioni, con cui suole essere combattuta (29), non mi parevano un gran che (30), e tuttavia mille sofistici dubbi inflevolivano la mia fede (31). Già da lungo tempo questi dubbi non cadevano più sull'esistenza di Dio, e m'andava ridicendo che se Dio esiste una conseguenza (32) necessaria della sua giustizia (33) è

1. Dream. 2. Arrested. 3. *Mi fecero quel lungo interrogatorio*, I underwent that long examination. *Subire (fare) un interrogatorio*, to undergo (underwent, undergone) an examination. 4. Repose. 5. Slumber. 6. Restored my mental powers. 7. Seemed to have increased my anguish a hundred-fold. 8. Total absence of everything to distract my attention. 9. Especially. 10. My arrest I pictured to my mind with terrible reality. 11. Moment. 12. Peacefully. 13. Or perhaps their anxiety for me may keep them watching. 14. Anticipating. 15. Remove. 16. Misfortune. 17. Strength to sustain. 18. Inward. 19. The afflicted invoke. 20. Golgotha. 21. Cross. 22. Man. 23. Triumphed in my heart. 24. Filial love. 25. Consolation. 26. Hitherto. 27. Adverse to religion. 28. Vulgar. 29. Opposed. 30. Matter. 31. Yet a thousand sophistical doubts weakened my faith. 32. Existence of God and I persuaded myself that if God exists, a consequence. 33. Justice.

un'altra vita per l'uomo, che patì (34) in un mondo così ingiusto (35); quindi la somma ragionevolezza di aspirare ai beni di quella seconda vita (36); quindi un culto (37) d'amore di Dio e del prossimo, un perpetuo aspirare a nobilitarsi (38) con generosi sacrifizi (39). Già da lungo tempo m'andava ridicendo tutto ciò, e soggiungeva (40): — E che altro è il cristianesimo (41) se non questo perpetuo aspirare a nobilitarsi? — E mi meravigliava come sì pura, sì filosofica, sì inattaccabile manifestandosi l'essenza del cristianesimo (42), fosse venuta un'epoca (43) in cui la filosofia (44) osasse dire: — Farò d'or innanzi le sue veci? — Ed in qual modo farai tu le sue veci? (45) Insegnando il vizio? (46) No, certo. Insegnando la virtù? (47) Ebbene sarà amore di Dio e del prossimo; sarà ciò che appunto il cristianesimo insegna.

Ad onta (48) ch'io così da parecchi anni sentissi, sfuggiva di conchiudere! (49) sii dunque conseguente (50), sii cristiano! non ti scandalizzar più degli abusi! (51) non malignar più qualche punto difficile della dottrina della Chiesa (52), giacchè il punto principale (53) è questo, ed è lucidissimo (54): ama Dio ed il prossimo.

In prigione deliberai (55) finalmente di stringere tale conclusione, e la strinsi. Esitai (56) alquanto, pensando che se taluno veniva a sapermi più religioso (57) di prima, si crederebbe in dovere di reputarmi bacchettone ed avvilito (58) dalla disgrazia. Ma sentendo ch'io non era nè bacchettone, nè avvilito, mi compiacqui (59) di non punto curare (60) i possibili biasimi non meritati, e fermai (61) d'essere e di dichiararmi d'ora in avanti (62) cristiano.

SILVIO PELLICO.

34. Suffered. 35. Unjust. 36. Hence the sovereign reason to aspire to the possession of that second life. 37. worship. 38. A continued impulse to ennoble one's self. 39. Sacrifices. 40. I repeated. 41. Christianity. 42. How pure, how philosophical and how invulnerable the essence of christianity manifesting itself. 43. Epoch. 44. Philosophy. 45. Take its place *opp.:* I will supplant it. 46. Vice. 47. Virtue. 48. Notwithstanding. 49. I failed to draw the conclusion. 50. Be therefore logically consistent. 51. Be a christian. Do not be scandalized by abuses. 52. No longer make stumbling-blocks of difficult points of the doctrine of the Church. 53. Principal point. 54. Very clear. 55. Determined. 56. To admit this conclusion, and I admitted it. I hesitated. 57. Religious. (22) 58. To consider me a hypocrite and humbled. 59. I determined. 60. To care. 61. Undeserved reproaches I resolved. 62. Declare myself henceforth.

22. Lettera di Silvio Pellico all'amico Gonzaga.

10 Luglio, 1848.

Caro Gonzaga,

Essendo in campagna non ho potuto prima d'ora rispondervi. Vi ringrazio del gentile pensiero venutovi di darmi le vostre nuove, chiedermi le mie (1), e così rinnovarmi prova della vostra amichevole memoria (2). Mi avete pur fatto piacere di favorirmi notizie del (3) Generale Demeester, e di cotesti altri antichi conoscenti che mi conservano ancora benevolenza (4). Fate loro gradire i miei saluti e segnatamente (5) al Ge-

1. In letting me hear from you, and for your inquiries about myself. 2. Giving me an additional proof of your old friendship. 3. In mentioning. 4. Who still remember me. 5. Especially.

nerale. Godo che in età così notevole (6) egli segua a star bene, e bramo che in tal modo egli continui. Ditegli che mi parlava di lui con grande affezione (7) il nostro povero amico Bachiega. Io, ben lungi (8) dall'avere la sanità di Demeester, ho soltanto 59 anni, e mi pare di averne più di cento. Che farci! Mi rassegno al volere di Dio (9), e mi contento d'avere ancora un po' di vita nella mente e nel cuore per amare gli uomini che stimo (10).

State bene: vi lascio; lo scrivere mi stanca (11). Vi auguro ogni contentezza (12).

SILVIO PELLICO.

6. Advanced. 7. Of him very kindly. 8. Far. 9. I resign myself to the will of God. 10. That I am still capable of feeling much good-will towards those whom I esteem. 11. *Stancare*, to tire (*reg.*). 12. Accept my best wishes.

I seguenti saggi furono assegnati dal Ministero della Pubblica Istruzione, come soggetto di tema all'esame di Licenza, per gli scolari degli Istituti Tecnici.

I.

Nerone fu il primo e unico imperatore romano, il quale si dedicasse alla poesia, non solo per diletto e per passatempo, ma colla pretesa (1) di acquistare posto distinto fra i veri poeti. Non aveva fatti studî profondi nè serî, sia perchè vi ripugnava la sua natura (2), sia perchè ne lo avevano dissuaso le persone che lo attorniavano. Vuolsi (3) che lo avesse distolto (4) la madre dallo studio della filosofia, dichiarando che non conveniva a chi fosse chiamato al trono: e che dallo studiare la letteratura antica lo avesse dissuaso Seneca, per renderlo con più facilità ammiratore delle proprie opere. Quantunque egli, prima e dopo essere pervenuto (5) al trono a'17 anni, fosse solito farsi udire a pronunciare discorsi (6) alla presenza di numerosa assemblea, era però obbligato a farsi scrivere ogni cosa da Seneca, il che produceva molta impressione, essendo esso il primo imperatore costretto a ricorrere (7) alla penna altrui. — Però, quanto più difettava d'istruzione (8), tanto più davasi con premura (9) ad ogni genere di letteratura e di arti, per diletto.

1. For pleasure and pastime but with a view. 2. It may be that they were repugnant to his nature. 3. It is said. 4. Diverted him from. 5. Attained. 6. He was accustomed to deliver speeches. 7. Have recourse. 8. The more he stood in need of instruction. 9. He applied himself with earnestness.

II.

Gli antichi aveano molto in onore l'agricoltura (1). I Re egiziani facevano tale conto di essa, che per scettro (2) portavano in mano un

1. Greatly honoured agriculture. 2. Considered it so highly, that for a sceptre.

piccolo aratro. Ciro (3), Re di Persia, ammetteva una volta all'anno un'eletta di agricoltori (4) alla sua mensa regale. E così facevano i re di quel paese: nell'ottavo giorno dell'anno i monarchi seduti insieme a questi contadini: " miei figli, " dicevano loro, " noi dobbiamo ai vostri sudori la nostra sussistenza (5); le nostre cure assicurano la vostra tranquillità; giacchè noi ci stimiamo a vicenda, abbiamoci per eguali (6), amiamoci come fratelli e la concordia sarà tra noi." — Il Filangieri che ricorda (7) questo fatto, dice che l'agricoltura è il fondamento eterno sul quale il legislatore (8) deve innalzare il grande edificio della ricchezza nazionale.

Presso i Romani i più venerati cittadini si davano (9) all'agricoltura. Nel ricompensare un valoroso cittadino si dava a lui tanta terra quanta un uomo può lavorare in un giorno. Chi guastava l'altrui messe andava soggetto al supplizio della croce (10), e se era minore di età diventava schiavo del danneggiato (11), fino a che col suo lavoro l'avesse risarcito de'danni arrecati (12). Si aveva diritto di uccidere chi trasportava dolosamente le pietre di confine (13) da un punto all'altro. Era delitto di morte rubare strumenti rustici; il pascolo girovago (14) era una colpa.

1. Plough. Cyrus. 4. A number of agriculturists. 5. Our subsistence to your toil. 6. For we esteem one another mutually, and consider one another as equals. 7. Mentions. 8. Legislator. 9. Venerated citizens dedicated themselves. 10. Damaged the harvest crop of others was liable to crucifixion. 11. Under age he became a slave to the injured person. 12. Made good the damage. 13. Any one who maliciously removed the land-marks. 14. Agricultural implements; allowing beasts to stray at pasture.

III.

Gasparo Gozzi a Domizio Todeschini.

Prima la malattia, e finalmente la morte del mio povero Seghezzi accaduta a'dì 21 del mese presente, sono state cagione ch'io mi dimenticassi di me stesso. Sono restato privo di quell'unico sollievo d'amicizia, e di sincera corrispondenza di cuore, che aveva (1) in questa città. Son solo; son come un uomo morto. Aspetto quel rimedio che mi può dare il tempo, e che da me non posso ritrovare, confessando in questo la mia fragilità. Amatemi intanto voi (2). Che se ho perduto per disgrazia un buon cuore di quà (3), uno me ne duri in cotesto paese per quando verrò. Noi vi siamo debitori di danari per bollette (4); e questi nella prossima settimana vi saranno mandati. Avrei dolore che fossero fuori di tempo; ma nol credo. Quella vostra casa ve la raccomando, acciocchè qualche anima la prenda a fitto. Vi prego ancora, dite al Signor Ernesto, che per la ventura settimana risponderò con qualche fondamento (5) alle sue lettere; che non ho potuto informarmi circa a quanto mi dice nella prima, stante il caso del mio caro amico, che non mi lasciò fiato (6). Mi ricorderete servo a tutta la vostra famiglia, e voi mi terrete sempre per vostro amico di tutto cuore.

Venezia, addì 27 Agosto 1745.

1. I have been deprived of the only comfort of friendship and true sympathy that I enjoyed. 2. Weakness. Let me still feel that I have a friend in you. 3. A sincere friend here. 4. Bills. 5 Some certainty. 6. Who left me no breathing time.

Soggetti di componimenti inglesi.

1 Lettera — Scrivere ad un amico, invitandolo a passare qualche giorno in campagna, e narrandogli per invogliarlo, la vita piacevole che vi si mena.
2 » Di rimprovero ad un amico per il suo lungo silenzio nello scrivere.
3 » Di risposta, scusandosi.
4 » Di ringraziamento per un servizio reso.
5 » Raccomandando qualcuno che visita una città.
6 » Per ringraziare di un regalo ricevuto.
7 » Di congratulazione.
8 » Di condoglianza.
9 » Sulla scelta di una professione.
10 » Per annunziare le vacanze.
11 » Interrogato amorevolmente da un suo vecchio precettore, risponda l'alunno per lettera quali siano state le vicende di quest'ultimo anno di studio, e quali siano le sue aspirazioni, i timori e le speranze per l'avvenire.
12 » Si consiglia un amico a studiare la lingua inglese, mostrando le ragioni per le quali oggidì, non che utile, sia quasi necessaria.
13 » In una lettera di risposta a un conoscente di Londra, l'alunno renda conto delle principali materie che si studiano nell'ultimo anno dell'Istituto Tecnico, e della loro estensione.
14 » D'augurio per il capo d'anno.
15 » Mercantile — Commettendo mercanzia.
16 » » L'invio della medesima.
17 » » Affari di spedizione.
18 » » Ordine di comprare del cotone.
19 » » Lagnanze per mancanza di pagamento.
20 » » Offerte di servigi.
21 Dare una descrizione dei dintorni di Firenze, o di qualunque altra città.
22 Dare un racconto della vita di qualche uomo illustre.
23 Dare un racconto di qualche viaggio.
24 Sull'importanza e sull'utilità che le Esposizioni Universali recano al mondo commerciale.
25 Sull'utilità di imparare le lingue moderne (*).

(*) Lo studente, potrà, con vantaggio leggere *The Comprehensive Letter-writer* dell'autore, ove troverà numerosi esempj di tutte le lettere sia commerciali che famigliari, e se non ha l'occasione di parlare l'inglese, farà bene di leggere *Friends at Home and Abroad; or, Social Chat.* V. le pubblicazioni scolastiche dell'autore all'ultima pagina.

PROSE.

PROSE.

MY FIRST DUEL.

"This is an awkward affair, Frank." (1)

"Why, yes," said Frank, "*it is* an awkward affair?"

"But I suppose I must go through with it?" (2) I continued. "No doubt," rejoined my friend; "and you may rest assured, that although the anticipation is not very agreeable, you'll find the thing a mere trifle when on the ground." (3)

"You'll take care to have every thing ready, and to call me betimes, (4) will you, Frank?"

"Certainly, my dear Charles, rely on me; and now, as it's already twelve, and we've to go out at six, perhaps I'd better wish you good night, that you may rest and have a steady hand (5) in the morning. Before I go, however, there's one thing I wish to mention to you."

"And what's that?" said I.

"Why," replied Frank, hesitatingly, (6) "it's hardly worth while troubling you about; but the fact is, there's a custom — that is, people have on these occasions a sort of habit of making their — their —".

"Their exit, I presume (7) you mean?"

"Not so, my dear fellow: nothing was farther from my thoughts, as I hope (with God's will) nothing is farther from fact, the probability of such a catastrophe at the present time."

"Well; but come, Frank, what is this that you would require of me, or enjoin me to?" (8)

"Briefly, then, Charles, might it not be as well now as at any other time, just for form's sake, you know, to write down a memorandum (9) of your wishes respecting the disposal of your property?" (10)

1. Imbarazzante affare, *Frank*, Francesco, abb. di *Francis*. 2. Bisogna che io la finisca. 3. Una semplice bagatella quando sarete sul terreno. 4. Di buon'ora. 5. La mano ferma. 6. Esitando. 7. Uscita, transito (morte) m'immagino. 8. Prescrivermi. 9. Un appunto. 10. Disposizione dei vostri beni, ciò che possedete.

"Ah!" said I, "is that what you are driving at? (1) My property! God forgive you, Frank! well, I'll bequeath (2) you my debts; but, seriously, I'll think of what you say: and now, good night; and, for Heaven's sake, be punctual in the morning!"

"Never fear that. Good night," said Frank; "and do you hear, Charles? You may take a pint of Madeira, (3) if you have an inclination to it, to-night, but not a drop of port, sherry, or brandy. I must have you placed with a cool head, clear eye, and a steady fist." (4)

"Very well," said I, "I promise you to be observant of your orders;" and, after once more exchanging greetings, (5) the door closed, and I was left to myself.

"Well," said I, when I found myself alone, "this is a delightful sort of dilemma to be placed in. If I were deeply interested in the matter there would be some satisfaction in standing up to be shot at. (6) But to be compelled to fight for mere nonsense — is certainly, at the least, very disagreeable. However, I suppose I must let the fellow have a shot (7) at me, and so there's no more to be said on that head. By-the-bye, Frank hinted (with prophetic foresight, (8) I presume) at the necessity of my disposing in writing of my moveables. (9) Well, let me see. First, there is my linen and clothes; let poor Betty (10) have them, to recompense her, in part, for the colds she has caught in letting me in (11) many a morning; the chances are, she'll catch no more on that errand. (12) My coins (13) and medals may be given to Chambers. Then there are my books, and chief of them all, sinner as I am, my Bible, if I dare name it with the purpose of blood upon my mind. I charge you, Frank, deliver it yourself to my dear and widowed mother; tell her I revered its precepts; (14) although I lacked (15) the strength of mind that should have made me hold them fast, (16) and follow them; and, above all, never, never crush her bowed, and bruised, and lowly spirit (17) with the truth of all the weakness, the folly, the impiety, that will mingle in my end! Tell

1. È questo che avete in mira? 2. *To bequeath*, *(reg.)* lasciare in testamento. 3. *Pint* misura inglese, mezzo litro di vino di Madera. 4. Sangue freddo, occhio giusto e col pugno fermo. 5. Saluti. *To greet* (*verbo regolare*), salutare. 6. Di star là a farsi prendere di mira. 7. Lasciare che costui mi faccia fuoco addosso. 8. Profetica previsione. 9. Beni mobili. 10. *Betty* abb. di *Elizabeth*, Elisabetta. 11. Nel venire ad aprirmi la porta. 12. Su quel conto, per quella cagione. 13. Monete. 14. Io veneravo i suoi precetti. 15. Mi mancasse. *To lack*, mancare (*verbo regolare*). 16. Farmeli tenere saldi. 17. Mai schiacciate la sua anima affranta, ferita e umiliata.

her I fell by sword, plague, pestilence or famine, (1) but tell her not I fell at a task (2) my common sense revolts from! (3) — tell her not I fell as a duellist. — My other books may be divided between Davis and Barber except my series of Scott, and Livingstone's Journeys, reserve them, with my meerschaum, (4) to yourself, and, over them, remember the happy hours that you have spent before with them and him who thanks you now for all your warm-hearted kindnesses. In the drawer of my desk (5) will be found a portrait and some letters; I need not say whose they are, but I entreat you, my dear Frank, I conjure you, to take them into your own hands — to let no other look upon them, and to deliver them to *her!*

Gloss (6) the circumstances of my death, and let the tidings fall gently on her (7), but tell her, amid all my sins and all my follies, I remembered her, and loved her, and her only, and more earnestly in the last moments of my life than when I held her on my bosom. (8) Tell her...

I had written thus far when I was interrupted (9) by a tapping at my door, and, when I opened it, Frank was there.

" Is it time, then, already? " said I.

" Yes, " said he. " I am glad to see you ready. Come, we've few moments to lose. "

" The hours have flown with strange rapidity, " I said, " but I'm prepared. You spoke to me last night of a will; doubtless it was a necessary precaution, and I thank you for the hint. I've attended to it, and have noted down my wishes; here's a memorandum of them, and I will confide the execution of them to you; I know you'll not refuse the task. "

" God forbid, " said Frank, taking my hand, " that I should; but God forbid there should be occasion for my services. "

" I also hope, my dear friend, " I replied, " that there may be no such necessity; but I've a presentiment (and my presentiments have seldom boded me falsely) (10) that this morning's work will be my last.

" Don't say that, Charles " said Frank; " if I thought that — but, good Heavens! how can I get you out of it? " (11)

1. Sono morto di spada, di peste, di contagio o di carestia. 2. Impresa. 3. Si ribella. 4. Sottinteso *pipe*. Pipa di spuma. 5. Cassettino del mio scrittoio. 6. Nascondete. *To gloss over*, nascondere (*reg.*) 7. E' che la notizia le giunga a poco a poco. 8. La teneva stretta al seno, l'abbracciavo. 9. Disturbato. 10. Mi hanno di rado prognosticato il falso. 11. Cavarvi di questo impiccio.

"Out of it!" I exclaimed; "you mistake me. I can't prevent my conviction; but if I saw my grave dug (1) at my feet, I wouldn't retrace the steps I've taken." (2)

"Come, come, I'm ready;" and, taking him by the arm, I drew him from the room, and we quitted the house silently, and in a few minutes were on the ground.

On arriving there, I found that my adversary (whom I had never seen before) was beforehand with us. He was a tall, raw, gaunt, muscular (3) fellow, with an enormous pair of mustachios, and having, altogether, very much the appearance of one of Napoleon's old soldiers. We saluted each other coldly, and then turned away, (4) while the seconds (5) retired to settle the preliminaries; their conference lasted some time, and appeared to bear grievously (6) upon my adversary's patience, for he seemed eager to dispatch me (7).

At last he addressed them. "Gentlemen," he said, "I beg pardon, but I think we may arrange in a moment all that is to be arranged. First, then," he said, speaking to Frank, "do you choose fifteen or twenty paces?"

Frank unhesitatingly named the latter, out of regard to my safety.

"Good!" said the fellow, as he made a mark in the turf with his heel (8), and prepared to take the distance.

I confess I was rejoiced at the thought of his measuring it, for I thought I perceived an omen of salvation (9) in the length of his legs; in this, however, I was disappointed, for the vagabond stepped the ground as mincingly as a lady in pattens (10).

"And now," when he had finished that part of the business, "and now," said he, with a coolness that matched (11) that of the morning, and bespoke him terribly up (12) to the business, "whose weapons (13) are we to use? yours? They are only a common holster pair (14) mine are rifle-barelled (15), and in every way superior to those machines; what say you to using mine? they'll make shorter work of the business."

"No doubt," thought I.

"What say you, Charles?" said Frank.

1. Fossa scavata. 2. Tornare indietro sui passi che ho fatto. 3. Alto, scarno, magro, ossuto, e tarchiato. 4. Ci voltammo. *To turn away*, voltarsi (*verbo regolare*). 5. Padrini. 6. Sembrava pesare terribilmente. 7. Smanioso di spacciarmi. 8. Egli fece un segno nel terreno col suo calcagno. 9. Un segno di salvezza. 10. Il birbante fece i passi così piccoli come una signora in *galoches*. 11. Eguagliava. *To match*, eguagliare (*verbo regolare*). 12. Lo mostrava terribilmente cognito. 13. Armi. 14. Paio da fonda. 15. Fatte a carabina, rigate.

"Oh, by all means;" I answered, with an attempt at a smile; Frank therefore assented.

"Good," said the fellow again; "and now, for the first fire (1); has any body a piece of money about him? Oh, here, I have one;" and he handed it to his second, who flung it up, and the result was in his favour.

Frank then came up to me, and, seizing my hand with passionate interest, said to me, in a tone of agitation, "Charles, my dear boy, be of good cheer (2); that hulking blackguard is evidently trying to bully you (3), but be of good cheer; let *me* place you; you're but a lath, give him your side (4); you know it's disputed whether on these occasions it is most prudent to give the front or side (5), but let *me* direct you here; you're but a lath, give him your side, and the deuce (6) himself can't hit you. God bless you, and keep you!" And so saying, and again pressing my hand, he withdrew. Immediately after which we placed ourselves, and the next instant the signal was given. As soon as I heard it, I looked straight at my adversary, and saw him raise his pistol and steady it (7); I saw him eye me with the keenness of a hawk (8) and the precision of a master; it was but for half a second, but I knew and was certain he would hit me.

The next instant I felt a blow, as it were, on the out-side of my right elbow (9); and a something like ice stealing (10) along my arm as it dropped nerveless and with the weight of lead (11) by my side, and I heard the report of his weapon (12). I was wounded.

Frank perceived how it was with me, and was by my side in a twinkling, bandaging (13) my arm with the handkerchief he tore from his neck. "Are you faint (14) Charles?"

"Not at all," I said; "but make haste, I long for my revenge."

"Is the gentleman hurt?" inquired my adversary, with a half stifled sardonic grin (15).

"Not a bit" (16) said I; and he bowed.

1. Vediamo chi deve far fuoco per il primo. 2. State allegro. 3. Quel briccone vile cerca evidentemente di farvi il bravaccio. 4. Non siete che un' assicella, presentategli il vostro fianco. 5. Presentarsi di faccia o di lato. 6. Demonio. 7. Tenerla ferma. 8. Avidità di un falco. 9. Parte esteriore del mio gomito destro. 10. Correndo. 11. Senza forza e col peso di piombo. 12. Sentii lo scoppio della sua arma. 13. In un batter d'occhio, fasciando. 14. Sentite di svenire. *To faint*, svenire (*verbo regolare*). 15. Una smorfia sardonica mezza soffocata. 16. Niente affatto. *A bit*, pezzetto.

" Can you give him his change? (1) " inquired Frank.

" Oh never fear, " I answered; " let me have the pistol? " He handed it to me; I grasped it, but I essayed (2) in vain to raise it; my right arm was more disabled (3) than I had thought.

" Try him with the left, " said Frank.

I did so, but found the pistol far heavier than I had conceived and much heavier than I knew my own to be; it was impossible to level (4) it with my left. I looked at my adversary and saw his features relax into a horrible Mephistopholic grin. I maddened with unspeakable rage (5).

" The devil! " exclaimed I, " is there no having a shot at the long-legged rascal? "

" I fear not, " said Frank; " but, " he added, with affectionate warmth, " stand back, and I'll fight his second for you. "

" That's out of the question, " I replied; " let me try my left again. " I did so, and felt convinced the pistol was more than unusually heavy. I held it by the barrel (6), and then I felt assured the butt was plugged heavily with lead (7). The thought of treachery immediately came across me. The first fire he won at his own call on the toss of a florin (8) from his own purse probably, and a piece contrived (9) for these occasions, with the same impression on both sides. My right arm shattered (10) certainly by aim, and his pistol of a weight that prevented all possibility of its being levelled (11) with the left hand; all concurred to assure me I was the victim of a scoundrel (12).

" But it shall not go so, " I said, as I thrust (13) Frank on one side, and advanced towards the villain with the cool purpose of blowing his brains out (14). " It shall not go so! " And as I neared him, I poised the butt (15) of the pistol with my left hand against my chest (16), and put my finger on the trigger to draw (17) in his face. Fortunately, Frank, who was ignorant of my suspicions, closed on me (18) at the very critical instant, and wrenched the weapon from my

1. Potete dargli il contraccambio. 2. La afferrai, ma io mi provai. 3. Impotente, invalida. 4. Prendere la mira. 5. I suoi lineamenti atteggiarsi ad un risolino di scherno orribile. Io stavo per impazzire di indicibile rabbia. 6. La canna. 7. Il calcio era turato fortemente di piombo. 8. Il primo tiro che egli vinse con la sua propria dimanda di gettare in aria un florino. 9. Fabbricato. 10. Fracassato. 11. Tenuta in mira. 12. Scellerato. 13. Spinsi. 14. Il miserabile col freddo proposito di fargli saltare il cervello. 15. Tenni in equilibrio il calcio. 16. Petto. 17. Sul grilletto per far fuoco. 18. Mi avvicinò.

grasp (1), exclaiming, at the same time, "Would you commit murder?" (2)

"With pleasure," I answered, "upon such a murderous villain (3) as this!" But he was now secure from my fire, and seeing himself so, and safe in his superior physical strength, he sneered (4) at me with such mean demoniacal (5) insult, that unable to withold myself (6) any longer, I rushed on him and grappled with him (7); but I was weak from pain and loss of blood, and I fainted (8).

Suddenly I was aroused by some one shaking me (9) violently. I looked up; it was Frank.

"Up, up, man;" cried he.

"Up," I said, "for what?"

"For what," he replied, "to save my character and your own, if you have any care about either. Why, it wants but a quarter to six, and at six we must be on the ground."

"What, haven't I been shot then?" I said.

"Shot!" he exclaimed, "who on earth has been here to shoot you? (10) Why, you've been dreaming."

It was true; I'd drawn my table to my bed-side to make my will, and had fallen asleep, and dreamt what I've related.

"Then I suppose I must be shot again?"

"There's little fear of that, thank Heaven," said Frank, "for I've just learnt that your adversary, in alarm at your prowess, has bolted (11)."

"Indeed," said I, as coolly as I could; but inwardly thanking Heaven heartily for my deliverance from jeopardy (12).

"Yes," continued Frank, "so it is; but come, we must take our ground, and give the vagabond an hour's law." (13).

"With all my heart," said I; and in five minutes I was dressed and on my way to the spot, with a lighted cigar in my mouth, and truth to say, *entre nous*, a lighter heart under my waistcoat (14) than I think I should else have carried. On the ground we found Captain Maunders, the fellow's second, who informed us he understood his principal had taken flight, and vowed summary vengeance on him (15) when and

1. Mi strappò l'arme di mano. 2. Omicidio. 3. Scellerato assassino. 4. Ghignava. 5. Diabolico. 6. Reprimermi. *To withold, withheld, withheld*, astenere. 7. Mi precipitai su di lui, lo afferrai. 8. Mi svenni. *To faint*, svenirsi (*verbo regolare*). 9. Ad un tratto fui ridestato da qualche d'uno che mi scuoteva. 10. Chi mai è stato qui a spararvi addosso. 11. Allarmato della vostra bravura è fuggito. 12. Per la mia liberazione dal pericolo. 13. Prendere il nostro posto sul terreno e dare al birbante il tempo di un'ora come accorda la legge. 14. *Gilet*, sottoveste. 15. E dichiarò di volersi vendicare sommariamente.

wherever he should meet him, for the insult he'd offered him by his pusillanimous conduct. To be brief, we waited one hour, and my antagonist did not appear. Frank thus addressed himself to his second:

"Captain Maunders" he said, "you will do my friend the justice to say he has behaved as becomes a brave and an honourable man!"

"Most certainly," said the Captain; and we quitted the ground; after which the Captain, Frank, and I together took steaks and claret for breakfast, and thus ended "*My First Duel.*"

ON THE DEATH OF NELSON.

The death of Nelson was felt in England as something more than a public calamity; men started at the intelligence, and turned pale (1), as if they had heard of the loss of a dear friend. An object of our admiration and affection, of our pride and of our hopes, was suddenly taken from us (2), and it seemed as if we had never till then known how deeply we loved and reverenced him (3). What the country had lost in its great naval hero—the greatest of our own and of all former times—was scarcely taken into the account of grief (4). So perfectly, indeed, had he performed his part (5), that the maritime war, after the battle of Trafalgar, was considered at an end. The fleets of the enemy were not merely defeated but destroyed; new navies (6) must be built, and a new race of seamen reared (7) for them, before the possibility of their invading our shores (8) could again be contemplated. It was not, therefore, from any selfish reflection upon the magnitude of our loss that we mourned for him (9): the general sorrow was of a higher character. The people of England grieved that funeral ceremonies, and public monuments, and posthumous rewards (10), were all which they could now bestow upon him whom the king, the legislature, and the nation would have alike delighted to honour; whom every tongue

1. Rimasero scossi e impallidirono. 2. Ci fu ad un tratto tolto. 3. Onorammo, venerammo. 4. Fu appena considerato nel nostro dolore. 5. Eseguita la sua parte, disimpegnato il suo ufficio. 6. Disfatte ma distrutte: nuove armate navali. 7. Razza di marinaj educati. 8. Coste. 9. Noi lo deplorammo. 10. Ricompense postume.

would have blessed; whose presence in every village through which he might have passed would have wakened the church-bells (1), have given school-boys a holiday, have drawn children from their sports to gaze upon him (2), and "old men from the chimney-corner" (3) to look upon Nelson ere they died. The victory of Trafalgar was celebrated indeed with the usual forms of rejoicing (4), but they were without joy; for such already was the glory of the British navy, through Nelson's surpassing genius, that it scarcely seemed to receive any addition from the most signal victory that ever was achieved (5) upon the seas; and the destruction of this mighty fleet, by which all the maritime schemes of France were totally frustrated, hardly appeared to add to our security or strength, for while Nelson was living to watch the combined squadrons (6) of the enemy, we felt ourselves as secure as now, when they were no longer in existence.

There was reason to suppose, from the appearances upon opening his body (7), that in the course of nature he might have attained (8), like his father, to a good old age. Yet he cannot be said to have fallen prematurely whose work was done; nor ought he to be lamented, who died so full of honours, and at the height of human fame (9). The most triumphant death is that of the martyr; the most awful, that of the martyred patriot; the most splendid, that of the hero in the hour of victory; and if the chariot and the horses of fire had been vouchsafed for Nelson's translation (10), he could scarcely have departed in a brighter blaze (11) of glory.

ROBERT SOUTHEY.

THE DISCOVERY OF AMERICA.

From *The History of America.*

Next morning, being Friday the third day of August, in the year 1492, Columbus set sail, a little before sunrise (12), in presence of a vast crowd of spectators, who sent up their

1. Avrebbe fatto suonare le campane in segno di gioia. 2. Distolti i fanciulli dai loro trastulli per contemplarlo. 3. Avrebbe tirato i vecchi dal focolare. 4. Rallegramento. 5. Dalla più segnalata vittoria che mai fosse stata riportata. 6. Sorvegliare le squadre riunite. 7. Resultati dall'autopsia. 8. *To attain (reg.)*, giungere. 9. Così colmato di onorificenze e al colmo della umana rinomanza. 10. Se il carro ed i cavalli di fuoco fossero stati concessi per il trapasso. 11. Più brillante splendore. 12. Fece vela un poco prima del levar del sole.

supplications to Heaven for the prosperous issue (1) of the voyage, which they wished rather than expected. Columbus steered (2) directly for the Canary Islands, and arrived there without any occurrence (3) that would have deserved notice (4) on any other occasion. But in a voyage of such expectation and importance, every circumstance was the object of attention.

As they proceeded, the indications of approaching land seemed to be more certain, and excited hope in proportion. The birds began to appear in flocks, making (5) towards the south-west. Columbus, in imitation of the Portuguese navigators, who had been guided in several of their discoveries by the motion of birds, altered his course from due west (6) towards that quarter whither they pointed their flight. But, after holding on for several days in this new direction, without any better success than formerly, having seen no object during thirty days but the sea and the sky, the hopes of his companions subsided faster than they had risen (7); their fears revived with additional force (8); impatience, rage, and despair appeared in every countenance. All sense of subordination was lost. The officers, who had hitherto concurred with Columbus in opinion, and supported his authority, now took part with the private men; they assembled tumultuously on the deck, expostulated (9) with their commander, mingled threats with their expostulations, and required him instantly to tack about (10) and return to Europe. Columbus perceived that it would be of no avail to have recourse to any of his former arts, which, having been tried so often, had lost their effect; and that it was impossible to rekindle (11) any zeal for the success of the expedition among men in whose breasts fear had extinguished every generous sentiment. He saw that it was no less vain to think of employing either gentle or severe measures to quell a mutiny (12) so general and so violent. It was necessary, on all these accounts, to soothe (13) passions which he could no longer command, and to give way to a torrent too impetuous to be checked (14). He promised solemnly to his men that he would comply with their request, provided they would accompany

1. Esito. 2. Si diresse. 3. Incidente. 4. Meritasse essere notato. 5. In stormi, dirigendosi. 6. Cambiò il suo cammino dal ponente. *Due West*, *due north*, etc. indicano il punto preciso del ponente, del nord ecc. 7. Scemarono più presto che non fossero inalzate. 8. Si ravvivavano con forza maggiore. 9. *Private men*, i marinai; si radunarono al ponte tumultuosamente, si lagnarono 10. Di virar di bordo. 11. Riaccendere. 12. Reprimere un ammutinamento. 13. Blandire. 14. Sottomettersi ad un torrente troppo impetuoso per potere esser frenato.

him and obey his command for three days longer, and if, during that time, land were not discovered, he would then abandon the enterprise, and direct his course towards Spain.

Enraged as the sailors were, and impatient to turn their faces again towards their native country, this proposition did not appear to them unreasonable; nor did Columbus hazard much in confining himself to a term so short. The presages (1) of discovering land were now so numerous and promising that he deemed them infallible. For some days the sounding-line reached (2) the bottom, and the soil which it brought up indicated land to be at no great distance. The flocks of birds (3) increased, and were composed not only of sea-fowl (4), but of such land-birds as could not be supposed to fly far from the shore. The crew (5) of the *Pinta* observed a cane floating (6) which seemed to have been newly cut, and likewise a piece of timber artificially carved (7). The sailors aboard the *Nigna* took up the branch of a tree with red berries (8) perfectly fresh. The clouds around the setting sun assumed a new appearance; the air was more mild and warm, and during night the wind became unequal and variable. From all these symptoms, Columbus was so confident of being near land, that on the evening of the 11th of October, after public prayers for success, he ordered the sails to be furled, and the ships to lie to (9), keeping strict watch lest they should be driven ashore (10) in the night. During this interval of suspense and expectation, no man shut his eyes, all kept upon deck, gazing intently towards that quarter where they expected to discover the land, which had so long been the object of their wishes.

About two hours before midnight, Columbus, standing on the forecastle (11), observed a light at a distance, and privately pointed it out to Pedro Guttierez, a page of the queen's wardrobe (12). Guttierez perceived it, and calling to Salcedo, comptroller of the fleet (13), all three saw it in motion, as if it were carried from place to place. A little after midnight, the joyful sound of *Land! Land!* was heard from the *Pinta,* which kept always ahead (14) of the other ships. But having

1. Si avventurò troppo limitandosi ad uno spazio di tempo così breve. Gli indizii. 2. Lo scandaglio toccava. 3. Gli stormi d'uccelli. 4. Uccelli marina. 5. Ciurma. 6. Galleggiante. 7. Legname intagliato artificialmente. 8. Coccole. 9. Di ammainare le vele e fermare i bastimenti. 10. Rigorosa sorveglianza per paura che potessero dare in secco, potessero arenare. 11. Stando sul castello di prua. 12. Guardaroba. 13. Il Controllore, computista, ragioniere, della flotta. 14. Innanzi.

been so often deceived by fallacious appearances, every man was now become slow of belief, and waited in all the anguish of uncertainty and impatience for the return of day. As soon as morning dawned (1), all doubts and fears were dispelled (2). From every ship an island was seen about two leagues to the north, whose flat (3) and verdant fields, well stored with wood, and watered with many rivulets (4), presented the aspect of a delightful country. The crew of the *Pinta* instantly began (5) the *Te Deum*, as a hymn of thanksgiving to God, and were joined (6) by those of the other ships with tears of joy and transports of congratulation. This office of gratitude to Heaven was followed by an act of justice to their commander. They threw themselves at the feet of Columbus, with feelings of self-condemnation, mingled with reverence. They implored him to pardon their ignorance, incredulity, and insolence, which had created him so much unnecessary disquiet, and had so often obstructed the prosecution of his well-concerted plan; and passing, in the warmth of their admiration, from one extreme to another they now pronounced the man whom they had so lately reviled (7) and threatened, to be a person inspired by Heaven with sagacity and fortitude more than human, in order to accomplish a design so far beyond the ideas and conception of all former ages.

As soon as the sun arose, all their boats were manned and armed (8). They rowed (9) towards the island with their colours displayed (10), with warlike music, and other martial pomp. As they approached the coast, they saw it covered with a multitude of people, whom the novelty of the spectacle had drawn together, whose attitudes and gestures expressed wonder and astonishment at the strange objects which presented themselves to their view. Columbus was the first European who set foot on the new world which he had discovered. He landed (11) in a rich dress, and with a naked sword (12) in his hand. His men followed, and, kneeling down, they all kissed the ground which they had so long desired to see. They next erected a crucifix, and prostrating themselves before it, returned thanks to God for conducting their voyage to such a happy issue (13). They then took solemn

1. Spuntò. 2 Dissipati. 3. Piani. 4. Irrigato da molti ruscelletti. 5. Intuonò. 6. Imitati. 7. Ingiuriato, oltraggiato. 8. Forniti di uomini e armate. 9. Remarono. 10. Bandiere spiegate. 11. Sbarcò 12. Spada nuda. 13. Resultato.

possession of the country for the crown of Castile and Leon, with all the formalities (1) which the Portuguese were accustomed to observe in acts of this kind in their new discoveries.

The Spaniards, while thus employed, were surrounded by many of the natives, who gazed in silent admiration upon actions which they could not comprehend, and of which they did not foresee the consequences. The dress of the Spaniards, the whiteness of their skins, their beards, their arms (2), appeared strange and surprising. The vast machines in which they had traversed the ocean, that seemed to move upon the waters with wings, and uttered (3) a dreadful sound resembling thunder, accompanied with lightning and smoke, struck them with such terror that they began to respect their new guests as a superior order of beings, and concluded that they were children of the sun, who had descended to visit the earth.

The Europeans were hardly less amazed (4) at the scene now before them. Every herb and shrub (5) and tree was different from those which flourished in Europe. The soil seemed to be rich (6), but bore few marks of cultivation. The climate, even to the Spaniards, felt warm, though extremely delightful. The inhabitants appeared in the simple innocence of nature, entirely naked. Their black hair, long and uncurled, floated (7) upon their shoulders, or was bound in tresses (8) on their heads. They had no beards, and every part of their bodies was perfectly smooth (9). Their complexion was of a dusky copper colour (10), their features singular rather than disagreeable, their aspect gentle (11) and timid. Though not tall, they were well shaped and active. Their faces, and several parts of their bodies, were fantastically painted with glaring (12) colours. They were shy (13) at first through fear, but soon became familiar with the Spaniards, and with transports of joy received from them hawk-bells, glass beads, or other baubles; in return for which (14) they gave such provisions as they had, and some cotton yarn, the only commodity (15) of value which they could produce. Towards

1. Formalità, usi. 2. Pelle, le loro barbe, le loro armi 3. Proferivano. 4. Sorpresi, stupefatti. 5. Ogni pianta erbacea e arb scello. 6. Fertile. 7. Senza ricci, ondeggiava. 8. In treccie. 9. Liscia. 10. La loro carnagione era di un color di rame scuro. 11. Benigno, mansueto. 12. Abbaglianti. smaglianti. 13. Timidi. 14. *Hawk-bells*, sonaglini da falcone (che portano sul cappuccio i falconi addestrati alla caccia) pallottoline di vetro e altre bagattelle, gingilli in cambio dei quali. 15. Filo di cotone, l'unica mercanzia.

evening, Columbus returned to his ship, accompanied by many of the islanders in their boats, which they called canoes, and though rudely formed out of the trunk of a single tree (1), they rowed them with surprising dexterity. Thus in the first interview (2) between the inhabitants of the old and new worlds, everything was conducted amicably and to their mutual satisfaction. The former, enlightened (3) and ambitious, formed already vast ideas with respect to the advantages which they might derive from the regions that began to open to their view. The latter, simple and undiscerning, had no foresight (4) of the calamities and desolation which were approaching their country!

WILLIAM ROBERTSON.

THE WAR IN THE CRIMEA
THE CHARGE OF THE LIGHT BRIGADE (5).

At the Battle of Balaklava.

October 25th 1854.

The whole Brigade scarcely made one effective regiment according to the numbers of continental armies; and yet it was more than we could spare (6). As they rushed towards the front (7), the Russians opened on them from the guns in the redoubt (8) on the right, with volleys of musketry and rifles (9). They swept proudly past (10), glittering in the morning sun in all the pride and splendour of war. We could scarcely believe the evidences of our senses! Surely that handful of men (11) are not going to charge (12) an army in position? Alas! it was but too true — their desperate valour knew no bounds (13).

They advanced in two lines, quickening their pace (14) as they closed towards the enemy. A more fearful spectacle was never witnessed than by those who (15), without the power to aid, beheld their heroic countrymen rushing to the arms of death.

1. Tronco di un s l albero. 2. Abboccamento. 3. Illuminati. 4. E senza discernimento non prevedevano. 5. Assalto della Brigata Leggera. 6. Era più che non avremmo potuto accordare. 7. Mentre si precipitavano in avanti. 8. Li presero di mira con i cannoni nel ridotto, fortino. 9. Con scariche di moschetteria e carabine. 10. Passarono rapidamente con orgoglio. 11. Piccolo numero di uomini (pugno di gente) 12. Caricare, assaltare. 13. Limiti. 14. Accelerando il passo. 15. Nessuno assistè mai a spettacolo più terribile di coloro i quali.

At the distance of 1200 yards, the whole line of the enemy belched forth (1), from thirty iron mouths, a flood (2) of smoke and flame, through which hissed the deadly balls (3). Their flight was marked by instant gaps in our ranks (4), by dead men and horses, by steeds flying wounded or riderless (5) across the plain. The first line is broken; it is joined (6) by the second; they never halt or check their speed (7) an instant. With diminished ranks, thinned (8) by those thirty guns, which the Russians had laid with the most deadly accuracy, with a halo of flashing steel (9) above their heads, and with a cheer (10) which was many a noble fellow's death-cry, they flew into the smoke of the batteries, but ere they were lost from view, the plain was strewed (11) with their bodies and with the carcasses (12) of horses. They were exposed to an oblique fire from the batteries on the hills on both sides, as well as to a direct fire of musketry. Through the clouds of smoke we could see their sabres flashing as they rode up to the guns and dashed between them, cutting down the gunners as they stood (13). We saw them riding through the guns, as I have said; to our delight we saw them returning, after breaking through a column of Russian infantry, and scattering them like chaff when the flank fire (14) of the battery on the hill swept them down, scattered and broken as they were (15). Wounded men and dismounted troopers flying (16) towards us told the sad tale — demi-gods could not have done what we had failed to do. At the very moment when they were about to retreat, an enormons mass of lancers was hurled at their flank (17). Colonel Shewell, of the 8th Hussars, saw the danger, and rode his few men straight at them, cutting his way through (18) with fearful loss. The other regiments turned and engaged in a desperate encounter (19). With courage almost too great for credence, they were breaking their way through the columns which enveloped them (20), when there took place an

1. Rovesciarono, vomitarono. 2. Torrente. 3. Fischiavano i projettili mortali. 4. Il loro corso fu segnato da subitanei vuoti (aperture) nei nostri ra ghi. 5. Destrieri che fuggivano feriti o senza cavalieri. 6. Raggiunta. 7. Non si fermano nè frenano la loro celerità. 8. *To thin*, diradare *(reg.)*. 9. Aureola di acciajo scinti lante. 10. Grido, evviva. 11. Seminato. 12. Carcami. 13. Si avventavano contro i cannoni e vi si precipitavano tagliando in pezzi i cannonieri dove si trovarono. 14. Disperdendoli come loppa (polvere) quando il fuoco di fianco. 15. Li distrussero, disordinati e dispersi come erano. 16. Cavalieri senza cavalli correndo. 17. Furono scagliati al loro fianco. 18. Direttamente verso di loro, facendosi strada. 19. Scontro. 20. Stavano per farsi strada attraverso le colonne che li avviluppavano.

act of atrocity without parallel in the modern warfare (1) of civilised nations. The Russian gunners, when the storm (2) of cavalry passed, returned to their guns. They saw their own cavalry mingled with the troopers who had just ridden over them, and, to the eternal disgrace (3) of the Russian name, the miscreants (4) poured a murderous volley of grape and canister (5) on the mass of struggling (6) men and horses, mingling friend and foe (7) in one common ruin! It was as much as (8) our heavy cavalry brigade could do to cover the retreat of the miserable remmants (9) of that band of heroes as they returned to the place they had so lately quitted in all the pride of life. At thirty-five minutes past eleven not a British soldier, except the dead and the dying, was left in front of those bloody Muscovite guns. —

W. H. RUSSEL.

HE COMBAT (10) BETWEEN IVANHOE AND BOIS-GUILBERT.

From *Ivanhoe*.

The unfortunate Rebecca was conducted to the black chair placed near the pile (11). On her first glance (12) at the terrible spot where preparations were making for a death alike dismaying to the mind (13), and painful to the body she was observed to shudder (14) and shut her eyes, praying internally, doubtless, for her lips moved though no speech was heard. In the space of a minute she opened her eyes, looked fixedly on the pile as if to familiarise her mind with the object, and then slowly and naturally turned away her head.

Meanwhile, the Grand-master had assumed his seat; and when the chivalry of his order (15) was placed around and behind him, each in his due rank, a loud and long flourish of the trumpets (16) announced that the court were seated for judgment. Malvoisin, then, acting as godfather of the champion, stepped forward (17) and laid the glove of the Jewess, which was the pledge of battle, at the feet of the Grand-master.

1. Nel guerreggiare (guerra). 2. I cannonieri Russi, quando l'assalto. 3. Vergogna. 4. I barbari, scellerati. 5. Micidiale scarica di mitraglia. 6. Che lottarono. 7 Nemico. 8. Era tutto quello che. 9. Resti, avanzi. 10. Combattimento. 11. Rogo. 12. Sguardo. 13. Spaventevole allo spirito. 14. Tremare. 15. Cavalleria del suo ordine. 16. Forte e lungo squillo delle trombe. 17. Padrino del Campione fece un passo avanti.

" Valorous Lord, and reverend Father " said he, " here standeth the good Knight, Brian de Bois-Guilbert, Knight Preceptor of the Order of the Temple (1), who, by accepting the pledge of battle which I now lay at your reverence's feet, hath become bound to do his devoir in combat this day, to maintain that this Jewish maiden, by name Rebecca, hath justly deserved the doom (2) passed upon her in a Chapter of this most Holy Order of the Temple of Zion, condemning her to die a sorceress (3); — here, I say, he standeth, such battle to do, knightly and honourable, if such be your noble and sanctified (4) pleasure. "

" Hath he made oath, " (5) said the Grand-master, " that his quarrel is just and honourable? Bring forward the Crucifix and the *Te igitur.* " (6)

" Sir, and most reverend father, " answered Malvoisin readily, " our brother here present hath already sworn to the truth of his accusation in the hand of the good Knight Conrade de Mont-Fitchet; and otherwise he ought not to be sworn (7), seeing that his adversary is an unbeliever, and may take no oath (8). "

The Grand master, having allowed the apology of Albert Malvoisin, commanded the herald to stand forth (9) and do his devoir. The trumpets then again flourished (10), and a herald stepping forward, proclaimed aloud: " Oyez, oyez, oyez (11). Here standeth the good Knight, Sir Brian de Bois-Guilbert, ready to do battle with any knight of free blood, who will sustain the quarrel allowed and allotted (12) to the Jewess Rebecca, to try by champion, in respect of lawful essoine (13) of her own body; and to such champion the reverend and valorous Grand-master here present allows a fair (14) field, and equal partition of sun and wind, and whatever else appertains to a fair combat. " The trumpets again sounded, and there was a dead pause (15) of many minutes.

" No champion appears for the appellant, " (16) said the Grand-master. " Go, herald, and ask her whether she expects any one to do battle for her in this her cause. " The herald went to the chair in which Rebecca was seated, and spoke

1. Cavaliere Precettore dell'ordine dei Templari. 2. Condanna. 3. Maliarda. 4. Santo. 5. Ha egli prestato giuramento. 6. The name of a service-book (libro di Chiesa) so called from the first words. *Thee then.* 7. Non avrebbe dovuto giurare. 8. Miscredente e non può prestare giuramento. 9. L'araldo di farsi avanti. 10. Le trombe di nuovo suonarono. 11. *Hear. hear, hear. Oyez* è parola normanna che significa *hear, ascoltate.* 12. La contesa assegnata e aggiudicata. 13. Come scusa legale per l'assenza. 14. Equo. 15. Una pausa completa, profonda. 16. Appellante.

to her in these terms: " Damsel (1), the Honourable and Reverend the Grand-master demands of thee, if thou art prepared with a champion to do battle this day in thy behalf, or if thou dost yield thee (2) as one justly condemned to a deserved doom? "

" Say to the Grand-master, " replied Rebecca, " that I maintain my innocence, and do not yield me as justly condemned, lest I become guilty of mine own blood. Say to him that I challenge (3) such delay as his forms (4) will permit, to see if God, whose opportunity is in man's extremity, will raise me up a deliverer (5); and when such uttermost space is passed, may His holy will be done! " The herald retired to carry this answer to the Grand-master.

" God forbid, " said Lucas Beaumanoir, " that Jew or Pagan should impeach (6) us of injustice! Until the shadows be cast from the west to the eastward (7), will we wait to see if a champion shall appear for this unfortunate woman. When the day is so far passed, let her prepare for death. "

The herald communicated the words of the Grand-master to Rebecca, who bowed her head submissively, folded her arms (8), and, looking up towards Heaven, seemed to expect that aid from above which she could scarce promise herself from man.

The judges had now been two hours in the lists (9), awaiting in vain the appearance of a champion. It was, however, the general belief that no one could or would appear for a Jewess, accused of sorcery (10); and the knights, instigated by Malvoisin, whispered to each other, that it was time to declare the pledge of Rebecca forfeited (11). At this instant a knight, urging his horse to speed (12), appeared on the plain advancing towards the lists. A hundred voices exclaimed: " A champion! a champion! " And despite the prepossession (13) and prejudices of the multitude, they shouted (14) unanimously as the knight rode into the tilt-yard (15). The second glance, however, served to destroy the hope that his timely (16) arrival had excited. His horse, urged for many miles to its utmost speed (17), appeared to reel (18) from fatigue, and the

1. Donzella. 2. *Behalf*, favore, causa, o se tu ti sottometti. 3. Io pretendo. 4. Formalità. 5. Il di cui intervento si manifesta all'uomo nei casi estremi, mi farà sorgere un liberatore. 6. Accusare. 7. Le ombre siano gettate (il sole passi) da ponente a levante. 8. Incrociava le sue braccia. 9. Nelle liste. 10. Stregoneria, malia. 11. Il pegno di Rebecca confiscato. 12. Stimolando il suo cavallo a briglia sciolta. 13. Prevenzione. 14. Lo acclamarono. 15. Nella lizza. 16. Opportuno, a proposito. 17. Stimolato per molte miglia al più alto grado di rapidità. 18. Barcollare, vacillare.

rider, however undauntedly (1) he presented himself in the lists, either from weakness, weariness, or both, seemed scarce able to support himself in the saddle.

To the summons (2) of the herald who demanded his rank, his name, and purpose, the stranger knight answered readily and boldly: "I am a good knight and noble, come hither to sustain with lance and sword the just and lawful quarrel of this damsel, Rebecca, daughter of Isaac of York; to uphold the doom (3) pronounced against her to be false and truthless, and to defy Sir Brian de Bois Guilbert, as a traitor, murderer, and liar; as I will prove in this field with my body against his, by the aid of God, of Our Lady, and of Monseigneur Saint George, the good knight."

"The stranger must first shew," said Malvoisin; "that he is good knight, and of honourable lineage (4). The Temple sendeth not forth her champions against nameless men."

"My name," said the Knight, raising his helmet (5), "is better known, my lineage more pure, Malvoisin, than thine own. I am Wilfred of Ivanhoe."

"I will not fight with thee at present," said the Templar (6), in a changed and hollow voice (7). "Get thy wounds healed, purvey (8) thee a better horse, and it may be I will hold it worth my while to scourge (9) out of thee this boyish spirit of bravade." (10)

"Ha! proud Templar," said Ivanhoe, "hast thou forgotten that twice didst thou fall before this lance? Remember the lists at Acre—remember the passage of arms (11) at Ashby—remember thy proud vaunt in the halls of Rotherwood, and the gage (12) of your gold chain against my reliquary, that thou wouldst do battle with Wilfred of Ivanhoe, and recover the honour thou hadst lost! By that reliquary, and the holy relic (13) it contains, I will proclaim thee, Templar, a coward in every court of Europe—in every Preceptory of thine Order—(14) unless thou do battle without further delay."

Bois-Guilbert turned his countenance irresolutely towards Rebecca, and then exclaimed, looking fiercely at Ivanhoe: "Dog of a Saxon! take thy lance, and prepare for the death thou hast drawn upon thee!"

"Does the Grand-master allow me the combat?" said Ivanhoe.

1. Intrepidamente. 2. Chiamata, domanda. 3. Sostenere la sentenza, il giudizio. 4. Stirpe. 5. Elmo, visiera. 6. Cavaliere Templario. 7. In voce rauca, cupa. 8. Fatti risanare le tue ferite, provvediti. 9. Castigare. 10. Millanteria. 11. Fatto d'armi. 12. Pegno. 13. Reliquia. 14. Corte del tuo Ordine Cavalleresco.

"I may not deny what thou hast challenged," said the Grand-master, "provided the maiden accepts thee as her champion. Yet I would thou wert in better plight (1) to do battle. An enemy of our Order hast thou ever been, yet would I have thee honourably met with." (2)

"Thus—thus as I am, and not otherwise," said Ivanhoe; "it is the judgment of God—to His keeping (3) I commend myself.—Rebecca," said he, riding up to the fatal chair, "dost thou accept of me for thy champion?"

"I do," she said—"I do"—fluttered (4) by an emotion which the fear of death had been unable to produce—"I do accept thee as the champion whom Heaven hath sent me. Yet, no—no—thy wounds are uncured. Meet not that proud man—why shouldst thou perish also?"

But Ivanhoe was already at his post, and had closed his visor, and assumed (5) his lance. Bois-Guilbert did the same; and his esquire (6) remarked, as he clasped (7) his visor, that his face, which had, notwithstanding the variety of emotions by which he had been agitated, continued during the whole morning of an ashy paleness (8), was now become suddenly very much flushed (9).

The herald then, seeing each champion in his place, uplifted his voice, repeating thrice: "*Faites vos devoirs, preux chevaliers!*" After the third cry, he withdrew to one side of the lists, and again proclaimed that none, on peril of instant death, should dare, by word, cry, or action, to interfere with or disturb this fair field (10) of combat. The Grand-master, who held in his hand the gage of battle, Rebecca's glove, now threw it into the lists and pronounced the fatal signal words, *Laissez aller*.

The trumpets sounded, and the knights charged each other in full career (11). The wearied horse of Ivanhoe, and its no less exhausted rider, went down (12) as all had expected, before the well-aimed lance (13) and vigorous steed of the Templar. This issue (14) of the combat all had foreseen; but although the spear (15) of Ivanhoe did but, in comparison, touch the shield (16) of Bois-Guilbert, that champion, to the astonishment of all who beheld it, reeled (17) in his saddle, lost his stirrups (18), and fell in the lists.

1. Arnese, stato, condizione. 2. In miglior arnese. 3. Custodia. 4. Sconcertata. 5. Buffa, visiera dell'elmo e impugnata. 6. Scudiero. 7. *To clasp (reg.)* affibbiare. 8. Pallidezza di cenere. 9. Colorato, rosso. 10. Immischiarsi o disturbare questo campo franco. 11. Si slanciarono l'uno contro l'altro a piena carriera. 12. Cadde. 13. La lancia ben diretta. 14. Esito, resultato. 15. Lancia. 16. Non toccasse per così dire che lo scudo. 17. Vacillò. 18. Staffe.

Ivanhoe, extricating himself (1) from his fallen horse, was soon on foot, hastening to mend his fortune (2) with his sword; but his antagonist arose not. Wilfred, placing his foot on his breast, and the sword's point to his throat, commanded him to yield him, or die on the spot. Bois-Guilbert returned no answer.

" Slay him not, Sir Knight, " cried the Grand-master, " unshriven aud unabsolved (3) kill not body and soul! We allow him vanquished. "

He descended into the lists, and commanded them to unhelm (4) the conquered champion. His eyes were closed, the dark red flush (5) was still on his brow. As they looked on him in astonishment, the eyes opened, but they were fixed and glazed. The flush (6) passed from his brow, and gave way to the pallid hue of death. Unscathed (7) by the lance of his enemy, he had died a victim to the violence of his own contending passions (8).

" This is indeed the judgment of God, " said the Grand-master looking upwards—" *Fiat voluntas tua!* " (9)

WALTER SCOTT.

" HEAD AND HEART. — A COLLOQUY.

(From *Hard Times*)

" But, " said Mr. Gradgrind, slowly, and with hesitation, as well as with a wretched sense of helplessness (10), " if I see reason to mistrust myself (11) for the past, Louisa, I should also mistrust myself for the present and the future. To speak unreservedly to you, I do. I am far from feeling convinced now, however differently I might have felt only this time yesterday, that I am fit for the trust you repose in me (12); that I know how to respond to the appeal (13) you have come home to make to me; that I have the right instinct (14) how to help you, and to set you right (15), my child. "

She had turned upon her pillow (16), and lay with her face upon her arm, so that he could not see it. All her wildness and passion had subsided; but, though softened (17), she was not in tears.

1. Distrigandosi. 2. Migliorare la sua fortuna. 3. Non si è confessato e non è assoluto. 4. Levare l'elmo. 5. L'oscuro rosso segno. 6. Vitrei. Il rossore. 7. Illeso. 8. Del conflitto delle sue proprie passioni. 9. Thy will be done. 10. Terribile senso di abbandono. 11. Diffidare di me stesso. 12. Che io sono la persona adattata per la fiducia che riponete in me. 13. Appello, domanda. 14. Un giusto sentimento. 15. Indirizzarvi bene. 16. Si era voltata sul suo guanciale. 17. Tutta la sua impetuosità e ardore si erano calmati; ma quantunque addolciti.

"Some persons hold," he pursued, still hesitating, "that there is a wisdom of the Head, and that there is a wisdom of the Heart. I have not supposed so; but, as I have said, I mistrust myself now. I have supposed the Head to be all-sufficient (1). It may not be all-sufficient; how can I venture (2) this morning to say that it is? If that other kind of wisdom should be what I have neglected and should be the instinct (3) that is wanted, Louisa —"

"He suggested it very doubtfully, as if he were half unwilling to admit it even now. She made no answer; lying before him on her bed, still half-dressed, much as he had seen her lying on the floor of his room last night.

"Louisa," and his hand rested on her hair again: "I have been absent from here, my dear, a good deal of late; and though your sister's training has been pursued (4) according to—my system," he appeared to come to that word with great reluctance always, "it has necessarily been modified by daily associations (5) begun in her case at an early age. I ask you—ignorantly (6) and humbly, my daughter—for the better, do you think?"

"Father," she replied, without stirring, "if any harmony (7) has been awakened in her young breast that was mute in mine until it turned to discord (8), let her thank Heaven for it, and go upon her happier way, taking it as her greatest blessing that she has avoided my way."

"Oh, my child, my child!" he said, in a forlorn (9) manner, "I am an unhappy man to see you thus! What avails it to me that you do not reproach me, if I so bitterly reproach myself!" He bent his head, and spoke low to her. "Louisa, I have a misgiving (10) that some change may have been slowly working (11) about me in this house, by mere love and gratitude; that what the head had left undone and could not do, the heart may have been doing silently. Can it be so?"

She made him no reply.

"I am not too proud to believe it, Louisa. How could I be arrogant, and you before me? Can it be so? Is it so, my dear?"

CHARLES DICKENS.

1. Sufficiente, atto a tutto. 2. *To venture (verbo regolare)* arrischiarsi. 3. Istinto, sentimento. 4. L'educazione sia stata proseguita. 5. Suo modo di vita giornaliera. 6. Ingenuamente. 7. Sentimento. 8. Finchè fosse cambiato in discordia. 9. Disperato. 10. Timore, presentimento. 11. Siasi lentamente operato, verificato.

POESIE.

POESIE.

The Last "Good Night."

(FROM "CHILDE HAROLD'S PILGRIMAGE.")

1. Adieu, adieu! my native shore (1)
   Fades (2) o'er the waters blue;
   The Night-winds sigh, the breakers (3) roar,
   And shrieks (4) the wild sea-mew (5).
   Yon (6) sun that sets upon the sea
   We follow in his flight (7);
   Farewell (8) awhile to him and thee,
   My native Land–Good Night!

2. A few short hours and he will rise
   To give the morrow birth;
   And I shall hail (9) the main (10) and skies,
   But not my mother earth.
   Deserted is my own good hall (11)
   Its hearth (12) is desolate;
   Wild weeds (13) are gathering on the wall;
   My dog howls (14) at the gate.

3. "Come hither, hither, my little page,
   Why dost thou weep and wail (15)
   Or dost thou dread (16) the billow's (17) rage,
   Or tremble at the gale? (18)
   But dash (19) the tear-drop from thine eye;
   Our ship is swift (20) and strong:
   Our fleetest (21) falcon scarce can fly
   More merrily along."

4. "Let winds be shrill (22), let waves roll (23) high,
   I fear not wave nor wind;

1. Riva. 2. Si dilegua. 3. Cavalloni. 4. *To shriek,* stridere. 5. Gabbiano. 6. Colà. 7. Fuga. 8. Addio. 9. *To hail,* salutare. 10. Oceano. 11. Magione. 12. Focolare. 13. Mal'erba. 14. *To howl,* gemere. 15. *To wail,* lamentarsi. 16. *To dread,* temere. 17. Ondata. 18. Tempesta. 19. *To dash,* asciugare. 20. Snella. 21. Più veloce. 22. Acuti. 23. *To roll,* accavallarsi.

Yet marvel (24) not, Sir Childe, that I
  Am sorrowful in mind;
For I have from my father gone,
  A mother whom I love,
And have no friend, save these alone,
  But thee—and One above.

5. "My father bless'd me fervently,
  Yet did not much complain;
But sorely (25) will my mother sigh
  Till I come back again.—"
"Enough, enough, my little lad!
  Such tears become thine eye;
If I thy guileless bosom (26) had,
  Mine own would not be dry.

6. "Come hither, hither, my staunch yeoman (27)
  Why dost thou look so pale?
Or dost thou dread a French foeman (28)
  Or shiver (29) at the gale?
"Deem'st thou I tremble for my life?
  Sir Childe, I'm not so weak;
But thinking on an absent wife
  Will blanch (30) a faithful cheek.

7. "My spouse and boys dwell near thy hall,
  Along the bordering lake (31);
And when they on their father call,
  What answer shall she make?—"
"Enough, enough, my yeoman good,
  Thy grief let none gainsay;
But I, who am of lighter mood (32),
  Will laugh to flee away.

8. For who would trust the seeming sighs
  Of wife or paramour (33)?
Fresh feeres (34) will dry the bright blue eyes
  We late saw streaming (35) o'er.

24. *To marvel*, meravigliarsi. 25. Amaramente. 26. Sono innocente. 27. Fido compagno (piccolo proprietario). 28. Nemico. 29. *To shiver*, tremare di paura. 30. *To blanch*, far impallidire. 31. Lago confinante. 32. Temperamento. 33. Amante. 34. Compagni. 35. *Streaming eyes*, occhi pieni di lacrime.

For pleasures past I do not grieve,
Nor perils gathering near;
My greatest grief is that I leave
No thing that claims (36) a tear.

9. And now I'm in the world alone,
Upon the wide, wide sea;
But why should I for others groan (37),
When none will sigh for me?
Perchance my dog will whine (38) in vain,
Till fed by stranger hands;
But long ere (39) I come back again
He'd tear me where he stands.

10. With thee, my bark, I'll swiftly go
Athwart the foaming brine (40);
Nor care what land thou bear'st me to,
So (41) not again to mine.
Welcome, welcome, ye dark blue waves! (42)
And when you fail my sight,
Welcome, ye deserts, and ye caves (43)
My native Land – Good Night!

BYRON.

36. *To claim*, esigere. 37. *To groan*, gemere. 38. *To whine*, ululare. 39. Prima che. 40. Attraverso l'oceano spumante. 41. Purchè. 42. Onde. 43. Caverne.

The Flowing Brook (1).

I come from haunts of coot and hern (2),
I make a sudden sally (3)
And sparkle out among the fern,
To bicker (4) down a valley.

By thirty hills I hurry down,
Or slip between the ridges (5),
By twenty thorps (6), a little town,
And half a hundred bridges,

1. Il ruscello scorrente. 2. Ritrovi di smerghi e aironi (uccelli acquatici). 3. Sbocco. 4. Per correre tremolante. 5. Scogli. 6. Villaggi.

I chatter, chatter, as I flow (7)
To join the brimming river,
For men may come and men may go,
But I go on for ever.

I wind about, and in and out,
With here a blossom sailing,
And here and there a lusty trout (8),
And here and there a grayling (9),

I steal by lawns and grassy plots (10),
I slide by hazel covers (11);
I move the sweet forget-me-nots
That grow for happy lovers.

And out again I curve (12) and flow
To join the brimming river,
For men may come and men may go,
But I go on for ever.

ALFRED TENNYSON.

7. Mormoro mentre io scorro. *To chatter*, chiacchierare, mormorare. 8. Gagliardo trota. 9. Ombrina (pesce). 10. Scorro furtivamente nei pratelli ed erbose terre. 11. *To slide*, sdrucciolare, scorrere. Boschetto di nocciuoli. 12. Serpeggio.

The Bridge.

I stood on the bridge at midnight,
As the clocks were striking the hour,
And the moon rose o'er the city,
Behind the dark church-tower.

I saw her bright reflection
In the waters under me
Like a golden goblet (1) falling
And sinking into the sea.

And far in the hazy distance
Of that lovely night in June,
The blaze (2) of the flaming furnace
Gleamed redder than the moon.

1. Coppa. 2. Vampa.

Among the long, black rafters (3)
The wavering (4) shadows lay,
And the current that came from the ocean
Seemed to lift and bear them away;

As, sweeping and eddying (5) through them,
Rose the belated tide (6)
And, streaming into the moonlight,
The seaweed floated (7) wide.

And like those waters rushing
Among the wooden piers (8),
A flood (9) of thoughts came o'er me
That filled my eyes with tears.

How often, oh, how often,
In the days that had gone by,
I had stood on that bridge at midnight.
And gazed on that wave and sky!

How often, oh, how often,
I had wished that the ebbing (10) tide
Would bear me away on its bosom
O'er the ocean wild (11) and wide!

For my heart was hot and restless,
And my life was full of care,
And the burden (12) laid upon me
Seemed greater than I could bear.

But now it has fallen from me,
It is buried in the sea;
And only the sorrow of others
Throws its shadow over me.

Yet whenever I cross the river
On its bridge with wooden piers,
Like the odour of brine from the ocean
Comes the thought of other years.

3. Travicello. 4. Ondeggiante. 5. *Sweeping and eddying* = Scorrente e vorticoso. 6. Ritardata corrente. 7. Alga galleggiava. 8. Pile 9. Torrente. 10. Calante. 11. Impetuosa. 12. Fardello.

And I think how many thousands
Of care-encumbered (13) men,
Each bearing his burden of sorrow,
Have crossed the bridge since then!

I see the long procession
Still passing to and fro,
The young heart hot and restless,
And the old subdued and slow.

And for ever and for ever,
As long as the river flows,
As long as the heart has passions,
As long as life has woes;

The moon and its broken (14) reflection
And its shadows shall appear,
As the symbol of love in heaven,
And its wavering (15) image here.

LONGFELLOW.

13. Sopraccarico di pensieri. 14. Interrotta. 15. Fluttuante.

The Message To The Dead.

Thou'rt passing hence, my brother!
My earliest friend, farewell! (1)
Thou'rt leaving me, without thy voice,
In a lonely home to dwell;
And from the hills, and from the hearth (2)
And from the household tree,
With thee departs the lingering mirth (3),
The brightness (4) goes with thee.

But thou, my friend, my brother!
Thou'rt speeding to the shore (5)
Where the dirge-like tone of parting words (6)
Shall smite the soul no more!
And thou wilt see our holy dead (7),
The lost on earth and main (8).

1. Addio. 2. Focolare. 3. Allegria protratta. 4. Giubbilo, gioia. 5. Tu ti affretti alla spiaggia. 6. Accento funebre di parole di addio. 7. I nostri morti benedetti. 8. Spariti dall'orbe terraqueo.

Into the sheaf of kindred hearts (9)
  Thou wilt be bound (10) again!

Tell, then, our friend of boyhood
  That still his name is heard,
On the green mountains, whence his youth
  Pass'd like a swift, bright bird.
The light of his exulting brow (11),
  The vision of his glee (12),
Are on me still—Oh! still I trust
  That smile again to see.

And tell our fair young sister,
  The rose cut down in spring,
That yet my gushing soul is filled (13)
  With lays (14) she loved to sing.
Her soft deep eyes look through my dreams,
  Tender and sadly sweet;—
Tell her my heart within me burns
  Once more that gaze (15) to meet.

And tell our white-hair'd father,
  That in the paths he trod,
The child he lov'd, the last on earth (16),
  Yet walks and worships God (17).
Say, that his last fond blessing yet (18)
  Rests on my soul like dew (19),
And by his hallowing might (20) I trust
  Once more his face to view.

And tell our gentle (21) mother,
  That on her grave I pour
The sorrows of my spirit (22) forth,
  As on her breast of yore (23).
Happy thou art that soon, how soon,
  Our good and bright (24) wilt see!
Oh brother, brother! may I dwell,
  Ere long, with them and thee.

FELICIA HEMANS.

9. Nell' unione di cuori congeneri. 10. Unito 11. Splendore del suo ciglio giubbilante. 12. La visione della sua gaiezza. 13. La mia anima espansiva è piena. 14. Canzoni. 15. Sguardo. 16. L'ultima sulla terra. 17. Cammina con Dio e lo adora. 18. Amorosa benedizione tuttora 19. Rugiada. 20. Possanza, forza santificante. 21. Nobile, benigna. 22. Anima. 23. Altre volte. 24. Nostri buoni e felici.

Lucy.

She dwelt among the untrodden ways (1)
  Beside the springs of Dove (2),
A maid whom there were none to praise,
  And very few to love.

A violet by a mossy stone (3)
  Half hidden from the eye!
Fair as a star, when only one
  Is shining in the sky.

She lived unknown, and few could know
  When Lucy ceased to be;
But she is in her grave, and, oh,
  The difference to me!

. . . .

I travelled among unknown men,
  In lands beyond the sea;
Nor, England! did I know till then
  What love I bore to thee.

Tis past, that melancholy dream!
  Nor will I quit thy shore (4)
A second time; for still I seem
  To love thee more and more.

Among thy mountains did I feel
  The joy of my desire;
And she I cherished turned her wheel (5)
  Beside an English fire.

Thy mornings showed, thy nights concealed
  The bowers (6) where Lucy played;
And thine is too the last green field
  That Lucy's eyes surveyed.

WILLIAM WORDSWORTH.

1. I sentieri non frequentati. 2. Le sorgenti di Dove. *Dove is a river in Derbyshire.* 3. Sasso muscoso. 4. Lido. 5. Essa che io amava girava l'arcolaio. 6. Ritrovi.

The Soldier's Dream.

Our bugles (1) sang truce (2)—for the night-cloud had lower'd,
  And the sentinel stars set their watch (3) in the sky;
And thousands had sunk (4) on the ground over-power'd (5),
  The weary to sleep, and the wounded to die.

When reposing that night on my pallet of straw (6),
  By the wolf-scaring fagot (7) that guarded the slain (8)
At the dead of the night a sweet vision I saw,
  And thrice ere the morning I dreamt it again.

Methought (9) from the battle-field's dreadful array (10),
  Far, far I had roam'd (11) on a desolate track (12);
Till Autumn,—and sunshine arose on the way
  To the home of my fathers, that welcomed me back.

I flew to the pleasant fields, traversed so oft
  In life's morning march, when my bosom was young;
I heard my own mountain-goats bleating aloft (13)
  And knew the sweet strain (14) that the corn-reapers (15) sung.

Then pledged (16) we the wine-cup, and fondly I swore (17),
  From my home and my weeping friends never to part;
My little ones kiss'd me a thousand times o'er,
  And my wife sobb'd aloud in her fulness of heart.

Stay, stay with us!—rest! thou art weary and worn (18)
  And fain (19) was their war-broken (20) soldier to stay;
But sorrow return'd with the dawning of morn (21)
  And the voice in my dreaming ear melted away (22).

THOMAS CAMPBELL.

1. Oricalchi. 2. Tregua. 3. *To set the watch* = Montare la guardia. 4. *Da to sink, sank, sunk* = lasciarsi cadere; erano caduti. 5. Oppressi. 6. Giaciglio. 7. Fastello che intimorisce il lupo. 8. Gli uccisi. 9. Mi sembrava. 10. Spettacolo. 11. *To roam*, vagare. 12. Sentiero. 13. I capri che belavano sulle alture. 14. Canto. 15. Mietitori. 16. *To pledge*, trincare. 17. *To swear fondly, (swore, sworn)* giurare ardentemente. 18. Rifinito. 19. Contento. 20. Malconcio dalla guerra. 21. Spuntare del giorno. 22. A poco a poco svanì.

After The Battle.

Night closed around the conqueror's way,
And lightnings showed the distant hill,
Where those who lost that dreadful day,
Stood few and faint, but fearless still!
The soldier's hope, the patriot's zeal,
For ever dimmed, for ever crossed—(1)
Oh! who shall say what heroes feel,
When all but life and honour's lost?

The last sad hour of freedom's dream,
And valour's task, moved slowly by,
While mute they watched, till morning's beam (2)
Should rise and give them light to die.
There's yet a world where souls are free,
Where tyrants taint not nature's bliss (3);
If death that world's bright opening (4) be,
Oh! who would life a slave in this?

THOMAS MOORE.

1. Offuscato, per sempre contrastato. 2. Alba. 3. Non corrompono la felicità della natura. 4. Principio.

Never Give Up! (1)

" Never give up! it is wiser and better
Always to hope, than once to despair!
Fling off the load of Doubt's heavy fetter (2),
And break the dark spell (3) of tyrannical care;
Never give up! or the burden may sink you,—
Providence kindly has mingled the cup (4),
And in all trials or troubles, bethink you,
The watchword (5) of life must be, Never give up,

Never give up! there are chances and changes
Helping the hopeful a hundred to one,
And through the chaos High Wisdom arranges
Ever success,—if you'll only hope on:

1. Non vi date mai per vinto; non vi lasciate abbattere. 2. Catena. 3. Incanto. 4. Ha colmato il calice della vita di liquidi diversi; cioè a dire, ha sparsa la vita di beni e di mali. 5. Parola d'ordine.

Never give up! for the wisest is boldest,
  Knowing that Providence mingles the cup,
And of all maxims the best, as the oldest,
  Is the true watchword of, Never give up.

Never give up! though the grape-shot may rattle (6),
  Or the full thunder-cloud over you burst:
Stand like a rock,—and the storm or the battle
  Little shall harm you, though doing the worst:
Never give up! if adversity presses,
  Providence wisely has mingled the cup,
And the best counsel in all your distresses,
  Is the stout watchword of, Never give up!"

TUPPER'S *Ballads and Poems.*

6. La mitraglia possa rumoreggiarvi intorno.

The Death-Bed. (*)

We watched her breathing (1) through the nigh'
  Her breathing soft and low,
As in her breast the wave of life
  Kept heaving to and fro (2).

So silently we seemed to speak,
  So slowly moved about,
As we had lent her half our powers
  To eke her living out (3).

Our very hopes belied (4) our fears.
  Our fears our hopes belied—
We thought her dying when she slept,
  And sleeping when she died.

For when the morn came dim and sad,
  And chill with early showers (5).
Her quiet eyelids closed—she had
  Another morn than ours.

THOMAS HOOD.

1. Sospirare. 2. Ondulava in su e in giù. 3. *To eke out* — prolungare a stento. 4. Smentivano. 5. Pioggia mattutina.

(*) The following lines, *The Death-bed,* — amongst the most touching in our language, — were written by Hood on the death of his sister Anne.

Italy.

From *The Traveller.*

Far to the right where Apennine ascends,
Bright as the summer, Italy extends;
Its uplands sloping deck (1) the mountain's side,
Woods over woods in gay theatric pride:
While oft some temple's mould'ring tops between (2)
With venerable grandeur mark the scene.

Could Nature's bounty satisfy the breast,
The sons of Italy were surely blest.
Whatever fruits in different climes are found,
That proudly rise, or humbly court the ground;
Whatever blooms in torrid tracts (3) appear,
Whose bright succession decks the varied year;
Whatever sweets salute the northern sky
With vernal hues (4), that blossom but to die;
These, here disporting, own the kindred soil (5),
Nor ask luxuriance from the planter's toil (6);
While sea-born gales (7) their gelid wings expand
To winnow (8) fragrance round the smiling land.

OLIVER GOLDSMITH.

1. Le sue pendici ornano. 2. Mentre spesso qua e là tra le diroccate (cadenti) cime di qualche tempio.., 3. Fiori in regioni torride. 4. Varie tinte della primavera. 5. Vegetano rigogliosi naturalmente su terra adatta. 6. Ne chiede il rigoglio alla fatica del colono. 7. Brezze marine. 8. *To winnow,* spandere.

SINTASSI.

Questa parte, puramente teorica, essendo un' ampliazione delle regole già date in succinto, contiene quegli schiarimenti che potessero desiderarsi nel fare traduzioni, composizioni ecc.

SINTASSI.

Dell'accento.

Non abbiamo in inglese verun segno d'accento, fuori che qualche volta in poesia, dove si trova l'accento grave per allungare la pronuncia di un verbo al tempo passato. Quindi l'accento inglese consiste in un'enfasi maggiore di voce con cui si pronuncia una data sillaba a preferenza delle altre nella stessa parola.

Forse colla frequente lettura, o l'aiuto dell'insegnante, lo scolaro imparerà più su questo soggetto che colla teoria: intanto le seguenti regole sono le principali da osservarsi:

1ª Quando una parola è derivata, qualunque sia il numero delle sillabe che vi sono aggiunte, l'accento si trova sulla parola radicale, p. e.: *Care, càre-ful, càre-ful-ly, càre-ful-ness, càre-less, càre-less-ness, Frièndᐧ, friènd-ship, friènd-ly, un-friènd-ly, un-friènd-li-ness.*

2ª Vi sono circa trenta parole che servono per nome, aggettivo e verbo; quando una di queste parole è nome o aggettivo, l'accento cade sulla prima sillaba, e quando è verbo, sull'ultima, p. e.: *près-ent, regalo; prèsent, presente; to presènt, regalare.*

3ª Nelle parole di due sillabe, l'accento cade sulla prima quando la parola finisce con una sola consonante, p. e.: *pà-per, lì-on, màr-ket, pò-et.*

L'accento cade pure sulla prima se la parola ha una delle desinenze seguenti: *Age, ard, ck, ey, ice, ing, ish, ive, le, nce, nt, our, ow, ure, y;* p. e.: *còur-age, cow-ard, pràc-tice, gò-ing, pùn-ish, àct-ive, sì-lence, frè-quent, hòn-our, fòl-low, fu-ture, hàp-py,* ecc.

4ª L'accento cade sull'ultima sillaba quando la parola finisce con una sola consonante a cui succede un'*e* muta, p. e.: *dis-pùte, at-tìre, a-wàre.*

Cade pure sull'ultima sillaba quando questa contiene una vocale composta (tranne *our, ow, ey*), per esempio: *dis-dàin, re-màin.*

5ª La vocale o il dittongo innanzi alle desinenze seguenti: *ial, tal, ion, ious, ic, ity,* ha sempre l'accento qualunque sia il numero delle sillabe, e nella desinenza *ator,* l'accento si trova sempre sull'*a* (tranne *orator, conspirator*), p. e.: *cre-à-tor, nar-rà-tor, dic-tà-tor* ecc.

6ª Nelle parole di tre sillabe che sono formate coll'aggiunta di una sillaba innanzi alla parola radicale, o di una desinenza, l'accento si posa sulla voce primitiva, p. e.: *ad-vèn-ture* da *venture, lovè-li-ness* da *lovely, càp-ti-vate* da *captive.*

7ª Si mette l'accento sull'ultima sillaba nelle parole di tre sillabe che sono derivate dal francese, p. e.: *prom-e-nàde, mag-a-zìne, gren-a-dièr.*

8ª Nei polisillabi o parole di più sillabe derivate, l'accento si trova generalmente sulla stessa sillaba sulla quale si trovava nella parola da cui il polisillabo deriva p. e.: *con-tìn-u-al-ly: fu-tù-ri-ty, dis-cèrn-ing-ly.*

Dichiaro però, che queste regole vanno soggette a molte eccezioni, le quali meglio s'imparano dall'uso, dalla viva voce del professore e da un buon dizionario.

Divisione delle parole in sillabe.

Le regole per la divisione delle sillabe differiscono alquanto dalle regole italiane. Nel dare le seguenti regole, vorrei far osservare che questa parte della lingua è stata lasciata più al caso e al capriccio che ad altro, dacchè le regole conosciute non producono uniformità e non tutti i grammatici sono d'accordo, alcuni attenendosi alla sillabazione latina e greca, altri alla divisione delle parole secondo la loro pronuncia, quantunque però questo secondo modo sia preferibile, specialmente per quelli che imparano una lingua straniera.

1ª In una parola di due sillabe, quando una consonante (tranne *x* p. e.: *ex-ist*) si trova fra due vocali, o fra un dittongo ed una vocale la consonante si unisce alla seconda vocale, p. e.: *pa-per, ba-ker, ea-sy, ea-ger, yeo-man, a-mid.*

Quando una consonante è preceduta da una vocale che si pronuncia breve, forma sillaba con questa, p. e.: *sub-due, del-uge, hab-it, dis-use.*

2ª Quando due o tre consonanti non si possono pronunciare insieme, una di esse si unisce alla vocale antecedente, p. e.: *mp: am-ple, nc: an-chor, nd: un-der.* Quando due consonanti principiano una parola non si separano, p. e.: *sti-fle, flat-ter.*

3ª Due consonanti della stessa specie si dividono, p. e.: *ac-cent, af-fix, ap-ply, ar-ro-gate.*

4ª Due vocali che si trovano insieme, e che non formano dittongo devono essere divise in due sillabe, p. e.: *cru-el, so-ci-e-ty, de-ni-al.*

5ª Quando un dittongo è seguito da una vocale alla quale succede una consonante, la vocale fa sillaba colla consonante, p. e.: *pow-er: jew-el, ro-yal.*

6ª La parola formata coll'addizione di una terminazione grammaticale come, p. e.: *ed* del passato dei verbi, *ing* del participio presente, *ly* degli avverbi, *er* ed *est* del comparativo e superlativo degli aggettivi ed avverbi, ecc., si separa dalla terminazione alla quale è unita, e questa fa sillaba da sè, p. e.: *count-ed, call-ing, speed-i-ly, great, great-er, great-est.*

Quando la sillaba di terminazione è preceduta da un *c, g,* o *s* che ha il suono dolce, queste si uniscono alla terminazione per formare una sillaba sola, p. e.: *dan-cing, chan-ging, cur-sing.*

7ª *Bl, ch, cl, dl, ish, ph, st, th,* non si dividono, come pure tutte le parole di una sola sillaba p. e. *night, life, books.*

Quando l'accento cade sopra la prima sillaba, e la vocale si pronuncia breve, *bl* e *st* si separano, p. e. *pub-lic, cus-tard.*

8ª La terminazione *y* non deve principiare una nuova riga, perciò si scrive *gras-sy, san-dy, dus-ty.*

Punteggiatura.

Le regole per i segni di punteggiatura sono per lo più le stesse che in italiano: tuttavia possiamo fare qualche osservazione sulla virgola.

1ª Quando più di due parole della stessa specie seguonsi, si deve separarle tutte con una virgola, anche quando sieno unite mediante una congiunzione, p. e.:

My friend speaks, writes, and reads English, better than anyone I know.
Give me gold, silver, or copper.

2ª Quando due o più proposizioni riferisconsi allo stesso soggetto, il quale si tralascia dopo la prima proposizione, si deve mettere una virgola dopo ognuna di queste proposizioni, p. e.:

You must neither write to, nor speak again with, your English friend.

Quando però il soggetto è una sola parola, non si mette la virgola fra l'ultima proposizione e questa parola, p. e.:

You must neither write to, nor speak again with him.

3ª Si mette la virgola avanti e dopo gli avverbi, e le locuzioni avverbiali che si possono omettere senza cambiare il senso della frase, p. e.:

I remember, with pleasure, the days we passed together.

Si deve cercare con grand'attenzione di punteggiare in modo tale, che il significato di ciò che vogliamo scrivere sia evidente. Questo è assai meglio di qualunque regola grammaticale specificata che si possa dare su questo soggetto.

Dell'articolo.

L'*articolo definito* non varia nè in genere nè in numero: *il, lo, la, i, gli, le,* si traducono egualmente con *the.*

Questo articolo non si mette in inglese.

1° Avanti ai nomi presi in senso generale o illimitato, p. e.:

I libri sono utili	Books are useful

2° Avanti ai nomi propri, anche se preceduti dal nome di grado o dignità, quando non c'è innanzi un aggettivo, p. e. *Il* Dottor Barber, Doctor Barber.

3° Avanti un titolo seguito dal nome della persona, p. e. *Il* Re Alberto, King Albert.

Eccezioni: *the emperor, the empress, the prince, the princess, the archduke, the archduchess.*

4° Avanti ai nomi di paese nel singolare, Isole, Stati, o di Monti isolati, tranne *la Morea, the Morea: la Crimea, the Crimea; il Palatinato, the Palatine; i Dardanelli, the Dardanelles; le Indie, the Indies; gli Stati Uniti, the United States,* e qualche altro.

5° Coi pronomi ed aggettivi possessivi, coi pronomi relativi, *il quale, la quale,* ecc. e colle parole *signore, signora* ecc., quando questi sono seguiti dal nome di famiglia o cognome, p. e. *Il* signor Freeman, Mr. Freeman.

6° Con un infinito adoperato qual nome. *Il* dormire è necessario, sleeping is necessary.

7° Con nomi di scienza, e dei colori.

8° Colle parole *paradise, heaven, hell, death, purgatory,* e gli elementi *fire, water, earth, air.*

9° Il vocabolo *mankind, genere umano,* non richiede mai l'articolo; parimente le parole *man, uomo: woman, donna* quando indicano tutta la specie.

L'articolo definito si adopera:

1° Avanti i nomi adoperati in senso limitato, p. e.:

Lo studio della lingua inglese non è difficile.	*The* study of *the* English language is not difficult
La pioggia è necessaria	Rain is necessary *(indefinito)*
Guardate *la* pioggia	Look at *the* rain *(definito)*

2° Avanti i nomi che indicano un titolo quando si trova separato dal nome da una preposizione. *Il* Conte *di* Kingston, *The* Earl of Kingston. *Il* Duca *di* York, *The* Duke of York.

3° Avanti nomi adoperati per indicare tutta la specie oppure tutto un popolo; avanti nomi di materia, delle stagioni ecc., quando sono adoperati in senso limitato.

4° Avanti tutti i numeri ordinali, e agli aggettivi presi sostantivamente. *The* wealthy, Gli opulenti.

5° Avanti i nomi di fiumi, mari, catene di montagne, e laghi.

6° Avanti *mondo, universo, terra, corpi celesti, mare; nomi di sètte, di nazione, di comunità* presi collettivamente.

L'articolo indefinito in quanto al genere è invariabile, e si traduce, *un, uno, una,* con *an, a* (1). *An,* si mette innanzi ad una parola che principia con una vocale e con *h* muta. Le seguenti parole e loro derivati sono le sole che hanno *h* non aspirata.

Erba, herb; erede, heir; mozzo di stalla, hostler; onesto, honest; onore, honor; ora, hour; ospedale, hospital; umile, humble (2). Si mette pure *an* avanti le parole che principiano con *h* che si aspira ma che non hanno l'accento sulla prima sillaba, p. e., *an histórical fact, un fatto storico.*

A si mette innanzi ad una parola che principia con una consonante e quando la parola comincia con *u* che ritiene il suo suono lungo alfabetico: avanti dunque le parole *united, unito; usage, uso; useful, utile; usual, usuale;* ecc.: alcuni scrittori inglesi però rigettano quest'ultima regola e mettono *an* avanti a qualunque vocale.

Si mette *a* pure avanti *one; un tale, such a one:* e anche avanti *once, una volta.*

Si adopera l'articolo indefinito.

1° Innanzi ad un nome esprimente la nazione, la professione, il mestiere, la religione, o condizione d'una persona, preceduto dal verbo essere. — Talvolta *essere* è sottinteso nelle voci qualificative che seguono i nomi proprj, p. e.: *Manchester, a city of England* cioè *Manchester che è una città d'Inghilterra.*

2° Innanzi ai numeri di peso, misura, numero e tempo.

3° Avanti ai numeri collettivi e agli aggettivi numerali seguenti, *dozen, hundred, thousand, million.*

4° Colle espressioni *alcuni, a few; moltissimi, a great many; molte volte, many a time.* Qualche volta si fa precedere da *many* l'articolo *a,* il che dà più espressione alla frase.

Quanti vascelli sono naufragati sugli scogli!	*How many* a vessel has been wrecked on the rocks!

5° Si colloca pure l'articolo indefiuito fra l'aggettivo ed il nome quando si trova *così, tanto* è *troppo* avanti l'aggettivo inglese, p. e.: *So* large *a* garden, Un giardino *così* grande. *Too* small *a* room, Una stanza *troppo* piccola. Si colloca pure dopo *such, tale; what, che* esclamativo e *half, mezzo.* Si tralascia però l'articolo indefinito se *half* è preceduto da *each* oppure *every,* p. e.: Il treno parte ogni mezz'ora, The train leaves *every half* hour.

Un, uno, una, si traduce con *one.*

1° Quando non è seguito da un nome.

2° Quando si trova opposto ad un numero, benchè seguito da un nome.

3° Quando è seguito da un nome di tempo come *anno, year; mese, month; giorno, day; notte, night; mattina, morning,* ecc.

4° Quando è nel senso di *uno solo, una sola.*

Dell'articolo partitivo.

Del, della, degli, ecc., si traduce con *some* e *any*, come si è spiegato nella 5ª lezione, parte prima. Questo articolo si tralascia quando un

(1) *An* era l'articolo indefinito originale: anticamente si metteva *an* avanti una consonante come avanti una vocale.

(2) L'*h* nelle seguenti parole *hostler, herb, hospital, humble,* è aspirata secondo alcuni grammatici moderni.

avverbio di quantità si trova innanzi al nome, e quando il nome è preso in senso generale, p. e.: *The grocer sells sugar. Il droghiere vende dello zucchero. Have you much paper? Avete voi molta carta?*

Del nome.

Genere.

Alle spiegazioni date nella sesta lezione devo aggiungere che nello stile elevato e nella poesia, le cose inanimate spesse volte si personificano. Sono di genere mascolino quando dànno un'idea d'attività, di potenza o di forza, e di genere femminile quando dànno un'idea di passività o di debolezza. Sono mascolini: *Death, la morte; love, amore; the ocean, l'oceano; time, tempo; sleep, sonno; the sun, il sole; war, guerra; winter, l'inverno* ecc., così anche i nomi degli alberi e dei fiumi. Sono femminili: *Beauty, bellezza; the earth, la terra; heaven, il cielo; hope, speranza; the moon, la luna; nature, la natura; night, la notte; peace, la pace; silence, il silenzio; virtue, la virtù* ecc. Sono pure femminili i nomi dei regni, delle città, di nazioni, di paesi, e di qualunque specie di bastimento o naviglio, non eccettuato *a man-of-war, un bastimento da guerra.*

Si è già visto che si distingue il genere mascolino o femminile in tre modi: cioè con diverse voci, e con desinenze differenti, e con preporre o posporre una parola.

Alcune parole hanno la desinenza latina *ix* per denotare il genere femminile, p. e.:

Amministratore-trice	Administrator, administratrix
Esecutore-trice	Executor, executrix

Fra i nomi ai quali si prepone una parola, sono:

Gatto, gatta	He-cat, tom-cat, male-cat	She-cat, female-cat
Un canarino, una canarina	A cock-canary	A hen-canary (1).

Regola per la formazione di parole inglesi da parole italiane.

La lingua inglese contiene molte parole derivate dal latino, quindi lo studente potrà formare moltissimi vocaboli mediante le seguenti terminazioni:

Le parole che hanno le desinenze italiane in:	*hanno le desinenze inglesi in:*	*Esempi inglesi:*	*Significato italiano:*
abile	able, ible	Answerable, responsible; variable	Responsabile, variabile
ale	al	Canal	Canale
ista	ist	papist, capitalist	papista, capitalista
ità	ity	fatality, hostility	fatalità, ostilità
sione	sion	diffusion	diffusione
tivo	tive	active	attivo
zione	tion	relation, nation, ecc.	relazione, nazione

e così via discorrendo.

Qui aggiungerò, che la più gran parte delle parole inglesi monosillabe, sono di origine sassone o tedesca come pure moltissime di quelle di due sillabe; le parole polisillabe sono per lo più di origine classica; la più gran parte vengono dal latino, dal greco, e qualcuna dall'ebraico.

(1) *Cock, gallo: hen, gallina.* Volendo distinguere il sesso dei pesci ci si serve delle parole *Milter* (il maschio del pesce) e *Spawner* (la femmina del pesce).

Numero.

Alle regole date nella 13ª lezione (n. 56 e 57), devo aggiungere che i sostantivi che finiscono il *lf* (ad eccezione di *gulf, golfo*) e le seguenti parole formano il loro plurale cambiando *f* e *fe* in *ves; knife, coltello; leaf, foglie; life, vita; loaf, pane; sheaf, covone; staff, bastone; thief, ladro; wife, moglie; calf, vitello; half, mezzo; self, stesso; shelf, scaffale; wharf, molo; wolf, lupo.* Gli altri nomi che hanno questa terminazione seguono la regola generale, cioè prendono un *s* per formare il plurale, p. e.: *chief, chiefs; capo, capi; proof, proofs; prova, prove.*

I seguenti nomi che terminano in *o* formano il loro plurale aggiungendo *es; buffalo, cargo, echo, grotto, hero, manifesto, negro, potato, volcano.* Gli altri nomi che hanno questa terminazione seguono la regola generale.

I nomi propri usati al plurale prendono sempre l'*s*, p. e.: *I Brown, gli Smith, the Browns, the Smiths.* Alcuni sostantivi hanno due forme per il plurale, secondo la loro significazione, p. e.: *fratello, fratelli, brother, brothers,* fratelli di sangue, e *brethren, confratelli,* parlando di sètte, e nello stile biblico ecc. *Pisello; pea, peas,* alcuni granelli di piselli; e *pease* il prodotto qual vegetabile: Dado, dadi: Die, *Dice* che si servono per i giuochi e *dies* impressione di stampe.

Ci sono moltissime parole prese da lingue straniere che conservano il plurale della lingua originale, p. e.:

Appendice, appendici	Appendix, appendixes, appendices
Base, basi	Basis, bases
Crise, crisi	Crisis, crises
Dato, (veritá riconosciuta) dati	Datum, data
Errore, errori (di stampa)	Erratum, errata
Fenomeno, fenomeni	Phenomenon, phenomena
Memorandum, memorandum	Memorandum, memoranda
Raggio, raggi	Radius, radii

Fra i nomi che si adoperano solo nel singolare bisogna aggiungere *advice, consiglio; progress, progresso; wealth, opulenza,* come pure (almeno quando non si vuol esprimere una diversa specie) quelli di cose che si misurano o si pesano, come sarebbero i metalli; come pure i nomi di virtù, di vizj etc. p. e.: *copper, il rame; gold, l'oro; cotton, il cotone; charity, la carità; hatred, l'odio,* ecc.

Fra i sostantivi che s'adoperano solamente nel plurale si può aggiungere *alloggio, lodgings; gli antichi, the ancients; bibite, drinkables; cenere, ashes, cinders; commestibili, eatables; letteratura, letters; notizie, tidings, i miei superiori, my betters;* ecc.

Vi sono dei sostantivi formati di due parti, i quali sono preceduti da *pair of,* per poter usarli al singolare.

Un soffietto	A pair of bellows
Cisoie	A pair of scissors

I nomi di abitanti che terminano in *ss* o in *se* sono invariabili nel plurale, p. e.: *Uno Svizzero, molti Svizzeri; a Swiss, many Swiss. Un Portoghese, i Portoghesi; a Portuguese, the Portuguese. Corps, corpo* o *corpi d'armata*, e *deer, daino, daini* sono pure invariabili tanto al singolare che al plurale. Si distinguono tali parole dall'articolo *a* opp. *an*, altrimenti dal senso.

Titoli. — Quando si parla ad un sovrano, ad un ambasciatore ecc., non si può lasciare come in italiano l'aggettivo possessivo, p. e.: *Maestà, sì;* Yes, *your* Majesty. *Eccellenza, no;* No, *your* Excellency.

Dei casi.

Come si è visto nella 15ª lezione, i segnacasi sono: *of, to, from, by;* e il genitivo è il solo caso che è distinto col cambiamento della terminazione. Avendo trattato lungamente di questi casi nella lezione 15ª e 16ª, aggiungo soltanto che si può adoperare il genitivo sassone (*'s*) coi nomi astratti quando sono personificati, p. es. *death's sting, le pene della morte; life's miseries, le miserie della vita ecc.* Questa *s* apostrofata indica possessione, forma un genitivo possessivo, ed è derivato dalla lingua anglo-sassone, madre della lingua inglese. In quella lingua antica si formava il caso genitivo o possessivo, senza distinzione del genere del possessore, colla terminazione *es*, e qualche volta *s* ed anche *ys.* — Nella transizione di questa lingua in inglese un *s* o *'s* divenne la caratteristica per tutti i nomi nel caso genitivo possessivo. Sono rimaste nella lingua parlata d'oggi, parecchie tracce dell'uso antico, p. e.: *A day's journey, il viaggio di un giorno. A year's salary, il salario di un anno. A day's work, il lavoro d'una giornata. For clearness' sake, per amore di chiarezza,* ecc.

Questa spiegazione dell'*s* apostrofata è da preferirsi a quella, che ha data qualche scrittore inglese, cioè che la terminazione *s* del genitivo possessivo sia una contrazione dell'antico aggettivo possessivo sassone " *his* " che si soleva adoperare così, p. e.: " *the king, his palace* " letteralmente *il re, suo palazzo.* Non esiste nella lingua antica sassone che pochi esempii di quest'ultimo modo, mentre il primo si trova continuamente.

Parlando del vestiario, delle parti del corpo, ecc., si adopera il genitivo, e non il dativo come in italiano. Esempio: *Tolsero il cappello a quell'uomo,* they took off that *man's* hat.

Si trova spesso in inglese un *genitivo doppio;* e ve ne sono di due specie.

Il primo si fa con *of*, seguito dal *pronome possessivo;* per esempio: *he is a friend of mine, è un mio amico,* invece di dire, *he is one of my friends.*

Il secondo consiste nel servirsi di *of*, e del segno del genitivo possessivo *'s*, per esempio: *he is a friend of my brother's è un amico di mio fratello* invece di dire *he is one of my brother's friends.*

Del caso dativo. — Quando si tratta di quiete si adopera *at;* quando c'è moto si usa *to.*

Del caso ablativo. — Si adopera *from* quando si tratta di movimenti da un luogo all'altro, e quando c'è l'idea di separazione, e si adopera *by* trattandosi di una causa o di un'azione: in questo caso il verbo è alla forma passiva.

Il nominativo va avanti al verbo, l'accusativo lo segue, il dativo e l'ablativo si mettono dopo l'accusativo.

Dell' aggettivo.

Gli aggettivi reggono varii casi senza regola fissa. La pratica sola può insegnare il retto uso.

Si mette l'aggettivo dopo il nome nei seguenti casi oltre quei indicati nella prima lezione, nº 1.

1º Quando esso si riferisce a dimensione o all'età.

2º Quando tre, quattro o più aggettivi accompagnano un nome; però si pone allora la congiunzione *and* fra gli ultimi due, p. e.:

A man careful, generous, and wealthy; è meglio però dire: *A careful, generous, and wealthy man. Un uomo accurato, generoso e opulento.*

3° Quando l'aggettivo è adoperato come soprannome, p. e.: ***Federigo il Grande — Frederic the Great.***

4° Quando l'aggettivo è preso avverbialmente, p. e.: ***L'età rende l'uomo venerabile — Age makes a man venerable.***

5° Se l'aggettivo è composto colla preposizione ***a***, p. e.: ***afraid***, ***pauroso; alike***, ***simile; alone***, ***solo; ashamed***, ***vergognoso; aside***, ***in disparte; asleep***, ***addormentato; awake***, ***svegliato***, ecc.

6° Quando l'aggettivo è preceduto da ***so*** e ***both***, e quando **ha** un complemento da cui non può esser disgiunto, p. e.: ***The Italians are kind to strangers***, ***Gl'Italiani sono gentili verso gli stranieri.***

Si deve osservare che allorquando si trovano vari aggettivi che qualificano lo stesso nome si collocano quelli che riferisconsi alle qualita intrinseche immediatamente avanti detto nome: p. e.: ***un buon vecchio*** si dice ***a good old man*** e non ***an old good man: un grazioso libretto***, ***a pretty little book*** e non ***a little pretty book***, ***un soldato italiano alto***, ***a tall Italian soldier*** e non ***an Italian tall soldier***, ecc.

Si adopera ***one*** e ***ones*** cogli aggettivi ***little*** e ***young***, parlando di bimbi e dei piccoli animali. ***How are the little ones? Come stanno i bambini?***

Questo ***one*** e ***ones*** prendono pure il luogo del sostantivo, quando questo non è un nome di materia.

Come supplemento alle regole già date sulla formazione dei gradi di comparazione degli aggettivi nelle lezioni 29ª e 30ª, dirò che per lo più sono le parole d'origine tedesca quelle che prendono ***r*** o ***er***, e ***st*** o ***est*** per formare il loro comparativo, e superlativo, e sono gli aggettivi di origine latina ed i participi che formansi con ***more***, ***the most.***

Gli aggettivi di due sillabe che finiscono in ***y*** oppure da ***ble***, ***en***, ***er***, ***ple***, ***re***, ***some***, possono formare il loro comparativo e superlativo, aggiungendo ***er***, ***est*** oppure quando finiscono in ***e*** con ***r*** e ***st***.

Abile, più abile, il più abile	Clever, clever***er***, the clever***est***, opp. more clever, the most clever.
Sincero, più sincero, il più sincero	Sincere, sincere***r***, the sincere***st*** opp.: more sincere, the most sincere.

Volendo fare comparazione fra due aggettivi riferiti al medesimo soggetto si usa sempre ***more*** e ***the most***, per esempio:

Egli è ***più ricco*** che felice	He is ***more rich*** than happy

Quando due comparativi si trovano in rapporto l'uno coll'altro sono sempre preceduti dall'articolo definito, p, e.:

Più io dimoro in Firenze, ***più*** trovo da ammirare	***The longer*** I live in Florence, ***the more*** I find to admire

Si forma la comparazione di superiorità con ***more***, e ***the most***, e quella d'inferiorità con ***less***, e ***the least.***

Talvolta ***most*** corrisponde alle parole italiane ***assai***, ***estremamente***, ecc.

Un giorno ***assai*** bello	A ***most*** beautiful day

Gli aggettivi qualificativi adoperati come nomi astratti per esprimere un'idea generale, possono usarsi sostantivamente, p. e.: ***The beautiful***, ***il bello; The sublime***, ***il sublime.***

In poesia, la collocazione dell'aggettivo è molto arbitraria.

Dei pronomi, e degli aggettivi possessivi.

Dei pronomi personali e possessivi ho parlato nella terza e quarta lezione, e dei pronomi relativi nella decima. Ho detto già che gli aggettivi possessivi non si accordano mai in genere e numero colle cose pos-

sedute, ma sì col possessore, e che la terza persona singolare soltanto accenna distintamente il genere del possessore.

I pronomi personali, gli aggettivi possessivi, i pronomi relativi, dimostrativi ed indefiniti non si ripetono nel corso della stessa frase.

Ho già detto che si adopera l'aggettivo possessivo avanti i nomi delle parti del corpo, come pure si adopera trattandosi delle nostre facoltà intellettuali, p. es.: *Ho perso la memoria* = *I have lost* my *memory;* quando però sono preceduti da una preposizione e quando la persona riceve l'azione invece di farla, prendono per lo più (specialmente in poesia) l'articolo definito.

Take your little sister by *the* hand	Prendete la vostra piccola sorella *per* la mano
He was wounded in *the* breast	Egli fu ferito *nel* petto
He hit me on *the* head	Egli mi colpì *sulla* testa.

Qualche volta il pronome possessivo si mette dopo il nome, p. e.: *This dog of yours is very pretty* = *Questo vostro cane è molto grazioso.*

Quando il pronome indefinito si riferisce ad una persona indeterminata, si traduce con *one, people, we, you, they,* p. e.:

Più ci *si* applica ai propri studj, più *si* acquistano cognizioni.	The more *one* applies *one's self* to *one's* studies, the more knowledge *one* acquires, *o si può dire:* The more *we* apply *ourselves* to *our* studies, the more knowledge *we* acquire.

I pronomi relativi si possono sempre omettere quando questa omissione non produca ambiguità: L'uomo *che* io vedo, The man I see.

Dei verbi.

Abbiamo in inglese verbi attivi, passivi, transitivi, intransitivi, e riflessivi o reciproci, regolari ed irregolari, impersonali e difettivi.

Non v'è in inglese che una sola coniugazione.

I verbi regolari sono soggetti nella loro coniugazione a cinque soli cambiamenti di desinenza (1). L'irregolarità dei verbi si limita alla formazione dell'imperfetto, e del participio passato.

Nelle varie lezioni che abbiamo trascorse ho spiegato la formazione di queste desinenze; adesso darò per disteso i due verbi principali ausiliari insieme con un verbo regolare affermativo, interrogativo e negativo.

Coniugazione del verbo TO HAVE (2).

Infinito	To have	Avere
Part. pres. o gerundio	Having	Avendo (*e part. pres.* avente)
Participio passato	Had (hav-ed)	Avuto
Gerundio composto	Having had	Avendo avuto

(1) Cioè (1) Participio presente (2) participio passato (3) la seconda persona singolare del tempo presente dell'indicativo (4) la terza persona singolare del tempo presente dell'indicativo (5) la seconda persona dell'imperfetto dell'indicativo.

(2) *To,* è il segno dell'infinito e non deve essere mai tralasciato quando il verbo è solo. Anticamente l'infinito dei verbi inglesi si distingueva per la desinenza *an* come *eatan, to eat, mangiare,* e corrispondeva all'italiano *re. To* viene dal sostantivo gotico *tuni,* che significa *azione, effetto;* la qual voce è derivata dal verbo *Taugan, to act, to do.* Così preposta questa particella *to* al verbo, gli dà l'idea di *azione* e mostra la differenza fra il verbo e il sostantivo, perchè senza questo *to,* molti verbi divengono nomi, p. e.: *studio, study; studiare, to study.*

Anticamente la terza persona singolare del tempo presente dell'indicativo, finiva in *eth* o *th* invece di *es* o *s; Egli ha, he hath* e invece del pronome *you* si diceva *ye.*

INDICATIVO.

Presente.		*Imperfetto.*	
I have	Io ho	I had	Io avevo, ebbi
Thou hast (havest)	Tu hai	Thou hadst	Tu avevi, avesti (1)
He / She / It — has (haves)	Egli / Ella / Esso — ha	He / She / It — had	Egli / Ella / Esso — aveva, ebbe
We / You / They — have	Noi abbiamo	We / You / They — had	Noi avevamo, avemmo
	Voi avete		Avevate, aveste
	Eglino hanno		Eglino avevano, ebbero

Futuro predicente.		*Futuro volitivo.*	
I shall have	Io avrò	I will have	Io avrò
Thou wilt have	Tu avrai	Thou shalt have	Tu avrai
He / She / It — will have	Egli / Ella / Esso — avrà	He / She / It — shall have	Egli / Ella / Esso — avrà
We shall have	Noi avremo	We will have	Noi avremo
You will have	Voi avrete	You shall have	Voi avrete
They will have	Eglino avranno	They shall have	Eglino avranno.

Condizionale semplice.		*Condizionale volitivo.*	
I should have	Io avrei	I would have	Io avrei
Thou wouldst have	Tu avresti	Thou shouldst have	Tu avresti
He / She / It — would have	Egli / Ella / Esso — avrebbe	He / She / It — should have	Egli / Ella / Esso — avrebbe
We should have	Noi avremmo	We would have	Noi avremmo
You would have	Voi avreste	You should have	Voi avreste
They would have	Eglino avrebbero	They should have	Eglino avrebbero

TEMPI COMPOSTI COL PARTICIPIO PASSATO.

Presente composto.		*Più che perfetto.*	
I have had	Io ho avuto	I had had	Io avevo (ebbi) avuto
Thou hast had	Tu hai avuto	Thou hadst had	Tu avevi avuto
He / She / It — has had	Egli / Ella / Esso — ha avuto	He / She / It — had had	Egli / Ella / Esso — aveva avuto
We / You / They — have had	Noi abbiamo avuto	We / You / They — had had	Noi avevamo avuto
	Voi avete avuto		Voi avevate avuto
	Eglino hanno avuto		Eglino avevano avuto

Futuro predicente.		*Futuro volitivo.*	
I shall have had	Io avrò avuto	I will have had	Io avrò avuto
Thou wilt have had	Tu avrai avuto	Thou shalt have had	Tu avrai avuto
He / She / It — will have had	Egli / Ella / Esso — avrà avuto	He / She / It — shall have had	Egli / Ella / Esso — avrà avuto
We shall have had	Noi avremo avuto	We will have had	Noi avremo avuto
You will have had	Voi avrete avuto	You shall have had	Voi avrete avuto
They will have had	Eglino avranno avuto	They shall have had	Eglino avranno avuto

(1) Le seconde persone singolari dell'imperfetto dei verbi *to have, avere; to be, essere; to do, fare* e qualche altro si scrivono adesso *hadst, wast* e *didst* che non è altro che una contrazione della desinenza *est*. V. regola 111.

Condizionale semplice.

I should have had	Io avrei avuto
Thou wouldst have had	Tu avresti avuto
He, She, It } would have had	Egli, Ella, Esso } avrebbe avuto
We should have had	Noi avremmo avuto
You would have had	Voi avreste avuto
They would have had	Eglino avrebbero avuto

Condizionale volitivo.

I would have had	Io avrei avuto
Thou shouldst have had	Tu avresti avuto
He, She, It } should have had	Egli, Ella, Esso } avrebbe avuto
We would have had	Noi avremmo avuto
You should have had	Voi avreste avuto
They should have had.	Eglino avrebbero avuto..

IMPERATIVO.

Semplice.		*Composto.*	
Let me have	Ch'io abbia	Let me have had	Ch'io abbia avuto
Have (thou)	Abbi	— —	——
Let him, her, it have	Abbia egli, ella, esso	Let him, her, it have had	Abbia egli, ella, esso, avuto
Let us have	Abbiamo	Let us have had	Abbiamo avuto
Have (you, ye)	Abbiate	——	——
Let them have	Abbiano.	Let them have had.	Abbiano avuto.

CONGIUNTIVO.

Presente semplice.		*Imperfetto semplice.*	
That I have	Che io abbia	That I had	Che io avessi
Thou have	Tu abbia	Thou had	Tu avessi
He, She, It } have	Egli, Ella, Esso } abbia	He, She, It } had	Egli, Ella, Esso } avesse
We, You, They } have	Noi abbiamo	We, You, They } had	Noi avessimo
	Voi abbiate		Voi aveste
	Eglino abbiano		Eglino avessero

Presente composto.		*Imperfetto composto.*	
That I have had	Che io abbia avuto	That I had had	Che io avessi avuto
Thou have had	Tu abbia avuto	Thou had had	Tu avessi avuto
He, She, It } have had	Egli, Ella, Esso } abbia avuto	He, She, It } had had	Egli, Ella, Esso } avesse avuto
We, You, They } have had	Noi abbiamo avuto	We, You, They } had had	Noi avessimo avuto
	Voi abbiate avuto		Voi aveste avuto
	Essi abbiano avuto		Eglino avessero avuto

Coniugazione del verbo TO BE.

Infinito semplice	To be	Essere
Part. pres. o gerundio	Being	Essendo
Participio passato	Been	Stato, stata, stati, state

INDICATIVO.

Presente.		*Imperfetto.*	
I am	Io sono	I was	Io era, fui
Thou art	Tu sei	Thou wast	Tu eri, fosti
He	Egli	He	Egli
She } is	Ella } è	She } was	Ella } era, fu
It	Esso	It	Esso
We	Noi siamo	We	Noi eravamo, fummo
You } are	Voi siete	You } were	Voi eravate, foste
They	Eglino sono	They	Eglino erano, furono

Futuro predicente.		*Futuro volitivo.*	
I shall be	Io sarò	I will be	Io sarò
Thou wilt be	Tu sarai	Thou shalt be	Tu sarai
He	Egli	He	Egli
She } will be	Ella } sarà	She } shall be	Ella } sarà
It	Esso	It	Esso
We shall be	Noi saremo	We will be	Noi saremo
You will be	Voi sarete	You shall be	Voi sarete
They will be	Eglino saranno	They shall be	Eglino saranno

Condizionale semplice.		*Condizionale volitivo.*	
I should be	Io sarei	I would be	Io sarei
Thou wouldst be	Tu saresti	Thou shouldst be	Tu saresti
He	Egli	He	Egli
She } would be	Ella } sarebbe	She } should be	Ella } sarebbe
It	Esso	It	Esso
We should be	Noi saremmo	We would be	Noi saremmo
You would be	Voi sareste	You should be	Voi sareste
They would be	Eglino sarebbero	They should be	Eglino sarebbero

TEMPI COMPOSTI COL PARTICIPIO PASSATO.

Infinito Essere stato	To have been
Gerundio Essendo stato	Having been
I have been Thou hast been etc.	Io sono stato (stata) Tu sei stato (stata) ecc.
I had been Thou hadst been etc.	Io ero stato (stata) Tu eri stato (stata) ecc.
I shall have been Thou wilt have been etc.	Io sarò stato Tu sarai stato ecc.
I will have been Thou shalt have been etc.	Io sarò stato Tu sarai stato ecc.
I should have been Thou wouldst have been etc.	Io sarei stato Tu saresti stato ecc.
I would have been Thou shouldst have been etc.	Io sarei stato Tu saresti stato ecc.

IMPERATIVO.

Semplice.		*Composto.*	
Let me be	Ch'io sia	Let me have been	Ch'io sia stato
Be	sii		
Let him / her / it } be	Sia { egli / ella / esso	Let him / her / it } have been	Sia { egli / ella / esso } stato
Let us be	Siamo	Let us have been	Siamo stati
Be	Siate		
Let them be	Siano	Let them have been	Siano stati

CONGIUNTIVO.

Presente semplice.		*Preterito semplice.*	
That I } be	Che io } sia	That I were	Che io } fossi
thou	tu	thou wert (were)	tu
he	egli	he } were	egli } fosse
she	ella	she	ella
it	esso	it	esso
we	noi siamo	we	noi fossimo
you	voi siate	you	voi foste
they	eglino siano	they	eglino fossero

Presente composto.		*Imperfetto composto.*	
That I } have been	Che io } sia stato-a	That I } had been	Che io } fossi stato
thou	tu	thou	tu
he	egli	he	egli } fosse stato
she	ella	she	ella
it	esso	it	esso
we	noi siamo stati	we	noi fossimo stati
you	voi siate stati	you	voi foste stati
they	essi siano stati	they	essi fossero stati

Coniugazione del verbo regolare. *To ask,* DOMANDARE.

Infinito semplice	To ask, domandare
Participio presente o gerundio	Ask*ing,* domandando
Participio passato	Ask*ed,* domandato
Participio presente composto	Hav*ing* ask*ed,* avendo domandato

INDICATIVO.

Presente.

I ask	Io domando
Thou ask*est*	Tu domandi
He, she, it ask*s*	Egli, essa, esso domanda
We ask	Noi domandiamo
You ask	Voi domandate
They ask	Essi domandano

Imperfetto.

I ask*ed*	Io domandavo-ai ecc.
Thou ask*edst*	Tu domandavi
He, she, it ask*ed*	Egli, essa, esso domandava
We ask*ed*	Noi domandavamo
You ask*ed*	Voi domandavate
They ask*ed*	Essi domandavano

Futuro predicente.

I shall ask	Io domanderò
Thou wilt ask	Tu domanderai
He, she, it will ask	Egli, essa, esso domanderà
We shall ask	Noi domanderemo
You will ask	Voi domanderete
They will ask	Essi domanderanno

Futuro volitivo.

I will ask	Io domanderò	*opp.*	Io voglio domandare
Thou shalt ask	Tu domanderai	"	Tu devi "
He, she, it shall ask	Egli, essa, esso domanderà	"	Egli deve "
We will ask	Noi domanderemo	"	Noi vogliamo "
You shall ask	Voi domanderete	"	Voi dovete "
They shall ask	Essi domanderanno	"	Essi devono "

Condizionale semplice.

I should ask	Io domanderei
Thou wouldst ask	Tu domanderesti
He, she, it would ask	Egli, essa, esso domanderebbe
We should ask	Noi domanderemmo
You would ask	Voi domandereste
They would ask	Essi domanderebbero

Condizionale volitivo.

I would ask	Io domanderei	*opp.*	Io vorrei domandare
Thou shouldst ask	Tu domanderesti	"	Tu dovresti "
He, she, it should ask	Egli, essa, esso domanderebbe	"	Egli dovrebbe "
We would ask	Noi domanderemmo	"	Noi vorremmo "
You should ask	Voi domandereste	"	Voi dovreste "
They should ask	Essi domanderebbero	"	Essi dovrebbero "

TEMPI COMPOSTI COL PARTICIPIO PASSATO.

I have asked, etc.	Io ho domandato, ecc.
I had asked, etc.	Io avevo domandato, ecc.
I shall have asked, etc.	Io avrò domandato, ecc.
I will have asked, etc.	Io avrò domandato, ecc.
I should have asked, etc.	Io avrei domandato, ecc.
I would have asked, etc.	Io avrei domandato, ecc.

IMPERATIVO.

Semplice.

Let me ask	Lasciate ch'io domandi
Ask	Domanda
Let him, her, it ask	Domandi egli, ella, esso
Let us ask	Domandiamo
Ask	Domandate
Let them ask	Domandino

Composto.

Let me have asked	Lasciate ch'io abbia domandato
——	——
Let him, her, it have asked	Abbia egli, ella, esso domandato
Let us have asked	Abbiamo domandato
——	——
Let them have asked	Abbiano domandato.

CONGIUNTIVO.

Presente semplice.

That I ask	Ch'io domandi
Thou ask	Tu domandi
He, she, it ask	Egli, ella, esso domandi
We ask	Noi domandiamo
You ask	Voi domandiate
They ask.	Essi domandino.

Imperfetto.

That I asked	Ch'io domandassi
Thou asked	Tu domandassi
He, she, it asked	Egli, ella, esso domandasse
We asked	Noi domandassimo
You asked	Voi domandaste
They asked.	Essi domandassero.

Presente composto.		*Imperfetto composto.*	
That I, Thou, He have asked; We, You, They have asked	Che io abbia domandato, ecc.	That I, Thou, He had asked; We, You, They had asked	Che io avessi domandato, ecc.

Coniugazione del verbo *To See*, VEDERE, interrogativamente.

MODO INDICATIVO.

Presente.

Do I see?	Vedo io
Dost thou see?	Vedi tu?
Does he (she, it) see?	Vede egli (essa, esso)?
Do we see?	Vediamo noi?
Do you see?	Vedete voi?
Do they see?	Vedono essi?

Imperfetto.

Did I see?	Vidi io? *opp.* vedevo io?
Didst thou see?	Vedesti tu?
Did he (she, it) see?	Vide egli (essa, esso)?
Did we see?	Vedemmo noi?
Did you see?	Vedeste voi?
Did they see?	Videro essi?

Futuro semplice.

Shall I see?	Vedrò io?
Shalt thou see?	Vedrai tu?
Will he (she, it) see?	Vedrà egli (essa, esso)?
Shall we see?	Vedremo noi?
Shall you see?	Vedrete voi?
Will they see?	Vedranno essi?

Futuro obbligativo.

Shall I see?	Vedrò io? devo io vedere?
Wilt thou see?	Vedrai tu? vuoi tu vedere?
Shall he (she, it) see?	Vedrà egli (essa, esso)? deve egli (essa, esso) vedere?
Shall we see?	Vedremo noi? dobbiamo noi vedere?
Will you see?	Vedrete voi? volete voi vedere?
Shall they see?	Vedranno essi? devono essi vedere?

Condizionale semplice.

Should I see?	Vedrei io?
Shouldst thou see?	Vedresti tu?
Would he (she, it) see?	Vedrebbe egli (essa, esso)?
Should we see?	Vedremmo noi?
Should you see?	Vedreste voi?
Would they see?	Vedrebbero essi?

Condizionale obbligativo.

Should I see?	Vedrei io? dovrei io vedere?
Wouldst thou see?	Vedresti tu? Vorresti tu vedere?
Should he (she, it) see?	Vedrebbe egli (essa, esso)? dovrebbe egli (essa, esso) vedere?
Should we see?	Vedremmo noi? dovremmo noi vedere?
Would you see?	Vedreste voi? Vorreste voi vedere?
Should they see?	Vedrebbero essi? dovrebbero essi vedere?

TEMPI COMPOSTI COL PARTICIPIO PASSATO.

Have I seen? etc.	Ho io veduto? ecc.
Had I seen? etc.	Avevo io veduto? ecc.
Shall I have seen? etc.	Avrò io veduto? ecc.
Should I have seen? etc.	Avrei io veduto? ecc.

Coniugazione del verbo *To Go*, ANDARE, negativamente.

MODO INDICATIVO.

Presente.

I do not go	Io non vado
Thou dost not go	Tu non vai
He (she, it) does not go	Egli (essa, esso) non va
We do not go	Noi non andiamo
You do not go	Voi non andate
They do not go	Essi non vanno

Imperfetto.

I did not go	Io non andai
Thou didst not go	Tu non andasti
He (she, it) did not go	Egli (essa, esso) non andò
We did not go	Noi non andammo
You did not go	Voi non andaste
They did not go	Essi non andarono

Futuro semplice.

I shall not go	Io non anderò
Thou wilt not go	Tu non anderai
He (she, it) will not go	Egli (essa, esso) non anderà
We shall not go	Noi non anderemo
You will not go	Voi non anderete
They will not go	Essi non anderanno

Futuro obbligativo.

I will not go	Io non anderò, non voglio andare
Thou shalt not go	Tu non anderai, tu non devi andare
He (she, it) shall not go	Egli (essa, esso) non anderà, egli (essa, esso) non deve andare
We will not go	Noi non anderemo, noi non vogliamo andare
You shall not go	Voi non anderete, voi non dovete andare
They shall not go	Essi non anderanno, essi non devono andare.

Condizionale semplice.

I should not go	Io non anderei
Thou wouldst not go	Tu non anderesti
He (she, it) would not go	Egli (essa, esso) non anderebbe
We shou'd not go	Noi non anderemmo
You would not go	Voi non andereste
They would not go	Essi non anderebbero

Condizionale obbligativo.

I would not go	Io non anderei, io non vorrei andare
Thou shouldst not go	Tu non anderesti, tu non dovresti andare
He (she, it) should not go	Egli (essa, esso) non anderebbe, egli (essa esso) non dovrebbe andare
We would not go	Noi non anderemmo, noi non vorremmo andare
You should not go	Voi non andereste, voi non dovreste andare
They should not go	Essi non anderebbero, non dovrebbero andare

IMPERATIVO.

Do not let me go, *opp.:* let me not go	Che io non vada, *opp.:* non mi lasciate andare
Do not go	Non andare
Do not let him (her, it) go, *opp.:* let him (her, it) not go	Non vada egli (essa, esso)
Do not let us go, *opp.:* let us not go	Non andiamo, *opp.:* non lasciateci andare
Do not go	Non andate
Do not let them go, *opp.:* let them not go	Non vadano eglino, *opp.:* non lasciateli andare

CONGIUNTIVO.

Presente.

That I do not go, *opp.:*	That I may not go	Che io non vada
" thou "	" thou "	" tu "
" he (she, it) "	" he (she, it) "	" egli (essa, esso) non vada
" we "	" we "	" noi non andiamo
" you "	" you "	" voi non andiate
" they "	" they "	" essi non vadano

Imperfetto.

That I did not go, *opp.:*	That I might not go	Che io non andassi
„ thou „	„ thou „	„ tu „
„ he (she, it) „	„ he (she, it) „	„ egli (essa, esso) non andasse
„ we „	„ we „	„ noi non andassimo
„ you „	„ you „	„ voi non andaste
„ they „	„ they „	„ essi non andassero

TEMPI COMPOSTI COL PARTICIPIO PASSATO

I have not gone ecc.	Io non sono andato ecc.
I had not gone ecc.	Io non ero andato ecc.
I shall not have gone ecc.	Io non sarò andato, ecc.
I will not have gone ecc.	Io non sarò andato, ecc.
I should not have gone ecc.	Io non sarei andato, ecc.
I would not have gone ecc.	Io non sarei andato, ecc.
Let me not have gone ecc.	Che io non sia andato, ecc.
That I have not gone, *opp.:* That I may not have gone ecc.	Che io non sia andato, ecc.
That I had not gone, *opp.:* That I might not have gone ecc.	Che io non fossi andato, ecc.

Dei verbi riflessivi.

Ci sono pochi verbi riflessivi in inglese, benchè molti verbi attivi possano diventare riflessivi. Sono riflessivi soltanto quelli che denotano un'azione che ritorna sulla persona che la fa, p. e.: *Io mi taglio, I cut myself.*

Ecco una lista de' principali verbi che sono riflessivi in italiano, ma non in inglese.

Accorgersi di, scorgere	To perceive
Addormentarsi	To fall asleep
Affrettarsi	To hasten, To make haste
Allontanarsi	To retire
Alzarsi, levarsi	To rise, to get up
Ammalarsi	To fall sick, ill
Ammogliarsi, maritarsi	To marry
Andarsene	To go away
Annoiarsi, stancarsi	To become tired, wearied, fatigued
Apparecchiarsi	To prepare
Appoggiarsi	To lean
Arrabbiarsi	To fall into a passion
Arrendersi	To surrender
Arrischiarsi	To venture
Assidersi, sedersi	To sit down
Astenersi	To abstain
Avvicinarsi	To approach, To draw near
Battersi	To fight
Cavarsi (abiti)	To pull off
Chinarsi	To stoop down

Coricarsi	To lie down
Correggersi	To mend
Darsi premura	To take pains
Dimenticarsi, scordarsi	To forget
Far capitale di, far conto di, fidarsi	To rely upon, to depend upon (1)
Farsi (nel senso di *diventare*, parlando di *religione*, *mestiere* o *stato*)	To turn To become
Fermarsi	To stop, to stay (a short time)
Figurarsi	To fancy
Formalizzarsi	To be offended at
Imbarcarsi	To embark
Immaginarsi	To imagine
Impadronirsi	To seize, *oppure* To become master of
Inchinarsi	To bow, to salute
Incontrarsi (nel senso di *radunarsi*)	To meet *opp.:* To meet with To assemble
Indirizzarsi	To apply to
Informarsi di	To enquire about
Ingannarsi	To mistake, to be mistaken
Inginocchiarsi	To kneel down
Innamorarsi	To fall in love
Lagnarsi	To complain
Lamentarsi	To lament
Levarsi (abiti)	To take off
Maravigliarsi di	To wonder at
Maritarsi	To marry
Mettersi a	To begin
Mettersi (abiti o cappello)	To put on
Mettersi in testa	To get into one's head
Pentirsi	To repent
Precipitarsi	To rush at, on
Prendersi cura	To care for, to take care of
Prepararsi	To get ready, to prepare
Proporsi di	To propose (to). (Spesso è seguito dal participio presente)
Querelarsi, litigare	To quarrel
Radersi, farsi la barba	To shave
Radunarsi	To assemble To assemble together
Raffreddarsi	To take cold, to catch cold
Rallegrarsi	To rejoice, to be glad
Rammentarsi	To remember
Ricordarsi, sovvenirsi	To recollect (2)
Ridersi di	To laugh at
Risolversi a	To resolve upon
Ritirarsi	To retire, to withdraw
Sedersi	To sit down
Sentirsi / **Trovarsi** bene o male	To feel well or ill
Servirsi di	To use

(1) *To rely* è più forte, più calzante di *to depend.*
(2) *To Remember* ci ritorna alla mente delle cose senza fatica, o quasi indipendentemente dalla nostra volontà. *To Recollect* invece richiede sforzo per farci ritornare in mente una cosa quasi dimenticata.

Sposarsi	To be married
Stupirsi di	To be astonished at
Svegliarsi	To awake (svegliare, to waken)
Ubriacarsi	To get drunk
Vantarsi	To boast
Vendersi	To sell, to be sold.

Dei verbi irregolari.

Per facilitare la coniugazione di questi verbi che sono tutti di origine sassone, possiamo dividerli in tre classi:

1ª Quei che hanno l'infinito, l'imperfetto ed il participio passato eguali.

2ª Quei che hanno l'imperfetto ed il participio passato eguali, ma non l'infinito.

3ª Quei che hanno l'infinito, l'imperfetto ed il participio passato differenti fra loro.

Ecco dunque queste tre classi di verbi per ordine alfabetico.

Verbi irregolari della prima classe il presente dei quali serve di passato, e di part. pass.

I verbi seguiti da un R possono adoperarsi anche regolarmente.

Scoppiare	To burst
Fondere, gettare (metalli)	To cast (1)
Costare	To cost
Tagliare	To cut
Percuotere, bastonare, dar nel segno	To hit
Far male, nuocere	To hurt, *anche* to injure *(reg.)*
Fare, o lavorare, a maglia	To knit R
Lasciare (nel senso di *permettere*) Appigionare, dare a nolo, a fitto	To let
Mettere (in qualunque posto)	To put
Abbandonare	To quit R
Liberarsi	To rid
Porre (posto determinato)	To set, *opp.* to place *(reg.)*
Partire	To set out
Versare, spargere lacrime o sangue	To shed
Tagliuzzare	To shred
Chiudere	To shut
Spaccare	To slit R
Fendere	To split
Spargere (notizie) Stendere, distendere (p. e. la tovaglia)	To spread
Sudare	To sweat R (2)
Spingere	To thrust
Bagnare	To wet R
Solere, essere solito	To wont.

(1) I verbi che hanno l'imperfetto eguale al presente, finiscono nella seconda persona singolare in *edst*, p. e.: *tu gettasti* — *thou castedst*.

(2) *To sweat* si usa per animali si dice *to perspire* per persone.

Verbi della seconda classe il passato dei quali serve da participio passato.

	Infinito	*Imp.* ed il *par. pass.*
Abitare (poetico)	To abide	Abode
Abitare	To dwell (1)	Dwelt
„ (prosa)	To live *(reg.)*	
Mirare (stile elevato), contemplare	To behold	Beheld
Curvare, piegare	To bend	Bent
(questo si traduce anche con)	To fold *(reg.)*	
Supplicare, scongiurare	To beseech	Besought
Legare (libri), stringere	To bind	Bound
„ con fune o altro	To tie (fare un nodo *(reg.)*	
Versare, gettar sangue, cavar sangue ad uno	To bleed	Bled
Generare, allevare	To breed	Bred
Cingere	To begird	Begirt R
Privare	To bereave	Bereft R
Nascere, accadere (nella terza persona solamente)	It betides	It betid
Mischiare	To blend	Blent R
Portare	To bring	Brought
Fabbricare	To build	Built
Bruciare	To burn	Burnt R
Comprare	To buy	Bought
Acchiappare, pigliare	To catch	Caught
Infreddare	To catch a cold	Caught a cold
Fondere, dividere, attaccarsi	To cleave	Cleft *opp.:* clove e cloven
Vestirsi	To clothe	Clad R
Arrampicarsi, trascinarsi, strisciare	To creep	Crept
Negoziare, trafficare	To deal	Dealt
Scavare	To dig	Dug R
Sognare	To dream	Dreamt R
Pascere, dar da mangiare (ai bimbi e agli animali)	To feed	Fed
Sentire, tastare	To feel	Felt
Combattere, battersi, battere	To fight	Fought
Trovare	To find	Found
Fuggire (poetico)	To flee	Fled
Lanciare	To fling	Flung
Noleggiare, caricare	To freight	Fraught R
Indorare	To gild	Gilt R
Cingere	To gird	Girt R
Macinare	To grind	Ground
Appendere, appiccare, attaccare, impiccare	To hang	Hung R
Avere	To have	Had
Udire	To hear	Heard
Tener fermo, forte, insieme	To hold	Held
Tenere, conservare, mantenere	To keep	Kept
Inginocchiarsi	To kneel	Knelt R
Posare	To lay	Laid

(1) *To dwell upon a thing; estendersi sopra una cosa, parlarne a lungo.*

Menare, guidare, condurre	To lead	Led
Saltare	To leap	Leapt, lept R
Fare un salto	To jump *(reg.)*	
Lasciare (nel senso di abbandonare)	To leave	Left
Prestare	To lend	Lent
Perdere	To lose	Lost
Appoggiare	To lean	Leant R
Imparare	To learn	Learnt R
Accendere	To light	Lit R
Fare (fisico) (*tedesco* machen)	To make	Made
Voler dire (nel senso di significare)	To mean	Meant
Incontrare, imbattersi, abbattersi camminando	To meet	Met
Passare	To pass	Past R
Pagare	To pay	Paid
Leggere	To read	Read
Squarciare, stracciare (con violenza)	To rend	Rent
Rifabbricare	To rebuild	Rebuilt
Dire (una cosa)	To say	Said
Dire (ad uno), raccontare	To tell	Told
Cercare (senso morale)	To seek	Sought
" (senso fisico)	To look for *(reg.)*	
Vendere	To sell	Sold
Mandare	To send	Sent
Rilucere, risplendere	To shine	Shone
Ferrare	To shoe	Shod
Sparare	To shoot	Shot
Dormire	To sleep	Slept
Scagliare pietre colla frombola	To sling	Slung
Odorare	To smell	Smelt R
Spendere	To spend	Spent
Affrettare	To speed	Sped
Compitare	To spell	Spelt
Filare	To spin	Spun
Star ritto, stare in piedi	To stand	Stood
Restare	To stay	Staid R
Attaccare, attaccarsi	To stick	Stuck
"	To fix *(reg.)*	
Colpire, percuotere, suonare le ore	To strike	Struck
Infilzare	To string	Strung
Spazzare	To sweep	Swept
Insegnare	To teach	Taught
Pensare	To think	Thought
Credere, si rende spesso con	To think	Thought
Capire, intendere	To understand	Understood
Piangere { d'adulti	To weep	Wept
Piangere { di fanciulli	To cry *(reg.)*	
Vincere	To win	Won
Girare, caricare (un orologio ecc.)	To wind	Wound
Astenersi	To withhold	Withheld
Lavorare	To work	Wrought R

Verbi della terza classe.

	Infinito	*Imperfetto*	*Par. pass.*
Levarsi	To arise	Arose	Arisen
Svegliarsi	To awake	Awoke R	Awoke R
Svegliare (attivo)	To waken *(reg.)*		

Cuocere	To bake	Baked	Baken R
Essere	To be	Was	Been
Sopportare, soffrire	To bear	Bore	Borne
Bastonare	To beat	Beat	Beaten
Divenire	To become	Became	Become
Accade, avviene (ne la terza persona solamente	It befalls	Befell	Befallen
Produrre	To beget	Begot	Begotten, *oppure* begot
Principiare, cominciare	To begin	Began	Begun
Mettere il piede	To bestride	Bestrid o bestrode	Bestridden
Portarsi	To betake	Betook	Betaken
Comandare	To bid, *anche* To command *(reg.)*	Bade, bid	Bidden, bid
Mordere	To bite	Bit	Bitten, bit
Soffiare	To blow	Blew	Blown
Rompere	To break	Broke	Broken
Sgridare	To chide, *anche* to scold *(reg.)*	Chid	Chidden, chid
Scegliere	To choose	Chose	Chosen
Attaccarsi, attaccarsi insieme	To cling	Clung	Clung
Venire	To come	Came	Come
Cantare, come il gallo	To crow	Crew R	Crowed
Osare	To dare (1)	Durst R	Dared
Morire	To die	Died	Died (con *avere*) Dead (con *essere*)
Fare (morale) (*tedesco* thun)	To do	Did	Done
Trarre, disegnare	To draw	Drew	Drawn
Bere	To drink	Drank	Drunk
Menare (bestie) Cacciare (il nemico)	To drive	Drove	Driven
Mangiare	To eat	Ate, eat	Eaten
Incidere in rame	To engrave	Engraved	Engraven R
Cadere	To fall	Fell	Fallen
Volare	To fly	Flew	Flown
Evitare	To forbear	Forbore	Forborne
Proibire	To forbid	Forbid *opp.* forbade	Forbid *opp.* forbidden
Scordarsi, dimenticare	To forget	Forgot	Forgotten
Perdonare	To forgive	Forgave	Forgiven
Abbandonare	To forsake *anche* to abandon *(reg.)*	Forsook	Forsaken
Gelare	To freeze	Froze	Frozen
Ottenere	To get	Got	Got *opp.* gotten
Dare	To give	Gave	Given
Andare	To go	Went	Gone
Crescere	To grow	Grew	Grown

(1) *To dare* è sempre regolare quando significa *sfidare*.

Alzare, levare	To heave	Hove R	Hoven R
Abbattere (tagliando)	To hew	Hewed	Hewn R
Nascondere	To hide, *anche* to conceal *(reg.)*	Hid	Hidden, hid
Sapere, conoscere	To know	Knew	Known
Caricare (una nave una barca, ecc.)	To lade	Laded	Laden R
Giacere, riposare	To lie	Lay	Lain
Caricare (un' arme)	To load	Loaded	Loaden R
Ingannarsi	To mistake	Mistook	Mistaken
Falciare	To mow	Mowed	Mown R
Sopraggiungere	To overtake	Overtook	Overtaken
Prendere parte	To partake	Partook	Partaken
Cavalcare	To ride	Rode	Ridden
Suonare le campane, il campanello	To ring	Rang, rung	Rung
Alzarsi	To rise, *anche* To get up	Rose Got up	Risen Got up
Spaccare	To rive	Rove R	Riven
Correre	To run	Ran	Run
Segare	To saw	Sawed	Sawn R
Vedere	To see	Saw	Seen
Cucire	To sew	Sewed	Sewn
Scuotere	To shake	Shook	Shaken
Radere e farsi la barba	To shave	Shaved	Shaven R
Tosare	To shear	Shore R	Shorn R
Mostrare, far vedere	To show, *opp.* To shew	Showed Shewed	Shown Shewn
Scorciare, scorcire	To shrink	Shrank, shrunk	Shrunk
Confessare	To shrive	Shrove R	Shriven R
Cantare	To sing	Sang	Sung
Affondare, andare a fondo	To sink	Sank	Sunk
Sedersi, stare assiso	To sit	Sat, sate	Sat, sate (con *avere*) Seated (con *essere*, *aggettivo*)
Trucidare	To slay	Slew	Slain
Sdrucciolare	To slide	Slid	Slidden, slid
Svignare	To slink	Slank, slunk	Slunk
Colpire (stile biblico)	To smite	Smote	Smitten, smit
Nevicare	To snow	Snowed	Snown o snowed
Seminare	To sow	Sowed	Sown R
Parlare	To speak	Spoke	Spoken
Sputare	To spit	Spat o spit	Spitten o spit
Saltare, sorgere	To spring	Sprang	Sprung
Involare, rubare	To steal	Stole	Stolen
Pungere	To sting	Stang, stung	Stung
Puzzare	To stink *(meglio* To smell disagreeably *)*	Stank Smelt	Stunk Smelt

Sparpagliare	To strew o to strow	Strewed	Strewn R
Camminare a passi lunghi	To stride	Strode	Stridden
Tentare (sforzandosi) cercare	To strive	Strove	Striven
Bestemmiare, giurare, affermare con giuramento	To swear	Swore	Sworn
Gonfiare	To swell	Swelled	Swollen R
Notare	To swim	Swam, swum	Swum
Dondolare	To swing	Swang, swung	Swung
Prendere, pigliare, portare	To take	Took	Taken
Stracciare	To tear	Tore	Torn
Prosperare	To thrive To prosper *(reg.)*	Throve R	Thriven R
Gettare	To throw	Threw	Thrown
Calpestare	To tread	Trod	Trodden
Intraprendere	To undertake	Undertook	Undertaken
Svegliare	To wake	Woke R	Waked
Portare indosso	To wear	Wore	Worn
Tessere	To weave	Wove	Woven
Ritirarsi	To withdraw	Withdrew	Withdrawn
Torcere	To wring	Wrang, wrung	Wrung
Scrivere	To write	Wrote	Written
Attortigliare	To writhe	Writhed	Writhen

Oltre questa lista, ho aggiunto alla fine della grammatica un completo elenco per ordine alfabetico italiano dei verbi irregolari inglesi, perchè lo scolare possa trovarli più speditamente.

Dei verbi difettivi.

Ho già parlato nelle lezioni scorse dei verbi difettivi, e affinchè lo scolare possa ben tradurli, presento qui una tabella dalla quale vedrà a colpo d'occhio come si debbano coniugare questi verbi.

Verbi difettivi.

Infinito	Bisognare (1)	To be necessary *(impersonale)* To be obliged
Part. presente	Bisognando	Being necessary Being obliged
Part. passato	Bisognato	Been necessary Been obliged
Infinito	Dovere	To be obliged, to be forced
Part. presente	Dovendo	Being obliged, being forced
Part. passato	Dovuto	Been obliged, been forced
Infinito	Potere	To be able
Part. presente	Potendo	Being able
Part. passato	Potuto	Been able
Infinito	Volere	To wish (nel senso di *desiderare*) To be willing (nel senso di *essere disposto*)
Part. presente	Volendo	Wishing, o being willing
Part. passato	Voluto	Wished, o been willing

(1) Quando *Bisogna* è seguito dall'infinito d'un verbo, e si parla in senso esteso si prende per nominativo *One* opp.: *We* p. e.: *One* must (*We* must) study much to learn quickly = Bisogna *studiare* molto per imparare presto.

INDICATIVO PRESENTE (E FUTURO NELLO STILE ORDINARIO).

Bisogna che, oppure *l'infinito* p. e.: *Bisogna andare,* I must go — io, tu, egli, ella, noi, voi, essi, esse	I must, I am obliged to... / It is necessary for me (e così per tutte le persone cambiando solamente il pronome o il pronome e la persona del verbo *to be, essere*).
Io devo, che io debba ecc. Tu devi Egli, Ella deve Noi dobbiamo Voi dovete Essi, Esse devono	I ought to, I am to, I must, I owe / I should (e così per tutte le persone cambiando il pronome)
Posso, che io possa Puoi " tu possa Può " egli, ella possa Possiamo, " noi possiamo Potete, " voi possiate Possono " essi, esse possano	I can, I may, I am able to (e così per tutte le persone cambiando il pronome)
Voglio, che io voglia Vuoi, vuole, vogliamo, volete, vogliono	I will, I wish to, I am willing to (e così per tutte le persone cambiando il pronome)

Imperfetto indicativo, imperfetto congiuntivo e preterito.

Bisognava, Bisognò che; Era, Fu necessario che, oppure *l'infinito* p. e.: *Bisognava andare,* I was obliged to go. — io, tu, egli, ella, noi, voi, essi, esse	I was obliged to, *o* / It was necessary for me to (e così per tutte le persone cambiando il pronome).
Doveva, dovei, dovessi	I was obliged to
Poteva, potei, potessi	I could, I might, I was able to
Voleva, volli, volessi	I would, I wished to, I was willing to

Passato composto indefinito.

È bisognato che / È stato necessario che — io, tu ecc.	I have been obliged to *o* / It has been necessary for me to
Ho dovuto	I have been obliged to
Ho potuto	I have been able to
Ho voluto	I have wished to, I have been willing to
Era bisognato che / Era stato necessario che, oppure *l'infinito* p. e.: *È bisognato andare,* I had been obliged to go — io, tu ecc.	I had been obliged to, *o* / It had been necessary

Io aveva, ebbi, avessi dovuto	I had been obliged to
Io aveva, ebbi, avessi potuto	I had been able to
Io aveva, ebbi, avessi voluto	I had wished to, I had been willing to

Futuro.

Bisognerà che, oppure *l'infinito* p. e.: *Bisognerà andare*, I shall be obliged to go } io tu ecc.	I shall be obliged to, *oppure* It will be necessary for me to
Dovrò	I shall be obliged to
Potrò	I shall be able to
Vorrò	I shall wish to, I shall be willing to

Condizionale.

Bisognerebbe che, oppure *l'infinito* p. e.: *Bisognerebbe andare*, I should be obliged to go } io tu ecc.	I should be obliged to, *oppure* It would be necessary for me to
Dovrei	I ought to, I should, *oppure* I should be obliged to
Potrei	I could, I might, I should be able to (questo ultimo aggiunge più energia all'espressione)
Vorrei	I would (da non preferirsi), I should like; I should be willing to; I should like *vuol dire:* bramerei, desidererei, mi piacerebbe, vorrei.

Condizionale anteriore.

Siccome il verbo difettivo inglese prende nella costruzione della frase il posto dell'ausiliario, non può essere preceduto (come in italiano) da un ausiliare. Dal non sapere questo, nasce talvolta confusione.

ESEMPJ.

Sarebbe bisognato, o sarebbe stato necessario, che io domandassi ecc.	I should have been obliged, *opp.:* It would have been necessary for me, to ask ecc.
Avrei dovuto scrivere	I ought to have written; I should have written
Avrei potuto parlare	I could have spoken, *oppure* I might have spoken; I should have been able to speak
Avrei voluto farlo	I would have done it; I should have been willing to do it.

Collocazione del verbo.

Nella costruzione delle frasi si mette prima il nominativo, poi il verbo, quindi l'accusativo, dativo e ablativo, ed in fine i complementi indiretti quando ve ne siano: p. e.

nom.	*verbo*	*accusativo*	*dativo*	*ablativo*
We	give	the money	to the man	from whom
noi	diamo	il danaro	all'uomo	da cui

complemento indiretto.

we	receive	the	horse
noi	riceviamo	il	cavallo

Con i seguenti verbi però nelle narrazioni si mette il nominativo quasi sempre dopo il verbo: *to add, aggiungere; to answer, rispondere; to continue, continuare; to cry, gridare; to exclaim, esclamare; to reply, replicare; to say, dire; to think, pensare.*

Di più si mette spesse volte il nominativo dopo il verbo nella **prosa** di stile elevato e specialmente in poesia, anche quando il verbo fosse passivo: questa inversione dà maggior enfasi alla frase.

By the wayside *sat an old woman.* Nella strada *sedeva una vecchia.*

Del numero.

Nei casi in cui il verbo viene preceduto da due o più nomi separati dalle congiunzioni *either or, neither nor, but*, ecc., il verbo si accorda coll'ultimo nome, p. e.: *Neither the captain nor his servant was there, Nè il capitano, nè il suo servo c'erano.* Più nomi al singolare congiunti dalla copulativa *and* sono considerati come un plurale, p. e.: *Time and tide wait for no man, Il tempo e la marea non aspettano nessuno.* *

Quando nell'istessa frase figurano diversi nomi di persone differenti, bisogna che il verbo si accordi coll'ultimo, p. e.: *Neither he nor I am tired, Nè egli nè io siamo stanchi:* sarebbe meglio in frasi come questa dire: *He is not tired, nor am I, Egli non è stanco, e nemmeno io.*

Se uno dei nominativi è al plurale è meglio collocarlo immediatamente innanzi al verbo, perchè questo dovrebbe accordarsi col pronome nel plurale; *Either John or his friends have been here. O Giovanni o i suoi amici sono stati qui.*

Dei participi.

Il gerundio o il participio presente si adopera spesso in inglese:

1° Come aggettivo, quando non esiste il vero aggettivo, p. e.: *Un maestro di calligrafia, a writing master.*

2° Come nome, quando non esiste altro nome equivalente, p. e.: *Walking is an agreeable exercise, Il passeggiare è un piacevole esercizio.*

3° Sempre quando uno sta o stava facendo un'azione materiale.

4° Dopo certi verbi già indicati (Vedi regola 274 ecc.)

5° Ed anche in modo tutto particolare coll'aggettivo possessivo, p. e.: *I was surprised to hear of his going away so soon. Fui sorpreso di udire che se ne andava così presto. I could not prevent the doctor's coming, Io non potei impedire che il dottore venisse.*

6° Coll'ausiliare *to be* nel qual caso fa le veci d'un verbo passivo, p. e.: *The carriage is getting ready, Si prepara la carrozza.*

Il participio passato si adopera anche come aggettivo, e quando ha una frase che lo modifica, si mette dopo il nome, p, e.: *A writing table covered with green cloth, Una tavola da scrivere coperta con panno verde.*

Dei tempi.

Delle interrogazioni nei tempi presente e passato. Nelle 11ª e 32ª lezione 1ª parte, è stato spiegato il modo di formare le interrogazioni: qui aggiungo che grammaticalmente si può anche dire *say I?* ecc., in-

* Watch the happy little playmates, digging on the silvery shore,
Mindless of the rising waters, heedless of the breakers'roar;
See those tiny, glittering "houses" — "castles" built by rosy hands—
Soon the waves in wrathful vengeance shatter them upon the sands;
So, with m n, and thrones, and empires; rags and riches, realms of state,
Bow to that imperious proverb, "Time and tide for no man wait."

vece di dire, *do I say?* ecc., *dico io? said I?* ecc., invece di dire, *did I say?* ecc., *dissi io?* Questo modo però non è ammissibile nel linguaggio comune.

Del tempo futuro. Ho detto nella 43ª lezione che dopo le voci *if, when, as soon as,* ecc., che contengono un senso futuro, si mette il verbo al presente in inglese, e non al futuro come nella lingua italiana. — Però nello stile elevato e quando si vuol usare grande esattezza e spesse volte nello stile legale si adopera *shall, in tutte le persone,* dopo tali parole, come: *if, whether; se, when, quando; as soon as, tosto che; unless, a meno che; until, finchè,* p. e.:

Se sarà provato che egli ha fatto questo, saprò che cosa rispondere.	*If it shall be* proved that he has done this, I shall know what to reply.

Nelle frasi interrogative, il nominativo sia nome o pronome, si colloca fra l'ausiliare ed il verbo principale, p. e. Dove anderà vostro *zio* domani? Where will your *uncle* go to-morrow? Nelle frasi negative si colloca il nominativo in principio della frase p. e.: *mio fratello* non verrà stasera, *my brother* will not come this evening.

Degli avverbi.

Per lo più gli avverbi sono formati dai sostantivi e dagli aggettivi aggiungendovi la sillaba *ly*. Quando l'aggettivo termina già colla doppia *l* non si aggiunge che *y*. *Full, pieno; fully, pienamente.*

Gli aggettivi che finiscono in *ble* cambiano questa terminazione in *bly*.

Se l'aggettivo termina in *y* questa cambiasi in *i* e poi si aggiunge *ly* (fatte poche eccezioni come *dry, dryly; secco, seccamente*), così *gay, gaily, gaio, gaiamente; angry, angrily, indispettito, dispettosamente.*

Gli avverbi si mettono ordinariamente in inglese dopo il verbo ed il nome o pronome oggetto, però il loro posto è molto arbitrario, e spesse volte l'eufonia forma la regola.

Quando però modificano un aggettivo, un participio passato, o un altro avverbio si mettono innanzi.

Gli avverbi *almost, quasi; always, sempre; ever, mai; never, giammai; hardly, appena; nearly, quasi; often, spesso; scarcely, appena; seldom, di rado;* si collocano fra il nominativo ed il verbo. Il verbo *essere* fa eccezione, p. e.: I am *never* here. Non ci sono *mai* qui.

Se il verbo è accompagnato da un ausiliare, si mette l'avverbio fra questo ed il verbo, p. e.: I shall *often* go, anderò *spesso*.

Gli avverbi di tempo si collocano, per lo più, dopo il verbo: I shall go *to-morrow* = Anderò *domani*.

Delle particelle inseparabili.

Vi sono delle particelle che, premesse a verbi, a nomi e ad aggettivi, ne cambiano il significato:

Be, qualche volta cambia un nome in un verbo, p. e.: *head, behead; testa, decapitare.* Questa particella è molto variabile nel suo significato: talvolta significa *intorno*, altre volte *avanti,* ecc.

Dis, ha un senso privativo, p. e.: *to like, amare; to dislike, disamare; taste, inclinazione; distaste, avversione.*

En, prefisso ad un aggettivo o ad un nome lo tramuta in verbo, p. e.: *able, capace; to enable, abilitare.*

For, significa negazione, privazione, p. e: *to seek, cercare; to forsake,* (derivato dalle parole *for* e *seek*) *abbandonare; to bid, ordinare; to forbid, proibire,* ecc.

Fore, ha il significato di *before*, p. e.: *to tell, dire; to foretell, predire; to see, vedere; to foresee, prevedere.*

Gain, è l'abbreviatura di *against*, *contro;* p. e.: *to gainsay*, *contradire*. Ci sono poche parole composte con questa particella.

Il, *im*, *in*, hanno tutte un senso negativo, p. e.: *legal*, *legale;* *illegal*, *illegale;* *mortal*, *mortale;* *immortal*, *immortale;* *consistent*, *coerente;* *inconsistent*, *incoerente*.

Mis, è la contrazione di *miss*, *mancare;* contiene dunque l'idea di fallire, errare, p. e.: *to place*, *collocare;* *to misplace*, *collocare male*.

Out, significa *maggiormente* e qualche volta *fuori*, p. e.: *to run*, *correre;* *to outrun*, *avanzare nel correre;* *to cast*, *gettare;* *outcast*, *proscritto*.

Over, indica la superiorità, l'eccesso, p. e.: *to rate*, *stimare;* *to overrate*, *stimare più di quel che non merita*.

Re. Questa particella latina si mette avanti i verbi per indicare la ripetizione dell'azione, e si unisce alla parola con lineetta quando la radicale principia con *e* p. e.: *to echo*, *echeggiare*, *to re-echo*, *risonare;* *to enter*, *entrare;* *to re-enter*, *rientrare;* *to establish*, *stabilire;* *to re-establish*, *ristabilire*.

Under, significa *sotto*, p. e.: *to mine*, *minare:* *to undermine*, *sottominare;* *to go*, *andare;* *to undergo* (latino *sub-ire*), *passare sotto*, *subire*.

Un (in lat, *in*), ha un senso privativo o negativo, p. e.: *just*, *giusto;* *unjust*, *ingiusto:* *faithful*, *fedele;* *unfaithful*, *infedele;* nel verbo non è solamente negativo, ma implica anche la rivocazione di un lavoro già fatto, p. e.: *to do*, *fare;* *to undo*, *disfare*.

Up, significa *su*, *in su*, p. e.: *to hold*, *tenere;* *to uphold*, *sostenere*.

With significa *contro*, *da*, *dietro*, p. e.: *to stand*, *stare;* *to withstand*, *resistere;* *to hold*, *tenere;* *to withhold*, *ritenere*.

Delle preposizioni.

Le preposizioni reggono l'accusativo dei sostantivi e dei pronomi.

Eccezioni: *Instead*, *invece di* regge il genitivo. — *Agreeable*, o *according*, *conforme;* *contrary*, *contrario;* reggono il dativo.

Ci sono poi molte *locuzioni prepositive* che contengono le preposizioni *of*, *to*, ecc., p. e.:

By means of, through	Per mezzo di
For want of	Per mancanza di
In conformity with	Conforme a
In spite of	Ad onta di
On account of	A motivo di
On the point of	Sul punto di
Opposite to	Rimpetto
With a view to	Collo scopo di
With regard to With respect to	} Riguardo a

Tutte le preposizioni, eccettuata la particella *to*, reggono il participio presente dei verbi.

Molti verbi cambiano di significato secondo la preposizione che li segue; la lista seguente indicherà i verbi più usati che cambiano, mediante preposizioni, il loro significato primitivo.

Preposizioni che fan cambiare significato a certi verbi.

ABOUT. — *intorno*, *che accerchia*, *in cerchio*, *in vicinanza*, *quasi*, *qua e là*, *circa*.

To bring, recare	To bring about, effettuare
To lay, posare	To lay about, battere gagliardamente
To set, porre	To set about, accingersi

AFTER — *appresso, dopo, in seguito.*

To look, guardare	To look after; cercare, badare.

AT — *a, ad,* dà senso di quiete, tempo e prezzo.

To catch, acchiappare	To catch at, procurare di afferrare
To gaze, mirare	To gaze at, guardare fisso fisso
To peep, guatare	To peep at, guardare di soppiatto
To stare, stralunare	To stare at, guardare fisso fisso
To strike, percuotere.	To strike at, procurare di dare un colpo ad uno

AWAY — *via.*

To die, morire	To die away, cessare (un suono) poco a poco
To do, fare	To do away, togliere, levare
To dream, sognare	To dream away time, passare il tempo fantasticando
To steal, rubare	To steal away, lasciare un posto segretamente
To take, prendere	To take away; portar via, sparecchiare
To talk, parlare	To talk away time, passare il tempo a ciarlare
To trifle, scherzare	To trifle away time, passare il tempo in inezie
To turn, voltare	To turn one away, licenziare uno
To wear, portar indosso	To wear away logorare, distruggere poco a poco.

BACK — *dietro, di ritorno.*

Unito ad alcuni verbi non significa altro che la reiterazione dell'azione del verbo.

To beat, battere	To beat back, respingere
To come, venire	To come back, tornare
To draw, trarre, disegnare	To draw back, { ritirare, ritirarsi
To give, dare	To give back { rendere, restituire
To go, andare	To go back, ritornare
To send, mandare	To send back, rimandare

BY — *per, da,* (nel passivo).

To abide, dimorare	To abide by, mantenere
To come, venire	To come by, ottenere
To put, mettere	To put by, porre in serbo
To stand, stare in piedi	To stand by, spalleggiare

DOWN — *giù, a basso.*

To blow, soffiare	To blow down, soffiare a terra
To break, rompere	To break down, abbattere
To cast, gettare	To be cast down, essere molto afflitto, abbattuto, avvilito

To turn, voltare	To turn down, piegare (la pagina d'un libro)
To weigh, pesare	To be weighed down with, essere oppresso da
To write, scrivere	To write down, mettere in iscritto

FOR — *per, a causa, a cagione.*

Per **innanzi ad un nome o pronome, *for; per* innanzi ad un verbo *to.***

To account, spiegare	To account for, dar ragione di
To answer, rispondere	To answer for, guarentire
To ask, domandare	To ask for, chiedere
To beg, mendicare	To beg for, chiedere, pregare
To pant, ansare	To pant for, agognare
To pine, languire	To pine for, sospirare (moralmente)
To send, mandare	To send for, mandare a cercare
To shift, mutare	To shift for one's self, fare senza aiuto altrui
To speak, parlare	To speak for, parlare in favore d'uno
To thirst, aver sete	To thirst for, anelare (vendetta)

FORTH — *innanzi. Contiene l'idea d'uscire, ma si unisce a pochi verbi.*

To break, rompere	The sun breaks forth, il sole dissipa le nuvole
To bring, recare	To bring forth, *opp.:* To give birth to } produrre, sgravarsi
To call, chiamare	To call forth, prendere uno da parte

FROM — *da.*

To shrink, corrugarsi	To shrink from, aver ripugnanza per

IN — *in, dentro (fra,* parlando del tempo).

To fall, cadere	To fall in with one, abbattersi a caso in uno
To give, dare	To give in, cedere
To hem, orlare	To hem in, cingere, rinchiudere,
To lay, porre	To lay in, provvedere qualche cosa per un certo tempo.
To look, guardare	To look in, passare da uno
To pour, versare	To pour in, entrare in folla
To run, correre	To run in debt, contrarre debiti
To step, far un passo	To step in, entrare
To take, prendere	To take in, giuntare, gabbare, ingannare, raccorciare.

INTO — *In.* Usato coi verbi che indicano *moto verso (dentro) un luogo.*

To break, rompere	To break into, entrare con violenza
To burst, scoppiare	To burst into tears, sciogliersi in lacrime
To bear, sopportare	To bear into, } dirigersi verso un porto
To put, mettere	To put into, } dirigersi verso un porto
To look, guardare	To look into, esaminare
To turn, voltare	To turn into, tramutare.

OF — *di*, indica generalmente il caso genitivo.

To dispose, disporre	To dispose of, vendere / To sell
To lay, porre	To lay hold of, / To seize — afferrare.

OFF — (*discosto*) quando è unito coi verbi equivale generalmente a *via*.

To break, rompere	To break off, troncare
To knock, percuotere	To knock off, urtare, far cadere
To leave, lasciare	To leave off, cessare
To pack, imballare	To pack off, / To go away — andarsene
To put, mettere	To put off, rimettere, differire
To stand, reggersi in piedi	To stand off, far largo
To strip, spogliare	To strip off, cavare, togliere la scorza
To take, prendere	To take off, levare

ON, quando non significa *sopra*, accenna quasi sempre la continuazione dell'azione espressa dal verbo che la precede.

To agree, accordarsi	To agree on, andar d'accordo su
To bring, recare	To bring on, cagionare (una malattia)
To call, chiamare	To call on, fare una visita
To carry, portare	To carry on, / To continue, — continuare, ecc.
To dote, rimbambire	To dote on, amare soverchiamente
To go, andare	To go on, p. e. (Go on reading — seguitare un'azione
To have, avere	To have on, aver indosso
To help, aiutare	To help on, far avanzare uno
To play, giuocare	To play on, suonare un istrumento
To prevail, prevalere	To prevail on, *opp.* / To persuade, — persuadere
To put, mettere	To put on, indossare
To set, porre	To set... on fire, appiccare il fuoco a...
To spur, spronare	To spur on, spingere
To steal, rubare	To steal on, avanzarsi pian piano

OUT — *fuori, fuora.*

To bid, ordinare	To outbid, offrire di più, rincarare
To blot, macchiare	To blot out, scancellare
To blow, soffiare	To blow out, spegnere / To blow out one's brains, farsi saltar il cervello
To bring, portare	To bring out, pubblicare, stampare
To burn, bruciare	To burn out, spegnersi (il fuoco)
To draw, disegnare, trarre	To draw out, — schierare (un esercito) / disegnare (una pianta)
To find, trovare	To find out, scoprire
To hold, tenere	To hold out, — stendere (la mano) / offrire (una ricompensa), resistere

To lay, porre	To lay out; spendere, impiegare danaro
To let, lasciare	To let out, dare a nolo
To lock, serrare	To lock out, serrare la porta ad uno
To make, fare	To make out, capire
To put, mettere	To put out, spegnere
To rub, fregare	To rub out, levare (una macchia)
To run, correre	To outrun, sorpassare uno nel correre
To set, porre	To set out, partire
To shut, chiudere	To shut out, chiudere la porta ad uno
To single, sceverare	To single out, scegliere una sola persona o cosa
To slip, sdrucciolare	To slip out, guizzare fuori
To stir, muoversi	To stir out, andar fuori
To throw, gettare	To throw out hints, intimare, dare ad intendere
To tire, stancare	To tire out, essere spossato
To turn, voltare	To turn out, divenire (nel senso di mutare)
To wear, portare indosso	To wear out, logorare
To write, scrivere	To write out a copy, fare una copia

OVER — *sopra, su, di sopra.*

To blow, soffiare	To blow over, dissiparsi una burrasca ecc.)
To brood, covare	To brood over, non far altro che pensare (ad una disgrazia)
To get, ottenere	To get over / To overcome } superare
To give, dare	To give over; cessare, abbandonare
To go, andare	To go over, passare al nemico
To make, fare	To make over, far cessione di
To pore, guardare fissamente	To pore over, leggere attentamente
To read, leggere	To read over, leggere tutto
To rule, rigare	To rule over, governare
To run, correre	To run over, traboccare
To turn, voltare	To turn over the leaves of a book, scorrere un libro

THROUGH — *a traverso, per, da banda, per mezzo di.*

To break, rompere	To break through, entrare (con violenza)
To hear, udire	To hear through, ascoltare sino alla fine
To read, leggere	To read through, leggere da principio sino alla fine
To run, correre	To run through, trafiggere, trapassare

TO — *a, al, allo, alla* ecc. Il segno di *moto* e del *dativo.*

To agree, accordarsi	To agree to *opp.:* to consent to, consentire
To apply, applicare	To apply to, indirizzarsi
To attain, pervenire	To attain to, giungere (moralmente)
To bow, inchinarsi	To bow to, salutare

To help, aiutare	To help to, servire
To stand, reggere To keep, tenere	To stand to *opp.*: to keep one's word, mantenere la parola
To knit, lavorare a maglia	To knit together, unire con vincoli d'affetto
To take, prendere	To take to one's heels, andare a tutta gamba
To turn, voltare	To turn to, rivolgersi

UP — *su, in su* (esclamazione *su!* — up!)

To act, agire	To act up to (one's principles), agire (secondo i suoi principj)
To bind, legare	To bind up, fasciare
To blow, soffiare	To blow up; far saltare in aria, rimproverare
To break, rompere	To break up, disciogliere (una riunione)
To bring, recare	To bring up, allevare, educare
To cast, gettare	To cast up, fare (un conto)
To clear, chiarire	To clear up, schiarire (moralmente)
To deliver, liberare	To deliver up, consegnare
To draw, trarre	To draw up; stendere, redigere.
To get, ottenere	To get up, } To rise, } alzarsi
To give, dare	To give up, rendere, abbandonare,
To help, aiutare	To help up, aiutare ad alzarsi
To keep, tenere	To keep up, mantenere fasto, ecc.
To knock, picchiare	To knock up, stancare
To lock, serrare	To lock up, chiudere a chiave
To make, fare	To make up, riparare
To prick, pungere	To prick up one's ears, drizzare le orecchie
To pull, tirare	To pull up, sradicare
To put, mettere	To put up with, soffrire, tollerare
To scrape, raschiare	To scrape up, accumulare (danaro)
To set, porre	To set up, stabilirsi
To sit, sedersi	To sit up, stare alzato, vegliare
To stop, fermare	To stop up a hole, chiudere un'apertura
To take, prendere	To take up (room, time), occupare (spazio, tempo) arrestare
To throw, gettare	To throw up (an employment), dare la dimissione (da un impiego)
To yield, produrre	To yield up, cedere

UPON — *su, sopra* (contratto).

To dwell, dimorare	To dwell upon, ragionare distesamente sopra (un soggetto)
To fall, cadere	To fall upon, assalire
To impose, imporre	To impose upon, ingannare
To light, accendere	To light upon, trovare per caso
To wait, aspettare	To wait upon, servire uno

WITH — *con.*

To advise, consigliare	To advise with *anche* to consult, consultare
To bear, portare	To bear with, sopportare, soffrire
To become, divenire	To become acquainted with, fare conoscenza con
To charge, caricare	To charge with, accusare
To deal, negoziare	To deal with, comportarsi con (uno)
To hold, tenere	To hold with, essere dello stesso parere
To part, separare	To part with, disfarsi
To prevail, prevalere	To prevail with, persuadere
To lay, porre	To lay a country waste, dare il guasto ad un paese
To let, lasciare	To let loose, lasciare in libertà
To stand, reggere	To stand against, resistere a

Delle congiunzioni.

Le congiunzioni non reggono sempre il soggiuntivo; esse sono seguite qualche volta dall'indicativo e qualche volta dal soggiuntivo, secondo l'idea che si vuol esprimere, e perciò non presentano alcuna difficoltà. Si possono dividere in tre classi.

1ª Congiunzioni semplici, p. e.: *and, e; as, come; but, ma; for, per; if, whether, se; or, o;* ecc.

2ª Congiunzioni composte, p. e.: *although, quantunque; however, però; nevertheless, nulladimeno; otherwise, altrimenti;* ecc.

3ª In locuzioni congiuntive, p. e.: *as follows, come segue; as well as, del pari che; no one but, not any one but, non altri che; provided that, purchè;* ecc.

Le congiunzioni si mettono generalmente al principio delle frasi. *Also, anche; likewise, parimente; too, pure;* si mettono dopo il nominativo; e possono stare pure dopo il soggetto le seguenti: *however, però; then, allora; therefore, perciò.*

Si suole omettere *that,* tutte le volte che tale omissione non cagioni ambiguità, p. e.: I do not think *(that)* I shall go = Io non credo *che* anderò.

Lista per ordine alfabetico italiano dei verbi irregolari inglesi.

Avvertenza. — I verbi seguiti da R possono all'imperfetto e al participio passato coniugarsi anche regolarmente, cioè aggiungendo all'infinito la desinenza *ed,* per formare il participio passato e l'imperfetto per tutte le persone, ad eccezione della seconda persona singolare che fa *edst.* I verbi composti, come p. e.: *Forgive, perdonare* per regola generale, non figurano in questa lista, perchè si coniugano come i verbi dai quali sono derivati.

	Infinito	*Passato*	*Part. pass.*
Abbandonare	To forsake	Forsook	Forsaken
Abitare	To abide	Abode	Abode
Accadere (accade)	It befalls (1)	It befell	It has befallen

(1) Si usa soltanto nella terza persona.

Accendere	To light	Lit	Lit R
Acchiappare	To catch	Caught	Caught
Acquistare	To get	Got	Got, gotten
Affittare, permettere	To let	Let	Let
Affrettarsi	To speed	Sped	Sped
Aggrapparsi	To cling	Clung	Clung
Allevare	To breed	Bred	Bred
Alzarsi, sorgere	To rise	Rose	Risen
Andare	To go	Went	Gone
Appiccare	To hang	Hung, R	Hung, R
Appoggiarsi	To lean	Leant, R	Leant, R
Arrampicarsi	To climb	Clomb, R	Clomb, R
Ascoltare, udire	To hear	Heard	Heard
Astenersi	To withhold	Withheld	Withheld
Attaccarsi	To stick	Stuck	Stuck
Avere	To have	Had	Had
Bagnare	To wet	Wet, R	Wet, R
Battere	To beat	Beat	Beaten, beat
Bere	To drink	Drank	Drunk
Bollire lentamente	To seethe	Sod	Sodden
Bruciare	To burn	Burnt, R	Burnt, R
Cadere	To fall	Fell	Fallen
Calpestare	To tread	Trod	Trodden
Camminare a gran passi	To stride	Strode	Stridden
Cantare	To sing	Sang	Sung
Cantare (del gallo)	To crow	Crew, R	Crowed
Capire	To understand	Understood	Understood
Caricare	To lade	Laded	Laden, R
Caricare	To load	Loaded	Loaden, R
Caricare (una macchina), girare	To wind	Wound	Wound
Cavalcare	To ride	Rode	Ridden
Cercare	To seek	Sought	Sought
Chinarsi	To bend	Bent	Bent
Chiudere	To shut	Shut	Shut
Cingere	To gird	Girt, R	Girt, R
Colare a fondo, affondare	To sink	Sank, sunk	Sunk
Colpire, battere	To hit	Hit	Hit
Colpire, percuotere	To strike	Struck	Stricken, struck
Comandare	To bid	Bade, bid	Bidden, bid
Combattere	To fight	Fought	Fought
Cominciare	To begin	Began	Begun
Compitare	To spell	Spelt, R	Spelt, R
Comprare	To buy	Bought	Bought
Condurre, guidare	To drive	Drove	Driven
Condurre	To lead	Led	Led
Confessare	To shrive	Shrove, R	Shriven, R
Conoscere, sapere	To know	Knew	Known
Contemplare	To behold	Beheld	Beheld
Correre	To run	Ran	Run
Costare	To cost	Cost	Cost
Crescere	To grow	Grew	Grown
Cuocere in forno	To bake	Baked	Baken, R
Dare	To give	Gave	Given
Dimenticare	To forget	Forgot	Forgotten
Dimorare	To dwell	Dwelt, R	Dwelt, R

Dire	To say	Said	Said
Dire, raccontare	To tell	Told	Told
Disegnare	To draw	Drew	Drawn
Disfarsi, liberarsi	To rid	Rid	Rid
Divenire	To become	Became	Become
Dondolare	To swing	Swung	Swung
Dormire	To sleep	Slept	Slept
Essere	To be	Was	Been
Fare	To do	Did	Done
Fare	To make	Made	Made
Fabbricare	To build	Built	Built
Far male, nuocere	To hurt	Hurt	Hurt
Fendere	To slit	Slit R	Slit R
Fendere, spaccare	To cleave (1)	Clove, cleft	Cloven, cleft
Ferrare (un cavallo)	To shoe	Shod	Shod
Filare	To spin	Span	Spun
Fondere, gettare	To cast	Cast	Cast
Fucilare, sparare	To shoot	Shot	Shot
Fuggire	To flee	Fled	Fled
Gelare	To freeze	Froze	Frozen
Generare	To bear	Bare, bore	Born
Gettare	To throw	Threw	Thrown
Gettare	To fling	Flung	Flung
Giacere	To lie	Lay	Lain
Giurare	To swear	Swore	Sworn
Gonfiare	To swell	Swelled	Swollen, R
Guadagnare, vincere	To win	Won	Won
Imparare	To learn	Learnt, R	Learnt, R
Imprestare	To lend	Lent	Lent
Incerare, divenire	To wax	Waxed	Waxen, R (2)
Incidere (in rame)	To engrave	Engraved	Engraven, R
Incontrare	To meet	Met	Met
Indorare	To gild	Gilt, R	Gilt, R
Indossare	To wear	Wore	Worn
Infilare	To string	Strung	Strung
Ingannarsi	To mistake	Mistook	Mistaken
Inginocchiarsi	To kneel	Knelt, R	Knelt, R
Insegnare	To teach	Taught	Taught
Intraprendere	To undertake	Undertook	Undertaken
Lasciare	To leave	Left	Left
Lasciare	To quit	Quit R	Quit
Lavorare	To work	Wrought R	Wrought R
Lavorare a maglia	To knit	Knit R	Knit R
Legare (un libro)	To bind	Bound	Bound
Leggere	To read	Read	Read
Levarsi	To arise	Arose	Arisen
Macinare, arruotare	To grind	Ground	Ground
Mandare	To send	Sent	Sent
Mangiare	To eat	Ate	Eaten
Mettere, posare	To lay	Laid	Laid
Mettere	To put	Put	Put
Mettere a cavalcioni	To bestride	Bestrode, bestrid	Bestridden
Mettere, piantare,	To set	Set	Set
Mietere, falciare	To mow	Mowed	Mown
Mischiare,	To blend	Blent, R	Blent R

(1) *To cleave* significa pure *aderire, attaccare* ed allora è regolare.
(2) *To wax* quando è regolare significa *incerare*.

Mordere	To bite	Bit	Bitten, bit
Morire	To die	Died	Dead R
Mostrare	To show,	Showed,	Shown
Mostrare	To shew	Shewed	Shewn
Nasce (accade)	It betides (1)	Betid	Betid
Nascondere	To hide	Hid	Hidden, hid
Noleggiare	To freight	Fraught R	Fraught R
Nuotare	To swim	Swam	Swum
Nutrire	To feed	Fed	Fed
Odorare	To smell	Smelt R	Smelt R
Ordinare	To bid	Bade, bid	Bidden, bid
Osare	To dare	Durst R	Durst R
Pagare	To pay	Paid	Paid
Parlare	To speak	Spoke	Spoken
Passare	To pass	Past R	Past R
Pensare, credere	To think	Thought	Thought
Percuotere	To smite	Smote	Smitten, smit
Perdonare	To forgive	Forgave	Forgiven
Perdere	To lose	Lost	Lost
Piangere	To weep	Wept	Wept
Piegare	To bend	Bent	Bent
Portare, reggere	To bear	Bore	Borne
Portare	To bring	Brought	Brought
Portarsi	To betake	Betook	Betaken
Prendere	To take	Took	Taken
Prendere parte	To partake	Partook	Partaken
Prestare	To lend	Lent	Lent
Privare, derubare	To bereave	Bereft R	Bereft R
Proibire	To forbid	Forbid, forbade	Forbid, forbidden
Prosperare	To thrive	Throve	Thriven
Pungere	To sting	Stung	Stung
Raccorciarsi	To shrink	Shrunk, shrank	Shrunk
Radersi, far la barba	To shave	Shaved	Shaven R
Restare	To stay	Staid	Staid
Rilucere	To shine	Shone	Shone
Ritirare	To withdraw	Withdrew	Withdrawn
Rompere	To break	Broke	Broken
Rubare	To steal	Stole	Stolen
Salassare	To bleed	Bled	Bled
Saltare, sgorgare	To spring	Sprang, sprung	Sprung
Saltare	To leap	Lept, leapt R	Lept, leapt R
Sapere, conoscere	To know	Knew	Known
Scagliare	To sling	Slung	Slung
Scappar via, svignarsela	To slink	Slunk	Slunk
Scaturire	To spring	Sprang	Sprung
Scavare	To dig	Dug R	Dug R
Scegliere	To choose	Chose	Chosen
Scolpire	To grave	Graved	Graven
Scopare	To sweep	Swept	Swept
Scoppiare	To burst	Burst	Burst
Scrivere	To write	Wrote	Written
Scuotere	To shake	Shook	Shaken
Sdrucciolare	To slide	Slid	Slidden
Sedersi	To sit	Sat, sate	Sat, sate
Segare	To saw	Sawed	Sawn R

(1) *It betides, accade*. Si usa soltanto nella terza persona.

Seminare	To sow	Sowed	Sown
Sentire (del tatto)	To feel	Felt	Felt
Sforzarsi, lottare	To strive	Strove	Striven
Sgridare	To chide	Chid	Chidden, chid
Significare	To mean	Meant	Meant
Soffiare, sbocciare	To blow	Blew	Blown
Sognare	To dream	Dreamt R	Dreamt R
Solere, esser solito	To wont	Wont	Wont
Sollevare	To heave	Hove R	Hoven R
Sopportare	To bear	Bore	Borne
Sopraggiungere	To overtake	Overtook	Overtaken
Sorgere	To arise	Arose	Arisen
Spaccare	To split	Split	Split
Spaccare	To rive	Rove, Rived	Riven, Reft
Spandere	To shed	Shed	Shed
Sparare	To shoot	Shot	Shot
Spargere fiori, ecc.	To strow, strew	Strewed	Strown R
Spendere	To spend	Spent	Spent
Spingere	To thrust	Thrust	Thrust
Sputare	To spit	Spat	Spitten
Stare in piedi	To stand	Stood	Stood
Stendere	To spread	Spread	Spread
Stracciare	To tear	Tore	Torn
Strisciar (per terra)	To creep	Crept	Crept
Sudare	To sweat	Sweat	Sweat R
Suonar le campane	To ring	Rang	Rung
Supplicare	To beseech	Besought	Besought
Svegliare	To wake	Woke R	Waked
Svegliarsi	To awake	Awoke R	Awaked
Tagliuzzare	To shred	Shred	Shred
Tagliare	To cut	Cut	Cut
Tagliare, percuotere	To hew	Hewed	Hewn R
Tenere	To hold	Held	Held R
Tenere, serbare	To keep	Kept	Kept
Tessere	To weave	Wove	Woven
Torcere	To wring	Wrung	Wrung
Torcere, attortigliare	To writhe	Writhed	Writhen R
Tosare	To shear	Sheared, Shore	Shorn
Trafficare	To deal	Dealt, R	Dealt, R
Tralasciare	To forbear	Forbore	Forborne
Trattenersi	To abide	Abode	Abode
Trovare	To find	Found	Found
Uccidere	To slay	Slew	Slain
Udire	To hear	Heard	Heard
Vedere	To see	Saw	Seen
Vendere	To sell	Sold	Sold
Venire	To come	Came	Come
Versare	To spill	Spilt, R	Spilt, R
Versare	To shed	Shed	Shed
Vestirsi	To clothe	Clothed, clad	Clad, R
Volare	To fly	Flew	Flown

DIZIONARIO

INGLESE-ITALIANO ED ITALIANO-INGLESE

DI TUTTE LE PAROLE USATE NELLA GRAMMATICA
CON LA PRONUNZIA INGLESE SEGNATA

---

* *I numeri che si trovano dopo le parole riferisconsi alle regole.*

Lo studente resta avvertito che ove trovi nella pronuncia segnata, i dittonghi *eu* oppure *œu* questi stanno a rappresentare i suoni francesi, non essendo possibile renderli con suoni italiani corrispondenti.

Gli accenti gravi (\`) sulle vocali *e* ed *o* indicano il suono aperto; gli accenti acuti (´) il suono chiuso. Del resto è da aggiungere che l'indicazione della pronuncia è in moltissimi casi approssimativa, non essendo possibile rappresentarla esattamente.

DIZIONARIO INGLESE

CONTENENTE

una completa lista alfabetica di tutte le parole usate nella grammatica, colla pronuncia inglese segnata.

A

A (ee), *art. indef.* Uno, una, 6.
Abed (é-bed), a letto.
Able (èe-bl), capace.
About (a-bàut), intorno.
Above (a-bèuv), sopra.
Abroad (a-bròd), fuori di paese.
Absent (àb-sent); assente, distratto.
Absent one's self (ab-sènt uèuns sèlf), assentarsi.
Accept (ac-sèpt), accettare.
Accompany (ac-chèum-pa-ne), accompagnare.
Account (ac-càunt); conto, racconto.
Account of (ac-càunt ov), per ragione di.
Accustom (ac-cheus-teum), avvezzare, abituare.
Ache (eech), dolore, dolere.
Acknowledge (ac-nòl-edgg), accusare, confessare.
Acquaintance (ac-quènt-ans); conoscente, conoscenza.
Acquainted, to be (ac quènt-ed tù bi) conoscere 283.
Acquire (ac-quair), acquistare.
Across (ac-ròs), attraverso.
Act (act), agire, recitare.
Action (àc-scieun), azione.
Active (àc-tiv), attivo.
Actor (àc-teur), attore.
Actress (àc-tres), attrice.
Add (ed), aggiungere.
Address (ad-rès); indirizzo, indirizzarsi.
Addresses (to pay one 's) (ad-reses tù pè ueùns) corteggiare.
Adjoining (ad-giòin-ing), attiguo.
Admit (ad-mit), ammettere.
Advance (in) (ad-vàns in), anticipatamente.
Advertisement (ad-vèr-tis-ment), annunzio.
Advice (ad-vàis), consiglio.
Advise (ad-vàiz), consigliare: to be advised, lasciarsi consigliare.
Affair (af-fèr), affare.
Affiance (af-fài-ans), fidanzare.
Afford (af-fòrd), avere i mezzi 309.
Afraid (a-frèed), paura. To be afraid, aver paura.
Afresh (a-frèsc), da capo.
After (àf-teur); dopo, passato.
Afternoon (àf-teur-nùun), dopo pranzo.
Afterwards (af-teur-uòrds), dopo, poi.
Again (a-ghèen); ancora, di nuovo.
Against (a-ghènst), contro.
Age (èegg), età: of age, maggiorenne: under age, minorenne.
Ago (a-gò), fa.
Agree (a-gri), convenire.
Agreeable (a-gri-a-bl), piacevole.
Ah (a), ah.
Ail (eel), inquietare.
Aid (èed), aiutare 287.
Ajar (a-gièr), socchiuso.
Alas (a-làs), oimè.
Ale (eel), birra bianca.
Ale-house (eel-haus), birreria.
Alive (a-làiv), vivo.
All (ol), tutto, tutti.
Allow (al-làu), permettere 263.
Almost (ol-meus), quasi.
Alone (a-lòon), solo.
Already (al-rè-de), già.
Also (òlso); anche, pure.
Alter (òl-teur), alterare
Altho' (althoo), quantunque 368.
Although (al-thoò), sebbene
Altogether (al-to-geth-eur); insieme, in tutto.
Always (àl-ues), sempre.
Ambassador (am-bàs-se-deur), ambasciadore.
Ambassadress (am-bàs-se-dres), ambasciatrice.
Amends (to make) (a-mènds tu mech), risarcire.
Amiable (è-mia-bl), amabile.
Among (am-eungh), fra.
Amongst (ameunghst), fra
Amuse (a-mius), divertire.
Amusement (a-miùs-ment), divertimento.
An (an), *art. indef.* uno, una, 6.
And (and), e.
Anecdote (anechdot), aneddoto.
Anew (a-niu), da capo.
Angry (to be) (àng-re) essere in collera: to get angry, adirarsi.
Animal (àn-i-mal), animale.
Ann: per Annum (an-num), anno.
Another (a-nèuth-eur), un altro.
Answer (àn-seur), risposta, rispondere, corrispondere.
Any (e-ne), del, ne 17.
Anybody (e-ne-bòd-de), qualcheduno.
Anyone (e-ne-ueùn). qualcuno
Anything (è-ni-thinh), qualche cosa.
Anywhere (eni-huer), qualche luogo.
Apartment (apàrt-ment), appartamento.
Apologize for (a-pèl-o-giaiz for), scusarsi di.
Apology (a-pòlo-ge), scusa.
Apothecary (a-poth-i-care), speziale.
Appear (ap-pir), parere 331.
Apple (àp-pl), mela.
Apply (ap-plai), applicare.
Appointment (ap-point-ment), salario 359.
Appointment (ap-point-ment), appuntamento.
Approach (ap-pròtcc), avvicinarsi.
April (à-pril), aprile.
Apron (èpreun), grembiule.
Arm (àrm), braccio del corpo.
Arms (àrms); armi, stemma.
Army (àrme), esercito.
Arrival (ar-rài-val), arrivo.
Arrive (ar-ràiv), arrivare.
Article (àr-ticl), oggetto.
As (es), siccome.
Ashamed (a-scèmd), vergogna. To be ashamed, aver vergogna.
Ask (ask). domandare 164.
Asleep (a-slip), addormentato: to fall asleep, addormentarsi.
Assist (as-sist), assistere 287.
Assistance (as-sis-tans), assistenza.
Assure (a-sciur), assicurare.
Astonish (às-ton-isc), stupefare.
At (at). a.
At length (at lenght), finalmente.
At once (at ueuns), subito.
Attack (at-teck), attaccare, assalire.
Attend (at-tend); badare, occupare.
Attention (at-ten-scieun), attenzione.
Attempt (at-tèmt), tentare 311.
Angust (o-gheust), agosto.
Aunt (àant), zia.
Author (ò-theur), autore.
Autumn (ò-teum), autunno.
Avail one's self (a-vèl ueuns sèlf), approfittarsi.
Avaricious (a-va-risc-ieus), avaro.
Avoid (a-boid), evitare 349.
Aware of (a-uèer-ov), consapevole di, sapere.
Awake (a-uèech), svegliato.
Away (a-uè); via, lungi.
Awkward (òch-ueurd), inabile.

B

Baby (bèbe), bambino-a in fasce.
Bachelor (bacc-i-leur), scapolo.
Back (beck), di ritorno, schiena.
Bad (bèd), cattivo.
Badly (bedle), peggio. male.
Baker (bè-cheur), fornajo.
Ball (bòll); ballo, palla.
Baptize (bap-tàis), battezzare
Basket (bas-chet), paniere.
Bath (bath), bagno.
Bathe (bèth), bagnarsi.
Battle (bàt-tl), battaglia.
Be (bi), essere.
Bear (bër); sopportare, soffrire.
Bearer (bèr-eur), latore.
Beat (bit), bastonare.
Beautiful (biù-ti-ful), bello 15.
Beauty (biù-te), bellezza.
Because (bi-coòs), perchè.
Become (bi-chèum), divinire.
Bed (béd), letto: to keep one's bed, restare a letto.
Bed-room (béd-rum), stanza da letto.
Beef (bif), carne da manzo.
Beer (bir), birra.
Before (bi-foòr); prima, avanti.
Beforehand (bi-fòr-hend), anticipatamente.
Beg (begh), pregare, chiedere.
Begin (bi-ghin), principiare.
Behave (bi-hèv), comportare.
Behold (bihold), contemplare.
Believe (bi-liv), credere 156.
Bell (bèl), campanello.
Bellows (bèl-loos), soffietto.
Bell-rope (bel-ròop). cordone da campanello.
Belong (bi-longh), appartenere.
Below (bi-lòo), sotto.
Beneath (bi-nith), sotto.
Beside (bi-sàid), accanto.
Besides (bi-saids), inoltre.
Best (best), il migliore.
Bet (bet), scommettere.
Betroth (bi-tròth), fidanzare.
Better (bèt-teur); meglio, migliore.
Between (bi-tuin), fra.
Beyond (bi-iònd), al di là.
Bid (bid), ordinare, 374.
Big (big); grande, grosso, 7.
Bill (bil); cambiale, conto.
Bill of exchange (bil ov echscengg), cambiale.
Binder (bain-deur). legatore.
Bird (beurd), uccello.
Birth (beurth), nascita.
Birth-day (beurth-dè), giorno natalizio.
Bit (bit), pezzetto.
Bite (bait), mordere.
Bitter (bit-teur), amaro.
Black (bleck), nero.
Black-haired (bleck-heerd), di capelli neri.
Blame (blèm), biasimare.
Bless (bles), benedire.
Blind (blaind), cieco.
Blood (bleùd), sangue.
Blot out (blot àut), scancellare.
Blotting-paper (blòt-tingh-pe-peur), carta sugante.
Blow (blòo), soffiare, colpo.
Blue (bliù), azzurro.
Blue-eyed (bliu-eid) di occhi celesti.
Blunder (blèum-deur), sbaglio.
Blunt (bleunt); ottuso, spuntato.
Board (bòrd), stare a dozzina.
Boarding-house (bor-dingh-hàus), pensione.
Boat (bòot), battello 63.
Boil (bòil); bollire, lesso.
Boiled (boild), bollito.
Boiling (boil-ingh), bollente.
Boiled-meat (bòild-mit), lesso.
Book-binder (buch baindeur), legatore di libri.
Bookkeeper (buch-chip-eur), computista.
Bonnet (bon-net), cappello da donna.
Book (bùch), libro.
Boot (but), stivale.
Bootmaker (but-mèch-eur), calzolajo.
Bore one's self (bòor ueuns self), annoiarsi.
Born (to be), (boonn tu bi), nascere 120.
Borrow (bor-ò), prendere in prestito.
Both (bóth), ambedue.
Bottle (bòs-t'l), bottiglia.
Bottom (bòt-eum), fondo.
Bow to (bàu tu), salutare.
Box (bcx); scatola, palco.
Boy (bòi), ragazzo.
Boyhood (bòi-hud), fanciullezza.
Brace (brès); paio, coppia.
Branch (brancc), ramo.
Brandy (bràn-de), cognac.
Brave (brev), coraggioso.
Bread (brèd), pane.
Break (brech), rompere.
Breakfast (brèch-fast); colazione, far colazione.
Bride (bràid), sposa novella
Bridegroom (bràid-grùm), sposo novello.
Brief (brif), breve.
Bridge (bridgg), ponte.
Bring (bring), portare.
Bring up (bring ap), educare.
Broad (brò-od), largo.
Broker (bro-cheur), sensale.
Brooch (brocc), spillo da donna.
Broom (brùum), scopa.
Brother (breù-theur), fratello.
Brother-in-law (breu-theur-in-lò), cognato.
Brown (bràun), bruno.
Brush (breusc); scopetta, spazzola. spazzolare.
Build (bild), fabbricare.
Burn (beurn), bruciare.
Bush (buscc), cespuglio.
Business (bis-nes), affare.
Busy (bi-sè), occupato.
But (beut), ma.
Butcher (bùt-cieur), macellajo.
Butter (beùt-teur), burro.
Butterfly (beut-teur-flai), farfalla.
Button (beùt-t'n), bottone.
Buy (bai), comprare.
By (bai), da.
By and by (bai and bai), fra poco.

C

Cab (cheb), vettura:
Cabman (cheb-men), cocchiere.
Café (café), caffè.
Cake (chèch), pasticcino.
Call (col), chiamare.
Candle (can-d'l), candela.
Candlestick (càn-dl-stich), candeliere.
Cane (chèn), bastone.
Can't (cant) per cannot, non può 368.
Captain (cap-ten), capitano.
Card (caad), carta da visita.
Cards (caads), carte da giuoco.
Care (chèr), cura.
Careful (chèr-ful), accurato.
Careless (chèr-les), trascurato.
Carpet (ca-pet), tappeto.
Carpenter (càr-pen-teur), falegname.
Carriage (car-ridgg), carrozza.
Carry (cherre), portare.
Case (chès), caso.
Cash (chèsc), danaro contante.
Cat (chet), gatto.
Catch (chetcc), acchiappare.
Cattle (chet-tl), bestiame.
Cause (còos); cagione, cagionare.
Cautious (cò-scieus), cauto.
Cavalry (cà-val-re), cavalleria.
Cease (siis), cessare.
Cellar (sèl-lar), cantina.
Cent (sent), cento.
Certain (sèr-tin), certo 197.
Certainly (sèr-tin-le), certamente.
Chain (cèen), catena.
Chair (cièr), seggiola.
Chamber (cèm-beur), camera.
Chance (cians), accadere.
Change (ciengg), cambiare.
Chapter (ciàp-teur), capitolo.
Charge (ciargg); far pagare, incaricare.
Charles (ciàrlz), Carlo.
Charming (ciarmingh), incantevole.
Chastise (cias-tàis), castigare 264.
Cheap (cip), buon mercato.
Cheat (cit), truffare.
Cheerful (cir-ful), allegro.
Cheese (ciis), formaggio.
Chemist (che-mist), farmacista.
Cherry (cerre) ciliegia.
Chevalier (che-va-liè), cavaliere.
Chicken (cich-in), pollastro.
Childhood (ciaild-hud), infanzia.
Child (ciaild), fanciullo.
Children (cil-dren), fanciulli.
Chilly (cil-le), freschino.
Chocolate (cioch-o-let), cioccolata.
Choice (ciois), scelta.
Choose (cius), scegliere.
Christen (cri-s'n), battezzare.
Christian (chris-tian), cristiano-a.
Christmas (chris-mas), natale.
Church (cieurcc), chiesa.

Church-steeple (cieurcc-sti-pl), campanile 12.
Cigar (si-gàr), sigaro.
Civil (siv-il), civile.
City (si-te), città.
Clara (clera), Chiara.
Class (clas), classe.
Clean (clin); pulito, pulire.
Clear (clir), schiarire: to clear away, sparecchiare.
Clear (clir); sereno, chiaro.
Clergy (cleu-ge), clero.
Clerk (claach), commesso.
Clever (clèv-eur), abile.
Cloak (cloc) (coll'o chiuso), mantello.
Clock (cloc) (coll'o aperto), pendola.
Close (clos), pesante: close by, rasente.
Close (clòos), chiudere.
Cloth (cloth): panno, di panno: to lay the cloth, apparecchiare.
Clothes (clooz), vestiti.
Cloudy (clàu-de), nuvoloso.
Coach (cocc), carrozza.
Coachman (cocc-man), cocchiere.
Coat (coot), abito.
Coffee (cof-fi), caffè.
Coffee-house (cof-fi-haus), caffè.
Cognac (cog-nàc), cognac.
Cold (cóld), freddo, raffreddore. To be cold, aver freddo.
Colonel (cheur-nel), colonnello.
Colour (chèùl-leur). colore.
Comb (com), pettine.
Come (cheum), venire: to come down, scendere.
Comedy (còm-mi-de), commedia.
Comfortable (cheùm-feur-ta-bl), comodo.
Command (com-mand), comandare.
Commence (com-mèns), cominciare.
Commerce (còm-mers), commercio.
Commercial (com-mer-scial), commerciale.
Committee (com-mit-te), comitato.
Commonly (còm-meun-le), generalmente.
Companion (còm-pàn-jeun), compagno-a.
Company (chèum-pa-ne), compagna.
Compasses (chèum-pases), compasso.
Compel (com-pèl), costringere
Compensate (còm-pen-set), indennizzare.
Complain. (com-plèn), lagnarsi.
Conceal (con-sil), nascondere.
Concert (còn-sert). concerto.
Condition (còn-dí-scieuns), condizione.
Conduct (còn-deuct), condotta.
Conduct (con-deùct), condurre.
Confer (con-fèur), conferire.
Congratulate (con-gràtscc-iu-let), congratulare.

Conscience (consciens), coscienza, causa.
Consider (con-sid-eur), considerare.
Contented (con-ten-ted), contento.
Continue (con-tin-iu), seguitare.
Contrary (con-tra-re), contrario.
Conversation (con-ver-sè-scieun); colloquio, conversazione.
Cook (cuch), cuoco.
Cool (cuul), fresco.
Copy-hook (còp-pi-buch), quaderno.
Cork (cock), turacciolo.
Corkscrew (cock-scru), tiraturaccioli.
Corporal (cor-por-al), caporale.
Correct (cor-rèct), corretto.
Cost (cost); costare, spesa.
Còst-price (cost-prais), prezzo di fabbrica.
Cotton (cott-'n); cotone, di cotone.
Cough (còf), tosse, tossire.
Couldn't (cudnt) per could not, no potevo 368.
Council (càun-sil), concilio
Counsel (càun-sel), consiglio.
Count (càunt), conte.
Countess (càun-tes), contessa.
Counting-house (càun-ting-haus), scrittoio.
Country (chèun-tre): campagna, paese, patria.
Country-house (chèun-tre-hàus). casa di campagna.
Countryman (cheun-tre-man); contadino, patriotto.
Countrywoman (cheu-tre-uù-man), compatriotta, patriotta, contadina.
Couple (cheùp-pl), coppia.
Courage (cheùr-idgg), coraggio.
Cousin (chèu-z'n), cugino.
Creature (criteur), creatura.
Cross (cros), bisbetico, di cattivo umore
Cross out (cros-aut), cancellare.
Crowd (cràud), folla.
Crown (cràum); scudo, corona. Half-a-crown, mezzo scudo.
Cruel (crù-el), crudele.
Cry (cràì), piangere.
Cup (cheup), tazza.
Curtain (cheur-tin), cortina.
Custom (chèus-teùm), costume.
Customer (chèus-teum-eur), avventore.
Cut (cheut), tagliare.

D

Daisy (dè-zi), margherita.
Damage (dàm-egg), danno.
Damp (dàmp), umido.
Dance (dans). ballare.
Dancing-master (dansing masteur), maestro da ballo.
Danger (dèn-gieur), pericolo.
Dangerous (dèn-gieur-eus), pericoloso.
Dare (dèr), osare 353.

Dark (darck); buio, scuro.
Darling (dar-lingh), caro, diletto.
Daughter (dò-teur), figlia.
Daughter-in-law (dò-teur-in-lòo), nuora.
Day (dè), giorno.
Deaf (dèf), sordo.
Deal (dil); trafficare, negoziare.
Dear (diir), caro.
Death (dèth), morte.
Debt (dèt), debito.
Decanter (di-càn-teur), caraffa
Decide (di-sàid), decidersi.
Deceive (di-siv), ingannare.
December (di-sèm-beur), decembre.
Decision (di-sig-eun), decisione.
Decline (di-clàin), ricusare.
Deep (dip), profondo.
Defer (di-fèr), differire.
Degrees (by) di-gris-(bai), a gradi.
Delay (di-lèe), indugio, indugiare.
Delicious (di-liscc-eus), delizioso.
Delightful (di-làit-ful), dilettevole.
Dentist (dèn-tist), dentista.
Deny di-nài), negare.
Depart (di-pàt), partire.
Departure (di-pà-tscieur), partenza.
Depend (di-pènd); contare. su, dependere.
Desirable (di-zai-ra-bl), desiderabile.
Desire (dezair), desiderare.
Despise (di-spaiz), disprezzare.
Dew (diù), rugiada.
Didn't (didnt) per did not, non fece 368.
Die (dai), morire.
Different (dif-eur-ent), differente.
Difficult (dif-fi-cheult), difficile.
Diligent (dil-i-gent), diligente.
Dine (dàin), pranzare.
Dining-room (dàin-ingh-rum), sala da pranzo.
Dinner (din-neur), pranzo.
Directly (di-rect-le), subito.
Dirty (deur-te), sudicio.
Disagreeable (dis-a-gri-a-bl), spiacevole.
Disappointed (dis-ep-pointed), deluso.
Discontinue (dis-con-tin-iu), non continuare.
Discovery (dis-chèuv-er-e), scoperta.
Disengaged (dis-en-ghègg-d), disoccupato.
Dislike (dis-làich), odiare.
Dish (discc), pietanza.
Disposed (dis-pooz'd), disposto.
Dissatisfied (dis-sàt-is-faid), scontento.
Dissolved (dis-sòlvd), sciolto.
Dissuade (dis-suèd), sconsigliare: to be dissuaded, lasciarsi dissuadere.
Disturb (dis-teùrb), disturbare.
Do (dù), fare.

Doctor (dòch-teur), dottore.
Dog (dòg), cane.
Dominion (do-min-jeun), dominio.
Don't (dont) *abbr.* di do not, non fare 368.
Door (dòor), porta.
Double (dèubl), doppio.
Doubt (daut); dubbio, dubitare 300.
Doubtless (dàut-les), senza dubbio.
Down (dàun), giù.
Dozen (dèuz-z'n), dozzina.
Drama (drama), dramma.
Draw (dròo); disegnare, tirare.
Drawing-room (drò-ingh-rum), sala.
Draw near (drò-niar), accostarsi.
Dreadfully (drèd-ful-le), spaventevolmente.
Dream (drim), sognare.
Dress (dres); vestito, vestire.
Dress-coat (dres-cót), frac.
Dress-maker (dres-mé-cher), sarta da donna.
Drink (drinck), bevere.
Drive (dràiv), andare in carrozza 288.
Driver (dràì-veur), cocchiere.
Drop (dròp), lasciar cadere.
Drown (dràun), annegare.
Drown one's self, annegarsi.
Druggist (drèùg-ghist), farmacista.
Duchess (deùtcc-es), duchessa.
Due (to be) (diù (tu bi)), scadere.
Duke (dieuch), duca.
Dull (del-e-apertò), fosco.
Dumb (deum), muto.
During (diù-ringh), durante.
Dusty (deùst-e), polveroso.
Duty (diu-te); dovere, gabella.

E

Each (itcc), ognuno.
Each one (itcc ueùn), ciascheduno.
Ear-ache (iir-eech), dolore di orecchio.
Earl (èrl), Conte.
Early (er-le), di buon ora.
Earn (èrn), guadagnare 332.
Earnest (èr-nest), serio.
East (iist), levante.
Easy (i-ze), facile.
Eat (it), mangiare.
Economical (è-con-om-i-cal), economo 306.
Education (ed-giu-chè-scieun), istruzione.
Edward (èd-uard), Edoardo.
E'en (iin) *contrazione* di even, anche 368.
E'er (ia) *contrazione* di ever, mai 368.
Egg (egh), uovo.
Egg-shell (egh-scèl), guscio d'uovo.
Eh (eh), eh.
Eight (èet), otto.
Eighteen (èe-tin), diciotto.
Eighteenth (èe-tinth), diciottesimo.
Eighth (èe-th), ottavo.
Eightieth (èe'-t-ith), ottantesimo.
Eighty (èe-te), ottanta.
Either-or (i-theur-òr), o-oppure 50.
Elbow (èl-boo), gomito.
Elder (èl-deur), maggiore.
Eldest (èl-dest), il maggiore.
Eleven (i-lèv-vn), undici.
Eleventh (i-lèv-vnth), undecimo.
Else (èls), altro.
Emperor (èm-per-eur), imperatore.
Employment (em-plòi-ment), impiego.
Empress (em-pres), imperatrice.
Enclose (en-clòoz), accludere.
Encouragement (en-cheùr-ridgg-ment), incoraggiamento.
End (end), fine.
Endeavour (en-dev-eur), cercare 311.
Enemy (èn-i-me), nemico.
Engaged (en-ghegg'd), impiegato.
Engagement (enghègg-ment), impegno.
England (ingh-land), Inghilterra.
English (ingh-liscc), inglese.
Englishman (ingh-liscc-man) (un) inglese.
Enjoy (en-giòi), godere, divertire 295.
Enough (i-neùf), abbastanza 102.
Enquire (en-quàir), domandare.
Enter (en-teùr), entrare 210.
Entertain (en-ter-tèen), intrattenere.
Entertaining (en-ter-tén-ing), divertente.
Entire (en-tair), intero.
Entirely (en-tair-le), interamente.
Error (èr-reur), errore.
Esqr. (isquaire) *abbr.* di esquire, onorevole.
Etc. (etsetera) contrazione di eccetera 368.
Even (i-vn), anche.
Evening (i-vn-ingh), sera.
Ever (èv-eur); mai, sempre 47.
Every (èv-eur-e), ogni.
Everybody (ev-eur-e-bòde); ognuno, tutti.
Everyone (ev-eur-e ueùn); ognuno, tutti.
Everything (ev-eur-e-thingh), ogni cosa.
Everywhere (ev-eur-e-huèr); ovunque, da per tutto.
Evidently (èv-i-dent-le), evidentemente.
Exactly (egs-àcht-le), appunto.
Example (egs-àm-pl), esempio.
Excellent (èch-sel-lent), eccellente.
Except (ech-sèpt), fuorchè.
Excuse (ech-schiùz), scusa.
Excuse (èch-schiuuz), scusare.
Exercise (èch-er-sais); tema, esercizio.
Expect (ecs-pect), aspettare 78.
Expense (echs-pèns), spesa.
Explain (echs-plèn), spiegare.
Explanation (echs-pla-nè-scieum), spiegazione.
Express (echs-près), esprimere.
Extinguish (èch-sting-guiscc), spegnere.
Eye (ài), occhio.

F

Face (fès), viso.
Fact (fect), fatto.
Fail (féel), mancare.
Fair (fèer); biondo, bello.
Faithful (fèth-ful), fedele.
Faithfully (fèth-ful-le), fedelmente.
Fall (foll), cadere, cascare: to let fall, lasciar cadere.
Falsehood (fols-hud), bugia.
Family (fam-e-le), famiglia.
Fan (fèn), ventaglio.
Far (faa), lontano: How far, fino dove.
Farthing (faa-thingh), quattrino.
Fast (fast), presto.
Fat (fet), grasso.
Father (fàther), padre.
Father-in-law (fà-ther-in-lòo), suocero.
Fatigued (fà-tii-gh'd), stanco.
Fault (fòlt), colpa.
Favour (fè-veur), favore.
Favourable (fèveur-a-bl), favorevole.
Fear (fiìr), temere.
Feature (fi-tscieur), fattezza.
February (fèb-ru-a-ee), febbrajo.
Fee (fi), onorario.
Feeble (fii-bl), debole.
Feed (fiid), nutrire.
Feel (fiil), sentire.
Feet (fiit), piedi 58.
Felicity (fi-lis-i-te), felicità.
Fellow (fèl-lo); compagno, uomo.
Fellow-creature (fèl-lo-cri-tsciur), nostro simile.
Fellow-passenger (fèl-lo-pàs-sen-gieur), compagno di viaggio.
Fellow-traveller (fèl-lo-tràv-el-leur), compagno di viaggio.
Fetch (fecc), andare a cercare.
Few (fiu); pochi, alcuni.
Fiddle (fid-dl), violino.
Field (fiild), campo.
Fifteen (fif-tiin), quindici.
Fifteenth (fif-tinth), quindicesimo.
Fifth (fifth), quinto.
Fiftieth (fif-ti-eth), cinquantesimo.
Fifty (fit-te), cinquanta.
Fight (fait), battersi.
Find (fàind), trovare.
Fine (fain), bello 15.
Finger (fin-gheur), dito.
Finish (fin-iscc), finire.
Fire (fair); fuoco, incendio, sparare.
Fireside (fàir-said), focolare.
First (fèurst), il primo.
Firstly (fèurst-le), primieramente.
Fish (fiscc), pesce 272.

Fishing (fiscc-ingh), pesca.
Fit (fit); adattare, andar bene.
Five (fàiv), cinque.
Fix (fix), fissare.
Flatter (flàt-teur), lusingare.
Florence (flò-rens), Firenze.
Floor(flor); pavimento, piano.
Flower (flàu-eur), fiore.
Fluently (fliù-ent-le), correntemente.
Fly (flay), mosca.
Fog (fògh), nebbia.
Fold (fòld), volta: four-fold, quadruplo.
Following (fòl-lo-ingh). seguente
Fond (fònd), appassionato: to be fond of, piacere 285.
Food (fùud), cibo.
Foolish (fùul-iscc), sciocco.
Foot (fùt), piede 58.
Footman (fut-man), servo.
For (fo); per, giacchè, poichè.
Forbid (fo-bid), proibire.
Forced (fòr-sd), costretto.
Foreign (fòr-in), forestiere (aggettivo).
Foreigner (for-rin-eur), forestiere 147.
Foresee (for-sii), prevedere.
Forest (for-est), foresta.
Foretell (for-tèl), predire.
Forget (for-ghèt), dimenticace.
Forgive (for-ghiv), perdonare 310.
Fork (fórk), forchetta.
Former (fòr-meur), primo.
Fortieth (fòrti-eth), quarantesimo.
Fortnight (fòrt-nait), quindici giorni.
Fortunate (fòr-tsciu-net), fortunato.
Fortunately (fòr-tsciu-net-le), fortunatamente.
Fortune (fòr-tscium); fortuna, patrimonio.
Forty (for-te), quaranta.
Forward (fòr-uard), spedire.
Four (for), quattro.
Fourteen (for-tin), quattordici.
Fourteenth (for-tinth), quattordicesimo.
Fourth (forth), quarto.
Fowl (faul), pollo.
Franc (frènck), franco.
France (fràns), Francia.
Frederick (fred-rick), Federico.
Free (frii), disimpegnato.
Freedom (frii-deum), libertà.
Freeze (friiz) gelare.
French (frèncc), francese (aggettivo).
Frenchman (frèncc-man), francese.
Frequent (fri-quent), frequentare.
Frequently (fri-quent-le), frequentemente.
Fresh (frèscc), fresco.
Friday (fràì-de), venerdì.
Friend (frend), amico-a.
Friendly (frènd-le), amichevole.
Friendship (frènd-scip), amicizia.
Frighten (fràit-tn), spaventare.
Frock (fròck), abitino.
Front (freunt), fronteggiare.
From (fròm), da.
Fruit (frùut), frutto.
Full (fùl), pieno.
Furniture (feùr-ni-tsciur), mobili.
Further (feurtheur), ulteriore.
Furthest (feurthest), il più remoto.
Future (fiù-tsciur), futuro.

G

Gain (gheèn), guadagnare 332.
Game (ghèm); partito, giuoco.
Garden (gàr-dn), giardino.
Gardener (èàr-dn-eur), giardiniere.
Gate (ghet), cancello.
Gather (gàth-eur), cogliere.
Gay (ghèe), gaio.
General (gèneral), generale.
Generally (gèn-er-al-le), generalmente.
Generous (gèn-er-os), generoso.
Generously (gèn-er-os-le), generosamente.
Gentleman (gèn-tl-man), signore.
Gentlemanly (gèn-tl-man-le), distinto.
George (giòrgg), Giorgio.
German (ger-men), Tedesco.
Germany (ger-men-e), Germania.
Get (ghet); ottenere, acquistare 351.
Get better, megliorare, to get ill, ammalarsi, to get worse peggiorare, to get rich, divenire ricco, to get poor, divenire povero.
Get made (ghet med), far fare 328.
Get married (ghet merid), maritarsi.
Get rid (ghet rid), disfarsi.
Get up (ghet eup), alzarsi.
Girl (gherl), ragazza.
Girlhood (ghèrl-huud), fanciullezza.
Give (ghiv), dare.
Give back (ghiv beck), restituire.
Glad (gled), contento 193.
Glass (glas); bicchiere, di vetro.
Glorious (glò-ri-es), glorioso.
Glove (glèuv), guanto.
Go (gó), andare.
Go away (gó euei), andarsene 282.
God (gòd), Dio.
God-father (god-fà-theur), compare.
God-mother (god-mèuth-eur), comare.
Go for (gó fò), andare a cercare.
Go in (go in), entrare.
Go on (go on), seguitare.
Go out (go aut), uscire.
Gold (góld), oro.
Golden (góld'n), d'oro.
Goldsmith (góld-smith), orefice.
Good (gùd), buono.
Good bye (gùd bai), addio.
Good deal (gùd dil), moltissimo, 33.
Good-looking (gùd-lùch-ingh), bello.
Good many (gùd-mène), moltissimi 33.
Good-natured(gut-netsciurd), di buona indole.
Goodness (gùd-nes), bontà.
Goods (gùds); merci, mercanzie.
Go up (go eup), salire.
Governess (gheùv-eur-nes), istitutrice.
Government (gheùv-eurnt-ment), governo.
Gown (gàun), vestito.
Gracious (grescieus), grazioso.
Grammar (gramma), grammatica.
Grand-father (grànd-fa-theur), nonno.
Grand-mother(grànd-meuth-eur), nonna.
Grant (grant), accordare.
Grapes (greps), uva.
Grass (gras), erba.
Grateful (grèet-ful), grato 307.
Great (gret), grande 7.
Greatcoat (gret-coot), soprabitone.
Great deal (gret dil), moltissimo, 33.
Great many (gret-mène), moltissimi, 33.
Green (grin), verde.
Grey (grè), grigio.
Grieve (griv); dolore, affliggersi.
Groom (grùm), palafreniere.
Ground-floor (gràund-flor), pianterreno.
Grow (grò), crescere.
Guest (ghest), convitato-a.
Guinea (ghin-ne), ghinea.
Gun (gheùn), fucile.

H

Habit (hè-bit), abitudine.
Hadn't (hednt) per had not, non aveva 368.
Hail (hèel); grandine, grandinare.
Hair (hèer), capelli: to have one's hair cut (tu hav ueuns heer cheut), farsi tagliare i capelli.
Hair-dresser (hèer-dresseur), parrucchiere.
Hair-pin (hèer-pin), forcina.
Half (haaf); metà, mezzo.
Hand (hènd), mano.
Handkerchief(hènd-cher-cif), fazzoletto.
Handsome (hàn-seum), bello 15.
Hang (heng); appiccare, appendere.
Happen (hàp-pn), accadere.
Happiness (hàp-pe-nes), felicità
Happy (hàppe), felice.
Hard (haad); duro, forte.
Hardly (haad-le), appena.
Hare (hèr), lepre.
Haste (hèst), fretta 329.
Hasten (hè-sn), affrettare.
Hat (hàt), cappello.
Hate (het), odiare.

Hatmaker (hàt-mèch-eur), cappellajo.
Hatter (hàt-teur), cappellajo.
Have (hav), avere.
Have done (hav deun), aver finito
Have done with (hav deun uith), non occorrer più.
Haven't (hevnt) per have not, non avere 368.
Have on (hav on), aver indosso.
Hay (hei), fieno.
He (hi), egli.
Head (hed), testa.
Headache (hèd-ech), mal di testa.
Health (hèlth), salute.
Healthy (hel-the), sano.
Hear (hia), sentire.
Heart (haat), cuore: sweetheart, amante.
Heat (hit), calore, caldo.
Heavens (hevns), cieli.
Heavy (hèv-e), pesante.
He'd (hid) per he had, oppure per he would, egli aveva oppure egli vorrebbe 368.
Heedless (hid-les), sventato.
Heir (èr), erede m.
Heiress (er-es), erede f.
He'll (hil) per he will 368.
Help (help); aiuto, aiutare 287.
Help (help), ristarsi. To help one's self, servirsi.
Hence (hens), di qui.
Henry (hen-re), Enrico.
Her (heur); lei, suo 14.
Here (hir), qui.
Here's (hirs) *abbr.* di here is, ecco 368.
Hereat (hir-àt), a questo.
Hereby (hir-bai), per questo mezzo.
Herein (hir-in), in questo.
Hereof (hir-òf), di questo.
Hereupon (hir-eup-on), in quello.
Herewith (hir-uith), con questo.
Hero (hiro), eroe.
Heroine (hèr-o-in), eroina.
Hers (hers); il suo, di lei 14.
Herself (hèur-sèlf), essa stessa.
He's (his) per he is, egli è 368.
Hide (haid), nascondere.
High (hai); forte, alto.
Him (him), lui.
Himself (him-self), egli stesso.
Hinder (hin-deur), impedire.
Hint (hint), cenno.
Hire (hàr), noleggiare, prendere in affitto.
His (hiz); suo, il suo 14.
History (his-to-re), storia.
Hit (hit), colpire.
Hither (hith-eur), qui.
Hold (hóld), tenere.
Holiday (hòl-i-de), vacanza.
Home (hòm), casa.
Honest (òn-est), onesto.
Hope (cp o chiuso), sperare.
Horrible (hòr-ri-bl), orribile.
Horse (hors), cavallo.
Hospital (òs-pi-tal), spedale.
Host (hóst o chiuso), ospite m.
Hostess (hóst-es), ospite f.
Hot (hòt), caldissimo.
Hotel (hò-tèl), albergo.
Hour (aur), ora.
House (haus), casa.
How (hau), come.
How many (hau mene), quanti.
How much (hau meutscc), quanto.
How often (hau ofn), quante volte.
How many times (hau mene taims), quante volte.
However (hàu-ev-eur); peraltro, benchè, per quanto.
Humble (eum-bl), umile.
Hundred (heùn-dreud), cento.
Hundredth (heùn-dredth), centesimo.
Hungry (hèun-gre), fame; to be hungry, aver fame.
Hunt (heunt); caccia, cacciare.
Hunting (heunt-ingh), caccia.
Huntsman (heùnts-man), cacciatore.
Hurry (heùr-re), furia 329.
Hurt (heurt), far male.
Hurtful (heurt-ful), nuocevole.
Husband (heùz-band), marito.
Hush (heuscc), zitto.

I

I (ai), io 2.
Ice (ais); ghiaccio, gelato.
I'd (aid) per I had *opp.:* I would, io avevo *opp.:* io volevo 368.
Idle (ài-dl), ozioso.
Idleness (ài-dl-nes), oziosità.
I. e. (id est), that is, cioè 368.
If (if), se 49.
Il (ill), male.
Ill (ill), ammalato: to fall ill, to be taken ill; ammalarsi.
I'll (ail) per I shall *opp.:* I will 368.
Ill-looking (ill-luchingh), brutto.
Illness (il-nes), malattia.
Illustrious (il-leùs-tri-eus), illustre.
I'm (aim) per I am, io sono 368.
Immediately (im-mi-dí-at-le), subito.
Imperfect (im-pèr-fect), imperfetto.
Impossible (im-pos-si-bl), impossibile.
Improbable (im-pròb-a-bl), improbabile.
Improve (im-prùv), fare dei progressi, migliorare.
Imprudent (imprù-dent), imprudente.
In (in), in.
Inch (inscc), pollice.
Inclined (in-clài-nd); inclinato, disposto.
Include (in-cliud), includere.
Income (in-cheum), entrata.
Inconvenience (in-con-vi-niens), incomodo.
Incorrect (in-cor-rect), scorretto.
Indeed (in-did), davvero.
In fact (in fact), in fatto.
Infantry (in-fen-tre), fanteria.
Inferior (in-fè-ri-eur), inferiore.
Infirm (in-feum), infermo.
Inform (in-foom), informare.
Information (in-for-mèscie n), informazione.
Inhabitant (in-heb-i-tant), abitante.
Ink (ink), inchiostro.
Inkstand (ink-stand), calamajo.
Inn (in), locanda.
Instance (in-stans), esempio.
Instead of (in-stèd ov), invece di 199.
Insult (in-seùlt), insulto.
Intend (in-tend); pensare, proporsi, fare conto di.
Intention (intenscieun), intenzione.
Interest (in-teur-est), interesse.
Interesting (in-teur-est-ingh), interessante.
Into (in-tu), a, in.
Introduce (in-tro-deùs), presentare.
Invitation (in-vi-tè-scieun), invito.
Invite (in-vàit); invitare, invito.
Invoice (in-vòis), fattura.
Ireland (àir-land), Irlanda.
Irish (ài-riscc), irlandese (aggettivo).
Irishman (ài-riscc-man), irlandese.
Iron (ài-eun); ferro, di ferro.
It (it), esso.
Italian (i-tal-ian), italiano.
Italy (it-a-le), Italia.
It's (its) per it is, esso è 368.
I've (aiv) per I have, io ho 368.
Itself (it-self), esso stesso.

J

James (gèmz), Giacomo.
January (gièn-iu-ar-e), Gennajo.
Jest (gèst), scherzare.
Jew (giu), ebreo.
Jewel (giu-il), giojello.
Jewess (giu-es), ebrea.
John (giòn), Giovanni.
Joiner (giòin-eur), legnajuolo.
Joke (giòk), burlare.
Journey (gieùr-ne), viaggio.
Joy (giòi), gioia.
Judge (gieùdgg), giudice: to be a judge of a thing, intendersi d'una cosa.
July (giu-lài), Luglio.
Jump (gieomp), saltare 375.
June (giùm), Giugno.
Just (gieust); appunto, giusto.

K

Keep (chip); tenere, mantenere. To keep one's bed, restare a letto.
Keepsake (chip-sech), ricordo.
Key (chi), chiave.
Kick (chich), dar de' calci.
Kill (chil), uccidere.
Kind (càind); gentile, specie 347.
Kind-hearted (caind harted), di buon cuore.
Kindly (caind-le), gentilmente.

Kindness (càind-nes), gentilezza.
King (ching). re.
Kingdom (chingh-deum), regno.
Kinsman (chins-man), parente m.
Kinswoman(chins-uum-eun), parente f.
Kiss (chis); baciare, bacio.
Kitchen (chit-cin), cucina,
Kitten (chit-tn), gattino.
Knife (nàif), coltello.
Knight (nàit), cavaliere 271
Knock (noch); picchiare, colpo.
Know (nòo); conoscere, sapere.
Knowledge (nò-ledgg), cognizione.

L

Lad (tàd), giovanetto.
Lady (lè-de), signora: young lady (jaungh lede), signorina: Lady's maid (ledes med), cameriera.
Ladyship (lè-de-scip), signoria *fem.*
Lake (lech), lago.
Lame (lèm, zoppo: to walk lame, zoppicare.
Lamp (lamp), lampada.
Landlady (lànd-le-de), locandiera, padrona di casa.
Landlord (lànd-lord); locandiere, padrone di casa.
Language (làn-guidgg), lingua.
Large (lagg); grande, largo 7.
Lass (làs), giovanetta.
Last (last); ultimo, scorso, passato.
Late (let), tardi.
Lately (let-le), ultimamente.
Latter (làt-teur), secondo.
Laugh (laf), ridere.
Laundress (lòn-dres), stiratrice.
Lawyer (lò-jeur), avvocato.
Lay (lè), posare. To lay the cloth, apparecchiare.
Lay out money (le àut mone), impiegare danaro.
Laziness (lè-zi-nes), pigrizia.
Lazy (lè-ze), pigro.
Lead (lid); menare, condurre.
Lead (lèd), piombo.
Leaden (lèd-dn), di piombo.
Lead-pencil (lèd-pen-sil), lapis.
Leaf (lif); foglio, foglia.
Lean (lin), magro.
Leap (lip), saltare 375.
Learn (lèrn), imparare: to learn by heart, imparare a mente.
Least (list), il meno.
Leathèr (leth-eur); cuoio, di cuoio.
Leathern (lĕth-urn), di cuoio.
Leave (liv); licenza, congedo, permesso.
Leave (liv); lasciare, partire 170.
Leave alone (livaloon), lasciare solo.
Leave off (liv of); rimanere, smettere.
Left (left); sinistro: to have left (tu hav left), avere di resto.
Left-handed (left handed), mancino.
Leg (lègh), gamba.
Lend (lend), prestare.
Length (lèngth), lunghezza.
Lengthen (lèng-thn), allungare.
Less (les), meno.
Lesson (les-seum), lezione.
Lest (lest), per timore che.
Let (let), lasciare, affittare.
Let alone (let aloon), non toccare.
Letter (lèt-teur), lettera.
Liberally (lib-eur-al-le), liberalmente.
Liberty (lib-eur-te), libertà.
Lie (lài); bugia, mentire, giacere.
Lieutenant (lef-ten-ant), luogotenente.
Life (laif), vita.
Lifetime (làif-taim), la vita.
Lift up (lift eup), alzare.
Light (lait); lume, luce, leggero, chiaro, accendere, far lume.
Lighten (lài-tn), lampeggiare.
Lightning (làit-ningh), lampo.
Like (làich), piacere 35, 165.
Like (làich), simile 186.
Likely (laichle), facilmente.
Lily (lil-e), giglio.
Line (làin), linea.
Linen (lin-nin); tela, di tela.
Linendraper (lin-nin-drèpeur), merciajo.
Listen (liss'n), ascoltare.
Little (lit-t'l); piccolo, 7 poco.
Live (liv); abitare, vivere.
Lively (làiv-le), allegro.
Load (lod), caricare.
Loaf (lóf), pagnotta.
Lodgings (lod-ginghs), alloggio.
Lofty (lòf-te), alto.
London (lèun-deun), Londra.
Long (long); lungo: to long for, sentirsi voglia.
Look at (lùch-at), guardare.
Look for (lùch for), cercare.
Looking-glass (lùch-inghglas), specchio.
Lord (lòod), signor nobile.
Lordship (lòod-scip), signoria *mas.*
Lose (lùz), perdere.
Loss (lós); perdita: to make up for a loss, risarcire; to be at a loss, essere imbarazzato.
Lottery (lot-teur-e), lotto.
Loud (làud), forte.
Love (lœv); amare 35, to fall in love, innamorarsi.
Lovely (lèuv-le); vago, seducente 369.
Low (lò), basso.
Lower (lò-eur); inferiore, abbassare.
Lucifer (liù-si-fer), zolfino.
Lucky lèch-e), fortunato.
Luckily (lèch-i-le), fortunatamente.
Lunch (lènscc), déjeûner.

M

Ma (ma), mamma.
Ma'am (mam); signora, signorina 21.
Mad (mèd); matto, idrofobo.
Madam (mèd-am); signora, signorina 21.
Magazine (ma-ga-zin), magazzino.
Maid (mèd); cameriera, zitella.
Make (mech), fare 194.
Make one's self understood (mech ueuns self eundeurstud), farsi intendere.
Mamma (mam-à), mamma.
Man (màn), uomo.
Manage (màn-edgg), far riuscire.
Manhood (màn-hud), virilità.
Manner (manneur), maniera.
Mantle (mantl), mantello.
Manufacture (man-iu-fàctsciur), fabbricare.
Many (mèn-e), molti.
March (martscc), marzo.
Marchioness (màr-tscieunes), marchesa.
Mare (mèr), cavalla.
Maria (ma-rai-a), Maria.
Market (maa-chet), mercato.
Marquis (marquis), marchese.
Marriage (màr-ridgg), matrimonio.
Marry (mèr-re), sposare.
Mary (mère), Maria.
Master (màs-teur); padrone, maestro, signorino.
Match (màtscc), zolfino.
Matter (màt-teur); importare, faccenda.
Mature (ma-tiù), maturo.
May (me), maggio.
Mayn't (ment), per may not 368.
Me (mi), me.
Meadow (mèd-do), prato.
Mean (min), voler dire.
Mean time (min taim), frattanto
Means (mins), mezzo.
Meat (mit), carne.
Medicine (mèd-i-sin), medicina.
Meet (mit), incontrare.
Meeting (mit-ingh); adunanza, incontro.
Melt (melt), disciogliersi.
Memory (mem-or-e), memoria.
Men (men), uomini.
Mend (mend), accomodare.
Mention (mèn-scieun), menzionare.
Mercantile (mèr-can-tail), mercantile.
Merchandise (mér-tscian-daiz), mercanzia.
Merchant (mèr-tsciant), mercante.
Merry (mér-re), allegro.
Messrs. (mess-èurs), signori.
Mice (màis), sorci.
Midsummer (mid-seummeur), mezza estate.
Mightn't (maitnt), *abbr.* di might not 368.
Milan (mi-len), Milano.

Mild (màild), dolce.
Mile (màil), miglia.
Milk (milk), latte.
Milliner (mil-li-neur), modista.
Million (mil-jeun), milione.
Millionth (mil-jeunth), milionesimo.
Mind (màind); badare, voglia: to put in mind, far rammentare: to have a mind, aver voglia: to make up one's mind, risolversi.
Mine (main), il mio 14.
Minute (min-nit), minuto.
Mirror (mir-reur), specchio.
Mischief (mis-tscif), danno.
Miser (màì-zeur), avaro.
Miserable (miz-zeur-a-bl), miserabile.
Misfortune (mis-fòr-tsciun), disgrazia.
Miss (mis); signorina 21, mancare.
Mistake (mis-tech); sbaglio), ingannarsi.
Mistaken, to be (mistechn tu bi), ingannarsi.
Mistress (mis-tres); padrona, maestra.
Moderate (mòd-er-et), discreto.
Moment (mó-ment), momento.
Monday (mèun-de), lunedì.
Money (mèun-e), danaro.
Moon (mùn), luna.
Moonlight (mùn-lait), chiar di luna.
Month (meunth), mese.
More (mor), più.
Morning (mòr-ningh). mattina.
Most (móst), il più.
Mother (mèuth-eur), madre.
Mother-in-law, (meùt-eur-in-lo), suocera.
Mountain (maun-tin), montagna.
Mouse (maus), sorcio.
Mouth (màuth), bocca.
Move (muv), muovere, 379.
M. P. (em. p.), *abbr.* di member of parliament, Deputato 368.
Mr. (mis-teur), signore, 21.
Mrs. (mis-sis), signora, 21.
Much (mèutscc), molto, 9.
Muddy (mèud-de), fangoso.
Muff (meùf), manicotto.
Music (miu-zich), musica.
Music-master (miu-zich-màsteur), maestro di musica.
Must (meust); dovere, bisognare.
Mute (miùt), muto.
Mutton (mùt-teun), carne di castrato.
My (mai), mio 14.
Myself (màì-self), io stesso.

N

Name (nem), nome.
Namely (nèm-le); cioè.
Napkin (nap-chin), salvietta.
Naples (nè-pls), Napoli.
Narrow (nàr-ró), stretto.
Nasty (nas-te), spiacevole.
Nation (nè-sciun), nazione.
Native (nè-tiv), nativo.
Natural (nat-tsciu-ral), naturale.
Nature (ne-tscieur); indole, natura.
Naughty (nòo-te), cattivo.
Navy (nè-ve), marina.
Near (niir); vicino, accanto.
Nearly (nir-le), quasi.
Necessary (nès-ses-sar-re); necessario, d'uopo.
Need (nid), abbisognare 352.
Needle (nidl), ago.
Needless (nid-les), superfluo.
Ne'er (nèr), *abbr.* di never, giammai 368.
Neglect (nèg-lèct), trascurare.
Negress (ni-gres), negra.
Negro (ni-gro), negro.
Neighbour (né-ber), vicino.
Neither-nor (ni-ther-nor), ne-ne 50.
Neither (ni-ther), nemmeno.
Nephew (nèv-viu), nipote m.
Never (nèv-er); non mai, giammai 47.
Nevertheless (nev-er-thi-les), nulladimeno.
New (niù), nuovo.
News (niùz), notizie.
Newspaper (niuz-pe-per), giornale.
Next (nechst); prossimo, accanto, contiguo.
Nice (nais), aggradevole 16.
Nicely (nais-le), esattamente.
Niece (nis), nipote f.
Night (nàit), notte.
Nine (nàin), nove.
Nineteen (nain-tin), diciannove.
Nineteenth (nain-tinth), diciannovesimo.
Ninetieth (nain-ti-eth), novantesimo.
Ninety (nain-te), novanta.
Ninth (nainth), nono.
No (nó), no 13.
Noble (nòbl), nobile.
Nobility (nobilite), nobiltà.
Nobody (nó-bò-de), nessuno.
Noise (nòiz), rumore.
None (nen), nessuno 13.
Noon (nùun), mezzogiorno.
No one (no ueùn), nessuno.
North (nooth), tramontana.
Nosegay (nòz-ghe), mazzo di fiori.
Not (nòt), non.
Not anybody (not-ene-bodè), nessuno.
Not any one (not-ene-ueun), nessuno.
Not anything (not-ene-thingh), nulla.
Note (nóot), biglietto
Nothing (nèth-ingh), nulla.
Notwithstanding (not-uith-stand-ingh), nonostante.
November (nò-vem-ber), novembre.
Now (nàu), adesso.
Now-a-days (nau-e-des), al giorno d'oggi.
Nowhere (no-uèr), in nessun luogo.
Number (neùm-beur), numero.
Nuptials (neup-scials), sposalizio.

O

Obey (o-bè), obbedire.
Object (ob-gècht), fare obiezioni.
Objection (ob-gèch-sciun), obiezione.
Oblige (ob-làidgg), obbligare.
Obliged (ob-lài-gd), obbligato.
Obliging (o-llài-gingh), compiacente.
Observation (ob-zer-vescieun), osservazione.
Observe (ob-zerv), osservare 284.
Obstinate (òb-sti-net), ostinato.
Obtain (oqten), ottenere.
Occasion (oc-che-sgiun), occasione.
Occupied (òc-chiu-paid), impegnato.
Occupy (òc-chiu-pai), occupare.
O'clock (o-cloc), ora.
October (òc-tó-beur), ottobre.
Odour (òder), odore.
O'er (or), *abbr.* di over, sopra 368.
Of (ov), di.
Of course (ov cors), si intende da se.
Off (of), via.
Offer (ùf-feur); offerta, offrire.
Office (of-fis), ufficio.
Officer (of-fi-ser), ufficiale.
Often (of'n), spesso.
Oh (óh), oh.
Oil (oil), olio.
Old (óld), vecchio.
On (òn), sopra.
Once (uens), una volta.
One (ueùn); uno, una.
One-handed (ueùn handed), che ha una mano sola.
One's self (ueùns self), se stesso 14, 293.
Only (òn-le); solamente, nonchè.
Open (ó-p'n); aprire, aperto.
Opera (op-e-ra), opera.
Opera-house (opera haus), teatro italiano.
Opinion (o-pin-jon), opinione.
Opportunity (op-por-tiun-nite), opportunità.
Opposite (òp-po-zit), dirimpetto.
Orange (òr-rindgg), arancia.
Order (òr-deur); ordinare, ordine 374.
Or (òo), ovvero.
Other (the) (èuth-eur thi), l'altro.
Otherwise (èuthe-ur-uaiz), altrimenti.
Ought (òot), dovere 331.
Our (aur), nostro 14.
Ours (àurs), il nostro 14.
Ourselves (aur-selvz), noi stessi.
Out (àut); fuori, spento.
Over (ò-veur), sopra.
Overcoat (ò-veur-coot), soprabitone.
Owe (òo), dovere.
Own (òon), proprio.
Owner (òon-eur), proprietario.
Ox (ochs), bue.
Oxen (ochs'n), buoi.

P

Pa (pa), papà.
Page (pègg), pagina.
Pain (pèn); dolore, dolere.
Pains (pèns), pena-e: to take pains, darsi premura.
Painter (pèn-teur), pittore.
Painting (penting), quadro.
Pair (pèr), paio.
Papa (pa-pà), papà.
Paper (pè-peur); carta, giornale.
Paper-knife (pè-peur naif), stecca.
Parasol (par-ra-sol), parasole.
Parcel (pàr-sil), pacchetto.
Pardon (pàrdn); perdonare, perdono 310.
Parents (pè-rents), genitori.
Paris (pe-ris), Parigi.
Parliament (pàr-li-ment), parlamento.
Parlour (pàr-leur), salotto.
Part (pa-at); parte, separarsi: to part with, disfarsi.
Particular (pàr-ti-chiu-la); speciale, importante.
Partner (pàrt-neur), socio.
Partnership (pàrt-neur-scip), associazione.
Part with (part uith), disfarsi 330.
Partridge (pàr-tridgg), pernice.
Party (par-te); comitiva, società.
Pass (pas), passare.
Past (past), passato.
Path (path), sentiero.
Pay (pè), pagare.
Peace (pis), pace.
Peach (pitscc), pesca (frutto).
Pear (pèr), pera.
Peasant (péz-ant), contadino-a.
Pen (pen), penna: to make a pen, *oppure* to mend a pen, temperare una penna 381.
Pence (pèns), soldi.
Pencil (pèn-cil), lapis: to cut a pencil *oppure* to point a pencil, temperare un lapis 381.
Pen-holder (pèn-hol-deur). porta penne.
Pen-knife (pèn-naif), temperino.
Penny (penne), soldo.
Penniless (pèn-ni-les), senza danaro.
Pension (pèn-scieun), pensione.
People (pi-pl); popolo, gente.
Pepper (pèp-peur), pepe.
Per (per), per.
Perceive (per-siv),accorgersi.
Perfect (pèr-fecht), perfetto.
Perfectly (pèr-fecht-le), perfettamente.
Perform (pèr-foom); adempiere, rappresentare.
Performance (per-fòo-mans); recita, rappresentazione.
Perhaps (pœr-haps), forse.
Permission (per-mis-cion), permesso.
Permit (pèr-mit), permettere 263.
Pernicious (per-nisc-es), dannoso.
Perseverance (per-si-vi-rans), perseveranza.
Person (pèr-sn), persona.
Persuade (per-suèd), persuadere: to be persuaded, lasciarsi persuadere.
Physic (fiz-ich), medicina.
Physician (fi-zisc-eun), medico.
Piano (piano), pianoforte.
Pianoforte (pianofort), pianoforte.
Pick up (pich ep), raccogliere 362.
Picture (pichtsciur), quadro.
Piece (pis); produzione teatrale, pezzo.
Pigeon (pid-gin), piccione.
Pilfer (pil-fer), rubare 289.
Pin (piu), spillo.
Pinch (pintscc), presa.
Pink (pinch); color rosa, garofano.
Pipe (paip), pipa.
Pit (pit), platea.
Pity (pit-e); peccato 312, compiangere.
Place (plès); porre, posto, luogo, impiego.
Plate (plet), piatto.
Play (plè); giuocare, suonare 333, rappresentare, teatro.
Plaything (plething), giocattolo.
Play-house (ple haus), teatro.
Pleasant (plez-zan), piacevole.
Pleased (plisd), contento.
Please (pleiz), piacere 165.
Pleasing(pli-zingh),piacevole.
Pleasure (plèsgg-iur), piacere.
Plum (pleum), prugna.
Pocket (pòch-et), tasca.
Pocket-book (pòch-et-buch), portafoglio 12.
Pocket-handkerchief (pochet hend-chercif), fazzoletto.
Poet (pó-et), poeta.
Poetess (pó-et-es), poetessa.
Poem (pó-em), poema.
Poetry (pò-i-tre), poesia.
Polite (po-làit), cortese.
Politeness (po-lait-nes), cortesia.
Pony, poney (pó-ne) pó-ne), cavallino.
Pooh, poh (pu, pu); che!, oibò!
Poor (puur), povero.
Pork (pòrch), carne porcina.
Porter (por-teur), birra nera
Portrait (pòr-tret), ritratto.
Possible (pòs-si-bl), possibile.
Position (pò-zisc-eun), posizione.
Post (póst), impostare.
Post-office (post-òf-fis), ufficio di posta.
Potatoe (po-tè-to), patata.
Pound (paund); lira, libbra.
Pour (pòor), piovere dirotto.
Pour out (pòor aut), versare.
Praise (prèez), lodare.
Pray (prèe), pregare.
Precisely (pri-sàiz-le), appunto.
Prefer (pri-fèr), preferire.
Prepare (pri-pèer),preparare.
Present (prèz-ent); presente, regalo: at present, adesso.
Present (pri-zènt), regalare, presentare: to make a present, regalare.
Pretend (pri-tènd), fingere.
Pretty (pri-te), grazioso 16: pretty well, non c'è male.
Pretty-featured (prite fitsciurd), di belle fattezze.
Prevent (pri-vènt), impedire.
Price (prais), prezzo.
Prime-cost (praim cost), prezzo di fabbrica.
Prince (prins), principe.
Princess (prin-sès), principessa.
Prison (priz-zn), prigione.
Prisoner (priz-ze-neur), prigioniero.
Prize (pràiz), premio.
Probable (pròb-ba-bl), probabile.
Probably (pròb-ba-ble), probabilmente.
Profession (pro-fèsc-eun), professione.
Professor (pro-fes-seur), professore.
Progress (progh-res), progresso.
Promise (pròm-mis); promessa, promettere.
Pronunciation (pro-nun-sci-è-scieun), pronuncia.
Proper (pròp-peur), proprio.
Properly (pròp-peur-le), per bene.
Proposal (pro-po-sal), proposizione.
Propose (prò-pòoz), proporsi.
Proposition(prop-po-zisc-en), proposizione.
Proprietor (pro-pràì-i-ter), proprietario.
Provided (pro-vàid-ed), purchè.
Prudent (prù-dent), prudente.
Pull off (pùl of), cavare.
Punctual (pènch-tsciu-al), puntuale.
Punish (peùn-isc), punire 264.
Pupil (più-pil), scolaro.
Purchase (peùs-tscies); acquistare, acquisto.
Purpose (on) (peùr-peus), apposta.
Purpose (peùr-peus), proporsi.
Purse (peùrs), borsa.
Put (put), mettere.
Put on (put on), indossare.
Put off (put of), rimettere.
Put out (put aut), spegnere.

Q

Quarrel (quòr-rel); litigare, disputare.
Quarter (quor teur), quarto.
Queen (quin), regina.
Question (quès-tsci-en); domanda, questione.
Quick (quich), presto.
Quickly (quich-le), rapidamente.
Quill (quil), penna d'oca.
Quill-pen (quil-pen), penna d'oca.
Quit (quit), partire 170.
Quite (quait), affatto: quite well, benissimo.

R

Rabbit (reb-bit), coniglio.
Railroad (rèel-ròod), ferrovia.
Railway (reel-uè), ferrovia.
Rain (rén); pioggia, piovere.
Rainy (rén-e), piovoso.
Raise (réz), alzare.
Rapidly)rèp-id-le), rapidamente.
Rather (ràth-eur), piuttosto.
Reach, (ritsc); arrivare, giungere.
Read (riid), leggere.
Reading-room (riidingh-ruum), stanza di lettura.
Ready (rèd-de), pronto: ready money, danaro contante.
Really (ri-el-le), veramente.
Reason (ri-zon), ragione.
Receipt (ri-sit), ricevuta.
Receive (ri-siv), ricevere.
Recently (ri-sent-le), recentemente.
Recognize (rec-cog-nais), riconoscere.
Recollect (rec-ol-lèct), rammentarsi, 286.
Recommend (ri-com-mènd), raccomandare.
Recompense (rec-com-pens), ricompensare.
Recover (ri-cov-eur); guarire, risanare.
Recovered (ri-cœ-v'red), ristabilito.
Red (red), rosso.
Reflect (ri-flèct), riflettere.
Refuse (rèf-ieuz), ricusare.
Regards (ri-gàrds), riguardi.
Regiment (regg-ment), reggimento.
Regret (ri-grèt): rincrescere, rammarico.
Reign (rèen), regno.
Relation (ri-lè-scien), parente.
Relieve (riliv), soccorrere.
Rely (ri-lài), fidarsi).
Remain (ri-men), stare.
Remark (ri-màrch); nota, notare, 284.
Remember (ri-mèm-beur), ricordarsi, 286.
Remembrances (ri-mèm-branses), rimembranze.
Remind (ri-màind), ricordare.
Remove (ri-mùv); sgomberare, mutare.
Remunerate (ri-miu-ner-et), remunerare.
Rent (rent), pigione.
Repair (ri-pèer); riparare, raccomodare.
Repeat (ri-pit), ripetere.
Repent (ri-pent), pentirsi.
Reply (ri-plài); rispondere, risposta.
Report (ri-pòrt), riferire.
Represent (ri-pri-zènt), rappresentare.
Reproach (ri-pròtsc), rimproverare.
Reprove (ri-prùuv), rimproverare.
Request (ri-quèst); pregare, domanda.
Require (ri-quàir), richiedere.
Requisite (rèch-ui-zit), necessario.
Reserved (ri-zèrvd), distinti.
Resolve (risolv), risolversi.
Restaurant (res-tor-ant), trattoria.
Retail (ri-tèl), minuto.
Retire (ri-tàir), ritirarsi: to retire to rest, coricarsi.
Return (ri-tèurn); tornare), restituire.
Reward (ri-uòrd), remunerare.
Ribbon (rib-b'n), nastro.
Rice (ràis), riso.
Rich (ritsc), ricco.
Richard (ritsc-ard), Riccardo.
Rid (rid) (to get), disfarsi, 330.
Ride (ràid); andare in carrozza, cavalcare 288
Right (ràit); ragione, destro: to be right, aver ragion .
Ring (ring); anello, suonare.
Ripe (raip), maturo.
Rise (ràiz), alzarsi.
Risk (risch), arrischiarsi.
River (riv-eur), fiume.
Road (ròod), strada.
Roast (ròost); arrosto, arrostire.
Roast-meat (ròost-mit), carne arrosto.
Rob (ròb); rubare, derubare 289.
Robber (ròb-beur), ladro.
Robert (ròb-ert), Roberto.
Roll (ról), panino.
Rome (róm), Roma.
Room (rùum), stanza.
Rose (ròoz), rosa.
Round (ràund); tondo, rotondo.
Row (ròo), ordine.
Rule (rùl), regola.
Ruler (rùl-eur), riga.
Run (reun), corrare.
Run off (reun of), correre via.

S

Sad (sed), tristo.
Safely (sèf-le), felicemente.
Sailor (sè-leur), marinajo.
Sake (sèch); amore, causa.
Salary (sèl-a-re), salario, 359.
Sale (sel), rendita.
Salt (sòlt), sale.
Salute (sa-luit), salutare.
Same (sèem), stesso.
Satisfied (sàt-tis-faid), contento.
Saturday (sàt-ter-de), sabato.
Saucer (sòo-seur), piattino.
Saving (se-vingh), economo 306.
Say (sèe), dire 89.
Scarcely (schèrs-le), appena.
Scent (sènt), odore.
Scholar (scò-la), scolaro.
School (scùl), scuola.
School-fellow (scul-fel-lo), condiscepolo-a.
School-master (scul-ma-steur), maestro di scuola.
Science (sai-ens) scienza.
Scissors (siz-zeurs), forbici.
Scold (scòld), sgridare.
Score (scòor), ventina.
Scotch (scotscc), scozzese.
Scotchman (scòtsc-man), scozzese.
Scotland (scòt-lend), Scozia.
Scrape (scrèp), imbroglio: to get into a scrape, attirarsi addosso degli impicci; to get out of a scrape, cavarsi d'impiccio.
Sea (si), mare.
Season (si-zn), stagione.
Seat (sit), sedia.
Second (sèch-end), secondo.
Secondly (sèch-end-le), in secondo luogo
Secret (si-crit), segreto.
See (si), vedere.
Seek (sich), cercare.
Seem (siim), sembrare 334.
Select (si-lèct), scegliere.
Selection (si-lèch-scieun), scelta.
Seldom (sèl-dem), di rado.
Self (self), stesso.
Sell (sel), vendere
Send (send), mandare: to send for, mandar a prendere, *opp.*: far chiamare: to send away, mandar via.
Sensible (sèn-si-bl), sensibile.
Separate (sèp-par-et), separarsi.
September (sep-tèm-beur), settembre.
Seriously (si-ri-eus-le), seriamente.
Servant (sœr-vant), servo.
Service (sèr-vis), servigio.
Set (set), posare: to set out, partire.
Settle (sèt-tl); saldare, aggiustare.
Seven (sev-vn), sette.
Seventeen (sev-vn-tin), diciassette.
Seventeenth (sèv-vn-tinth), diciassettesimo.
Seventh (sev-vnth), settimo.
Seventieth (sev-vn-ti-eth), settantesimo.
Seventy (sèv-vn-te), settanta.
Several (sev-eur-al), parecchi.
Severely (si-vir-le), severamente.
Sew (sò), cucire.
Shake (scèch), scuotere: to shake hands, stringere la mano.
Shameful (scèm-ful), vergognoso.
Share (scèer); azione, interesse.
Sharp (sciarp), tagliente.
Shave (scèev), radere: to get shaved (tu ghet sceevd), farsi fare la barba.
Shawl (sciol), scialle.
She (sci), essa.
Shed (sced), spargere.
Sheep (scip), pecora.
Sheet (scit), foglio.
Shepherd (scèp-perd), pastore
Shepherdess (scep-per-des), pastorella.
Shelf (scèlf), scaffale.
Shew (scio), far vedere 262.
Shilling (scil-lingh), scellino.
Ship (scip), bastimento, 63.
Shine (sciàin); rilucere, splendere.
Shocking (sciòch-ingh), orrido
Shoe (sciù), scarpa.
Shoemaker (sciu-me-cher), calzoiajo.
Shoot (sciùt); sparare, tirare uccidere.

Shop (sciop), bottega.
Shopkeeper (sciop-chip-er), mercante.
Short (scioot), corto.
Shorten (scioo-tn), accorciare.
Souldn't (schiud.nt) per should not 368.
Show (sciò), mostrare, 262.
Shun (scèun), schivare, 349.
Shut (scèut), chiudere.
Sick (sic), ammalato: to fall sick, ammalarsi.
Side (sàid), lato.
Sigh (sài), sospirare.
Sight (sait), vista.
Sign (sàin), segno.
Signify (sig..-ni-fai), significare.
Silence (sailens), silenzio.
Silent (to be) (sài-lent tu bi), tacere.
Silk (silk); seta, di seta.
Silken (sil-ch'n), di seta.
Silly (sil-le), sciocco.
Silver (sil-veur); argento, d'argento.
Silversmith (sil-veur-smith), argentiere.
Similar (sim-e-la), simile.
Since (sins), dacchè
Sincere (sin-sir), sincero.
Sing (singh), cantare.
Singer (singh-eur), cantante.
Single (sin-gh'l); nubile, celibe, semplice.
Sir (seur), signore, 21.
Sister (sis-teur), sorella.
Sister-in-law (sis-teur-in-lò), cognata.
Sit (sit), sedere.
Sit down (sit daun), accomodarsi.
Sitting-room (sit-tingh-rum), salotto.
Situation (sit-tsciu-è-scien), situazione.
Six (sics), sei.
Sixpence (sics-pèns), mezzo scellino.
Sixteen (sics-tin), sedici.
Sixteenth (sics-tinth), sedicesimo.
Sixth (sics-th), sesto.
Sixtieth (sics-ti-eth), sessantesimo.
Sixty (sicste) sessanta.
Skate (schèt), pattinare.
Skilful (schil-fùl), abile.
Sky (scai), cielo.
Slate (slet), lavagna.
Sleep (slip), dormire.
Sleepy (slip-e), sonnacchioso: to be sleepy, aver sonno.
Slip (slip), sdrucciolare.
Slow (slòo), lento.
Slowly (slò-le), lentamente.
Small (smòl), piccolo, 7.
Smell (smel), odorato, odore.
Smile (smàil) sorridere.
Smoke (smoch); fumare, fumo.
Snow (snòo); neve, nevicare.
Snuff (snèf), tabacco.
Snuff-box (snèf-bocs), tabacchiera.
So (sò), così.
Soap (sòop), sapone.
Sob (sòb), singhiozzare.
Society (so-sài-i-te), società.
Sock (sòck), calzina.
Sofa (so-fa), canapè.
Soil (soil), sporcare.
Soldier (sòl-gier), soldato.
Solicitor (so-lis-i-ter), procuratore.
So long (so long), tanto.
So many (so mene), tante.
So much (so meutscc), tanto
Some (sam); del, qualche alcuno 17.
Somebody (sam-bò-de), qualcheduno
Some one (sam-uèn), qualcheduno.
Something (sam-thingh), qualche cosa.
Sometimes (sàm-taims), qualche volta.
Some where (sam-uer), in qualche luogo.
Son (sen). figlio.
Son-in-law (sen-in-lò), genero.
Soon (sun), presto.
Sophia (so-fài-a). Sofia.
Sore (soor), doloroso.
Sore-throat (soor-thròt), mal di gola.
Sorrow (sor-rò), dolore.
Sorrowful (sòr-ro-fùl), mesto.
Sorry (sò-re), dispiacente 193.
Sort (soot), sorta 347.
Soup (sùp), zuppa.
Sour (sàur), acerbo.
South (sàuth), mezzogiorno.
Spanish (spàn-isc), spagnuolo,
Sparing (spè-ringh); economo 206.
Speak (spich), parlare 36: to speak ill of, sparlare.
Species (spi-sis), specie 347.
Speculation (spech-iu-le-scien), speculazione.
Speech (spiitsc), discorso: to make a speech, fare un discorso.
Speed (spiid), fretta.
Spend (spend), spendere.
Spill (spil), versare.
Spinster (spins-ter), zitella.
Splendid (splen-did); magnifico. splendido.
Spoil (spòil), avvezzar male.
Sportsman (spòrts-men), cacciatore.
Spoon (spùn), cucchiajo.
Spot (spòt); macchia, luogo.
Spread (sprèd), stendere.
Spring (springh), primavera.
Squander (squòn-der), dissipare.
Square (squer), piazza.
Stable (stè-bl), stalla.
Stairs (stèrs), scala: down stairs, abbasso; up stairs, al secondo piano, sopra 279.
Stand (stend), stare in piede.
Star (staa), stella.
State (stèt), annunziare.
Stay (stè); stare, restare, alloggiare.
Steal (stil), rubare 289.
Steam (to go, to com· by) (stiim tu go, tu cheum bai), andare, venire col battello a vapore.
Steel (stiil), acciajo.
Step in (step in), entrare.
Step (step), passo: steps, gradini di una scala.
Step-daughter (stèp-do-ter), figliastra.
Step-father (step-fa-theer), patrigno.
Step-mother (step-mooth-or), matrigna.
Step-son (step-sen), figliastro.
Sterling (stœr-lingh), sterlina
Stick (stick), bastone.
Still (stil), ancora.
Stir (ster), muovere 379.
Stitch on (stitsc-on), attaccare cucendo.
Stocking (stock-ingh), calza.
Stone (stoon), sasso.
Stout (stànt); grasso, grosso, birra nera.
Stop (stòp) restare, aspettare, fermarsi 79, alloggiare.
Story (store); piano 278, racconto.
Stove (stòv), stufa.
Strange (strèng), strano.
Stranger (strèng-er), straniero 147.
Straw (stròo), paglia.
Strawberry (stròo-ber-re), fravola.
Street (striit); strada, via.
Stretch (stretsc), allargare.
Strike (straich), percuotere.
String (stringh), spago.
Strong (strong), forte.
Studious (stiu-di-eus), studioso.
Study (stoèd-e); studiare, studio.
Subscribe (seub-scràib), abbuonarsi.
Subscription (seub-scrip-scen) abbuonamento.
Succeed (sech-sid), riuscire.
Success (sech-sès), successo.
Such (secc), tale.
Sudden (sèd-du), ad un tratto.
Suddenly (sèd-du-le), improvvisamente.
Sugar (sciu-gar), zucchero.
Suffer (sèf-feur), soffrire.
Suffice (sef-fàiz), bastare.
Sufficient (sef-fiscc-ent), sufficente.
Suit (siùt), convenire.
Sultry (sel-tre), affannoso.
Summer (sèm-meur), estate,
Sun (sen), sole.
Sunday (sèn-de), domenica.
Sunshiny (sen-sciài-ne), sereno.
Sup (sep), cenare.
Superior (su-pi-ri-or), superiore.
Supper (sep-peur), cena.
Suppose (sup-pòoz), supporre.
Surprise (sur-pràiz), sorprendere.
Surprising (seurprising), sorprendente.
Sure (sciure), sicuro 197.
Surely (sciur-le), sicuramente
Surgeon (ser-gien), chirurgo.
Surprising (sur-prai-zingh), sorprendente.
Suspect (ses-pèct), sospettare
Sweet (suit), dolce.
Sweeten (sui-tn), raddolcire.
Sweep (suip), spazzare.
Swim (suim), nuotare.
Sword (sòrd), spada.

T

Table (tè-bl), tavola.
Table-cloth (tè-bl-cloth), tovaglia.
Tàilor (tèl-or), sarto.
Take (tech); prendere, portare: to take place, aver

luogo; to take away, sparecchiare; to take off, levare.
Tale (tél), racconto.
Talk (toch), parlare.
Tall (tòl), grande 7.
Tap (tep); picchiare leggermente, colpo leggiero.
Taste (tèst), assaggiare.
Tavern (te–vœn), birreria.
Tea (ti), te.
Tea–cup (ti–chep), tazza da te
Teach (titsc), insegnare.
Teacher (titsc–er), insegnante
Tear (tir), lagrima.
Tear (ter), stracciare.
Teeth (tith), denti.
Tell (tel), dire, 89.
Temper (tèm–per); umore, indole.
Ten (ten).
Tenderly (ten–der–le), teneramente.
Tenth (tenth), decimo.
Terms (tœms), condizione.
Terrible (ter–ri–bl), terribile.
Testament (testament), testamento.
That (thet); quello, che.
Thank (thenck), ringraziare 37.
Thankful (thenck–ful), grato 307.
Thanks (thencks); grazie, ringraziamenti: to return thanks, fare ringraziamenti.
Than (then); che, di.
That's (thats), *abbr.* di that is, questo è 368.
Thaw (thó), dighiacciare.
The (thi); il, lo, la 5.
Theatre (thi–e–ter), teatro.
Thee (thi), te 3.
Their (ther), loro 14.
Theirs (thèrs), il loro 14.
Them (them), loro.
Themselves (thèm-selvz), loro stessi.
Then (then); allora, poi, dunque.
Thence (thens), di là.
There (ther), là.
Thereat (ther–èt), a ciò.
Thereby (ther–bai), da ciò.
Therefore (ther–for) perciò.
Therein (ther–in), in ciò.
Thereof (ther–òf), di ciò.
There's (thers), contrazione di there is, c'è 368.
Thereupon (ther–up–òn), su di ciò.
Therewith (ther–uith), con ciò
These (thiz), questi.
They (thè), eglino.
Thick (thick), grosso.
Thief (thif), ladro.
Thimble (thim–bl), ditale.
Thin (thin); sottile, magro.
Thine (thàin), il tuo 14.
Thing (thingh), (una) cosa.
Think (thinck), pensare 157.
Thither (thith–eur), là.
Third (thœrd), terzo.
Thirdly (thœrd–le), in terzo luogo.
Thirsty (ther–ste), sete: to be thirsty, aver sete.
Thirteen (thœr–tin), tredici.
Thirteenth (thœr–tinth), tredicesimo.
Thirtieth (thoèr–ti–eth), trentesimo.
Thirty (thoer–te), trenta.
This (this), questo.
Thither (thitheur), colà.
Thoroughly (ther-o-le), interamente.
Those (thòz), quelli.
Thou (thau), tu 3.
Though (thò), benchè.
Thoughtless (thòt-les), spensierato.
Thousand (thàu-zand); mille.
Thousandth (thau-zandth), millesimo.
Thread (thred); refe, di refe; filo.
Three (thri), tre.
Thrice (thrais), tre volte.
Throat (throt), gola.
Through (thru), mediante.
Throw (thrò), gettare.
Thunder (thèun-deur); tuono, tuonare.
Thursday (theùrz-de), Giovedì.
Thus (theus), così.
Thy (thài), tuo 14.
Thyself (thai-self), te stesso.
Ticket (tick-et), biglietto.
Tier (tir), ordine.
Tight (tàit), stretto.
Till (til); finchè, fino a.
Time (tàim); tempo, volta.
Tired (tàird); stanco: to get tired, annoiarsi.
Tiresome (tàir-sem); noioso, seccante.
'Tis (tis), *abbr.* di it is, esso è 368.
To (tu), a.
Tobacco (to-bec-co), tabacco.
To-day (tu-dè), oggi.
T. O. (tœurn oveur), *abbr.* di turn over, voltate 368.
Together (tu-ghèth-eur), insieme.
Token (tó-ch'n), pegno.
To-morrow (to-mòr-ro), domani.
Tongs (tonghs), molle.
Tongue (tœngh), lingua.
To-night (tu-nàit); stasera, questa notte.
Too (tu); pure, anche, troppo.
Too many (tu mène), troppi.
Too much (tu màtsc), troppo.
Tooth (tùth), dente.
Tooth-ache (tuth-eech), mal di dente.
Touch (tecc), toccare.
Tough (tœff), tiglioso.
Town (taun), città.
Toy (toi), balocco.
Trade (treed), mestiere.
Tragedy (trag-gi-de), tragedia.
Train (tren); convoglio, treno.
Translate (tran–slèt), tradurre.
Translation (trans-lè-scen), traduzione.
Travel (tràv-el), viaggiare.
Travels (trav-els), viaggi.
Tread (tred), calpestare.
Treble (trè-bl), triplice.
Tree (tri), albero.
Tremble (trem-bl), tremare.
Trial (tràì–al); processo, prova.
Triple (trip-pl), triplo.
Trouble (trœb-bl); incomodo, pena, incomodare; to get into trouble, attirarsi addosso degli impicci; to get out of trouble, cavarsi d'impiccio; to be worth the trouble, valer la pena.
Troublesome (trœb–bl–sam), importuno.
True (tru), vero.
Truth (trùth), verità.
Trunk (trènch), baule.
Trust (trest), fidarsi di.
Try (tràì), provare 311.
Tuesday (tius–de), Martedì.
Turin (tiu–rin), Torino.
Turn (tœrn); voltare, diventare: to be some one's turn, toccare ad uno; to turn out, riuscire; to turn round, voltarsi: round (ràund), tondo, rotondo.
Tutor (tiu–tor), precettore.
Twelfth (tuelfth), dodicesimo.
Twelve (tuèlv), dodici.
Twelvemonth (tuelv–meunth), anno.
Twentieth (tuèn–ti–eth), ventesimo.
Twenty (tuèn–te), venti.
'Twere (tuee), *abbr.* di it were, forse 368.
Twice (tuàis), due volte.
Two (tù), due.

U

Ugly (èugh–le), brutto.
Umbrella (am–brèl–la), ombrello.
Unable (an–è–bl), incapace.
Unanimous (ju–nan–i–meus), unanime.
Uncle (èn–ch'l), zio.
Under (an–der), sotto.
Underneath (an–der–nith), sotto.
Understand (an–der–stend); capire, intendere: to make one's self understood, farsi intendere.
Undertake (eundertech), intraprendere.
Undertaking (eun–der–tèching), intrapresa.
Undoubtedly (an–dàu–ted–le), indubitatamente.
Undress (an–dres), spogliare.
Uneasy (to be) (eunizi tu bi), essere inquieto
Unfortunate (an-fòr-tsciu-net) disgraziato.
Unfortunately (an–fòr–tsciu–net–li), disgraziatamente.
Unhappy (an–hep pe), infelice.
Unhealthy (an–hèlth–e), malsano.
University (iuniversite), università.
Unless (an–les), a meno che
Unlooked for (an–lùct fòr), inaspettato.
Unluckily (an–lèch–i–le), disgraziatamente.
Unlucky (an–lèch–e), sfortunato.
Unoccúpied (an-oc-chiu-paid) disoccupato.
Unpleasant (an–plè–zant), spiacevole.
Until (an–til), fino a.
Untruth (an–trùth), falsità.
Unwell (an–uèl), indisposto.
Upon (up–òn), sopra.
Up (eup), su.

Upper (ep–eur), superiore.
Upset (ep–sèt), rovesciare.
Upside down (ep–sàid dàun), capovolto.
Us (as), noi.
Use (jùs), uso: to use; solere, servirsi di.
Use (to be of) (jùz tù bi ov), servire.
Use (jùz); solere, usare.
Useful (jùs–ful), utile.
Useless (jùs–les), inutile.
Uselessly (juslesle), inutilmente.
Usual (jù–sju–el), solito.
Usually (jù–sju–el–le), generalmente.

V

Vain (vèn); inutile, vano.
Value (vàl–ju), valore.
Various (vè–ri–es), vario.
Veal (vil), carne di vitello.
Vegetables (vèd–gi–ta–bls); legumi, verdura.
Very (vere), molto 9: very much, moltissimo, 33.
Vexed (vext), indispettito.
View (viù), veduta.
Villa (vila), villa.
Village (villedgg), villaggio.
Violet (vai–o–let), mammola.
Violent (vài–o–lent), violento.
Violin (vài–o–lin), violino.
Virtuous (ver–tsciu–es), virtuoso.
Visit (visit); visita, visitare.
Viz. *abbr.* di videlicet, namely (nèm–le), cioè 368.
Voice (vòis), voce
Volume (vòl–jum), volume.
Voyage (vòi–edgg), viaggio.

W

Wager (uè–gier), scommettere
Wages (uè–ges), paga, 359.
Waggon (uàgh–en), carro.
Wait (uèt), aspettare, 79.
Waiter (uè–teur), cameriere.
Wake (uèch), svegliarsi.
Waken (uè–ch'n), svegliare.
Walk (uòch), passeggiare, giro
Walking (uò–chingh), spasso.
Walking–stick (uò–chingh–stich), bastone.
Want (uònt); abbisognare, mancare.
War (uor), guerra.
Warehouse (uèrhaus), magazzino.
Wares (uèrz), mercanzia.
Warm (uòom); caldo, scaldare.
Warning, to give (uor–ningh tu ghiv), licenziarsi.
Wash (uoscc), lavare.
Waste (uest), sprecare.
Watch (uotscc), orologio.
Watch–chain (uotscc–tcen), catena da orologio.
Watch–key (wotscc–chi), chiave da orologio.
Watchmaker (uotscc–mecher), orologiaro.
Water (uò–ter), acqua.
Way (uè); modo, mezzo.
We (ui), noi.
Weak (uich), debole.
Wealth (uelth), ricchezza.
Wear (uèr); aver indosso, portare indosso.
Wearied (ui–rid), affaticato: to get wearied, annoiarsi.
Weather (uèth–er), tempo.
Wedding (uèd–dingh), nozze.
Wednesday (uènz–de), Mercoledì.
Week (uich), settimana.
Weep (uip), piangere.
Welcome (uèl–chem); ben venuto, padrone 380.
Welfare (uèl–fer), benessere.
Well (uèl); bene, ebbene.
West (uest), ponente.
Wet (uèt); fradicio, bagnare: to get wet, infradiciarsi.
What (huòt); che, ciò che 8, 34, 46.
Whatever (huot–èv–er); qualunque 323, per quanto.
Whatsoever (hnotsoeveur), qualsivoglia 323.
What's (huots), *abbr.* di what is, che cosa è 368.
When (huèn), quando.
Whence (huèns), donde.
Whenever (huen–èv–er), in qualunque tempo.
Where (huèr), dove.
Whereat (huèr–at), su di che.
Whereby (huer–bai), per cui.
Wherein (huer–in), in che.
Whereof (huer–òf), del quale.
Whereupon (huer–u–pòn), su di che.
Wherever (huer–èv–er), ovunque.
Whether (huèth–er), se 49.
Wherewith (huer–uith), con che.
Which (huitscc), quale 8, 46.
Whichever (huitscc–ev–er), qualunque 323.
While (huàil), mentre: in the mean while, intanto.
Whilst (huailst), mentre.
White (huàit), bianco.
Whither (huith–er), dove.
Who (hu); chi, che 8, 46.
Whoever (hu–ev–er), chiunque 323.
Whole (hòol), intero.
Wholesale (hòol–sel), all'ingrosso.
Wholly (hòl–li), interamente
Whom (hùm); che, il quale, chi.
Whomsoever (hum–so–èv–er), chiunque 323.
Who's (hus), *abbr.* di who is, chi è 368.
Whose (hùz); il di cui, di che 46.
Whosoever (husoeveur), chicchessia.
Why (huai), perchè.
Wicked (uic–ched), malvagio.
Wide (uàid), largo.
Widen (uài–den), allargare.
Widow (uid–o), vedova.
Widower (uid–o–uer), vedovo.
Wife (uaif), moglie.
Will, Willing, to be (uil, uillingh), volere 181.
Will (uil), testamento: to make one's will, fare testamento.
Willingly (uil–lingle), volentieri.
Win (uin), vincere 332.
Wind (uàind), caricare.
Wind (uind), e in poesia (uàind), vento.
Window (uind–do); finestra, vetrina.
Windy (winde), ventoso.
Wine (uàin), vino.
Wine–bottle (uàin–bot–t'l), bottiglia da vino 12.
Winter (uin–ter), inverno.
Wise (uàiz), savio.
Wish (uisc); voglia, augurare, bramare.
With (uith), con.
Withdraw from (with–dró fròm), allontanarsi.
Within (uithin–in), dentro.
Without (uith–àut), senza.
Wits, to lose one's (uits), perdere la testa.
Wonder (uèun–deur), maravigliarsi.
Won't (uont), *abbr.* di will not 368.
Woman (uùm–on), donna.
Women (ui–men), donne.
Wood (uùd); legno, bosco.
Woodcock (uòd–coc), beccaccia.
Wooden (uùd–dn), di legno.
Wool (uùl), lana.
Woollen (uùl–ln), di lana.
Word (uœrd), parola.
Work (uœrch); lavorare, lavoro.
Workman (uòerch–màn), lavorante.
World (uœrld), mondo.
Worn out (uòrn àut), logorato.
Worse (uèrs), peggiore.
Worst (uèrst), il peggio.
Worsted (uèr–sted), lana filata.
Worth, to be (uèrth), valere.
Worth while, to be (uèrth huàil), valer la pena.
Wouldn't (undnt) contrazione di Would not 368.
Wound (uùnd), ferite.
Write (rait), scrivere.
Wrong (ròngh), torto: to be wrong, aver torto.

Y

Yard (jard), braccio (misura).
Year (jir), anno.
Yellow (jello), giallo.
Yes (jes), sì.
Yesterday (jes–teur–de), ieri.
Yet (jet), ancora.
You (ju), voi, vi.
Young (jaungh), giovane.
Young man (jaungh man), giovane.
Your (jur), vostro 14.
You're (jur) *abbr.* d. you are, siete 368.
Yours (jurs), il vostro 14.
Yourself (jurself), voi stesso.
Yourselves (jurselvs), voi stessi.
Youth (juth), giovane, gioventù.
You've (juv) *abbr.* di you have, avete 368.

DIZIONARIO ITALIANO

CONTENENTE

la lista alfabetica completa di tutte le parole usate nella grammatica.

A

A; at, to, into.
A chi, to whom 46.
Abbassare, to lower.
Abbasso, down stairs 279.
Abbastanza, enough.
Abbisognare; to need 352, to want 204, to have occasion for: non abbisognare più, to have done with.
Abbuonamento, subscription.
Abbuonarsi, to subscribe.
Abile; clever, skilful.
Abitante, inhabitant.
Abitare, to live.
Abito; coat, dress, gown, frock: abito da sera, dress-coat; da mattina, morning-coat; da mattina da donna, morning-dress.
Abituare, to accustom.
Abitudine, habit.
Accadere; to happen, to chance 244.
Accanto; near, beside, next.
Accendere, to light.
Accettare, to accept: non accettare, to decline.
Acciocchè, in order that.
Acchiappare, to catch.
Acciajo, d'acciaio; steel.
Accludere, to enclose.
Accogliere, to entertain.
Accomodare; to mend, to suit.
Accompagnare, to accompany.
Accompagnare con lume, to light.
Accorciare, to shorten.
Accordare, to agree, to grant.
Accorgersi, to perceive.
Accostarsi, to draw near.
Accorto, cautious.
Accurato, careful.
Accusare, to acknowledge.
Acerbo, sour.
Acido, sour.
Acqua, water.
Acquistare, to acquire, to get 351.
Acquisto, purchase.
Acuto, sharp.
Adagio, slowly.
Adattare, to fit.
Addio, good bye.
Addormentarsi, to fall asleep.
Addormentato, asleep.
Adempiere, to perform.
Adesso; now, at present.
Adirarsi, to get angry.
Adunanza, meeting.
Affanno; sorrow, grief.
Affannoso, sultry.
Affare; affair, business.
Affatto, quite.
Affidare, to trust.
Affinchè, in order that.
Affittare, to let.
Affitto (prendere in), to hire.
Affliggersi, to grieve.
Affrettarsi; to make haste, to hasten.
Aggiungere, to add.
Aggiustare, to settle.
Aggradevole, nice.
Agire, to act.
Ago, needle.
Agosto, August.
Agro, sour.
Ah, ah.
Aiutare; to help, to aid, to assist 287.
Aiuto, help, assistance.
Al; to the, at the.
Albergo, hotel.
Albero, tree.
Alcuni, a few.
Alcuno; some one, anybody.
Alimentare, to feed.
Allargare; to widen, to stretch.
Allegro; merry, gay, cheerful.
Alloggiare; to stay at, to stop at.
Alloggio; lodgings, apartments.
Allontanarsi, to withdraw from.
Allora, then.
Allungare, to lenghten.
Almeno, at the least.
Alquanto, rather.
Alterare, to alter.
Alto; high, loud, lofty, tall.
Altrettanto, as much.
Altri, other people.
Altrimenti, otherwise.
Altro (l'); (the) other, else.
Altro (un), another.
Altrove, somewhere else.
Altrui, others.
Alzare; to raise, to lift up.
Alzarsi; to rise, to get up.
Amabile, amiable.
Amare, to love 35.
Amaro, bitter.
Ambasciatore, ambassador.
Ambasciatrice, ambassadress.
Ambedue, both.
Amichevole, friendly.
Amicizia, friendship.
Amico-a, friend.
Amore; love, sake.
Ammalarsi; to get ill, to fall sick, to fall ill.
Ammalato; ill, sick.
Ammettere, to admit.
Ammogliarsi; to marry, to get married.
Ampio; wide, broad.
Anche; also, too 48.
Ancora; yet, still, again.
Ancora; more, some more.
Andare, to go.
Andare a cercare; to fetch, to go for.
Andare a letto, to go to bed.
Andare a prendere, to go for.
Andare a spasso, to take a walk.
Andar fuori, to go out.
Andare in carrozza; to ride, to drive.
Andar bene, to fit.
Andarsene, to go away 2..
Aneddoto, anecdote.
Anello, ring.
Animale, animal.
Annegare, to drown.
Annegarsi, to drown one's self.
Anno; year, a twelvemonth.
Annojare, to bore.
Annojarsi, to get wearied.
Annunzio, advertisement.
Anticipatamente, in advance.
Antipenultimo, the last but two.
Anzi al contrario, on the contrary.
Aperto, open.
Apologia, apology.
Apparecchiare, to lay the cloth.
Appartamento, apartment.
Appartenere, to belong.
Appena; scarcely, as soon as.
Appendere / Appiccare } to hang 377.
Appigionare, to let out.
Applicare, to apply.
Apposta, on purpose.
Approfittarsi, to avail one's self.
Appuntamento; appointment, engagement.
Appunto, just.
Aprile, April.
Aprire, to open.
Arancia, orange.
Argentiere, silversmith.
Argento, d'argento; silver.
Armata, army.
Armi, arms.
Arrischiare, to risk.
Arrivare; to arrive, to reach.
Arrivo, arrival.
Arrostire, to roast.
Arrosto; roast-meat, roast.
Artista drammatico; Actor (m.) actress (f.).
Ascoltare, to listen.
Aspettare; to expect, to wait, to stop 78, 79.
Assaggiare, to taste.
Assai; much, very: assai bene, pretty well.

Assalire, to attack.
Assegnamento, pension.
Assentarsi, to absent one's self.
Assente, absent.
Assicurare, to assure.
Assistenza, assistance.
Assistere; to assist, to attend 287.
Associazione, partnership.
Assuefarsi, to become accustomed.
Attaccare; to attack, to sew on, to stitch on.
Attenzione, attention.
Attiguo; next, adjoining.
Attimo (in un), in no time.
Attirarsi addosso degli impicci, to get into trouble.
Attivo, active.
Attore–trice; actor, actress, player.
Augurare, to wish.
Autore, author.
Autunno, autumn.
Avanti, before.
Avaro; miser, avaricious.
Avere, to have.
Aver bisogno di, to want.
Aver finito, to have done.
Aver luogo, to take place.
Aver piacere, to be glad.
Avere i mezzi, to afford 309.
Avere indosso, to wear, to have on.
Avvenire, to happen.
Avvenire, futuro; future.
Avventore, customer.
Avvezzarsi, to accustom one's self.
Avvezzare male, to spoil.
Avvicinarsi; to approach, to draw near.
Avvisare, to inform.
Avviso, advertisement.
Avvocato, lawyer.
Azione; action, share.
Azzurro, blue.

B

Babbo; pa, papà.
Baciare, to kiss.
Badare; To mind, to pay attention, to be careful, to attend.
Bagnare, to wet.
Bagnarsi; to bathe, to get wet.
Bagno, bath.
Ballare, to dance.
Ballo, ball.
Balocco; toy, plaything.
Bambino-a *(in fasce)*, baby.
Barca, boat.
Basso, low.
Bastare; to suffice, to be sufficient.
Bastantemente, enough.
Bastimento, ship.
Bastonare, to beat.
Bastone; cane, stick, walking-stick.
Battaglia, battle.
Battello, barca; boat.
Battersi, to fight.
Battezzare; to baptize, to christen.
Baule, trunk.
Beccaccia, woodcock.
Bellezza, beauty.
Bellino, grazioso; pretty, nice.
Bello; fine, handsome, beautiful, fair, good-looking 15.
Benchè, though, however.
Bene; good, well.
Benessere, welfare.
Benino, pretty well.
Benissimo; quite well, very well.
Bere, to drink 180.
Bestiame, cattle.
Biancheria, linen.
Bianco, white.
Biasimare, to blame.
Bicchiere, glass.
Biglietto; note, (d'ingresso), ticket.
Biondo, fair.
Birra; beer, ale, porter, stout.
Birreria; ale-house, tavern.
Bisbetico, cross.
Bisognare; to be obliged, must 225.
Bisogno; need, want.
Bocca, mouth.
Bollente, boiling.
Bollire, far bollire; to boil.
Bollito, boiled.
Bontà, goodness.
Borsa, purse.
Bosco, wood.
Bottega, shop.
Bottiglia, bottle.
Bottiglia da vino, wine-bottle 12.
Bottone, button.
Braccio; arm, yard, (misura).
Bramare; to wish, to like.
Breve; brief, short.
Bruciare, to burn.
Bruno, brown.
Brutto; ugly, ill-looking.
Bue, buoi; ox, oxen 58.
Bugia; lie, falsehood.
Buio, dark.
Buono, good.
Buon aspetto, good-looking.
Buon mercato, cheap.
Buon'ora, early.
Burlare; to jest, to joke.
Burro, butter.

C

Caccia; hunt, hunting.
Cacciatore; sportsman, huntsman.
Cadere, to fall.
Caffè; coffee, coffee-house, café.
Cagione, cause: per cagione di, on account of.
Cagionare, to cause.
Calamaio, inkstand.
Calcio; kick. Dare de'calci, to kick.
Caldo; warm, hot. Aver caldo, to be warm.
Calore, heat.
Calpestare, to tread.
Calza-ina; stocking, sock.
Calzolajo; shoemaker, bootmaker.
Cambiale, bill.
Cambiare; to change, to alter.
Camera (da letto); bed-room, chamber.
Camerata, fellow.
Cameriera; maid, lady's maid.
Cameriere, waiter.
Camminare, to walk.
Campagna, country.
Campanello, bell.
Campanile, church-steeple 12.
Campo, field.
Canapè, sofa.
Cancellare; to cross out, to blot out 245.
Cancello, gate.
Candela, candle.
Candelliere, candlestick.
Cane, dog.
Cantant, singer.
Cantare, to sing.
Cantina, cellar.
Canto, side.
Capace; able, clever, skilful.
Capellatura, Capelli } hair, farsi tagliare i capelli, to get one's hair cut, di capelli neri, black-haired 308.
Capire, to understand.
Capitano, captain.
Capitolo, chapter.
Caporale, corporal.
Capovolto, upside down.
Capellajo; hatter, hatmaker.
Cappello; hat, bonnet.
Caraffa, decanter.
Caricare; to load, to wind up.
Carlo, Charles.
Carne; Meat — di castrato, mutton — di manzo, beef — porcina, pork — di vitella, veal.
Caro; dear.
Caro, diletto; darling.
Carrettone, wagon.
Carro, waggon.
Carrozza; carriage, coach, vehicle. Andare in carrozza, to drive 288.
Carta, paper (sugante), blotting-paper (da visita), card.
Carte (da giuoco), cards.
Casa; house, home (di campagna), country-house.
Cascare, to fall.
Caso, case.
Castigare, to chastise 254.
Catena, chain (da orologio), watch-chain.
Cattivo; bad, naughty.
Causa, cause.
Cattivo aspetto, ill-looking.
Cauto, cautious.
Cavalcare, to ride 288. Fare una cavalcata, to take a ride.
Cavaliere; knight, sir, Chevalier 271.
Cavalleria; cavalry, horse 213
Cavallino; pony, poney.
Cavallo-a, horse, mare.
Cavarsi, to take off.
Cavarsi d'impiccio, to get out of trouble.
Celeste, blue.
Celibe; bachelor *(sost.)*, single *(agg.)*.
Cena, supper.
Cenare, to sup.
Cenno, hint.
Centesimo, hundreth.
Cento, one hundred.
Cento (per), per cent. 372.
Cercare; to look for, to seek (andare a), to go for, to fetch.

Cercare, provare; to try 311.
Cerimonia, ceremony.
Certamente, certainly.
Certo; sure, certain 197.
Che; who, whom 8.
Che; what, that 8, 34.
Che, than.
Chi, who, whom 46, 8.
Cespuglio, bush.
Cessare; to cease, to leave off.
Chiamare, to call — far chiamare, to send for.
Chiara, Clara.
Chiaro; clear, light.
Chiave; key *(da orologio)*, watch-key.
Chicchessia, whoever
Chiedere, to ask 165.
Chiedere perdono, to beg pardon 250.
Chiesa, church.
Chirurgo, surgeon.
Chiudere; to shut, to close.
Chiunque; whoever, whomsoever, whosoever, whichever.
Ci *pro. per.* us.
Ci, vi; there.
Ciascheduno; each one.
Ciascheduno, every one.
Ciascuno, each.
Cibo, food.
Cieco, blind.
Cielo; sky, heaven.
Ciliegia, cherry.
Cinquanta, fifty.
Cinquantesimo, fitieth.
Cinque, five.
Ciò, that.
Cioccolata, chocolate.
Ciò che, what.
Cioè, viz. *pro.* namely.
Circa, about.
Città; city, town.
Civile, civil.
Classe, class.
Clero, clergy.
Cocchiere; coachman, cabman, driver.
Codesto; that, this.
Codesti; those, these.
Cogliere, to gather.
Cognac, brandy.
Cognato-a; brother-in-law, sister-in-law.
Cognizione, knowledge.
Col, with the.
Colazione; breakfast, lunch. fare colazione, to breakfast.
Colei; she, her.
Collera (essere in), to be angry.
Colloquio, conversation.
Colonnello, colonel.
Colore, colour.
Coloro; they, them.
Colpa, fault.
Colpire, to hit.
Colpo; tap, knock, blow.
Coltello, knife.
Colui; he, him.
Comandare; to command, to order.
Comare, god-mother.
Combattere, to fight.
Come; how, like, as.
Cominciare, to commence.
Comitato, committee.
Comitiva, party.
Commedia, comedy.
Commercio, commerce.
Commerciale, commercial.
Commesso, clerk.
Comodo, comfortable.
Compagna, companion.
Compagnia, company.
Compagno; fellow, companion.
Compagno di ballo, di giuoco; partner.
Compagno di viaggio; fellow-passenger, fellow-traveller.
Compare, god-father.
Compatriotto, countryman.
Compatriotta, country-woman.
Compasso, compasses.
Compiacente, obliging.
Compiacenza, kindness.
Compiangere, to pity.
Comportarsi; to behave, to conduct one's self.
Compra, purchase.
Comprare; to buy, to purchase.
Computista, book-keeper.
Con, with.
Concerto, concert.
Concilio, council.
Condiscepolo-a, school-fellow.
Condizione, condition, terms.
Condotta, conduct
Condurre; to lead, to conduct.
Condursi, to conduct oneself.
Conferire, to confer.
Confessare, to acknowledge.
Congedo, leave.
Congratularsi, to congratulate.
Coniglio, rabbit.
Conoscente, acquaintance.
Conoscenza, acquaintance.
Conoscere; to know, to be acquainted with 283.
Consapevole, aware.
Considerare, to consider.
Consigliare, to advise. Lasciarsi consigliare, to be advised.
Consiglio; advice, counsel.
Contadino; peasant, countryman.
Contadina, peasant, countrywoman.
Contante; ready money, cash.
Contare, to rely.
Conte-ssa; count, earl; countess.
Contemplare, to behold.
Contentare, to answer.
Contento; glad (193), contented, pleased, satisfied 249.
Contiguo, next.
Continuare; to continue, to go on, non continuare, to discontinue.
Conto; account, bill.
Contrario, contrary: avere qualche cosa in contrario, to have some objection.
Contro, against.
Convenire; to agree, to suit.
Conversazione, conversation.
Convitato, guest.
Convoglio, train.
Coppia; couple, brace.
Coraggio, courage.
Coraggioso, brave.
Cordone, string (da campanello), bell-rope.
Coricarsi; to go to bed, to retire to rest.
Corona, crown.
Correre, to run.
Correntemente, fluently.
Corretto, correct.
Corrispondere, to answer.
Corteggiare, to pay one's addresses.
Cortese; polite, obliging.
Cortesia, politeness.
Cortina, curtain.
Corto, short.
Cosa, thing.
Così; so, thus.
Costare, to cost.
Costei; she, her.
Costringere, to compel.
Costo; cost, cost-price.
Costui; he, him.
Costume, custom.
Cotone, di cotone; cotton.
Credere; to believe, to think 156.
Crescere, to grow 354.
Cristiano-a, christian.
Crudele, cruel.
Cucchiaio, spoon.
Cucina, kitchen.
Cucire, to sew.
Cugino-a, cousin.
Cuoco-a, cook.
Cuore, heart: di buon cuore, kind-hearted.
Cuoio, leather; di cuoio, leathern.
Cura, care.

D

Da; from, by.
Da capo; again, anew, afresh.
D'altronde, besides.
Dal; from the, by the.
Dacchè, since.
Danaro, money. Impiegare danaro, to lay out money.
Danaro contante; cash, ready money.
Danno; damage, mischief.
Dannoso, pernicious.
Dappertutto, everywhere.
Dappoco, awkward.
Dare, to give.
Davanti, before.
Davvero; indeed, really 207.
Dazio, duty.
Debole; weak, feeble.
Debito, debt.
Decidersi, to decide.
Decimo, tenth.
Decimonono, nineteenth.
Decisione, decision.
Déjeûner *(francese)*, lunch.
Dei; della, delle, etc.; some, any 17.
Del, of the.
Del resto, besides.
Delizioso; nice, delicious.
Deluso, disappointed.
Dente-i; tooth, teeth.
Dentista, dentist.
Dentro; in, within.
Derubare; to rob, to steal 289.
Descrizione, account.
Desiderabile, desirable.
Desiderare; to wish, to desire, to long, avere gran desiderio, to long for.
Desinare, to dine.
Destra, right.
Di, of.
Di chi, whose 46, of whom.

Di qui, hence: di là, thence.
Dicembre, December.
Diciannove, nineteen.
Diciasette, seventeen.
Diciassettesimo, seventeenth.
Diciottesimo, eighteenth
Diciotto, eighteen.
Dieci, ten.
Dietro, back.
Difettare, to want.
Differente, different.
Differire; to difer, to put off.
Difficile, difficult.
Dighiacciare, to thaw.
Dilettevole, delightful.
Diligente, diligent.
Dimenticare, to forget.
Dio, God.
Di rado, seldom.
Dire; to say, to tell 89.
Dirimpetto, opposite.
Di ritorno, back.
Disciogliersi, to melt.
Discorso, speech.
Discreto, moderate.
Disegnare, to draw.
Disfarsi; to part with, to get rid of 330.
Disgrazia, misfortune.
Disgraziatamente, unluckily.
Disgraziato; unfortunate, unlucky.
Disimpegnato, free.
Disoccupato; unoccupied, disengaged.
Dispiacente, sorry 193.
Dispiacere, regret.
Disposto; inclined, disposed.
Disprezzare, to despise.
Disputare, to quarrel.
Dissipare, to squander.
Dissuadere, to dissuade. Lasciarsi dissuadere, to be dissuaded.
Distinto, nobile; gentlemanly.
Distratto, absent.
Disturbare; to trouble, to disturb.
Disturbo, trouble.
Ditale, thimble.
Dito, finger.
Divano, sofa.
Divenire, to become.
Diventare; to become, to grow, to turn 354.
Diversi, parecchi; several.
Diverso, various.
Divertente, entertaining.
Divertimento, amusement.
Divertire, to amuse.
Dodicesimo, twelfth.
Dodici, twelve.
Dolce; sweet (*di clima*) mild.
Dolere; to ache, to pain, to grieve.
Dolore di denti, tooth-ache.
Dolore; pain, sorrow, ache.
Dolore di orecchio, ear-ache.
Doloroso, sore.
Domanda, request.
Domandare; to ask 165, to enquire after.
Domani, to morrow.
Domani l'altro, the day after to-morrow.
Dominio, dominion.
Domenica, Sunday.
Donna-e, woman-women.
Donde, whence.
Dopo; after, afterwards.
Dopo pranzo, afternoon.
Doppio, double.

Dormire, to sleep.
Dottore; doctor.
Dove; where, whither.
Dovere, duty.
Dovere; to be obliged, forced, to owe; must, ought 225, 331.
Dozzina, dozen.
Dramma, drama.
Dubbio, doubt. Senza dubbio, doubtless.
Dubitare, to doubt 300.
Duca-hessa; duke, duchess.
Due, two: due volte, twice.
Dunque, then.
Durante, during.
Duro, hard.

E

E, ed; and.
Ebbene, well.
Ebreo-a; jew, jewess.
Eccellente, excellent.
Ecco; here, there.
Economo-ico; economical, saving, sparing 306
Educare; to bring up, to breed.
Eduardo, Edward.
Educazione, education.
Egli, he.
Eglino, elleno; they.
Eh, eh.
Ella, she.
Enrico, Henry.
Entrambi, both.
Entrare, to enter 210.
Entrata, income.
Erba, grass.
Erede (*m.*); Heir (*f.*), Heiress.
Eroe, hero.
Eroina, heroine.
Errore, error.
Esattamente, nicely.
Esempio; instance, example.
Esercito, army.
Esercizio, exercise.
Esigere, to require.
Esprimere, to express.
Esserci; to be there.
Essere, to be.
Essere di ritorno, to be back.
Essere amatore di, to be fond of.
Essere infreddato, to have a cold.
Essere lesto, to have done.
Essere necessario, to be necessary.
Esso, it 2.
Est, the east.
Estate, summer.
Estero, abroad.
Estremità, end.
Età, age.
Evidentemente, evidently.
Evitare, to avoid 349.
Eziandio, even.

F

Fà, ago.
Fabbricare; to build, to manufacture.
Faccenda, matter.
Facile, easy.
Falegname, carpenter.
Fallo, error.
Falsità; untruth, falsehood.
Fame, hungry: aver fame, to be hungry.

Famiglia, family.
Fanciullezza; boyhood, girlhood.
Fanciullo-a-i-e, child, *plurale* children.
Fangoso; dirty, muddy.
Fanteria, infantry 213.
Fare; to do, to make 194.
Far acquisto di, to purchase.
Far chiamare, to send for.
Far colazione, to breakfast.
Far conto, to intend.
Far d'uopo; to be necessary, to need 352.
Far fare; to get made 328.
Far la barba, to shave: farsi far la barba. to get shaved.
Far male, to hurt.
Far menzione, to mention.
Far moto, to take exercise.
Far pagare, to charge.
Fare una cavalcata, to take a ride.
Fare una passeggiata, to take a walk.
Fare una scarrozzata, to take a drive.
Far vedere; to let see, to show.
Farfalla, butterfly.
Fatica; pains, trouble, fatigue.
Farmacista, chemist.
Farsi intendere, to make one's self understood.
Farsi, to turn 265, 354.
Fattezza, feature: di belle fattezze, pretty-featured.
Fatto, fact.
Fattura, invoice.
Favore; favour, kindness.
Favorevole, favourable.
Fazzoletto, handkerchief.
Febbraio, February.
Fedele, faithful.
Fedelmente, faithfully.
Federico, Frederick,
Felice, happy.
Felicemente, safely.
Felicità; happiness, felicity.
Fermarsi, trattenersi; to stay. to stop.
Ferire, to wound.
Ferro, di ferro; iron.
Ferrovia; railway, railroad.
Fidanzare; to betroth, to affiance.
Fidarsi; to rely, to depend upon, to trust.
Fieno, hay.
Figlio-a; son, daughter.
Figliastro-a; step-son, step-daughter.
Filo, thread.
Finalmente; at last, at length.
Finchè; till, until.
Fino a, as far as.
Fin dove, how far.
Fine, end.
Finestra, vetrina; window.
Fingere, to pretend.
Finire, to finisb.
Fino-a; till, until.
Fino a, as far as.
Finora, till now.
Fintantochè, as long as.
Fiore, flower.
Firenze, Florence.
Fissare, to fix.
Fitto, rent.
Fiume, river.
Focaccia, cake.

Focolare, fireside.
Foglia, leaf.
Foglio; leaf. sheet.
Folla, crowd.
Fondo, bottom: a fondo, thoroughly.
Forbici, scissors.
Forchetta, fork.
Foresta, forest.
Forcina, hair-pin.
Forestiere; foreigner, stranger 147, foreign (agg.).
Formaggio, cheese.
Fornaio; baker.
Forse, perhaps.
Forte: strong, hard (della pioggia ecc.), high (del vento), loud (dei suoni).
Fortuna, fortune.
Fortunato: fortunate, lucky
Fortunatamente, fortunately.
Fosco, dull.
Fra: between, among, in.
Fradicio, wet.
Francese; French, Frenchman.
Francia, France.
Franco (moneta), franc.
Frattanto, in the mean while.
Fratello, brother.
Fravola, strawberry.
Freddo, cold: aver freddo, to be cold.
Frequentare, to frequent.
Frequentemente, frequently.
Freschino, chilly.
Fresco; cool, fresh.
Fretta; haste, hurry 329.
Fronteggiare; front, to front.
Frutto, fruit.
Frutto del danaro, interest.
Fucilare, to shoot.
Fucile, gun.
Fuggire, to shun 349.
Fumare, to smoke.
Fumo, smoke.
Fuoco, fire.
Fuori, out. Fuori di paese, abroad.
Furia, hurry 329.
Futuro, future.

G

Gabella, duty.
Gaio, gay
Galles, Wales.
Gamba, leg.
Gatto-ino; cat, kitten.
Gelare, to freeze.
Gelato (*sos.*), ice.
Genero; son-in-law.
Generoso, generous.
Generosamente, generously.
Genitori, parents.
Gennaio, January.
Generalmente, generally.
Gente, people.
Gentile, kind.
Gentilezza, kindness.
Gentilmente, kindly.
Germania, Germany.
Gettare, to throw.
Ghiaccio, ice.
Ghinea, guinea.
Già, already.
Giacchè, for.
Giacere, to lie.
Giacomo, James.
Giallo, yellow.
Giammai, non mai; never 47.
Giardiniere, gardener.
Giardino, garden.
Giglio, lily.
Gioia, joy.
Gioiello, jewel.
Giorgio, George.
Giornale, newspaper.
Giornata, day.
Giorno; day (natalizio), Birthday.
Giovane; young (*agg.*), young man, youth (di caffè ecc.), waiter.
Giovanetto-a; lad, lass.
Giovanni, John.
Gioventù, youth.
Giovedì, Thursday.
Giro, walk.
Giù, down.
Giudice, judge.
Giugno, June.
Giungere, to reach.
Giuocare, to play 333.
Giuoco, game.
Giusto; right, just.
Gli, the 5.
Glorioso, glorious.
Godere, to enjoy.
Gomito, elbow.
Governo, government.
Grammatica, grammar.
Granata, broom.
Grande; great, big, large, tall (7).
Grandinare, to hail.
Grandine, hail.
Grasso, fat.
Grato; thankful, grateful 307.
Grazie, thanks.
Grazioso, pretty.
Grembiale, apron.
Grigio, grey.
Grosso; thick, big, stout.
Guadagnare; to earn, to win, to gain 332.
Guanto, glove.
Guardare, to look at.
Guardingo, careful.
Guarire, to recover.
Guastare, to spoil.
Gustare, to taste.
Guerra, war.

I

I, the 5
Idrofobo, mad.
Ieri, yesterday.
Iersera; last evening, last night, yesterday evening.
Ieri l'altro, the day before jesterday.
Ier l'altro sera, the evening before last.
Il, the 5.
Illustre, illustrious.
Imbarazzato (essere), to be at a loss.
Imbroglio, scrape; attirarsi addosso degli impicci, to get into a scrape.
Imparare; to learn (imparare a mente), to learn by heart.
Impedire: to prevent, to hinder.
Imperatore, Emperor.
Imperatrice, Emperess.
Impegnato; engaged, occupied
Impegno, engagement.
Imperfetto, imperfect.
Impiccio, scrape: cavarsi d'impaccio, to get out of a scrape.
Impiegare, to employ: impiegare danaro, to lay out money.
Impiego, employment.
Importante; particular, important.
Importare, to matter.
Importuno, troublesome.
Impossibile, impossible.
Impostare, to post.
Improbabile, improbable.
Imprudente, imprudent.
Improvvisamente, suddenly.
In, in.
Inabile; unable, awkward.
Inaspettato, unlooked for.
Incapace, unable.
Incaricare, to charge.
Incendio, fire.
Inchiostro, ink.
Inchiudere, to include.
Inclinato, inclined.
Includere, to enclose.
Incomodare, to trouble
Incomodo; inconvenience, trouble.
Incontrare, to meet 246.
Incontro, meeting.
Incoraggiamento, encouragement.
Indennizzare; to make amends, to make up for a loss
Indirizzarsi; to address one's self, to apply.
Indirizzo, address.
Indispettito, vexed.
Indisposto, unwell.
Indolcire, to sweeten.
Indole, nature; di buona indole, good-natured.
Indossare, to put on.
Indubitatamente, undoubtedly.
Indugiare, to delay.
Indugio, delay.
Infaccia, opposite.
Infanzia, childhood.
Infelice, unhappy.
Inferiore; inferior, lower.
Infermo; infirm, feeble.
Informare, to inform.
Informazione, information.
Infradiciare, to wet.
Infradiciarsi, to get wet.
Infreddare, to catch a cold.
Ingannare, to deceive.
Ingannarsi, to mistake.
Ingrosso (all'), by wholesale.
Inoltre, besides.
Inghilterra, England.
Inglese; English, Englishman.
Innamorarsi, to fall in love.
Inquieto, uneasy.
Insegnante, teacher.
Insegnare, to teach.
Insieme, together.
Insultare, to insult.
Intanto, in the mean time.
Intendere, to understand.
Intendersi, to be a judge.
Intenzione, intention; aver intenzione, to intend.
Interamente; entirely, thoroughly.
Interessante, interesting.
Interessare, to matter
Interesse, interest.
Intero; entire, whole

Intervenire; to attend, to be present at.
Intorno, about.
Intraprendere, to undertake.
Intrapresa, undertaking.
Intrattenere, to entertain.
Inutile, useless.
Invece, instead.
Inverno, winter.
Invitare, to invite.
Invito, invitation.
Io, I, 2.
Irlanda, Ireland.
Irlandese; Irishman, Irish.
Istitutrice; governess.
Istruzione education.
Italia. Italy.
Italiano, Italian.

L

La, the 5.
Là, there, thither.
La; her, it.
Lacrima, tear.
Ladro; thief, robber.
Lagnarsi, to complain.
Lago, lake.
Lampada, lamp.
Lampeggiare, to lighten.
Lampo, linghtning.
Lana; wool, (di lana), woollen (di lana filata), worsted.
Lapis, pencil, lead-pencil.
Largo; wide, broad, large.
Lasciare; to leave, to let, to quit 170; 211. Lasciare stare, to let alone.
Lasciar cadere, to drop, to let fall.
Lato, side.
Latore, bearer.
Latte, milk.
Lavagna, slate.
Lavare, to wash.
Lavorante, workman.
Lavorare, to work.
Lavoro, work.
Le, the 5.
Legatore di libri, book-binder.
Leggere, to read.
Leggiero, light.
Legnaiuolo; joiner, carpenter.
Legno; wood (di legno) wooden.
Legumi, vegetables.
Lei, her
Lentamente, slowly.
Lento, slow.
Lepre, hare.
Lesso; boiled-meat, boiled.
Lettera; letter, note.
Letto, bed. Restare a letto to keep one's bed.
Levante, the east 376.
Levare; to take off, to pull off.
Lezione, lesson.
Li, the 5.
Libbra, pound.
Liberalmente, liberally.
Libertà; liberty, freedom.
Libro, book.
Licenza, leave.
Licenziarsi, to give warning.
Linea, line.
Lingua; language, tongue.
Lira sterlina, pound sterling.
Litigare, to quarrel.
Lo, the 5.
Lo; him, it.
Locanda, inn.
Locandiere; landlord, (*fem.*) landlady.
Lodare, to praise.
Logorato, logoro; worn out.
Londra. London.
Lontano, far.
Lordare, to soil.
Loro, them, theirs, their 14.
Lotto, lottery.
Luce, light.
Luglio, July.
Lui, him.
Lume; light; Far lume, to light.
Luna, moon; Chiaro di luna, moonlight.
Lunedì, Monday.
Lungo, long.
L'uno e l'altro; both, each other, one another.
Luogo, place.
Luogotenente, lieutenant.
Lusingare, to flatter.

M

Ma; but, why 208
Macellajo, butcher.
Macchia, spot.
Madre, mother.
Maestro-a; master, mistress.
Maestro di ballo, dancing-master.
Maestro di musica, music-master.
Maestro di scuola, school-master.
Magazzino; magazine, warehouse 196.
Maggio, May.
Maggiore, elder, il maggiore, the eldest.
Maggiorenne, of age.
Magnifico, splendid.
Magro; thin. lean.
Mai, ever: non mai, never 47.
Malattia, illness.
Mal di testa; headache (di gola) sore-throat.
Mal di denti, tooth-ache.
Male, ill; farsi male, to hurt; non c'è male, pretty well.
Malsano, unhealthy.
Malvagio, wicked.
Mamma; mamma, ma.
Mammola, violet.
Mancare; to want, to miss, to fail.
Mancino, left-handed.
Mandare; to send, (mandare a prendere) to send for. (Mandar via) to send away.
Mangiare, to eat.
Manicotto, muff.
Maniera; manner, way.
Mano, hand. Che ha una mano sola, one-handed.
Mantello; cloak, mantle.
Mantenere, to keep.
Maravigliarsi, to wonder.
Marchesa, marchioness.
Marchese, marquis.
Mare, sea.
Margherita, daisy.
Maria; Mary, Maria.
Marina, navy.
Marinajo, sailor.
Maritarsi, to get married.
Marito, husband.
Martedì, Tuesday.
Marzo, March.
Materia, matter.
Matita; pencil, lead-pencil.
Matrigna. step-mother.
Matrimonio. marriage.
Mattina, morning.
Matto, mad.
Maturo; ripe, mature 179.
Mazza, walking-stick.
Mazzo di fiori, nosegay.
Me, me.
Medesimo, same.
Mediante, through.
Medicina; medicine, physic.
Medico, physician.
Meglio, migliore; better, il meglio, the best.
Megliorare, to get better.
Mela, apple.
Memoria, memory.
Menare; to conduct, to accompany, to lead.
Meno, less; il meno, the least, the fewest: a meno che, unless.
Mentire, to lie.
Mentre; while, whilst, 258.
Menzionare, to mention.
Mercante; merchant, shop-keeper.
Mercantile, mercantile.
Mercanzia, merci; goods, wares, merchandise.
Mercato, market.
Merciajo; linendraper, mercer, haberdasher.
Mercoledì, Wednesday.
Mescere, to pour out.
Mese, month.
Mestiere, trade.
Mesto; sad, sorrowful 355.
Metà, half.
Mettere, to put.
Mezza estate, midsummer.
Mezzo; half, means, way.
Mezzogiorno; noon, twelve o'clock, the south 376.
Miglio, mile.
Migliorare; to get better, to improve.
Migliore, better (il migliore) the best.
Milano, Milan.
Milione, million.
Mille, thousand.
Millesimo, thousandth.
Millionesimo, millionth.
Minimo, the least.
Minore, less.
Minorenne, under age.
Minuto, minute.
Minuto (al), by retail.
Mio; my, mine 14.
Miserabile, miserable.
Mite, mild.
Mobili, furniture.
Modista, milliner.
Modo, way.
Moglie, wife.
Molle, tongs.
Molti, many.
Moltissimi; a great many, a good many 33.
Moltissimo; very much, a great deal, a good deal 33.
Moltitudine, crowd.
Molto; much, very 9.
Momento, moment.
Mondo, world.
Montagna, mountain.
Mordere, to bite.
Morire, to die.

Morte, death.
Mosca, fly.
Mostrare, to show 262.
Moto, exercise.
Muovere; to move, to stir 379.
Mutare, to change. Mutare di casa, to remove.
Muto; dumb, mute.
Musica, music.

N

Napoli, Naples.
Nascere, to be born.
Nascita, birth.
Nascondere; to hide; to conceal.
Nastro, ribbon.
Natale (festa), Christmas.
Nativo, native.
Natura, nature.
Naturale, natural.
Nazione, nation.
Nebbia, fog.
Ne, some, any, 17.
Nè-nè, neither-nor, not-either-or 50.
Necessario, necessary.
Negare, to deny.
Negoziante; merchant, shop-keeper.
Negoziare, to deal.
Negozio, shop.
Negro-a; negro, negress.
Nel, in the.
Nemico, enemy.
Nemmeno, neither.
Nero, black.
Nessuno, niuno; no one, no 107.
Nessun luogo, nowhere.
Nettare to clean.
Neve, snow.
Nevicare, to snow.
Niente; nothing: niente affatto, nothing at all.
Nipote; nephew (*m.*), niece (*f.*).
Nobile, noble.
Nobiltà, nobility.
Noi; we, us.
Noioso, tiresome.
Noleggiare, to hire.
Nome, name.
Nonostante, notwithstanding
No, no.
Non, not. 13.
Nono, ninth.
Nonno-a; grand-father, grand-mother.
Nord, north.
Nostro; our, ours 14.
Nota, remark.
Notare; to remark, to observe 284.
Notizia, news.
Notte, night.
Novanta, ninety.
Novantesimo, ninetieth.
Nove, nine.
Novembre, November.
Nozze; wedding, nuptials.
Nubile; single.
Nulla, niente; nothing.
Nulladimeno, nevertheless.
Numero, number.
Nuocevole, hurtful.
Nuora, daughter-in-law.
Nuotare, te swim.
Nuove, news.
Nuovo, new.
Nutrire; to feed.
Nuvoloso, cloudy.

O

O, oppure; or.
Obiettare, to object.
Obiezione, objection.
Obbligare; to compel, to oblige.
Occasione; occasion, opportunity.
Occhio, eye. Cogli occhi celesti, blue-eyed.
Occorrere; to need 352, to want 204. Non occorrere più, to have done with.
Occupare, to occupy.
Occuparsi, to attend.
Occupato, busy.
Odiare; to hate, to dislike.
Odorato, odore; smell, scent, odour.
Offerta, offer.
Officio, office.
Offrire, to offer.
Oggetto; object, article.
Oggi, to-day.
Ogni, every.
Ogni cosa, everything.
Ognuno, every body, each.
Oh, oh.
Oibò, poh pooh.
Oimè, alas.
Olio, oil.
Oltre, beyond.
Ombrello, umbrella.
Onde, so that.
Onesto, honest.
Onorario, fee.
Opera, opera.
Operare, to act.
Opinione, opinion.
Oppure, or.
Opulenza, wealth.
Ora, hour, now, o'clock.
Ordinare; to order, to bid 374.
Ordine; order, tier, row.
Orefice, goldsmith.
Oro; gold, (di oro), golden.
Orologiaro, watchmaker.
Orologio; watch, clock.
Orrendo, shocking.
Orribile, horrible.
Orrido, shocking.
Osare, to dare 353.
Oscuro; scuro, dark.
Ospite; host, hostess. *fem.*
Osservare; to observe 284, to look at.
Osservazione, observation.
Osservazione; remark, observation.
Ostinato, obstinate.
Ottanta, eighty.
Ottantesimo, eightieth.
Ottavo, eighth.
Ottenere; to obtain, to get 351.
Otto. eight.
Ottobre, October.
Ottuso, blunt.
Ovest, the west.
Ovunque, wherever, wheresoever.
Ovvero, or.
Ozioso, idle.
Oziosità, idleness.

P

Pace, peace.
Pacchetto, parcel.
Padre, father.
Padrone-a; master, mistress.
Padrona di casa, landlady.
Padrone di casa, landlord.
Paese, country.
Paga; wages, salary, 359.
Pagare, to pay 146. Far pagare, to charge.
Pagina, page.
Paglia, di paglia; straw.
Pagnotta, loaf.
Pajo; pair, brace.
Palafreniere, groom.
Palco, box.
Palla, ball.
Pane; bread, loaf.
Paniere, basket.
Panino, roll.
Panno, di panno; cloth.
Papà; papa, pa.
Parasole, parasol.
Parecchi, several.
Parente; relation, kinsman, kinswoman.
Parere; to appear, to seem. 334. Parer mill'anni, to long.
Parigi, Paris.
Parlamento, parliament.
Parlare; to speak 36, to talk.
Parola, word.
Parrucchiere, hair-dresser.
Parte; part, side, share.
Partenza, departure.
Particolare, particular, private.
Partire; to leave, to quit, to depart, to set out.
Partita, game.
Passabilmente, rather.
Passare, to pass.
Passato, scorso; past.
Passeggiare, to walk.
Passeggiata, walk. Fare una passeggiata, to take a walk.
Passo, step.
Pasticcino, cake.
Pastore, shepherd.
Pastorella, shepherdess.
Patata, potatoe.
Patria, country.
Patrigno, step-father.
Patrimonio, fortune.
Patriotta, countrywoman.
Patriotto, countryman.
Patti; terms, conditions.
Pattinare, to skate.
Paura, afraid. Aver paura, to be afraid.
Pavimento, floor.
Paziente, patience.
Pazienza, patience.
Peccato; pity, sin.
Pecora, sheep.
Pendola, clock.
Peggio; worse: il peggio, the worst.
Peggiorare, to get worse.
Peggiore, worse (il peggiore) the worst.
Pegno, token.
Pel, for the.
Pelo, hair.
Pena; pains, trouble.
Penna; pen, steel-pen; d'oca, quill.
Pensare; to think 157, to intend.
Pensione; pension, boarding-house.
Pentirsi, to repent.
Penultimo, the last but one.
Pepe, pepper.
Per, for.
Per timore che. lest.
Per altro, however.

'era, pear.
'erchè, why.
'erchè, because.
'erciò, therefore.
'ercuotere, to strike.
'erdere, to lose: perdere la testa, to lose one's wits.
'erdita, loss.
'erdonare; to pardon, to forgive 310.
'erfetto, perfect.
'erfettamente, perfectly.
'ericolo, danger.
'ericoloso, dangerous.
'ermesso; permission, leave.
'ermettere; to permit, to let, to allow 263.
'ernice, partridge.
'erseveranza, perseverance.
'ersona,gente:people, person.
'ersuadere, to persuade; lasciarsi persuadere, to be persuaded.
'ervenire, to succeed.
'esante; heavy, close.
'èsca, peach.
'ésca, fishing.
'esce, fish 272.
'ettine, comb.
'ezzo, piece; pezzetto, bit.
'iacere; to like, to please 166 to be fond of 285; pleasure.
'iacevole; pleasing, agreeable, pleasant.
'iangere; to weep, to cry.
'iano; floor, story 278.
'ianoforte; piano, pianoforte.
'ian terreno, ground-floor.
'iattino, saucer.
'iatto, plate.
'iatto grande; pietanza; dish.
'iazza, square.
'icchiare; to knock, to tap, to hit.
'iccione, pigeon.
'iccolo; little, small 7.
'iede-i, foot, feet 58.
'ieno, full.
'ietanza, dish.
'ietra, stone.
'igione, rent.
'igrizia, laziness.
'igro, lazy.
'ioggia, rain.
'iombo; lead, (di piombo), leaden.
'iovere, to rain, (*dirottamente*) to pour.
'iovoso, rainy.
'ipa, pipe.
'ittore, painter.
'iù, more, il più, the most.
'iuttosto, rather.
'latea, pit.
'ochi, few.
'oco, little.
'oema, poem.
'oesia, poetry.
'oeta-essa; poet, poetess.
'oh; pooh, poh.
'oi, then.
'oichè, for.
'ollastro ,chicken.
'ollice, inch.
'ollo, fowl.
'oltrone, lazy.
'olvere (fare), to be dusty.
'onente, the west 376.
'onte, bridge.
'opolo, people.
'orre; to set, to place.
'orta; door, gate.

Portafoglio, pocket-book 12.
Portapenne, pen-holder.
Portare; to take, to carry, to bring, portare in dosso, to wear.
Porzione, part.
Posare, to lay.
Posizione, position.
Possibile, possible.
Posta, post-office.
Posto, place (posto distinto), reserved seat.
Potere: to be able, can (*dif*), may (*dif*) 212.
Povero, poor. Divenire povero, to get poor.
Pranzare, to dine.
Pranzo; dinner (dopo pranzo) afternon.
Praticare, to frequent.
Prato, meadow.
Precettore, tutor.
Prediletto, darling.
Predire, to foretell.
Preferire, to prefer.
Pregare; to pray, to beg, to desire, to request 224.
Premere, to stretch.
Premio, prize.
Premura; trouble. pains,darsi premura, to take pains.
Prendere, to take. Prendere una piega, to turn out.
Prendere in affitto, to hire.
Prendere in prestito, to borrow.
Presa, pinch.
Presentare, to introduce.
Presente, present.
Preparare, to prepare.
Presso; beside, near.
Prestamente, quickly.
Prestare, to lend.
Prestito (prendere in), to borrow.
Prestó; fast, quick, soon.
Prevedere, to foresee.
Prezzo, price: prezzo di fabbrica, cost-price.
Prigione, prison.
Prigioniero, prisoner.
Prima, before.
Primavera, spring
Primieramente, firstly.
Primo; first, foremost.
Principe-essa; prince, princess.
Principiare, to begin.
Probabile, probable.
Probabilissimamente; most likely, very probably.
Probabilmente, probably.
Processo, trial.
Procuratore, solicitor.
Produzione, piece.
Professione, profession.
Professore, professor.
Profondo, deep.
Proibire, to forbid.
Progresso, progress. Fare dei progressi, to improve.
Promettere, to promise.
Promessa, promise.
Pronto, ready.
Pronuncia, pronunciation.
Proposizione, proposition.
Proposta, proposal.
Proporsi; to propose, to intend, to purpose.
Proprio; own, proper 356.
Proprietario; proprietor, owner.

Prossimo; next, fellow-creature.
Prova; proof, trial.
Provare; to try, to endeavour 311.
Prudente, prudent.
Prugna, plum.
Pulire; to clean; (pulito), clean
Punire, to punish 264.
Punto, at all.
Puntuale, punctual.
Pure; also, too 48.
Purchè, provided.

Q

Quaderno, copy-book.
Quadro; picture, painting.
Quadruplo, four-fold.
Qualche cosa, something.
Qualcheduno, someone.
Qualche luogo, somewhere.
Qualche volta, sometimes.
Quale, which 8
Qualunque; whatever, whichever, whatsoever.
Qualunque tempo, whenever.
Qualunque cosa; whatever, however.
Quando, when.
Quanti-e, how many.
Quanto prima, as soon as possible.
Quantunque; although, however.
Quella che; she who, her who.
Quelli che; they who, them who, those who.
Quello che; he who, him who.
Quante volte; how often, how many times.
Quanto, how, how much.
Quanto tempo, how long.
Quaranta, forty.
Quarantesimo, fortieth.
Quarto, quarter.
Quasi; almost, nearly.
Quasi sempre, almost always.
Quasi mai, scarcely ever.
Quasi niente, scarcely anything.
Quattrino, farthing.
Quattro, four, fourth.
Quattordicesimo, fourteenth
Quattordici, fourteen.
Quà, there.
Quello, that *pl.* those.
Quello, primo; the former.
Questo, this *pl.* these.
Questo, secondo; the latter
Qui; here, hither.
Quindicesimo, fifteenth.
Quindici giorni, a fortnight
Quindici, fifteen.
Quinto, fifth.

R

Raccattare, to pick up.
Raccogliere; to pick up 362, to gather.
Raccomandare. to recommend.
Raccomodare; to repair, to mend.
Racconto; tale, story.
Raddolcire, to sweeten.
Radere; to shave, farsi radere, to get shaved.
Raffreddarsi, to take a cold

Raffreddore, cold.
Ragazza, girl.
Ragazzo, boy.
Ragionare, to talk.
Ragione; right, reason. Aver ragione, to be right.
Ragionevole, fair.
Rammarico, regret.
Rammentare (far), to put in mind.
Rammentarsi, to recollet 286.
Ramo, branch.
Rapidamente; rapidly, quickly.
Rappresentare; to represent, to perform.
Rappresentazione, performance
Raramente, seldom.
Rasente, close by.
Re, king.
Recente (di), of late, lately.
Recentemente, recently.
Recita, performance.
Recitare, to act.
Refe, di refe; thread.
Regalare; to present, to make a present.
Regalo, present.
Reggere, to bear.
Reggimento, regiment.
Regina, queen.
Regno; kingdom, reign.
Regola, rule.
Remunerare, to reward.
Rendere, to render.
Rendita, income.
Repentinamente, suddenly.
Replica; reply, answer.
Restare; to stay, to stop. Restare a letto, to keep one's bed.
Restare, aver di resto, to have left.
Restituire; to return, to give back.
Riccardo, Richard.
Ricchezza, wealth.
Ricco, rich. Divenire ricco, to get rich.
Ricevere, to receive.
Ricevuta, receipt.
Richiedere, to require.
Richiesta, request.
Ricompensare, to recompense
Riconoscere, to recognize.
Ricordare, to remind.
Ricordarsi, to remember 286.
Ricordo, keepsake.
Ricuperare la salute, to get well.
Ricusare; to refuse, to decline
Ridere, to laugh.
Riflettere, to reflect.
Riga, ruler.
Rilucere, to shine.
Rimanere; to remain, to leave off.
Rimettere, to defer.
Rimproverare; to reproach, to reprove.
Rincrescere, to regret, to be sorry 193.
Ringraziamenti, thanks. Fare i suoi ringraziamenti, to return thanks.
Ringraziare, to thank 37.
Riparare, to repair.
Ripetere, to repeat.
Risanare, to recover.
Risarcire, to compensate.
Riso, rice.
Risolversi, to resolve.
Rispondere; to answer, to reply.
Risposta, replica; answer, reply.
Ristarsi, far a meno; to help.
Ristabilito, recovered.
Ritratto, portrait.
Riuscire; to succeed, to turn out.
Roberto, Robert.
Roma, Rome.
Rompere, to break.
Rosa, rose. Color rosa, pink.
Rosso, red.
Rovesciare, to upset.
Rovinare, to spoil.
Rubare; to steal, to rob, to pilfer 289.
Rugiada, dew.
Rumore, noise.

S

Sabato, Saturday.
Saggio, wise.
Sala; drawing-room (da pranzo); dining-room.
Salario; wages, salary 359.
Saldare, to settle.
Sale, salt.
Salire, to go up.
Salotto; parlour, sitting-room.
Saltare; to jump, to leap 375.
Salutare; to bow, to salute.
Salute, health.
Salvietta, napkin.
Sangue, blood.
Sano, healthy.
Sapere; to know, to be aware 335, to know how 214.
Sapone, soap.
Sarta, dress-maker.
Sarto, tailor.
Sasso, stone.
Savio, wise.
Sbagliare, to mistake.
Sbaglio; blunder, mistake.
Scaffale, shelf.
Scadere, to be due.
Scala, stairs.
Scaldare, to warm.
Scalini, steps.
Scancellare, to cross out 245.
Scapolo; bachelor, single (*agg.*)
Scaricare; to fire off, to shoot.
Scarpa, shoe.
Scatola, box.
Scegliere; to select, to choose.
Scellino, shilling; mezzo scellino, sixpence.
Scelta; choice, selection.
Scendere, to come down.
Scherzare; to jest to joke.
Schiena, back.
Schivare, to shun 349.
Scialle, shawl.
Scienza; science, knowledge.
Sciocco; foolish, silly.
Sciolto, dissolved.
Sciupare, to spoil.
Scolare-a; scholar, pupil.
Scommettere; to bet, to wager.
Sconsigliare, to dissuade.
Scontento, dissatisfied.
Scopa, broom.
Scoperta, discovery.
Scopetta, brush.
Scorretto, incorrect.
Scorso, last.
Scozia, Scotland.
Scozzese; Scotchman, Scotc
Scrittoio, counting-house.
Scrivere, to write.
Scudo, crown.
Scuola, school.
Scuotere, to shake.
Scuro, dark.
Scusa; apology, excuse.
Scusare, to excuse.
Scusarsi, to apologize for.
Sdrucciolare, to slip.
Se; if, whether 49.
Sebbene, although.
Seccante, tiresome.
Secondo, second.
Sedere, to sit.
Sedia, seat.
Sedicesimo, sixteenth.
Sedici, sixteen.
Seducente, lovely.
Seggiola, chair.
Segno; sign, token.
Segreto, secret.
Seguente, following.
Seguitare, to continue.
Sei, six.
Sembrare; to seem, to appear 334.
Semplice, single.
Sempre, always.
Sensale, broker.
Sensibile, sensible.
Sentiero, path.
Sentire; to hear, to feel.
Sentirsi voglia, to long.
Senza, without.
Separarsi; to part, to separate.
Sera, serata; evening.
Serbare, to keep.
Sereno; clear, sunshiny.
Serio, earnest.
Seriamente, seriously.
Servire, to be of use.
Servirsi, to use,
Servitore; servant, footman.
Servizio, service.
Servo-a, servant.
Sesto, sixth.
Seta (di seta), silk.
Sessanta, sixty.
Sessantesimo, sixtieth.
Sete, thirsty. Aver sete, to be thirsty.
Settanta, seventy.
Settantesimo, seventieth.
Sette, seven.
Settembre, September.
Settimana, week.
Settimo, seventh.
Severamente, severely.
Sfortunato, unfortunate.
Sgomberare, to remove.
Sgridare, to scold.
Sì, yes.
Si; one, they, we, you 267.
Si, oneself 293.
Siccome, as.
Sicuro, sure. 197.
Sicuramente, surely.
Sigaro, cigar.
Significare; to mean, to signify.
Signora; madam, lady, Mrs. 21.
Signora nobile, lady.
Signore; sir, gentleman, Mr. 21.
Signore nobile, lord.
Signoria; lordship, ladyship.
Signorina; madam, young lady, miss. 21.

Signorino; a young gentleman, master 21.
Silenzio; hush, silence.
Simile; like, similar, fellow-creature.
Sincero, sincere.
Singhiozzare, to sob.
Sinistro, left.
Situazione; situation, place.
Socchiuso, ajar.
Soccorrere; to assist, to relieve.
Società; society, party, partnership.
Socio, partner.
Soddisfare, to answer.
Sofà, sofa.
Soffiare, to blow.
Soffietto, bellows.
Soffrire, to suffer.
Sofia, Sophia.
Sognare, to dream.
Solamente, only.
Soldato, soldier.
Soldo; penny, (*pl.*) pence 58.
Sole, sun.
Solere, essere solito; to use.
Solito, usual. Secondo il solito, as usual.
Solitario, alone.
Solo, alone. Da se solo, by one's self.
Soltanto; only, but.
Somigliante, like.
Sonno, sleepy. Aver sonno, to be sleepy.
Sopra; on, upon.
Sopra, up stairs: on, above 279.
Sopportare; to bear, to sustain.
Sobrabitone; greatcoat, overcoat.
Sorcio; mouse, (*pl.*) mice 58.
Sordo, deaf.
Sorella, sister.
Sorprendente, surprising.
Sorprendere, to surprise.
Sorridere, to smile.
Sorta, sort 347.
Sospettare, to suspect.
Sospirare, to sigh.
Sottile, thin.
Sottintendere, to understand.
Sotto; under, underneath, below, beneath 108.
Spada, sword.
Spagnuolo, Spanish.
Spago, string.
Sparare; to shoot, to fire.
Sparecchiare, to take away.
Spandere; to lay, to spread.
Spargere, to shed.
Sparlare, to speak ill of.
Spasso, walking.
Spaventare, to frighten.
Spaventevolmente, dreadfully.
Spazzare, to sweep.
Spazzola, brush.
Spazzolare, to brush.
Specchio; looking-glass, mirror.
Speciale, particular.
Specie; kind, species 347.
Speculazione, speculation.
Spedale, hospital.
Spedire, to forward.
Speditamente, fast.
Spendere, to spend.
Spengere; to extinguish, to put out.
Spensierato; thoughtless, heedless.
Spento, out.
Sperare, to hope.
Spesa; expense, cost.
Spesso, often.
Speziale; apothecary, druggist, chemist.
Spiacevole; disagreeable, unpleasant.
Spiegare, to explain.
Spiegazione, explanation.
Spillo; pin, hair-pin, brooch.
Splendere, to shine.
Spogliare, to undress.
Sporcare, to soil.
Sposare, to marry.
Sposarsi, to get married.
Sposalizio, nuptials.
Sposa novella, bride.
Sposo novello, bridegroom.
Sprecare, to waste.
Spuntato, blunt.
Squisito, nice.
Stagione, season.
Stalla, stable.
Stamane, this morning.
Stanco; fatigued, tired.
Stanza; room (da letto), bedroom.
Stanza di lettura, reading-room.
Stare; to stand, to stay, to stop, to remain.
Stare a dozzina, to board.
Stasera, this evening.
Stecca; paper-knife.
Stella, star.
Stemma, arms.
Stendere, to lay.
Sterlina, sterling.
Stesso, same.
Stiratrice, laundress.
Stivale, boot.
Storia; history, story.
Stracciare, to tear.
Strada, street, way, road, (strada ferrata), railway.
Straniero, foreigner 147.
Strano, strange.
Strappare, to tear.
Strepito, noise.
Stretto; narrow, tight.
Stringere la mano, to shake hands.
Studiare, to study.
Studio, study.
Studioso, studious.
Stufa, stove.
Stupefare, to astonish.
Su, up.
Sua; her, its, etc 14.
Subito; immediately, at once.
Successo, success.
Sud, the south.
Sudicio, dirty.
Sufficiente, sufficient.
Sul; on the, upon the.
Suo; his, her, hers, its 14.
Suocero-a; father-in-law, mother-in-law.
Suonare; to play 333, to ring.
Superiore; superior, upper.
Superfluo, needless.
Supporre, to suppose.
Supposto che, suppose.
Svegliare, to waken.
Svegliarsi, to wake.
Svegliato, awake.
Sventato; heedless, thoughtless.

T

Tabacchiera; snuff-box.
Tabacco; tabacco, snuff.
Tacere, to be silent.
Tagliare, to cut.
Tagliente, sharp.
Tale, such: un tale, such a one.
Talvolta, sometimes.
Tanto; so, so much, so long.
Tanti, so many.
Tappeto, carpet.
Tardi, late.
Tasca, pocket.
Tavola, table.
Tazza, cup. Tazza da tè; a tea-cup.
Te, thee 3.
Tè, tea.
Teatro; theatre, play-house, opera, opera-house, play.
Tedesco, German.
Tela, linen.
Tema, exercise.
Temere, to fear.
Temperare una penna, to make a pen: un lapis, to cut a pencil 381.
Temperino; pen-knife.
Tempo; time, weather.
Teneramente, tenderly.
Tenere; to hold, to keep.
Tentare; to attempt 311.
Terminare, to finish.
Terra, earth.
Terribile, terrible.
Terzo, third.
Terz' ultimo, the last but two.
Testa, head.
Testamento; will, testament.
Tiglioso, tough.
Timore, fear; per timore che, for fear.
Tirare; to draw, to stretch, to fire at, to shoot.
Tiraturaccioli, cork-screw.
Toccare, to touch. Non toccare, to let alone.
Tocco, one o'clock.
Torbido, dull.
Torino, Turin.
Tornare; to return, to come back.
Torto, wrong. Aver torto, to be wrong.
Tosse, cough.
Tossire, to cough.
Tosto, early.
Tovaglia, table-cloth.
Tovagliuolo, napkin.
Tra; among, between.
Tratto (ad un), all of a sudden.
Tradurre, to translate.
Traduzione, traslation.
Trafficare, to deal.
Tragedia, tragedy.
Tralasciare, to leave off.
Tramontana, the north 376.
Trascurare, to neglect.
Trascurato, careless.
Trattenersi; to stay, to stop, to remain.
Trattoria; dining-room, restaurant.
Traverso, across.
Tre, Three; tre volte, thrice.
Tredicesimo, thirteenth.
Tredici, thirteen
Tremare, to tremble.
Treno, train.
Trenta, thirty.
Trentesimo, thirtieth.

Triplo, triple; triplice, treble.
Tristo; sad, sorrowful 355.
Troppi, too many.
Troppo; too much, too.
Trovare, to find.
Truffare, to cheat.
Tu, thou 3.
Tuo-a; thy, thine 14.
Tuonare, to thunder.
Tuono, thunder.
Turacciolo; cork *(tiraturaccioli)*, cork-screw.
Turchino, blue.
Tutti, everybody, every one, all.
Tutto; all, everything. Per tutto, over all.

U

Ubbidire, to obey.
Uccello, bird.
Uccidere; to kill, to shoot.
Udire; to hear.
Ufficiale, officer.
Ufficio, office; (di posta), post-office.
Ulteriore, further.
Ultimamente, lately.
Ultimo, last.
Umido, damp.
Umile, humble.
Umore, temper.
Una; an, a, one 6.
Unanime, unanimous.
Una volta, once: una volta per sempre, once for all.
Undecimo, eleventh.
Undici, eleven.
Unico, only.
Università, university.
Uno; a, an 6, one.
Uno (l'), one.
Uomo-ini; man, men.
Uopo (far d'), to be necessary.
Uovo; egg (guscio d'), egg-shell.
Urtante, shocking.
Usato; worn out.
Uscire; to go out
Utile, useful.
Uva, grapes.

V

Vacanza, holiday.
Vago, lovely 369.
Valere; to be worth.
Valere la pena; to be worth while, to be worth the trouble.
Valore, value.
Vano, vain.
Vapore (andare o venire col battello a vapore), to go, to come by steam.
Vario, various.
Vecchio, old.
Vece (in), instead of.
Vedere, to see.
Vedovo-a; widower, widow.
Veduta, view.
Veloce, fast.
Vendere, to sell 205.
Vendita, sale.
Venerdì, Friday.
Venire, to come.
Ventaglio, fan.
Ventesimo, twentieth.
Venti, twenty.
Ventina, score.
Vento, wind.
Ventura, next.
Venuto (ben), welcome.
Veramente; rellay, indeed 207.
Verde, green.
Verdura, vegetables.
Vergogna, ashamed. Aver vergogna, to be ashamed.
Vergognarsi; to be ashamed.
Vergognoso, shameful.
Verità, truth.
Vero; true, real.
Versare; to spill, to pour out.
Veruno, nessuno; none, not any 107.
Vestire, to dress.
Vestito; clothes, coat, dress.
Vetrina, window.
Vetro, di vetro; glass.
Vettura, cab.
Vi *(pro. personale)*, you.
Vi, la; there.
Via; way, street, away.
Viaggiare, to travel.
Viaggio; voyage, journey, travel.
Vicino; near, adjoining *(sost.)*, neighbour.
Villa; country-house, villa
Villaggio, village.
Vincere, to win 332.
Vino, wine.
Violento, violent.
Violino; violin, fiddle.
Virilità, manhood.
Virtuoso, virtuous.
Visita; visit (visitare), to visit
Viso, face.
Vista, sight.
Vita, life.
Vitello, veal.
Vivere, to live.
Vivo, alive.
Voce, voice.
Voglia; wish, mind. Aver voglia, to have a mind.
Voi, vi; you.
Volere; to wish, to be willing, will *(dif.)*, to intend, to want 181.
Volere, to require 363.
Voler bene, to be fond of 28
Voler dire, to mean.
Volentieri, willingly.
Volgare, vulgar.
Volta, time.
Volta una, once; volta due, twice; volte tre, thrice.
Voltare, to turn 265, To turn out, riuscire.
Voltarsi, to turn round.
Volume, volume.
Vostro-a; your, yours 14.

Z

Zero; zero, nought.
Zio-a; uncle, aunt.
Zittella; spinster, maid.
Zitto, hush.
zolfino; match, lucifer.
Zoppicare; to walk lame
Zoppo, lame.
Zucchero, sugar.
Zuppa, soup.

LISTA DELLE FRASI IDIOMATICHE

ADOPERATE NELLA GRAMMATICA

---

lla egola		
44	Stare in salute	*Coi verbi* to be, *essere*, e to do, *fare*
—	Avere *da* nel senso di *dovere*	To be to
65	Avere nel senso di aver male, ecc.	To be the matter with, *opp.:* to ail
90	Che ore sono?	What o'clock is it?
94	Fatemi il piacere, vi prego, di grazia.	If you please, please, pray
—	Dico, dica, dia retta, ecc.	I say
—	Aver... anni	To be... years old
120	Nascere (essere nato)	To be born
121	Tacere	To hold one's tongue, to be silent
122	A quanti siamo del mese	What day of the month is it?
—	Fare attenzione	To pay attention
—	Fare una visita	To pay a visit
—	Passare da qualcuno	To call upon somebody
—	Non importa	No matter, never mind
—	Non fa niente	It does not signify, it does not matter
172	Come vi chiamate voi, ecc.	What is your name?
187	Quanto tempo è che *siete* in Italia, ecc.	How long *have you been* in Italy, etc.
—	Accadere	To happen, to be the matter.
—	Far tardi	To be late
—	Avanti, entrate (quando si parla a chi picchia alla porta).	Walk in, come in
—	Che tempo fa stamane? ecc.	What kind of weather is it this morning?
—	Spegnere una candela	To blow out *opp.:* to put out a candle
—	Star comodo, essere comodo	To be comfortable, to be agreeable
247	Invece di *andare* a Roma, *fareste molto meglio* a restare qui, ecc.	Instead of *going* to Rome, you *had much better* remain here, etc.
—	*Sarà* meglio di andare	*It is* better to go
248	Voi non scriveste ieri, *è vero*, ecc.	You did not write yesterday, *did you*, etc.
259	Non è nulla, *opp.:* non fa niente	Do not mention it, not at all, etc.
260	Vostra moglie, ecc.	Your lady, etc.
—	Badate ai fatti vostri	Mind your own business
—	Cosa v'interessa, cosa v'importa?	What does it matter to you? What is that to you?
—	Ho tutta ragione di crederlo	I have every reason to think so.
—	Mi vien detto, mi è stato detto, e simili.	I am told, I have been told, etc.
—	*Prendere* un ladro	*To catch* a thief
—	Avere, ricevere notizie da uno	To hear from some one
—	Di che paese siete?	What countryman are you?
—	Egli è nato a Cratfield	He is a native of Cratfield
290	Quel signore è il medico *della regina*.	That gentleman is physician *to* the queen
—	A che serve, a che giova?	What is the use of?
—	A parer mio, secondo me	In my opinion
—	Stare allegro	To be gay, merry, lively
301	Non fate complimenti, ecc.	Do not stand on ceremony, pray, etc.

N° Pag.	della Regola		
266	—	Se io fossi in voi.	If I were you
„	—	A sentir voi, sentendo voi, si crederebbe.	To hear you, one would think
„	—	Bramerei, vorrei, desidererei, ecc. . .	I should like to, etc.
271	—	Far sapere in iscritto.	To write word
„	—	Far sapere, mandare ad avvertire . .	To let know, to inform
„	—	Mandar a dire	To send word
„	313	Andare ai bagni di mare.	To go to the seaside
328	366	Salutare uno, ecc..	To bow to a person
329	367	Avere la cera, l'aspetto	To look like
„	—	Come si fa per.	How do you manage to, etc.
335	—	Essere di cattivo umore	To be in a bad temper, *opp.:* to ill tempered
„	—	Fare una domanda	To put, to ask, a question
„	—	Fare un cenno	To give a hint
„	—	Fare un'obiezione	To object to
„	372	5, 10 per cento.	5, 10 per cent (5 °/₀, 10 °/₀)
340	—	Avere la compiacenza, volere	To have the kindness
„	—	Apparecchiare.	To lay the cloth
„	—	Essere così gentile da.	To be so kind as to
„	—	La casa *dà* sulla strada, e simili	The house *fronts* the street, etc
„	—	Non sapere, essere imbarazzato. . . .	To be at a loss
„	—	Prendere, servire, offrire.	To help
„	—	Servirsi	To help one's self
„	—	Toccare ad uno	To be some one's turn
350	—	Avrei, avevo, era quasi, poco mancò che.	I had like to have
„	—	Di che si tratta?	What is going on?
„	—	Si tratta di...	The question is...
„	—	Essere il ben venuto	To be welcome
„	380	Ben venuto, padrone	Welcome
„	—	Passare il tempo.	To spend one's time
„	—	Rendere un servigio.	To do a service
„	—	Trovare da dire, biasimare	To find fault with
356	—	Addormentarsi	To fall asleep
„	—	Ammalarsi.	To fall sick, to be taken ill
„	—	Bagnarsi, infradiciarsi.	To get wet
„	—	Corteggiare, far la corte ad una. . .	To pay one's addresses
„	—	Da per sè, da sè solo.	By one's self, alone
„	—	Io dissi fra me, ecc..	I said within myself
„	—	Innamorarsi	To fall in love with
„	—	Non restar altro, non poter far a meno.	Cannot but
„	—	Perdere la testa	To lose one's wits
361	—	Andare o venire col vapore di mare.	To go, to come, by steam
„	—	Stare a dozzina da uno	To board at some one's
„	381	Temperare una penna.	To make a pen, to mend a pe
„	—	Temperare un lapis	To cut *opp.:* to point a pencil
366	—	Impiegare danaro in	To lay out money in
„	—	Restare a letto (per malattia).	To keep one's bed
„	—	Riuscire, prendere una piega	To turn out
„	—	Soddisfare, contentare, corrispondere.	To answer.

FINE.

INDICE

DELLE MATERIE CONTENUTE IN QUESTO LIBRO

ABBREVIAZIONI, *pag.* 329.
ACCENTO (trattato sull') *pag.* 435.
AGGETTIVI (posto degli), *pag*, 14, 441.
» possessivi, *pag.* 26, 117, 442.
» usati sostantivamente, *pag.* 44, 79, 442.
» numerali, cardinali, *pag.* 64.
» » ordinali, *pag.* 116.
» di dimensione, *pag.* 441.
» formati da nomi coll'aggiunta di *d* o *ed*, *pag.* 270.
» formati dal verbo, *pag.* 222.
» comparativi e superlativi, *pag.* 130, 134, 442.
» » » irregolari, *pag.* 138.
» superlativi assoluti, *pag.* 136, 442.
ALFABETO. — Regole più importanti della pronuncia delle vocali semplici, dei dittonghi e delle consonanti, *pag.* 9 a 13.
ARTICOLO:
» definito, *pag.* 15, 34, 437.
» indefinito, *pag.* 15, 57, 76, 180, 208, 438.
» partitivo, ossia di quantità, *pag.* 29, 438.
AVVERBI:
» numerali, *pag.* 117.
» desinenza *ly*, *pag.* 140, 165, 463.
» la negazione *non*, *pag.* 25.
» comparativi e superlativi, *pag.* 140.
» » irregolari, *pag.* 138.
» maniera speciale di tradurre *si* e *no*, *pag.* 194, 204.
» collocamento, *pag.* 463.
COMPONIMENTI inglesi (soggetti di) *pag.* 394.
CONGIUNZIONI, *pag.* 470.
» che reggono il soggiuntivo o che richiedono *may* o *might*, *pag.* 277.

DESINENZE:
» *able, ible, pag.* 327.
» *dom, pag.* 334.
» *en, pag.* 44, 344.
» *er, pag.* 321.
» *ful, pag.* 260.
» *hood, head, pag.* 236.
» *ish, pag.* 285.
» *kin, pag.* 307, 322.
» *less, pag.* 260.
» *ling, pag.* 307, 322.
» *ly, pag.* 165, 222.
» *ness, pag.* 153.
» *ship, pag.* 312.
» *some, pag.* 95.
» *th, pag.* 227.
» *un* (prefisso), *pag.* 222.
» *y, pag.* 193.
DIVISIONE delle parole in sillabe, *pag.* 436.
DIZIONARII, *pag.* 475 a 500.
ESCLAMAZIONI, *pag.* 45, 169, 271, 291.
IDIOTISMI, *pag.* 51, 57, 68, 88, 117, 136, 141, 145, 159, 169, 176, 210, 218, 224, 229, 250, 261, 266, 271, 323, 335, 340, 350, 356 361, 366.
LETTURE (esercizi di) *pag.* 17, 20, 24, 28, 32, 36, 39, 43, 46, 50, 55, 59, 66, 70, 74, 78, 82, 86, 90, 94, 98, 103, 107, 112, 119, 123, 129, 133, 138, 143, 147, 154, 157, 163, 167, 171, 178, 182, 187, 192, 197, 201, 208, 212, 216, 221, 226, 231, 238, 244, 248, 253, 259, 263, 269, 273, 280, 284, 290, 294, 305, 311, 316, 321, 326, 333, 338, 343, 349, 354, 359, 364, 370.
LETTURA:
» lettere, *pag.* 171, 231, 305, 326, 333, 343, 349, 359, 364.
NOME: genere (del) *pag.* 32, 37, 439.
» numero (del), *pag.* 62, 440, 462.
» casi (dei), *pag.* 71, 74, 91, 441.
» caso genitivo possessivo *'s, pag.* 71, 74, 209, 441.
» dativo in luogo del genitivo, *pag.* 251.
» composti, *pag.* 22.
» accrescitivi, diminutivi, ecc. italiani, *pag.* 21, 322.
» collettivi, *pag.* 316.
» Titoli, *pag.* 33, 219, 235, 305, 362, 440.
» dei giorni della settimana, *pag.* 99.
» dei mesi dell'anno, *pag.* 115.
PARTICELLA *To* (collocamento della) *pag.* 155.
PARTICELLE inseparabili, *pag.* 463.
POESIE scelte da vari Poeti inglesi, *pag.* 419 a 432.
PREFAZIONE, *pag.* 7.

PREPOSIZIONI:
Segnacasi, *pag.* 34.
La parte del verbo che reggono, *pag.* 195.
» che si uniscono agli avverbi di luogo, *pag.* 345.
» che fanno cambiare significato a certi verbi, *pag.* 464.
PRONOMI: personali, *pag.* 21, 442.
» possessivi, *pag.* 26, 104, 442.
» riflessivi, *pag.* 256.
» relativo, *ne, vi, ci, pag.* 30, 105.
» dimostrativi, *pag.* 41, 149, 180, 443.
» interrogativi, *pag.* 19, 56, 80.
» indefiniti, *pag.* 37, 92, 104, 110, 144, 150, 257, 261, 276, 313.
PRONOMI:
» che prendono il soggiuntivo o richiedono *may* o *might, pag.* 276.
» *si, pag.* 227, 254.
» *lo, pag.* 22, 190.
PROSE scelte dai classici inglesi, *pag.* 395 a 418.
PROSE italiane da tradursi in inglese, *pag.* 375 a 393.
PUNTEGGIATURA, *pag.* 436.
SINTASSI, *pag.* 433, contenente:
Trattato sull'accento, *pag.* 435.
Regole per la divisione delle parole in sillabe, *pag.* 436.
Punteggiatura, *pag.* 436.
Ampliamento delle regole grammaticali, *pag.* 437 a 474.
VERBI:
» ausiliari *to be, pag.* 14, 18, 92, 446.
» » *to have, pag.* 25, 29, 96, 443.
» *essere, to be,* usato impersonalmente, *pag.* 194.
» unipersonale *esserci, pag.* 67, 92, 205, 266, 282.
» ausiliare *to do, pag.* 51, 148, 302, 462.
» adoperati sostantivamente, *pag.* 80, 302.
» il verbo all'infinito, *pag.* 40, 302.
» » al participio presente, *pag.* 79, 109, 193, 222, 236, 245, 302.
» che sono seguiti dal participio presente, *pag.* 236, 246, 250, 261, 270, 285, 302, 313, 328, 334, 350.
» participio passato, *pag.* 120, 124, 462.
» indicativo presente, *pag.* 41, 79, 301.
« » » interrogativamente e negativamente, *pag.* 51, 80, 462.
» indicativo imperfetto, *pag.* 92, 96, 99, 108, 301.
VERBI:
» indicativo imperfetto, interrogativamente e negativamente, *pag.* 92, 96, 109, 148, 463.
» perfetto *opp.* presente composto, *pag.* 121.
» più che perfetto, *pag.* 125.

VERBI: imperativo, *pag.* 87.
» futuro, *pag.* 202, 239, 245, 463.
» » interrogativ. e negativ. *pag.* 203, 239, 245.
» condizionale, *pag.* 264, 280, 290.
» » interrogativ. e negativ. *pag.* 265, 281, 290.
» soggiuntivo, presente, passato, e compos. *pag.* 274, 290.
» passivi, *pag.* 217.
» impersonali, *pag.* 168.
» riflessivi, *pag.* 254, 452.
» riflessivi, in italiano, ma non in inglese, *pag.* 452.
» regolari, *pag.* 40, 90, 120, 447.
» irregolari, *pag.* 454, 470.
» difettivi, *pag.* 154, 184, 198, 204, 265, 286, 291, 317, 323, 334, 459.
» semi-difettivi, *pag.* 308.
» *To get*, *pag.* 223, 281, 307, 311, 316, 321.
» collocazione (del), *pag.* 92, 461.
» numero (del), *pag.* 462.
» tempi (dei), *pag.* 462.

The Author avails himself of this occasion to thank the undermentioned Professors, who have so greatly assisted him in furthering the Circulation of his works, by adopting them in their teaching.

Alessandria, Signora Elisa, *Firenze.*
Andreoli, prof Lauro, *Ravenna.*
Anelli, Signora E. B., *Genova.*
Ball, Signora Luisa, *Pisa.*
Barnett, prof. J. S. *Milano.*
Bellini, Signora Francesca, *Firenze.*
Bianchi, prof. G. B., *Venezia.*
Boeri, prof. Giov. Batt., *Savona.*
Borrini, prof. O., *Lucca.*
Bragazza, Signora, *Bologna.*
Bucalossi, prof. B. L., *Firenze.*
Buckwell, prof. G. W., *Ancona.*
Cali, prof. Roberto, *Napoli.*
Camussa, prof. Don Pietro di, *Torino*
Carraresi, prof. A. *Firenze.*
Carruthers, Signora Mary Stewart, *Pisa.*
Celoni, prof. E., *Livorno.*
Clayton, Signora Alice, *Roma.*
Cristino, prof. Filippo, *Torino.*
Cogan, prof. H. R. *(M. A. di Cambridge) Milano.*
Cumberworth, prof. A., *Napoli.*
Deodato, prof. J. *Messina.*
Di-Natale, prof Emilio, *Siracusa.*
Dryden, prof. William, *Spezia.*
Dupuis, Signora, *Firenze.*
Famà, prof. Emilio, *Palermo.*
Fani, prof. E., *Firenze.*
Ferri, prof. Angelo, *Torino.*
Fettarappa, prof. P., *Novara.*
Figlioli, prof. Samuele, *Palermo.*
Fiorentino, prof. Ubaldo, *Cairo, Egitto.*
Flavioni, prof. S., *Civitavecchia.*
Fonseca, Signora Luisa Camis De., *Firenze.*
Fontana, prof. G. B., *Trapani.*
Fornaci, prof. Angelo, *Modena.*
Fossi, prof. Adolfo, *Firenze.*
Fraser, Signora Giorgina P F., *Firenze.*
Fresia, prof. Carlo, *Catania.*
Frisciotti, prof. Dr. L. *Bologna.*
Frost, The Revd. W. M., *(M. A. di Cambridge) Livorno.*
Galeoto, prof. Giuseppe, *Modica.*
Gianniotti, prof. Achille, *Venezia.*
Goode, Signore M., *Firenze.*
Grant, prof. Francis, *Palermo.*
Gribbin, Signora J. Scotti, *Torino.*
Guerritore, prof. A., *Napoli.*
Hay, prof. E., *Napoli.*
Howard, Signora Mary G., *Resina.*
Imberty, prof. C. F., *Porto Maurizio.*
Jackson, prof. J. B., *Firenze.*
Jvancich, prof. A. Luigi, *Lussin Piccolo.*
Keeling, Signora, *Livorno.*
Laing, Signora M. S., *Milano.*
Laurenzi, prof. Achille, *Napoli.*
Levi, Signora Eugenia, *Firenze.*
Levi, prof. Isaia, *Mondovi.*
Lupi, prof. A., *Piacenza.*
Madden, prof. John S, *Bari.*
Masini, prof. Ernesto, *Firenze.*
Meek, prof. R., *Firenze.*
Mendel, prof G. J., *Roma.*
Molini, Signora Wells, *Firenze.*
Mondino, prof. B. S., *Palermo.*
Morisi, prof. cav. Giuseppe, *Bologna.*
Nahmias, prof. Cesare, *Castel Fiorentino.*
Nalli, prof. A., *Roma.*
Naselli-Bishop, Signora, Annie, *Palermo.*
Nicati, prof. A., *Firenze.*
Nimmo, Signora, M. *Genova.*
Olivieri, prof. A. J., L. A., *Palermo.*
Passino, prof. Giuseppe, *Sassari.*
Pellas, Prof. C. F., *Genova.*
Pavia, prof. Luigi, *Milano.*
Percival Signora, *Napoli.*
Perez, prof. Giov., *Palermo.*
Piceno, prof. Dott. Pompeo. *Milano.*
Plucknett, le Signore, *Firenze.*
Polhill, prof. R., *Livorno.*
Provenzal, prof. A., *Pisa.*
Ragland, prof. T., *Napoli.*
Renoche, Signore M. De, *Padova.*
Rettori, Signora, *Siena.*
Richard, prof. Onorato, *Arezzo.*
Richeri, prof. G., *Torino.*
Rizzacasa. prof. Giov., *Foggia.*
Roda, prof. G., *Cuneo.*
Rosemberg, prof. F. H., *Venezia.*
Ruggeri, prof. C., *Messina.*
Samorini, prof. P., *Ancona.*
Schlicht, Signora Johanna, *Firenze.*
Sebrigondio, prof. P., *Palermo.*
Sersanti, prof. G. M., *Bologna.*
Silvagni, Prof. Silvestro, *Correggio.*
Spagna, prof. Avv. F., *Palermo.*
Stevens, prof. G. A., *Livorno.*
Stevens, prof. J., *Torino.*
Tasker, Signora Sophia, *Venezia.*
Tasker, Signora Melicent, *Napoli.*
Ugolino, prof. Cesare, *Teramo.*
Vowel, Signora Susan, *Firenze.*
Weedon, prof. W., *Trieste.*
Zagara, prof. Dott. O., *Girgenti.*
Zipoli, prof. U., *Firenze.*
Zucconi, prof. Tito, *Firenze.*

I libri dell'Autore sono adottati nei seguenti Istituti.

RR. Istituti Tecnici di *Ancona, Arezzo, Bologna, Catania, Cuneo, Firenze, Girgenti, Livorno, Messina, Modica, Mondovi, Novara, Palermo, Piacenza, Porto Maurizio, Roma, Sassari, Teramo, Torino, Trapani, Venezia.*

Circoli Filologici di *Firenze, Livorno, Padova, Torino, Trieste.*

R. Scuola normale di *Pisa*, e R. Istituto Sup. Fem. di *Firenze.*

R. Scuola di Commercio, *Bari.* Istituto Convitto Ungarelli, *Bologna*, Istituto alla Badia di S. Domenico, *Fiesole.* R Istituto Femminile della SS. Annunziata, *Firenze.* Istituto Machiavelli, *Firenze.* Istituto Diaconesse, *Firenze.* Istituto Cavallero, *Firenze.* Istituto Cavour, diretto dal Cavaliere Catella, *Firenze.* Scuola Tecnica di Commercio, Leone Battista Alberti, *Firenze.* Scuole libere femminili dirette dalla Signora Francesca Bellini, *Firenze.* Collegio Barnabiti, *Firenze.* R. Conservatorio delle Signore Montalve in Ripoli, *Firenze.* Scuola Commerciale Femminile, *Firenze.* Istituto Femminile Piana, *Firenze.* Associazione Evangelica, *Firenze.* Scuola Tecnica, *Foggia.* R. Istituto di Marina Mercantile, *Livorno.* Collegio S. Giorgio, *Livorno.* Istituto Convitto Femminile di Perfezionamento diretto dalla Signora Capponi, *Livorno.* R. I. Scuola Nautica di *Lussin Piccolo.* Convitto Visitazione, *Monaco.* R. Collegio Carlo Alberto, *Moncalieri.* Reale Educatorio dei Miracoli, *Napoli.* Ateneo Galileo Galilei, *Napoli.* Istituto di S. Marcellino, *Napoli.* Scuola di Lingue moderne dell'associazione dei letterati, Scienziati ed Artisti, *Napoli.* Ateneo Cristoforo Colombo, *Napoli.* Istituto Nautico *Palermo.* Collegio S. Rocco, *Palermo.* Scuola Municipale di Lingue estere, *Palermo.* Convitto Femminile Moretti, *Portici.* R. Collegio Cicognini, *Prato.* Istituto Poliglotto, *Roma.* Istituto Nautico, *Savona.* Scuola Magistrale di S. Maria Maddalena, *Siena* R. Istituto di S. Raimondo, *Siena.* Istituto Agrario di Castelletti, *Signa.* R. Liceo Ginnasio Gargallo, *Siracusa*, Collegio Umberto Primo, *Torino.* R. Scuola Superiore di Guerra, *Torino.* Collegio delle Missioni Apostoliche, *Torino.* Circolo Torinese della Lega dell'Insegnamento, *Torino.* Scuola di Commercio diretta dal Signor Prof. Garnieri, *Torino.* Collegio Commerciale diretto dal Comm. Prof. Antonio Corno. *Torino.* I. R. Accademia di Commercio e Nautica, *Triste.* R. Scuola Superiore di commercio, *Venezia.*

